Continental

# LA STAMPA

DOMENICA 18 MAGGIO 2003. ANNO 137. N. 135. € 0,90 IN ITALIA [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Continental

QUATTORDICI KAMIKAZE E TRE AUTOBOMBE NELLA NOTTE DI TERRORE A CASABLANCA. DIETRO GLI ATTENTATI L'OMBRA DI AL QAEDA. 27 ARRESTI

# Strage in Marocco, è allarme in Italia

## Un italiano tra le 41 vittime. Rafforzati i controlli alle frontiere

## LA NASCITA DI CENTO BIN LADEN

**Barbara Spinelli**

UN mondo sempre più pericoloso e sempre meno frequentabile: per il momento sembra esser questo il risultato della guerra che il terrore ha dichiarato nel 2001 all'America, e della controffensiva scatenata da Bush prima in Afghanistan e poi in Iraq. Un regime dittatoriale è caduto grazie al suo intervento, e per gli iracheni questi sono giorni di liberazione: ogni giorno si scoprono nuove prove delle atrocità di Saddam, si riesumano corpi di uomini martoriati, gettati in fosse comuni. Due insurrezioni sciite, una nel '91 e una nel '99, furono represse nel sangue dal regime Baath, e ora la verità può venire alla luce. Ogni liberazione locale è una liberazione anche per le democrazie, nel mondo globalizzato che viviamo.

Ma la guerra del Golfo non era stata fatta per questo: Bush la presentò come una tappa della guerra contro il terrorismo, la seconda dopo l'operazione in Afghanistan, e il terrorismo non solo è di ritorno ma si acutizza. E' esploso di nuovo a Riad, lunedì 12 maggio, provocando 34 morti. Venerdì notte ha colpito a Casablanca, in Marocco: sette esplosioni, almeno 41 morti. Fra i bersagli: cittadini israeliani, spagnoli, ma soprattutto marocchini musulmani. Forse non sono che gli ultimi spasimi d'un drago in agonia; forse nel lungo termine esso sarà sconfitto. Ma nel lungo termine chissà chi sarà ancora vivo.

Non solo: una parte sempre più vasta del mondo sta divenendo inaccessibile alle popolazioni occidentali, a seguito della guerra nel Golfo e di un terrorismo che prescinde da tale guerra, ma che ad essa ostentatamente intende far riferimento. Sono impraticabili Arabia Saudita e Medio Oriente. Sono vietati ai voli britannici sei paesi d'Africa orientale, con punte di pericolosità massima in Kenya, Sudan, Somalia. In Asia si fanno malsicure Malesia, Indonesia. Le cosiddette piazze arabe e musulmane non hanno ancora appreso la buona lezione della guerra nel Golfo, e insistono a sprofondare nei sottosuoli del terrore. In Medio Oriente la pace non arriva, e Sharon crede di poter profittare della vittoria Usa per non fare concessioni ad Abu Mazen, il successore di Arafat che più esplicitamente avversa l'Intifada. Dalla guerra dovevano nascere un Medio Oriente e un Islam *ridisegnato*, ma il nuovo disegno non si vede.

Il paragone con Hitler o il fascismo giapponese, spesso invocato da Washington, non funziona come si credeva. Una cosa era Saddam Hussein, altra è la minaccia terrorista, che Bush aveva frettolosamente connesso al cambio di regime in Iraq. Saddam costituiva una minaccia locale, mentre il terrore era ed è una minaccia globale: una trappola per tutti i cittadini del pianeta, che è congegnata di conseguenza. Funziona come una cupola mondiale, senza territori fissi. Per batterla occorre un fronte congegnato anch'esso globalmente, e non sono solo gli europei a esser impreparati: neanche l'America di Bush lo è. Non è riuscita a creare alcun fronte comune di resistenza, né tra occidentali né con gli arabi moderati, negando anzi l'utilità stessa d'un ampio fronte. Non ha voluto servirsi di organismi multilaterali come l'Onu e la Nato, e si è inimicata paesi pur sempre preziosi come la Francia. Dice il politologo Pierre Hassner che Bush ha

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

**ROMA.** Dopo la notte di terrore a Casablanca e l'allarme diffuso dai servizi d'intelligence americani sulla possibilità che Al Qaeda stia preparando azioni contro obiettivi occidentali, il capo della polizia De Gennaro ha invitato ieri, con una circolare, questori e prefetti a rafforzare i controlli alle frontiere. Nella catena di attentati in Marocco, realizzata da quattordici kamikaze con tre autobombe, sono morte 41 persone: tra le vittime c'è anche un piemontese che si trovava a Casablanca per lavoro.

**Amabile, Arbeia, Mastrolilli, Quaglia, Quirico e Rootolo** DA PAG. 2 A PAG. 5

Un poliziotto sulla terrazza devastata del ristorante Casa de España, obiettivo di uno dei gruppi di kamikaze islamici

SERVIZI

**DA OLEGGIO AL NORDAFRICA PER LAVORO**

Il tecnico ucciso aveva rassicurato lo zio: «E' un Paese tranquillo, perché dovrebbe succedermi qualcosa?»

**Maria Paola Arbeia e Gianfranco Quaglia** A PAGINA 2

**INTEGRALISMO E POVERTÀ, LE SFIDE DEL GIOVANE RE**

La volontà di modernizzazione dell'erede di Hassan II si scontra col successo elettorale del partito islamico

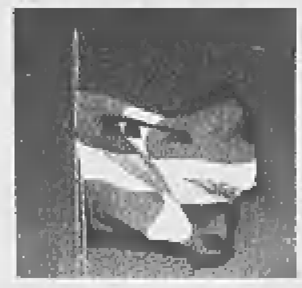
**Domenico Quirico** A PAGINA 5

**ULLMAN: SCELGONO OBIETTIVI IMPREVEDIBILI**

Lo stratega Usa che ha inventato «Colpisci e terrorizza» «L'intelligence non ha colpe, le segnalazioni non bastano»

INTERVISTA DI **Paolo Mastrolilli** A PAGINA 2

INCHIESTA



**PIEMONTE, VIAGGIO ALLE RADICI DELLA RIPRESA**

Il passaggio dal modello di sviluppo tradizionale al mercato allargato

**Giampiero Paviolo e Luigi La Spina** IN CRONACA

## lanterna rossa

**Guido Ceronetti**

SI può anche vederle, queste grandissime concentrazioni di libri (Fiere, Saloni annuali), e perfino ogni singola Libreria, grande o piccola, come depositi - non solo legali, ma raccomandati - di esplosivi. C'è di tutto, un missile librario, un giubbotto suicidario costano inezie. Nessun arsenale, nel mondo, uguaglia gli appuntamenti col libro e i suoi trafficanti di Francoforte, di Torino, di Parigi. Naturalmente, non tutto là è bomba. C'è un mucchio di quella che il Catullo satiro definiva *cacata charta*, quasi sempre la più venduta. Spesso si tratta di Buste contenenti dosi minime di esplosivo, che neppure spaventano, nessun rumore... Ma nelle cariche di media e grande potenza c'è da far saltare il pianeta, disperdendone braccia e gambe nella galassia. Il libro svuota le teste e riempie di altro la mente, e tutto è *testa d'uomo*, sciagura, nel mondo: colpisci quella, fa' centro nel punto da cui germina tutto, coscienza, eventi, storia, sesso, morte, e niente sarà più come prima, gli edifici crollano, le istituzioni si dissolvono, la società si disgrega, le prigioni non hanno più mura.

Abbiamo esempi famosi: la Bibbia nel secolo XVI, il Manifesto di Marx-Engels nel 1848, *Mein Kampf*, il Corano nel sesto d.C. e oggigiorno. La terra ha resistito perché nessuna di queste cariche ha prodotto reazioni a catena. Difficile immaginarle, ma non impossibili. A volte ci mettiamo in casa bombe da sterminare continenti, reputandole letture *divertenti*. Il divertimento, il passaggio alle docce culturali e universitarie disinnescano qualsiasi ordigno, materia fragilissima.

Nessun governo ha mai ignorato la tremenda forza del libro, e per molto tempo si sono introdotte proibizioni e censure. I superficiali condannano questo, ma ne ignorano le ragioni di profondità. L'istinto di conservazione di uno Stato produce le censure, l'istinto di conservazione dei comportamenti, delle abitudini, della passività, del controllo universale delle passioni, ha prodotto l'efficientissima *libertà della cultura*, una forma di neutralizzazione della potenza esplosiva del libro incredibilmente migliore. L'immagine della «tigre di carta» si può evocarla: la tigre resta, si muove, ti siede accanto nel tuo letto di malato, ma non può né mordere né scatenare il panico.

Ho fatto una lunga esperienza con una bomba potentissima, il rotolo biblico dell'Ecclesiaste, la *meghillà Qohélet*: nel renderlo in versi italiani mi sono sforzato di aumentarne all'estremo la violenza devastatrice verso le costipazioni mentali di menzogna, quelle stesse su cui si regge il mondo: non è successo niente, qualche colonna di giornale, un po' di simpatia e di gratitudine di un certo numero di leggenti. Ma la censura invisibile sa benissimo che non si tratta di una parola innocua: da secoli e secoli la spaccia come buona e pia, inserita in un canone tutto quanto buono e pio. Quasi tutti i libri-bomba autentici finiscono così, e non so neppure dire (così irresoluto nel giudicare come mi trovo ad essere) se sia bene, se sia male.

Acquistate *cacata charta*. E' sicuro che vi lascerà in pace.

L'ANM: «ATTACCHI INTOLLERABILI. SIAMO INDIGNATI». PROTESTE DALL'ULIVO

# Nuovo scontro Polo-magistrati

## Fini: alcuni giudici condizionano la vita politica

**ROMA.** E' ancora scontro tra il centrodestra e i magistrati: a una settimana dalle amministrative, e dopo lo stralcio della posizione di Berlusconi al processo Sme, la Casa delle Libertà accusa una parte delle toghe di voler condizionare la vita politica del Paese. Ieri è sceso in campo Gianfranco Fini: «Esiste una minoranza, numericamente esigua della magistratura - ha detto il vice presidente del Consiglio -, che agisce con una logica che non è quella dell'imparzialità. Tante polemiche derivano da questa politicizzazione di segmenti della magistratura, mi riferisco alle cosiddette toghe rosse».

Per il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Edmondo Bruti Liberati, quelli della maggioranza sono «attacchi inaccettabili». «Le accuse di parzialità, tanto generiche quanto immotivate - ha aggiunto - le respingiamo con sdegno». Proteste anche dal centrosinistra.

**La Mattina e Martini** A PAGINA 7

RAI

**LA VOGLIA DI RISCOSSA PARTE DA BONOLIS**

Il conduttore farà «Domenica In» Gasparri: su Santoro l'authority è con noi

**Robiony** E L'INTERVISTA DI **Galeazzi** A PAG. 8

SCUOLA

**LE RISPOSTE DA DARE AI GIOVANI EUROPEI**

Educazione e ricerca devono preparare alle sfide del futuro

**Letizia Moratti** A PAGINA 22

SINISTRA

**ADDIO A LUIGI PINTOR COMUNISTA CON IL DUBBIO**

Aveva 78 anni Fu tra i fondatori del «Manifesto»

**Pierluigi Battista** A PAGINA 6

SPORT

**FORMULA 1 IN AUSTRIA E' POLE PER SCHUMI**

Calcio, anche Milan e Lazio in Champions La Samp torna in A

**NELLO SPORT**

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
TORINO
Via Gioberti 73 e Via Palmieri 47

Vinci con Sogno d'estate
3 Fiat Barchetta
1000 biciclette by Pininfarina
Marsupio La Stampa per tutti
Ritaglia e incolla il bollino sulla tessera del concorso.
Domenica 18/05/2003
LA STAMPA

NATURA MIX®
DOPPIA FORMULA TONICO ADATTOGENA NO STRESS
MATTINO +VITALITÀ SERA +RECUPERO
Un nuovo modo di affrontare lo stress, con 2 formulazioni mattino e sera appositamente studiate per dare una risposta specifica nei diversi momenti della giornata
Aboca Erbe e Salute
www.aboca.it

FREELANDER. LASCIATEVI GUIDARE ALL'ACQUISTO CON FREEDOM PLUS.

30518
9 771122 176003

IL MAROCCO SOTTO CHOC: ERANO DIECI ANNI CHE NON VENIVA COLPITO DAL TERRORISMO

## Mosca: una controffensiva del terrore dopo la sconfitta subita in Afghanistan

■ La Russia condanna «l'azione criminale» di Casablanca e denuncia «l'evidente escalation del terrorismo internazionale», ribadendo «la necessità di consolidare al massimo gli sforzi della comunità mondiale per condurre una lotta efficace e coerente contro questo male comune». Lo ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Aleksandr Iakovenko, sottolineando che «il terrorismo internazionale minaccia la stabilità e la sicurezza di tutti i Paesi e i popoli, senza eccezione alcuna». Secondo Mosca, che ricorda anche i recenti attentati in Cececnia, «appare sempre più chiaro che l'internazionale del terrore, con al vertice Al Qaeda, sta cercando di sferrare una nuova controffensiva contro tutto il mondo civile dopo la sconfitta subita in Afghanistan».

Dal Cremlino un nuovo allarme

## Il Papa: le mie preghiere rivolte al popolo marocchino Berlusconi: un atto di cieca violenza contro civili inermi

■ Giovanni Paolo II in un messaggio ha condannato con forza «la violenza cieca che ha colpito degli innocenti» e ha rivolto un appello alle coscienze dei responsabili, auspicando che «Dio possa illuminarle». Nel testo si chiede al Nunzio Apostolico a Rabat di assicurare «al popolo marocchino e ai suoi dirigenti» la sua «profonda solidarietà». Anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha inviato al Re del Marocco Mohammed VI un messaggio di cordoglio, nel quale tra l'altro si legge: «La cieca violenza terroristica, diretta contro civili inermi, deve essere condannata sempre senza esitazione e con la massima fermezza». «Costernazione» e «sdegno» sono stati espressi pure dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: «L'Italia condanna questi atti terroristici - ha scritto Ciampi - e continuerà a essere in prima fila nell'impegno per sradicare alle radici una minaccia che pesa sulle sorti della pacifica convivenza fra i popoli».

Giovanni Paolo II

CINQUE ATTACCHI QUASI SIMULTANEI: UCCISI ANCHE DUE SPAGNOLI, ARRESTATI TRENTA ISLAMICI

# Quattordici kamikaze e tre autobombe nella notte di Casablanca: 41 morti

Il maggior numero di vittime tra la gente che cenava al circolo culturale Casa de España
Il ministro dell'Interno: non ci lasceremo intimidire. Cominciano a rientrare i turisti italiani

CASABLANCA

Sembrano esserci pochi dubbi sulla matrice dei cinque attentati quasi simultanei di venerdì notte a Casablanca, così come dei tre a Riad lunedì scorso: anche se non sono stati ancora rivendicati, tutti puntano il dito contro Osama bin Laden e la nuova campagna terroristica di Al Qaeda, che ha già creato un allarme di dimensioni globali.

Secondo il ministro dell'Interno marocchino Mustafa Sahel, nell'attentato multiplo contro la capitale economica del Marocco in cui sono entrati in azione quattordici kamikaze, almeno tre autobombe, e sono morte 41 persone, è evidente un «modus operandi» del tutto simile a quello di operazioni terroristiche anti-occidentali, in particolare la recente strage nella capitale dell'Arabia Saudita, dove i morti sono stati 34.

A Casablanca come a Riad, chi ha compiuto gli attentati ha dato prova di avere una grande preparazione di carattere militare e ha inoltre voluto dimostrare di poter disporre di un elevato numero di «martiri», ossia di militanti votati al suicidio. Gli attentatori hanno colpito intorno alle 22 ora locale del giorno di festa per i musulmani, in un Marocco dove erano ancora in corso le celebrazioni per la nascita, avvenuta l'8 maggio, del primogenito di re Mohammed VI.

Una prima autobomba è scoppiata quando erano circa le 22, in una via molto stretta su cui si affaccia il palazzetto dove ha sede il consolato belga; lì vicino c'è un ristorante ebraico, e probabilmente, secondo Belgio e Italia, era quello il vero obiettivo dei terroristi. Poi, sempre nella stessa zona, una seconda esplosione. Questa volta davanti al circolo dell'«Alleanza Israelitica».

Quasi contemporaneamente, due, forse tre terroristi, dopo aver sgozzato un guardiano hanno fatto irruzione nella «Casa de España», un circolo culturale spagnolo, e lanciato ordigni esplosivi. Qui c'è stato il maggior numero di vittime. Una ventina di morti e molti feriti tra quanti stavano cenando nel ristorante del circolo, tra cui l'italiano Luciano Tadiotto, residente a Oleggio, tecnico della ditta «Siti» di Novara, che si trovava in Marocco per ragioni di lavoro. «È stato orribile, la gente stava cenando quando abbiamo sentito le esplosioni, c'erano sangue e cadaveri dappertutto - ha raccontato Rafael Bermudez, presidente della «Casa de España» -. I terroristi suicidi si sono fatti esplodere dentro al locale dopo aver tagliato la testa al guardiano. La sua sedia era fradicia di sangue». Nell'esplosione sono rimasti uccisi anche due imprenditori spagnoli e tre francesi.

Un'azione analoga, intanto, si stava consumando nella hall dell'albergo «Farah», un cinque stelle più conosciuto col vecchio nome di «Safir», sempre nel centro cittadino: qui si trovavano una quarantina di israeliani, che sono rimasti tutti illesi. A Casablanca erano attesi per questo fine settimana almeno tremila turisti ebrei da tutto il mondo, che domani avrebbero dovuto partecipare a una cerimonia in ricordo del rabbino Amram ben-Diwan.

Ma l'azione dei terroristi non era ancora terminata. Un'autobomba è stata fatta esplodere nei pressi di un antico cimitero ebraico, vicino alla medina di Casablanca: tra i detriti i soccorritori hanno trovato il corpo carbonizzato di un bambino di dodici anni.

Tredici kamikaze sono morti - ha confermato il ministro degli Interni Sahel - e uno, rimasto ferito, è stato arrestato, con altre due persone: tutti e tre sono marocchini. In serata la polizia ha arrestato altri 27 islamici. Un centinaio i feriti. Tra i morti accertati, l'ex calciatore marocchino Abdellatif Beggar, che a fine degli Anni '70 e '80 aveva militato fra le file della squadra locale Raja, con la quale aveva vinto due Coppe del Marocco. Non è invece chiaro quale sistema sia stato usato per far esplodere le auto. Oltre alle esplosioni di cui hanno parlato le fonti ufficiali marocchine, ve ne sono state - secondo testimonianze - altre due o tre presso la «Corniche», sul lungomare. Una sarebbe avvenuta sulla spiaggia di Ain Diab, dove si trovano alcuni alberghi e locali frequentati da turisti.

«Il Marocco non si lascerà intimidire da chi ha scelto di uccidere innocenti», ha detto il ministro Mustafas Sahel in tv. «L'obiettivo dei terroristi è colpire il processo democratico in Marocco e il suo pluralismo politico», ha aggiunto, assicurando che, nonostante la notte di sangue e di terrore, «la situazione è totalmente sotto controllo». Re Mohammed è andato ieri pomeriggio a Casablanca dopo aver dato «disposizioni perché venga fornita la necessaria assistenza alle vittime e ai feriti», che verranno curati a spese della monarchia. Ha quindi invitato il Paese «a restare vigile e a dimostrarsi sempre più unito».

Gli attentati hanno suscitato unanime condanna nel Paese, anche tra le frange più intransigenti del fondamentalismo islamico, a partire dall'organizzazione Al Adl Wal Ihssane (Giustizia e Carità): «Condanniamo questi attentati chiunque siano i mandanti, individui, gruppi o Stati», ha dichiarato Fathallah Arsalane, portavoce del movimento.

Intanto cominciano ad arrivare le prime richieste di turisti che vogliono rientrare anticipatamente nelle nazioni di provenienza. Tra questi anche parecchi italiani - nella zona di Marrakech si trovano attualmente trecento connazionali -, che hanno chiesto di poter partire anticipatamente. [e. st.]

Il ristorante della «Casa de España» di Casablanca devastato dopo gli attacchi kamikaze della notte

# Un tecnico di Oleggio la vittima italiana

## Luciano Tadiotto era in Marocco per un impianto di ceramiche

Luciano Tadiotto, il tecnico di Oleggio ucciso dalle bombe: era a Casablanca da un giorno

**Maria Paola Arbeia**
**Gianfranco Quaglia**

NOVARA

A uno zio che gli domandava se avesse paura di andare in un Paese arabo, pochi giorni fa, già con la valigia pronta, aveva risposto: «In Marocco non è mai successo nulla, perché dovrebbe capitare qualcosa proprio ora che ci vado io?» Aveva 46 anni Luciano Tadiotto, di Oleggio (Novara), una delle vittime della strage di Casablanca. Era arrivato in Marocco giovedì, inviato dalla «Siti», industria novarese leader nella produzione di forni per ceramiche e piastrelle. Un tecnico bravo e stimato, grande lavoratore, come lo ha definito il suo caposquadra, con il quale ha avuto l'ultima telefonata poche ore prima dell'attentato. Avrebbe dovuto effettuare una serie di controlli prima di avviare uno stabilimento. E' riuscito a lavorare soltanto un giorno.

Nella cittadina la notizia della sua morte si è diffusa soltanto nel pomeriggio, dopo che i famigliari erano stati avvertiti dalla Farnesina. Una famiglia conosciuta, già duramente provata dal destino: un fratello di Luciano, Maurizio, era morto una quindicina d'anni fa in un drammatico incidente vicino a Novara. L'auto su cui si trovava, con altri quattro ragazzi, era finita in un canale: nessun superstite. E qualche anno fa era deceduta anche la madre, per malattia.

Luciano, che era spesso in trasferta e aveva viaggiato in molti Paesi, aveva conosciuto una coreana e l'aveva sposata. Dal matrimonio era nato un bambino di 8 anni, che vive con la madre in Corea. La donna aveva preferito tornare in patria, forse in attesa che il marito rallentasse il ritmo delle trasferte e tornasse a svolgere un incarico più stabile nell'azienda di Marano Ticino, che proprio in questo periodo sta attraversando un difficile momento. Luciano Tadiotto aveva confidato agli amici e agli altri fratelli poco prima di partire: «Torno dal Marocco e vado prenderli, li riporto a Oleggio e ci riuniremo per sempre». Il progetto si è infranto l'altra sera nel ristorante dove l'italiano era andato a cena con il rappresentante spagnolo dell'industria novarese.

Prima di arrivare a Casablanca era stato in Germania. In Marocco si sarebbe fermato soltanto alcuni giorni per un sopralluogo, perchè la «Siti» aveva allacciato un contatto con quel Paese e intravedeva ottime possibilità di insediarvi uno stabilimento. Il tecnico, ritenuto fra i più bravi e affidabili, sarebbe poi tornato fermandosi per almeno tre mesi.

Aveva 46 anni: era arrivato da 24 ore «Laggiù non è mai successo nulla, perché dovrebbe capitare proprio adesso?»

«Una persona buonissima», dice una vicina di casa, Anna Maria Russo. Ricorda che a Oleggio la moglie di Luciano Tadiotto aveva incontrato difficoltà ad ambientarsi, che era tornata in Corea e che di questa separazione temporanea il tecnico soffriva molto. Il padre, Carlo, settantenne, abita in via Ticino con il figlio Walter, 36 anni. Luciano lascia anche un altro fratello maggiore, Roberto.

Un altro concittadino, Graziano Dalla Chiesa, amico di Luciano e compagno di lavoro nella stessa azienda, si occupa anche delle trasferte dei dipendenti: «Luciano mi aveva chiamato giovedì, subito dopo il suo arrivo. Era una persona affidabile, l'amico che tutti vorrebbero accanto».

Quando i notiziari televisivi e radiofonici hanno dato la notizia del tragico attentato, amici e famigliari hanno avuto come un presentimento: subito si sono affrettati a cercare di mettersi in contatto per telefono e a comporre il numero di cellulare di Luciano. Non dava risposta, ma fino all'ultimo hanno sperato che il silenzio e la mancanza di informazioni fossero dovuti a difficoltà momentanee. Ma quando il console italiano e la Farnesina si sono messi in contatto con i famigliari, non ci sono stati più dubbi.

La notizia si è diffusa immediatamente nella piccola comunità di Oleggio, molto coesa. E immediatamente anche la famiglia Bossetti, punto di riferimento da molti anni alla guida della «Siti», si è messa in contatto con il minsitero degli Esteri e i parenti: «E' un dolore grande, che colpisce tutti, perchè la Siti è stata e continua a essere una grande famiglia». Da questa azienda, che oggi vive una fase di risitrutturazione, negli ultimi vent'anni sono partiti centinaia di tecnici che, proprio come Luciano Tadiotto, sbarcavano in parecchi Paesi del mondo, soprattutto in Medio Oriente, Giappone, Cina, Africa e Sud America.

# Bush: «I nemici della libertà non riposano, e neppure noi»

## Un uomo di Bin Laden scrive a un giornale saudita: i prossimi attacchi saranno devastanti per gli Usa e Israele

**Paolo Mastrolilli**

NEW YORK

«Gli attacchi di questa settimana sono un duro richiamo al fatto che la guerra al terrore continua». Mentre le bombe continuano a esplodere e l'intelligence lancia l'allarme per la ricostituzione di al Qaeda, il presidente Bush ha usato il discorso radiofonico del sabato per togliere agli americani l'illusione che la sfida stia finendo.

Il capo della Casa Bianca ha risposto ai rivali democratici come il senatore Graham, che dopo gli ultimi attentati hanno rimesso in discussione la scelta di andare a Baghdad invece di concentrarsi sul gruppo di Bin Laden. «Con la liberazione dell'Iraq e dell'Afghanistan - ha detto Bush - abbiamo rimosso alleati di Al Qaeda, tagliato fonti di finanziamento per il terrorismo, e assicurato che nessuno riceva armi di distruzione di massa dal regime di Saddam». Eppure, ha ammesso il presidente, «gli attacchi in Arabia offrono un duro richiamo al fatto che la guerra continua. I nemici della libertà non sono in ozio, e neppure noi. Il nostro governo sta prendendo misure senza precedenti per difendere la patria. Dal Pakistan alle Filippine, fino al Corno d'Africa, stiamo dando la caccia ai killer di Al Qaeda. Finora, circa la metà dei capi sono stati catturati o uccisi. E noi resteremo in caccia fino a quando saranno portati tutti davanti alla giustizia».

Il capo della Cia Tenet ha detto che «la campagna non finirà presto, perché il nemico è spietato e si nasconde dietro i civili». Per ora il dipartimento della Sicurezza interna non alza il livello di allerta nazionale, perché non ci sono minacce dirette contro gli Usa, però l'intelligence, che aveva lanciato allarmi ma non per il Marocco, si aspetta altri attacchi all'estero. Il segretario di Stato Powell ha condannato gli attentati e ha promesso assistenza a Rabat, e l'Fbi ha offerto di inviare agenti per le indagini.

La verità, secondo fonti di intelligence citate dal «New York Times», è che Al Qaeda si sta riorganizzando, dopo la scelta delle operazioni nel corso della guerra in Iraq e gli arresti di capi come Khalid Shaikh Mohammed. Nelle settimane scorse sono stati presi due membri del gruppo, entrati negli Stati Uniti per cercare obiettivi da colpire. La cattura è rimasta segreta, proprio perché Cia ed Fbi sperano di cavare da loro informazioni per prevenire attacchi, ma i detenuti facevano parte di un gruppo di sei persone arrestate nei mesi scorsi, che agivano da cellule dormienti.

Il «Times» scrive che Al Qaeda ha riaperto basi operative in mezza dozzina di Paesi, come Kenya, Sudan, Pakistan, Iran e Cecenia, mentre nuovi campi di addestramento sono stati riattivati in Sudan e nell'Africa orientale. Altri capi stanno emergendo, come Saif al-Adel, che avrebbe preso il posto di Khalid Mohammed, e Fazul Abdullah Muhammad, la cui presenza in Somalia ha fatto scattare gli allarmi in Kenya, oltre ad Abu Mohamed al-Masri, Abu Hafs e il figlio di bin Laden, Saad, che agirebbero dall'Iran. I membri sarebbero scesi dai 20.000 dell'11 settembre a 3.000, ma resta difficile stabilirlo con precisione per la vaghezza delle adesioni, e le nuove cellule sono composte da giovani più disciplinati di prima. L'offensiva, ordinata direttamente da Osama, è cominciata in Medio Oriente e Africa perché lì ci sono obiettivi più facili, ma Al Qaeda resta determinata a colpire negli Usa, forse puntando anche qui su target «morbidi» come gli aerei e i centri di trasporto. Stavolta però i terroristi entrerebbero in America subito prima di attaccare.

Una conferma di questi timori è arrivata da un messaggio recapitato al settimanale saudita pubblicato a Londra «Al Majallah». Abu Mohamed Al-Ablaj, che si è definito «coordinatore del centro di addestramento dei mujaheddin collegati ad Al Qaeda», ha detto che «i prossimi attacchi saranno devastanti per gli americani e gli israeliani».

OGGI IN SPAGNA UNA RIUNIONE DEI MINISTRI DELL'INTERNO DI CINQUE PAESI EUROPEI

### Il ministro Tremonti: cambiati i canali per finanziare il terrorismo dopo i maggiori controlli bancari

I controlli bancari hanno spinto i finanziatori del terrorismo internazionale a cambiare i canali da cui attingere denaro. Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, durante la conferenza stampa seguita ai lavori del G8. «È stato analizzato - ha detto il ministro - che prima i canali di finanziamento erano solo bancari, ora c'è stata una mutazione e i canali sono soprattutto in attività reali, ovvero immobiliari, o di tipo reale, cioè commerciali». La delegazione italiana ha consegnato al G8 «un documento della Guardia di Finanza e dei servizi di intelligence, che non è pubblico», ha sottolineato Tremonti. Un documento, ha riferito il ministro italiano, «che è stato molto apprezzato, sullo stato della lotta al finanziamento del terrorismo».

Il ministro dell'Economia Tremonti

### La Francia rialza il suo livello d'allarme Da ieri l'arancione ha sostituito il giallo

In risposta agli attentati dell'altra notte a Casablanca la Francia ha deciso di rafforzare i dispositivi di vigilanza antiterroristica. Lo ha annunciato il primo ministro Jean-Pierre Raffarin, che di recente - vista la situazione internazionale - aveva abbassato il livello di guardia. In Francia, dopo gli attentati dell'11 settembre, è entrato in funzione un piano di sicurezza chiamato Vigipirate, che prevede vari livelli di pericolo. Con la decisione di ieri Parigi torna al livello arancione, che «punta a prevenire il rischio di un'azione terroristica considerata plausibile». dopo essere stata per alcuni giorni - dal 2 maggio - al livello giallo. In ordine crescente i quattro livelli d'allerta previsti dal piano Vigipirate sono giallo, arancione, rosso e scarlatto.

Jean-Pierre Raffarin

NEI MESI SCORSI I SERVIZI AVEVANO LANCIATO L'ALLARME PER ATTACCHI CONTRO NOSTRI CONNAZIONALI ALL'ESTERO

# «Italia a rischio», allertati prefetti e questori

## Una circolare del capo della polizia invita a «elevare il grado di attenzione»

**Guido Ruotolo**
ROMA

Gli attacchi di Riad e Casablanca, con decine di vittime occidentali, segnano l'inizio di una nuova stagione del terrorismo internazionale del network di Al Qaeda. Una fase già ipotizzata nei mesi scorsi dall'intelligence alleata, che temeva che al centro di questa offensiva ci sarebbero stati «obiettivi occidentali» nei Paesi terzi. C'è attenzione e allarme nei nostri apparati di intelligence e sicurezza. Ieri il Viminale ha fatto sapere che il capo della polizia, Gianni De Gennaro, ha inviato una circolare a tutti i prefetti e questori per «elevare il grado di attenzione» sugli obiettivi a rischio e «prevenire» attacchi terroristici.

Nella sua circolare, il prefetto De Gennaro ha fatto riferimento alle stragi di Riad e Casablanca e, più in generale, alla recrudescenza del terrorismo per sottolineare «che non vi sono motivi di ulteriore allarme». Come dire che l'allarme già c'è.

Le informative dei Servizi arrivarono alla vigilia delle vacanze di Natale e lanciarono l'allarme. Più che di informazioni di prima mano, di indicazioni precise, si trattava di analisi, di «scenari». I nostri 007 - su indicazione dell'intelligence alleata - ipotizzavano che il network di Al Qaeda - i gruppi del terrorismo di matrice islamica - potesse colpire «obiettivi italiani» all'estero. Naturalmente, «anche» obiettivi italiani all'estero. E si spinsero a indicare le località a rischio: Malindi in Kenya, il Marocco e Sharm el-Sheikh in Egitto. Luoghi ad alta concentrazione di turismo occidentale, mete privilegiate dei nostri connazionali. I nostri apparati di sicurezza, e lo stesso ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, diedero direttive precise, sollecitando le nostre rappresentanze diplomatiche in quei Paesi a chiedere alle autorità locali una collaborazione per vigilare sui possibili obiettivi a rischio.

Nessun allarme specifico aveva portato i nostri 007 a delineare questo «scenario», e anche per questo il governo decise di non lanciare un appello pubblico agli italiani per invitarli a non partire verso quei luoghi a rischio: il ministro Pisanu si limitò a riferirne al Comitato di controllo parlamentare sull'attività dei Servizi. L'allarme nasceva dalla lettura, dall'analisi, dall'elaborazione critica di alcuni avvenimenti. A partire da uno degli ultimi messaggi di Osama bin Laden, che aveva indicato anche l'Italia come Paese «nemico», dopo aver nominato altri Paesi che prima e dopo quell'appello furono al centro di attacchi terroristici.

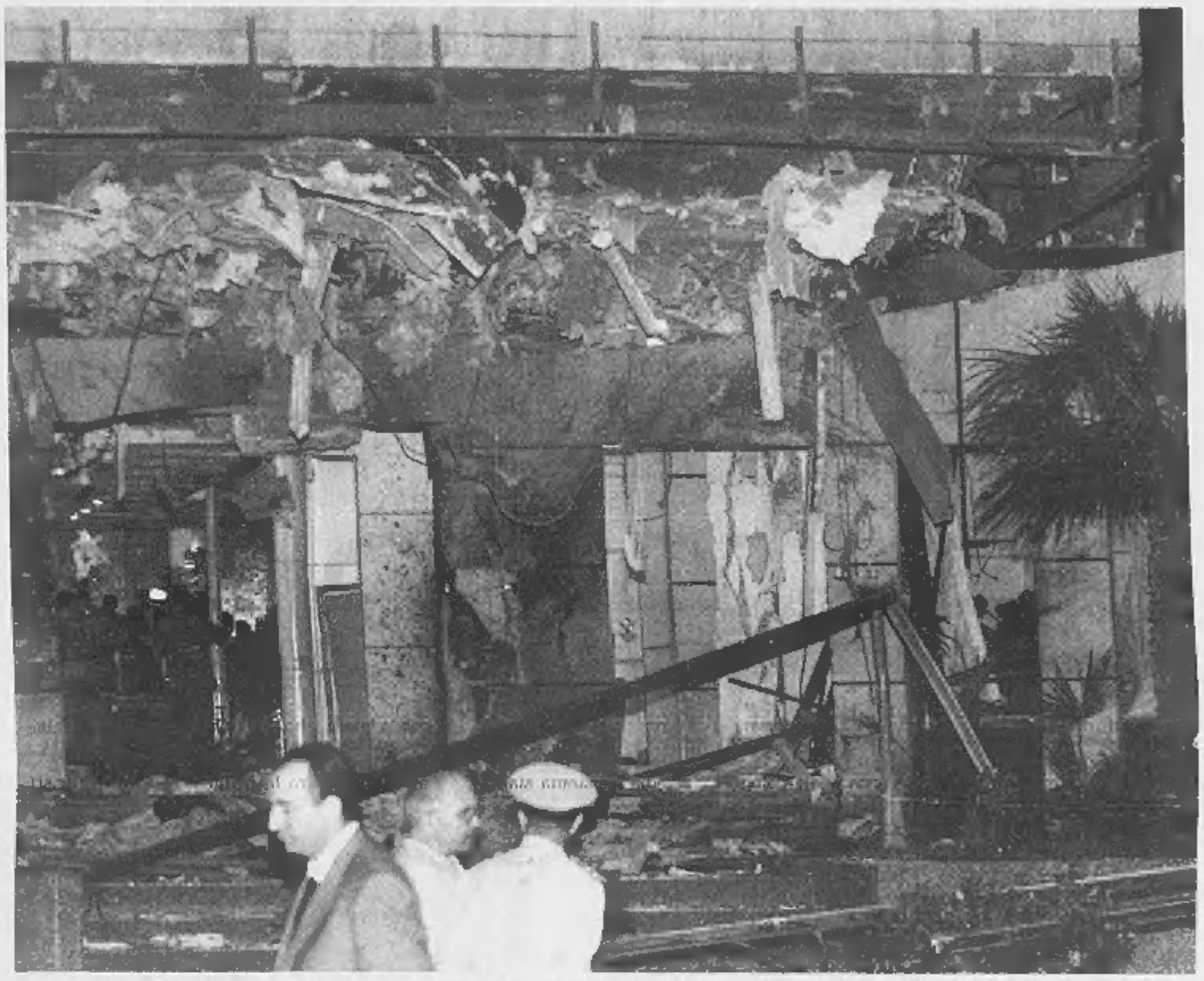
Alcuni attentati compiuti da organizzazioni terroristiche di matrice islamica, che avevano provocato decine di morti in Paesi terzi contro obiettivi occidentali, confermarono l'allarme. L'attacco in Kenya contro un albergo frequentato da israeliani, le decine di vittime tedesche, australiane e inglesi in vari attentati per il mondo (che colpirono anche obiettivi francesi), indicavano la pericolosità dell'offensiva di Osama bin Laden.

La parentesi della guerra in Iraq e adesso gli attentati kamikaze a Riad e Casablanca, con morti e feriti anche tra i cittadini italiani e spagnoli, rendono di nuovo attuale l'allarme dello scorso dicembre.

Naturalmente da allora è mutato lo scenario. Per certi versi è peggiorato. «La decisione di colpire in Arabia Saudita e in Marocco - riflettono al Ministero dell'Interno - potrebbe confermare la crisi dell'organizzazione di Bin Laden che, dopo aver subito colpi durissimi in Afghanistan e in Pakistan, potrebbe aver deciso di concentrarsi nei Paesi d'origine». Con l'obiettivo, che per il momento pare riuscito, di aprire un «fronte» interno, e all'interno di questo fronte di colpire obiettivi occidentali.

Dunque, la nuova offensiva del network di Al Qaeda - come da tempo indicava l'intelligence americana - si è concentrata nel cuore del mondo arabo. E il rischio ipotizzato nelle ultime relazioni semestrali dei Servizi al Parlamento - «esportazione» dei kamikaze fuori del teatro mediorientale per portare a termine gli attacchi terroristici - è diventato purtroppo realtà.

Proprio oggi e domani, in Spagna, si riuniranno i cinque ministri dell'Interno di Spagna, Italia, Francia, Germania e Inghilterra per discutere di terrorismo e immigrazione clandestina. Un appuntamento fissato da tempo, che diventerà anche occasione di riflessione comune sul «nuovo scenario» all'indomani delle stragi di Riad e Casablanca. La preoccupazione, tra gli apparati di intelligence e di sicurezza, è che l'offensiva terroristica non si fermi alle stragi di queste ore. Altri Paesi sono a rischio, altri «obiettivi occidentali» potrebbero essere colpiti.


L'ingresso dell'Hotel Safir dopo le esplosioni: l'albergo a cinque stelle è uno dei cinque obiettivi scelti dai terroristi a Casablanca

LO STRATEGA DI WASHINGTON CHE HA INVENTATO LA DOTTRINA «COLPISCI E TERRORIZZA»

I banchi del check-in deserti all'aeroporto internazionale Yomo Kenyatta di Nairobi Il Kenya è uno dei Paesi per i quali è stato lanciato l'allarme attentati

# «Scelgono obiettivi imprevedibili»

## Harlan Ullman: non possiamo accusare l'intelligence

intervista
**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

L'INTELLIGENCE ha sbagliato in Marocco? Forse sì, ma il problema è un altro: Al Qaeda ha deciso di lanciare una campagna internazionale contro obiettivi "soft", facili, e nel mondo ce ne sono semplicemente troppi per poter prevedere dove colpirà e quindi prevenire gli attacchi». Non è rassicurante l'analisi di Harlan Ullman, specialista di sicurezza internazionale e strategia militare al think tank Csis di Washington. Ullman è lo studioso che ha inventato la dottrina dello "shock and awe" applicata dal Pentagono in Iraq, ma adesso i terroristi stanno rispondendo con la loro ondata di choc e paura, e lo spiegamento di forze convenzionali impiegato contro Baghdad non ha le stesse probabilità di eliminare questa minaccia asimmetrica.

**Dunque, perché il Marocco?**

«Perché era facile, meno protetto di altri Paesi, ma abitato da abbastanza manodopera favorevole ad Al Qaeda, presumendo che l'organizzazione di Osama bin Laden sia responsabile delle esplosioni».

**Prima degli attacchi di Riad la Casa Bianca aveva inviato in Arabia Saudita il vice consigliere per la Sicurezza nazionale, Stephen Hadley, proprio allo scopo di mettere in guardia le autorità locali. Stavolta, invece, si parlava di possibili attentati a Jeddah e in Kenya. L'intelligence sta perdendo l'orientamento?**

«Forse, ma non conosciamo ancora con esattezza il genere di allarme che aveva lanciato nei giorni scorsi. Magari aveva parlato anche con le autorità marocchine e noi non lo sappiamo. Il vero problema, però, è che in Arabia Saudita l'aver individuato la minaccia non è bastato a fermarla».

**Questo perché Riad non ha reagito in maniera adeguata?**

«Di certo il governo saudita ha le sue responsabilità, ma ciò non basta a spiegare la riuscita degli attentati. Al Qaeda vuole colpire ovunque abbia la possibilità di farlo, e questo allarga il numero dei potenziali obiettivi "soft" oltre le nostra capacità di prevenzione».

**Sta dicendo che dobbiamo rassegnarci a questa nuova ondata di terrore?**

«No, ovviamente dobbiamo reagire, e forse i sauditi stanno capendo che hanno un problema. Ma bisogna anche considerare l'ipotesi che siamo davanti all'equivalente di una nuova rivoluzione bolscevica del terrorismo, un fenomeno globale di dimensioni imprevedibili».

**Non colpiscono in America perché non hanno la capacità di farlo?**

«Non credo. Attaccare direttamente gli Stati Uniti è più difficile, certo, ma Al Qaeda è ancora in grado di farlo. Per ora non aggredisce il territorio americano perché non ne ha bisogno. Puntando su obiettivi facili in giro per il mondo raggiunge lo stesso risultato di terrorizzare la comunità globale, danneggiare l'economia, destabilizzare Paesi alleati come l'Arabia Saudita, il Marocco e la Spagna, e quindi colpire gli interessi di Washington».

**Al Qaeda agisce anche per boicottare la nuova «mappa per la pace» tra israeliani e palestinesi?**

«In parte. Ma tanto quella mappa non porterà da nessuna parte, perché i palestinesi non rinunceranno mai con sincerità al terrorismo».

**Gli strateghi della nuova offensiva hanno anche l'obiettivo di favorire il reclutamento, dimostrando che Washington non li ha piegati?**

«In parte, ma questo è un obiettivo secondario. Quello primario resta terrorizzare il mondo».

**Perché i seguaci di Osama colpiscono ora, invece che durante la guerra in Iraq?**

«Ci sono tre possibili spiegazioni: primo, non volevano che l'attenzione dei media per le loro azioni fossero offuscata dalla cronaca del conflitto; secondo, non erano in grado di attaccare in quel momento; terzo, non abbiamo la minima idea del perché, e i nuovi attentati non sono collegati all'Iraq».

**Sul piano strategico che cosa l'ha colpita di questa offensiva?**

«Gli esplosivi sono ancora l'arma preferita, come cento anni fa. Non mi stupirei se adesso iniziassero a prendere di mira leader o individui con un particolare significato politico».

**Il capo del Pentagono Rumsfeld ha accusato l'Iran di ospitare capi di Al Qaeda: sarà il prossimo obiettivo delle attenzioni americane?**

«Forse, ma io non credo a un coinvolgimento diretto di Teheran in queste azioni. La situazione è simile a quella dell'Ira: il principale finanziatore erano gli irlandesi americani, ma non per questo il governo degli Stati Uniti era complice».

**Prevede un'ondata di terrore anche in Iraq?**

«Se Saddam è davvero sopravvissuto, dobbiamo aspettarci che tra breve lui e gli altri superstiti del partito Baath cercheranno di destabilizzare il Paese».

> Dobbiamo considerare un'ipotesi: che ci troviamo di fronte all'equivalente di una rivoluzione bolscevica del terrorismo

> La probabilità di attacchi a Riad era stata segnalata e l'Arabia Saudita era stata avvertita, ma tutto questo non è bastato

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La maggior parte di noi voleva molto bene ai bambini, i soldati sempre li coccolavano. Una volta un bambino fu trasformato in una trappola infame. Aveva circa cinque anni. Qualcuno gli aveva messo una bomba addosso e l'aveva mandato in un bar stipato di militari. Uno lo prese in braccio ed esplose. Morirono cinque soldati americani. Il bambino agonizzò per un poco.

**MARK BAKER,**
*Nam - La guerra del Vietnam raccontata dagli uomini e dalle donne che vi parteciparono*
*1987*

Rai Direzione Comunicazione e Relazioni esterne
TV QUALITÀ. TERRA PROMESSA
Partecipano
Lucia Annunziata
Ettore Bernabei
Gabriele La Porta
Coordina
Marcello Sorgi
Introduce
Giuseppe Marchetti Tricamo
Rai Eri
Lunedì 19 maggio 2003, ore 11,30
Fiera del libro di Torino, via Nizza 280 sala Blu, padiglione 2

## 30 aprile, Israele, 3 morti

Un kamikaze con passaporto britannico si fa esplodere all'ingresso di un pub sul lungomare di Tel Aviv: 3 morti e 30 feriti. Non riesce ad azionare il giubbotto esplosivo ma riesce a fuggire il complice che lo accompagnava, pure lui con passaporto britannico.

## 12 maggio, Cecenia, 59 morti

Un camioncino imbottito di esplosivo viene guidato da due kamikaze contro gli edifici dell'amministrazione cecena filorussa e dei servizi segreti a Znamenskoye, 15 chilometri a Nord di Grozny: 59 morti, 300 feriti. «Matrice identica agli attentati di Riad», è il commento di Putin.

# L'offensiva del terrore

## Dalla caduta di Baghdad 5 attentati, 151 vittime

### 12 maggio, Arabia Saudita, 34 morti

A poche ore dall'arrivo in Arabia Saudita del segretario di stato americano Colin Powell, un commando di quindici kamikaze di nazionalità saudita attacca simultaneamente nella notte tre complessi residenziali abitati da occidentali a Riad: 34 morti, 190 feriti

### 14 maggio, Cecenia, 14 morti

Due vedove di guerra cecene si fanno esplodere durante una festa religiosa a Iliskhan-Yurt, 45 km a Est di Grozny: 14 morti, 145 feriti. L'obiettivo, mancato, era il capo dell'amministrazione filorussa Akhmad Kadyrov.

Dall'11 settembre 2001 gli estremisti islamici hanno preso di mira altre 23 volte obiettivi occidentali grandi o piccoli in tutto il mondo

I servizi segreti: Al Qaeda attacca per provare che 19 mesi di lotta contro le sue ramificazioni non l'hanno indebolita, anzi, è in grado di reclutare forze sempre nuove

### 16 maggio, Marocco, 41 morti

Cinque attentati simultanei nella notte a Casablanca: davanti al consolato belga e al circolo dell'Alleanza Israelitica, in un circolo culturale spagnolo, nella hall dell'albergo Farah e nei pressi di un antico cimitero ebraico. Bilancio: 41 morti (più dieci kamikaze), un centinaio di feriti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Biogenina®: un rivoluzionario aiuto per i tuoi capelli**

Biogenina®: questo il nome dell'innovativo complesso messo a punto dall'azienda farmaceutica Giuliani e che potenzia la formulazione di Bioscalin® Retard. Bioscalin® Giuliani con Biogenina® è l'integratore alimentare in formulazione Retard che aiuta a rivitalizzare e rinforzare i capelli, ostacolandone nello stesso tempo la caduta.

**La Biogenina® (brevetto depositato), contenuta nel nuovo Bioscalin® è un complesso di Biotina e Calcio Pantotenato associati a una Poliammina, detta "*ammina della vita*", in quanto gioca un ruolo chiave nei processi biologici di rigenerazione e di crescita delle cellule.**

Lo studio clinico condotto sotto controllo medico ha evidenziato che il suo effetto di stimolo sull'attività del bulbo pilifero entra in perfetta sinergia con l'azione dei minerali e delle vitamine contenute nel prodotto, svolgendo una azione utile per i capelli.

**Lo studio clinico ha evidenziato che nei soggetti che hanno assunto quotidianamente per 2 mesi Bioscalin® Giuliani con Biogenina®, il numero di capelli in fase di crescita è *aumentato del 20,2%, il loro diametro è *aumentato del 57,8% e il processo di caduta è *rallentato del 75,7%.**

Si può dunque affermare che Bioscalin® Giuliani con Biogenina®, grazie alla sua triplice azione **nutriente, protettiva e rivitalizzante**, rappresenta oggi un aiuto efficace per avere capelli forti, folti e luminosi, anche nei periodi in cui l'organismo è debilitato oppure quando i capelli sono sottoposti a continue aggressioni esterne (sole, inquinamento...) che compromettono la loro vitalità.

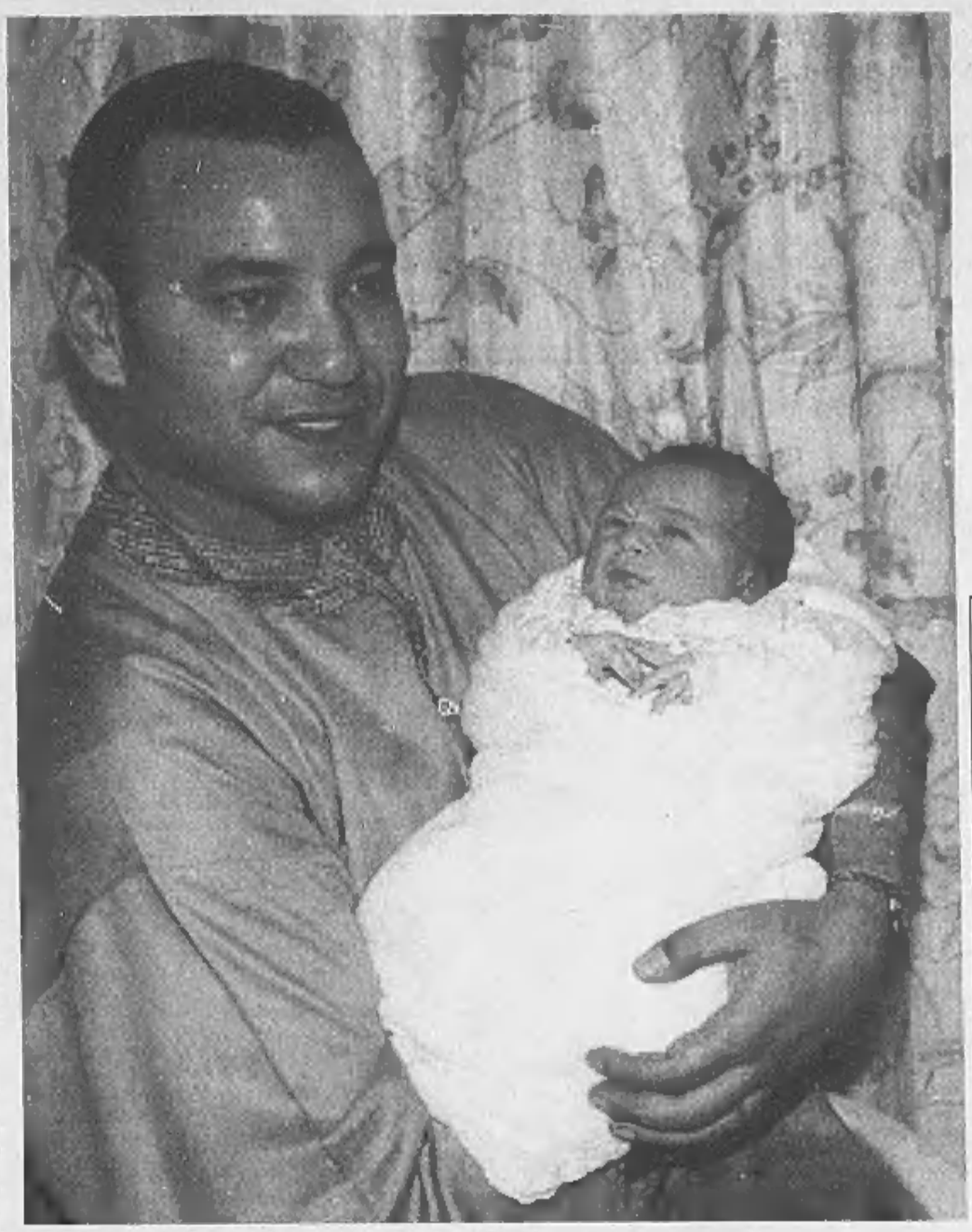
Il prodotto è indicato per tutti, giovani compresi, quando i capelli appaiono opachi e fragili o tendono a cadere in modo eccessivo. La sua assunzione è indicata durante diete dimagranti; nei periodi di intenso stress psicofisico; prima, dopo e durante una vacanza al mare; quando si fa uso di shampoo inadeguati o troppo aggressivi.

Grazie al "rilascio prolungato" dei componenti, è sufficiente una sola compressa al giorno, da assumere per due mesi. Il ciclo può essere ripetuto 2-3 volte l'anno. Bioscalin® Giuliani con Biogenina® si trova in Farmacia.

*Risultati di uno studio clinico condotto su 60 soggetti per 2 mesi sotto controllo Medico

IL GIOVANE SOVRANO DI UN PAESE FINO A IERI NON TOCCATO DAL TERRORISMO INTERNAZIONALE

# MOHAMMED VI
# Povertà e integralismo le due «guerre» del re


Il re del Marocco, Mohammed VI, 39 anni, con il figlio Moulay al-Hassan nato nei giorni scorsi

La volontà di modernizzazione del successore di Hassan II si scontra con la realtà dei marocchini coinvolti negli attentati dell'11 settembre e con il successo del partito islamico «ufficiale» alle prime elezioni pluraliste dell'autunno scorso

**personaggio**

Domenico Quirico

IL duello è cominciato più di vent'anni fa. Quando lo sceicco Abdessalam Yassine, capo spirituale di «Giustizia e Carità», il partito islamico, scrisse una lettera aperta al re Hassan II. Ci voleva coraggio per rivolgersi alla Guida dei credenti, al trentacinquesimo discendente in linea diretta di Maometto. Hassan era un despota spietato e accorto, capace di resistere all'acido corrosivo di mille complotti, che coltivava l'arte del potere armato di un inesauribile arsenale di astuzie e crudeltà. Con un inarcarsi di sopracciglia, chi osava attraversargli la strada veniva avviato al terribile oblio del gulag nascosto dalle sabbie del deserto. Ma Yassine era un invasato da santa pazzia, un frate guerriero che impugna la scomunica perché è arcisicuro che la legge di dio è più forte di quella dei re, anche se discendenti diretti del Profeta. Il santone, implacabile, fulminò Hassan con una terribile profezia: se non riprenderai la via della virtù cadrai sotto la collera di Allah. E con irriverente temerarietà descrisse il Marocco come una «jahil», un mondo governato dall'ignoranza, dalla violenza e dall'egoismo, senza principi spirituali, schiavo dell'occidente. Con voce profetica, l'implacabile sant'uomo avvertì il re che tutto ciò doveva sparire «per costruire un sistema governato dalla saggezza e non dalle arti del Malignos».

Hassan è morto nel 1999 senza ascoltare il santone: anzi, lo ha punito con gli arresti e la scomunica del suo partito. Ora regna un giovane re, Mohammed VI, modernista, deciso as arare con le riforme il passato di un Paese così insolentemente arretrato, abitato da contadini tenaci e da emigranti temprati dalla callosa abitudine alla povertà; ma anche da una borghesia opulenta, frivola, abituata al potere con trascuratezza dispotica. La guerra santa proclamata da Yassine, e che lui voleva condurre con l'istruzione e l'azione politica «fino a quando le idee empie non saranno completamente cancellate», continua, striscia sotto la normalità quotidiana, si trasforma lentamente nella Jihad del terrore e della violenza. Troppi fili legano ormai il Paese più tranquillo del Maghreb alla impalpabile rete dell'internazionale dei killer di Dio: i marocchini di Al Qaeda detenuti a Guantanamo; Zacarias Moussaoui che, secondo gli americani, faceva parte del gruppo dell'11 settembre; Abdelghani Mzoudi, arrestato ad Amburgo, compagno di camera di Atta. E, nel giugno dello scorso anno, un primo scricchiolio sinistro: l'arresto in Marocco di tre sauditi e di decine di complici locali che preparavano attentati contro le navi americane nel Mediterraneo.

La voce di Yassine, infatti, ha continuato a salmeggiare, nonostante la rete poliziesca, a chiamare il popolo alla rivolta contro gli eretici amici dell'occidente marchiati dal peccato della laicità. I suoi anatemi vengono ripetuti in migliaia di audiocassette, distribuite attorno alle moschee (l'arma diabolica con cui Khomeini annientò lo Scià), in fogli clandestini che la polizia sequestra ma che ritornano puntuali, ogni venerdì, a tenere accese le scintille dell'odio. Nel settembre scorso il nuovo re ha autorizzato le prime elezioni pluraliste della storia della monarchia. Il partito di Yassine era vietato, ma ha partecipato il partito islamico «ufficiale», «Riforma e unità», guidato da Abdallah Banrikane, rivoluzionario prudente che ha accettato le regole del gioco imposte dal sovrano. Ebbene: i fondamentalisti «buoni» hanno triplicato il numero dei deputati, diventando il primo partito dell'opposizione di Sua Maestà. E a Rabat, sottovoce, si sussurra che soltanto una trattativa segreta tra il sovrano e i capi islamisti ha impedito che le bandiere del Profeta conquistassero la maggioranza assoluta, davanti ai socialisti e ai nazionalisti moderati dell'Istiqlal. Un segnale: dietro al successo di questo Islam ufficiale e moderato, si muove un partito segreto, che si destreggia a meraviglia nell'indecifrabile puzzle del terrorismo islamico.

**DISCENDENTE DEL PROFETA**

Re Mohammed VI, 39 anni, diciassettesimo sovrano della dinastia Alawita, è salito al trono nel 1999, dopo l'improvvisa morte del padre, Hassan II, che aveva regnato per 38 anni. Nel marzo 2002 ha sposato Salma Bennani, una ventiquattrenne di Fez esperta di internet che, cosa mai accaduta prima, ha ottenuto il titolo di principessa; in passato, la moglie del sovrano era sempre stata soltanto «la madre del principe». Lo scorso 8 maggio è nato l'erede al trono, al quale è stato imposto il nome di Moulay Hassan in onore del nonno. La dinastia Alawita, originaria del Tafilalet (Sahara), regna in Marocco dal 1665 con Moulay Mohammed II, e nella tradizione islamica si dice che i suoi monarchi discendano direttamente dal profeta Maometto.

Per il giovane re è una disperata corsa contro il tempo. Quando è salito al potere era solo un ragazzo viziato e introverso, su cui pesava l'ombra del padre onnipotente e spietato. Si mormorava che avesse sperperato 584 milioni di euro in Ferrari e lussuosi divertimenti. Qualcuno lo chiamava beffardamente «il re degli sci», un'altra delle sue passioni. Invece ha accettato la sfida: trasformare il Paese, convincerlo che la via della liberalizzazione economica e di una democrazia sempre più occidentale e meno presidiata dalla grazia di Dio (e dalla polizia del sovrano) è l'unica praticabile con profitto. Che il medioevo islamico non basta per cancellare la dannazione di una disoccupazione che arriva al 20 per cento, allo scandalo quotidiano di un terzo della popolazione che vive senza luce e acqua, di quel 20 per cento che boccheggia sotto la soglia della povertà. Insomma, che l'immagine che il Marocco si è costruito pazientemente in questi anni, di Paese ordinato, diverso dallo scannatoio del Maghreb devastato dal cancro della rivoluzione islamica, non è soltanto una cartolina per richiamare i turisti.

La strategia del re, finora, è stata più di gesti e di simboli che di atti. Ha cominciato quando il padre era appena spirato, ordinando ai dignitari inorriditi di non onorarlo più con il baciamano. Poi il matrimonio: il segno fragoroso di una rivoluzione. L'annuncio del fidanzamento è stato dato pubblicamente, e subito sono state diffuse le foto della sposa, Salma, ingegnere informatico, figlia di una grande famiglia borghese. Per trenta milioni di marocchini è stato uno choc: le nozze, l'immagine della «madre dei principi» doveva restare, secondo la tradizione, nei segreti ben occultati dell'harem, dove il padre custodiva trenta concubine. La foto di Salma, con la sua fiammante cascata di capelli rossi e un dolce sorriso, ora campeggia in tutte le case. Perché in un Paese dove una donna su tre è ancora analfabeta e i fondamentalisti impugnano contro ogni trasformazione del costume rigori spietati e fanatismi frenetici, questo è un modo per sedurre con pazienza le coscienze e togliere argomenti e proseliti.

Poi il re che vuole essere chiamato «il re dei poveri» ha compiuto il secondo passo. Ha licenziato il passato, l'ombra ingombrante e pericolosa del padre. Driss Bassri era qualcosa di più di un ministro, era il braccio e la mente di Hassan, quello che custodiva con fedeltà tutte le verità più inconfessabili del suoi giardino segreto. E' stato licenziato con uno scarno comunicato e quel giorno, con un bisbiglio sempre meno carbonaro, i sudditi hanno capito che qualcosa, forse, stava davvero cambiando.

Poi, con certosina pazienza, Mohammed VI ha annunciato la grande scommessa: le elezioni con liste aperte, dove conservava con prudente accortezza «solo» il diritto di designare quelli che con eufemismo davvero regale erano chiamati i «ministri di sovranità»: Interni, Esteri, Difesa e Affari religiosi. Un seguace di Alexis de Toqueville storcerà certamente il naso. Ma per un Paese islamico, retto per secoli da una monarchia assoluta come quelle assira, abituato alle galere piene di oppositori e a primi ministri che si trascinano strisciando ai piedi del re per giurargli fedeltà, è un dettaglio. Mohammed VI deve cercare affannosamente alleati nella lotta: l'esercito, ad esempio, cui ha concesso piccole guerre scenografiche come quella contro la Spagna per l'isolotto spelato di Perejil. L'obbedienza delle caserme è indispensabile per i tempi difficili che verranno; e vale la pena di chiudere un occhio sugli affari non sempre puliti di molti generali, denunciati da un capitano «mani pulite», Mustapha Abid, che forse aveva creduto troppo nei tempi nuovi ed è finito prima in carcere e poi disoccupato. Mohammed chiede al popolo di credere, assicurando che, prima o poi, molte riforme annunciate e rimesse nel cassetto si faranno, che il petrolio sarà come una benedizione, prima o poi; sgorgherà cancellando la povertà. Perfino la nascita di un erede, una settimana fa, è diventato un appuntamento politico. Il Paese intero ha seguito con gioia e passione il battesimo, la «Laâqiqa», del piccolo principe. I giornali, dopo sette giorni, erano ancora ingombri di congratulazioni e auguri. E già si scommetteva sull'educazione moderna che il re vuole impartirgli, ben diversa da quella dura, manesca, inflittagli dal terribile padre. Le bombe di Casablanca, forse, erano un annuncio di guerra implacabile anche al piccolo Hassan.

> Appena morto il padre il monarca ha ordinato ai dignitari di corte di non fargli più il baciamano

> Per i sudditi è stato uno choc vedere le foto della futura regina dopo il fidanzamento contro le tradizioni

## Paradiso dei turisti italiani

**Flavia Amabile**

ROMA

Prima dei sessantottini italiani, in Marocco arrivarono Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini. In quegli anni spingersi oltre Tangeri era un'impresa che rievocava le avventure narrate da Paul Bowles nel suo «Il Tè nel deserto». Strade a due corsie, taxi improvvisati, il verde del Mediterraneo che a poco a poco perdeva luce e vividezza fino a lasciarsi dominare dalla sabbia. Pasolini allora girava l'«Edipo Re», Moravia prendeva appunti. In quegli anni a Marrakech aveva casa Alida Valli e non erano poi molti gli italiani che «vagavano per i suk, per le strette vie dai muri quasi senza finestre, per i mercati e le piazze, fra cammelli, mendicanti, cantastorie, donne velate, marabutti, ciechi, commercianti, captando forme e suoni», come racconta Elias Canetti.

Altri tempi. Arrivò il Sessantotto, e il Marocco divenne la meta di tutti gli hippies e i post hippies d'Italia. Altri tempi. Arrivarono i viaggi organizzati e il Marocco si riempì di villaggi turistici. Altri tempi. Poi fu il momento del golf e da Nord a Sud, sulle coste dell'Atlantico, all'ombra delle palme del Sahara e dei castelli della reale Meknès sorsero buche e green in grado di rivaleggiare con i migliori campi del mondo.

Siamo ai giorni nostri. Il piccolo regno del giovane re Mohammed VI attira ogni anno oltre 150 mila italiani soltanto per turismo. Centocinquantamila secondo le statistiche del 2000, cifre che sono diventati molti di più da quando il terrorismo islamico ha iniziato a lasciare il suo segno più a Oriente dando l'illusione che questa parte del mondo fosse immune da attentati. Oggi c'è una superstrada da Tangeri a Casablanca, con la polizia stradale che fa le multe per eccesso di velocità proprio come in Italia, ma il Marocco ha saputo conservare il suo fascino, la sua miscela unica di Africa e Islam, l'esotismo per eccellenza per gli occidentali a un'ora di aereo, prezzi abbordabili, temperature oltre i 20 gradi già a marzo, alberghi che possono essere fra i migliori al mondo come il Mamounia di Marrakech.

E gli italiani continuano a tornare, stregati dalla possibilità di ritagliarsi il proprio viaggio. C'è chi sceglie le quattro città imperiali - Rabat, Fes, Meknès e Marrakech - con i grandi palazzi costruiti tra l'XI e il XIV secolo, la stagione d'oro del Paese. C'è chi preferisce avventurarsi sull'Atlante alla scoperta delle sontuose kasbah, le cittadelle di terra, i ksour, villaggi fortificati nelle valli di Draa, Dadès, Ziz. C'è chi si lascia andare alle comodità dei villaggi-vacanza sul mare. C'è chi si spinge nel Sud di Taourirt e Ait Benhaddou, le kasbah nel deserto dove furono girati «Lawrence d'Arabia» e «Un tè nel deserto». C'è chi evita ogni centro abitato moderno o antico e, armato di fuoristrada, moto e persino di mountain bike, va alla scoperta del Sahara. Qualche folle affronta persino il viaggio in treno dall'Algeria, su una delle ferrovie più scalcagnate e lente del mondo. Qualcun altro non si sognerebbe mai di allontanarsi da Marrakech dove del Marocco c'è tutto: il tè alla menta, la piazza che ancora oggi ogni sera si riempie di musici, funamboli e marabutti, moschee, suq, tappeti, ma anche hammam lussuosi dove fare talassoterapia e lasciarsi coccolare dalla vita, casinò dove trascorrere la serata davanti a un tavolo verde, moschee, ristoranti di grido. Eccolo il Marocco, la porta dell'Africa e dell'Islam più vicina all'Italia, cui gli italiani sperano di non dover rinunciare.

# Ombre sul primo incontro Sharon-Abu Mazen

## Le bombe di Casablanca pesano sui tentativi di avviare la Road Map

**Aldo Baquis**

TEL AVIV

Il premier Ariel Sharon e il suo nuovo omologo palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas) hanno esaminato ieri a Gerusalemme i primi passi necessari alla realizzazione del Tracciato di pace, la Road Map elaborata dal Quartetto (Usa, Ue, Onu, Russia) per consentire la costituzione graduale e pacifica di uno stato palestinese indipendente accanto ad Israele. A rendere più tesa l'atmosfera dell'incontro sono giunte le notizie relative a un massiccio raid militare israeliano nel Nord della striscia di Gaza, ma soprattutto agli attentati di Casablanca (in parte spiccatamente antiebraici) e a un nuovo attacco suicida palestinese a Hebron, in Cisgiordania. Sugli attentati di Casablanca i servizi segreti israeliani ritengono che essi siano legati a quelli attuati da Al Qaeda un anno fa a Jerba, in Tunisia, e sei mesi fa in Kenya contro un aereo della El Al e contro un albergo gestito da israeliani. Su richiesta del Mossad, la scorsa notte la El Al ha sospeso tutti i voli di linea per Nairobi.

A due ore dall'incontro fra i due primi ministri un kamikaze che si fingeva ebreo ortodosso ha cercato di lanciarsi contro un avamposto militare. Notato per tempo come persona sospetta, l'uomo-bomba si è allora avvicinato di corsa a un gruppo di coloni, e ha attivato la carica. Due coloni, marito e moglie, sono rimasti uccisi sul posto. Con questo nuovo attentato i gruppi armati dell'Intifada hanno così chiarito una volta di più che finché perdura l'occupazione militare israeliana delle zone autonome palestinesi non ci potrà essere alcun cessate il fuoco, nemmeno provvisorio, sul terreno. Nella notte, altri due coloni sono stati feriti, uno gravemente, dai colpi d'arma da fuoco sparati da due palestinesi infiltratisi nella colonia di Shearei Tikwah: i due, poco dopo, sono stati uccisi dai soldati israeliani.

Proprio la questione del cessate il fuoco figurava ieri sull'agenda dei due statisti - che hanno avuto un colloquio di tre ore - con la richiesta (israeliana) di conoscere i metodi con cui il governo Abu Mazen prevede di smantellare le reti terroristiche tese nei Territori e con quella palestinese di sentire un'inequivocabile approvazione da parte del governo Sharon del Tracciato di pace, senza «distinguo» o «riserve». Una richiesta tanto più urgente dato che Sharon decollerà oggi per Washington, dove è atteso dal presidente Bush.

L'obiettivo principale per Sharon e Abu Mazen è, in questa fase, creare la fiducia reciproca esistita a suo tempo fra il presidente Yasser Arafat e il premier laburista Yitzhak Rabin. Di instaurare, cioè, un tipo di rapporto crollato con Arafat nel settembre 2000, con la deflagrazione dell'Intifada, che consenta di disinnescare le crisi più urgenti con una sola telefonata. I due premier hanno fatto sapere che i loro colloqui riprenderanno subito dopo la visita di Sharon negli Usa.

Abu Mazen è giunto accompagnato dal ministro degli Interni Mohammed Dahlan (responsabile della polizia e dei servizi di sicurezza preventiva) e dal presidente del Consiglio legislativo palestinese Ahmed Orei (Abu Ala). Assente invece il ministro per i Negoziati, Saeb Erekat, che venerdì ha rassegnato a sorpresa le dimissioni. Erekat non ha voluto ieri spiegare le ragioni del gesto di protesta. «I cimiteri sono pieni di persone che si pensava fossero insostituibili», ha modestamente rilevato in un'intervista televisiva.

Il ministro Nabil Amr ha anticipato la lista delle richieste palestinesi. Oltre alla ratifica del Tracciato di pace, Israele dovrà impegnarsi a cessare i raid nelle zone autonome e l'eliminazione dei ricercati dell'Intifada. Dovrà anche mettere fine, ha aggiunto, all'assedio del popolo palestinese in generale e di Arafat in particolare.

Gli attentati di ieri hanno sottolineato la principale richiesta israeliana: ossia la fine delle violenze palestinesi e la lotta attiva al terrorismo. All'inizio dell'incontro Sharon ha espresso «grande collera per l'attentato di Hebron, compiuto da Hamas» e anche Abu Mazen si è detto dispiaciuto. Entrambi hanno concordato «che la fine del terrorismo costituisce una tappa vitale per qualsiasi progresso nei negoziati» e i palestinesi si sono impegnati «a fare uno sforzo reale e sincero» in questo senso. La formula proposta da Israele è che i servizi di sicurezza palestinesi concentrino le forze nelle zone dove si sentono più efficienti: ad esempio nel Nord della striscia di Gaza. Per un periodo iniziale di un mese nelle zone concordate Israele si accontenterebbe di seguire a distanza l'efficacia delle operazioni dell'Anp, senza operazioni di disturbo.

Palestinesi cercano riparo dai tank israeliani durante un'incursione a Beit Hanoun, da dove sono stati lanciati razzi

L'HA ANNUNCIATO COCILOVO

## Orlando fa sapere di essere pronto a candidarsi per tornare a fare il sindaco di Palermo

■ Leoluca Orlando vuole tornare a fare il sindaco di Palermo. Lo ha annunciato Luigi Cocilovo, candidato del centrosinistra alla Provincia di Palermo, durante una manifestazione elettorale e l'ex sindaco, seduto accanto a lui, ha annuito sorridendo. Assente da mesi dalla scena politica, deputato regionale in Sicilia, Orlando ha scelto la manifestazione elettorale a fianco di Luigi Cocilovo, candidato alla presidenza della Provincia per l'Ulivo, per tornare a far sentire la propria voce: «Supplico Cuffaro a non parlare più in tv: dai sindaci del centro destra si può anche dissentire, ma quando parla lui il discredito è su tutta la Sicilia», è stato uno dei passaggi più applauditi. Poi un altro attacco a Forza Italia: «Sono cannibali, a Trapani si nota di più, a Palermo meno, ma per loro sta arrivando la curva discendente».

Leoluca Orlando

L'INCHIESTA SUL DELITTO BIAGI

## Pronto l'identikit di un altro killer del professore La teste: «Era un tipo dall'aria nordica»

■ Un altro volto probabilmente appartenente a uno degli uomini del commando che la sera del 19 marzo di un anno fa uccise il professor Marco Biagi: lo hanno diffuso, dopo l'autorizzazione del Pm Paolo Giovagnoli, i carabinieri di Bologna nella tarda mattinata di oggi. Si tratta di un identikit ricostruito da una teste che vide l'uomo in vicolo Luretta, una piccola strada che porta a via Valdonica, dove abitava e dove venne ucciso il docente bolognese. Il presunto componente del commando venne visto attorno alle 19. Biagi fu ucciso attorno alle 20,10 di quel giorno. L'identikit diffuso dai carabinieri di Bologna ritrae un uomo di circa 50 anni, giovanile come aspetto, corporatura robusta e atletica, alto circa 1,80, capelli biondi curati di media lunghezza e carnagione chiara, come quella di un tedesco o di uno dell'Est Europa.

L'identikit del br diffuso ieri

DA DOMANI I PENALISTI INCROCERANNO LE BRACCIA PER TRE GIORNI. CHIESTO UN INCONTRO CON BERLUSCONI, PERA E CASINI

# Gli avvocati in sciopero per il «giusto processo»

## Randazzo: separare le carriere dei giudici

**Francesco Iannuzzi**
ROMA

Per tre giorni a partire da domani l'Unione delle Camere penali ha deciso di scendere in sciopero per le troppe «mancate promesse» da parte del governo per quanto riguarda la riforma dell'ordinamento giudiziario che dovrebbe portare «all'effettiva terzietà del giudice» come sancito dall'articolo 111 della Costituzione.

Quello del «giusto processo» per Ettore Randazzo, presidente dei penalisti italiani è diventato ormai un «argomento dimenticato da maggioranza e opposizione».

«Da tre anni e mezzo reclamiamo l'applicazione dell'articolo 111 della Costituzione - ribadisce Randazzo - sul giusto processo, la separazione delle carriere dei magistrati, la pari dignità probatoria nel processo tra difesa e accusa e l'effettiva terzietà del giudice».

Ed è proprio la terzietà del giudice che secondo i penalisti va raggiunta attraverso la separazione delle carriere che per altro «non necessita di una riforma costituzionale». Su questo punto i penalisti italiani ritengono che «c'è un'incoerenza drammatica della maggioranza che invece di dare attuazione al proprio programma elettorale compie un intervento minimale realizzando la distinzione delle funzioni. Insomma la maggioranza vuole la separazione tra pubblici ministeri e giudici ma non ha il coraggio di farla, forse perché spaventata dal processo di Milano al premier». Ma anche impedita al suo interno dall'opposizione di una parte di Alleanza nazionale e dell'Udc.

Ettore Randazzo entra anche nel merito del recente stralcio della posizione di Berlusconi da quella degli altri imputati del processo Sme. «A istruttoria dibattimentale quasi terminata, stralciare il corruttore dai corrotti, fa inevitabilmente pensare che anche i giudici siano condizionati dalla soluzione politica che si intende dare al processo». «Questo - aggiunge Randazzo - spiana la strada al Lodo Maccanico, ma fa emergere «il sospetto legittimo» che lo stralcio sia servito a far giudicare rapidamente Cesare Previti.

Anche la mancata riforma del «gratuito patrocinio» è stata uno dei motivi scatenanti dello sciopero. Una riforma «che trova il sostanziale accordo tra maggioranza e opposizione, ma continua a non essere approvata e che pregiudica la possibilità da parte dei cittadini disagiati di scegliere liberamente il proprio difensore». Una legge che oltretutto «viene apertamente osteggiata da una parte della magistratura con prassi interpretative che tendono a mortificare la difesa».

Molto critica anche l'analisi sulla «stabilizzazione» del 41 bis, il carcere duro per i mafiosi, e sulla «flagranza differita», per la violenza negli stadi. Tutti questi provvedimenti per i penalisti italiani sono «in netto contrasto con i diritti costituzionalmente garantiti e si ispirano ad una demagogica ricerca del consenso». Solo i radicali si erano espressi con parole più dure definendo il 41 bis «l'elogio della tortura».

L'agitazione dell'avvocatura penale, se non avrà risposte adeguate, proseguirà il prossimo mese di giugno, con ulteriori cinque giorni di sciopero. E a questo proposito, domani 19 maggio, alle ore 11,30 presso la sede di via Margutta a Roma, Ettore Randazzo, presidente dell'Unione, terrà una conferenza stampa per ribadire le ragioni della mobilitazione dei penalisti e martedì ci sarà, nella capitale, una manifestazione nazionale. Allo stesso tempo, però, sono partiti dei segnali distensivi con la richiesta di un incontro con il presidente del Consiglio e con quelli di Senato e Camera.

Ettore Randazzo, presidente della Unione camere penali italiane

COMBATTENTE ANTIFASCISTA, POI GIORNALISTA E UOMO POLITICO, DA MALATO DIFESE FINO ALL'ULTIMO LA LIBERTA' DI FUMARE

# Addio a Pintor, comunista con il dubbio

## Cacciato dal Pci con gli «eretici» fu tra i fondatori del «Manifesto»

Un'immagine d'archivio di Luigi Pintor, morto ieri a Roma a 78 anni: deputato e giornalista, è stato tra i fondatori del quotidiano «il Manifesto»

E' MORTO A 78 ANNI, UN MESE FA SCOPRI' DI ESSERE MALATO

### Da sempre «politicamente scorretto»

■ Sfuggì alla condanna a morte durante la guerra di Liberazione, entrò nel comitato centrale del Pci, fu condirettore de «l'Unità». Poi, fu deputato dal 1968 al 1972, ma nel 1969 fu radiato dal Pci e fondò «il Manifesto». La storia di Luigi Pintor, morto ieri a 78 anni per un tumore di cui si era accorto un mese fa, si può definire quella di un comunista «politicamente scorretto», prendendo in prestito il titolo del suo ultimo libro. Nato a Roma il 18 settembre 1925, Pintor trascorse la sua fanciullezza a Cagliari. Tornato a Roma, si avvicinò al movimento antifascista. Era il fratello minore dell'intellettuale Giaime Pintor, morto nel 1943. Nel dopoguerra, entrato all'«Unità» come redattore, arrivò alla carica di condirettore. Nel 1969 fu radiato dal Pci insieme con il gruppo riunito intorno al periodico «il Manifesto», poi diventato quotidiano. Nell'ultimo decennio ha pubblicato diversi libri per la Bollati Boringhieri, tra cui «Servabo», «Il Nespolo» e «Politicamente scorretto». [r. i.]

**ritratto**
**Pierluigi Battista**

LUIGI Pintor non conosceva il dono dell'ironia (e dell'autoironia) ma era un grande corsivista: la sua prosa era sferzante, il suo sarcasmo feroce, i suoi scritti caustici e impietosi. Aveva aderito ad una ideologia, quella comunista, improntata programmaticamente all'ottimismo storico, ma la cifra emotiva di Pintor era il pessimismo cosmico, lo scetticismo talvolta autodistruttivo, la diffidenza umana e culturale verso i grigi funzionari del progressismo dottrinario. Ha difeso la sua identità comunista fino a steccati impossibili trincee per proteggere il dogma fondamentale, ma era un eretico per istinto e per carattere. Uomo di partito, il suo partito ha voluto disfarsi di lui. Intellettuale ostile all'effimero giornalistico, è stato maestro del giornalismo militante. La vita di Luigi Pintor è contrassegnata dalla convivenza degli opposti, da una personalità divisa che ha fatto dell'artefice del *Manifesto* una figura unica e originale nel panorama politico e giornalistico della sinistra italiana.

Basta leggere le sue tarde opere letterarie, da *Servabo* in poi, per capire la natura del dramma compresso che ha lacerato l'esistenza di Pintor, gli abissi di malinconia e di disperazione che hanno esulcerato l'anima di un dirigente che invece doveva comportarsi come un maestro amatissimo dai suoi allievi e seguaci, punto di riferimento costretto a dispensare certezze dove invece si insinuava il dubbio e il tormento.

Tutto era cominciato con la celeberrima lettera che il giovane Luigi aveva ricevuto dal fratello Giaime, l'inquieto intellettuale, il fine traduttore morto su una mina mentre stava per raggiungere il fronte della Resistenza, come lascito di un impegno, come promessa di realizzazione di un lavoro incompiuto e di una missione troncata sul nascere. Il giovane Luigi, senza quella lettera, sarebbe stato forse destinato alla passione della musica e del pianoforte. Ma da quel momento era diventato l'erede di Giaime. Scelse la politica, il Partito, il giornalismo schierato dell'*Unità*, l'esser parte contro la tentazione dell'appartarsi. Da qui quel senso di insanabile frattura esistenziale che emanava dalla figura di Luigi Pintor e che il duro apprendistato della militanza politica non riuscì mai a ricomporre interamente. E fu forse nell'eresia del *Manifesto*, vissuta e difesa da Pintor con l'energia che si deve alla creatura preferita, che Pintor riuscì a trovare un equilibrio che salvasse insieme l'integrità di una scelta politica e irreversibile e il gusto per il pensiero irregolare e indisciplinato. «Praga è sola», suonava il titolo di un numero della rivista *Il Manifesto*, promossa assieme a Rossana Rossanda, Lucio Magri, Valentino Parlato, Luciana Castellina, Massimo Caprara e tanti altri compagni della covata «ingraiana» della sinistra comunista, che attirò i fulmini del Pci e che fu alla base della radiazione decretata a Botteghe Oscure contro i pericolosi frazionisti.

Poi, nel 1971, venne il *Manifesto* quotidiano e più ancora che nelle pagine severe della rivista teorica, fu nella grafica elegante ed essenziale di un giornale costretto a confrontarsi ogni giorno con la disordinata molteplicità del mondo reale che Pintor trovò la sua misura ideale. Il *Manifesto* quotidiano non poteva non essere pintoriano, era di Pintor l'umore polemico che ne permeava le pagine.

Erano di Pintor i corsivi più micidiali (a cominciare da quello, indimenticabile, dedicato ai «mostri», i magistrati intabarrati nei loro grotteschi ermellini, testimonianza di una stagione in cui la sinistra non si era ancora invaghita del verbo giustizialista). Non era di Pintor, invece, la tentazione del partitino, la velleità di cristallizzare quell'eresia in una nuova ortodossia con grande profusione di comitati centrali e di ingiunzioni alla «giusta linea». Nel clima di riburocratizzazione del *Manifesto*, sembrava avvicinarsi l'ombra di una nuova rottura, lo spegnersi di un entusiasmo comune.

Uomo di passioni intense, Pintor non esitò a spezzare i vincoli di una militanza comune con Franco Fortini a causa di una recensione di quest'ultimo dedicata ai diari del fratello Giaime e all'ambiguità del passaggio del ceto intellettuale italiano dal fascismo all'antifascismo. A quel nucleo di affetti primordiali, Pintor teneva come null'altro al mondo. E si può ben comprendere quali macigni di dolore finirono per schiacciare il povero padre che vide andarsene prima il figlio Giaime, creatura a suo modo geniale e fragile sopraffatta dalle durezze dell'esistenza, eppoi stavolta all'improvviso, la figlia Roberta, giornalista di talento eguagliabile a quello paterno. Pintor tenne il punto, ingaggiò una battaglia con l'eretico che si portava dentro per non «dargliela vinta» e offrire al nemico la soddisfazione di un cedimento. Tra i suoi ultimi articoli c'è un referto disperato della crisi della sinistra, che Pintor vedeva ormai in stato comatoso e di cui rimpiangeva l'ancoraggio perduto dopo il collasso dell'89 (proprio lui, il dissidente di «Praga è sola») e, da malato cosciente della propria malattia, una difesa donchisciottesca della libertà di fumare travolta da una crociata parossistica e liberticida. Quasi una sberleffo che gli valse polemiche e lettere indignate dei lettori. Un ultimo corsivo, in un mondo che lui vedeva popolato di mostri sempre più mostruosi.

## «Coscienza critica della sinistra»

### Tanti messaggi. Ciampi: un impegno forte per gli ideali di libertà

ROMA

«Un uomo di rigore», «una voce autonoma ed anticonformista», «un'autorevole coscienza critica della sinistra» e anche «un grande giornalista». Sono queste le espressioni commosse ricorrenti nel dolore manifestato da più parti per la perdita di Luigi Pintor. In un messaggio inviato alla famiglia il presidente della Repubblica Ciampi sottolinea: «Pintor ha dato prova di un impegno forte e convinto per l'affermazione di quegli ideali di libertà, di giustizia sociale e di solidarietà che sono alla base della nostra democrazia».

Ed è profondo il cordoglio in tutta la sinistra per la scomparsa del fondatore de *Il Manifesto*. «Ricorderemo sempre la lucidità intellettuale, il rigore morale, la passione orgogliosa che ne hanno fatto un'ascoltata e autorevole coscienza critica della sinistra e un grande giornalista italiano», dice Piero Fassino, segretario Ds. Ritorna agli anni della sua giovinezza Massimo D'Alema, quando raccoglieva abbonamenti per il *Manifesto*, tra i simpatizzanti di quel gruppo di intellettuali che si distaccarono dal Pci, «anche se non condivisi la loro determinazione». Il presidente dei Ds «oggetto dei suoi strali», riconosce che «tutta una

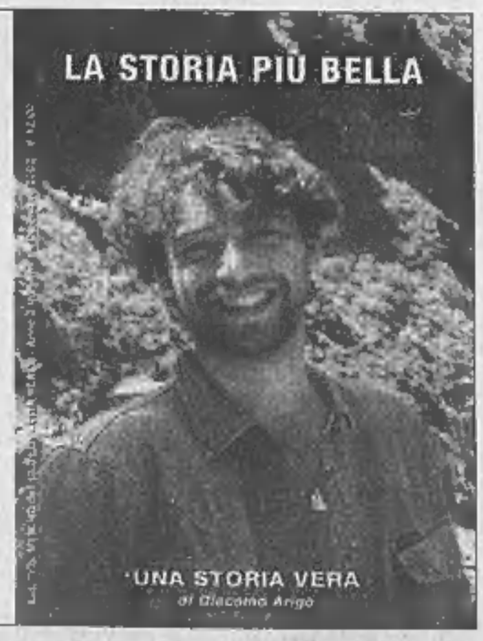
D'Alema: esempio per una generazione di militanti. E Rutelli lo ricorda come dirigente dei Gap di Roma

generazione di militanti del Pci vide in Pintor e negli altri intellettuali che erano con lui, l'elaborazione di una critica del socialismo reale, dell'Urss, per certi aspetti anticipatrice». E un vecchio leader comunista come Armando Cossutta parla di Pintor come «combattente strenuo per la causa del socialismo». Un giornalista anche "scomodo", ma un suo editoriale «andava sempre e comunque letto», spiega il capogruppo ds al Senato, Gavino Angius.

Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani ricorda l'intellettuale, il giornalista, lo scrittore, l'uomo politico di grande rigore, «che ha saputo raccontare in modo tagliente e appassionato quarant'anni di storia italiana, della sinistra e delle sue battaglie». «Un uomo dalle scelte difficili e coraggiose, come dar vita, insieme ad un manipolo di amici, ad un movimento politico della sinistra, e poi ad un giornale, *il Manifesto*, che si è imposto come una delle più interessanti avventure editoriali della storia recente»: così il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi ricorda Pintor.

«Le più profonde condoglianze» anche da Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera. «Grazie al lavoro culturale e politico di Luigi Pintor - scrive Casini alla famiglia - che si è concretizzato in una significativa presenza nella vita parlamentare italiana, il pluralismo informativo del Paese ha potuto contare su una voce autonoma ed anticonformista». «Voglio ricordarlo come dirigente dei Gap che ha preparato, nei difficilissimi mesi dell'occupazione di Roma da parte dei nazisti, la Resistenza al fascismo per favorire lo sbarco alleato», è il primo pensiero di Francesco Rutelli. Mentre per il sindaco di Roma Walter Veltroni Pintor è anche «un pezzo della nostra storia di italiani». Luciana Castellina ricorda con voce commossa l'amico: «È come se fossi morta io. Luigi era un pezzo importante della storia dei comunisti e dell'Italia». [st. c.]


**Caro papà,**
nel libro
**"LA STORIA PIÙ BELLA",**
racconti come, grazie ad una sensitiva, parli con me (nella foto), che vivo nell'aldilà. Il libro, come per miracolo,
**TRASMETTE LA FORZA DI CAMBIARE MERAVIGLIOSAMENTE LA VITA.**
**IL LIBRO È IN VENDITA IN EDICOLA**
WWW.LASTORIAPIUBELLA.COM
TEL. 02/67076566




I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LE PROVINCIALI A CATANIA

## Pippo Baudo consulente artistico della campagna del candidato alla presidenza Raffaele Lombardo (Udc)

■ Pippo Baudo è entrato a fare parte della squadra di consulenti del candidato della Casa della libertà alla presidenza della Provincia di Catania, l'europarlamentare dell'Udc Raffaele Lombardo. La collaborazione «sarà a titolo gratuito». Baudo, che è presidente del Teatro Stabile di Catania, si occuperà di spettacoli e grandi eventi. «Sarò testimonial di Lombardo - ha spiegato - perché c'è una reciproca stima consolidata nel tempo e perché quando c'è da dare una mano a Catania e alla sua provincia non mi tiro indietro». Del team fanno parte, tutti a titolo gratuito, l'architetto Pio Baldi, direttore generale del ministero per i Beni culturali, il professor Giorgio Calabrese docente universitario di Alimentazione e componente dell'Authority europea per la sicurezza alimentare, e il manager Mariano Fray.

Pippo Baudo

OGGI LE CELEBRAZIONI DI FORZA ITALIA

## Festa della libertà in tutti i capoluoghi di provincia Berlusconi si collegherà via satellite con le piazze

■ Stamane Forza Italia celebra la Festa della libertà in tutti i capoluoghi di provincia. Silvio Berlusconi, in qualità di presidente del partito, si collegherà alle 11,30 via satellite con tutte le piazze per il discorso conclusivo. La manifestazione, spiega una nota di Fi, «è un occasione per ricordare l'impegno di Forza Italia nella battaglia per la difesa della libertà e dello Stato di diritto, per illustrare le principali riforme realizzate dal Governo e indicare gli obiettivi che l'esecutivo intende raggiungere nel prossimo futuro».
A ciascuna manifestazione prenderanno la parola i coordinatori regionali, provinciali, i parlamentari eletti nei collegi e gli amministratori regionali, provinciali e comunali. L'intervento conclusivo spetterà al premier.

Silvio Berlusconi

L'ANM: «INTOLLERABILE». L'ULIVO REAGISCE E DIFENDE LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DI MILANO PER LO STRALCIO SUL PROCESSO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

# Si riaccende lo scontro tra il Polo e i magistrati

## Fini all'attacco: le toghe rosse agiscono con la logica della parzialità

ROMA

Esplode la polemica tra il centrodestra e le associazioni dei magistrati. Ad una settimana dal voto amministrativo, gli alleati tutti si stringono attorno a Silvio Berlusconi e all'unisono accusano una parte della magistratura di volere condizionare la vita politica del Paese. Sul banco degli imputati i giudici di Milano, colpevoli di avere separato la posizione processuale del premier da quella degli altri imputati. A scendere in prima fila in difesa del premier è stato Gianfranco Fini, per il quale è vero che la stragrande maggioranza dei magistrati svolge il proprio lavoro con professionalità. Tuttavia esiste «una minoranza, numericamente esigua, che agisce con una logica che non è quella dell'imparzialità. Tante polemiche derivano da questa politicizzazione di segmenti della magistratura, mi riferisco alle cosiddette toghe rosse». E in ogni caso, ha precisato Fini, il lodo Maccanico è necessario anche dopo la decisione dei giudici milanesi.

Si tratta di «attacchi intollerabili», è stata la replica del presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati, riferendosi alla decisione del Tribunale di Milano di stralciare la posizione di Berlusconi. «Le accuse di parzialità, tanto generiche quanto immotivate - ha aggiunto - le respingiamo con sdegno: a quegli esponenti politici che continuano ad evocare la favola dei settori minoritari e politicizzati della magistratura, la risposta è stata data dai 7539 magistrati italiani che la settimana scorsa hanno votato nelle elezioni interne attribuendo un accresciuto consenso alla linea di fermezza tenuta dagli attuali organismi direttivi dell'Anm». Poi, una sciabolata al ministro della Giustizia Roberto Castelli che l'altro ieri ha detto di fare fatica a non commentare le decisioni del tribunale di Milano: «La preghiamo, Signor Ministro, faccia una eccezione poiché l'intera cultura giuridica italiana è ansiosa di conoscere il suo autorevole punto di vista...».

Insomma il clima si fa rovente e non vengono risparmiati i colpi bassi. E ad entrare in polemica con il centrodestra sono tutte le altre associazioni di magistrati, come Md e Unicost. La prima definisce le accuse di Fini «gravi quanto indimostrate e indimostrabili: significa accusare la stessa magistratura di attentare alla democrazia». Per Fabio Roia di Unicost è la dimostrazione che il centrodestra è indifferente ai «plurimi interventi del Presidente della Repubblica in tema di rispetto delle decisioni della magistratura».

Ma non è solo Fini a schierarsi accanto a Berlusconi. Anche Umberto Bossi suona la grancassa contro la sinistra convinto che più attaccano Berlusconi e più voti prende. Nei ranghi pure i centristi, con Marco Follini che dice di capire lo stato d'animo di Berlusconi «oggetto di una avversione politica di una parte della magistratura»; tuttavia, «la politica deve cercare, per quanto può, di distendere gli animi». Di «aggressione inqualificabile» nei confronti di Berlusconi parla Rocco: «E' comprensibile che si difenda, ha il dovere di difendersi con energia». Dal centrosinistra arriva invece l'invito a cambiare registro. Per Francesco Rutelli la decisione del tribunale di Milano «ci permette di uscire da questa nevrosi per cui ora si parla soltanto di processi e non si parla invece di lavoro, del funzionamento della giustizia per tutti e non solo per alcuni, di salute, sanità, scuola...». Piero Fassino rincara la dose affermando che gli italiani non ritengono accettabile che chi ha un incarico pubblico possa avere «un trattamento di privilegio e un'impunità di fronte alla legge». Ad attaccare il premier è anche Massimo D'Alema che lo accusa di dare un significato politico alle elezioni amministrative «solo quando le vince lui». E soprattutto di avere impoverito gli italiani, mentre lui è ancora più ricco: «La società del presidente del consiglio, la Fininvest, ha aumentato i suoi profitti in un solo anno del 75%».

(a. l. m.)

## «Volete più soldi»

### Castelli: Bruti Liberati chiede solo gli aumenti

ROMA

«Il Ministro Castelli afferma di far fatica questa volta ad attenersi al principio di non commentare i processi in corso. La preghiamo, Signor Ministro, faccia una eccezione - ha dichiarato ieri il presidente dell'Associazione nazionale magistrati - poiché l'intera cultura giuridica italiana è ansiosa di conoscere il suo autorevole punto di vista su una decisione di stralcio adottata da un Tribunale di questa Repubblica».

Immediata è arrivata la risposta del Guardasigilli: «Bruti Liberati tenta di dileggiarmi e questo dimostra il suo scarso senso delle istituzioni». «Egli infatti -aggiunge il ministro della Giustizia- è sempre pronto a scandalizzarsi se qualcuno critica la magistratura, ma non esita a offendere le altre istituzioni e in particolare il ministro con cui dovrebbe invece interloquire. Bruti Liberati se la ride -conclude il ministro della Giustizia- ma smetterà di ridere quando deciderò di rendere nota agli italiani l'entità degli aumenti di stipendio che ha avanzato nell'unica occasione di incontro che mi ha chiesto nel corso del 2002, non per parlare dei problemi della giustizia ma per chiedere cifre che sarà interessante sottoporre anche al giudizio degli italiani».

ALL'INTERNO DI ALLEANZA NAZIONALE PERÒ C'È CHI TEME CHE I CONTRASTI CON I GIUDICI FACCIANO PERDERE VOTI ALLA DESTRA

# Nella Casa delle libertà scatta la gara della lealtà al premier

## An: «Chi tenta di accorciare la legislatura per via giudiziaria compie un attentato ad un organo costituzionale». Follini: «Comprendo lo stato d'animo di Berlusconi»

**retroscena**
Fabio Martini

ROMA

UNA corvée pesante, da segretario di partito. Ieri, nell'arco di otto ore, il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini ha compiuto quasi il "periplo" della Sicilia (alle 11 comizio ad Agrigento, alle 13,30 ad Enna, alle 15,30 a Caltanissetta, alle 17,30 a Palermo, alle 19 a Trapani) e oggi il tour si chiude con una nuova raffica: sveglia alle 8, primo comizio alle 10 a Ragusa, ultimo alle sette della sera a Catania, senza dimenticare Siracusa e Messina. Un impegno intenso che conferma le doti di stacanovista del leader della destra italiana ma anche la sua preoccupazione per un voto che, soprattutto in Sicilia, non si presenta semplice per An. E Fini ha scelto il tour siciliano per indirizzare l'attacco più forte mai sferrato dalla destra contro «le cosiddette toghe rosse».

Ovviamente i giustizialisti anti-Polo (da Di Pietro a Pecoraro Scanio) si esercitano nel tiro al bersaglio, facendosi portavoce di una sedicente e dimenticata "purezza" della destra, ma all'interno di An le "voci di dentro" suggeriscono piste diverse per interpretare il Fini risoluto di queste ore. Anzitutto c'è una voce recente, così riservata che nessuno è disposto a confermarla: nelle prossime settimane un'inchiesta della magistratura potrebbe lambire un esponente di governo. «Mai sentita una voce del genere - dice il "ministro" del Commercio Estero Adolfo Urso - le uniche voci che sento sono quelle dei nostri comizi. Ancora un mese fa, bisogna riconoscerlo, la maggioranza era in difficoltà, la sinistra scommetteva sull'Iraq come un nuovo Vietnam e l'opinione pubblica sembrava sensibile a una certa propaganda. Negli ultimi 15 giorni, chiunque giri il Paese ha capito che è in atto una forte ripresa della Casa delle libertà».

Ma accanto alla voce, molto aleatoria e indimostrabile, di un interessamento della magistratura per un esponente di An, ce n'è un'altra politicamente più interessante, che un vecchio amico di Fini è disposto a spiegare informalmente: «In vista di una possibile difficoltà giudiziaria di Berlusconi, in vista dei giochi che potrebbero aprirsi, si è aperta la gara a chi è più leale...». Un'interpretazione che, indirettamente, trova qualche eco in quel che sostiene il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri: «Se qualcuno pensa di accorciare il cammino della legislatura con la via giudiziaria, sappia che questo sarebbe un attentato agli organi costituzionali della Repubblica». Come dire: in caso di condanna del Presidente del Consiglio, Berlusconi sappia che avrà totale solidarietà e in ogni caso, spiega Gasparri «le elezioni politiche si terranno nel 2006». E la gara della lealtà, in qualche modo trova conferma anche nelle dichiarazioni pronunciate proprio ieri dal segretario e dal presidente dell'Udc, il partito meno "vicino" al Presidente del Consiglio. Marco Follini dice di «capire lo stato d'animo di Berlusconi, oggetto di un'avversione politica di una parte della magistratura», mentre Rocco Buttiglione sostiene che «Fini ha detto una verità quasi banale».

Ma dentro An c'è chi teme che una campagna troppo intensa contro la magistratura possa costare qualche consenso alla destra. Dice il ministro Mirko Tremaglia: «Intendiamoci: chi è attaccato, non soltanto deve difendersi, ma deve anche contrattaccare. Ciò detto, mi consenta...». E Tremaglia non molla di un centimetro dalla sua tradizionale linea, che interpreta una fascia di elettorato di destra: «Noi - dice il ministro per gli Italiani nel mondo - non possiamo dimenticare la corruzione che aveva coinvolto un'intera classe dirigente. Non possiamo dimenticare che eravamo noi ad esaltare Mani pulite e che facevamo i cortei con i guanti bianchi. E che in testa a quei cortei c'era l'onorevole Fini. Quindi, giusta la linea del Capo dello Stato e del vicepresidente del Consiglio che sinora l'ha interpretata». Dentro An, per il momento, i malumori sono stati governati da Fini senza ricorrere alle maniere forti e con evidente efficacia, ma un risultato elettorale incerto potrebbe ridare voce ai "malpancisti". Un sintomo di quel che si agita viene da una nuova rivista, "la Destra", in edicola da giovedì prossimo. Diretta da Fabio Torriero, la rivista si presenta con una copertina eloquente: «Quanta destra c'è nel governo di destra? Suoniamo la sveglia». Interviste ad intellettuali di destra (Marcello Veneziani, Giano Accame, Gianfranco De Turris), e a ministri di An sono precedute da un editoriale di Torriero: «Saremo i girotondini della destra nel senso che metteremo a disposizione materiale critico, senza cedimenti alla piaggeria».

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

*Pubblicità*

**Contro gli inestetismi della «Cellulite»**

NEW YORK - Arriva "Sirky Cell System" la nuova crema ad uso topico di impiego cosmetico contenente SY 929, un'associazione di potenti principi attivi, che si è rivelata efficace nel coadiuvare la riduzione degli inestetismi epidermici della cellulite attenuando visibilmente l'aspetto a "buccia d'arancia. "Cell System" è il primo trattamento con formule differenziate in base all'età, 20-30-40-50 anni in poi e ai diversi stadi di inestetismo cutaneo della cellulite, I°, II°, III°-IV° stadio.

Recandosi con questo articolo nelle Farmacie specializzate Sirky è possibile sottoporsi ad una AUTO ANALISI GRATUITA con l'innovativo strumento Sirky "Stady-Cell" per valutare in via automatica lo stadio di inestetismo cutaneo della cellulite e stabilire il prodotto "Cell System" più efficace da utilizzare.

*In dotazione gratuita, il rilevatore "Cell-Test", per misurare domiciliarmente i risultati della riduzione degli inestetismi cellulitici.*

Trattamento intensivo a partire da € 25,00

Sconto € 6,00 SIRKY In Farmacia

Se il confezione di "Cell System"

AD OSTIA ANCORA UN RICONOSCIMENTO ALL'EX VENERABILE DELLA P2, MA LUI NON SI PRESENTA. NE HA ACCUMULATI 160, LA NOTORIETA' ALL A RASSEGNA E' ASSICURATA

# Licio Gelli poeta, premio assicurato

Filippo Ceccarelli

PERFORMANCE tardo-situazionista di Licio Gelli che continua a mietere premi letterari in giro per l'Italia, ma poi non si presenta a ritirarli.

Forse non tutti sanno che il Maestro Venerabile della Loggia P2, uno dei protagonisti dei grandi scandali che hanno scosso l'Italia nei primi Anni Ottanta, è diventato uno scrittore e anche un poeta assai prolifico. Strano ma vero, terminato il suo avventuroso viaggio nel potere, Gelli ha dato alle stampe oltre 60 opere e da qualche anno, anche ora che ne ha 84, partecipa a tutti i concorsi disponibili. In oltre 160 occasioni ha ottenuto coppe, targhe, pergamene, medaglie e riconoscimenti. Ma poi di solito le cose si complicano e lui se ne rimane a Villa Wanda, ad Arezzo.

Ieri pomeriggio ha fatto sentire la sua mancanza all'hotel Satellite Palace di Ostia, dove era atteso per il premio «Anco Marzio». Nella lunga sala, sul palco drappeggiato di rosso, c'era la nomenklatura di Ostia, una delegazione di vigili urbani in gran spolvero, l'intrattenitore al pianoforte, il pittore e la modella seminuda dipinta. In platea il giornale con la foto del Venerabile, con un bel pizzetto risorgimentale.

Al posto di Gelli si è presentato un suo devoto fedele: Elvio Lombardi, un toscano furbo e simpatico che lavora con lui sin dai tempi della Permaflex, «Le assicuro - dice - non è potuto venire perché stava male».

Tra i modelli del Venerabile c'è senz'altro Cagliostro, l'avventuriero del Settecento, un po' mago e un altro po' *«sola»*, come si direbbe oggi. Ebbene, magari lui non lo sa, ma Gelli si muove secondo i più evoluti schemi strategici del *«guerrilla marketing»*: utilizza cioè la propria provocatoria notorietà per dare lustro ad eventi sociali e culturali. Un premio? A Gelli? si chiede la gente. E abboccano giornalisti e curiosi. Le eventuali proteste completano questo inusitato modello promozionale, molto italiano.

C'è già un'ampia casistica. Ribellioni a Riolo per il premio «Valle Senio»; perplessità al «Santa Chiara» di Udine; patrocinio tolto al «Laurentum»; sale negate allo «Jacopone» e al «Grifo d'oro», e così via. Lui, Gelli, oltretutto, ci fa pure una bella figura perché ha solo scritto delle poesie, mentre i suoi contestatori stanno ancora lì a rinfacciargli la storia della P2.

Ieri sera, per la verità, a Ostia era tutto liscio. Non solo, ma un attore importante e un uomo certamente libero come Arnoldo Foà ha pure letto tre poesie del Venerabile: «Anche l'ultima cenere», «Ma ella non rispose» e «Uccelli dalle ali di fuoco». L'unica condizione posta da Foà era che le liriche gelliane fossero belle.

E su questo si sospende il giudizio. Di sicuro il Venerabile tiene moltissimo alle sue poesie - che fa sapere tradotte anche in bulgaro, svedese, georgiano, rumeno e croato - ed è molto sensibile agli elogi che riporta con qualche meticolosità su Internet (www.club.it/autori/licio.gelli).

Certo l'autore si presenta come un animo un po' troppo delicato, almeno rispetto all'immagine pubblica e alla vita che ha vissuto: dalla guerra di Spagna ai tesori del Montenegro, dai giochi pericolosi nella Toscana insanguinata del 1944 alla miseria del dopoguerra; poi il successo, l'intrigo, i miliardi, il potere, in Italia e in Argentina, Banco Ambrosiano e *Corriere della Sera;* fino allo schianto del 1981, la fuga, la galera, i lutti, l'evasione, la malattia, i processi. E ora la poesia, pure.

Poeta di quantità, si direbbe Gelli: capace di scrivere più di quanto legge, e premiato forse più di quanto riesca a scrivere. C'è anche un ponderoso e a tratti imbarazzante saggio critico sulla sua poetica, di Ferruccio Monterosso. Titolo: *«Nelle zolle della vita umana, l'eterno enigma»* (ed Giuseppe Laterza). Ma in fondo è proprio Gelli, l'enigma. Basta saperlo per regolarsi meglio.

LA SFIDA DEGLI ASCOLTI

Le percentuali di ascolto (share) registrate dalle due principali emittenti nazionali nel loro complesso negli ultimi due anni

GLI ULTIMI DATI - venerdì 16 maggio

*Prima serata*
"Casa famiglia 2"
4.735.000 spettatori, share 18,37%
*Seconda serata*
"TV7"
1.552.000 spettatori, share 12,16%

*Prima serata*
"Ciao Darwin"
7.600.000 spettatori, share 31,30%
*Seconda serata*
"Maurizio Costanzo show"
1.750.000 spettatori, share 24,78%

L'AZIENDA DI STATO, IN CRISI DI ASCOLTI, STRAPPA A MEDIASET IL CONDUTTORE

# Rai, la riscossa parte da Bonolis

## Comincia la campagna acquisti della tv pubblica

**Simonetta Robiony**
ROMA

Paolo Bonolis lascia Mediaset e torna in Rai da dove era partito in sordina nel lontano, lontanissimo 1981. Lo annuncia festante la Rai, si capisce, dopo tante notizie negative che hanno funestato l'intera annata.

L'accordo di cui si parlava da tempo è stato firmato nella notte, a Milano, dal direttore generale Flavio Cattaneo e dal direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. A Bonolis, che oltre che conduttore sarà autore dei suoi programmi, sono state affidati Miss Italia, sagra di bellezza e altro, Domenica in, da lui molto desiderato, e, con ogni probabilità, anche il Festival di Sanremo. Il contratto ha la durata di due anni e prevede un compenso di 4 milioni di euro pari a circa 8 miliardi delle vecchie lire, una cifra che, s'affrettano a far sapere dalla Rai, è inferiore a quello che guadagnava a Mediaset per Ciao Darwin e Striscia la notizia. Luca Laurenti, compagno fisso di Bonolis, dovrebbe invece restare a Mediaset dove tra l'altro, sotto la guida di Maurizio Costanzo, si esibisce proprio in Buona domenica, trasmissione concorrente di Domenica in. L'operazione sembrerebbe il segno che dall'autunno prossimo le cose in Rai dovrebbero andare un po' meglio, almeno sul piano degli ascolti. D'altra parte, visto che la differenza di share in prima serata tra Rai e Mediaset pare essersi attestata sui 5 punti percentuali, con la Rai a 42% e Mediaset a 47%, era evidente che qualcosa andava fatto per non penalizzare troppo l'azienda pubblica. Per di più il passaggio di Bonolis da Mediaset, l'azienda di Berlusconi, alla Rai, azienda solo amministrata da uomini non sgraditi a Berlusconi, dovrebbe mettere fine alle voci sempre più insistenti in questi mesi secondo cui, in tempi di crisi del mercato pubblicitario, la Rai doveva andare male per fare andare bene Mediaset. E che la Rai sia andata male, anche dal punto di vista degli introiti, lo ha detto la stessa Lucia Annunziata, il presidente di garanzia, l'altro giorno, in commissione parlamentare di Vigilanza: rispetto all'anno scorso sono scesi del 5,2%.

E che Mediaset sia andata bene lo dicono altrettanto i dati del gruppo Finivest, la holding di famiglia, in crescita del 3,7% nel 2002. Un gesto da parte della Rai andava, quindi, fatto. E quello di acchiappare Paolo Bonolis è il più simbolico proprio perché ad andare male, in Rai, è stato principalmente l'intrattenimento leggero, a cominciare da quel Max e Tux del duo Solenghi-Lopez piazzato a inizio stagione, in pompa magna, contro Striscia nel tentativo non riuscito di far dimenticare Enzo Biagi e il suo commento ai fatti del giorno. E se non ci fosse stata la fiction, la brava e buona fiction di Un medico in famiglia, Sospetti, Montalbano e altro, il disastro sarebbe stato totale.

Campione d'ascolti conclamato, anche l'altra sera con Ciao Darwin ha fatto più del 30%, Bonolis ha costruito la sua carriera sugli andirivieni da una azienda tv all'altra. Partito come Frizzi con i programmi per i più piccoli, il Bim-Bum-Bam su Italia 1 era insuperabile, nel '94 Bonolis torna alla tv pubblica in prima serata con I cervelloni, Beato tra le donne, Fantastica italiana. Qua diventa finalmente una star. Due le sue qualità: prontezza di riflessi e energia vitale trascinante. Due anche i suoi difetti: un «ruspantismo» che a volte cade nella volgarità e un cinismo che vellica il peggio che è in noi. Ma fa simpatia, ha la battuta veloce, regge lo studio senza tentennamenti, possiede il giusto ritmo televisivo. Lui lo sa e quando Mediaset, dopo la consacrazione che gli ha regalato la Rai, gli offre un contratto da 12 miliardi di vecchie lire, non ci pensa un momento e passa alla concorrenza dove è restato fino ad oggi, nonostante ogni due anni, con regolarità svizzera, la Rai tentasse di riprenderselo. Lo accoglie in Rai il benvenuto di Baudo, ex sovrano di Sanremo, che però dice: «E' bravissimo ma spero per lui faccia cose diverse dalle solite», e quello di Frizzi che dice: «Sono contento che Miss Italia cui sono legatissimo sia finita in buone mani». Unico a non gradire Bonolis in Rai il senatore di An Bonatesta della Vigilanza: «Mi auguro che la tv di Bonolis non sia quella delle tette e dei culi di cui si disse alfiere. E comunque dalla crisi non si esce facendo far la spola tra Rai e Mediaset a personaggi pagati a peso d'oro».

Paolo Bonolis tornerà in Rai per Domenica In, Miss Italia e, forse, Sanremo

DIETRO IL «RITORNO»

## Obiettivo svecchiare i programmi

**Alessandra Comazzi**

PAOLO Bonolis è se stesso. E' uno dei pochi conduttori che, nato alla Rai con la Tv dei ragazzi, è passato tranquillamente di qua e di là del Piave senza perdere le proprie caratteristiche. Non sono stati tutti indovinati i suoi programmi (vedi l'insuccesso di «Italiani», che in fondo aveva precorso il cattivo andamento del varietà del sabato sera), però l'uomo ha saputo mantenere negli anni una sua coerenza, un suo rigore. E' un professionista, sta sul mercato, si presume che vada non soltanto dove lo pagano meglio, ma dove gli danno la possibilità di misurarsi con se stesso e con gli spettatori. Anche in questo ennesimo passaggio si parla di cifre miliardarie che sembrano esagerate per noi normali, ma che sono ancora poco nei confronti di quelle dei calciatori, e che potrebbero persino rivelarsi un investimento per la Rai.

Una delle accuse che gli vengono rivolte è quella di essere volgare: certe sue battute non saranno raffinatissime, però è necessario osservare il personaggio nella sua globalità, oltre che nel contesto nel quale opera. La televisione è, lei stessa, volgare: sono volgari le interruzioni pubblicitarie, sono volgari le esibizioni della «gente comune», sono volgari i modelli. Bonolis, almeno, è un professionista serio che sta al suo posto, non ingombra il video di presenzialismi, vince, quando vince, e riesce a spostarsi di blocco in blocco con la forza del prodotto. «Ciao Darwin», il programma che conduce in queste settimane il venerdì su Canale 5 è sì basato sulle esibizioni popolari, ma il suo contributo è fondamentale: è lui il «deus ex machina», è lui che sviluppa la sua arte maieutica cavando dal pubblico il meglio del peggio che il pubblico può dare. In un grande gioco di coppia (con Laurenti) e di squadra, che infine diverte. Il suo linguaggio forbito e vagamente aulico contrasta in maniera voluta e stridente con la barbarie televisiva e con la guerra ai congiuntivi. Bonolis è per la tv italiana il nuovo Alberto Manzi, il maestro che negli Anni Sessanta portava un po' di elementare istruzione in un popolo dove l'analfabetismo, magari di ritorno, dilagava. E infatti, proprio giocando su questo aspetto, lui e Laurenti imbandiscono ogni sera a «Striscia la notizia» un «esperimento scientifico» che nello stesso tempo divulga e si fa beffe della divulgazione. Chissà se gli daranno anche Sanremo, e chissà se la macchina tremenda della domenica schiaccerà anche lui. Speriamo non si faccia schiacciare e che riesca, nel pacchetto del contratto, a portarsi dietro anche i suoi autori.

«E ADESSO ALL'AZIENDA TOCCHERÀ ANCHE PAGARE UNA MULTA»

# Gasparri: «Su Santoro l'Authority ci dà ragione»

intervista
**Giacomo Galeazzi**
ROMA

EXCALIBUR e Sciuscià? Un paragone improponibile, come quello fra un'aspirina e una cura da cavallo». Il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri canta vittoria per la decisione dell'Authority sulla telepolitica. «Ora non ci sono più dubbi - spiega - la Rai ha fatto bene a togliere dal video Michele Santoro. Il ricorso? Sarebbe degno della Cina maoista ritrovarsi con palinsesti decisi dai tribunali».

**Ministro Gasparri, l'Authority punta l'indice contro Santoro, Fede e Socci. Perché ritiene assurdo equiparare i tre casi?**

«Per la puntata di Excalibur con l'intervista a Berlusconi, ci si limita a dire che (in periodo di campagna elettorale, quindi di «par condicio») il tempo dedicato al Polo eccedeva quello riservato al centrosinistra. Si tratta, orologio alla mano, di una singola trasmissione squilibrata, non di un ciclo di cinque mesi come per Sciuscià. Ciò significa che, sistematicamente, Santoro ha calpestato il pluralismo sulle reti del servizio pubblico da gennaio a maggio. E nella sua faziosità "fuori delle regole" è recidivo poiché già sanzionato nel 2001. Quanto a Emilio Fede, il discorso cambia. Non lavora per il servizio pubblico, perciò la sua posizione è notevolmente più "leggera"».

**Di fatto, quindi, un'assoluzione per il telecomizio del premier ad Excalibur?**

«Sì, secondo l'Autorità, non c'è stata nessuna violazione ma soltanto un "disequilibrio" nei tempi concessi per il contraddittorio rispetto allo spazio occupato dalla intervista di Berlusconi. Un'infrazione di entità così lieve che i garanti delle comunicazioni non hanno ritenuto di obbligare la Rai a trasmissioni di riparazione. Una misura, invece, disposta nei confronti di Santoro, raggiunto, pure, da una cospicua multa che ora tocca all'azienda pagare. Ad Antonio Socci è stato chiesto solo di rivedere i tempi assegnati agli schieramenti politici in vista del voto amministrativo del 25 maggio. La faziosità di Santoro è stata accertata nella violazione dell'obiettività, completezza e imparzialità dell'informazione. Adesso voglio vederli Nanni Moretti e i suoi scansafatiche fare girotondi contro l'"occupazione" della Rai».

Maurizio Gasparri (An)

«L'intervista al premier di Socci non è stata una violazione ma soltanto un "disequilibrio"» «Questa dirigenza lavora bene. E' stato un gran colpo aver tolto l'anchorman a Mediaset»

**Però Fede continua ad andare in onda con il Tg4, Santoro no...**

«Nella decisione dell'Authority si parla di Fede con una gravità assolutamente non paragonabile al "caso Santoro". E' evidente che avevano ragione coloro che si sono assunti la responsabilità di non affidargli la conduzione di altri programmi. Le motivazioni(che saranno rese note tra poche ore, ma sulle quali mi sono già informato) andranno lette con cura. Il direttore generale Cataneo e il cda Rai dovranno contare fino a dieci prima di dare in mano a Santoro una fascia oraria della televisione pubblica. Incombe il suo ricorso: sono ottimista anche se mi dicono che tra chi dovrà giudicare il reintegro di Santoro, c'è un ex collaboratore di Dilibero al ministero di Giustizia. Come se non bastasse il conduttore voluto dalla sinistra, dopo la sentenza, ha contestato il potere di un'Authority nata sotto il governo dell'Ulivo e che applica le regole decise da quell'esecutivo. Socci almeno ha cercato di avere in studio Romano Prodi, Santoro neppure li invitava i leader del Polo. Excalibur,poi, non ha fatto registrare un'elevata audience (8,2% di share), quindi se l'intanto fosse stato quello di fare uno spot per Berlusconi non era evidentemente quello il modo. Senza contare che a esprimere il punto di vista dell'opposizione c'erano due "pesi massimi" delle questioni giuridiche come l'avvocato di D'Alema Guido Calvi e Marco Boato, relatore sui temi della giustizia in Bicamerale».

**Cosa ne pensa del ritorno in Rai di Paolo Bonolis?**

«I nuovi vertici stanno lavorando molto bene: si occupano di prodotto e sanno competere con la concorrenza. Aver tolto Bonolis a Mediaset è un gran colpo, è come se l'Inter avesse portato via al Milan il suo miglior attaccante. Dunque nessuna subalternità verso la tv commerciale, come recita la propaganda ulivista. Anzi un'inversione di tendenza rispetto al calo di ascolti causato dalla fuga delle star nell'era del centrosinistra. E' stato giusto, parimenti,cambiare i corrispondenti Rai nelle capitali europee: prima erano tutti di sinistra, quindi la Rai era considerata una proprietà privata della sinistra».

BCS

MAGGIO O MAI PIÙ.

PRENOTA ENTRO IL 31 MAGGIO:
RISPARMI 150 EURO A COPPIA
SU TUTTE LE PARTENZE ESTIVE*.

CORRI IN AGENZIA E ATTIVA SUBITO
IL LIBRETTO D'ASSEGNI
"VOGLIA DI VACANZE?".

*La promozione "Voglia di vacanze!" è valida per prenotazioni effettuate entro il 31/07/03 di vacanze Alpitour o Francorosso di minimo 7 giorni/6 notti a quota individuale da catalogo, per almeno due adulti, complete di volo speciale + soggiorno/tour/crociera identificati con il logo BravoClub, Vacanze Vacanze, Esclusiva per Alpitour e Sea-Club, InPrimoPiano, Esclusiva! per Francorosso. Gli sconti, da intendersi per pratica, sono cumulabili con le offerte da catalogo, ad eccezione delle promozioni "Bambini in vacanza gratis" di Alpitour e "Bambini!" di Francorosso nei periodi e sui programmi in cui il bambino gode della gratuità. La riduzione non si applica alle strutture BravoClub Stintino, Pizzo Calabro e Nova Siri. Per ulteriori dettagli rivolgiti alla tua Agenzia Viaggi di fiducia.

alpitour
FRANCOROSSO

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE A UNA CONFERENZA A VENEZIA

Il ministro Alemanno è sceso in campo a difesa dei cacciatori

## Alemanno: gli 800 mila cacciatori non sono criminali a spasso

«Gli 800 mila cacciatori non sono dei criminali a spasso». Lo ha detto Gianni Alemanno, ministro delle politiche agricole e forestali, intervenendo alla conferenza internazionale sulla gestione delle risorse faunistiche, che si conclude a Venezia. «La mancanza di un confronto aperto a tutto campo - ha detto Alemanno, facendo indiretto riferimento anche alla manifestazione ambientalista, davanti al palazzo ducale, sede del convegno - ha portato sino ad oggi a leggi compromesso che creano solo confusione». Secondo il ministro, «Bisogna costruire una normativa coerente, una legge quadro, basata sul recepimento delle direttive europee e sull'investitura delle regioni quali soggetti gestori delle attività venatorie». In questo contesto - ha aggiunto Alemanno - «non vogliamo che la fauna diventi una "res nullius" e crediamo che la selvaggina debba assumere lo status di proprietà della comunità internazionale con regole sopranazionali che ne regolino la gestione». Per Alemanno, «Questo non è un passo indietro, ma un passo in avanti nella difesa e valorizzazione delle risorse faunistiche; vogliamo inoltre arrivare ad una normativa per specie e per periodo, per razionalizzare al meglio l'attività venatoria». I cacciatori, dal canto loro, «Rappresentano una grande passione sportiva» e «sono un esercito di amanti della natura che devono uscire dal ghetto della criminalizzazione perchè proprio la permanenza in un recinto può favorire i comportamenti sbagliati». Secondo il ministro, infatti «l'attività venatoria è un atto di comunicazione con il territorio e non c'è contraddizione tra caccia e tutela dell'ambiente e per questo dobbiamo ridare dignità al mondo venatorio: agricoltori, cacciatori e ambientalisti devono collaborare senza pregiudizi per trovare soluzioni concrete». Circa duecento manifestanti, aderenti alle diverse associazioni ambientaliste contro la caccia, hanno contestato il ministro.

DOPO L'ALTARE DELLA PATRIA TAPPA A SORPRESA SUL LUOGO TEATRO DELL'ECCIDIO NEL '44

# L'omaggio dei Savoia alle Fosse Ardeatine

## Polemiche per la visita: «Dovevano chiedere il permesso»

**Maria Corbi**
ROMA

Non lo aveva detto a nessuno per evitare manifestazioni di protesta. Così, ieri, dopo la visita all'Altare della Patria, Vittorio Emanuele si è fatto accompagnare alle fosse Ardeatine da monsignor Andrea Cordero di Montezemolo, nunzio apostolico, figlio di Giuseppe, colonnello dell'esercito, animatore del Fronte militare clandestino, trucidato alle cave di pozzolana quel maledetto 24 marzo del 1944. Ed è stato Cordero di Montezemolo a raccontare l'atrocità commessa dai tedeschi e il ritrovamento dei cadaveri seppelliti da cumuli di terra. Il Principe era commosso, sicuramente toccato da quel luogo di memoria e sofferenza. Ha parlato poco, camminando a fianco della moglie, mentre Emanuele Filiberto faceva domande a raffica. «Questa visita è stato un momento particolarmente toccante, che non dimenticheremo», ha detto il giovane Principe.

Per i Savoia, prima di questa incursione in una delle pagine più nere della storia della guerra, c'era stato l'omaggio all'Altare della Patria. Presto, alle 9,30 prima che la «macchina da scrivere» (come chiamano a Roma il monumento dedicato a Vittorio Emanuele II) venisse aperta al pubblico, Vittorio Emanuele si è raccolto qualche minuto in silenzio sulla tomba del soldato sconosciuto e ha deposto un mazzo di rose bianche e rosse. Poche persone ad attenderli, qualcuno con la bandiera tricolore e lo stemma sabaudo. Niente a che vedere con le masse accorse a Napoli, ma Roma è una città abituata a tutto e non si è scomodata ad accendersi per questo rientro sabaudo. C'erano comunque le guardie d'onore alle tombe reali che finalmente hanno vissuto il loro giorno di gloria. Schierate fin dalla mattina al Pantheon, con i mantelli, gli stendardi, le bandiere. Vedendo questo drappello di uomini in uniforme, sicuramente folcloristici, molti turisti hanno deciso di fermarsi. Così alle 16 quando è arrivata la Lancia Thesis blu con a bordo Vittorio Emanuele, Emanuele Filiberto e Marina Doria la piazza era stracolma. Qualcuno ha esclamato: «Avanti Savoia». Sfilando in un corridoio di monarchici che si tendevano per mano, il Principe si è diretto verso la tomba di Vittorio Emanuele II, il padre della patria, e verso quella della regina Margherita. Qualche minuto di raccoglimento prima di andare a rendere omaggio alla tomba di Umberto I. Poi una messa detta dall'ordinario militare Giuseppe Mani, all'interno del capitolo della basilica, con i tre ospiti regali seduti al centro, in poltroncine di velluto rosso. Marina Doria aveva un tailleur nero tempestato di jais e al collo cinque fili di perle bianche e grigie con chiusure a fiore di brillanti, sembrava frastornata. Uscendo i principi sono stati assaltati da mani che chiedevano di essere strette, da cacciatori di autografi, vecchi nostalgici, signore in lungo, con cappelli di piume che sembravano appena uscite da un film in costume. Emanuele Filiberto cercava di accontentare tutti e le ragazze al suo passaggio si lanciavano in apprezzamenti che di solito riservano alle rock star e ai divi del momento. Le Guardie del Re, che all'ingresso intonavano coretti al «Principe di Napoli», alla fine si lasciavano andare con eccitati «W il Re». Qualche fischio, inviti ad «andare a lavorare», battibecchi tra anziani monarchici e giovani repubblicani innervositi da questa incursione nostalgica. «Abbiamo pregato anche per le salme del re Vittorio Emanuele III, della regina Elena e dei miei genitori Umberto II e Maria José di Savoia, che speriamo possano presto essere trasferite in Italia», ha detto Vittorio Emanuele. E sarà questo il prossimo obiettivo.

E' stata una giornata affollata di impegni. Dopo il Pantheon tappa in Vaticano per vedere i musei, i giardini e la cappella Sistina. Ci torneranno anche oggi, alla Messa che il Papa celebra nel giorno del suo ottantatreesimo compleanno. E nel pomeriggio c'è la possibilità che i Savoia incontrino George Bush padre.

Non potevano mancare le polemiche per la visita dell'erede dell'ultimo re d'Italia alle fosse Ardeatine. Renato Spizzichino, che nel Mausoleo ha sette parenti, è durissimo: «Doveva chiedere il permesso. Perfino Fini, che non può essere paragonato al nonno di Vittorio Emanuele, lo ha fatto. E questo è già un affronto perché vuol dire che lui si sente il Re e può fare il comodo suo». La pensa diversamente un altro esponente della comunità ebraica romana, Davide Limentani: «Un atto di cortesia, è sempre un atto di cortesia e non si può giudicare in modo diverso. Non vedo perché bisognerebbe rispondergli sgarbatamente». Giuliano Vassalli, ex guardasigilli ed ex presidente della Corte costituzionale, figura di spicco della Resistenza, trova «giusto e corretto che i discendenti di Casa Savoia siano andati a visitare il mausoleo delle Fosse Ardeatine».

Visita a sorpresa dei Savoia ieri alle Fosse Ardeatine

Vittorio Emanuele si è raccolto in silenzio sulla tomba del Milite Ignoto e ha deposto un mazzo di rose bianche e rosse Cerimonia al Pantheon al grido di «Viva il Re»

LA CERIMONIA IERI ALLA SAPIENZA DI ROMA

Il Papa ha ricevuto ieri alla Sapienza la laurea «ad honorem» in diritto

# Compleanno con laurea per Giovanni Paolo II

## E' la numero undici, questa volta in diritto Il Papa chiede una legge che tuteli l'embrione

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

E sono undici: ieri Giovanni Paolo II ha ricevuto dall'Università «La Sapienza» una laurea «honoris causa» in diritto, per la sua difesa dei diritti umani, e l'appellativo altrettanto onorifico di «Magnus», «grande» che solo altri tre pontefici nella storia portano prima di lui. In realtà fu qualche anno fa il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, a lanciare l'idea di affiancare al nome del Pontefice quell'appellativo; e via via l'idea sembra stia guadagnando consensi, tanto da trovare ieri la sua prima cristallizzazione formale.

Nell'Aula Paolo VI in Vaticano il Pontefice ha tenuto la sua «lectio magistralis», il discorso obbligatorio per chi riceve una laurea «ad honorem». Ha colto l'occasione per rilanciare, davanti al Presidente del Consiglio e a tre ministri, la sua richiesta di una legge che tuteli l'embrione, dandogli lo status giuridico di persona. «L'embrione è un individuo umano», ha detto, ed è quindi «titolare di diritti inviolabili». Di conseguenza è opportuno «definirne lo statuto giuridico» quale «soggetto di diritti che non possono essere disattesi né dall'ordine morale né da quello giuridico».

La «delibera» del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza, università fondata nell'aprile 1303 da Bonifacio VIII, ha motivato così la decisione della laurea: «Universalmente è nota l'opera svolta dal Pontefice nel corso del suo Magistero per l'affermazione del diritto e per la tutela dei diritti umani in tutte le loro forme storiche sia per quanto concerne la persona e i suoi diritti individuali sia con riferimento ai rapporti tra i popoli e al diritto internazionale». In particolare Papa Wojtyla ha contribuito all'elaborazione di una dottrina che «superando l'isolamento del diritto dalla religione e dalla morale, fonda i diritti umani sulla dignità della persona in tutti i momenti della sua vita e della sua unicità e irripetibilità». Oltre ad aver ricordato al mondo le esigenze di un adeguato equilibrio nello sviluppo economico Nord- Sud, della pace, dell'autodeterminazione dei popoli.

Giovanni Paolo II ha fatto riferimento proprio a questi temi: «Nel corso del mio servizio come Successore di Pietro ho sentito il dovere di insistere con forza su alcuni di questi diritti che affermati teoricamente, risultano spesso disattesi sia nelle leggi che nei comportamenti concreti». Vita umana, «sacra e inviolabile dal suo concepimento al suo naturale tramonto», libertà religiosa, «un diritto fondamentale perché la dignità umana ha la sua prima fonte nel suo rapporto essenziale con Dio», e poi altri diritti, fra cui quello di «partecipare alla vita politica destinata a promuovere, organicamente e istituzionalmente il bene comune». Alle motivazioni ufficiali il rettore dell'ateneo, Giuseppe d'Ascenzo, ne ha aggiunta una «di giornata». «La sua apertura al colloquio e al rispetto reciproco ha evitato che questo ultimo conflitto si trasformasse in un conflitto di religioni: per tutto questo le siamo debitori».

Oggi Giovanni Paolo II compie ottantatre anni, e li festeggia celebrando in piazza San Pietro una messa di canonizzazione a cui saranno presenti, fra gli altri, i Savoia e il Presidente della Repubblica polacca. Oltre il Portone di Bronzo stanno arrivando auguri da tutto il mondo; è stato attivato un sito apposta, all'interno di quello della Santa Sede, dove è possibile spedire una «mail» a «John_Paul_II.vatican.va.». Moltissimi gli auguri giunti con mezzi più «tradizionali»; e si calcola che oggi in piazza San Pietro saranno presenti più di cinquantamila persone. In festa anche le suore della «casa» del Papa: oltre al compleanno, oggi festeggiano anche l'elevazione agli altari del loro fondatore, Jozef Sebastian Pelczar, il vescovo polacco vissuto tra il 1842 e il 1924 che nel 1894 fondò a Cracovia la congregazione religiosa delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù. In Vaticano stanno arrivando anche decine di torte.

4° Trofeo DWA
GARA DI BENEFICENZA PER LA FONDAZIONE FARO

Oggi il 4° Trofeo Golf DWA.
L'Associazione FARO Onlus si occupa dell'assistenza dei malati terminali di cancro; il 4° Trofeo Golf DWA si occupa di raccogliere fondi a favore dell'Associazione FARO.
Per questo, DWA e FARO ringraziano le aziende che hanno contribuito all'iniziativa; quando abbiamo chiesto loro una mano, non ci hanno dato buca.

Berni · Callaway Golf · CARR&Co. · Caffarel · DELSEY · TOSTI · Cressi-sub · PLANINTEL · SUZUKI

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Avviso di vendita all'incanto di complesso immobiliare aziendale Fallimento Libarna Petrol SpA n. 7/98 RF
Si rende noto che il giorno 17/6/2003 alle ore 11 si terrà davanti al Giudice Delegato, Dr. Stefano Mollrasio, la vendita all'incanto, in un unico lotto, del deposito oli combustibili, costituito dal complesso immobiliare (con la sola esclusione dei terreni posti al di fuori della cinta del deposito in quanto già alienati), impianti per lo stoccaggio e la lavorazione del prodotto, impianti antincendio, cabine elettriche di trasformazione, impianti di pesatura, mobili, arredi e macchine da ufficio, attrezzature varie, di cui alla perizia redatta dall'ing. G. Falcucci, depositata presso la Cancelleria Fallimentare: gli immobili: - piazzale antistante il deposito (adibito a parcheggio) censito al NCT del Comune di Arquata Scrivia alla partita 1944, Foglio 4, mappali 43 e 44; - fabbricato adibito ad uffici, locali di servizio ed abitazione del Custode, capannone adibito ad officina, centrale termica, fabbricati secondari adibiti ad ufficio pesature, censiti al NCEU del Comune di Arquata Scrivia alla partita 1001362, foglio 4, mappale 10 (senza consistenza e reddito). Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui detti beni si trovano o con tutti gli inerenti diritti, servitù attive o passive. Si precisa che attualmente il deposito è concesso in affitto con contratto avente scadenza al 30/6/2003. Prezzo base: Euro 1.527.639,00, oltre le normali imposte. Domanda di partecipazione, con deposito del 10% per cauzione e 20% del prezzo base per spese, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "Posta Italiane S.p.A. Alessandria - Cassiere Provinciale" da depositarsi presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alessandria entro le ore 13 del 16/6/03. Offerte in aumento non inferiori a Euro 50.000,00 - saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione o in alternativa pagamenti dilazionati così come meglio descritto nell'ordinanza di vendita, di cui si presuppone la conoscenza e l'accettazione integrale da parte degli offerenti. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la Cancelleria Fallimentare di Alessandria o al Curatore rag. Sergio Macaluso tel. 010.566242 fax 010 532 834.
IL CURATORE
rag. Sergio Macaluso

CORONE E PONTI STACCATI?
PONTEFIX
KIT DI FISSAGGIO PER PONTI E CORONE. PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO.
LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER L'USO
FINO srl - MILANO - TEL. 02/6[illegible]
indirizzo internet: www.finosrl.it
È un dispositivo Medico CE Aut. Ministero Sanità n° PI438 CE 0373

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Avviso di vendita di immobile storico a Missino (No) presso Lago d'Orta
L'Università degli Studi di Torino aliena in lotto unico, a mezzo di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, villa tardo cinquecentesca con rustico e parco.
Prezzo a base d'asta Euro 513.400,00. Termine presentazione delle offerte: 14 luglio 2003.
L'avviso d'asta è visionabile al seguente indirizzo web: http://www.retforato.unito.it.
Ulteriori informazioni: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - Università - Area Patrimonio
Tel. 011 6707014/16/17 - Fax 011 6707052 - E-mail: patrimonioimmobiliare@rettorato.unito.it.
Il Dirigente Ing. Franco Pennella

Bottero
Produttore macchine e impianti per lavorazione vetro piano
RICERCA
- Fornitori di carpenterie metalliche medio-leggere di qualità realizzate con tubolari in acciaio.
- Fornitori di lavorazioni meccaniche di materie plastiche.
Scrivere dettagliando a:
BOTTERO S.p.a - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo -
All'attenzione del sig. BUSSI - Fax 0171 310771
e-mail: adriano.bussi@bottero.com

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
ricerca GIOVANI COMMERCIALI
diploma Scuola Media Superiore
per potenziamento rete vendita
SPAZI PUBBLICITARI TELEVISIVI
PANMEDIA 011- 810.13.11

IL VOTO IN SLOVACCHIA PER L'INGRESSO NELL'UE

## Vittoria straripante dei «sì», ma è stato superato di pochissimo il quorum per la validità del referendum

■ Gli slovacchi hanno approvato con una straripante maggioranza, secondo quanto ha annunciato ufficialmente il governo, l'ingresso del loro Paese nell'Unione Europea. I dati, ancora provvisori, parlano di 92,7% di sì e un'affluenza del 52,1%. «Buona fortuna nell'Unione europea», ha esordito il premier, Mikulas Dzurinda, nell'annunciare davanti alla folla riunita sulla piazza Principale di Bratislava il superamento del quorum del 50% di affluenza che rende valido il referendum, a quella che ha definito la «travolgente vittoria» dei sì. In realtà i dubbi sul successo dello schieramento favorevole all'Ue erano molto pochi, mentre molti erano quelli sull'affluenza, che finora ha sempre invalidato i pochi referendum già indetti nel Paese mitteleuropeo, fatto nel 1993 della divisione pacifica della Cecoslovacchia.

Il premier Mikulas Dzurinda

UN SONDAGGIO SU DER SPIEGEL

## Fischer ministro degli Esteri dell'Unione europea? Due terzi dei tedeschi sono contrari

■ La maggioranza dei cittadini tedeschi, circa i due terzi, è contraria all'eventuale passaggio del ministro degli Esteri Joschka Fischer all'incarico di primo capo della diplomazia europea. È quanto è emerso da un sondaggio dell'istituto demoscopico NFO Infratest pubblicato sull'ultimo numero del settimanale Der Spiegel. Soltanto un quarto degli interpellati ha detto di vedere con favore Joschka Fischer sulla poltrona di ministro degli Esteri dell'Ue. Nei giorni scorsi un giornale tedesco aveva pubblicato il risultato di un'inchiesta dalla quale risulta che a favore di Fischer capo della diplomazia dell'Unione sono schierati numerosi Paesi del Continente, Italia compresa. Lo stesso Fischer in un'intervista a Der Spiegel non si sbilancia e afferma: «Faccio volentieri il ministro degli Esteri tedesco».

Joschka Fischer

IL CONGRESSO RIELEGGERA' OGGI HOLLANDE, MA AL GRIDO DEI SINDACATI: «DANS LA RUE», IN PIAZZA

# Francia, dal pc lo slogan del ps

## E' del comunista Thibauld il motto vincente

**Cesare Martinetti**
Inviato a DIGIONE

E' come se Cofferati avesse spopolato fra i craxiani. Una sfida aperta sulle pensioni al primo ministro Raffarin

François Hollande sarà oggi rieletto segretario dei socialisti francesi

François Hollande sarà (ri)eletto oggi segretario del Ps francese, ma il congresso socialista è stato vinto ieri da un comunista, Bernard Thibauld, segretario della Cgt, il sindacato più potente, da tre giorni capo del movimento contro la riforma delle pensioni. Thibauld è entrato ieri mattina nel catino del congresso di Digione come semplice invitato e s'è preso un'ovazione interminabile, liberatoria e imbarazzante per la nomenklatura degli eredi di Mitterrand e Jospin. E' come se Sergio Cofferati avesse spopolato in un congresso socialista di anima craxiana. Proprio qui, a Digione, un po' in ritardo con la storia, i socialisti francesi erano entrati nel loro congresso con una scelta «riformista», per la prima volta (dal 1920) esplicitata nelle tesi; ma ne escono con uno slogan ben più efficace di quello scelto da Hollande per il congresso: «Dans la rue, dans la rue».

Per strada, per strada, hanno detto tutti, raddrizzando gli interventi in corso d'opera. Riformisti sì (più o meno), ma «dans la rue», per strada, con il nuovo movimento spuntato nel corso di questa settimana. Monsieur Raffarin e il suo ministro del lavoro François Fillon devono ritirare il loro progetto che alza l'età della pensione da 37 a 40 anni. Laurent Fabius, il più riformista di tutti, il vero cavallo di razza del partito, che non riesce a conquistare la leadership perché troppo di destra, ha addirittura parlato di referendum, che avrebbe un esito scontato: in quale Paese del mondo vincerebbe una «riforma» che chiede a tutti di lavorare di più per guadagnare di meno?

La «rue», che noi diremmo la «piazza», è diventata la parola chiave di questa nuova battaglia sociale francese. Il primo ministro Raffarin, prima dello sciopero generale di martedì, aveva fermamente annunciato che «non è la rue a governare». Dal congresso di Digione esce con uguale fermezza la scelta socialista di provare a (ri)governare attraverso la «rue».

E' difficile la via al riformismo in un Paese che soltanto un anno fa, al primo turno delle elezioni presidenziali nel quale il candidato socialista Lionel Jospin fu battuto, aveva dato il 12 per cento dei voti ai tre candidati trotzkisti. E' difficile la moderazione, come si capisce dal respiro della platea del congresso pur composta da delegati che per il 60 per cento hanno votato per la mozione «riformista» di François Hollande, nella quale si sono mescolati e confusi i «tenori» del partito: Fabius, Dominique Strauss-Kahn, la signora delle 35 ore Martine Aubry, il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë, l'eterno dandy radicale Jack Lang. Tutti riformisti, ma applausi, ovazioni, olé non appena qualcuno parlava di scendere in piazza. E dopo la comparsa di Bernard Thibauld, l'hanno fatto tutti.

Applausi e ovazioni anche per il tribuno della plebe Jean-Luc Melenchon, vice capo della sinistra, quando ha detto che il «nuovo unilateralismo americano non è altro che il vecchio imperialismo», che la questione delle pensioni non è «né tecnica, né contabile, ma politica» e che, naturalmente, «la lutte continue», la lotta continua. Dominique Strauss-Kahn, che fu ministro dell'Economia del governo Jospin ed è considerato come il più riformista di tutti, ha coraggiosamente tenuto la rotta camminando sul filo della storia e della teoria e rischiato addirittura un accenno di fischi quando ha detto che anche lui voleva «abbassare le tasse». S'è salvato rovesciandosi: la riforma delle pensioni porterà a un risparmio di 13 miliardi di euro l'anno, Chirac ha promesso di abbassare le imposte per 18 miliardi l'anno, l'equilibrio si mantiene anche abbassare le tasse. Dunque, come ha detto Laurent Fabius, «opposizione frontale» al governo e alla riforma. E una maliziosa come l'ex ministra Marie-Noelle Lenoir (l'unica coraggiosa ad aver criticato Jospin dopo la sconfitta) ci spiega: il movimento sulle pensioni permette ai riformisti di scivolare a sinistra e di cominciare a schierarsi per le prossime presidenziali.

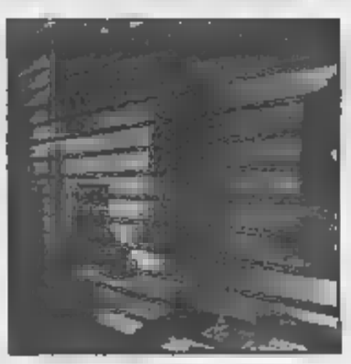
E' molto probabile insomma che se il congresso dei socialisti francesi si fosse tenuto una settimana fa, prima cioè dello sciopero generale di martedì e dei tre giorni di sciopero selvaggio (in realtà governato da Thibauld) nella metropolitana di Parigi e nelle ferrovie, sarebbe finito diversamente. Il tasso di riformismo, nel primo congresso riformista del Ps, è sceso verticalmente.

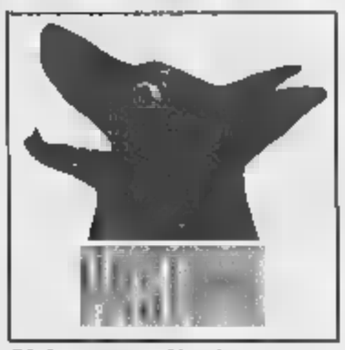
LE VITTIME ERANO DIRETTE IN COSTA BRAVA PER UN VIAGGIO PREMIO

## Pullman tedesco finisce fuori strada a Lione: 29 morti

LIONE. E' finito all'alba contro un guard-rail dell'autostrada francese A6, all'altezza di Lione, il viaggio in Spagna vinto con un concorso a premi da 73 tedeschi: 29 sono morti e 45 feriti, otto in modo gravissimo. Il pullman a due piani sul quale viaggiavano era partito venerdì sera da Hannover, aveva raccolto i passeggeri in giro per la Germania e nella notte attraversava la Francia diretto in Costa Brava. Al volante si alternavano due autisti. Chi guidava al momento dell'incidente, ha detto un testimone che viaggiava subito dietro il pullman e ha dato l'allarme, andava ad andatura molto sostenuta nonostante la pioggia battente e ha azzardato un sorpasso: «È partito in aquaplaning, si è scontrato con il guard rail, poi è precipitato di sotto capovolgendosi». Il pullman è andato a sbattere anche contro un pilone elettrico, poi si è ribaltato cinque, sei volte, ricadendo su un terrapieno e inclinandosi su un fianco.

# Istinto sicurezza





Chiusure di sicurezza

PASTORE Chiusure di Sicurezza S.p.A.
Strada dell'Orba, 6
10040 Piobesi Torinese (To) Italia
Tel. +39.011.96 24 971
Fax +39.011.96 24 991
www.pastore.biz
e-mail: info@pastore.biz
Show Room:
via Doberdò, 8/C
10152 Torino, Italia
Tel. +39.011.28 69 09
Fax +39.011.28 68

Portoni industriali,
porte da garage,
serrande avvolgibili,
cancelli riducibili,
porte blindate,
tapparelle.

Cerca sulle Pagine Gialle
alla voce Serrande
il rivenditore più vicino a casa tua.

PRIMA USCITA [illegible] LA [illegible] FARMACO [illegible]

La piccola Rossella

## Applausi e un giro di campo alla «partita del cuore» per Rossella

Ahmad preferisce il basket e Felice è delusissimo perchè la sua squadra ha perso, ma poco importa. Per i due ragazzini, sopravvissuti al trapianto cardiaco, quella di ieri è stata comunque una giornata straordinaria: raggiunti presto anche da Rossella, reginetta della mattinata, grazie alla «partita del cuore» sono scesi in un campo di calcio assieme a bambini che hanno una vita «normale». Allo stadio Collana di Napoli, dove hanno giocato, la speranza di tutti i presenti è che questa [illegible] li aiuti a recuperare fiducia nell'esistenza. Un successo per medici e istituzioni, per i genitori e per i piccoli pazienti, l'evento sportivo di ieri che ha visto impegnati 70 bambini, di cui 40 cardiopatici: in panchina a guardarli c'erano il cardiochirurgo Carlo Vosa, medico dei piccoli calciatori, il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, e il presidente della provincia Amato Lamberti. «Questa partita - ha sottolineato Carlo Vosa - è la dimostrazione che anche i bambini che hanno subito un intervento al cuore possono sperare in una vita normale». Attesissima e puntuale alle 11, Rossella Passero, 3 anni, sul passeggino, accompagnata dal fratello gemello e dai genitori Biagio e Tilde - che finalmente ha imparato a chiamare mamma e papà». Dopo 17 mesi di ricovero, la piccola paziente del Monaldi alla sua prima uscita, visibilmente sofferente, sotto il sole, con una pompetta che in qualche momento l'ha aiutata a respirare, ha fatto un sorriso a tutti, rispondendo a modo di essere contenta. «Comunica a gesti, ma adesso esce anche un filo di voce e chi le sta vicino ha imparato il suo linguaggio», ha raccontato il papà Biagio, che ha detto di essere un «padre felice» e di accontentarsi del fatto che sua figlia «vive». «L'abbiamo vista moribonda per tanto tempo, adesso tutto quello che viene è un regalo per noi», ha spiegato ancora.

RIUSCITO L'INTERVENTO DI ANGIOPLASTICA ALL'OSPEDALE DI TERAMO

# Operato Totò Riina Il cuore non va bene

I familiari sono pronti a partire ma manca il permesso da Roma
Attorno all'edificio è stato creato un rigido cordone di sicurezza

**Lirio Abbate**
corrispondente da PALERMO

Il cuore del vecchio «padrino» corleonese fa i capricci e per questo Totò Riina, il «capo dei capi», ieri mattina ha subito un intervento di angioplastica all'ospedale Mazzini di Teramo. Vi è giunto la notte precedente dal nosocomio di Ascoli Piceno dove giovedì era stato ricoverato per un principio di infarto.

Il boss di Cosa nostra, 72 anni, appena uscito dalla sala operatoria tenta di sorridere. Resterà ricoverato nell'Unità di terapia intensiva cardiologica (Utic) ancora per alcuni giorni. Le condizioni - il breve intervento è servito a dilatare le coronarie - sono giudicate «soddisfacenti» dai medici. I familiari - che hanno seguito da Corleone le tappe della vicenda - fanno sapere che sono pronti a partire, ma solo quando il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria concederà loro il permesso di incontrare Riina. I due figli maschi non potranno comunque vederlo perchè sono rinchiusi in carcere con l'accusa di omicidio e associazione mafiosa.

L'arrivo di Riina all'ospedale di Teramo ha obbligato polizia e carabinieri a creare attorno all'edificio un cordone di sicurezza. I medici non emettono alcun bollettino ufficiale sulle condizioni di salute di Riina, fanno però sapere che il paziente non sarà trasferito nell'area dell'ospedale normalmente riservata ai detenuti, perchè non è attrezzata per questi casi eccezionali.

L'immagine sanguinaria di Riina si è proiettata per quasi trent'anni sulla Sicilia, e la sua ombra si è allungata su tutte le stragi e sui delitti eccellenti.

La scalata del capo dei capi ai vertici di Cosa nostra cominciò nel 1981 quando il corleonese decise che era giunto il momento di tirare la volata finale: la sua forza militare era ormai tale da consentirgli di eliminare a viso aperto tutti i capi delle famiglie che gli resistevano. Cominciò uccidendo il boss «don Piddu» Panno di Casteldaccia, poi quello palermitano Stefano Bontade; da allora iniziò una guerra di mafia durata tre anni, lasciò sulle strade del Palermitano mille morti, tra quelli uccisi in sparatorie e in agguati e quelli soppressi col metodo della lupara bianca. Alla fine tutta la mafia tremava davanti a Totò Riina. La sua latitanza è durata 24 anni e si è conclusa il 15 gennaio 1993, a Palermo.

Quando la sua immagine apparve per la prima volta in tv, sorprese tutti: nessuno immaginava che un personaggio così goffo, piccolo, dagli occhi spiritati, potesse essere il mafioso feroce mai di cui si scriveva nelle cronache giudiziarie. I giudici Falcone e Borsellino avevano però compreso lo spessore criminale di Riina, il paesano dalle «scarpe infangate», ben diverso da quello che si sforzava di apparire.

La storia di Riina è soprattutto la storia di un gruppo di picciotti di Corleone, malridotti e spintati nello stesso tempo, che danno la scalata alla gerarchia di Cosa nostra, che fino ad allora aveva le regole, le leggi e una pur distorta moralità. Teorico della violenza totale e dell'inganno sistematico, all'interno di un progetto lucido quanto folle, massacro dopo massacro, Riina spazza via l'organigramma eccellente del parlamento mafioso. Il capo corleonese cancella le regole a colpi di tritolo e come ha sostenuto il pentito Tommaso Buscetta, soltanto un potere superiore, una «entità», è riuscita ad assicurargli una latitanza di 24 anni.

Sono decine gli ergastoli, anche quelli definitivi, ai quali è stato condannato. Fra di essi quello per le stragi del 1992 e gli altri per una serie di delitti eccellenti commessi a Palermo negli Anni '80: l'uccisione di Michele Reina, Pio La Torre, Piersanti Mattarella, Carlo Alberto Dalla Chiesa la giovane moglie Emmanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo. E ancora, condanne per l'autobomba che ammazzò il consigliere istruttore Rocco Chinnici e i carabinieri che lo proteggevano.

Toto Riina, il «capo dei capi», ieri ha subito un intervento al cuore

ALLE INFRASTRUTTURE

# Esercito, un cambio al vertice

ROMA

Un generale va in pensione, per raggiunti limiti d'età, un altro subentra. Il tenente generale Roberto Scaranari ha sostituito il collega Donato Berardi nell'incarico di ispettore delle Infrastrutture dell'Esercito. Un cambio della guardia che ha meritato una piccola cerimonia presso l'Istituto storico e di cultura dell'arma del Genio, alla Cecchignola, alla presenza del di stato maggiore Gianfranco Ottogalli.

Berardi, classe 1940, lascia il servizio attivo dopo 43 anni di attività nelle forze armate. È stato, nel tempo, comandante della brigata meccanizzata Granatieri di Sardegna, ispettore dell'arma del Genio, comandante della Regione militare Sud. Scaranari, specialista nel Genio alpino, è stato vicecomandante della brigata alpina Orobica, comandante della brigata alpina Julia, caporeparto Sostegno logistico dell'Esercito. Ultimamente il generale era project manager per l'analisi della funzione Formazione e addestramento nell'Esercito.

L'ispettorato alle Infrastrutture dell'Esercito è la struttura che si occupa del mantenimento e dell'ammodernamento di caserme, depositi, servitù militari e demanio. In pratica, le infrastrutture necessarie al funzionamento della forza armata. Ne dipendono gerarchicamente tre comandi del Genio (Nord, Centro e Sud), che a loro volta si articolano in comandi e direzioni Infrastrutture. Si trovano nelle principali città italiane. **[fra. grl.]**

DALLA PRIMA PAGINA

## LA NASCITA DI CENTO BIN LADEN

**Barbara Spinelli**

perso il primo turno (quello della preparazione-propaganda bellica all'Onu, dove fu Chirac ad avere la meglio), per poi vincere nella guerra vera e propria. Ma adesso è il terzo turno che conta, e ancora non si sa se la Casa Bianca supererà la prova. Il terzo turno è quello della politica - Bassner parla della *partita di spareggio*, del necessario e decisivo compromesso tra visione unilaterale e multilaterale - ed è in questa fase che ci troviamo: una fase in cui la vittoria americana è messa in forse dalla riapparizione del terrore.

Il fatto è che i dirigenti Usa non sembrano esser capaci di far politica, oggi: né con l'Europa, né con l'Asia, né con l'Africa, né col Medio Oriente, né con la Russia (il terrorismo ceceno s'inasprisce man mano che s'allontana l'indipendenza della repubblica caucasica, e che quest'ultima perde la speranza negli Stati Uniti). Washington sa fare bene la guerre, questo sì - ha uno spirito di missione assente in Europa, dispone di strumenti che agli europei mancano - ma è come sapesse fare solo questo. In Iraq è andata senza idee sul dopo: sullo forza di curdi e sunniti, sul massimalismo della maggioranza sciita. E ha sottovalutato gli effetti disastrosi di questa insufficienza.

L'insufficienza consiste nella concentrazione di tutte le energie sullo sforzo militare, e nella parallela drastica diminuzione di influenza politica globale e di legittimità. Credendo di poter aggiustare il mondo con le sole proprie forze e con le sole armi, i governanti Usa hanno creato le basi per una vertiginosa caduta di potere reale: di potere politico, quello che si esercita nel lungo periodo. La legittimità della loro guerra è a tutt'oggi latitante: Bush partì per trovare in Iraq lo *smoking gun* - la canna di pistola fumante rappresentata dalle armi di distruzione di massa - e per ora le armi non ci sono, sempre che non siano saccheggiate. Ha trovato fosse comuni, che sono un ritrovamento essenziale. Ma la legittimità egli la voleva conquistare sul fronte delle armi irachene, e su quel fronte ha guadagnato poco e perso molto.

Ne consegue un'autentica abulia politica dell'amministrazione Usa, un difetto di volontà e azione che subentra non appena le armi sono abbandonate, appena tocca ricostruire le nazioni e insediarvi l'imperio della legge. E' vero, il terrorismo è nato prima della guerra in Iraq e sin da principio significò due cose: l'inizio di un'offensiva contro l'Occidente, e il coinvolgimento di quest'ultimo nella grande guerra civile mondiale *dentro l'Islam*, tra moderati e radicali. In questa guerra civile gli americani hanno deciso di immergersi militarmente, ma hanno ancora deciso condurla politicamente, nel momento in cui a pagarne per primo il prezzo è l'Islam filo-occidentale, in Arabia Saudita e Marocco.

Ottenere risultati nelle ricostruzioni postbelliche è certo un'impresa difficile e lenta, ma nella battaglia per la persuasione delle menti arabo-musulmane è cruciale, e maledettamente urgente. Non è una battaglia vinta, per ora. L'Afghanistan è stato dimenticato, una volta presa Kabul: 24 province su sfuggono al potere centrale, e i talebani stanno tornando. In Iraq il caso non è molto diverso: solo che qui è la capitale a sfuggire al controllo, e Washington è a cambiare i governatori man mano che si senza ricette. Tutta la salvezza doveva venire dal governatore Jay Garner: ora deve venire, ma non è spiegato come, da Paul Bremer.

Un'altra cosa vera che viene detta è che la guerra in Iraq non doveva servire a concludere quella antiterrorista, ben più lunga e complicata. Ma l'amministrazione a Washington non fa ragionamenti coerenti in materia, e chi vuol seguire la guida o quel che la guida pensi. Pochi giorni prima dell'attentato a Riad, Bush aveva annunciato: «Al Qaeda è in fuga». E ancora: «Quel gruppo terroristi che ha attaccato il nostro paese è lentamente ma sicuramente decimato. Esso non costituisce ormai più un problema». Negli stessi termini si è espresso Cofer Black, capo dell'antiterrorismo al Dipartimento di Stato: «La sfida che avevano di fronte i terroristi era la seguente: o rimettersi in piedi e mettersi a tacere. La guerra nel Golfo è per loro un fallimento, da questo punto di vista».

Riad e Casablanca non sono solo la continuazione della primigenia guerra terrorista, una sconfessione di certezze americane ben radicate. Il terrorismo non è stato decimato, ma si fa più capillare. Molti esponenti del clero musulmano che avevano condannato Bin Laden e l'11 settembre hanno cambiato idea, e consigliano ora il *jihâd* Usa e Israele. Al Qaeda era presente in circa 30 paesi, prima della guerra irachena: ora è presente in 40, secondo un rapporto Onu. Anche l'Istituto di studi strategici a Londra è preoccupato: «Al Qaeda è meno insidiosa e pericolosa di quanto lo fosse prima dell'11 settembre». Non era distante dal vero il presidente egiziano Mubarak quando predisse, il 31 marzo, che «quando questa guerra sarà finita, mai lo sarà, avremo come orribile conseguenza non un Bin Laden, ma cento Bin Laden».

Dice Massud Barzani, leader curdi in Iraq, che a causa dell'incapacità americana di ricostruire l'Iraq e di favorire la nascita rapida d'un governo iracheno legittimo, «la stupenda vittoria che abbiamo ottenuto finirà in un pantano». E' un pantano in cui rischia di finire l'America stessa, proprio quando appare più potente e vittoriosa. Colpita al cuore l'11 settembre 2001, ha reagito mostrando tutta la forza del suo braccio armato. Ma aveva solo questo, mentre possedeva sempre meno influenza politica e legittimità. E' un gigante debole, quello che vuole governare il mondo; questo è uno dei principali rischi suo agire unilaterale.

---

Giovedì 15 maggio scorso in Biella si è spenta

**Alessandra Carrara**

di anni 36

Con dolore assoluto la piangono: il papà Gigi, la mamma Luisa, il fratello Sunil, la sorella Pinella. Sono vicini nel lutto le zie Silvia e Rina, le prozie Maria, Antonietta e Odette, lo zio Ezio, i cugini Sara, Marco e Grazia, i parenti. Il funerale civile si è svolto in forma privata. Alessandra ora riposa nel cimitero di Romagnano Sesia. La famiglia ringrazia quanti vorranno ricordare Alessandra, contribuendo a finanziare la Ricerca sul Cancro. Gigi, Luisa, Sunil e Pinella Carrara ringraziano con profonda commozione le amiche e gli amici, i parenti ed i conoscenti, che sono stati vicini ad Alessandra con affetto e discrezione, durante la malattia. Ringraziano di cuore il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale degli Infermi di Biella e l'Hospice «Orsa Maggiore» di Biella per l'impegno competente ed umano del Personale Medico e Paramedico, e dei Volontari. Un grazie sincero anche al Personale di Radioterapia e Medicina dell'Ospedale degli Infermi di Biella ed a quello del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia, al dott. Francesco Galasso e al dott. Franco Daffara di Varallo, al dott. Mauro Aguggia di Vercelli

— Varallo, 17 maggio 2003.

E' mancato

**Severa Dematteis ved. Lampiano**

di anni 85

Lo annunciano il figlio Piero con Sandra, nipoti e parenti tutti. Funerali in Giaveno martedì 20 c.m. ore 11 presso l'Istituto Luce Nuova. La cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio presso il Cimitero Monumentale di Torino.

— Giaveno, 17 maggio 2003.

I Soci dell'A.E.R. partecipano con affetto al dolore di Piero e Sandra.

Dopo lunga malattia è mancato cristianamente alla sua adorata famiglia

**Guido Casiraghi**

Cav. Ufficiale
ex Dirigente FIAT

Indimenticabile nel mio cuore. La tua Nerina. Per il suo adorato papà Gianluca esprime tutto il suo dolore, riconoscente per l'insegnamento, l'esempio, l'amore offertogli in tutti questi anni. Unitamente alla carissima Rita e alla nipotina Carola prossima nascitura. Partecipano Mariuccia Negro con Maurizio e Sonia. Un ringraziamento per la loro grande professionalità ed umanità ai dottori Renato Carignola, Ettore Miniero, Roberto Rosa. I funerali avranno luogo lunedì 19 ore 10 presso la parrocchia Santa Sposa di Grugliasco.

— Torino, 16 maggio 2003.

Cristianamente si è spento, lasciando un grande vuoto

**Michele Di**

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, i figli Mauro, Erika, Ennio, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 ore 11,30 presso la parrocchia Sant'Alfonso (via Cibrario ang. corso Tassoni)

— Torino, 17 maggio 2003

E' mancato ai suoi cari

**Giovanni Cavallari**

Ci ha lasciati un uomo buono e generoso, con infinita tristezza lo piangono la moglie Maria Pia, la figlia Luisa con il marito Luca, la sorella Mafalda, il fratello Enzo e parenti tutti. Funerale lunedì 19 ore 9 chiesa S. Maria di Testona, strada Revigliasco - Moncalieri

— Moncalieri, 16 maggio 2003

Il Presidente, gli amministratori e maestranze tutte della 3B Tipografia s.r.l. sono vicini al sig. Enzo Cavallari partecipando con sincero cordoglio al lutto per la scomparsa del fratello signor

**Giovanni Cavallari**

— Cascine Vica (TO), 16 maggio 2003

L'Aip sezione di Torino, l'Aip nazionale e l'Aapp ricordano con immenso affetto e rimpianto

**Gianni Cavallari**

insostituibile fondatore della Sezione di Torino.

— Torino, 16 maggio 2003.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Collaboratori dell'Associazione Italiana Parkinsoniani partecipano al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Gianni Cavallari**

entusiasta e generoso fondatore della Sezione Aip di Torino.

— Milano, 16 maggio 2003

Enrico, Gabriella, Silvia e Luisa partecipano con affetto al dolore di Enzo e famiglia.

La famiglia Fameli si stringe a Luisa e Maria Pia

E' mancato l'

**ing. Mario Ge**

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, i figli Marco, Adriano, Edoardo con rispettive famiglie e nipoti. Un ringraziamento alla dott.ssa Nadia Prot. Funerali lunedì 19 ore 15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Sambuy San Mauro

— Torino, 17 maggio 2003
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Franco**

marito e padre esemplare
(per 15 anni direttore del personale dell'ospedale di Fossano)
anni 73

L'annunciano la moglie Annamaria, le figlie Laura e Irene con il marito Carlo, parenti tutti. Funerali lunedì 19 c.m. ore 15 nella parrocchia di Pancalieri. S. Rosario domenica ore 18,45 in parrocchia.

— Pancalieri, 17 maggio 2003.
O.F. Baravalle - Carignano - 011/9697219

E' mancata

**Lucia Landriscina ved. Palombi**

Lo annunciano figli e parenti tutti. Si ringrazia il personale dell'Istituto S. Giuseppe - Grugliasco. Funerali martedì 20 ore 10 parrocchia Don Murialdo.

— Torino, 17 maggio 2003

La moglie Silvana, il figlio Paolo con Nadia e Federica, la sorella Elena annunciano con immenso dolore la morte di

**Luigi Rolando**

anni 70

avvenuta il 17 maggio a Castellamonte. Funerali presso la chiesa parrocchiale lunedì 19 alle ore 15. S. Rosario in chiesa domenica 18 alle ore 20,30.

— Castellamonte, 17 maggio 2003

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Gaetana Russo Amato**

anni 90

L'annunciano i figli Giuseppe; Nerina, Tania e Giovanni con rispettive famiglie. Funerali in Torino martedì 20 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Giuseppe Calasso, corso Grosseto. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento

— Torino, 17 maggio 2003.

E' mancato

**Aldo Vottero**

anni 81

L'annunciano la moglie Silvia Cochis, il figlio Gianfranco con Marina, Fabio e Francesca, la figlia Liliana con Francesco, la cognata Lucia con i figli Anna Maria ed Angelo con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento Chiesa del Cimitero lunedì 19 c.m. ore 10 dall'abitazione via Torino, 53.

— Druento, 17 maggio 2003.

E' mancato

**Giacomo Pazienza**

ex dirigente FIAT Auto
ex alpino

Ne danno il triste annuncio i fratelli Domenico, Giovanni e Giuseppe con le rispettive famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì 20 maggio 2003 ore 11,30 cappella ospedale Molinette

— Torino, 18 maggio 2003.

E' mancata

**Maria Taurone ved. Manna**

Lo annunciano i figli Benedetto, Gabriella con il marito Giuseppe Gherzi, Stefania con il marito Giuliano Lengo, i cari nipotini Federico, Ferdinando, Francesco e parenti tutti. Funerali lunedì 19 maggio ore 8,45 parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24.

— Torino, 16 maggio 2003.
O.F. Sola - Nichelino 011 6809050

Cristina partecipa con grande affetto al vostro dolore.

Enrico e Rosetta Carbone ricorderanno sempre con affetto la cara MARY.

Si è spenta

**Anna Giacobone ved. Galluzzi**

Lo annunciano il figlio Mario, la nuora, la nipote. Funerali lunedì 19 ore 10,30 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 18 maggio 2003

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Pejretti ved. Boario**

Ne danno il triste annuncio figlia, genero, nipoti, nuora, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì 20 maggio ore 10 Parrocchia Caveretto

— Torino, 16 maggio 2003.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Adriana Rosso in Bussolino**

anni 59

Addolorati l'annunciano marito, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 parrocchia di Sangano.

— Sangano, 17 maggio 2003.
O.F. Asterna - Torino

E' mancata

**Cisia Pesani in Biroglio**

Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, parenti tutti. Funerali in S. Mauro lunedì 19 maggio 2003 ore 14,30 parrocchia S. Anna.

— Chivasso, 16 maggio 2003.

Rimarrà sempre nei nostri cuori

**Luisa Racanella ved. Fora**

L'annunciano. Figlia, figlio e nipoti. S. Rosario domenica 18 ore 20,30 parrocchia di Monasterolo. Funerali in Monasterolo lunedì 19 maggio ore 10 in parrocchia.

— Monasterolo, 16 maggio 2003

La famiglia di

**Valeria Montrucchio Armosino**

commossa per la grande ed affettuosa partecipazione al loro dolore ringrazia sentitamente. SS. Messe di Trigesima: Torino, parrocchia del Sacro Cuore di Gesù venerdì 13 giugno ore 18,30; Tigliole d'Asti chiesa parrocchiale di San Lorenzo domenica 15 giugno ore 11,15.

— Torino, Tigliole d'Asti, 18 maggio 2003

1909 2003

**Carlo Ranella**

Sei sempre con noi. Gilda Paola Fabio.

2003

**Manfredo Toscano**

Costantemente, dolorosamente presente sempre ai tuoi cari. S. Messa 21 maggio ore 18 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.

18-5-1990 18-5-2003

**Michele Roggero**

Sempre nei nostri cuori. Antonietta e Rosmarie

1998 2003

DOTTOR INGEGNER

**Giovanni Traversa**

Con rimpianto. Un ricordo. Una preghiera. Messa in San Lorenzo martedì 20 maggio ore 19.

18-05-1982 18-05-2003

**Michele Gai (Lito)**

Sempre nei nostri cuori. Il figlio Emanuele, i fratelli Emanuele e Piero, le sorelle Gisella e Giulia

1994 2003

**Giorgio Gallo**

Oltre il tempo vivi indimenticabile

1983

**Maria Bertolotti**

Vent'anni! Cordone ombelicale mai reciso. Edwy.

1927 2003

**Giovanni Rossi Veggi**

Sempre vivo e presente. Luciana.

1997

on. **Pier Luigi Passoni**

1998

**Romita Passoni**

Sempre ricordati e rimpianti.

— Torino, 18 maggio 2003.

1982 2003

**Adelina Dentis**

Il dolore si attenua. Il ricordo si addolcisce.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

**Sportelli PK. Via Roma,** (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
**Tel. 011**

**Sportelli Via Marenco,**
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21
**Tel. 011 6565258**

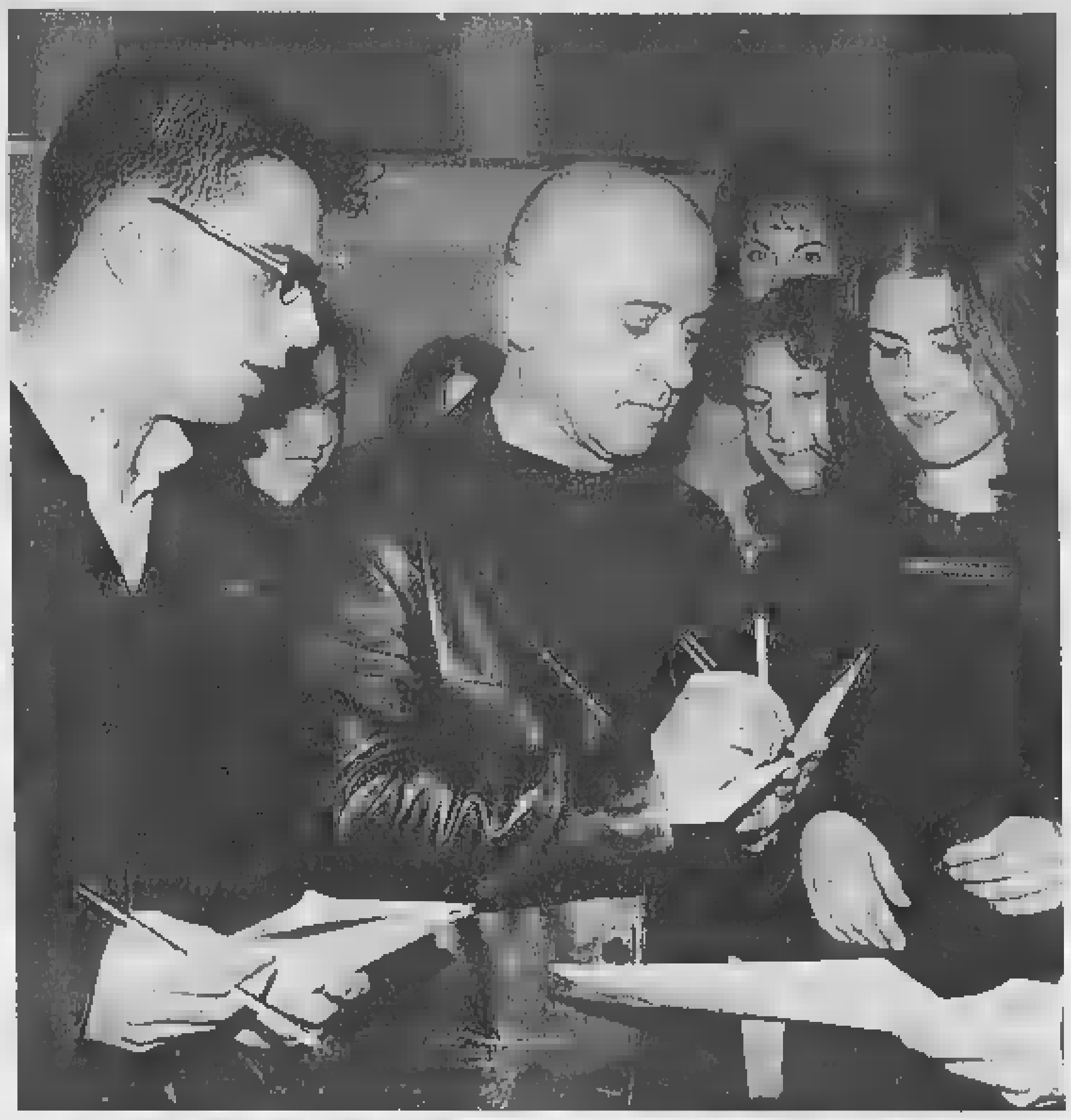
**Acquisizione telefonica adesioni** (solo privati):
**011.65.48.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
**011.66.85.280** Lu/Sab ore 17-20; Domenica e festivi 18,30-20

AUTORE PREMIATO ALLA FIERA DEL LIBRO

Giorgio Faletti con il governatore del Piemonte Enzo Ghigo

## «Il successo? Mi sembra [redacted] in [redacted] candid camera»

■ «Quando m'hanno detto che avrebbero pubblicato il mio libro, per me è stata una grande vittoria, era già come fossi arrivato primo in classifica. Poi è cominciato uno stupefacente passaparola tra i lettori, [redacted] sono venute le ristampe. Quando, addirittura, [redacted] Laurentiis ha comprato i diritti cinematografici, non potevo più crederci. Ho iniziato a girare per casa con i calzini in bocca, chiedendomi se fossi l'aspirapolvere [redacted] lavatrice. Anche oggi, mi sembra di vivere in una candid [redacted] Continuo a pensare che da un momento all'altro spunterà Teocoli e mi dirà "Sei su scherzi a parte"». Così Giorgio Faletti ha raccontato ieri alla Fiera del Libro, a Torino, il [redacted] impatto con il successo letterario. L'occasione, la consegna del premio «Il mio primo libro» (consistito in un'opera [redacted] Ezio Gribaudo) [redacted] parte del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, dopo che Alain Elkann ha intervistato in pubblico lo scrittore. «Sono molto contento - ha detto F[redacted] -: n[redacted] è profeta in patria, mentre con me il Piemonte è molto generoso»


Sul secondo romanzo Faletti rivela: «Sarà un libro molto atteso: ci sto lavorando [redacted] molta passione»

LO SCRITTORE STA LAVORANDO AL SECONDO ROMANZO: «MI CHIUDERÒ NEL PENSATOIO ALL'ISOLA D'ELBA»

# «Amo cambiare vita, si resta giovani»

## Giorgio Faletti: «Ogni volta è un nuovo esordio»

Alain Elkann

**GIORGIO Faletti, perché ha deciso di scrivere?**
«Esiste, da parte mia, una golosità verso tutte le forme di trasmissio[redacted] di emozioni come musica, spettacolo, narrativa. In realtà con "Io uccido" di Baldini & Castoldi, il mio romanzo, mi [redacted] scritto la storia che desideravo leggere».

**Che storia è?**
«Penso che un'analisi critica di questo romanzo può intravvedere nei personaggi qualcosa già stato rappresentato altrove. Uno scrittore è un po' come un cuoco: sicuramente la verdura è già stata vista, poi arriva il cuoco, la taglia, la fa a pezzi e fa un buon minestrone. Io ho cercato di fare una cosa organica e gradevole».

**Lei contraddice, con il suo libro, un luogo comune: in Italia non si legge. I libri devono brevi perché la gente non ha tempo per leggere. Lei, invece, ha venduto 400 mila copie del suo libro che ha 670 pagine.**
«Penso di essere un c[redacted] anomalo, in Italia, per quello che riguarda le vendite. Il mercato è, per certi, versi ridotto. Gli autori sono costretti a pubblicare opere [redacted] troppo impegnative. Per [redacted] la prima esperienza. Sono stato premiato subito, il che [redacted] naturalmente gratificante ma non fa la regola».

**Ha paura [redacted] suo secondo romanzo?**
«Il secondo romanzo è molto pericoloso. L'unico modo sarebbe sorprendere i lettori [redacted] qualcosa di talmente forte da bilanciare la mancanza dell'effetto sorpresa del primo romanzo. Sarà [redacted] libro [redacted]to atteso. Ci sto lavorando con molta passione e un po' di sano e onesto timore che è un bell'incenti[redacted] per la costruzione di un'opera».

**Appena uscito il suo libro lei ha avuto un ictus [redacted] quindi il concetto di fortuna, nella sua vita, è comunque relativo?**
«Ho avuto un'esperienza sgradevole, se vogliamo definire sgradevole un ictus. Ne sono uscito in modo brillante. Oltre all'abilità dei medici c'è stato un miracolo. Ma, certo, un'esperienza così segna».

**Com'è cambiata la sua vita?**
«Ho una diversa concezione del tempo. L'unico motivo per cui ritengo valido il denaro nella vita di un uomo è che permette [redacted] guadagnare tempo. Per me non è il tempo a essere denaro, ma il denaro a essere tempo».

**Ma la [redacted] vita quotidiana, non è cambiata?**
«C'è, diciamo, qualche avvenimento in più per lanciare il mio libro, ma una volta finito il giro promozionale tornerò al mio tran tran quotidiano che, devo confessare, mi manca».

**Com'era il suo quotidiano?**
«Mi alzavo, scrivevo fumando [redacted] me [redacted] assatanato e vedevo gli amici».

**E la sua donna, Roberta?**
«Per natura sono restio a parlarne. Ma il fatto che io sia stato soccorso così prontamente è merito suo che ha capito subito cosa era successo e si è messa di conseguenza in moto».

**E' cambiato il vostro rapporto?**
«Adesso sono sicuro di [redacted] un punto di riferimento. Ha rappresentato una serie di conferme».

**E gli amici come sono stati?**
«Fantastici, [redacted] ho veramente tanti. Avere molti amici è come mettere una giacca che non [redacted] indossava da molto tempo e scoprire in una tasca del denaro dimenticato».

**Con la comicità, la televisione, le canzoni, ha chiuso?**
«E' prematuro [redacted] limitante dirlo. Sono in [redacted] di una proposta interessante».

**Anche lei è molto critico sulla televisione di oggi?**
«La tv è soggetta a ciclici cambi di atteggiamento. Rispetto alla televisione che ero abituato a fare, ci sono stati dei mutamenti. Ciò nuoce alla qualità».

**[redacted] chi [redacted] i nuovi che apprezza?**
«Max Pisu, Ale e Franz. Sono in attesa di novità da un grande vecchio che è Teo Teocoli. E' un po' [redacted] me: non cambia orizzonti, ma [redacted]ti cercando sempre qualcosa di nuovo».

**Chi sono i suoi maestri scrittori?**
«Mark Twain, Hemingway, Artu[redacted] Perez Reverte oltre che Connelly e Deaver».

**Si considera un giallista?**
«Un po' spurio, ma le storie che scrivo sono in quel mondo lì».

**Le sue canzoni erano diverse?**
«Ho scritto buone cose. Il merito che credo di aver avuto come autore di testi è di essere stato capace di adattarmi alle esigenze di ogni artista con cui ho collaborato».

**Per esempio Mina?**
«Sì, lei, Branduardi, Gigliola Cinquetti che è una grande artista estremamente sottovalutata».

**E Paolo Conte, che come lei è di Asti e anche avvocato?**
«Paolo Conte è domiciliato ad Asti. In realtà la residenza ce l'ha sull'Olimpo. Che altro dire? Una persona inarrivabile. Secondo il mio parere è così anche Mina, che è la più grande cantante di musica leggera di tutti i tempi. Se Mina decidesse di fare [redacted] concerto dal vivo avrebbe [redacted] stessa affluenza di pubblico di Paul McCartney».

**Aurelio De Laurentis ha comprato per [redacted] mila euro i diritti del suo libro. Che notizie ci dà del suo film?**
«Si sta lavorando alla sceneggiatura. Che è la cosa principale. Da [redacted] buona sceneggiatura c'è possibilità di avere un b[redacted] regista e buoni attori».

**E chi saranno?**
«Non posso dire gli attori che gireranno il film, perché non lo so. Certo che [redacted] George Clooney [redacted] protagonista non sarebbe affatto male: nei panni dell'investigatore Frank Ottobre».

**Il suo Frank Ottobre sarà un nuovo Montalbano?**
«Non riesco a dare una risposta, devo riflettere. Però il prossimo [redacted] avrà come protagonista una donna, un commissario di polizia e si svolgerà a cavallo tra l'Italia e l'America».

**Ha cominciato a scrivere?**
«Non ancora. Ho finito la scaletta del romanzo, inizierò presto».

**Dove?**
«Nel mio pensatoio che è l'Isola d'Elba».

**Dove lei ama molto cucinare?**
«E' il mio hobby. Che scrivo [redacted] capisce dai libri, che faccio da mangiare dai buchi nella cintura».

**Quali sono le sue specialità?**
«Spazio senza problemi tra i primi e i secondi. Vi sono due cose che mi vengono particolarmente bene: l'agnello alle albicocche e la razza al burro nero».

**Non ha mai pensato di aprire un ristorante?**
«Più di una volta. E [redacted] è ancora detta l'ultima parola».

**Insomma, le piace cambiare sempre vita?**
«Moltissimo. Perché [redacted] realtà c'è un vantaggio: si è più volte esordienti e questo mantiene giovani».

**Ma lei non ha mai paura?**
«Un sacco. La mia soddisfazione non è quando non provo paura, ma quando riesco a vincerla. Dopo un'esperienza come quella che ho avuto il pericolo più grande è [redacted] paura che porta ad una limitazione della vita».

**Lei credeva di morire?**
«La morte non mi fa paura. Temevo l'invalidità. Ma per fortuna è andata bene».

SARÀ IN VENDITA DALL'ESTATE «PER RILANCIARE IL NOLEGGIO»

# Dalla Disney i dvd «usa e getta»

## Una volta aperti, i dischetti si autodistruggono entro 48 ore

WASHINGTON

La Walt Disney, il colosso americano del cinema e dell'home video, inizierà quest'estate [redacted] noleggiare Dvd «usa e getta», film su dischetti che si autodistruggono dopo 48 ore, quasi fossero gadget [redacted] «Mission Impossibile» [redacted] dell'ultimo James Bond.

Una volta aperta la confezione, [redacted] Dvd, di colore rosso, comincia a ossidarsi [redacted] contatto dell'aria e dopo 48 ore diventa nero ed illegibile.

La Disney, e in particolare la sua divisione video Buena Vista Home Entertainment, sperano di rilanciare così il mercato [redacted] videonoleggio, perchè punti di vendita potranno essere creati un po' dappertutto, [redacted] essendoci bisogno di una struttura per gestire la restituzione del prodotto.

Tra i primi film che verranno proposti ad agosto The Recruit, The Hot Chick e Signs.

In questi giorni, intanto, [redacted] stata dichiarata guerra alle compagnie che mettono in vendita i software per la copia dei Dvd. A sollevare il problema della pirateria in rete sulla copia dei film [redacted] stata la [redacted] intentata a Hollywood contro la «321 Studios» da parte di un consorzio di compagnie cinematografiche (MPAA) quali la MGM, Tristar, Columbia, Disney e Universal per bloccare la produzione e la distribuzione del software «X Copy» che permette di copiare i film. Lo stesso ha fatto la Paramount e la 20th Century Fox a New York con un'ingiunzione [redacted] cinque compagnie di software. [r. cri]

LOTTO CONCORSO [redacted]. 40

[redacted] 17 MAGGIO [redacted]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] | 75 | 25 | 14 | 77 | 26 |
| C[redacted] | 80 | 51 | 87 | 53 | 55 |
| Firenze | [redacted] | 39 | 8 | 26 | 60 |
| Genova | 28 | 90 | 14 | 35 | 51 |
| Milano | 90 | 62 | [redacted] | 24 | [redacted] |
| Napoli | 39 | 63 | 55 | 34 | 51 |
| Palermo | 79 | 26 | 44 | 62 | 19 |
| Roma | 61 | 67 | 47 | 5 | 40 |
| Torino | 86 | 85 | 48 | 51 | 61 |
| Venezia | 38 | 83 | 13 | 89 | 74 |

[redacted]NALOTTO

5 - 39 - 61 - 75 - 79 - 90
Numero jolly 38

Montepremi
€ 6.451.040,78

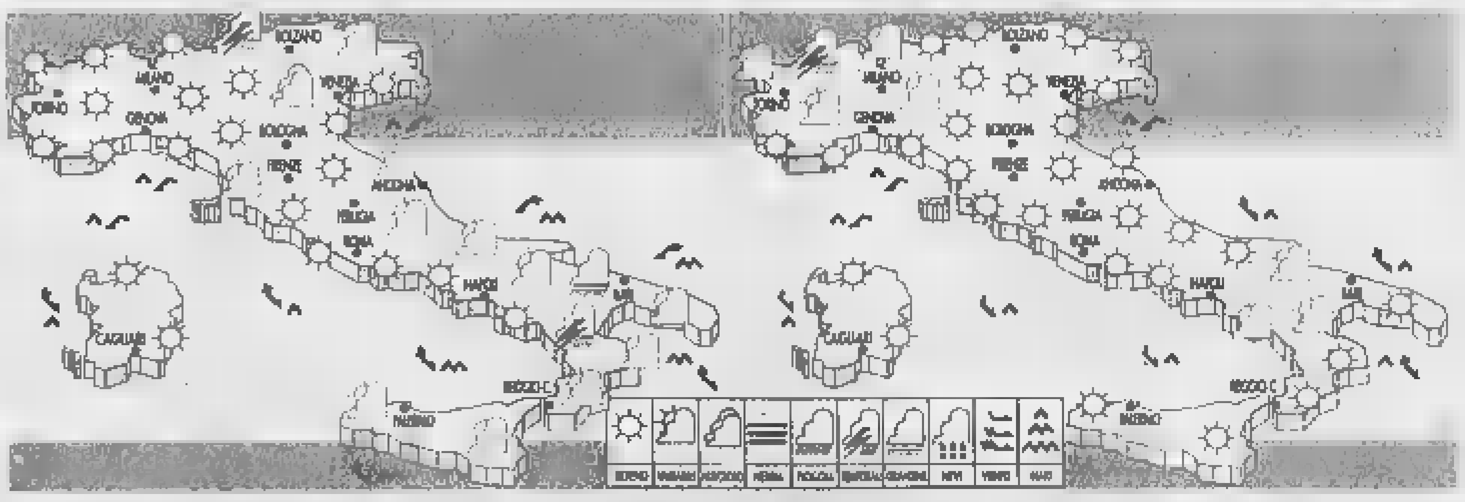
Nessun vincitore con 6
Jackpot € 24.028.160,84

Nessun vincitore con 5 + 1
€ 2.392.031,40

| | Punti | € |
|---|---|---|
| Al 23 | 5 | 56.096,01 |
| Ai 2712 | [redacted] | 475,74 |
| Ai 107.746 | 3 | 11,97 |

## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]

**SERENO E GIORNI DI [redacted]** Sul Mediterraneo centro-occidentale torna ad imporsi l'alta pressione e le perturbazioni atlantiche riprendono a [redacted]e a Nord dell'arco alpino. Per alcuni giorni sull'Italia prevarrà il sereno con temperature diurne in aumento. Solo sulle regioni alpine, [redacted] domani e dopodomani vi sarà la possibilità di occasionali temporali pomeridiani.
**Tendenza per dopodomani.** Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine centro-occidentali con locali temporali. Sulle regioni padano-venete parziali annuvolamenti. Sereno [redacted] tutte le altre regioni.



**OGGI.** Nuvolosità e possibilità di qualche temporale su Basilicata e Calabria Ionica, ma con tendenza [redacted] rasserenamenti in nottata. Sereno su tutte le altre regioni con isolati temporali sulle Alpi orientali e gli Appennini centrali. Temperature diurne in aumento al Nord e al Centro.

**DOMANI.** Generalmente sereno durante la mattinata. Al pomeriggio locali nubi cumuliformi su Val d'Aosta e Alpi piemontesi, dove saranno possibili brevi temporali. Prevalentemente sereno su tutte le altre regioni con isolate formazioni di nubi sulle zone appenniniche. Foschie mattutine.

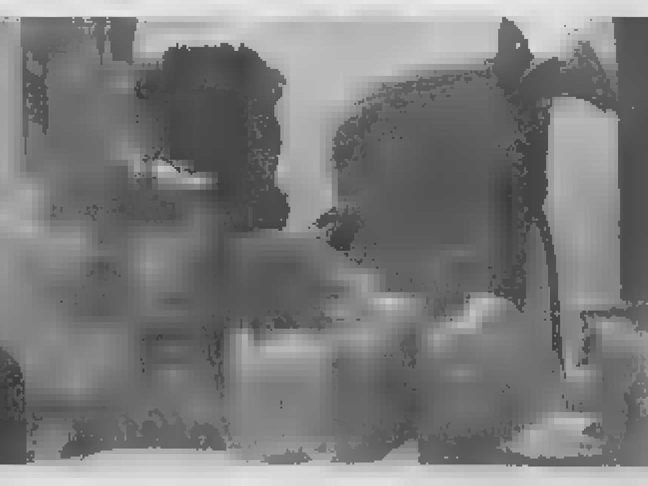
CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 12 | 18 | Bologna | 8 | 21 | Bari | 11 | 22 |
| Bolzano | 7 | 24 | Firenze | 10 | 25 | Napoli | 16 | 24 |
| Verona | 10 | 24 | Pisa | 9 | 23 | Potenza | 9 | 21 |
| Trieste | 13 | 22 | Ancona | 8 | 19 | S. M. Leuca | 15 | 23 |
| Venezia | 9 | 22 | Perugia | 10 | 26 | Reggio C. | 16 | 24 |
| Milano | 13 | 23 | Pescara | [redacted] | 21 | Palermo | [redacted] | 24 |
| Torino | 12 | 20 | L'Aquila | 7 | 21 | Catania | 15 | 24 |
| Cuneo | [redacted] | 20 | Roma Ciamp. | 13 | 23 | Messina | [redacted] | 24 |
| Genova | 17 | 22 | Roma Fium. | 11 | 23 | Alghero | 12 | 23 |
| Imperia | 17 | 21 | Campobasso | 10 | 21 | Cagliari | 17 | 23 |

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 19 MAGGIO]

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 16 | pioggia | Lisbona | 15 | 27 | sereno |
| Atene | 14 | 24 | parz. nuv. | Londra | 9 | 17 | piovaschi |
| Bangkok | 26 | 33 | temporale | Los Angeles | 14 | 24 | sereno |
| Berlino | 11 | 17 | pioggia | Madrid | 12 | 27 | parz. nuv. |
| Bruxelles | 8 | 17 | piovaschi | Montecarlo | 13 | 22 | parz. nuv. |
| Bucarest | 11 | 24 | temporale | Montreal | 11 | [redacted] | parz. nuv. |
| Budapest | 13 | 23 | nuvoloso | Mosca | 9 | 21 | piovaschi |
| Buenos Aires | 10 | 15 | piovaschi | New York | 12 | 21 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 9 | 14 | piovaschi | Parigi | 8 | 17 | piovaschi |
| Dublino | 7 | 14 | parz. nuv. | Pechino | 13 | 27 | nuvoloso |
| Francoforte | 11 | 22 | temporale | Praga | 9 | 17 | temporale |
| Gerusalemme | 13 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 26 | sereno |
| Ginevra | 9 | 21 | pioggia | Sofia | 11 | 22 | parz. nuv. |
| Helsinki | 7 | 13 | piovaschi | Sydney | 12 | 23 | parz. nuv. |
| Istanbul | 12 | 21 | parz. nuv. | Tokyo | 13 | 22 | nuvoloso |
| Il Cairo | 19 | 33 | sereno | Varsavia | 12 | 21 | piovaschi |
| Johannesburg | 9 | 19 | parz. nuv. | Vienna | 9 | 18 | piovaschi |

LANCIA CHECK&DRIVE.
5 MINUTI PER PENSARE ALLA VOSTRA AUTO, 365 GIORNI PER PENSARE A VOI STESSI.

Con la bella stagione arriva la voglia di viaggi e di weekend fuori città, ma prima di partire ricordatevi di verificare il buono stato della vostra automobile. Per la vostra serenità sceglete Lancia Check & Drive, il tagliando di manutenzione programmata dedicato alle automobili Lancia, che oltre a garantirvi l'utilizzo di Ricambi Originali, vi offre un anno di Targa Assistance valido in tutta Europa: un servizio di assistenza completo, comprensivo di traino, officina mobile, auto sostitutiva e assistenza stradale 24 ore su 24.
Prenotare Lancia Check & Drive è facile e veloce, basta rivolgersi alle Concessionarie, alle Officine Autorizzate Lancia oppure visitare il sito buy@lancia.com cliccando sulla sezione e-garage. Lancia penserà a tutto quanto, e a voi non resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità.
Relazioni con il Cliente Lancia 199 - 628262 al costo di una chiamata interurbana
TARGA ASSISTANCE


[redacted] VICINO A POTENZA

## «Branco» di minori violenta per un [redacted] un dodicenne, arrestato il capo

■ Accusato di sequestro di persona e di violenza sessuale su un dodicenne, un ragazzo - che avrebbe agito [redacted] con alcuni coetanei - è stato arrestato dai carabinieri di Potenza ■ un paese della provincia. La violenza è avvenuta in un ambiente sociale deteriorato e ■ avuto [redacted] protagonisti minorenni poco seguiti dai genitori. Il ragazzino l'avrebbe subita per [redacted] un mese, fino a quando i genitori hanno iniziato ad avere dei sospetti: ha raccontato ciò che gli accadeva, ■ padre e la madre hanno avvertito i carabinieri. Gli investigatori hanno raccolto elementi a carico di un ragazzo - quello arrestato - che avrebbe agito con altri quattro amici, di età compresa tra i 15 e i 17 anni.

Un'altra storia di violenza tra minori

LA GIORNATA MONDIALE DELLA CELIACHIA

## In Italia sono cinquantamila le persone intolleranti al glutine

■ Per il secondo [redacted] consecutivo si svolge oggi la Giornata mondiale della celiachia, ■ malattia rara dovuta a un'intolleranza al glutine di [redacted] molti non sanno nemmeno di soffrire. Lo slogan di quest'anno è: «Siamo in tanti, ma 9 su 10 non lo sanno». Infatti la malattia colpisce 50 mila soggetti [redacted] si calcola che siano a rischio oltre 400 mila persone perchè molti non ricevono una diagnosi adeguata. «Lo slogan - ha detto il presidente dell'Aic (Associazione italiana celiachia) Adriano Pucci - è riferito ai medici ■ base: il 90 per cento non tiene in considerazione la celiachia nelle risposte diagnostiche, ritengono che la patologia colpisca i bambini mentre almeno il 50% dei casi accertati riguarda gli adulti e si comincia a diffondere anche negli over 70».

L'ASSALTO IN CENTRO A MILANO, SPARI TRA I PASSANTI

# Rapina in tabaccheria ucciso uno dei banditi

### Il proprietario estrae la pistola per difendere la moglie e fa fuoco otto volte. I due malviventi fuggono in strada inseguiti dall'uomo Uno crolla dopo 100 metri, morto, l'altro è portato in ospedale

[redacted]

Puntavano a un colpo facile, [redacted] l'assalto al bar tabaccheria in piazzale Baracca, zona centrale di Milano, poco prima delle 20, si è rivelato [redacted] trappola mortale per i due malviventi, uno di 19 anni, l'altro di 30 anni. Il titolare del locale, Giovanni Petrali, 69 anni, era nella ricevitoria, ha visto minacciare la moglie dai due ragazzi armati ■ revolver. Ha deciso [redacted] un secondo quello che doveva fare. Ha estratto la sua pistola automatica dal cassetto sotto il bancone, e ha sparato tre colpi a bruciapelo, con un'ottima mira: i banditi sono stati colpiti.

Feriti ■ sanguinanti, i rapinatori sono riusciti a uscire dalla tabaccheria e ad allontanarsi, percorrendo per un centinaio di metri corso di Porta Vercellina. Poi hanno svoltato a sinistra, in via San Vittore. Ancora pochi metri, e il primo dei due rapinatori, il trentenne Alfredo Merlino, pregiudicato milanese, è caduto: era morto, era stato colpito a una spalla ■ al torace. Il diciannovenne Andrea Solaro, genovese, ha fatto ancora qualche passo poi è stramazzato a sua volta, davanti ■ un'agenzia di modelle. Era ferito a una scapola.

Dietro di loro, con la pistola in pugno, li inseguiva il tabaccaio, che ha sparato altri cinque colpi, due in aria e tre tra le auto (una, in sosta, è stata colpita), urlando ai banditi di fermarsi. La scena da Far-West si è svolta in pochi minuti sotto gli occhi ■ decine di persone e si è conclusa con l'arrivo di una pattuglia della polizia: stava perlustrando la zona quando ha visto il tabaccaio correre con la pistola [redacted] mano. Decine le chiamate giunte alla questura. Per Merlino gli infermieri delle ambulanze, dopo aver tentato una rianimazione sul posto, hanno constatato il decesso. Invece Solaro, il rapinatore ricoverato al Niguarda, non è in gravi condizioni. Il 14 giugno 2002 era già stato arrestato: do[redacted] una discussione con un addetto alla sicurezza aveva esploso alcuni colpi di pistola in aria davanti a una discoteca.

I due malviventi, arrivati con [redacted] scooter, sono [redacted] nella tabaccheria poco prima della chiusura, sperando forse di trovare la cassa piena. I clienti erano pochi. A volto scoperto, camuffati solo da due cappellini bianchi e da occhiali da sole, si sono diretti [redacted] la cassa dietro la quale siedeva ■ moglie di Petrali, uno ha puntato la pistola alla tempia della donna, intimandole di consegnare ■ denaro in cassa, poche centinaia di euro. La donna ha obbedito e poi ha urlato, attirando l'attenzione del marito. L'anziano tabaccaio negli ultimi 7 anni aveva subito tre rapine ed è noto nel quartiere per le sue battaglie contro la criminalità e ■ prostituzione. Non ci ha pensato molto: ha estratto la sua automatica e ha fatto fuoco tre volte, colpendo in pieno i due rapinatori. E quando li ha visti allontanarsi verso via San Vittore, li ha inseguiti. I malviventi si sono liberati del magro bottino, che è stato recuperato.

Un giovane che abita in un palazzo che ha le finestre sulla strada della tragedia, ha raccontato alla polizia di aver sentito due spari e l'allarme di un'auto. Si è affacciato e si è reso conto che l'allarme era quello del suo fuoristrada, colpito da uno dei proiettili esplosi dal tabaccaio: aveva infranto un finestrino. «Ho visto quell'uomo in mezzo alla strada - ha detto il giovane - aveva una pistola in [redacted] ■ una scopa nell'altra e gridava: li ho presi, li ho presi, chiamate la poli[redacted] I due rapinatori erano a terra, tra le auto in sosta, uno rantolava». Petrali ha svuotato tutto il caricatore della pistola, ora è indagato per omicidio volontario. L'inchiesta è stata aperta dal pm di turno, Laura Barbaini.

«Una volta mio padre ha avuto una paura da morire - ha raccontato la figlia del tabaccaio, Cristina, [redacted] anni - hanno sparato ma ■ [redacted] andata bene, perchè ■ pistola dei rapinatori si era inceppata e il caricatore era caduto ■ terra. Non [redacted] possiamo più, ora voglio che venda questo bar». Il prefetto di Milano, Bruno Ferrante, ha commentato: «Comprendo lo stato d'animo del tabaccaio ma chi ha la detenzione legittima di un'arma deve usarla con misura ed equilibrio, in modo che la reazione sia commisurata all'offesa ricevuta». [r. m.]

La tabaccheria dove è avvenuta la rapina

SIRCHIA: «RISCHI MINORI DELL'INFLUENZA»

# Sars, dubbi sul calo dei malati in Cina

ROMA

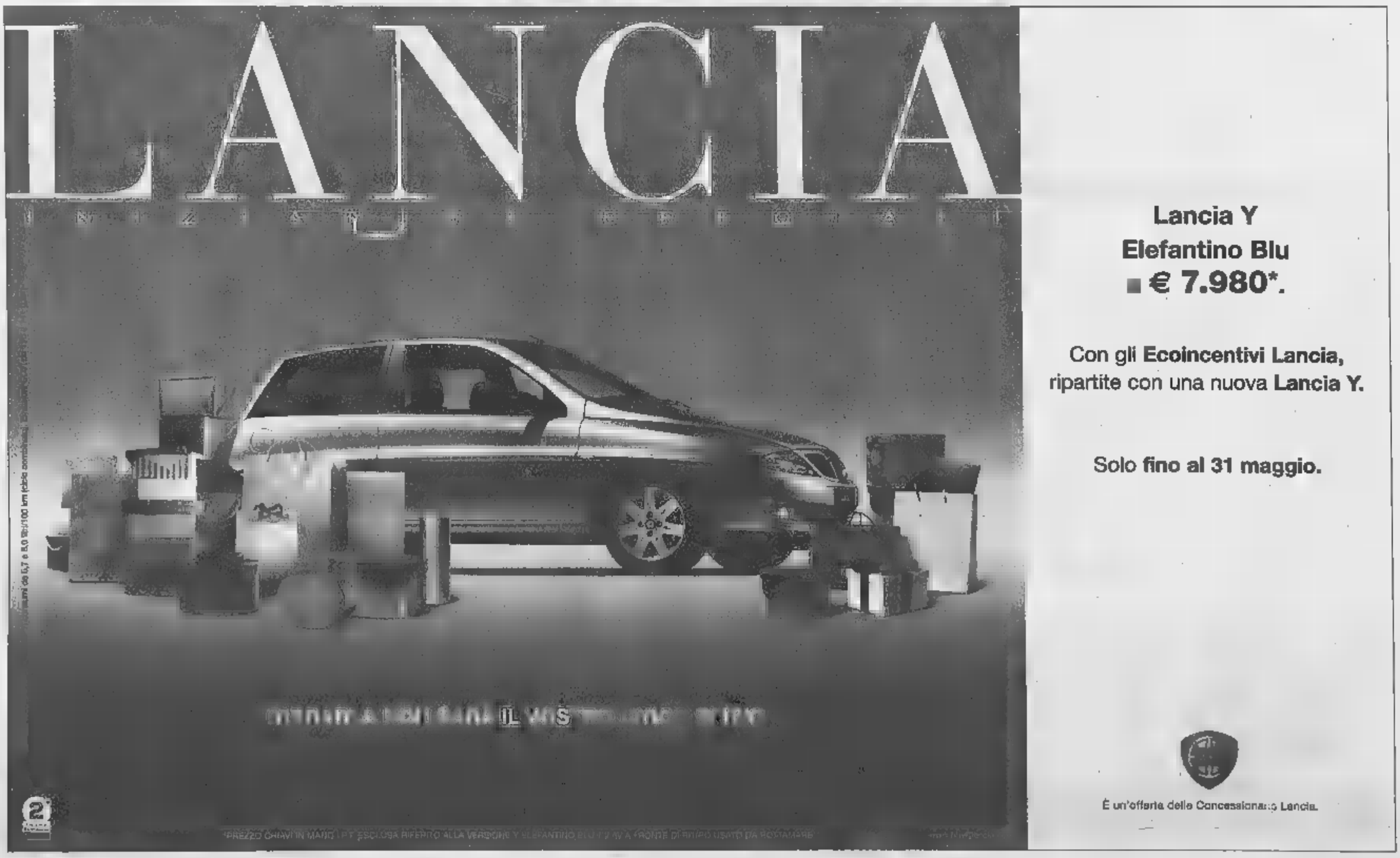
«Ci sono pazienti [redacted] i sintomi della Sars ma, visto il rapido miglioramento, il personale di alcuni ospedali non li inserisce tra i casi "probabili"». L'Organizzazione mondiale della sanità - secondo il responsabile [redacted] team Oms, Daniel Chin - critica il modo in cui vengono conteggiati a Pechino i casi di polmonite atipica, gettando un'ombra sul [redacted] annunciato negli ultimi giorni. «C'è, poi, chi non conta coloro che non denunciano di aver avuto contatto con malati di Sars - questa un'altra [redacted] perplessità dell'Oms -. E' un criterio generalmente valido, ma non siamo sicuri che possa essere applicato a Pechino. Non conosciamo il loro numero. Non credo che lo facciano di proposito ma c'è confusione sulla definizione dei casi probabili».

Pechino ha riportato, ieri, 28 nuovi casi di infezione, 22 dei quali [redacted] passati dalla lista dei casi «sospetti» a quella dei malati «confermati» e in tutta la Cina il bilancio conta 39 nuove segnalazioni di infezione. Complessivamente nel paese le vittime sono 282. Al secondo posto Hong Kong con 243, seguito da Taiwan con 35 e Singapore con 28.

L'epidemia di Sars si fa sempre più preoccupante nelle zone rurali della Cina, [redacted] me temevano molti epidemiologi. Nella provincia meridionale dello Shanxi, dove sono state infettate 500 persone, la percentuale degli agricoltori fra i malati è più alta della media nazionale, e sta crescendo. Lo Shanxi è, in ordine di gravità, la terza zona cinese colpita, dopo Pechino e il Guandong. A Pechino il timore del contagio ha indotto le autorità cinesi a decidere l'annullamento di tutte le cerimonie previste il 1° giugno per l'inaugurazione della diga delle Tre Gole sul fiume Azzurro, la più grande al mondo, costata [redacted] miliardi di dollari. A Taiwan, ieri, il governo ha denunciato 34 nuovi casi di infezione, il più alto numero in un giorno dall'inizio dell'epidemia.

Intanto, il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, lancia un appello: «Basta con il sensazionalismo sulla Sars. Questa epidemia è un non-pericolo perché il rischio che [redacted] comporta è di [redacted] lunga inferiore a quello dovuto all'influenza, che ogni anno fa in Italia dalle 5 alle 10 mila vittime. In questo modo rischiamo ■ affossare l'economia italiana per un non-pericolo. Il panico è [redacted] grande nemico dell'organizzazione. Ho sempre cercato di dire le cose come stavano. Mi hanno addirittura accusato di minimalismo e qualcuno è arrivato a pensare "Chissà questo cosa ci nasconde". Però, così, si genera solo una caccia all'untore».

Sirchia ha aggiunto: «Il pericolo Sars in Italia è limitato a casi d'importazione ed è comunque sotto controllo, bisognerà, però, aspettare l'inverno per valutarne le conseguen[redacted] anche se gli effetti della stagione invernale potranno essere visti in anticipo osservando l'andamento della malattia [redacted] Australia. Quello sarà il modello a cui noi faremo riferimento e avendo 4-5 mesi di anticipo avremo il tempo per studiare tutto quello che serve per contrastare l'infezione». [g. p. m.]



OLTRE 2300 [redacted] AFFILIATE SUL TERRITORIO [redacted]

# TECNOCASA®
## FRANCHISING NETWORK

[redacted] HA UN PROPRIO TITOLARE [redacted] È AUTONOMA

# TORINO CITTÀ E PROVINCIA

Affiliato [redacted]
Via Berthollet 28, tel. 011.650.41.46 - Fax 011.650.38.72
Iscr. ruolo società TO 4305 - Iscr. [redacted] TO 3393

### SAN SALVARIO - P.Z M. CRISTINA

**P.ssi C.SO MARCONI:** mq. 40ca - ingresso su cucina, camera e bagno. OTTIMO STATO. [redacted]. € [redacted]

**P.ssi VIA MADAMA:** mq. [redacted] - ingresso su tinello, cucinotto, [redacted] e bagno. OTTIMO STATO. TERMOAUTONOMO. PIANO ALTO. € 58.500

[redacted] **VIA MADAMA:** mq. 60ca -ingresso su tinello, cucinotto, camera e bagno. OTTIMO STATO. TERMOAUTONOMO. PIANO ALTO. OCCUPATO. OTTIMO REDDITO. € 48.500

**P.ssi C.SO MARCONI:** in stabile Liberty - mq. 80ca. - ingresso su cucina, due [redacted] e bagno. BUONO STATO. € [redacted]

**VIA PELLICO** mq. 230 ca - in stabile signorile alloggio di: ampio ingresso, soggiorno, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e ripostiglio. BUONO STATO. TRE ARIE. ASCENSORE. Possibilità POSTO AUTO. € 288.000

Affiliato [redacted]
Via Accademia Albertina, 32 tel. 011.8122560 - 0118123197
Iscr. ruolo mediatori TO 3393

### CENTRO

**PRESSI CORSO CAIROLI** - mq 30 ca. - Monolocale con splendida vista su collina. No ascensore, reddito interessante. € 55.000,00

**VIA CALANDRA** - mq 45 ca. - In stabile d'epoca, bilocale da ristrutturare, interessante per investimento. € 62.000,00

**CORSO VITTORIO EMANUELE** - mq. 55 ca. - In stabile d'epoca, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, antibagno, bagno. [redacted] ne di alto livello, consegna luglio 2003. € [redacted]

**VIA DELLA ROCCA** - mq. 70 ca. - In stabile d'epoca, alloggio composto di ingresso su cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno. Risc. autonomo. [redacted] 130.000,00

**PRESSI AIUOLA BALBO** - mq. 150 ca. - In stabile d'epoca di ottimo livello con portineria, alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. Luminoso, ottima esposizione, buone [redacted] interne. [redacted]

Affiliato [redacted] **Torino Centro Due D.I.**
via P. Amedeo 13/C, tel. 011.8127228 - 011.887850
Iscr. ruolo mediatori TO 4306

### TO · CENTRO

**VIA PRINCIPE AMEDEO** - In ottimo stabile con portineria, appartamento composto di ampio living, camera, studio, cucina e doppi servizi. Risc. autonomo, ristrutturato. **Possibilità di POSTO AUTO in silos automatizzato** € 270.000,00

**VIA PRINCIPE AMEDEO** - In stabile signorile con portineria, particolare appartamento su due livelli composto di living su salone, zona pranzo, cucina, due camere, zona armadiata e doppi servizi. **Prestigiosi particolari. Possibilità di [redacted] in silos automatizzato.** € 415.000,00

**VIA PO (Ad.ze P.zza Castello)** - In stabile signorile, gradevole appartamento mansardato composto di living su soggiorno, camera, studio, cucina e bagno. Totalmente ristrutturato con riscaldamento autonomo. [redacted]**A VISTA su particolari della città.** € 356.000,00

Affiliato **Studio San Carlo sas**
Via Amendola 10/c, tel. 011.506.94.50 - Fax 011/506.94.58
Iscr. ruolo società TO 5348 - Iscr. ruolo mediatori TO 4628

### CENTRO - [redacted] ROMA - P.ZZA [redacted]

**VIA DONATI - PRESSI C. MATTEOTTI** - Casa d'epoca: ingres[redacted] su soggiorno con angolo cottura, camera [redacted] bagno. Buono stato. Ottimo investimento. [redacted] 74.000,00

**PRESSI VIA GARIBALDI** - da ristrutturare: ingresso [redacted] cucina due camere e bagno. € 98.000,00

**VIA** [redacted]**O** - Casa d'epoca mq. 90 ca. ingresso, quattro camere, cucinotta e bagno. Da ristrutturare abitazione/ufficio. € 163.000,00

**C. MATTEOTTI:** Affittasi in stabile signorile con portineria e doppi ascensori: sesto piano - mq. 220 ca. doppi ingressi, salo[redacted], sala pranzo tre camere, cucina, alireria, doppi servizi. € 1.400,00/mese

Affiliato [redacted]
Via Colombo 57/D, [redacted]. 011.595.203 - 011.593.167
Iscr. ruolo società TO 2914 - Iscr. ruolo mediatori TO 2083

### [redacted] 1 - ZONA MERCATO

**VIA CABOTO:** In stabile signorile con servizio di portineria e giardino condominiale proponiamo appartamento di ampio ingresso, salone, due camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, possibilità posto auto coperto. € 389.000,00

**C.SO L. EINAUDI:** In stabile anni '30 proponiamo appartamento di ingresso, salone, due camere, cucina, servizio, ripostiglio. Cantina. Posto auto € 180.000,00

**VIA VESPUCCI:** In stabile degli anni '40 proponiamo appartamento di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi. Cantina. Piano alto. Ristrutturato. € 195.000,00

**VIA PIGAFETTA:** In stabile d'epoca proponiamo alloggio mansardato di 145 mq ca. cantina. Completamente ristrutturato. € 243.000,00

**VIA TORRICELLI** - In stabile signorile con servizio di portineria e giardino condominiale proponiamo alloggio di ingresso, soggiorno, camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. Cantina. Box auto. Piano alto. € 600,00

**Se volete visionare altre proposte immobiliari è possibile consultare il nostro sito all'indirizzo:**
**www.tecnocasa.com/crocetta-mercato** **TOCA1@tecnocasa.it**

Affiliato [redacted] **IV sas**
Corso Turati 43/bis, tel. 011.590.913
[redacted] ruolo società TO 4780 - Iscr. ruolo [redacted] TO 4263

### [redacted]

**V.ZE C.SO RE UMBERTO:** Proponiamo in stabile signorile, appartamento composto da: ampio ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, cantina, soffitta. Adatto anche ad uso ufficio! € 270.000

**V.ZE MAURIZIANO** Proponiamo, in stabile d'epoca, alloggio composto da: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, posto auto condominiale. Tripla esposizione. € 178.000

**V.ZE MAURIZIANO** - Piano alto panoramico composto da: ingresso living su salone doppio, camera, cucina, bagno. Possibilità di realizzare camera supplementare. [redacted] RISTRUTTURATO!! € [redacted]

**V.ZE MAURIZIANO** - Proponiamo, in stabile d'epoca, alloggio all'ultimo piano, molto luminoso, composto da: ingresso, Salone doppio, due camere, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio, cantina. [redacted] auto. [redacted] Da[redacted] € 280.000

Affiliato [redacted] **V** [redacted]
Corso Vinzaglio 33, tel. 011.511.91.12 - 011.511.91.20
Iscr. ruolo società TO 5200 - Iscr. ruolo mediatori TO 5180

### [redacted]

**VIA F. MOROSINI:** In stabile d'epoca in interno cortile proponiamo un appartamento composto di ingresso living su cucina, ampia camera e servizio. Vicinanze Politecnico. Ottimo per investimento. € 99.000,00

[redacted] **VELA/ C.SO CASTELFIDARDO:** In stabile d'epoca proponiamo in locazione [redacted] appartamento al piano [redacted] di ingresso [redacted] una camera, soppalco e servizio. Uso ufficio, [redacted]. 25 c.a. € 400,00

www.tecnocasa.com/isolapedonale tocal@tecnocasa.it

Affiliato [redacted] **Gran** [redacted]**re**
Corso Moncalieri [redacted], tel. 011.819.40.18 - 011.819.51/52
Iscr. ruolo società TO 4191 - Iscr. ruolo mediatori TO 4263

### COLLINA GRAN MADRE

**PRECOLLINA - GRAN MADRE** - Proponiamo in AFFITTO appartamento in PAR[redacted] condominiale così composto: Doppi ingressi, SALONE, Sala pranzo, cucina, [redacted] camere, 3 bagni. Volendo divisibile TERRAZZI! 2 POSTI-AUTO. PANORAMICO!

**COLLINA a 3 km DALLA GRAN MADRE** - Proponiamo Monolocale con angolo cottura, bagno. POSTO AUTO! IMMERSO NEL VERDE! OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO! € 57.000

**PRECOLLINA - GRAN MADRE- STABILE D'EPOCA** - Appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno con zona pranzo, cucinotto, 2 camere, bagno. Ampia cantina T[redacted]TONOMO! BOX-AUTO! Libero nel 2004. € 330.000

**CRIMEA - STABILE D'EPOCA SIGNORILE** - Proponiamo appartamento al P° ALTO composto [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, studio, bagno, lavanderia [redacted] RISTRUTTURATO. **TRATTATIVE RISERVATE**

Affiliato **Studio San Salvario sas**
Via M. Cristina 129/G, tel. 011.663.35.45
Iscr. ruolo società TO 3180 - Iscr. ruolo mediatori TO 2829

### [redacted]

**AD.ZE CORSO DANTE:** Locale ad uso magazzino/autorimessa di 70 mq. € 59.000,00

**VIA GIOTTO:** Alloggio di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno e cantina.. [redacted] 148.000,00

**VIA TIZIANO:** Alloggio di ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagno, rip. e cantina. Finiture di pregio. € 152.500,00

**VIA TOMMASO GROSSI:** In stabile signorile alloggio di ingresso, due camere, cucina, doppi servizi e cantina. Ampia metratura. € 157.000,00

Affiliato **Studio Marconi s.a.s.**
Via Madama Cristina 44, tel. 011.650.74.77 - 669.55.58
Iscr. ruolo società TO 4402 - Iscr. ruolo mediatori TO 3972

### [redacted] - C.SO MARCONI

**VIA THESAURO:** Libero di ingresso, due camere, cucina, bagno e cantina. € 104.000,00

**VIA MADAM**[redacted]**:** Libero [redacted] ingresso, soggiorno angolare, due camere, cucina, doppi servizi e cantina. [redacted] CONDIZIONI. RISCALDAMENTO AUTONOMO. € 165.000,00

**VIA BIDONE:** Libero [redacted] ingresso, tre camere, studio, cucina abitabile, bagno e cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. € 200.000,00

**C.SO MARCONI:** Attico costituente l'intero piano, composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, ripostiglio, bagno e cantina. [redacted] SIGNORILE CON PORTINERIA. [redacted] CIRCOSTANTE DI 180 MQ. € 365.000,00

Affiliato [redacted] **Filadelfia D.I.**
Via Filadelfia 135, tel. 011.35.09.68 - 35.09.88
[redacted] ruolo mediatori TO 3442

### SANTA [redacted]

**2 LOCALI - VIA** [redacted] 40 [redacted]. ingresso, camera, cucina, bagno e ripostiglio. [redacted] 70.000,00

**3 LOCALI - SEMI-ATTICO** 70 [redacted]. ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio e terrazzo di 20 [redacted]. [redacted] 166.000,00

**4 LOCALI -P.SSI C.SO AGNELLI** 170 mq ultimo piano ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Piano mansardato ampio open space con servizio. Posto auto. € 320.000,00

**5 LOCALI - CORSO AGNELLI** [redacted] mq. in stabile signorile - ingresso, sala, [redacted] camere, cucina, bagno, cabina armadio e cantina - Ristrutturato finemente da vedere!!! € 227.000,00

Affiliato **Studio Essedi** [redacted]
Corso Orbassano 76B, tel. [redacted].316.69.22 - 011.31.86.909
[redacted] ruolo società TO 3944 - Iscr. ruolo mediatori TO 5104

### SANTA RITA L.GO ORBASSANO

**3 LOCALI 75 MQ CA.**
**VIA TRIPOLI - NUDA PROPRIETÀ** composta da [redacted] camere, [redacted], bagno ristrutturato, soffitta, 2 arie. € [redacted]

**3 LOCALI 85 MQ CA.**
**P.ZZA S. RITA** appartamento [redacted] **RISTRUTTURATO** composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, 2 arie. [redacted] 162.000,00

**3 LOCALI 70 MQ CA.**
**C.SO** [redacted] **NOVEMBRE** appartamento composto da ingresso living su cucina, 2 camere, bagno cantina. **FINEMENTE RISTRUTTURATO.** € 139.443,00

**4 LOCALI 90 MQ CA.**
**AD.ZE C.SO ORBASSANO** appartamento **TOTALMENTE RISTRUTTURATO** composto da ingresso living su cucina, 3 camere, doppi servizi, [redacted] ripostiglio, cantina, 2 arie. € [redacted]

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 011.819.65.51
Iscr. ruolo società TO 4224 - Iscr. ruolo mediatori TO 4725 e 4430

### COLLINA - B.TA ROSA - SASSI - LOMELLINA

**SASSI - C.so Casale** - In piccolo condominio con ascensore, app.to composto da ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. Immobile completamente e gradevolmente arredato. Condizioni pari al nuovo. Termoautonomo € 96.000

**VIA MONTEMAGNO** - In piccola palazzina, al 3° ultimo piano, appartamento mq. 60 ca.: ingresso, ampio tinello, cucinotta (completamente arredata), grande camera, bagno e cantina. Due arie, due balconi. Recente ristrutturazione. Valido!! € 126.000

**SASSI** - In nuova sig.le costruzione app.to composto da ampio soggiorno living, cucina abitabile, camera con bagno e spogliatoio, altra camera, secondo servizio, lavanderia, spogliatoio, ripostiglio cantina e box doppio. Due arie, grandi balconi. Immobile panoramico ancora personalizzabile con materiali tutti di alta qualità. € 320.000

**COLLINA - Str. Fenestrelle** - Nel verde, in zona e posizione privilegiata, porzione di villa/casale di complessivi 300 mq. disposta su 2 livelli oltre a piano mansardato e ampia taverna + box mq. 100 ca., giardino mq. 500 ca. e mq. 3500 ca. di adiacente frutteto. Residenza uni/bifamiliare ubicata in straordinaria posizione ed esposizione. Veramente bella!! € 775.000

**SUPERGA** - In posizione dominante, rustico indipendente 4 lati disposto su 2 livelli per complessivi 90 mq. ca. + terreno privato mq. 800 ca. Progetto approvato per totale e

Affiliato **Studio Vanchiglietta snc**
C.so Chieti 2/D, [redacted]. 011.883.080 - 011.884.130
Iscr. ruolo società TO 4278 - [redacted] ruolo mediatori TO 4538

### [redacted] - [redacted] MERCATO

**C.SO TORTONA** - In stabile del '60 alloggio di: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Due arie! R[redacted]. [redacted] 95.000,00 L. 183.944.700

**VIA GATTINARA** - Alloggio al 3° piano senza ascensore di: ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo!! € 106.000,00 L. 205.243.580

**C.SO BELGIO** - Alloggio al 3° piano senza ascensore di: ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo! Ristrutturato! (ultimo su ballatoio) € 98.000,00 L. 189.753.460

[redacted]**LO** pressi L.go Po Antonelli in ottimo stabile del '70 con [redacted] ultimo piano con terrazzino alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due ampie [redacted], bagno, ripostiglio, cantina. Finemente Ristrutturato! € 186.000,00 L. 360.144.360

Affiliato [redacted] **Pozzo Strada sas**
C.so Francia 309, tel. 011.779.14.15
Iscr. ruolo società TO 2856 - Iscr. ruolo mediatori TO 3060

### POZZO [redacted] - PIAZZA [redacted]

**C.SO BRUNELLESCHI - PANORAMICO:** Alloggio al settimo piano [redacted] ampio ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. STABILE SIGNORILE € 196.000,00

**VIA BEVILACQUA:** In piccola palazzina alloggio all'ultimo piano di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, e doppi servizi. Ampio locale mansardato di ca. 75 mq. volendo [redacted] indipendente. Possibilità box auto doppio. € 377.000,00

**VIA MOLLIERES - RECENTE** [redacted] di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] bagni, balcone, [redacted], cantina e box [redacted] doppio. [redacted]ITURE DI PREGIO € 259.000,00

**V.ZE VIA CHAMBERY - CASETTA INDIPENDENTE** su tre lati con cortile e basso fabbricato. [redacted] 265.000,00

Affiliato [redacted] **San** [redacted] **sas**
Via Cibrario 34, [redacted]. 011.437.62.53 - 011.437.61.62
Iscr. ruolo società TO 4827 - Iscr. ruolo mediatori TO 4562

### SAN DONATO

**VIA PINELLI:** ingresso, cucina, camera bagno. Ristrutturato. € 64.000,00

**VIA PINELLI:** In stabile con giardino condominiale: ampio ingresso, cucina, [redacted] camere bagno [redacted] ripostiglio. Posto auto [redacted] proprietà. Termoascensore. Ristrutturato. Da vedere. € 174.000,00

**VIA BAGETTI:** in stabile d'epoca; ampio ingresso, cucina, sala, due camere doppi servizi. Ottima esposizione. € 258.000,00

**PIAZZA STATUTO:** In stabile signorile; ingresso ampio, salone, due camere, cucina e servizi più soppalco interno. [redacted] vedere!!! € 232.400,00

**VIA PEYRON:** ampio ingresso, cucina, salone doppio, tre [redacted]re, studio disimpegno. Doppi servizi con idromassaggio e bagno [redacted]. Terrazzino. [redacted] **riservata**

Affiliato [redacted] **Piossasco**
Via Palestro 29 - Piossasco, tel.011.904.14.68 - 011.904.21.35
[redacted] ruolo mediatori TO 2083

### [redacted]

**PIOSSASCO (TO)** Ottima villa indipendente ristrutturata disposta su due livelli con giardino privato e box auto possibilità di bifamiliare. [redacted]

**PIOSSASCO (TO)** Zona Marchile splendido alloggio in piccola palazzina signorile di ingresso living in salone/cucina, 2 camere, doppi servizi giardino privato. Ampio locale seminterrato predisposto per taverna. Materiali di pregio e termoautonomo. € 225.000,00

**PIOSSASCO (TO)** Collina, zona San Vito, in stabile d'epoca, ottimo alloggio in fase di ristrutturazione di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, lavanderia cantina e giardino privato. Termoautonomo. Da vedere. € 119.000,00

**PIOSSASCO (TO)** in Villaggio residenziale con piscina e campo da tennis proponiamo alloggio di ingresso cucina abitabile due camere bagno cantina e box per due auto. € 103.300,00

**PIOSSASCO (TO)** centro storico in rustico bifamiliare ristrutturato ottimo alloggio di ingresso cucina salone con camino due camere bagno e lavanderia cantina posto auto coperto e giardino € 180.000,00

**www.tecnocasa.it/piossasco** e-mail: toha2@tecnocasa.it

Affiliato [redacted] **di Trofarello**
Via Torino 56, tel. 011.649.82.02 - 011.649.28.11
Iscr. ruolo mediatori TO 2083

### TROFARELLO

**TROFARELLO - 4 LOCALI**
In posizione collinare, sala, cucina abitabile, due camere, servizio, cantina e posto auto coperto. € 121.000,00

**TROFARELLO - 5 LOCALI**
In posizione centrale e comoda [redacted] servizi, recente appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, servizio e r[redacted]; al piano mansardato non abitabile, due camere, studio e servizio. Risc[redacted] autonomo, cantina e box auto. € 183.300,00

**TROFARELLO - 5 LOCALI**
Valle Sauglio, appartamento in complesso signorile composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, camera da letto, camera armadi e servizio; mansardato con due camere e servizio. Box e giardino privato. € 238.000,00

**TROFARELLO - VILLA**
Villa singola di 120 mq per piano composta al piano terra di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, salone, lavanderia e camera; al piano primo 4 camere, servizio e terrazzo. Box triplo, ampio giardino con piscina. Possibilità bifamiliare. € 395.000,00

Se volete visionare altre proposte immobiliari è possibile consultare il nostro sito all'indirizzo www.tecnocasa.com/trofarello e-mail: toh[redacted]

Affiliato [redacted] **Medail** [redacted]
Via Medail 23/A - Bardonecchia, tel. 0122.902.691
Iscr. ruolo società TO 4530 - Iscr. ruolo mediatori TO 4478

### BARDONECCHIA

**BARDONECCHIA:** Nel Borgo Vecchio, bilocale mansardato. Comodo al centro. € 85.000,00

**BARDONECCHIA:** Les Arnauds, immerso nel verde, bilocale con ottima vista. € 135.000,00

**BARDONECCHIA:** Nel cuore del Vecchio Borgo, bilocale al piano primo, con balcone. € 100.000,00

**BARDONECCHIA:** Les Arnauds, immerso nel verde, monolocale con camino, splendida vista. Ampio box auto. € 140.000,00

**BARDONECCHIA:** In zona semi centrale, in condominio di pregio con giardino, piccolo trilocale mansardato. Box. € 145.000,00

**SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA**

Affiliato [redacted] **Immobiliare** [redacted] **s.a.s.**
P.zza Fraiteve 3/E - Sestriere, tel. 0122.77554-754005
[redacted] ruolo mediatori TO 4478

### SESTRIERE

**GRANGESISES** Bilocale con balcone ampio. Arredato. € 75.000,00

**SESTRIERE** Bilocale in zona comoda ai servizi ristrutturato. Arredato € 85.000,00

**SESTRIERE:** Cond. Conca Neve, bilocale ampio con doppi servizi terrazzo, box auto, ski box, due cantine. Arredato. Piscina. € 240.000,00

**BORGATA SESTRIERE:** Bilocale con balcone angolare, posto [redacted] Arredato. € 109.000,00

**CESANA:** Ampio soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balcone e box auto. Arredato. € 160.000,00

**APERTI ANCHE LA DOMENICA, LUNEDÌ SU APPUNTAMENTO**

Affiliato **Immobiliare Oulx** [redacted]
Via Roma 63 - Oulx, tel. 0122.830.734 - 0122.830.026
Iscr. ruolo società TO 5143 - Iscr. ruolo mediatori TO 4475

### [redacted]

**OULX - GAD:** Rustico da ristrutturare [redacted] ampia metratura. € 26.000,00

**SAVOULX:** In zona centrale ampio monolocale con posto auto e arredo incluso. € 54.000,00

**OULX:** Zona collinare bilocale con ingresso privato, risc. autonomo ampio terrazzo e giardino privato, box auto. € 102.000,00

**SALBERTRAND:** Esclusiva casetta semindipendente in pietra e legno con giardino, in fase di ultimazione. € 1[redacted]

**A 2 KM da OULX:** Esclusiva baita ristrutturata [redacted] ampia metratura su due livelli cortile e tavernetta, finiture [redacted] alta qualità. **Trattative riservate**

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA, CHIUSURA SETTIMANALE IL LUNEDÌ

Affiliato **Studio** [redacted]
P.zza III Reg. Alpini 14, tel. 0122.857.017 - fax 0122.850.181
Iscr. ruolo società TO 4757 - Iscr. ruolo [redacted]

### SAUZE [redacted]

**SAUZE D'OULX** - Centro, posizione strategica, proponiamo in piccola palazzina tre posti auto in autorimessa coperta. Introvabili!!. **Trattative in Ufficio**

**SAUZE D'OULX** - Centro, Piazza III Rgt. Alpini, ottimo bilocale più cameretta, completamente ristrutturato. Ideale per reddito [redacted] locazione. € 85.[redacted]

**SAUZE D'OULX** Centralissimo, comodo impianti e negozi, alloggio di ingresso, soggiorno, due camere e bagno. Ampio balcone angolare, arredo incluso. Ottimo!! € 129.000,00

[redacted]**E D'OULX** - SPLENDIDO, località G. Villard. Ultimo piano composto da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. T[redacted] soleggiati e panoramici, [redacted]do e posto auto doppio inclusi!!! € 194.000,00

**Aperti anche Sabato e Domenica chiusura settimanale Lunedì**

Affiliato [redacted] **Susa sas**
Via Mazzini 14 - Susa, tel. 0122.622.893
Iscr. ruolo società TO 3751 - Iscr. ruolo mediatori TO[redacted]

### SUSA

**VENAUS** Fraz. BAR: Casa indipendente subito abitabile composta da due alloggi di ciascuno P. Rialzato, ingresso, ampia sala, cucina ed al P. 1° due camere mansardate e bagno. Due Box auto al p. Terra. Ideale casa di vacanze. € 72.400

**SUSA:** In casa trifamiliare due appartamenti occupati da inquilini composti ciascuno da: ingresso, cucina abit., sala, camera e bagno. P. Terra con cantina € 23.300, P. 1° con terreno € 33.700

**SUSA:** Villa Unifamiliare composta da P.T. ingresso, cucina abit. 3 camere, bagno e ripostiglio, P. 1° ampio sottotetto da strutturare. Nella vendita è compreso: due depositi, tettoia, stalla, ampio sottotetto e terreno di 3.300 mq. € 317.500

**VENAUS:** Casa semind. di P.T. cucina, sala e due locali; P. 1° due camere da letto, bagno [redacted] terrazzo, ampio sottotetto da strutturare e [redacted] cantine. € 40.000

**MEANA:** Due appartamenti disposti su piano [redacted]a e primo composti entrambi da ingresso, cucina, camera e bagno. Vendita solo in blocco. [redacted]

Affiliato **Studio** [redacted] **D.I.**
Via Roma 24, Rubiana tel. 011.93.57.013 - 011.93.57.677
Iscr. ruolo mediatori TO 4903

### RUBIANA CAPRIE

**RUBIANA** B.ta Mompellato - Appartamento in casetta composto da 2 vani e Servizi. Orto privato. Giardino comune di 500 mq [redacted]. PANORAMICO. Ideale 2ª casa. [redacted]

**RUBIANA** Appartamento in trifamiliare composto da: cucina abitabile 3 camere biservizi ripostiglio. Terrazzo. Cortile comune. DA[redacted]. Ottima posizione. € 72.000

**RUBIANA Centrale** - Casa semindip. di ampia metratura composta da: ingresso soggiorno con camino 3 camere biservizi ripostiglio. Cortile privato. Risc. aut. metano. € 180.000

**NOVARETTO** - Nuova costruzione. [redacted] di bifamiliare disposta su 2 livelli composta da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi. Terrazzo. Cantina. Tavernetta. Autorimessa. Giardino privato. € 260.000

**NOVARETTO** - Casa bifamiliare composta da 2 appartamenti di: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno. Ampio sottotetto. Cantina. Box auto. Cortile e giardino privato. € 271.000

## Consultate il nostro sito: www.tecnocasa.com

## L'Iraq non pagherà interessi per due anni

I ministri delle finanze degli Otto paesi più industrializzati hanno accolto l'impostazione proposta dal segretario al Tesoro Usa John Snow per la quale l'Iraq non potrà pagare gli interessi sui suoi debiti fino alla fine del 2004. Secondo lo stesso Snow: «C'è stata la presa di coscienza che non possiamo aspettarci che l'Iraq faccia alcun pagamento di interessi sui debiti almeno fino alla fine del 2004». L'indebitamento iracheno, stimato 26 miliardi di dollari solo nei confronti dei 19 paesi membri del Club di Parigi.

**LE BORSE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MILANO Mibtel | | DOLLARO/EURO | |
| 18027 | +195 | 0,8702 | -0,0019 |
| Dow Jones | | YEN/EURO | |
| 8678,96 | +74,36 | | +0,0068 |
| LONDRA F. Times | | EURO/DOLLARO | |
| 4049 | +79,8 | 1,1492 | +0,0026 |
| TOKYO Nikkei. D. | | EURO/YEN | |
| 8152,16 | +34,87 | 1 | -1,23 |

## Petrolio, possibile il taglio della produzione

Occhi puntati sul vertice dell'Opec, in programma l'11 giugno a Doha: secondo il ministro dell'Energia algerino Chakib Khelil, l'organizzazione potrebbe decidere di ridurre la propria produzione di petrolio per sostenerne il prezzo. «Il mercato petrolifero è stato influenzato dal conflitto in Iraq e risente ora di quanto accaduto negli ultimi giorni in Arabia Saudita e in Marocco. Questo clima di incertezza - ha detto Khelil - hanno provocato tensioni sulle quotazioni». Per questo il ministro algerino non esclude la possibilità di un taglio «necessario per stabilizzare i prezzi».

SUMMIT A DEAUVILLE IN NORMANDIA IN VISTA DEL VERTICE DI EVIAN

# «Fiducia nella crescita ma servono le riforme»

### I ministri economici del G-7: bisogna usare un potenziale che esiste Tremonti replica a Bruxelles: vecchie le indiscrezioni sul deficit italiano «Basilea-2? Decidono i governi». Solbes: l'euro forte frena l'inflazione

DEAUVILLE (FRANCIA)

I grandi della terra sono convinti che dopo l'Iraq molti rischi siano venuti meno e, sebbene le sfide da affrontare siano ancora molte, restano «fiduciosi per una crescita più forte». L'obiettivo che si pone è «realizzare questo potenziale» di sviluppo, e la ricetta, a due settimane dal summit di Evian tra i capi del G-7, sono sempre le stesse: «Cooperare per raggiungere una crescita più alta in ogni economia, assicurandone la sostenibilità all'interno e all'esterno, contribuendo anche allo sviluppo di quella globale». Inoltre, ancora una volta, il richiamo «alle riforme strutturali» di grado di far scaturire questo potenziale. In particolare all'Europa è raccomandato di accelerare «la riforma del mercato del lavoro, dei capitali, e dei prodotti» per raggiungere una maggiore «flessibilità». Al Sol Levante l'invito a continuare le riforme.

Davanti ai dati non certo tranquillizzanti che misurano una economia che fatica a crescere, ieri nel vertice G-7 di Deauville (Normandia) i richiami all'ordine non sono mancati. Pesante soprattutto il pressing per una riduzione dei tassi di interesse, fatto dal padrone di casa Francis Mer («Non è un segreto per nessuno che le condizioni per un aiuto delle banche centrali al rilancio del sistema ci sono») ma anche dal direttore Fmi, Horst Koehler («Sono sicuro che la Bce cosa sia giusto fare in questa situazione». Chissà questa volta Duisenberg, che non l'ha mai fatto, ascolterà l'appello.

Di diverso tono, ma non certo meno forte, l'invito degli Stati Uniti che non vogliono essere lasciati soli negli sforzi di rilancio. Tutti i paesi industrializzati, ha detto il segretario al Tesoro John Snow, devono «fare di più con coraggiose» per dare il la alla ripresa. «La crescita nelle più importanti economie del mondo semplicemente non è quella che potrebbe essere. - ha precisato il ministro -. Dobbiamo fare di più per assicurare una ripresa robusta».

Gli Stati Uniti, ha aggiunto Snow, «si aspettano che gli altri Paesi attuino azioni coraggiose, incluse riforme strutturali dove necessario, per rilanciare la crescita e creare occupazione». Se lo aspetta anche la Commissione europea che si prepara a mettere nero su bianco il suo appello al risanamento e alle riforme. Venerdì la diffusione di una bozza ha rimesso sotto accusa l'Italia. Ieri ha risposto il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti. Userà il termine nuovi» per definire le ultime indiscrezioni, ha detto. Si tratta, secondo il ministro della «riedizione di documenti in essere».

La cosa non finisce lì, perché, a stretto giro di posta, il commissario per gli Affari monetari Pedro Solbes risponde che «i dati sono vecchi e nuovi allo stesso tempo» e ribadisce che «senza interventi considerevoli l'evoluzione del deficit italiano per il 2004 sarà oltre il 3%». Solbes ha aggiunto inoltre: «Noi facciamo i nostri calcoli sulla base di documenti esistenti e se le misure una tantum non saranno sostituite, nel rapporto deficit-pil ci andrà oltre il 3%». Parlando poi del rialzo dell'euro, Solbes ha affermato che questo «aiuta il contenimento dell'inflazione» e che la moneta europea oggi «riflette meglio» lo stato dell'economia dei Paesi che vi partecipano.

La foto di famiglia al vertice dei Sette Grandi svoltosi ieri a Deauville

Nel corso dell'incontro con i giornalisti Tremonti non ha invece voluto gli ultimi dati sul pil italiano limitandosi a dire che «i dati sono dati, mi riconosco in questo documento - ha sottolineato riferendosi al documento finale del G8 - non formulo commenti, i governi esprimono i loro numeri nei documenti ufficiali». Anche in tema di riforme, il ministro italiano, non ha fatto commenti rimandando indirettamente al Dpef: «Vedremo in quella sede».

Il G8 promette che «continuerà a rafforzare le regole di corporate governance di disciplina, trasparenza e regolamentazione del mercato». Gli europei hanno parlato anche dei criteri patrimoniali per le banche contenuti nel pacchetto cosiddetto Basilea-2. La questione «torna in mano ai ministri», ha dichiarato Tremonti, sottolineando con soddisfazione il passaggio del comunicato finale del G8 finanziario di Deauville che recita testualmente: «Controlleremo attentamente il lavoro in evoluzione su Basilea 2 e riaffronteremo il tema nel nostro prossimo incontro di settembre». Insomma, prosegue il numero uno di via XX Settembre, torna in evidenza il problema «dell'interesse nazionale. C'era il rischio di un sistema negativo per le piccole e medie imprese. E per l'Italia è fondamentale che le piccole e medie imprese abbiano i soldi». [r.e.s.]

DOPO LA LEGGE BIAGI

# Maroni: subito una coraggiosa revisione fiscale

BRESCIA

Ora all'Italia serve una riforma fiscale coraggiosa. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, accende i riflettori sulla nuova sfida che attenderà il governo quando, a giugno, la riforma Biagi del Lavoro sarà stata approvata. Parlando oggi a Brescia a margine di un'iniziativa della Lega, Maroni ha detto che ridurre la pressione fiscale, perché così si potrebbe restituire ulteriore competitività alle imprese dopo la riforma del mercato del lavoro e, non ultima tra le ragioni, per favorire una ripresa del pil che sarebbe automatica con una crescita dei consumi. Il tempo - ha osservato Maroni in particolare - di dare vita alla riforma congegnata da Tremonti per ridurre il carico fiscale». Una scelta «di coraggio» visto che l'Italia è in una fase in cui «diminuiscono le entrate e anche il prodotto interno lordo scende. Ma resto convinto che avere coraggio, ridurre le tasse consentirà - ha scandito - di creare le condizioni per una ripresa».

Questo anche se, è ovvio, l'Italia non può da sola rendersi protagonista di un rilancio economico. Per di più, visto che «Francia e Germania sono messe per molti aspetti anche peggio di noi». Però, l'Europa sta esaminando i conti dell'Italia e da ieri ha invitato il Governo a sostituire le misure una tantum con una manovra organica di oltre 15 miliardi di euro, da fare nel 2004.

Una forma di critica, questo ennesimo rimbrotto sui conti, che Maroni respinge al mittente: «Basta con i pregiudizi, c'è troppa gente che non avrebbe scommesso un centesimo sui nostri conti ed ora ci troviamo con la Germania che ha già sforato il rapporto deficit/pil, la Francia quasi, mentre siamo ampiamente al di sotto». Insomma, all'Italia dall'Ue un po' di credito va dato visto che con i numeri siamo stati 'bravi, migliori di altri».

Peraltro, il paese secondo il ministro del Welfare ha ampi margini di miglioramento dello stato della finanza pubblica rispetto ad altri paesi europei, che «hanno tagliato tutto quanto si poteva tagliare». L'Italia, invece, può ancora recuperare denaro sul fronte della spesa pubblica perché, sottolinea, «abbiamo tante sacche di inefficienza da combattere e sui fare risparmi».

Questo, quindi, il futuro. E mentre il presente si caratterizza per il tentativo di riforma delle pensioni sulle quali Maroni manda un messaggio ad Epifani («Stia tranquillo, non ci saranno colpi di mano, ma si esprima con un linguaggio più adeguato perché non ha di fronte un gruppo di briganti ma il Governo della Repubblica Italiana»), e per il referendum sull'articolo 18 dove il ministro andrà a votare e voterà come scelta personale, ma pensiero lo riserva anche ai nemici di ieri. [r.e.s.]

CONSENSO SULL'OPPORTUNITA' DI FAR SLITTARE I TERMINI DEL PROVVEDIMENTO. DECISIONE IMMINENTE

# Condono, altri 3 miliardi dalla proroga

### Il Tesoro studia la riapertura. Finora ha aderito il 50-60% degli autonomi

**Raffaello Masci**

ROMA

Alla domanda se ci sarà una proroga al condono, negli uffici del ministro Tremonti rispondono sibillinamente: «E' una decisione che stiamo prendendo». Un responso dunque è atteso, ma che vada verso uno slittamento dei termini - con penale o senza - è dato per assai probabile, considerando che tutte le voci propendono per concedere ancora qualche giorno.

I più solerti nel sostenere l'opportunità una riapertura, sono i commercialisti che avevano sollecitato un provvedimento in questo senso da parte del Tesoro. Il presidente dell'Ordine, Antonio Tamborrino, ieri ha sostenuto che una riapertura - purché sia effettuata per un tempo congruo (e cioè almeno un mese) - consentirebbe di avvalersi di questa opportunità soprattutto alle medie e grandi imprese, con un incasso aggiuntivo per lo Stato di almeno altri 3 miliardi di euro.

Se così fosse, questa tornata di condoni sarebbe una fantastica mietitura per l'erario. Le prime stime (per lo più sempre dei commercialisti) parlano di un gettito ben superiore a quello atteso di miliardi e pari almeno a 12. Ad aderire al sarebbe stato il 50-60% dei lavoratori autonomi e delle piccole-medie imprese, ma anche il 30% delle persone fisiche.

Il governo - si sa - è molto prudente sulla questione. Tremonti tace. Il sottosegretario Manlio Contento ha detto che non troverebbe «nulla di scandaloso se ci fosse un'altra possibilità per i ritardatari di poter aderire al condono», viste soprattutto le difficoltà pratiche degli ultimi giorni, legate al sovraccarico di lavoro degli studi professionali a allo sciopero delle poste. E il suo collega con delega al Fisco, Daniele Molgora, è stato di analogo sentire: «Non ci sono preclusioni, se vediamo che le cose servono si possono fare». Un altro membro del governo, il ministro Gianni Alemanno, ha ribadito che la decisione è «puramente tecnica» ma che comunque una proroga «appare inevitabile».

Anche due illustri predecessori del ministro Tremonti, come Rino Formica e Giorgio La Malfa, hanno fatto presente che si tratta di materia squisitamente tecnica, la cui valutazione spetta al ministro e al suo staff. «E' solo un'opportunità di carattere tecnico che deve valutare il ministero dell'Economia - ha detto Formica - Quanto meno si tratta di un prolungamento dei termini di 10 o 15 giorni, il tempo strettamente necessario a compiere tutti gli adempimenti. Certo, assume caratteristiche tutte diverse e diventa un condono permanente».

Sulla tecnicità concorda La Malfa, il quale però è scettico sui condoni in quanto tali: «Se il governo ritiene di dover allungare i termini per il condono lo faccia. Io non intendo esprimere opinioni su un provvedimento su cui ho già chiarito le mie riserve».

Il condono - secondo la Steinhauslin (la private bank del Montepaschi) - è entrato in concorrenza con lo scudo fiscale bis. I due provvedimenti si sono un po' frenati a vicenda, nel senso che c'è chi ha optato per l'uno piuttosto che per l'altro. Il che consiglierebbe una proroga proprio per offrire ancora qualche opportunità a chi la volesse cogliere. Secondo una stima della banca, la ricaduta fiscale dello scudo fiscale bis è stata almeno 2,2 miliardi (pari ad una aliquota del 2,5% applicata ad un monte-capitali rientrati di 90 miliardi).

Ma il condono, con tutti i problemi connessi (non ultimo quello delle cartelle pazze) - è la tesi di Steinhauslin - ha un po' fatto mettere da parte la regolarizzazione delle attività detenute all'estero illegalmente. Rispetto alla prima edizione dello scorso anno, che aveva fatto registrare negli ultimi 15 giorni a ridosso della scadenza un vero e proprio boom, questa volta «siamo andati a velocità di crociera», spiegano gli analisti di Steinhauslin.

**INCHIESTA DELLA RIVISTA FORBES**

La classifica della rivista Forbes dei Paesi con la maggiore pressione fiscale sulle imprese per l'anno in corso

| PAESE | ANNO 2003 | ANNO 2002 |
|---|---|---|
| FRANCIA | 179,4 | 181,2 |
| BELGIO | 153,1 | 164,2 |
| SVEZIA | 149,8 | 149,3 |
| ITALIA | 145,0 | 147,5 |
| CINA | 145,0 | 154,5 |
| AUSTRIA | 144,0 | 144,0 |
| NORVEGIA | 139,7 | |
| GRECIA | 136,9 | 136,9 |
| SLOVACCHIA | 136,8 | |
| FINLANDIA | 135,5 | 133,5 |

## Pesano meno le imposte sulle imprese

Si è allentata nel 2003 la pressione fiscale sulle imprese in Italia. Lo afferma il consueto esame annuale condotto dalla rivista americana Forbes, che, incrociando i dati relativi a costo del lavoro, tassazione sui ricavi aziendali, reddito personale, tassazione sulla ricchezza prodotta e contribuzione per i dipendenti, ha stilato il «Misery Index» 2003, ossia la classifica relativa ai Paesi con la maggiore imposizione fiscale sulle aziende tra i primi 51 Stati a livello mondiale.

Un successo faraonico.

80 mila visitatori in tre mesi. L'agenzia BGS, in qualità di sponsor tecnico, si congratula con Palazzo Bricherasio per il risultato raggiunto dalla mostra "Gli artisti del Faraone" prorogata, grazie al successo ottenuto, fino al 2 giugno.

PALAZZO BRICHERASIO | Gli artisti del Faraone. Deir el Medina e le Valli dei Re e delle Regine

con

ULIVETO®

Sempre in Forma

Alessandro Piero www.uliveto.it

Alessandro il "Grande„

*In migliaia ne hanno già approfittato!*

# MOBILUS

*Chiude!*

*Ancora per poco...*

# VERI SCONTI 70%

studio imago

**TORINO - STRADA SETTIMO, 380**

*Aperto Domenica pomeriggio*

IL VOTO DI FIDUCIA VEDRA' LA LEGA ALLINEATA NELLA MAGGIORANZA. IL DECRETO DARA' PIU' POTERE NELLE TRATTATIVE UE

# Quote latte, adesso tocca all'Europa

## Alemanno: rivedere i tetti produttivi

**Vanni Cornero**

«Sulle quote latte è quasi certo che si andrà alla fiducia e avremo anche il voto della Lega». A dirlo è da Venezia il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, convinto che sul decreto destinato a mettere la parola fine ad uno dei più tormentati capitoli dell'agricoltura italiana non ci saranno sorprese.

«La questione delle quote latte è un tema su cui era necessario dare un segnale di risposta - ha proseguito Alemanno, parlando a margine del convegno sulle risorse faunistiche -. Per quasi venti anni l'Italia ha pagato un prezzo altissimo all'Ue per una serie di errori dei vari governi che si sono succeduti, per tetti produttivi calcolati male e troppo esigui e per una reazione popolare che si è tradotta in una sorta di disobbedienza diffusa. Adesso è tempo di voltare pagina: il decreto è una premessa per aprire un nuovo negoziato con Bruxelles ed ottenere una quota maggiore».

E quella del latte non sarà l'unica questione sul tavolo. E'sempre aperta l'eterna partita tra l'agricoltura continentale, orientata a Nord, e quella mediterranea, sovente marginalizzata. Ora l'Italia non vuol più essere tra quelli che pagano il prezzo delle riforme e propone a Spagna, Portogallo e Grecia un'alleanza per difendere i prodotti mediterranei in sede di negoziato. «Il semestre italiano è l'ultima grande occasione per l'Italia di cambiare la classifica di valori nell'Ue - dice Alemanno -. Noi vogliamo la riforma, ma non vogliamo che sia fatta sulle nostre spalle».

In questo contesto il decreto sulle quote latte, che vuol precludere ogni scorciatoia per non rispettare i tetti produttivi e impone il pagamento delle multe, punta a togliere ogni ombra sulla credibilità dei nostri negoziatori. Una necessità ben compresa da tutti gli esponenti del governo. «L'accordo con la Lega - spiega Alemanno - passa sull'unire due principi: uno è quello del ripristino della legalità, l'altro è quello di fare in modo che nessun allevamento di bovini da latte debba chiudere a causa di questo ritorno in regola. La Lega si è fatta interprete della necessità di trovare una via d'uscita, un aiuto, per tutti gli allevatori che in passato hanno accumulato multe non pagate e anche per un riequilibrio delle quote tra Nord e Sud».

«Tutto questo -sottolinea il ministro Alemanno - è stato ampiamente concesso. Credo che è compromesso raggiunto non in grado di migliorare il decreto legge e tenere insieme i due principi fondamentali di cui parlavo prima. Grazie a questo decreto possiamo presentarci ai negoziati europei con le carte in ordine e avere quindi la possibilità di ottenere risultati finalmente convincenti».

Che i contrasti nel governo per la vicenda delle quote latte siano risolti lo conferma il capogruppo della Lega Nord alla Camera, Alessandro Cè: «Per noi i problemi sono già superati, fin da giovedì - dice - sul decreto abbiamo fatto una battaglia di merito che ha prodotto un risultato utile, visto che Alemanno ha recepito diverse modifiche che noi gli avevamo indicato. Peccato però - conclude Cè con punta polemica - che nella maggioranza si soffra ancora del male oscuro dell'assenteismo, un fenomeno che non riguarda certo noi».

Da parte sua il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, sottolinea che il decreto non è una necessità imposta dall'Europa, ma un'esigenza di giustizia. «Abbiamo trovato - valuta Buttiglione - un giusto compromesso fra la domanda degli agricoltori onesti, che hanno sempre rispettato le quote e l'esigenza di misericordia verso chi aveva splafonato, purchè l'avesse fatto in termini ragionevoli, con una qualche scusante accettabile».

Di tutt'altro tenore il giudizio del leader della Margherita, Francesco Rutelli, che commenta: «Non si era mai visto un partito di governo mettere in atto l'ostruzionismo parlamentare nei confronti della maggioranza a cui appartiene. In questi ultimi dieci giorni, con l'atteggiamento della Lega sulle quote latte, abbiamo assistito anche a questo. Ci siamo trovati davanti a un governo disperato e a un Parlamento impossibilitato a decidere per l'ostruzionismo leghista. Anche questo il centrodestra è di...

«La normativa sancisce il ritorno alla legalità e toglierà ogni ombra ai negoziati previsti nella presidenza italiana»

Il ministro delle Politiche agricole Alemanno con il premier Berlusconi

UN 2002 NON BRILLANTE PER LA TRASFORMAZIONE

### Agroalimentare a due velocità

Il 2002 è stato un anno a doppia velocità per le imprese della prima trasformazione agroalimentare. Secondo l'indagine congiunturale realizzata da Ismea su un panel di 650 aziende al valore positivo dell'indice hanno contribuito il comparto ortofrutticolo e la macellazione cunicola, che ha decisamente ribaltato la propria posizione nella seconda parte dell'anno, registrando una netta ripresa del mercato e un recupero dei prezzi di vendita. Positiva, inoltre, la situazione congiunturale della macellazione bovina e suina. Quadro sfavorevole, invece, per l'industria mangimistica, a causa della stagnazione del mercato, sia in termini di vendite, sia di prezzi. A livello geografico si registra un andamento diversificato con un netto miglioramento nelle regioni settentrionali e meridionali e una battuta d'arresto nel Centro Italia. Per quanto riguarda i costi, energia e trasporti sono le voci dichiarate più critiche dagli operatori intervistati, mentre, con riferimento ai prezzi di vendita, la dinamica della seconda parte del 2002 si presenta analoga a quella registrata nel 2001, dopo la brusca caduta evidenziata nella prima parte dell'anno. Nel dettaglio dei singoli settori, un buon andamento dei prezzi è segnalato dagli operatori della macellazione suina, cunicola e della trasformazione del latte. Mentre sul fronte della dinamicità del mercato, il 2002 ha evidenziato una certa dicotomia, accusando una battuta d'arresto nella prima parte dell'anno e recuperando sensibilmente nel secondo semestre dello stesso anno.

L'ANFIA DENUNCIA: NEL 2002 PRESSIONE CRESCIUTA DEL 3%

# Tasse più salate nel settore auto

**Renzo Villare**
TORINO

Povero automobilista italiano, così tartassato dal Fisco. In un anno, il 2002, in cui è successo un vero «miracolo» come la diminuzione della pressione fiscale sui contribuenti, per l'automobile è andata allo stesso modo. Secondo uno studio dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, le tasse sul settore sono ulteriormente cresciute del 3% rispetto al 2001, portandosi a quasi 71 miliardi di euro (70,722), conto salatissimo, che rappresenta il 21,4% di tutte le entrate tributarie e quasi il 6% del Pil».

«Si tratta - ha detto il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri - di un risultato non inatteso, che purtroppo continua a crescere ed è molto più elevato (un 50% in più) rispetto agli altri principali Paesi europei con i quali ci confrontiamo. L'eccessiva tassazione penalizza ingiustamente un settore vitale per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, che ha un coefficiente di attivazione pari a quasi 2 volte, il che significa che la produzione interna al settore, ne genera una di analoga all'esterno».

Dalle quattro ruote il 21,4 per cento di tutte le entrate Sinceri: necessari maggiori investimenti per la rete stradale

Le due voci principali sono rappresentate dalle imposte sui carburanti e lubrificanti, ammontate a circa 30 miliardi di euro e dal gettito Iva, per gli acquisti di auto nuove e usate che per riparazioni, ricambi, accessori, pneumatici ecc. per 19,5 miliardi. A proposito di Iva, il cui gettito è cresciuto rispetto al 2001, l'Anfia fa notare come gli incentivi statali abbiano avuto benefici effetti non soltanto sul mercato, ma anche per il Fisco. Sottolinea poi che in Italia il livello del 20% è più elevato che in Francia (19,6%), Germania e Spagna (16%), Regno Unito (17%).

Di questo enorme esborso, in una situazione congiunturalmente debole e con una domanda di prodotto non brillante, all'automobilista ritorna ben poco in termini di investimenti per migliorare le condizioni di traffico, sicurezza e congestione delle strade. Lo Stato spende per le infrastrutture e la sicurezza della circolazione poco più del 20% della tassazione, contro il 30%-35% delle principali nazioni europee.

Pertanto - raccomanda l'Anfia - «è urgente investire di più e continuativamente per sviluppare e risanare una rete stradale sempre più inadeguata e rispondere alla crescente domanda di trasporto e alle pressanti esigenze di sicurezza della circolazione e di tutela ambientale, entrambe pesantemente aggravate dalla situazione attuale». Aggiunge che se l'elevata tassazione sul settore va a beneficio dei conti dello Stato, rallenta però lo sviluppo qualitativo del parco circolante. Ed è la seconda raccomandazione. Per allinearci agli standard degli altri Paesi industrializzati, con l'obiettivo di migliorare sicurezza e ambiente, occorre «definire un programma che permetta di arrivare in tempi brevi, attraverso misure di tipo strutturale della durata di due o tre anni (proroga degli eco-incentivi n.d.r.), alla totale catalizzazione del circolante, oggi ancora su una quota di appena due terzi».

# Per i bond Cirio la prudenza consiglia di stare alla finestra

*Ho investito nei bond Cirio Finance, già scaduti e mai rimborsati. La Biverbanca mi ha informato per lettera che «posso avanzare richiesta per il cross default». Che cosa vuol dire e quali vantaggi avrei se lo facessi?*
*Manuel G. (Internet)*

**Glauco Maggi**

Ci sono 1125 milioni di euro in mano agli investitori, che si sommano ai circa 5-600 milioni di debiti verso le banche: queste le cifre del buco del gruppo Cirio, ufficialmente insolvente per sei dei sette prestiti della sua esposizione obbligazionaria. E' stato il mancato rimborso dei 150milioni di euro del capitale e degli interessi alla scadenza del novembre 2002 delle Cirio Finance 7,50% a far scattare la procedura di garanzia, ma da allora anche per altri cinque bond è passata invano la data prevista per i pagamenti a titolo di interesse. Tutti i titolari di bond del Gruppo Cirio dovrebbero aver ricevuto dalle rispettive banche la stessa informativa del lettore della Biverbanca (Gruppo Intesa), con cui sono stati messi al corrente del loro diritto di chiedere il cosiddetto «default», tramite la propria banca, ad una società fiduciaria londinese, la Law Debenture Trust Corporation.

Per capire che cosa significhi questa opzione occorre fare il classico passo indietro. Quando una azienda emette corporate bond (è il caso del Gruppo Cirio), è tenuta a indicare nel regolamento la legislazione di riferimento (in questo caso la legge inglese) e a nominare un trustee, cioè una società notarile-fiduciaria privata che svolge, se la situazione lo richiede, il compito di tutelare e rappresentare gli obbligazionisti (ecco il perché della citata LDTC di Londra). «I regolamenti delle sei obbligazioni già inadempienti», spiega Luciano Capelli, che segue da vicino gli sviluppi della crisi del Gruppo Cirio nell'ambito della Direzione Marketing Privati di Banca Intesa, «stabiliscono che costituisce inadempimento ogni mancato puntuale pagamento da parte dell'emittente. Il primo inadempimento è quello del novembre scorso, e da allora il trustee ha la facoltà discrezionale, non l'obbligo, di dare avviso all'emittente che anche tutte le altre obbligazioni sono scadute e immediatamente esigibili dai creditori, sia per le cedole sia per il capitale. E' però obbligato a procedere in due casi: se così è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei portatori di bond, convocabile da una quota del 10% del prestito; oppure se lo chiedono direttamente un quinto degli obbligazionisti. Ecco il perché della comunicazione della banca alla clientela, che doveva essere messa al corrente dei suoi diritti e delle modalità per esercitarli».

Chiedere il cross default vuol dire dunque estendere lo status di esigibilità immediata a tutti i bond contemporaneamente, a prescindere dalla durata prevista, non appena si verifichi la prima inadempienza. La facoltà non è stata finora esercitata autonomamente dal trustee, che ha evidentemente fatto una valutazione di merito: dichiarare l'esigibilità immediata di tutti i 1125 milioni di euro in circolazione equivarrebbe all'avvio della pratica fallimentare. Ma mentre gli impegni verso i creditori (per un totale di 1600-1700 milioni) sono di importo certo, la consistenza patrimoniale è da verificare: il bilancio 2001 è stato impugnato dalla Consob e la perizia sui crediti infragruppo è ancora in corso. Portare alla liquidazione dell'azienda comporta, soprattutto, l'azzeramento del piano di ristrutturazione del debito che la Cirio ha promesso di presentare entro fine mese.

Attendere di sapere la proposta del debitore non comporta alcun rischio aggiuntivo, poiché la decisione di votare per il cross-default non prevede scadenza. Ai risparmiatori coinvolti (il numero verde per avere informazioni e chiarimenti dal nuovo management della società è 800.189915) allora rispettare il «diktat» attendista del trustee o forzargli la mano? Finora, almeno tra la clientela di Banca Intesa, prevale secondo Capelli chi sta alla finestra in attesa di conoscere i dettagli del piano, che dovrebbe essere all'ordine del giorno del Cda di Cirio il 20 o il 21 maggio. Secondo anticipazioni le perdite prospettate per gli obbligazionisti andrebbero dal 20-30% all'80-90%, a seconda dei bond emessi dalle diverse società del Gruppo.

glauco.maggi@lastampa.it


# MASTER
## IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
## UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

**XV Corso**
**Settembre 2003 - Giugno 2004**

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono il MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno di aziende private e pubbliche in attività di comunicazione e di marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, internet marketing, web communication, media planning).

### PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda). Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti di marketing e di comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

### DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso un'azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame. Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria. Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in due colloqui individuali. Per partecipare alla prova di selezione fare pervenire entro il **7 luglio** la domanda d'ammissione (reperibile anche nel sito del master) al seguente indirizzo:

**MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA**
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041.5246806
www.unive.it/mca - e-mail: mcomaz@unive.it

La quota di iscrizione è di **Euro 5500,00 + IVA**

ASSICURAZIONI GENERALI · ELECTROLUX PROFESSIONAL · IL GAZZETTINO · LUIGI LAVAZZA · PIEMME · RCS PUBBLICITÀ
AUDIRADIO · FERRERO S.p.A. · IL SOLE 24 ORE · MONDADORI PUBBLICITÀ · POSTE ITALIANE · RTL 102.5
CAIRO ITALIA · FIAT · JOLLY PUBBLICITÀ · OPQ · PUBLICOMPASS · THE MEDIA EDGE
· GRIMALDI DI SICILIA · OPUS · PUBLITALIA '80 · UNICREDIT
· GRUPPO COIN · PARMALAT · RETI · VENETO BANCA


ECONOMIAFLASH

**FUSIONE AGRICOLE-LYONNAIS**
Approvata senza condizionila la fusione di Credit Agricole con Credit Lyonnais. Il Consiglio di stato francese ha accolto la richiesta del commissario nominato dal governo di eliminare le condizioni poste dalla Cecei, l'autorità di vigilanza bancaria francese. L'authority aveva dato il suo via libera all'integrazione tra i due gruppi bancari a patto che venissero ceduti complessivamente 600 sportelli e congelata per un biennio l'apertura di nuove filiali in alcune aree del paese.

**DEUTSCHE PUNTA SULL'ACQUA**
È capitanato da Deutsche Bank, il gruppo di investitori che hanno acquistato il 75% di Northumbrian Water dal colosso francese dell'acqua Suez per 3,2 miliardi di euro. Gli altri investitori del consorzio sono Collins Stewart Holdings Plc, Ecofin Water e Power Opportunities.

**MARANI ALLA POP. EMILIA**
L'assemblea della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ha approvato il bilancio 2002 e dato fiducia alla nuova «governance». Fra le novità, l'elezione alla presidenza di Giovanni Marani (che succede allo scomparso Fausto Battini), la modifica dello statuto e il progetto di aumento di capitale da realizzarsi nell'arco di un triennio. Il bilancio evidenzia una raccolta diretta da clientela a 10.649,1 milioni di euro (+7,47%); un utile ordinario di 193,2 milioni, (+10,03%) e un utile netto d'esercizio di 119,6 milioni (+2,55%).

**[illegible] PER [illegible]**
Importante via libera [illegible] la fusione Olivetti-Telecom in vista dell'assemblea di Telecom Italia il prossimo 14 maggio. Il «viatico», scrive il Sole 24 Ore, è la raccomandazione di voto per i fondi internazionali soci di Tiredatta da Institutional Sahreholder Services (Issi, un independent proxy advisor leader a livello mondiale».

**IL PESCE SI VENDE ON LINE**
Si potrà acquistare il pesce dopo averlo visionato, proprio come se si fosse fisicamente al mercato ittico, con la garanzia di poterlo avere in tavola non oltre le 36 ora dalla cattura e seguendo le transazioni in tempo reale. E'quanto si propone Fishtel (www.fishtel.it), il primo marketplace italiano virtuale dedicato ai prodotti ittici, realizzato da Italdata, società del Gruppo Siemens Business services, in collaborazione con la regione Marche.

DALLE DI

## Succhi di frutta in pericolo dopo le gelate di aprile

Le gelate dell'aprile scorso, che hanno causato notevoli danni ai frutteti, mettono a rischio l'industria dei succhi e nettari di frutta. È quanto teme l'Aiipa, l'associazione confindustriale delle aziende di trasformazione, secondo la quale oltre ai prevedibili aumenti dei prezzi, c'è il rischio di non soddisfare i volumi richiesti dal mercato, in quanto i quantitativi raccolti troveranno la totale allocazione nel mercato della frutta fresca da tavola. I danni provocati dalle gelate riguardano soprattutto i peschi, per i quali non sono ancora quantificabili i danni con esattezza, e gli albicocchi, per i quali si prefigura uno stato di vera e propria calamità con perdita di produzione che varia tra il 30% e il 50% a seconda delle regioni, con perdite fino all'80% in del Sud.

I succhi rischiano di scarseggiare

PROPOSTO DAL

## Castellucci è il candidato italiano per dirigere l'Onu del vino

Il candidato italiano è stato formalmente proposto dal ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, per la direzione della Office international de la vigne et du vin (Oiv), che rappresenta a livello governativo tutti i Paesi del mondo interessati alla filiera vitivinicola, produttori che come consumatori. È Federico Castellucci, attuale direttore della Federvini, che ha enunciato programma di grande respiro teso a comprendere nell'organizzazione i Paesi, come quelli islamici, produttori di uve e non di bevande alcoliche e a recuperare il rapport con gli Stati Uniti, autoesclusisi dall'Oiv per dissensi tecnico-economici. Un direttore italiano all'Oiv costituirebbe il primo cambiamento dopo ottant'anni di assoluta egemonia francese in questo incarico. La decisione dovrebbe essere presa entro il di giugno.

Federico Castellucci

BRUXELLES CONFERMA LE MISURE ANTICONTAGIO SINO ALLA FINE DEL MESE. MILIONI DI CAPI ABBATTUTI

# Embargo contro la peste dei polli

## In Italia situazione sotto controllo, ma i costi sono alti

Mario Valpreda

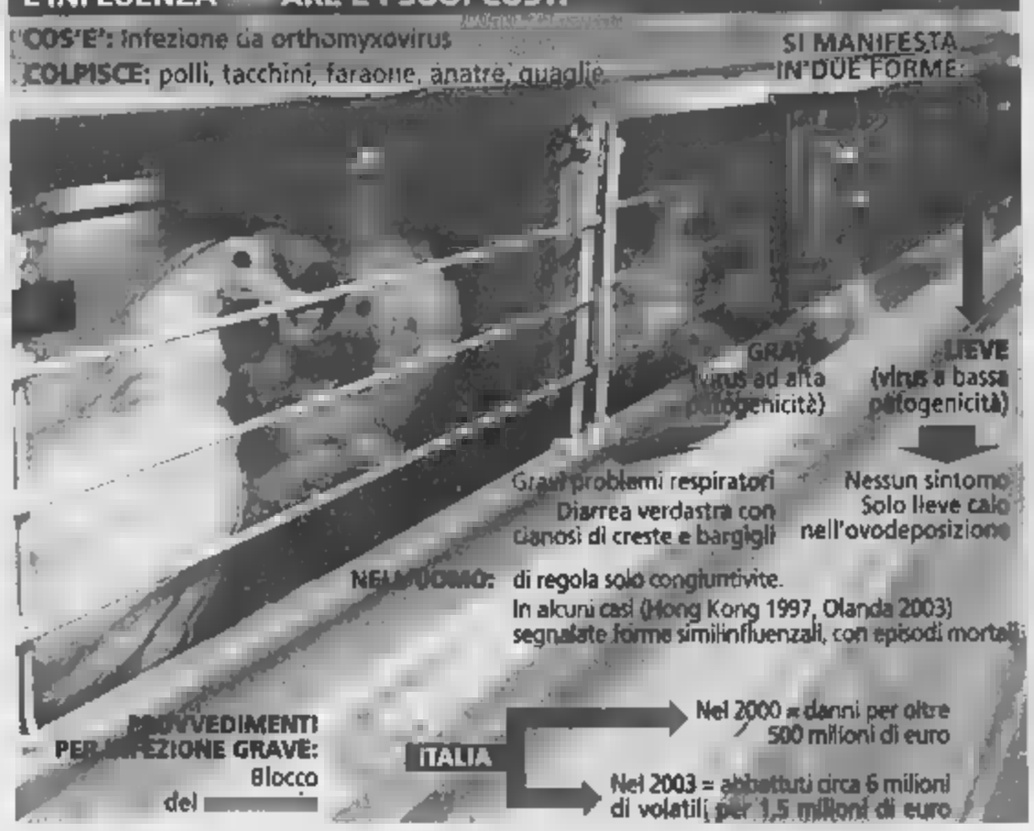
Bruxelles ha deciso che in Olanda e Germania rimarrà in vigore, almeno sino a fine mese l'embargo deciso dall'Ue sull'export di pollame vivo e di uova da cova fatto scattare per la presenza di focolai di influenza aviaria. In Olanda le misure di lotta con il virus interessano tutto il paese e hanno portato già all'abbattimento di 28 milioni di volatili. In Germania, le misure restrittive riguardano solo la regione della Renania Nord-Westfalia che confina con l'Olanda. In Belgio, invece, nonostante dal 28 aprile non si siano più registrati casi di contagio si è deciso per precauzione di mantenere in vigore le limitazioni nella provincia di Anversa e nel Limburgo.

In queste aree è stato isolato un virus ad alta patogenicità, classificato come H7 N7, identico a quello che il mese scorso aveva provocato la morte di un veterinario olandese specialista in patologia aviare. La possibile trasmissione del virus influenzale all'uomo aveva suscitato allarme e preoccupazione anche in Italia, ma va precisato che l'agente virale isolato nei nostri laboratori (H7 N3), diversamente da quello olandese, è a bassa patogenicità. In pratica significa che l'infezione decorre in polli e tacchini in forme quasi inapparente.

Tuttavia c'è il rischio che, com'è successo nei Paesi Bassi, il patogeno si trasformi nel ceppo più virulento, causando stragi nei pollai e rischi per i lavoratori addetti. E' questa la ragione per cui il nostro Ministero della Salute, memore della devastante epizoozia (oltre milioni di danni), ha deciso di intervenire con un sistema di sorveglianza attiva. Ogni volta che gli esami di laboratorio, indipendentemente dalla comparsa dei sintomi, individuano la presenza del virus, tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti e distrutti. Gli allevatori sono completamente risarciti per la perdita. Nelle aree attorno ai focolai si pratica il «depopolamento», con invio alla macellazione controllata di tutti i soggetti a rischio. L'obiettivo è fare terra bruciata attorno al virus, impedendone l'ulteriore progressione.

In Italia contro l'influenza aviare (denominata anticamente peste aviare per alcuni sintomi simili alla peste dell'uomo) si lotta anche con la vaccinazione sistematica di polli e tacchini. è un prodotto contenente il virus H7 N3. Il vaccino, pur non assicurando una copertura totale sia perché spesso negli allevamenti sono presenti altre infezioni (micoplasmosi, enterite emorragica) sia per lo stress dell'intervento, due fattori che riducono la risposta immunitaria, contribuisce ad abbassare il livello di contaminazione virale. Difficilmente controllabile è invece il pericolo rappresentato dagli uccelli selvatici migratori, uno dei serbatoi naturali dell'infezione. Ma l'influenza aviare si previene soprattutto migliorando il livello igienico degli allevamenti attraverso programmi di bio-sicurezza.

L'INFLUENZA ARE E I SUOI COSTI




## La buona alimentazione a tavola rivendica attenzione al territorio

Carlo Petrini

Il lavoro che faccio mi porta spesso a dover considerare le storture che si creano in Italia in seguito alla predominanza dell'agroindustria e dell'industria alimentare. Spesso prendo atto della crescente ignoranza in materia gastronomica, intesa come cultura della produzione, della trasformazione e del consumo del cibo. Altrettanto spesso ne scrivo su queste colonne, magari dipingendo scenari poco allegri o raccontando le malefatte di qualche operatore un po' irresponsabile: la monocultura che rovina il paesaggio, il diluvio dell'omologazione produttiva sulla biodiversità e sulle conoscenze contadine, cibi rischiosi per l'ambiente e per la salute, dubbie operazioni economiche che non mettono mai in conto la centralità culturale del cibo.

Dopo un soggiorno in Inghilterra, tuttavia, devo riconoscere che rispetto alla terra d'Albione non siamo poi così male: abbiamo le nostre belle pecche e i nostri begli errori sulle spalle, ma resta una situazione decisamente migliore rispetto alla tabula rasa che ho potuto vedere laggiù. Le amene campagne inglesi, di cui tutti noi abbiamo un'immagine chiara quanto realistica, fatta di dolcezza del paesaggio, tanto verde e poche brutture architettoniche, in realtà sono in ginocchio. Dopo mucca pazza e l'afta epizootica, le già poche produzioni di qualità si sono ridotte al lumicino e il tutto paga dazio a una cultura del cibo impressionante per la sua desolatezza.

Basta andare a Londra e notare che in ogni angolo delle strade è tutto un fioccare di luoghi che vendono cibo, e si deve davvero faticare per trovare qualcosa di buono. Tutto, dal fish and chip tradizionale alla moltiplicazione dei franchising di ogni foggia, dai ristoranti discutibili ai pub, lascia trasparire una considerazione del cibo quasi automobilistica: da pitstop, da rifornimento veloce. Il fatto ad esempio la guida Michelin si trovi costretta a regalare le sue famose stelle a locali affollati e modaioli, che null'hanno da spartire con la sana e classica istituzione del ristorante (se non il cibo, che è appena apprezzabile e a prezzi esorbitanti), è decisamente sintomatico di un malessere profondo.

Che mi si venga poi a dire che a scuola i bambini inglesi incominciano a confessare a casa loro non hanno la cucina, perché sarebbe ritenuta uno spreco di spazio, ha addirittura dello sconvolgente: sarebbe impensabile in Italia. I pochi produttori di buoni formaggi, di buone carni, di alimenti tradizionali, per esempio, devono sorbirsi ogni settimana dai duecento ai seicento chilometri per andare a vendere la loro merce nei mercati di Londra: è pazzesco, non trovano clienti nel loro territorio.

A Londra è un poco più facile, si riesce a spuntare l'unico prezzo remunerativo e c'è ancora una piccola minoranza di persone che sa riconoscere il valore dei loro prodotti. Entrare in un normale supermercato è traumatizzante per l'italiano medio: soltanto file imponenti di ogni sorta di cibo precotto e monodose.

I più sciovinisti staranno giù esultando: quanto siamo bravi in Italia, quante bontà ci regala la nostra agricoltura. In realtà racconto questa desolazione perché dovrebbe servire da monito, a chi si lustra gli occhi con l'ultraproduttività e a chi appoggia le scelte dell'agroindustria. L'agricoltura massiva e l'ignoranza sulle materie prime ci portano dritti a questa situazione. In Inghilterra ci invidiano, sono affascinati dalla nostra cultura del cibo.

Alcuni, i più volenterosi, stanno strenuamente tentando di costruirsene una, perché è rimasto pochissimo. Ripartono da lì: lottano per fare i formaggi a latte crudo (ci sono tre Cheddar a latte crudo in tutta la nazione, eccezionali, tre in tutto, sommersi da tonnellate di Cheddar industriale a fettine), difendono a spada tratta i pochi esemplari di razze autoctone risparmiati dall'omologazione e dalle epidemie, in città nascono addirittura associazioni per la difesa e la salvaguardia dei contadini. Prima di esultare io rifletterei bene sulle scelte che stiamo facendo e chiuderei la stalla, prima che scappino tutti i buoi.

L'esempio inglese con la ristorazione sul modello dei «pit stop» e la grande difficoltà dei produttori di buoni formaggi e carni è un chiaro monito contro l'invasione del cibo precotto e monodose

LE BOTTIGLIE ERANO OFFERTE DA CELEBRITA' INTERNAZIONALI. IL RICAVATO AL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

# Asta da sogno per la cantina dei Vip

## Il record è di Monica Bellucci con un Sassicaia da 2800 euro

FIRENZE

Uno shopping al top del lusso all'Asta di Vini, organizzata dal comitato MaggiodiVino e sponsorizzata da Unicredit Private Banking, che si è tenuta venerdì sera al Teatro Goldoni di Firenze: il ricavato totale della serata ammonta a 50.500 euro, che saranno destinati alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Un risultato d'eccezione ottenuto grazie all'idea del principe Duccio Corsini che ha voluto l'asta come momento figurale della manifestazione Alla Corte del Vino che si conclude oggi a San Casciano Val di Pesa.

Tra i «pezzi» più ambiti messi all'incanto il conte Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona, noto consulente alla cantina dei vip, ha acquistato per la bellissima Monica Bellucci l'eccezionale imperiale (6 litri) di Sassicaia 2000 della Tenuta San Guido messo a disposizione dallo stilista Giorgio Armani, pagandolo ben 2800 euro. Sarà invece Martina Colombari a brindare con la bottiglia da 5 litri del siciliano Deliella 2001, donata dal banchiere e vignaiolo Gianni Zonin, aggiudicata a 700 euro. L'ereditiera americana Ivana Trump ha ottenuto per la sua collezione una bottiglia da 5 litri del Summus 1998 di Castello Banfi, pagata 460 euro. Per l'imprenditore del lusso Nicola Bulgari Gelasio Gaetani ha acquistato tre magnum di Solengo 1995, 1996 e 1997 Tenuta di Argiano, donate dal giornalista del Wine Spectator James Suckling, pagandole 800 euro. Il Sagrantino di Montefalco "25 Anni" 2000 Arnaldo Caprai (una bottiglia da 5 litri) offerto dal Gianfranco Vissani, è stato accaparrato da Theodore Swindells, finanziere americano, che l'ha pagato 1700 euro. Vicky Galati Indelli, manager statunitense, ha acquistato per 1200 euro il doppio magnum di Brunello di Montalcino Riserva 1997 Castelgiocondo donato da Diego Della Valle. L'imperiale di Ornellaia 1995 messa a disposizione dalla rockstar Sting e dalla moglie Trudie Styler, è andata per 2000 euro al marchese fiorentino Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano. Quotazione da record per il magnum Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 1982 dei fratelli Lunelli, che è stato comprato per 2600 euro da un collezionista giapponese. Scambio di bottiglie pregiate tra il principe Duccio Corsini ed il conte Pieralvise di Serego Alighieri, ultimo discendente di Dante: Corsini si è aggiudicato per 500 euro sei bottiglie di Amarone della Valpolicella Vaio Armaron, che l'erede del sommo poeta fiorentino produce in Veneto nella sua tenuta, acquistata nel 1353 da Pietro I, figlio di Dante. Il conte Pieralvise ha invece acquistato per 560 euro sei magnum di Marsiliana 2000 della Tenuta Marsiliana, l'antica proprietà maremmana del principe Corsini. [v.cor.]

ALLO STUDIO LA QUOTAZIONE DI PRODOTTI DEL SETTORE

### Il vino borsa a Piazza Affari

Vino & Finanza, un matrimonio da tempo auspicato, che potrebbe presto concretizzarsi: Borsa Italiana Spa sta infatti studiando la possibilità di quotare i primi prodotti finanziari legati al vino. La notizia è stata resa nota al convegno "Il vino come bene d'investimento", a cura di Mib School of Management di Trieste, con una testimonianza di Borsa Italiana Spa, che si è tenuto a San Casciano Val di Pesa nell'ambito di «Alla Corte del Vino». «Stiamo studiando - spiega Valentina Sidoti, di Borsa Italiana Spa - la possibilità di quotare prodotti finanziari legati al vino italiano di qualità. Si tratta di una fase di analisi, dato che il vino presenta caratteristiche e peculiarità diverse da ogni altro prodotto esistente: per questo il progetto richiede un accurato studio di fattibilità, sia regolamentare, sia di mercato. L'obiettivo è rendere disponibili prodotti finanziari che soddisfino da una parte i produttori, consentendo loro di reperire risorse in modo alternativo, dall'altra gli investitori, che avranno così l'opportunità di effettuare investimenti oggi difficilmente accessibili».

AGRIFLASH

**VIA LIBERA ALLA PASTA DOC**
Si apre la strada del riconoscimento europeo di alimento «Doc» per tutte le paste tradizionali italiane. Lo segnala la Coldiretti sottolineando che l'Unione Europea ha esteso anche alle paste alimentari la possibilità di ottenere l'iscrizione al registro comunitario delle denominazioni protette (Dop/Igp) che ne garantisce la qualità, l'origine e la tutela dalle imitazioni.

**NUOVO OSSERVATORIO CIA**
Dopo Mantova Firenze. Domani verrà presentato nel Capoluogo toscano il secondo Osservatorio economico territoriale per le regioni del Centro Italia promosso dalla Confederazione italiana agricoltori. L'Osservatorio vuole fornire un supporto tecnico-economico al territorio, nella logica della sussidiarietà e del federalismo.

**GRIGNOLINO, 30 ANNI DI DOC**
I trent'anni della «doc Grignolino» vengono festeggiati a Portacomaro d'Asti, una delle piccole capitali di questo raffinato vino, con due giorni di manifestazioni e convegni. La produzione di Grignolino d'Asti è stata di circa 1 milioni e 300 mila bottiglie, quella di Grignolino del Monferrato Casalese di 950 mila bottiglie.

**INSIEME ASSOLATTE E INRAN**
E' stato siglato l'accordo quadro tra l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran) e Assolatte. L'intesa prevede una collaborazione finalizzata allo studio, alla ricerca, all'informazione, alla divulgazione e alla promozione delle produzioni lattiero casearie nell'ambito della tutela del consumatore.

**OMAGGIO A PAOLO DESANA**
Venerdì 23 maggio si svolgerà il convegno «Le denominazioni di origine si confrontano a Casale Monferrato». Casale è stata scelta come sede in omaggio al senatore Paolo Desana a cui si deve il Decreto che istituì la denominazione di origine dei vini.

**CANTINE SOCIALI E**
A Canelli (Asti) si è discusso di «Scelte tecniche e organizzative delle Cantine Sociali per rispondere alle esigenze del mercato». «Ci pare un segnale importante - commenta Mario Sacco, presidente di Confcooperative Piemonte - le cantine sociali rappresentano una tradizione imprenditoriale di rilievo per qualità, capacità imprenditoriali e radicamento al territorio».

**COME ASCOLTARE IL VINO**
Paolo Massobrio e Marco Gatti hanno pubblicato per «I quaderni di Papillon» il volume «L'Ascolto del vino», una guida ad una ricerca personale per avvicinarsi correttamente ai grandi prodotti dell'enologia italiana e internazionale.

AUMENTANO GLI UTILIZZI NON ALIMENTARI DELLE COLTURE AGRICOLE

# Un po' di mais nei vestiti e la barca va sugli anacardi

Si vanno sempre più diffondendo usi diversi delle piante tradizionalmente coltivate a fini agricoli. Non dobbiamo quindi stupirci se nel portafoglio troviamo qualche fibra di cotone, o nei pantaloni che indossiamo c'è del mais e ancora, se roulotte o barche a vela sono fabbricate anche grazie agli anacardi. Un quotidiano tedesco - il «Frankfurter Allgemeine Zeitung» - riporta che tutte le banconote di euro conterrebbero della cellulosa ottenuta da cotone ganeticamente modificato, utilizzato allo scopo di rinforzare la consistenza della carta e renderla più resistente agli stropicciamenti. Il fatto ha destato scalpore, non perché gli euro hanno componenti di cotone, ma per il fatto che si tratta di cotone «ogm».

Il mais nei pantaloni. E non solo in questo indumento. Quando «Cargill Dow» - un gruppo di imprese americane che comprendono sia il settore agribusiness, sia quello chimico - avrà realizzato un grandioso progetto (per ora sono stati investiti 750 milioni di dollari) per produrre su scala mondiale fibre, tessuti e imballaggi, allora utilizzerà una materia prima naturale e rinnovabile come il mais, anziché i 270 milioni di tonnellate di greggio usato ogni anno nel mondo per fabbricare plastiche derivate dal petrolio. Dopo una lunga fase di sperimentazione, dai laboratori di Minnesota è uscito il nuovo polimero, il «Pla». Ricavato dalla fermentazione dell'amido di granoturco, è una plastica biodegradabile, che si può usare come tessuto, resistente e soffice al tempo stesso, a seconda del trattamento subito.

E veniamo all'anacardo, noto per quei frutti secchi simili alle mandorle o alle arachidi, che arrivano sulle nostre mense d'inverno. Da questa pianta si è riusciti a estrarre il cardanolo, un liquido appartenente alla classe dei polifenoli, composti chimici preziosi per l'industria delle materie plastiche e delle vernici e che normalmente vengono ricavati dal petrolio. Il cardanolo rimane liquido fino a bassissime temperature e può reagire facilmente con altre sostanze, che gli conferiscono nuove proprietà chimiche. Quindi trova applicazione come additivo per lubrificanti e combustibili, ritardante di fiamma, antiossidante, diluente, anticorrosivo, idrorepellente. Ma soprattutto come precursore di materiali polimerici.

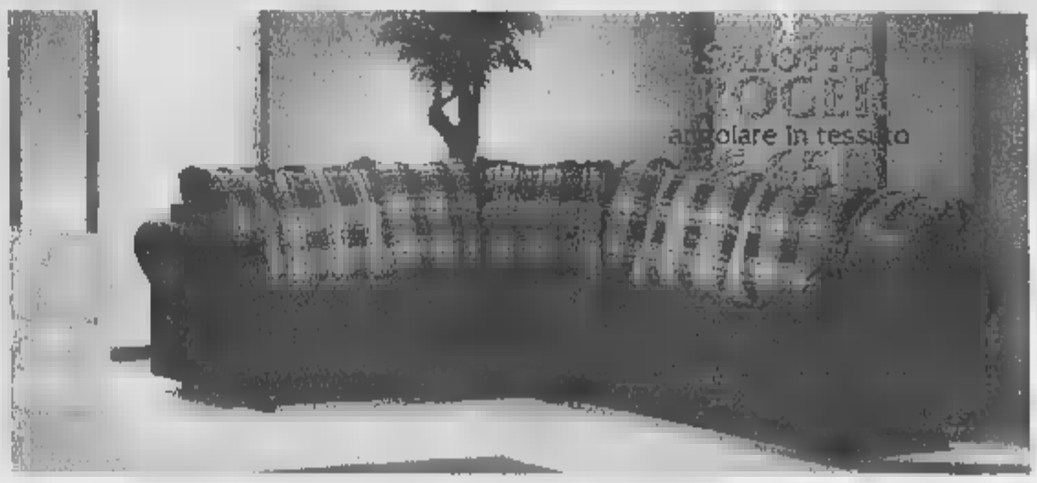
Un campo di mais. Cresce l'impiego di materie prime agricole nei settori abbigliamento arredamento e componentistica

Di recente si sono intraviste nuove possibilità di applicazione. un progetto del Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia di Trieste si prevede di utilizzare il cardanolo come resina nella produzione di materiali compositi fibro-rinforzati. materiali simili alla vetroresina, cioè quella sostanza con cui si costruiscono gli scafi delle imbarcazioni, i camper, le roulotte o carenature delle moto.

# Televisori? Hi-Fi? Occhiali?

## No, grazie!
## Noi vendiamo solo mobili!!!

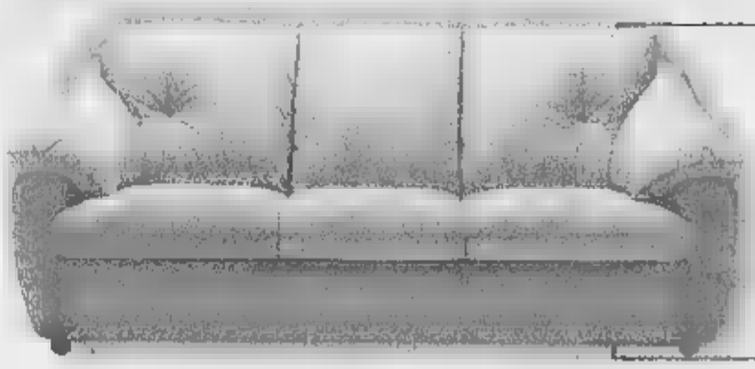
## ...E questa è la differenza:



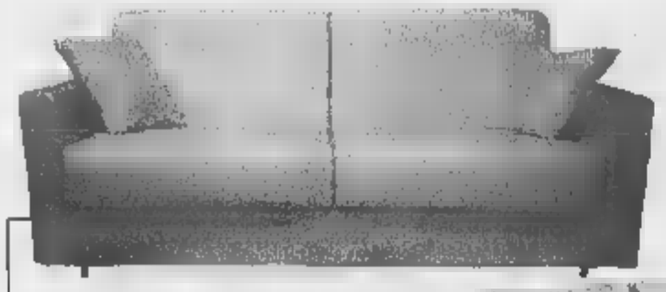
SALOTTO
**IDEA**
In tessuto, colori a scelta
**€ 790**
+ inserimento letto
**€ 175**

SALOTTO
**BRAVO**
In pelle, 2 colori a scelta
**€ 429**
+ inserimento letto
**€ 215**

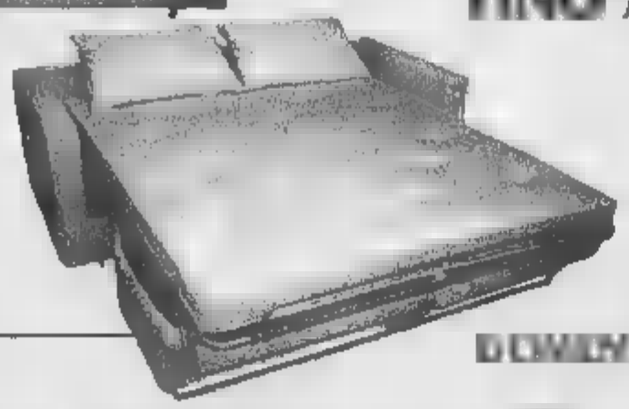
DIVANO
**CAPRERA**
In ecopelle
DIVANO 3 POSTI
**€ 430**
DIVANO 2 POSTI
**€ 290**



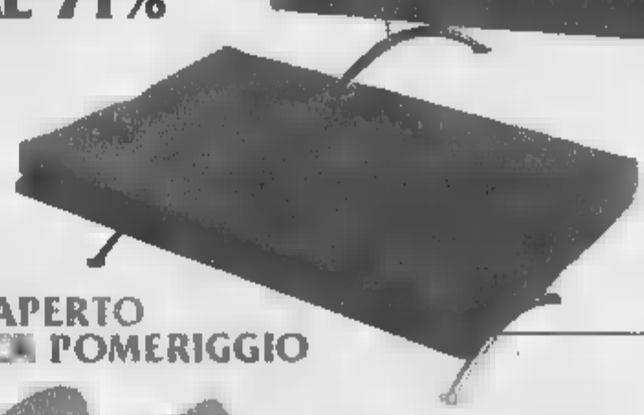
DIVANO
**MAX**
In pelle,
3 colori a scelta
DIVANO 3 POSTI
**€ 810**
DIVANO 2 POSTI
**€ 540**



## ...E SU TUTTE LE CUCINE IN EXPO DA RINNOVARE, PRONTA CONSEGNA CON SCONTI REALI FINO AL 71%



DIVANO LETTO
**ASTRA**
rete elettrosaldata
materasso molle
**€ 575**



DIVANO LETTO
**CLIC CLAC**
rete elettrosaldata
**€ 240**

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

# idea Mobili

**RIVOLI - Torino**

Corso Allamano, 50 (Uscita Tangenziale)

## Siamo noi i veri colossi del mobile!

**IdeaMobili è un marchio del gruppo SEM s.p.a. che, con 150.000 mq. di esposizioni in Italia e sedi a Firenze, Roma, Caserta, Bari, Messina, Olbia, Cagliari, Cosenza e Torino, non teme alcun confronto su scelta, qualità e prezzo.**

# SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,08. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassette è di Euro 0,26 [redacted] decade [redacted] un rimborso di [redacted] 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli [redacted] unica destinataria [redacted] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle [redacted] inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## E CAPITALI

**A.A.A. FINANZIAMENTI** [redacted] a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari [redacted] la [redacted] istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

**FINANZIAMENTI,** mutui, leasing, consulenza tutti livelli rapporti veloci qualsiasi importo. Svizzera 004191 [redacted].4490. Registro Commercio 3254454.

## ATTIVITA' COMMERCIALI 2

### NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GESTIONE

**ACQUISTARE** [redacted] aziende? Azienda Italia SpA 1.200 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.690.440.

**VUOI** vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.542.778

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

**ACTIVA** 011.642.758 cede articoli per animali vicinanze Orbassano 50 mq alti incassi. Rif. 3025.

**ACTIVA** 011.642.758 cede forniture per ufficio adiacenze corso Matteotti ottimo portafoglio clienti. Rif. 3053

**ACTIVA** 011.642.758 cede foto ottica Chieri centro commerciale fatturato € 85.000,00 annuo anticipo € 50.000,00. Rif 3057.

[redacted] 011.642.758 cede gioielleria adiacenze piazza Sabotino locali arredo nuovi fatturato € 80.000,00 annuo. Rif. 3066.

**ACTIVA** 011.642.758 cede informatica prima cintura incasso € 1.100.000,00 annuo 7 vetrine attività consolidata. Rif. 3054.

**ACTIVA** 011.642.758 cede intimo maglieria adiacenze corso Peschiera splendidi locali fatturato € 259.000,00 annuo. Rif 2226.

[redacted] 011.642.758 cede palestra [redacted] Francia 700 mq personale qualificato locale elegante. Rif. [redacted]

**ACTIVA** 011.642.758 cede pasticceria Carmagnola [redacted] centrale locali arredo nuovi anticipo € 58.000,00. Rif. 3062.

**ACTIVA** 011.642.758 cede produzione abbigliamento conto terzi Torino clientela leader fatturato € 218.000,00. Rif. 3071.

**AGENZIA** Immobiliare in Pietra Ligure pressi Borghetto Santo Spirito cedesi a soli € 15.000,00. Occasione! Tel. 335.605.5902.

[redacted]**RISMO** con 10 camere e ristorante nel Monferrato casalese. Cercasi gestore / partner. Solo referenziati di provata esperienza. Sipa 011.819.9494.

[redacted]**ANTICA** cartoleria centrale prestigiosa posizione. Discreto volume affari incrementabile. Per impossibilità conduzione cedo a 125.000,00. Baldini 011.596.771.

**ARREDAMENTI** per uffici con vendita e realizzazione ampio negozio zona commerciale utile di sicuro interesse. Cedo. Baldini 011.597.049.

[redacted] avviatissima di articoli idraulici con esposizione magazzino vendita ingrosso minuto trattative riservate. [redacted] 335.527.0738.

[redacted] cedesi tabaccheria ricevitoria lotto, affitto ottimo. Trattative riservate. Prezzo modico. Cell. 347.783.4847.

**CEDESI** in Chieri centralissimo ambulatorio polispecialistico fornito di nulla-osta ASL per attività chirurgica [redacted] Per informazioni tel. 339.695.5875 - [redacted].

**CORSO CASALE** angolare bellissima posizione 5 vetrine mq 130 negozio abbigliamento [redacted] buonuscita. Torino Centro C.D. Immobiliare 011.562.2430.

**EDICOLA** negozio posizione commerciale, pagato settimanale € 3.500,00 incrementabile più extra edicola. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

**GIARDINAGGIO** vendita e manutenzione centrale negozio di mq 135 con volume in continua ascesa. Cedo. Baldini 011.597.049.

**HOTEL** prestigioso annesso ristorante con terreno mq 4000 cedesi con immobile. Trattative riservate. Rora 011.885.317.

**OCCASIONE** cedesi supermercato alimentari mq 200, Pietra Ligure (Sv), 50 mt mare. Trattative dirette. Tel. 019.616.488.

**PRESTIGIOSA** attività enogastronomica alto livello struttura medioevale catering da sviluppare laghetto interno. Tel. 335.527.0738.

**TABACCHERIA** [redacted] vicino via Roma ottimo giro d'affari - lotto. Reddito garantito, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

**TABACCHERIA** contratto affitto nuovo, levata settimanale € 7.500,00 più giochi, cedesi € 210.000,00. Anticipo adeguato. Rora 011.885.317.

**TABACCHERIA** in zona prestigiosa con ricevitoria lotto. Ottimo per nucleo familiare 3 persone. Vero affare. Sipa 011.819.9494 - www.sipa.net

**VIA GOBETTI** cedesi [redacted]imo negozio abbigliamento bellissima posizione commerciale 3 vetrine più ingresso mq 110 piano [redacted] e servizi. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**VIA LAGRANGE** in palazzo storico cedesi bellissimo negozio di circa 60 mq, [redacted]tralissimo. Libero subito. Trattative riservate. Studio Pedone 011.812.5247 - 011.812.7420.

**VIA ROMA** prestigiosa posizione commerciale negozio abbigliamento 2 vetrine, mq 110 su due piani, servizi, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

**VIA ROMA** vicino cedesi ristorante 70 posti mq 130 piano terra mq 130 piano sotto, in ordine, completo di tutto. Cedesi buonuscita. Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

**VIA ROMA** vicino via Gramsci interessante attività abbigliamento 3 vetrine mq 150 circa piano terra, magazzino. [redacted] buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

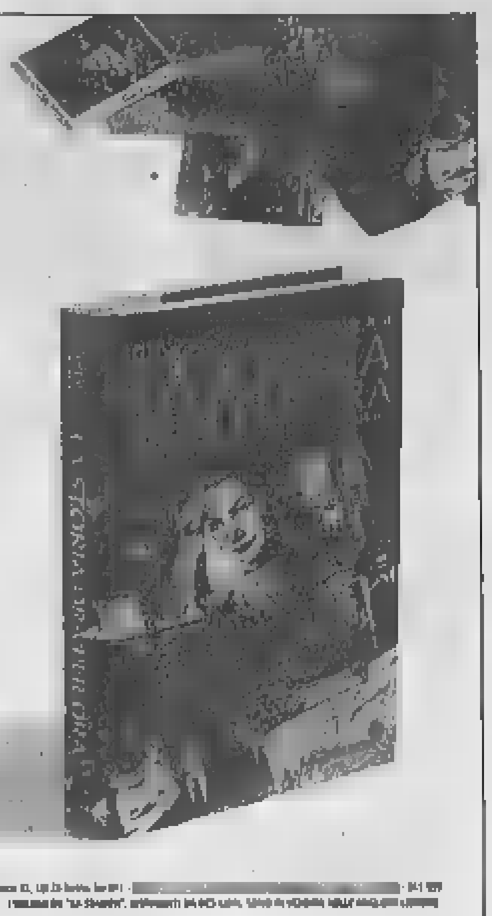
**VICINO** via Roma avviatissimo bar cremeria mq 200 piano terra, in ordine completo di tutto. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

**ZONA** Val di Susa cediamo gastronomia e specialità centrale strategica posizione interessante. Cedesi. Baldini 011.596.771.


# STORIE DI NOTIZIE.

Venti casi esemplari del **Novecento italiano** attraverso le cronache. Perché le storie nascono dalle notizie. Fatti importanti per la storia e il costume, dal **regicidio di Monza** ai **falsi Modigliani**, dal caso **Matteotti** alla vicenda **Bruneri e Canella**, debuttano tutti con una notizia, un dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere una nazione.

Giorgio Calcagno
[redacted] PER [redacted]
pp. 280 - XII tavole [redacted] - [redacted] 16,50



I libri de LA STAMPA


## LAVORO OFFERTE 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] stampaggio [redacted] Rivoli [redacted] stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

[redacted] aggiustatori stampisti ambosessi per stampi lamiera 4 / 5 livello, conoscenza disegno tecnico. Tel. 011.424.2035.

**DITTA** trasporti cerca urgentemente autisti ambosesso patente C, E. Tel. per appuntamento al numero 011[redacted].

**FRESATORE** su macchine tradizionali provata esperienza azienda meccanica in Torino cerca ambosessi. Tel 011.383.3161.

**RICERCHIAMO** per condominio 6 scale, 18 piani, 100 [redacted], portinaio/a strutturato/a, alloggio in loco. Referenze. Tel. 011.541.552 signora Angelica.

**TORNITORE** su tornio tradizionale veramente capace cerca trentennale azienda artigiana. Ambosessi tel. 011.385.2749.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**BOUTIQUE** [redacted] in Moncalieri centro ricerca commessa con spiccata attitudine alla comunicazione [redacted] alla vendita. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.641.932.

**CATHERINE KLEE** ricerca commesse/i [redacted] anni per propri punti vendita in Torino centro. Richiesta esperienza [redacted] settore e spiccata [redacted] commerciale. Inviare curriculum a personale.kle@tortorino.it oppure IDS spa via Egeo 19 - 10134 Torino.

**CENTRO** sportivo ricerca cameriere e cassiere ambosessi, bella presenza, conoscenza lingua inglese e uso PC con qualifica alberghiera, disposti a lavorare a turni, ore serali e nelle festività. Telefonare dal lunedì al venerdì al n. 011.681.5494 dalle [redacted] 9,00 alle 13,00 e [redacted] 14,00 alle 15,00.

[redacted] importante [redacted] Torino ricerca commessa/o [redacted] esperienza nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass 5434 - 10100 Torino.

### IMPIEGATI

**A. AGENZIA** seleziona ambosessi max 31enni per strutture turistiche, navi crociera, possibilità inesperti, no lingue, contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.835.2.

**AGENZIA** di assicurazioni in Torino ricerca diplomata/o da inserire nella propria struttura, con contratto di apprendista, per svolgere mansioni prevalentemente commerciali e amministrative. Scrivere: Publikompass 8526 - 10100 Torino

**AGENZIA** seleziona ambosessi per navi crociera e tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.972.5049.

[redacted] previo [redacted] gratuito finanziato dalla Regione [redacted] ambosessi [redacted] diplomati e laureati [redacted] / 35enni disoccupati, settore tecnico commerciale assicurativo. Le lezioni teorico - pratiche termineranno il [redacted] luglio. Tel. 011.509.8078.

**AZIENDA** commerciale [redacted] impiegata/o tecnico [redacted] buona attitudine [redacted] lavori [redacted] dei tel da te. Gradita conoscenza piccoli elettro utensili. Scrivere: Publikompass 6515 - 10100 Torino

**AZIENDA** metalmeccanica Rivoli cerca impiegata/o 35 / 45enne pratica [redacted]mazione, produzione. Inglese, [redacted]. Tel. 011.415.2429.

**CASA** spedizioni internazionali ricerca ambosessi, posizione A: acquisitore traffici terrestri, posizione B: operativo terrestre. Preferenza mercato tedesco, conoscenza lingue. Scrivere Publikompass 5438 - 10100 Torino.

[redacted] centralinista max 30enne, gradita esperienza, necessaria [redacted] conoscenza dell'inglese. Inquadramento impiegata V livello. Ambosessi presentare curriculum corso Duca degli Abruzzi 53 Torino. Casafitti.

**MOBILI GRANATO** assume caposquadra e [redacted]atrici esperti nel settore del mobile. Ambosessi telefonare ore 19,30 / 20,30 al 011.627.0449 - 011.625.945.

[redacted] impiegati / e esperti nella [redacted] di compravendita e mutui operanti autonomamente. Rispondere solo se in possesso dei requisiti, scrivere Publikompass 5435 - 10100 Torino.

[redacted] commerciale cerca ragioniere / a pratico [redacted] PC con esperienza nel settore abbigliamento. Telefonare ore ufficio al n. 011.247.5550.

### TECNICI

**AZIENDA** affermata cerca esperto/a di preventivazione commessa nel campo elettrico ed elettronico per la sicurezza, allarmi, TVCC e antincendio, con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 6523 - 10100 Torino

**AZIENDA** in Bruino cerca disegnatore meccanico con esperienza e piena autonomia ambiente Autocad, per mansione di progettista. Ambosessi telefonare 011.904.9149.

**AZIENDA industriale torinese ricerca per il proprio Settore Engineering diplomato o laureato in area meccanica con almeno 5 anni di esperienza nella progettazione, realizzazione ed installazione di impianti produttivi e servizi generali e nella manutenzione straordinaria degli stessi. Ambosessi inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 6521 - 10100 Torino con autorizzazione scritta al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.**

**IMPORTANTE** azienda [redacted] settore impianti termotecnici cerca tecnico bruciatorista / frigorista ambosesso, cui affidare la responsabilità dell'assistenza tecnica. Inviare curriculum al n. 011.424.2065 o telefonare al n. 011.424.0733.

**SELEZIONIAMO** ambosessi appartenenti categorie protette: a) programmatori linguaggi Visual Basic, C, Cobol; b) diplomati con uso Office, per inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum a: Dylog Italia spa, Corso Bramante 53, 10126 Torino; E-mail selezione.personale@dylog.it, citando: Rif. CP0503.

**SOCIETA'** operante nel settore informatico ricerca n. 1 analista / programmatore ambosessi, minimo 3 anni di esperienza in ambiente VB, SQL server. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di VB.net, ASP, ASP.net, Business Intelligent. Astenersi perditempo e senza requisiti. Telefonare ore ufficio al n. 011.447.7014.

**TRE P CARRELLI SRL** concessionaria Linde assume tecnici per riparazione carrelli elevatori elettrici e diesel. Ambosessi inviare curriculum fax 011.450.1011 orario ufficio

### DIRIGENTI

**AGENZIA** di pubblicità ricerca art director con provata esperienza e capacità di gestione autonoma e passione per il proprio lavoro, da inserire in ambiente giovane e dinamico. Telefonare solo se in possesso dei requisiti allo 011.473.1707 [redacted] alle [redacted] e dalle 14.30 alle 18.00.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CERCASI** per casa, vicinanze Torino, coppia guardiani, lui custode, lei domestica, amanti animali, liberi da impegni familiari e referenziatissimi. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Inviare curriculum al fax 011.943.0614.

### LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Selezione [redacted] Gancia, ricerca per ampliamento organici operatrici / operatori minimo 25enni. Richiedesi: ottima dialettica, esperienza alla vendita telefonica. Offresi: mensile, premi, portafoglio clienti, training retribuito. Tel. 011.750.6434.

[redacted] Turistica, in Torino, [redacted] ratrici/tori telefonici da inserire nel proprio organico per lavoro part - time (No vendita telefonica). Si richiede serietà e buona dialettica, inquadramento a norma di legge. Sede di lavoro Corso Lione 36. Per colloqui, telefonare dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 19.00 al n. 011.382.7232. Previa selezione, immediato inserimento.

**CALL-CENTER** cerca 15 operatrici telefoniche esperte prodotti cosmetici. Offresi fisso, premi possibilità carriera. Turni 13,00 - 17,00 o 17,00 - 21,00. Tel. 011.301.2700.

**CASA** signorile [redacted] Vittorio Emanuele, cerca portinaio/a. Dettagliando età, situazione familiare, referenze, occupazioni precedenti e curriculum completo. Scrivere: Publikompass 8525 - 10100 Torino

**INVESTITALIA** Consulenti immobiliari cerca 2 giovani hostess per lavoro part-time. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.518.4484.

**SCOUTING** seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini, no corsi. Tel. 011.397.0941.

**SOCIETA'** alimentare in forte espansione sul mercato europeo ricerca per proprio ufficio commerciale di Torino: promotrici/ori telefoniche anche privi di esperienza. Offresi: corso di formazione, trainer, contratto di legge e fisso mensili da Euro 1.300,00. Richiedesi ottima conoscenza parlata della lingua tedesca, francese o inglese. Gli interessati possono contattare il numero 011.517.6486.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**A.A.A.A. GRANDE** azienda Multinazionale tedesca necessita per prossima apertura filiali commerciali nelle province di Savona ed Imperia di 12 persone automunite. Offresi: compenso iniziale € 1.000,00 corso di avviamento teorico / pratico, reali opportunità di crescita professionale. Telefonare lunedì 19 / 05 / 2003 ore ufficio allo 0184 500.819.

**AFFERMATA** società immobiliare cerca venditori / venditrici. Provata esperienza nel settore. Offresi ottime condizioni. Tel. 011.741.0707.

**AGENZIA** Generale [redacted] Milano Assicurazioni ricerca sub - agenti ambosesso con esperienza specifica nel settore. Si affida portafoglio clienti. Per colloquio telefonare al mattino allo 011.355.065.

**AGENZIA** gruppo Unipol operante in Torino ricerca collaboratori/trici neo diplomati che dopo training formativo svolgano attività commerciale remunerata a provvigioni. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino

[redacted] leader nel settore farmaceutico cerca agenti ambosessi per le province di Vercelli, Novara, Aosta. Età 24 - 32 anni, automuniti. Si richiede forte personalità ed intraprendenza per condividere i successi aziendali. Tel. 02.660.13178 (selezionare Planet Uff. Commerciale) oppure inviare fax allo 02.660.40340.

[redacted] agenti monomandatari automuniti, ambosessi, per le province di [redacted] e Cuneo. Tel. ore ufficio 380.419.0165.

**CASE IN LIGURIA** via Genova 178 Torino per ampliamento proprio organico ricerca personale per sede di Torino e / o Loano. Tel. 335.605.5902.

**FASTWEB** agenzia ricerca venditori anche part - time per propria sede a Torino. Offresi: provvigioni altamente remunerative e possibilità di carriera. Ambosessi telefonare 800.980.247 - 800.085.307.

**FASTWEB** azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi [redacted] rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti singoli ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese 252 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377 - tel. 011.[redacted].

**FONDOCASA SPA** oltre 108 uffici in Italia ricerca per prossima apertura in Torino e provincia [redacted] esperienza per gestione uffici e 7 anche [redacted] esperienza. Formazione continua, sicura carriera. Ambosessi inviare curriculum [redacted] 0182.583.191 o telefonare 0182.56.521.

**GRIMALDI** seleziona ambosessi [redacted] 55 anni preferibilmente con esperienza settore immobiliare. Inquadramento con partita IVA. Ottima retribuzione. Telefonare 011.503.668.

**GRUPPO EDUCATION** cerca due venditori / trici. Si offrono formazione, appuntamenti, clienti prefissati in sede, provvigioni superiori alla media. Tel. 011.460.343.

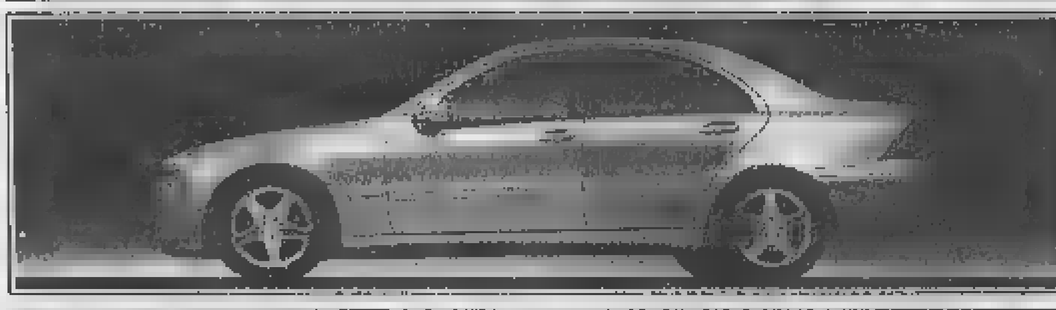
**IMMO [redacted] ricerca agenti immobiliari, acquisitori/venditori ambosessi da inserire nel proprio organico. Si offrono, fisso, provvigioni e auto aziendale. Inviare curriculum al fax 011.587.0211 e-mail: segreteria@immogroup.it**

(continua)


# Classe C a condizioni imbattibili. Solo da noi.

**Venite [redacted] nostre concessionarie [redacted] scoprire il prezzo della Classe C nell'allestimento e con [redacted] accessori che cercate. Ecco alcuni esempi:**

## C220 CDI SportCoupé
(con clima, abs, esp, cruise control, vernice metallizzata, altoparlanti anteriori)
**Prezzo di listino chiavi in mano € 32.498,20**
**Da noi: € 27.386,00**



## C200 CDI Elegance Berlina
(con clima, abs, esp, cruise control, vernice metallizzata, altoparlanti anteriori)
**Prezzo di listino chiavi in mano € 33.489,20**
**Da noi: € 28.218,00**

## C220 CDI Classic Station Wagon
(con clima, abs, esp, cruise control, vernice metallizzata, radio con CD singolo)
**Prezzo di listino chiavi in mano € 36.571,20**
**Da noi: € 30.807,00**

**Su tutte le vetture possibilità di Light-Lease a partire da T.A.N. 2,50%***

**Offerta valida per vetture immatricolabili entro il 31 maggio 2003.**

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa - Le foto sono puramente indicative

* Con ricalcolo del prezzo e salvo approvazione di DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

autoCentauro
TORINO - Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
BUROLO D'IVREA - Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125.577366
[redacted]A - Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321.410641-3-4
AOSTA - St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. [redacted]

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, [redacted] - Tel. 011.597670
TORINO - Via Caboto, 35 - Tel. 011.595666

# Quando compri con Gabetti è sempre un successo

## Proposte immobiliari in città

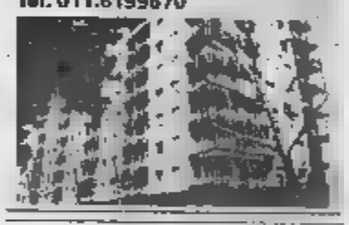
**ADIAC. CORSO BRUNELLESCHI**
(Largo Luca Della Robbia) Ingresso, camera, cucina, servizio, balcone, cantina, prezzo affare € 73.000,00.
**Tel. 011.3358703**

**PRESSI OSP. MARTINI NUOVO**
In stabile signorile anni settanta, ingresso, 3 camere, cucina, servizio, ripostiglio, volendo adatto studio.
**Tel. 011.3358703**

**POZZO STRADA**
Frazionamento in medesimo stabile piano rialzato 130mq. con giardino privato di 420mq. primo piano 130mq. con terrazzo.
**Tel. 011.3358703**

**CORSO TRAIANO**
Pressi, Via Berruti e Ferrero, in stabile signorile proponiamo alloggio composto da: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Libero subito 179.000,00.
**Tel. 011.6199670**

**CORSO TRAIANO**
In stabile signorile proponiamo alloggio composto da: ingresso, camere, abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Piano alto panoramico, vista collina, ristrutturato. € 142.000,00.
**Tel. 011.6199670**



**CORSO TRAIANO**
Turin Prac Oberdan, in residence piscina e giardino, proponiamo alloggio di ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, ripostiglio, cantina. Esclusivo € 113.000,00.
**Tel. 011.6199670**

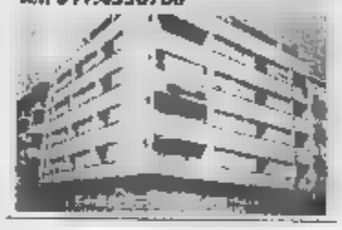
**SANTA RITA**
Via Filadelfia In stabile con portineria proponiamo luminoso ampio appartamento di ingresso, sala, ampie camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, box doppio.
**Tel. 011.359393**

**CORSO AGNELLI**
Pressi Corso Cosenza al 5° piano luminoso appartamento di: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, doppia esposizione.
**Tel. 011.359393**

**SANTA RITA**
Via Gorizia adiacente C.so Cosenza alloggio panoramico, ultimo piano: ampio soggiorno living, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
**Tel. 011.359393**

**ATTICO**
Panoramichissimo in Borgo San Paolo di: ingresso, camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, 2 balconi. Ottima esposizione. 155.000,00 dilazionabili.
**Tel. 011.4330766**

**PIAZZA ADRIANO PRESSI**
Proponiamo in stabile con ascensore, riscaldamento centralizzato, attico di ingresso, salone, cucinotta, camera con spogliatoio, bagno, terrazzo, € 103.000,00.
**Tel. 011.4330766**



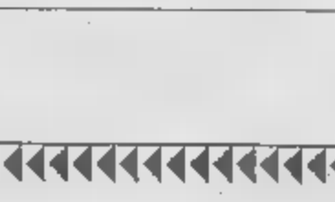
**CENISIA**
(Via Germanasca) proponiamo appartamento libero subito composto da: ingresso, camera, cucina, bagno e balcone verandato. Riscaldamento centralizzato. € 65.000,00 interamente finanziabili.
**Tel. 011.4330766**

**VIA ROSALINO PILO**
Casa del 1970 con portineria e giardino condominiale, ampio alloggio composto da: ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto auto.
**Tel. 011.756688**

**RIVOLI**
Adiac., in anni '30, dotata di ascensore, panoramico ultimo piano, vista collina, completamente ristrutturato di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, soffitta. 170.000,00.
**Tel. 011.756688**

**C.SO MONTEGRAPPA**
Pressi, casa del '60 con ascensore, proponiamo alloggio ristrutturato di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Doppia esposizione.
**Tel. 011.756688**

**PRESSI PIAZZA BENGASI**
Via Corrado Corradino proponiamo al 3° piano alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Panoramico. € 114.000,00.
**Tel. 011.6633574**



**ZONA OSPEDALI**
Via Varazze al piano rialzato alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Doppia esposizione. Euro 75.000,00.
**Tel. 011.6633574**

**NUDA PROPRIETA'**
Via Principe Tommaso adiac. Via Valperga Caluso di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, da ristrutturare. Stabile d'epoca. 1° piano. 50.000,00.
**Tel. 011.6633574**

**MADONNA DI CAMPAGNA**
Via Borgaro in stabile decoroso proponiamo al 4° piano senza ascensore appartamento composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, 2 arie. Possibilità termoautonomo. € 54.000,00.
**Tel. 011.253747**

**MADONNA DI CAMPAGNA**
Pressi Via Borgaro in elegante condominio ristrutturato ampio alloggio composto da: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ottime condizioni interne.
**Tel. 011.253747**

**MADONNA DI CAMPAGNA**
In via tranquilla e silenziosa proponiamo appartamento al 1° piano ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo. € 100.709,00.
**Tel. 011.253747**

**BARRIERA DI MILANO**
Via Spontini, libero novembre 2003, ottimo alloggio ristrutturato composto ingresso living, ampia camera, bagno, solaio, cantina. Richiesta € 6.800,00.
**Tel. 011.2481653**

**PIANO ATTICO**
Corso Brescia, vendiamo appartamento ristrutturato, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, 2 solai, cantina, richiesta € 130.000,00.
**Tel. 011.2481653**

**VIA SEMPIONE**
Stabile medio/signorile vendiamo spazioso appartamento, libero subito: salone doppio, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi, 3 arie, box. € 207.064,00.
**Tel. 011.2481653**

**RABAUDENGO**
In stabile anni '60, proponiamo appartamento, libero subito, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 120.000,00.
**Tel. 011.2427331**

**CORSO TARANTO**
Vendiamo, ampio appartamento composto di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Ultimo piano. Ottime condizioni interne. € 113.700,00.
**Tel. 011.2427331**

**PRESSI PIAZZA SOFIA**
In stabile anni '60, attico panoramico di ampia metratura: ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, balconi.
**Tel. 011.2427331**

**CORSO DE GASPERI**
In stabile recente fine '80 proponiamo appartamento libero composto saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e box auto.
**Tel. 011.5818338**

**ATTICO VIA CERNAIA**
In stabile d'epoca signorile con portineria proponiamo appartamento libero panoramico completamente ristrutturato composto da sala, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo.
**Tel. 011.5818338**

**CROCETTA**
Via Bottero in stabile anni '50 proponiamo appartamento libero 6° piano ben tenuto luminoso di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
**Tel. 011.5818338**

**BORGO PO**
Via Asti, in tranquillo contesto residenziale palazzina circa 480mq. in fase di ristrutturazione. La sua ricercata architettura adatta a studio e abitazione.
**Tel. 011.6604240**

**CRIMEA**
Viale Curreno, in signorile palazzina giardino proponiamo elegante appartamento panoramico con affaccio sulla città di salone doppio, pranzo, 4 camere, cucina, 3 bagni, box auto.
**Tel. 011.6604240**

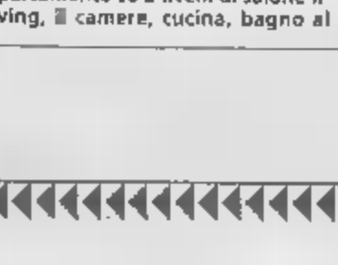
**CRIMEA**
Pressi C.so Fiume, posizione tranquilla elegante palazzina d'epoca alloggio luminoso finemente ristrutturato di: ingresso, soggiorno con bowindow, 2 camere, cucina, lavanderia, bagno.
**Tel. 011.6604240**

**SANTA RITA**
In stabile signorile con giardino condominiale proponiamo appartamento 9° piano ampia metratura composto di: doppi ingressi, soggiorno living, 2 camere, spogliatoio, tinello, cucinino, biservizi, ripostiglio, 2 balconi verandati, terrazzino, . Volendo divisibile. Luminoso, panoramico.
**Tel. 011.320578**

**CORSO ADRIATICO**
Pressi in ottimo stabile alloggio piano alto, luminoso ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostigli, terrazzino, cantina. In zona tranquilla.
**Tel. 011.320578**

**SANTA RITA**
Via Frinco in stabile decoroso appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, camera, bagno. In posizione tranquilla. Ristrutturato libero subito. Ottimo per investimento. € 79.000,00.
**Tel. 011.320578**

**VIA CIBRARIO ANGOLO**
Via Galvani In bella casa d'epoca, piano alto: ingresso, sala, tre camere, cucinotta, doppi servizi, soffitta, cantina. Ottima ristrutturazione, tre arie.
**Tel. 011.4332558**



**CORSO VITTORIO**
Pressi Via Saffi appartamento spazioso di ingresso, sala, due camere, ampia cucina, bagno, cantina, valido anche uso ufficio/studio.
**Tel. 011.4332558**

**VIA CASALIS**
In palazzina proponiamo appartamento prestigioso di ampia metratura ingresso con bussola, salone doppio, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, box.
**Tel. 011.4332558**

**ADIACENZE CORSO MARCONI**
Via Principe Tommaso, in signorile casa d'epoca proponiamo al 1° piano nobile appartamento composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Finemente ristrutturato.
**Tel. 011.836116**

**CENTRO**
Via Saluzzo, in stabile signorile con portineria al 2° piano nobile con ascensore, appartamento lussuosamente ristrutturato con affreschi, salone, pranzo, 3 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia.
**Tel. 011.836116**

**GIARDINI REALI**
Corso Regina Margherita, in stabile recente proponiamo al 3° piano con ascensore luminoso appartamento composto da 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno e cantina.
**Tel. 011.836116**

**BORGO VITTORIA**
C.so Grosseto In stabile anni '70, vendiamo splendido appartamento, completamente ristrutturato, composto da ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia.
**011.256969**

**BORGO VITTORIA**
Via Casteldelfino in bella casa vendiamo alloggio libero al piano rialzato completamente ristrutturato composto ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
**Tel. 011.256969**

**BORGO VITTORIA**
Via Randaccio in stabile con ascensore vendiamo appartamento completamente ristrutturato con vista sulle alpi composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Euro 75.000,00.
**Tel. 011.256969**

## Proposte immobiliari in cintura

**SETTIMO**
San Gallo, in recente palazzina panoramico alloggio finemente ristrutturato di: salone, camera, cucina, bagno, lavanderia più locale mansardato collegato con bagno, 2 boxes.
**Tel. 011.8005261**

**VOLPIANO**
In complesso residenziale immerso nel verde, vendiamo appartamento finemente ristrutturato, disposto su 2 livelli, di soggiorno, camere, cucina, biservizi, box. Euro 150.000,00.
**Tel. 011.8005261**

**SETTIMO**
Al confine Torino vendiamo appartamento libero, ampia metratura composta da: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, 102.000,00.
**Tel.**

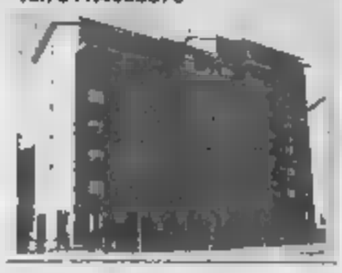
**MONCALIERI**
C.so Roma, in stabile del 1971, 7° piano, ampia metratura vendiamo: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina. Panoramico.
**Tel. 011.642563**

S. Brigida, in prestigioso complesso quadrifamiliare, appartamento ristrutturato: salone, 3 camere, cucina, biservizi, lavanderia, terrazzo panoramico; mansarda con servizio. Taverna, box doppio.
**Tel.**

**MONCALIERI**
Via Bellini in piccola palazzina trifamiliare, proponiamo appartamento libero subito: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo. Parzialmente ristrutturato.
**Tel. 011.642563**

**COLLEGNO**
Complesso signorile "7 stelle" ultimo piano alloggio ristrutturato: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina, ampio sottotetto collegato.
**Tel. 011.4053870**

**COLLEGNO**
Borgo nuovo in stabile recentissima proponiamo ottimo appartamento composto da: ingresso living saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi, cantina, box auto. Ottima opportunità.
**Tel. 011.4053870**



**GRUGLIASCO**
Casetta bifamiliare pressi piazza C.L.N. con appartamenti di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Parzialmente ristrutturata, cortile privato, box auto.
**Tel. 011.4053870**

**ALPIGNANO**
In residenziale comoda al centro in palazzina signorile alloggio di soggiorno living, camere, cucina, biservizi, ottimo stato interno, termoautonomo a metano, giardino condominiale.
**Tel. 011.9566022**

**RIVOLI**
Adiacenze Via Alpignano In palazzina quadrifamiliare del 1985 appartamento su 2 livelli di salone living, camere, cucina, bagno al piano primo e 2 camere, bagno al piano mansarda, ottime rifiniture, termoautonomo a metano.
**Tel. 011.9566022**

San Martino con splendida vista sulla città villa indipendente di ingresso, salone, 2 camere, studio, sala da pranzo, cucina, biservizi, oltre ad appartamento di servizio, al piano inferiore. Garage, giardino.
**Tel. 011.9566022**

gabetti propone mutui con BANCA WOOLWICH

www.gabetti.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N | S | T | A | O | A | R | G | C | |
| O | F | O | A | C | R | C | I | H | |
| M | E | D | I | O | T | I | S | O | |
| A | N | O | G | R | F | O | A | D | |
| G | O | P | O | N | U | P | T | I | |
| I | F | O | M | U | B | A | E | R | |
| A | T | M | N | A | O | S | R | A | |
| C | I | O | R | L | T | S | N | E | |
| L | O | R | G | N | O | E | M | A | |
| | | | | | | | | | |

Con ogni serie di ■ lettere in orizzontale e in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CAROTA = 6) e il totale nella casella ■ basso ■ destra. Per ogni parola attinente al tema «REGNO VEGETALE» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto 201 punti. E voi? Scriveteci!

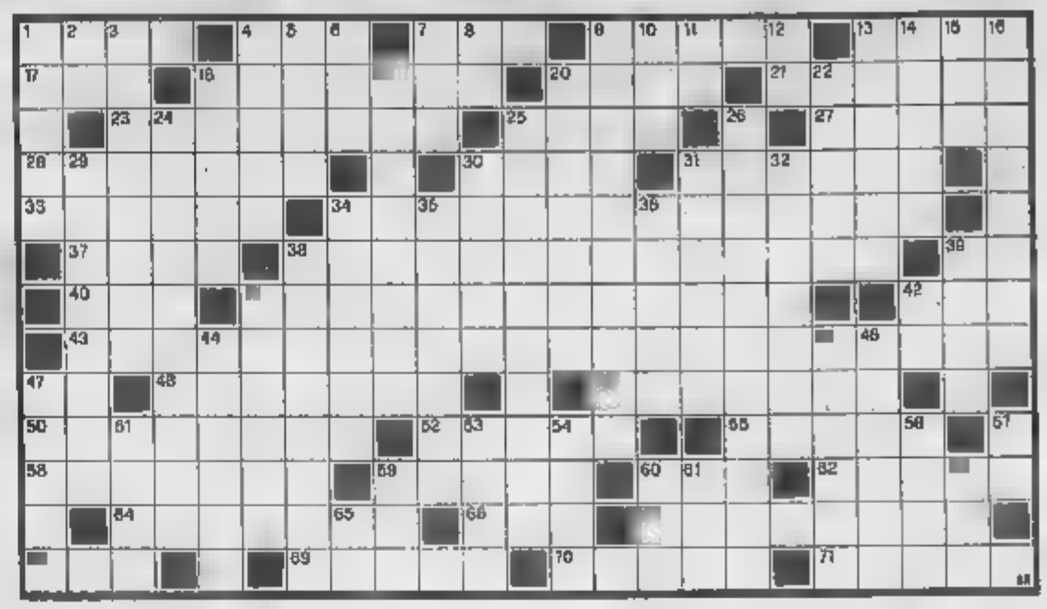
| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | I | N | T | S |
| 2 | N | S | A | O |
| 3 | E | A | N | I |
| 4 | S | V | O | G |

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | D | R | T | U |
| 2 | O | P | A | N |
| 3 | P | T | I | R |
| 4 | O | S | A | E |

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile ■ parole attraversando caselle contigue. In ■■ parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia ■ destra, da a4 si legge OPPORTUNISTA: noi abbia■■ trovato oltre 102 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra ■ possibile ■■■ ■ ■■■ ■ un ■■■■ dell'Italia settentrionale (formato da tre parole) utilizzando ■■■ e 15 le lettere). ■ voi, riuscite a trovarlo? Scriveteci!

Un amico d'infanzia gestiva la catena di supermercati «Quasigratis» e un giorno mi diede l'incarico di sviluppare la promozione dei suoi esercizi. Innanzitutto formulai delle domande in modo da fare un sondaggio tra i clienti per avere dei dati; m'interessa■■ soprattutto sapere perché gli interessati avessero scelto quel supermercato: era per la comodità, per la varietà dei prodotti o per la convenienza dei prezzi? La gente doveva mettere almeno ■■■ crocetta ma poteva metterne anche due o tre. Dopo un'oretta controllai i primi dati: 1/6 degli intervistati aveva messo tre crocette, 1/3 ne aveva messe due e 1/2 solo una, per un totale di 40 crocette.
*Quante persone risposero alla prima ora?*

**ORIZZONTALI: 1.** Dà gli ordini; **4.** Il signor... de' Tali; **7.** Ne ebbe madre; ■ La capitale col Cremlino; **13.** Un materiale ceramico; **17.** Arla... di Londra; **18.** Viaggiatore per divertimento; **20.** Gomma per suole; **21.** Terribile... come il dolore; **23.** Esperto ■ medicina alternativa; **25.** Giovanni scrisse «Gli ammonitori»; **27.** Strumenti per barbieri; **28.** Una costruzione in campagna; **30.** Le proprietà personali; **31.** Circuito automobilistic■ francese; **33.** Nome d'uomo; **34.** Racchiudono ■■ inciso di commento; **37.** Rischio che ■ corre; **38.** Poeta bolognese che ha scritto diverse ■■■■ per Lucio Dalla; **39.** Vino senza pari; **40.** Diodo luminoso; **41.** Una delle sette meraviglie del mondo; **42.** Cifra non precisata; **43.** Fu pronunciato nell'anno 842 da Ludovico il Germanico e Carlo il Calvo; **47.** Il centro di Torino; **48.** Antica palestinese; **49.** Giambattista pittore veneziano del '700; **50.** La ■ sua liberazione ■■■sa allergie; **52.** Città del Lazio; **55.** Forma originaria di parola; **58.** Il casato di papa Bonifacio VIII; **59.** Tavola imbandita; **60.** L'arte di Ovidio; **62.** Affluente del Rio delle Amazzoni; **64.** Pelli suine; **66.** Richiesta di replica; **67.** Lavori di casa; **68.** Il nome della Zanicchi; **69.** Frutto al frantoio; **70.** Benvolu■■; **71.** Ippolito scrittore.



**VERTICALI: 1.** La spegne il muratore; **2.** Per alti e bassi; **3.** Porticati di templi; **4.** Segue ■ lampo; **5.** Lo strumento ■ Zabaleta; **6.** Moglie di Giacobbe; **7.** Crescendo diventa bella; **8.** Iniz. ■ Alfieri; **9.** ■■■ ■■■ il Parmigianino e Giulio Romano; **10.** Non la vede l'impaziente; **11.** Sigla di Salerno; **12.** Le gemelle della danza; **13.** Irene della canzone; **14.** Purpuree o scarlatte; **15.** Ha scritto «Baudolino»; **16.** Il secolo XVII; **18.** Verme solitario; **19.** Storico e geografo greco di Amasia; **20.** Tubi elettronici; **22.** Si contrappone a «cis»; **24.** Screanzato; **25.** Un ottimo voto ■ laurea; **26.** Lo ■ il tramaglio; **29.** Personaggio femminile di Gadda; **30.** Pergolato a cupola; **31.** Invidia astiosa e maligna; **32.** Berthe pittrice, cognata ■ Manet; **34.** Ornamento di prua; **35.** Non andare via; **36.** Destini; ■■■ Uno stile architettonico; **39.** Usanza passeggera; **41.** Denti ■ cuccioli; **42.** Inizio di trasmissione; **44.** Si usa per irrorare le viti; **45.** Scrisse «La mia Africa»; **46.** Li schiera l'allenatore; **47.** Elena Sofia attrice; **51.** Contiene la reliquia; **53.** Costruzione siberiana; **54.** Ragazza lombarda; **56.** Hanno la cresta di spuma; **57.** Pronome per l'amico; **59.** Gli abitanti dell'Olimpo; **60.** Calura opprimente; **61.** Topo... a Parigi; **63.** GigaElettronvolt (sigla); **65.** Simbolo dell'ettolitro.

| Proposte | | | | | Risposte |
|---|---|---|---|---|---|
| A | N | R | A | ○ | |
| A | N | V | B | ● | |
| A | A | G | R | ●○ | |
| G | V | R | N | ●●○ | |
| A | V | V | G | ●●○ | |

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

**A cura di Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate **su LA STAMPA** di martedì 20 maggio 2003

Domenica prossima, mentre i damisti lombardi ■ trovano a Lissone (Milano) per disputare il loro Campionato Regionale (informazioni e-mail: punk1980@libero.it), a Torino si gioca per il Trofeo «Una mano amica», la manifestazione organizzata ■ favore dei missionari cappuccini di Capo Verde; sede di gioco il Circolo La Fissa in via Breglio 93, per ■■■ori ■■■■■i tel. 340.■■■460. L'ultima edizione è stata vinta per distacco da Mario Fero, ■■■ una segnalazione va fatta per Spartaco Tintori, 80 anni (!), vincitore solitario del gruppo Elite ■ una per Daniele Priolo, promettente dodicenne ■ Torino. Ancora per ■ calendario, segnaliamo il 31 maggio e 1 giugno a Trieste il «Memorial Guidalberto Luisa» (tel. 040.821500) presso il Circolo Sottufficiali di via Cumano, e ancora domenica 1 giugno "il torneo di ■■■■ (e-mail: punk1980@libero.it). Tutte le gare sono di dama italiana (64 caselle).

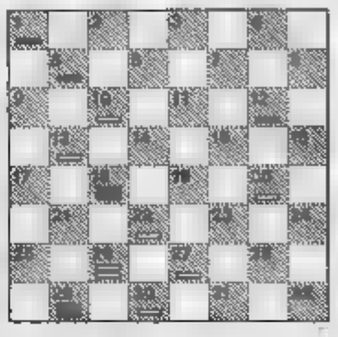


Diagramma: Problema di Aldo Sottofattori ■ Bianco vince in 5 ■■■

Raramente le grandi case editrici italiane pubblicano libri di scacchi: il nostro «mercato» è considerato ■ nicchia, quindi con piccole tirature, che non risultano appetibili. Poche sono le eccezioni, che di solito riguardano libri di carattere generale ■ manuali per impa■■■. Che ci sia spazio per una editoria minore se lo augurano alcuni appassionati che hanno deciso di gettarsi nella avventura, facendo ■■■■ le «Edizioni Ediscere» ■ Verona ■■■ 347.0408707) e le «Edizioni Caissa» ■ Roma (e-mail: info@caissa.it. La casa ■■■■■ ■ ■ assicurata niente ■■■■ che una trilogia di Garry Kasparov, ■ cui attualmente è disponibile il primo volume, insieme al famoso «Manuale» di Lasker, opera su cui si sono formati molti campioni. Per ora più ampio il catalogo di «Caissa», con ottime traduzioni di libri di Botvinnik, Bronstein, Averbakh, ecc. Due iniziative da incoraggiare e sostenere da parte degli appassionati.

Diagramma: Studnicka - Vaculik. Il Bianco ■■■■ e vince.

EURO RSCG

Inutile resistere a certe Attraction.

[illegible]

Nuova
Xsara pack Attraction 5p.
da € 11.990

Xsara 1.4 Attraction, probabilmente il miglior rapporto prezzo/prestazioni della categoria:
pack Attraction: climatizzatore, look personalizzato.

Nuovo
Berlingo pack Attraction
da ■ 13.990

Berlingo 1.4 Attraction, l'unico ■■■ monovolume ■ prezzo ■ una city-car:
pack Attraction: climatizzatore, tetto vetrato, CD,vernice metallizzata, ■■■ personalizzato ■ molto ■■■■

Nuova
Picasso pack Attraction
■■■ € 14.990

Picasso 1.6 Attraction,
un capolavoro sulla vostra strada:
pack Attraction: climatizzatore digitale, CD, fendinebbia, appoggiagomiti anteriori, ■■■■ specifici.

Con 2000 Euro in più, potete avere la versione HDI Common Rail.
■■■■■ d'acquisto Citroën Finanziaria: e■■■■■■ di garanzia, per ■■■ la durata del finanziamento, a € 9 al mese.* I Concessionari vi aspettano il 17 ■ il ■■ maggio.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Durata fino al 31/05/2003. Le foto sono inserite a titolo informativo. * Escluse C5, C8 e le categorie riportate nelle Condizioni Generali del Contratto di Garanzia Citroën.

CITROËN
www.citroen.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

# STIEVANI MOBILI

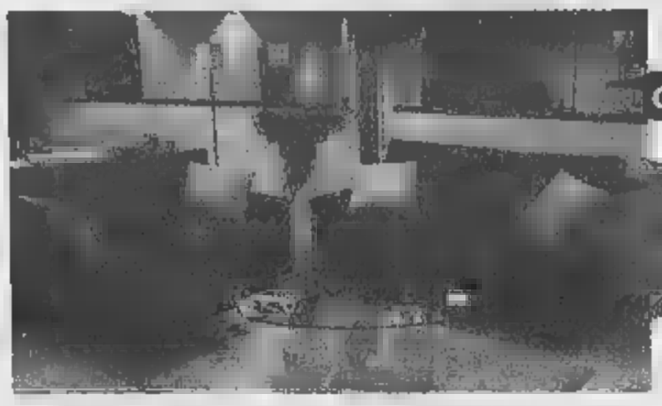
L'ARTE DI ARREDARE

TORINO: L.go GIACHINO, 93 - Tel. 011.218.666

# A TORINO IL RISPARMIO NON E' MAI STATO COSI' GRANDE!

*L'essenzialità delle forme semplici ed eleganti, la raffinatezza del legno nella tonalità del noce, racchiuse in questa camera da letto, completa di un capiente armadio 4 ante, corredato di cassettiera interna, pratico comò a 4 cassetti specchiera, da due eleganti comodini e da un comodo letto matrimoniale.*

OFFERTA INCREDIBILE
PREZZO DI LISTINO
€ 5.200,00
PREZZO SCONTATO
€ 2.250,00

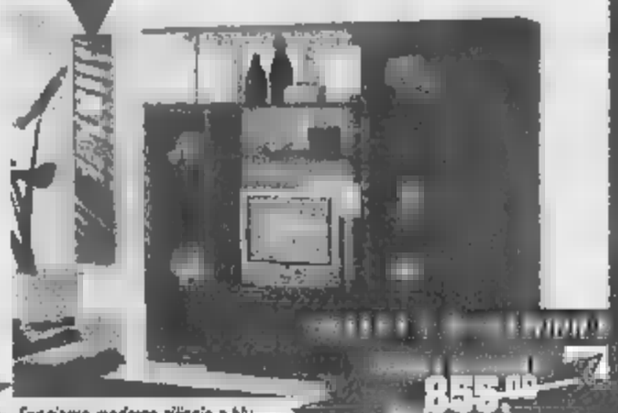


OFFERTA INCREDIBILE
PREZZO DI LISTINO
€ 2.450,00
PREZZO SCONTATO
€ 799,00

*Comodissimo salotto composto di: divano 2 posti e divano 2 posti maxi elemento poggiapiedi. Disponibile in diversi colori.*

OFFERTA INCREDIBILE
PREZZO DI LISTINO
PREZZO SCONTATO
€ 430,00

*Soggiorno moderno ciliegio e panna con vetrine alluminio.*

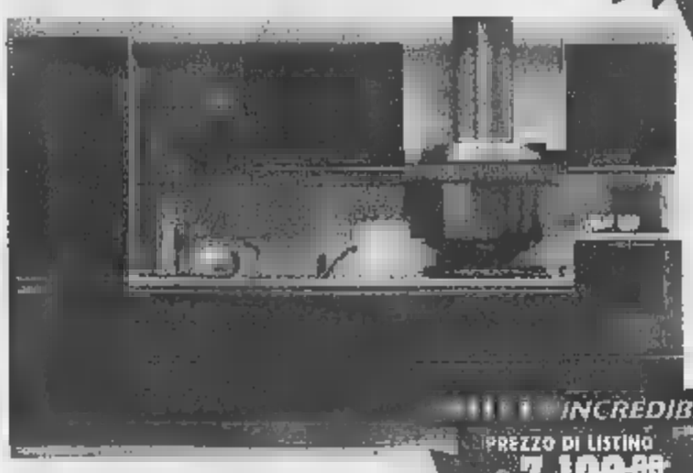


855,00
PREZZO SCONTATO
€ 440,00

*Soggiorno moderno ciliegio e blu.*

INCREDIBILE
PREZZO DI LISTINO
€ 1.105,00
PREZZO SCONTATO
€ 390,00

*Camera da letto moderna in tinta ciliegio e panna. Composta dal armadio 6 ante, comò con specchiera, due comodini e letto matrimoniale.*



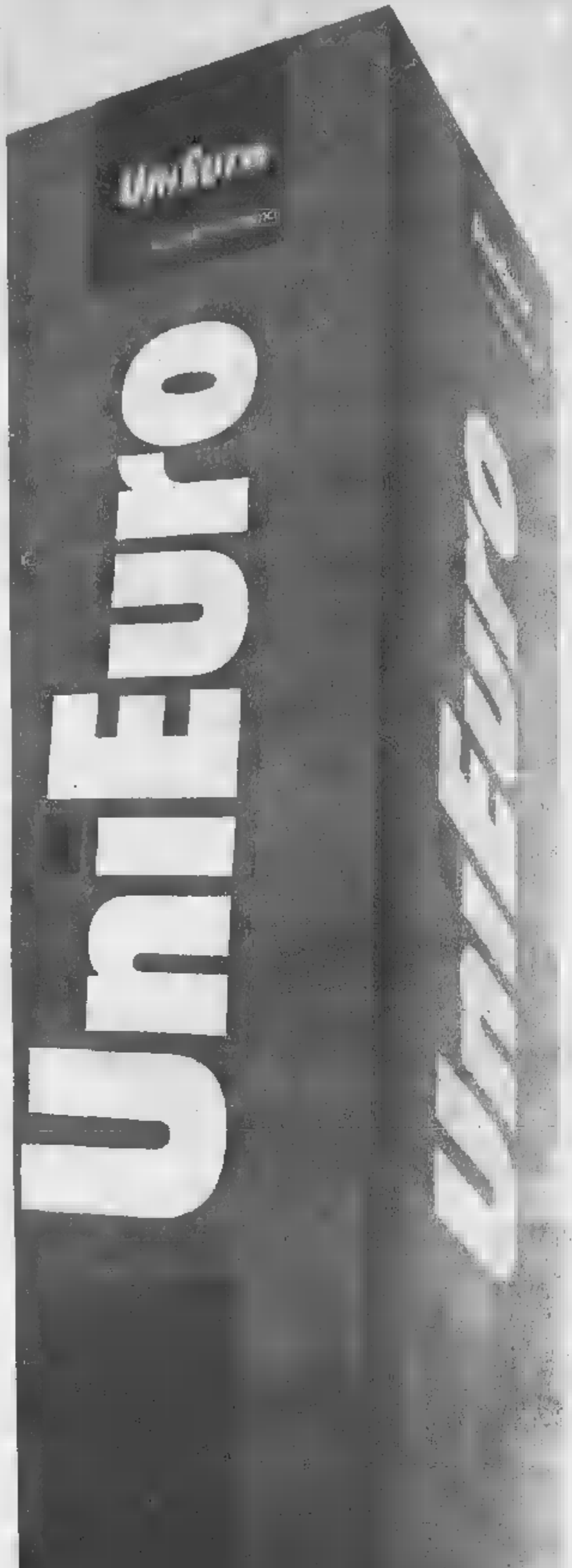
INCREDIBILE
PREZZO DI LISTINO
€ 7.100,00
PREZZO SCONTATO
€ 2.690,00

*Cucina mt. 3,60, disponibile in diversi colori, con maniglie a gola in acciaio inox, cappa camino in acciaio inox, vetrine con telaio in alluminio e vetro satinato, cestoni estraibili, colonna frigo con congelatore.*

PREZZO SCONTATO
€ 1.490,00

*Per la zona giorno parete soggiorno con 4 eleganti vetrine ed un ampio vano porta TV*

# PRIMA RATA LUGLIO 2004 SENZA ANTICIPO



Videocamera digitale JVC alta definizione
CCD da 1/3,8" con 1 M pixel
530 linee di risoluzione
Foto digitali ,Videoclip
MPEG4 per e-mail
monitor lcd 2,5"
zoom fino a 500x
digital night
scopo

799,00€

NOVITA'
199,00€

fotocamera
digitale FUJI
2MpixelZoom digitale 2,7x
SUPER CCD filmati fino a 30"
Interfaccia USB e scheda XD
da 16 Mb inclusa.

# EMOZIONI DIGITALI

DA UNIEURO, OLTRE 30 MARCHI DI ALTA TECNOLOGIA VIDEO, PRESENTANO IN ANTEPRIMA TUTTE LE NOVITÀ DI SETTORE A PREZZI IRRIPETIBILI, PER FERMARE IN OGNI ISTANTE E FARTI RIVIVERE QUANDO VUOI, I PIU' BEI MOMENTI DELLA TUA VITA

499,00€

telecamera MINI DV SAMSUNG
ZOOM 10x ottico 500x digitale
monitor LCD 2,5" pixel
forotto integrato riprese a 8 LUX

139,00€

fotocamera digitale SCOTT 2M pixel
ZOOM 2,7x digitale LCD 1.5"
memoria integrata da 8Mb espandibile

499,00€

tv 15" LCD
risoluzione 1024x768,
contrasto 300:1,
luminosità 450 cd/mq

119,00€

Nokia 3510
Garanzia Nokia Italia
batteria al litio, suoneria
polifonica, 500 numeri
memorizzabili, vibrazione

699,00€

telecamera,
mini dv CANON
risoluzione
800.000 Pixel
Zoom 16x
ottico e 360x
digitale. Stabilizzatore d'immagine. LCD 2.5"
e mirino a colori Night Mode Photo
Audio Dubbing, ingresso ed uscita digitale

179,00€

macchina fotografica digitale
2 Mpixel zoom 3x ottico 2x digitale
autofocus flash integrato inter
scheda memoria 8 MB

NOVITA'
599,00€

tv lcd sinudyne 15" ,risoluzione xga
luminosità 250 cd/mq , contrasto 300:1
audio stereo televideo integrato

NOVITA'
249,00€

Vodafone Sony Ericsson
T 310 + fotocamera
Gprs Triband, possibilità di
inviare e ricevere foto,
display a colori, compresi
€ 10 di telefonate Vodafone

NOVITA'
999,00€

Telecamera MINI DV
SHARP. ZOOM 10x ottico 500x digitale
LCD Silicon da 2,5" contrasto per controluce
CORPO ROTANTE a 270° MIRINO COLOR!

NOVITA'
399,00€

Fotocamera digitale Olympus
monitor LCD da 1,8" 3,2 milioni di pixel
Zoom ottico 3x Zoom digitale 3,3x
registra filmati fino a 60 sec.
2 XD card da 16 Mb in

799,00€

tvc 15" lcd
Samsung
matrice attiva
angolo visione 150°
risoluzione XGA, contrasto 400:1,
luminosità 450 cd/mq ingr. scart s-video pc

Regali a rate
senza interessi
tutti i tv LCD
SAMSUNG

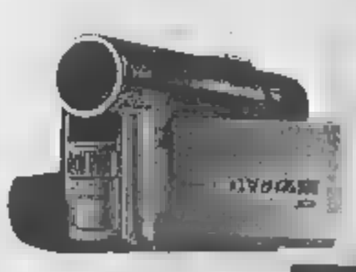
NOVITA'
549,00€

Nokia 8800
tastiera QWERTY
completa inserita
all'interno del flip.
GPRS classe 6;
4Mb di memoria,
rubrica 500 contatti,
fino a 150 SMS
60 Picture Messaging
fino a 60 suonerie
aggiuntive
applicazioni
Java

GIORNI DI GRANDE " FESTA TECNOLOGICA " DEDICATA A TUTTI COLORO CHE SANNO ASSAPORARE IL UN RICORDO DIGITALE.

NOVITA'
799,00€

Registratore DVD philips riproduce dvd+rw, dvd+r, dvd-r, dvd-rw, video cd, cd audio e mp3, cdr/rw registra fino a 6 ore dischi riproducibili su tutti i DVD programmabile con show view



NOVITA'
1399,00€

telecamera DVD hitachi registra in
DVD ROM-R riproducibili su tutti i
lettori dvd. ZOOM 10x ottico e 240x
in digitale. Monitor LCD . Mirino
. Interf. USB

**SE HAI**
LA UNI EURO CLUB

ESTENDI LA GARANZIA
FINO A 6 ANNI
GRATIS!
Chiedi informazioni all'interno del punto vendita

*Benvenuti nell'era dell'ottimismo*

UniEuro

*UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte Valle D'Aosta li trovi a:*

www.unieuro.com

(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4003993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di MREA Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 Tel.0125/676183
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0172/
(TO) CARMAGNOLA v.Gabelli,2F t.011/9713825
(TO) RIVALTA C.Solecioro V.Gioveno,63 t.011/9019036
(NO) NOVARA via Mameli,33 Tel.0321/499629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,154 t.0165/235415
(VC) VERCELLI borgo Ovest Pte Carrefour t.0161/294692
(BI)GAGLIANICO V.Cavour ang.Cascinette t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 località Borgo S.Martino,60 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261
(CN) BORETO Cherasco v.Cuneo,34 T.0172/496833
(CN) CASTAGNITO via Nalva,16 0172/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Frassineto,24 tel.0172/86611
MONCALVO' via Longhe,54 t.0141/40423
ASTI C.so Alessandria tel.0141/476765
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
GE) GENOVA Area Corrpi Zona Ikea e Castorama tel.010/6018883
(GE) GENOVA Bartolli Pzo della Vittoria,146/150 via Diaz 29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro PERIVALLE' V.Nazionale .0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Senarega 3/21 t.0182/20905
(SV)CAIRO M.TTE V.Vamelli,51 t.019/505378

UniEuro

TORINO C.so Palermo,110 t.011/2484191
TORINO P.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.lli CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO PORTANUOVA C.so Vit.Emanuele, 57 tel.011/542508
TORINO La Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO)CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,69 t.011/9472467
(TO)NICHELINO MERCOL GENA V.Torino,127 t.011/6809023
(TO)MONCALIERI Cusino Str.Genova 45 bis t.011/643461
(TO)ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino,136 t.011/9173362
(TO)ORBASSANO MasterVideo2000 Via Vittorio Emanuele, 17 tel.011/9003183
(TO)Castellamonte Torasano Str.Castelnuovo Nigra, 17 t.0124/582161
(TO)RIVAROLO Emiliano Luca C.so Indipendenza,24 tel.0124/424065
(TO)RIVOLI Castigliano Giorgio Via Fratelli Piol, 18 tel.011/9586471
(TO)PINASCA Ferrero S.Via Nazionale, 92 tel.0121/800764
(NO)BORGOMANERO Casoli XX Settembre tel.0322/81762
AOSTA L'ANTENNA di Matteotti via Chambery, 96 tel. 0165/361008

## I piccoli lettori

La Fondazione Mondadori organizza una mostra, un convegno e una tavola rotonda su «Editori e piccoli lettori» a Milano, nella Sala Convegni della Banca Intesa, da martedì a giovedì prossimo. Alla tavola rotonda partecipano tra gli altri Roselina Archinto, Roberto Denti, Giuseppe Pederiali. Coordina Alessandra Orsi.

## Addio a Germaine Willard

La storica francese Germaine Willard, autrice di importanti opere sulla Resistenza antinazista e sulle lotte sociali in Francia in età contemporanea, è morta all'età di 82 anni. Nata a Parigi il 1 gennaio 1921 da una famiglia operaia, iniziò a studiare storia all'Università e poco dopo entrò nel movimento partigiano.

## La morte di Pavan

Il professor Mario Pavan è morto ieri all'età di 84 anni a Pavia. Docente e direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia, Pavan è stato dei maggiori studiosi italiani di ambiente e scienze naturali. Nel 1987 Pavan fu ministro dell'Ambiente, di un governo tecnico Fanfani.

L'EDITORE E' NATO SEI MESI FA E HA CONQUISTATO — IL MERCATO CON I LIBRI DEI COMICI DI «ZELIG»: VUOLE DIVERTIRE ANCHE SENZA LA TV

# KOWALSKI
# Siamo stati spiegati

Annamaria Barbera, alias «Sconsolata», autrice di «Sono stata spiegata?»

Da Mr. Forest a Paolo Rossi, da Beppe Braida ai Pali e Dispari, un'officina milanese coordinata da Gino & Michele: «Combattiamo per dare dignità a un genere letterario intelligente e scomodo»

L'ultimo bestseller da 200 mila copie è di Annamaria Barbera: «Racconto i sogni della mia Sconsolata, "femmina del Bronx torinese, che è nata Consolata, ma è cambiata vivendo la vita"»

**Ventavoli**

BUONASERA dalla Fiera di Torino. Risate! Si tratta di risate! Il Lingotto è stato conquistato da agili volumetti colorati che costano intorno ai 10 euro e che divertono con le battute di Beppe Braida, di Mr. Forest, dei Pali e Dispari, di Annamaria Barbera, insomma dei protagonisti più esilaranti di Zelig. L'editore è nato da soli sei mesi. Ma è già protagonista nelle classifiche dei bestseller. Si chiama Kowalski. Che non prende il nome da nessun signor Kowalski milanese, bensì dal personaggio di *Un tram che si chiama desiderio* e da *Chiamatemi Kowalski*, il celebre spettacolo di Rossi-Riondino. E nasce da un pool di professionisti, Gino & Michele, «Gut», l'azienda che produce Smemoranda, «Bananas», la società che gestisce il locale Zelig, la casa editrice Feltrinelli.

Gino (Vignali) & Michele (Mozzati) si battono da lustri per dare dignità letteraria ed editoriale al comico. Negli anni '90, si «incazzarono», saccheggiarono libri umoristici e galassie di cabaret, inventando il fenomeno delle «Formiche»: il volumetto fece ridere l'austero mondo Einaudi (uscì nei tascabili) e vendette qualche milione di copie. La militanza è proseguita altrove, in varie case editrici, fino al fenomeno Zelig. «Abbiamo lavorato bene con Baldini & Castoldi e con Rizzoli ma arrivati a un punto morto - ricorda Michele -. Ma noi avevamo altre esigenze. Ci siamo guardati in faccia: o smettiamo, e regaliamo il nostro lavoro ad altri, o facciamo qualcosa di nostro. Così è nato Kowalski».

Da ottobre a oggi le copie vendute hanno superato la soglia del mezzo milione, un sogno su cui ridere felici in questo mercato asfittico. «Siamo molto in alto - conti- Michele -. E senza troppe concessioni al facile. L'editoria comica non è Proust, ma è un grande servizio al pubblico che ama questo genere. Noi usiamo la popolarità televisiva dei personaggi per offrire nel libro qualcosa di più. I volumi sono semplicemente la copia degli sketch andati in onda. Beppe Braida, con il suo *Attentato!*, poteva limitarsi a pubblicare i suoi tre "telegiornali", ha scritto un libro comico sull'informazione tv. Claudio Batta, con *La nimmistica*, ha cercato di costruire il mondo del suo personaggio, il piccolo malavitoso appassionato di cruciverba, senza limitarsi alle semplici definizioni strampalate. Paolo Rossi, nel *Signor Rossi e la Costituzione*, ha avuto un'idea straordinaria artistica e civile. Ha pubblicato il suo spettacolo teatrale, aggiungendo vari monologhi, e in appendice la vera costituzione italiana. Molti giovani la conoscono poco e molti altri la vogliono cambiare. Paolo Rossi, e noi, pensiamo invece che sia un testo fondamentale della nostra storia e che vada bene così com'è. Insomma facciamo libri, non gadget. La nostra missione è tenere alto il genere nazionalpopolare. Agli inizi di *Zelig* ci chiedevano di abbassare il livello, perché la gente non ci avrebbe seguito. Abbiamo dimostrato che dieci milioni di persone erano pronte a divertirsi con noi. Il pubblico non è scemo. E noi seguiamo la logica dei prodotti intelligenti, o meglio "consapevoli", come va di moda dire».

Questa sera, alla Fiera, arriva un'altra autrice Kowalski, altro fenomeno del nuovo *Zelig*, Annamaria Barbera, alias Sconsolata. Accompagnata dal pianista Diego Lisfera e dal chitarrista Egidio Marchitelli, sarà presentata da Carlo Feltrinelli. Il suo libro *Sono stata spiegata?* ha superato le duecentomila copie, sancendo sulla carta stampata il successo che il suo personaggio riscuote con donne e uomini, casalinghe e intellettuali. Sconsolta («Quanto ho nata mi chiamò Consolata. Poi vivento la vita mi cambiò») è un personaggio geniale, esilarante, tutt'altro che facile. Ironizza su se stessa, su abiti neri e collane chilometriche. Sospira su gioie (poche) e tormenti (parecchi) di una donna qualunque. Macina in un argot postmoderno e surreale, parlate nordiche, meridionali, massmediatiche. Come Bridget Jones è invasa da turbamenti ormonali-erotico-casalinghi. Ma basta dare un'occhiata al «va-me-tecum dell'uomo ideale, che deve essere Secksy Signore Sensibbile», per capire che questa «femmina del Bronks torinese» annota nel diario quotidianità ben più disincantata della collega londinese.

Annamaria Barbera è la solita cabarettista che alla berlina il proprio corpo per far ridere. Porta un soffio nuovo, straluna to, poetico, come la pallida malinconia di Buster Keaton e l'eversione lessicale di Totò. E' il volto buonista della comicità perché è convinta che «l'attore deve portare alla gente qualcosa, deve consegnare al pubblico l'amore che non è ti mai stato riconosciuto». Nata a Torino, irregolare negli studi e ribelle nella vita, Annamaria Barbera ha debuttato nella recitazione con la bottega di Gassman. «Il giorno prima del provino d'ammissione ho chiesto alla Moriconi un consiglio - ricorda -. Lei mi suggerì l'*Elettra*. Il testo era bellissimo. Ma la notte prima, agitata e insonne, ho deciso di scrivere e recitare una cosa mia. Lì è cominciato il mio viaggio d'attrice. Che dura da un sacco di anni, con gioia e tormento. Quando salgo sul palco sento che quello è il mio mondo, l'odore del legno, gli scricchiolii... come se l'avessi già calcato in una vita precedente. Ma quando si spengono le luci, sento che dentro di me c'è un'altra che si sente sola, si sente male, si sente a disagio».

Annamaria Barbera avrebbe voluto frequentare il classico, invece ha finito lo scientifico. Ha vissuto a Parigi, in Svezia, nella Heidelberg dei filosofi («facevo la cameriera e nella lingua di Heidegger ho imparato a dire "was möchten sie trinken?"»). Nei monologhi clona i dialetti e il dover essere della modernità: a tu per tu, vagola dal cinema di *Sangue e arena* alla pittura impressionista, da Hesse a Goethe, da Wilde a Gibran. Prima di scrivere per il teatro, è stata rodata con il giornalismo. «Sedici-diciassette anni fa, mentre nasceva mia figlia Charlotte, mandavo articoli all'*Ora* di Palermo. Seguivo spettacoli e mostre, ho recensito la *Mirra* di Ronconi e intervistato Glauco Mauri».

Dopo la rivelazione tv, Sconsy è diventata scrittrice per caso. Nella quarta di copertina del libro sopprime con ironia ogni pomposità: «Signora Sconsolata adesso che è diventata un'intellettuale che pensa di *Così parlò Zarathustra*?» «Cosa ne penso? Che si stava zitto era meglio!». Ma raccogliere in volume i monologhi surreali non è stata una sinecura. «Ho lavorato sui testi per renderli fruibili - dice - perché temevo che i gerghi e le battute fossero senz'anima senza la maschera dell'attore. Invece il pubblico mi ha seguita ancora. Il successo dimostra che Sconsy ha una vita sua, autonoma. Lei, come gli altri personaggi che interpreto, sono creature che vengono a visitarmi, che si animano e mi animano. Io non Sconsy, e attraverso la carta stampata ho di non tradirla. Il teatro o la televisione svaniscono dopo ogni sera. Il libro E' responsabilità. Sono consapevole dei miei limiti, ma ho lavorato con sincerità, col cuore, per offrire una Sconsy inedita alla gente che si è divertita vedendola sul palco. Il libro avrà anche un'altra vita, autonoma, parallela: parte proventi serviranno a scuole e protesi per i bambini mutilati dalla guerra civile in Sierra Leone».

## «Armando Asdrubale Rosa» all'attacco e il ministro Buttiglione in difesa

**ZIEGLER E IL G8.** Jean Ziegler ha dato appuntamento al pubblico della Fiera «il 1° giugno, a Evian, sul lago di Ginevra, per il G8. Vi aspetto per protestare contro i potenti della terra». L'autore di *La privatizzazione del mondo* l'ha detto all'incontro con Gianni Riotta in cui Emmanuel Todd ha spiegato perché gli Usa gli paiono sull'orlo del crack, e Gian Enrico Rusconi ha parlato dell'«impotenza civile» dell'Europa, «che per essere persuasiva dovrebbe almeno essere armata». Alberto Asor Rosa ha scherzato sull'errore della Fiera sul suo nome («"A. A. Rosa": sono Armando Astrubale Rosa»). Poi s'è fatto serio: «I nemici dell'Occidente non sono islamici. Lo scontro di civiltà è tra democrazia e impero Usa».

**BELLA CIAO.** Hanno attraversato i padiglioni del Lingotto gridando la canzone partigiana, ma anche «Vergogna, vergogna» i contestatori di Cub Scuola e Rete studentesca: hanno inseguito il sottosegretario Valentina Aprea, dopo aver rumoreggiato a un convegno del Miur fino a farsi cacciar fuori. Volevano prendersela con il ministro Moratti, ma hanno dovuto accontentarsi.

**MODERATI, SILVIO.** Il ministro Rocco Buttiglione, in Fiera per un convegno del Senato studenti dell'Università: «Silvio Berlusconi è sottoposto a un'aggressione inqualificabile, che in nessun paese sarebbe tollerata. Ma siamo d'accordo con il Capo dello Stato che invita ad abbassare i toni. Berlusconi si sente ferito e si difende, visto che chi conduce l'offensiva non considera la verità, il rispetto istituzionale né quello dovuto alle persone. Gli aggressori devono smetterla, ma anche lui deve contenersi: lo dico perché un amico vero, dice tutto. Abbiamo il dovere di portare l'Italia al semestre europeo nelle migliori condizioni».

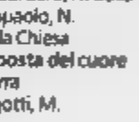
**I TEXANI.** Armando Cossutta, alla presentazione del libro di Maurizio Musolino e Paolo Barbieri su Saddam Hussein: «So dove sono i reperti trafugati a Baghdad. In tutte le guerre coloniali i vincitori purtroppo si danno al saccheggio. Bisogna cercarli nelle ville texane».

**LA SINISTRA NON LO SA.** Sala gremita per *Riformismo e capitalismo globale* di Alfredo Reichlin e Giorgio Ruffolo. Luciano Violante: «Mettere in relazione i terroristi dell'11 settembre con l'Islam è come parametrare il cattolicesimo sui terroristi irlandesi». Ezio Mauro: «La sinistra finalmente riformista, libera dal comunismo che è morto, è oggi in grado di acchiappare i processi in atto e di governarli, senza bisogno di protesi centriste per le elezioni. Il problema è che purtroppo non lo sa».

Giovanna Favro

## OGGI

### «La lunga estate» di Alain Elkann



Il nuovo libro di Alain Elkann, *La lunga estate* (ed Bompiani), romanzo che continua a narrare la crisi dell'uomo moderno, sarà presentato in Sala Blu, alle 19, da Arnaldo Colasanti, Giorgio Ficara, Marcello Sorgi, Giuliano Soria. L'autore (nella foto) presente.

**Giustizie in rosso: conflitti e cittadinanza dalla nuova Russia all'Italia di oggi**
*Ore 10, Sala Rossa*
Con M. Bertotto, G. Caselli, G. Chiesa, L. Ciotti, P. Griseri
**Montagne olimpiche. Incontro con Stefania Belmondo**
*Ore 10,30, Sala Azzurra*
Con R. Bontempi, E. Camanni, G. P. Ormezzano
**Regime censura impunità**
*Ore 11, Sala Gialla*
Con G. D'Ambrosio, P. Flores, C. Freccero, P. Gomez, C. Maltese, M. Santoro, M. Travaglio
**Presentazione di «Prima persone. Le nostre ragioni contro questa globalizzazione» di Vittorio Agnoletto**
*Ore 12, Sala Rossa*
Con M. Bresso, P. Ceri, L. Ciotti, F. Perini, C. Petrini, G. Laterza
**Presentazione di «La legge sono io. Cronaca di vita quotidiana nell'Italia di Berlusconi. L'anno dei girotondi» di Nando Dalla Chiesa**
*Ore 13, Sala Gialla*
Con G. Caselli, B. Cordero, N. Dalla Chiesa, A. Mastropaolo, N. Tranfaglia. N. Dalla Chiesa
**Il colore rosa: la posta del cuore**
*Ore 14, Sala Azzurra*
Con I. Bossi Fedrigotti, M. Gramellini
**Presentazione di «Il disco del mondo: Luca Flores» di Walter Veltroni**
*Ore 15, Sala Blu*
Con F. Mannoia, M. Serra
**La città che parla. I Torinesi e il loro sindaco. Presentazione del libro di Sergio Chiamparino**
*Ore 15, Sala Gialla*
Con M. Gramellini
**Quattro lezioni sul colore**
*Ore 16, Sala Blu*
Con M. Belpoliti (blu), A. Castoldi (bianco), G. Ruozzi (nero), N. Silvestrini (porpora)
**Guido Ceronetti presenta. Il Teatro dei Sensibili in «I colori del tragico» Pantomima e collage di testi**
*Ore 17, Palalibro Piemonte*
Con Astrov, Baruch, Egeria, Nastasia, Nicolas e la partecipazione di Dante Costamagna
**La mia America. Incontro con Gianni Riotta**
*Ore 17, Sala Azzurra*
Con G. Zucconi
**Lo straniero. Dialogo tra Enzo Bianchi e Barbara Spinelli**
*Ore 17, Gialla*
**I colori dei giardini**
*Ore 18, Sala Blu*
Con F. Marzotto Caotorta, P. Pejrone
**Il poliziesco in tv: da Sheridan alla Squadra**
Ore 18, Spazio Rai
Con G. Carosio, G. De Cataldo, C. Lucarelli, R. Sgalla, M. Bonetti
**Il colore nell'arte Lectio magistralis di Vittorio Sgarbi**
*Ore 18,30, Sala Gialla*
**Una riflessione storiografica sul Trecento Pisano**
*Ore 20, Spazio autori A*
Con F. L. Cardini, T. Fanfani, M. Tangheroni
**Giorgio Gaber fra parole e canzoni**
*Ore 20,30, Sala Gialla*
Con P. Ferrero, R. Vecchioni, M. Bernardini
**Buone maniere. Incontro con Cristina Parodi**
*Ore 21, Caffè Letterario*
Con A. Elkann
**Come essere qualcuno con il rock Incontro con Mikäel Niemi autore di Musica Rock da Vittula**
*Ore 21, Spazio Giovani*
Con M. Agnelli degli Afterhours
Il ventriloquo di Larry Tremblay. Mise en espace
*Ore 21, Sala Blu*
Con E. Lalli, A. P. Mossetto
**Sono stata spiegata? Incontro con Anna Maria Barbera**
*Ore 21, Sala Azzurra*

**LA STAMPA** *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
**Marcello Sorgi**
Vicedirettori
**Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato**
Redattori capo centrali
**Luca Ubaldeschi, Dario** [redacted]
Capo della redazione romana
**Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese
**Francesco Manacorda**
Art director
**Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
**Umberto Agnelli**
Amministratore delegato
**Ernesto Auci**
Direttore generale
**Giovanni Dotta**
Amministratori
**Luca Cordero di Montezemolo**
**Antonio Giraudo**
**Franzo Grande Stevens** **Paolo Mattioli**
**Lodovico Passerin d'Entrèves**
**Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [redacted] 11
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — B.E.A. printing, Manzoni 13, Mechelen (B)

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. [redacted] del 26/11/2002
La tiratura [redacted] sabato 17 maggio [redacted] è stata di 520.655 copie

IL TG CULTURALE MADE IN TORINO PROPOSTO DA TTL

# OTTIMO PER L'ITALIA

**Mario Deaglio**

UN Telegiornale della Cultura con sede a Torino, secondo la proposta avanzata ieri da *Ttl-Tuttolibri*, sarebbe un'ottima cosa per la cultura italiana e un'ottima cosa per Torino. Un esame giornaliero della struttura e delle variazioni del panorama culturale risulterebbe infatti particolarmente efficace [redacted] effettuato con occhiali torinesi. E questo non solo perché Torino è sede di una delle maggiori Università e di alcune tra le più prestigiose case editrici italiane ma perché la cultura torinese appare particolarmente adatta a fare da ponte fra tradizione e innovazione, fra arte e scienza, fra Italia e resto del mondo.

Questa città ha almeno un secolo di esperienza nel coniugare le esigenze giornaliere della produzione con quelle, di più lungo periodo, dell'intelletto e dello spirito. Qui è nato il cinema italiano e qui vicino si trovano alcuni tra gli studi televisivi maggiori [redacted] più attrezzati d'Europa; qui le «carrozze» preindustriali sono diventate le più belle «carrozzerie» del mondo riprodotte nei milioni di esemplari di quel tipico prodotto dell'industria che è l'auto; qui il difficile incontro tra consuetudine e modernità [redacted] stato ed è vissuto da almeno due generazioni di artisti e scrittori.

Il tutto è come naturalmente proiettato in un panorama europeo: basta un'occhiata agli orari ferroviari per accorgersi che (anche senza l'indispensabile traforo) in treno si può impiegare meno tempo per [redacted] viaggio a Parigi che per un viaggio a Roma mentre il numero dei voli che collegano l'aeroporto di Caselle al [redacted] d'Italia è all'incirca pari a quello che unisce la città subalpina al resto d'Europa. A Torino, esiste, inoltre, un'elevata e crescente concentrazione di attività di organizzazioni internazionali.

Ci sono, quindi, le premesse culturali per porre [redacted] Torino la redazione di un Telegiornale della Cultura, non certo da intendere come semplice sfilata di personaggi, diario di manifestazioni, rassegna di nuove opere bensì come monitoraggio di problemi e di idee, resoconto delle angosce della nostra società [redacted] di come si cerchi di porvi rimedio; un giornalismo, insomma, che, senza rinunciare alla quotidianità, riesca ad andare oltre al velo dei fatti e contribuisca al rinnovamento di questo vecchio paese.

Ci sarebbe poi una speciale giustificazione storica per porre a Torino la sede di un esperimento audace ed entusiasmante come un Telegiornale della Cultura. A Torino ebbero origine, infatti, le trasmissioni radiotelevisive italiane in quella che fu una delle più importanti operazioni torinesi di sintesi di cultura e tecnologia. Il centro del sistema radiotelevisivo fu poi forzatamente spostato altrove, uno spostamento che la città ancora percepisce come un grave torto.

Collocare a Torino attività radiotelevisive di tipo nuovo significherebbe, oltre al resto, riparare agli errori di allora.

mario.deaglio@unito.it

# ATTRAENTE PER LA TV

**Paolo Murialdi**

LA proposta di fare un telegiornale culturale lanciata da *Tuttolibri* è attraente. Pensando alle tendenze che dominano la programmazione televisiva [redacted] viene voglia di rispondere «magari!».

Un tg impostato sulle notizie e sulle spiegazioni di notizie come dovrebbe essere il telaio di tutti i telegiornali. E le informazioni culturali intenderle in senso lato, cioè anche quelle scientifiche [redacted] delle arti pratiche e non soltanto letterarie o artistiche.

Non sarebbe molto facile fare un telegiornale del genere. Ma neppure troppo difficile se gli intenti fossero pragmatici.

Si discute da tempo sul parlare di libri in televisione, considerata un'impresa pressoché impossibile; ma c'è chi è riuscito a fare qualcosa di apprezzabile. L'importante, per un telegiornale, è che il libro [redacted] l'autore «facciano notizia».

Inoltre, non vanno trascurati i successi conseguiti dal duo Angela. Proprio ieri sera su Raitre è stato trasmesso in prima serata *Ulisse. Il piacere della scoperta*.

Più difficile della ricetta giusta sarà la decisione di fare un telegiornale culturale. A che ora collocarlo? Quanti minuti deve durare? Su quale rete? Io risponderei così: lo farei breve, lo manderei in onda tra le 18 e le 19 (comunque in un orario con [redacted] certa audience) e su una rete, diciamo la Tre.

La [redacted] esperienza alla Rai è [redacted] breve e ormai è lontana; ma frequento quei telegiornali da sempre. Non credo di sbagliare [redacted] immagino le battute [redacted] gli sguardi negativi che si incroceranno nei corridoi di viale Mazzini e di Saxa Rubra.

Ma qualche novità seria ci vuole; o ci vorrebbe.

E Torino, che conosco per aver insegnato vari anni in quell'Università, ha le qualità per essere la sede di un tg culturale. Non è nato in via Verdi il programma scientifico *Leonardo*?

EDUCAZIONE, SCUOLA E RICERCA DEVONO PREPARARE ALLE SFIDE DEL FUTURO

# Risposte per i giovani europei

**Letizia Moratti**

SVILUPPO sostenibile, occupazione, ambiente, salute, demografia e immigrazione, giustizia sociale, disagio giovanile, lotta alla droga e alla criminalità: è lungo l'indi[redacted] delle voci della fase [redacted] profondo cambiamento che sta investendo la società europea in questi anni. Altrettanto lungo - possiamo immaginarlo - [redacted] l'indice dei disagi e delle recriminazioni che si avvertono nelle nuove generazioni [redacted] ragazzi e ragazze europei, così come lungo l'elenco delle loro speranze e dei loro sogni.

In sintesi, potremmo dire che i giovani di oggi chiedono alla classe dirigente della «nuova Europa» maggiori capacità di assecondare [redacted] cambiamento gestendone i fattori di criticità con spirito più innovatore [redacted] ottimizzando le opportunità che lo scenario della «nuova Europa» offre.

A questi giovani che chiedono meno burocrazia e più capacità decisionali, meno rigidità amministrative e più visione strategica dobbiamo una risposta convincente che parta da un progetto di cooperazione culturale, tecnica e scientifica per fare del [redacted] grande patrimonio di civiltà, di benessere e di democrazia una risorsa per lo sviluppo e per la coesione sociale.

La forza dell'Europa e la capacità che essa avrà di influenzare positivamente i processi di modernizzazione, di integrazione e di cooperazione sono legati infatti anche alla qualità dell'istruzione [redacted] della ricerca alla quale i giovani europei potranno accedere; alle opport[redacted]ità che essi avranno di scegliere liberamente percorsi educativi e formativi flessibilizzati per assecondare le loro vocazioni [redacted] le loro inclinazioni; alla possibilità che sapremo offrire ai giovani europei di ogni età e ceto sociale di disporre di buoni sistemi di istruzione continua; e, infine, all'effettiva mobilità [redacted] saperi e di culture che potremo garantire loro mediante, ad esempio, la trasferibilità dei titoli di studio.

Ai giovani europei di domani dobbiamo offrire una scuola votata alla duplice missione etico-educativa e professionalizzante - obiettivi di pari dignità e rilevanza - se vogliamo [redacted] a diffondere il senso del vivere civile [redacted] della convivenza sociale, formando coscienze che custodiscano il valore della vita, della legalità, della giustizia, della demo[redacted]zia e della pace.

Rendere la scuola e l'università più attraenti diviene oggi una scelta obbligata se si vuole ottenere quella crescita culturale che è presupposto irrinunciabile di una solida costruzione della società europea di domani. E diventa [redacted] scelta altrettanto importante se, parimenti, puntiamo a dare alle nuove generazioni maggiori opportunità di occupabilità e di reddito.

Alla costruzione di [redacted] Europa» che sia capace di offrire ai cittadini dell'Unione, e soprattutto ai giovani, qualità di vita migliori deve partecipare da protagoni[redacted] anche il mondo della ricerca.

Il progetto al quale stiamo lavorando prevede la creazione di [redacted] «spazio europeo della [redacted] che faccia del grande potenziale innovativo di cui l'Europa dispone un campo aperto ove sia possibile trasformare le idee in reale valore aggiunto.

I giovani europei devono poter crescere [redacted]o una nuova cultura scientifica, [redacted] visione della ricerca legata alla qualità della vita, al sostegno di un benessere diffuso, alla sicurezza.

Ed è per questo che stiamo, noi tutti membri dell'Unione, orientando le politiche della ricerca verso quegli ambiti (ambiente, salute, biotecnologie, trasporti, alimentazione, comunicazioni) che possono maggiormente garantire ricadute positive sulla vita dei cittadini europei.

Pur nelle molte differenze che segnano il panorama europeo, avverto una crescente consapevolezza di voler offrire un contributo per l'ammodernamento dei sistemi [redacted] istruzione e per il miglioramento dei sistemi nazionali di ricerca al fine di realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico.

Questi [redacted] infatti gli strumenti per garantire anche la costruzione di un'Europa politica basata sui valori condivisi della cultura classica, cristiana, umanistica e scientifica che sono alla base di un'identi[redacted] europea, pur nella salvaguardia delle tradizioni della storia dei singoli paesi.

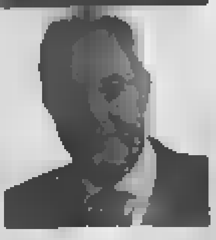
Questi stessi valori della cultura europea ci pongono in un sistema aperto a confronto positivo con il resto del mondo.

Ministro dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

**FIERA**

**TORINO.** Un rapporto più stretto tra giovani e mondo della solidarietà: lo prevede il progetto triennale «Scuola e volontariato», che il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti ha illustrato ieri alla Fiera del Libro nel convegno «Si può fare di più». L'iniziativa prevede la formazione e la sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori attraverso una campagna di comunicazione che conterà anche sul Segretariato sociale Rai e sul ministero del Lavoro. «La scuola deve favorire un'esperienza - ha detto il ministro - che forma le coscienze e stimola alla cittadinanza attiva». Il progetto ha avuto un testimonial d'eccezione: la professoressa Maria Concetta Scaglione, madre di Carlo Urbani, il medico volontario morto dopo aver contratto la Sars in Vietnam mentre curava alcuni malati.

# Occhio alle bufale dei «maestri» di giornalismo Usa



**Lorenzo Mondo**

I fatti i fatti i fatti, separati dalle opinioni. Una regola aurea del giornalismo, [redacted] ripetuta ossessivamente, per garantire la verità della notizia dalla, sia pure rispettabile, parzialità dell'interpretazione. Una interpretazione che, in prima istanza, vorrebbe essere lasciata al lettore. Sappi[redacted] quanto sia illusoria l'oggettività pura, ci sono situazioni e avvenimenti che contengono di per sé il germe dell'ambiguità e in ogni caso non si può prescindere dalla parzialità, per così dire nativa, del giornalista che vede e racconta: il suo sguardo, le sue emozioni e, a voler sottilizzare, la sua stessa scrittura. [redacted] quell'assioma, più che formulare una sicura regola di condotta, indica un'ispirazione-guida, impone quanto meno il principio della buona fede. Certifica la nobiltà della professione. D'altronde esisto[redacted] infiniti accadimenti lineari, incontrovertibili che basta un onesto mestiere a restituire. [redacted] nei paesi in cui vige la libertà di stampa, unita [redacted] una robusta coscienza civile, vale come potente correttivo la pluralità delle voci. Capaci di [redacted] la pura e semplice frode, di contestare gli idoli della tribù, le complicità con ogni forma di potere, le indulgenze dettate [redacted] presunti intangibili valori, da fervorose «unions sacrées».

Sono osservazioni non peregrine che vengono riproposte [redacted] forza da alcuni fatti recenti in cui si fa, appunto, questione, e scempio, di fatti. È lo scandalo scoppiato al *New York Times*, palestra e modello del giornalismo «liberal», dove un cronista rampante [redacted] stato colto con [redacted] mani nel sacco. Ha imperversato per mesi con inchieste sul campo che in realtà ha realizzato senza muoversi dal suo studio. È una spregiudicatezza che, per la relativa irrilevanza dei temi affrontati, riguarda il fraudolento estensore degli articoli [redacted] i tardivi controlli del [redacted] giornale.

Altra responsabilità riveste la «bufala», segnalata su queste pagine da Paolo Mastrolilli, che si riferisce alla liberazione della giovane soldatessa americana in Irak. In un contesto meno glorioso di quello propalato dalle fonti militari e dai loro consulenti hollywoodiani. Jessica Lynch era stata ferita in un incidente stradale, non da colpi di arma da fuoco. Non era stata torturata dagli sgherri di Saddam ma accudita dai medici irakeni, impazienti che i suoi venissero a riprendersela, senza messinscena da Indiana Jones. Sono i media inglesi che, a dispetto dei colleghi americani, hanno raccontato la sua vera storia. Il controllo ha funzionato, anch[redacted] esercitato dall'altra parte dell'oceano. Servirà di sprone ai cugini americani. Potranno intanto verificare le asserzioni del ministro della Difesa Donald Rumsfeld che attribuisce alla Guardia repubblicana, prima che la capitale fosse conquistata, il saccheggio del museo di Bagdad. Perché venga attribuita a ciascuno, secondo giustizia, la sua parte di infamia.

Al *New York Times*, palestra «liberal», un cronista rampante colto con le mani nel sacco, mentre sono stati i media inglesi [redacted] svelare la montatura americana nel caso della soldatessa Jessica

# LETTERE

I nostri «ii» • Gli angeli del focolare • La credibilità dell'Istat

**Nani da giardino**

I nostri «ii», nel tardo Novecento, sono generalmente irrilevanti?
Persone poco attraenti?
Infanzie insignificanti?
Mamme e minestre, per lo più scadenti?
Nonne e disgrazie, non interessanti?
E i Dolori? Tutt'altro che avvincenti?
Malattie, agonie? Per niente intriganti?
né graffianti? E le idee? Inquietanti?
Sconcertanti? Devastanti?
Ma... l'Ego? L'Opus?.. Laboriosamente inconcludenti?

**Alberto Arbasino**

**Contratto della scuola meglio 140 euro in meno**

Non ho nessuna intenzione [redacted] unirmi al coro di chi inneggia alla chiusura del contratto [redacted]lla scuo[redacted] Il motivo è molto semplice, ed [redacted] che non si può esultare di fronte al fatto che i sindacati abbiano venduto la professionalità docente per 140 euro, tanto meno che il ministero abbia accettato questo scambio ingiusto.

Meglio 140 euro in meno e la libertà di essere finalmente professionisti! Questo contratto ci lascia parcheggiati in una condizione impiegatizia, con la conseguenza che la scuola ne sarà penalizzata e la riforma diventerà praticamente impossibile. Ma forse sono io ad aver capito male, e questa non è la riforma della libertà e della responsabilità!

**Gianni Mareghetti**
**Abbiategrasso**

**Un affare per sole donne?**

La puntata del 15 maggio di *Porta a porta*, che ha per oggetto la famiglia in occasione della Giornata Internazionale della famiglia proclamata dalle Nazioni Unite, ha per ospiti solo donne. Perché non è stato invitato alcun uomo? Forse la famiglia è solo un affare da donne? Dov'è l'altra metà della famiglia, l'uomo? La televisione di Stato si fa portavoce della cultura scandalosa secondo cui il «territorio familiare» è di esclusiva competenza femminile. Le donne sono gli angeli del focolare. E questo fa piacere a molte donne, quelle che possono vendicarsi degli ex mariti usando i figli, e ad alcuni uomini, la categoria dei padri assenti. Poi si istituiscono commissioni varie ed eventuali per le pari opportunità. Peccato che [redacted] cultura prevalente ci veda come uniche responsabili della famiglia.

Finché sarà in vigore la legge incostituzionale che privilegia l'affidamento esclusivo, le madri degne di questo nome saranno oberate di impegni, e questo sarà uno svantaggio per la loro vita lavorativa, i padri degni di questo nome saranno esclusi dalla crescita dei propri figli, le madri indegne potranno usare i loro figli contro i padri degni, i padri indegni saranno legittimati a non occuparsi dei propri figli, a sicuro vantaggio della vita lavorativa delle madri degne!

**Giorgia Farci**

**Ragionevolezza e polemica strumentale**

Da qualche tempo l'operato dell'Istat è al centro di un dibattito che ha posto in discussione l'affidabilità della [redacted] produzione in tema di contabilità nazionale, valutazione [redacted] sommerso, prezzi e inflazione. Consideriamo che un dibattito anche aspro, ma serio e documentato, contribuisca a far crescere la qualità dell'informazione statistica e a rendere tutti consapevoli della necessità di rafforzare un'istituzione indispensabile per l'azione di governo, per la ricerca e per l'informazione. Dobbiamo però constatare che molte voci, di opposto orientamento, provenienti sia dal mondo della politica che [redacted] quello dei media, sono ispirate ad aperto sensazionalismo, a strumentalizzazione di parte e a intenti manipolatori. Troppo scarse sono state le risposte chiarificatrici, le serie messe a punto, le assunzioni di responsabilità da parte delle istituzioni. Si vanno così alimentando gravi pregiudizi nei confronti di un Istituto cui è affidata la statistica ufficiale, bene pubblico inestimabile e ormai consolidato nella storia del Paese.

L'indipendenza e l'imparzialità rispetto a interessi di parte, l'autonomia nella raccolta e analisi delle informazioni, il rigore nel rispetto della qualità scientifica delle operazioni e delle migliori regole metodologiche internazionalmente vaglia[redacted] - coordinate di riferimento che devono essere riconosciute da tutti come indispensabili per l'Istat - ammettono e sollecitano critiche, informate e competenti, per migliorare le [redacted] funzioni conoscitive e informative. Ma non possono sopravvivere a delegittimazioni, che, se accolte da un'opinione pubblica informata in modo distorto, indeboliscono i rapporti di fiducia con i cittadini, le imprese e le altre istituzioni, cioè con i soggetti che concorrono a creare la [redacted]za, poi tradotta in indispensabile produzione statistica. Delegittimazioni che possono, inoltre, costituire alibi per mutilare le aree conoscitive indagate anche attraverso tagli finanziari o per giustificare la disarticolazione dell'assetto istituzionale. È in direzione contraria che [redacted] deve andare, rafforzando l'autorevolezza e la responsabilità dell'Istat nelle azioni di produzione, coordinamento e indirizzo che i nuovi impegni di informazione richiedono.

Come studiosi e come cittadini, convinti che la statistica ufficiale sia un bene pubblico, sentiamo il dovere di impedire che sotto lo schermo di polemiche scomposte passi inosservata la vera partita in gioco. Essa consiste nell'incrinare l'autorevolezza dell'Istat - che pur si fonda, tra l'altro, su [redacted] vaglio scientifico internazionale - rendendo manipolabile il sistema informativo pubblico. E questo sistema, noi firmatari, vogliamo che sia criticamente rafforzato, e non delegittimato, per la maggiore consapevolezza e libertà di tutti.

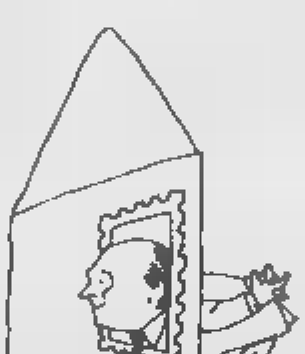
**Mario Arcelli, Arnaldo Bagnasco, Marzio Barbagli, Giacomo Becattini, Tito Boeri, Graziella Caselli, Onorato Castellino, Alessandro Cavalli, Bernardo Colombo, Giuseppe Costa, Carlo D'Adda, Daniela Del Boca, Paolo De Sandre, Ilvo Diamanti, Maurizio Ferrera, Carlo Filippucci, Benito V. Frosini, Luciano Gallino, Silvio Garattini, Giuseppe Gesano, Franco Giusti, Renato Guarini, Carlo Guarnieri, Giuseppe Leti, Massimo Livi Bacci, Giuseppe Micheli, Luigi Pasinetti, Alfredo Rizzi, Alessandro Roncaglia, Antonio Santini, Chiara Saraceno, Italo Scardovi, Giovanni B. Sgritta, Paolo Sylos Labini, Gianni Toniolo, Ugo Trivellato**

[redacted] di O.d.B.

## Con i pensionati l'hanno fatta grossa

STIMATISSIMO Oreste del Buono, da venti anni sono pensionato, desidero esternare tutta la [redacted] solidarietà ai colleghi che le hanno manifestato l'inasprimento degli animi per la sottrazione di soldi compiutaci. Berlusconi e Tremonti si sono gonfiati, con strombazzate e roboanti promesse di riduzioni delle tasse; al contrario dopo averci adescato è giunto il dileggio con la [redacted] di pensioni diminuite per l'aumento dei vari balzelli: Irperf, addizionali regionali e comunali. Senza commento, trascrivo un periodo di un articolo di Roberto Giovannini apparso su *La Stampa* del 6/3/2003, articolo rimasto inosservato da molti per la grave situazione internazionale. «Nel 2000 Berlusconi aveva dichiarato un reddito imponibile di 16,7 miliardi di lire e nel 2001 (anno in cui ha vinto le elezioni) è salito [redacted] quota 21,8 miliardi (con un [redacted] di 5,1 miliardi). [redacted] 2001 Tremonti, dopo soli sei mesi di governo, è passato dai 9,7 miliardi di lire di reddito imponibile del 2000 a quasi 297 milioni. E grazie a oneri deducibili per 300 milioni, addirittura il ministro dell'Economia e delle Finanze è andato in credito d'imposta (di lire 3 milioni)».

**Luciano Tola, Chieri**



GENTILE corrispondente, è sicuro di aver trascritto bene! C'è qualcosa che non [redacted] torna. Comunque, non [redacted] possono fare confronti tra il reddito di un pensionato [redacted] il patrimonio d'un ministro [redacted] d'un p[redacted] del Consiglio ricchissimo da sempre. Quello che hanno gli altri non interessa. Interessa quello che abbiamo noi, interessa la soperchieria compiuta nei nostri riguardi: su questo lei ha proprio ragione, con i pensionati l'hanno fatta grossa.

**Oreste del Buono**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32 tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, [redacted] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4861093/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780044 — Internet: www.lastampa.it

[redacted] ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80 tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [redacted] post. anno € 199. Estero: € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

[redacted] ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]ficio abbonamenti tel. 011 56381 fax 011 5627958 E-mail [redacted]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60 tel. 011 [redacted] fax 011 6665 [redacted] Amendola 166/5, tel. 080 5485111 [redacted] via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via [redacted] 11, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891 [redacted] 4201146. Napoli via A. Depretis 31 tel. 081 4201411. Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
**LA STAMPA**
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
[redacted]
lettere@lastampa.it

ALLA FIERA «I COLORI DEL TRAGICO» SECONDO LO SCRITTORE

# Nel teatro di Ceronetti la maschera è il vuoto

## Con la compagnia dei Sensibili e sotto un tendone da circo una carrellata di testi da Eschilo a Pavese. Derisione e umor nero In una platea folta, non mancavano le mamme con i bambini

**Osvaldo Guerrieri**

TORINO

GUIDO Ceronetti è lì, sul palcoscenico. Si affaccenda fra i suoi ragazzi, guarda obliquo. Sotto quel tendone bianco del circo prepara la rappresentazione dei *Colori del tragico*. Da quello spazio bello e appartato è appena uscito Giorgio Faletti col sigaro stretto tra i denti: lo aspettavano i flash dei fotografi e i mazzi di fiori (rigorosamente gialli per l'autore di un giallo). Ecco perché Ceronetti e i suoi attori del Teatro dei Sensibili devono trasformarsi in velocisti. Prima si finisce di preparare e prima si comincia con lo spettacolo, che è una sintesi di ciò che lo scrittore presentò al Piccolo di Milano poco più di un anno fa, in occasione di un celebre seminario sul Tragico. Il «digest» sembra impensierire il suo autore. Dice: «Purtroppo non è quel che avrei voluto... ci hanno dato poco tempo... vanno di fretta...».

Arriva un fotografo. Gli spara un flash a tradimento. Tra l'ilare e il contrito, il «sensibile» Ceronetti commenta: «Faccio il divo, mi fotografano come se fossi chissà chi...». Che cosa lo metterà di buon umore? Il fatto di lavorare finalmente sotto il tendone di un circo? Lui l'ha sempre desiderato come una terra promessa. Conferma: «Il circo è il mio sogno. Ma non così. Mi sarebbe piaciuto star lì, in pista, mica sul palcoscenico. Ma niente da fare: lo spazio è stato studiato per i convegni».

*I colori del tragico* è apparentemente un recital. Ma con Ceronetti - lo sapete - non può mai stare tranquilli. Questo poeta errante, questo cantastorie dell'inconscio maneggia versi e autori così come Pietro Micca rimescolava la polvere nera. L'avventura a cui ci chiama è perciò misteriosa.

«Il tendone è il mio sogno Avrei voluto usare la pista invece mi trovo costretto a lavorare in palcoscenico Per me è una delusione»

È mentre il pubblico finisce di riempire platea e tribunetta, mentre le mamme trascinano i piccoli un gruppo di sedie ancora libere, mentre tutti attendono in un silenzio chiesastico, ecco il palcoscenico prendere forma. Si scorgono sagome, un paravento dipinto con la veduta di una città orientale fitta di cupole e minareti è al centro di tutto, maschere sono deposte qua e là apparentemente alla rinfusa. Su una lavagna è scritta una frase non molto rassicurante. Dice: «Tutti paghiamo il nostro debito alla tenebra».

Quando finalmente Ceronetti scende dal palcoscenico e si sistema sulla poltroncina di prima fila, come uno spettatore qualunque, si comincia. E si comincia proprio dalla pista. Gli attori la percorrono in bicicletta, mascherati, vestiti con le fogge più varie. Qualcuno, come certi clown, ha per corredo un ombrellino di carta. Abbandonate le biciclette, eccoli andare in scena. Comincia la cavalcata lungo il sentiero fosco della tragicità, così come si sviluppato a partire dai sommi: Euripide, Sofocle, Eschilo. I padri della tragedia introdotti da un assolo di tromba che esegue il pezzo del Toreador dalla *Carmen* di Bizet. Vengono recitati pochi versi dalle *Baccanti*, dalle *Troiane*, da *Edipo re*, da *Agamennone*, ma con maschere fortemente caratterizzate, o nascondendosi dietro sagome sgargianti. Lo straniamento? Eccolo qui. Senza Brecht. Si passa morte Marat dal *Marat-Sade* di Peter Weiss, un risibile Marat che ha sostituito la vasca da bagno con una carrozzella da paraplegico, cosa che non gli impedisce di morire in modo ancora più plastico che nel quadro di David.

E' poi la volta dell'assassinio di Cesare secondo Svetonio e dell'uccisione di Trotzskij: brano toccante, nel quale il vecchio rivoluzionario, ormai alla fine dell'agonia, dice alla moglie quella pudicissima frase: «Non voglio che mi spoglino, fallo tu». E dopo la lettura di alcune lettere spedite dall'inferno di Stalingrado nel 1942, ecco il celeberrimo Pavese di *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*. Commozione, applausi e quando tutto sembra davvero finito, ecco un altro cartello: «Sotto la maschera un vuoto». Parafrasando Luigi Chiarini, il diabolico Ceronetti si congeda da noi non con un sorriso, ma con una piccola sevizie. Capite l'uso di tutte le maschere? Ha voluto dire che la verità era lì, in ciò che sembrava finzione o nascondiglio. In un ci suggerisce che siamo tutti come lo scrivano Ciampa: nonostante il tintinnio dei berretti a sonagli, pupi siamo.

Guido Ceronetti ieri al Lingotto, impegnato a preparare lo spettacolo *I colori del tragico* del suo Teatro dei Sensibili

# Forattini: «Savonarola? Ben gli sta»

## L'assedio dei fans, l'incontro con l'amico De Crescenzo

TORINO

L'ADORO! Vado pazza di lei, anche i miei figli», dice Nina Bellino da Roma. E tra i pochi che sa metterci di buon umore», sorridono Lidia Demarin e Marina Brugna, di Alghero. E Giuseppe Tranchini, di Rivalta Torinese: «Mi piace la sua capacità di sdrammatizzare, unita a un'immensa malinconia di fondo». Sono i fans di Giorgio Forattini, che ieri mattina hanno preso d'assalto il disegnatore alla Fiera del Libro per ottenere un autografo sulla sua ultima raccolta di vignette: *Guerra e pace*. La guerra tra America e Iraq vista da un italiano: «Duecento disegni, di 400 che ho dedicato negli ultimi ai conflitti, partendo da Bush padre, attraversando Clinton e arrivando alla politica italiana».

Quando allo stand Mondadori s'è presentato Luciano Crenzo, Forattini l'ha abbracciato: «Amico mio! Che bello vederti!». L'ingegnere-filosofo partenopeo aveva con sé una copia della ultima fatica, *Storia della filosofia moderna*: «Vieni e sentirmi? Tra poco parlo di Leonardo Vinci, e spiegherò alla gente che non solo era sessuale, ma anche pedofilo». E Forattini: «Savonarola doveva saperlo, bruciò la *Leda col cigno*: chissà cosa temeva ci fosse di losco. Comunque ben gli è stato, quando alla fine hanno bruciato anche lui». Poi il vignettista s'è rimesso a firmare autografi: «Scusa, ma sono come Ford, non riesco contemporaneamente a camminare e a masticare chewing-gum». «A Elvina», «Per Rosa», «A Emilio», che riceverà l'autografo come regalo d'onomastico. Libri, ma anche foglietti, quaderni, persino una bandana. Dopo una dedica «A Marco», che gli aveva porto un libro già aperto, l'ha richiamato: «Vieni qui, cosa m'hai fatto firmare? Non è un libro di D'Alema?». [g. fav.]

Giorgio Forattini firma gli autografi

LA PREMIAZIONE A ORVIETO

# Il Barzini all'inviato Malatesta

ORVIETO

È stato consegnato ieri pomeriggio a Stefano Malatesta, inviato di *Repubblica* dal 1978 e autore di libri di viaggio (tra cui, *Il grande mare di sabbia*, *Il cammello battriano*), il premio giornalistico «Luigi Barzini - All'inviato speciale» organizzato dal Comune di Orvieto e dal *Corriere della Sera*.

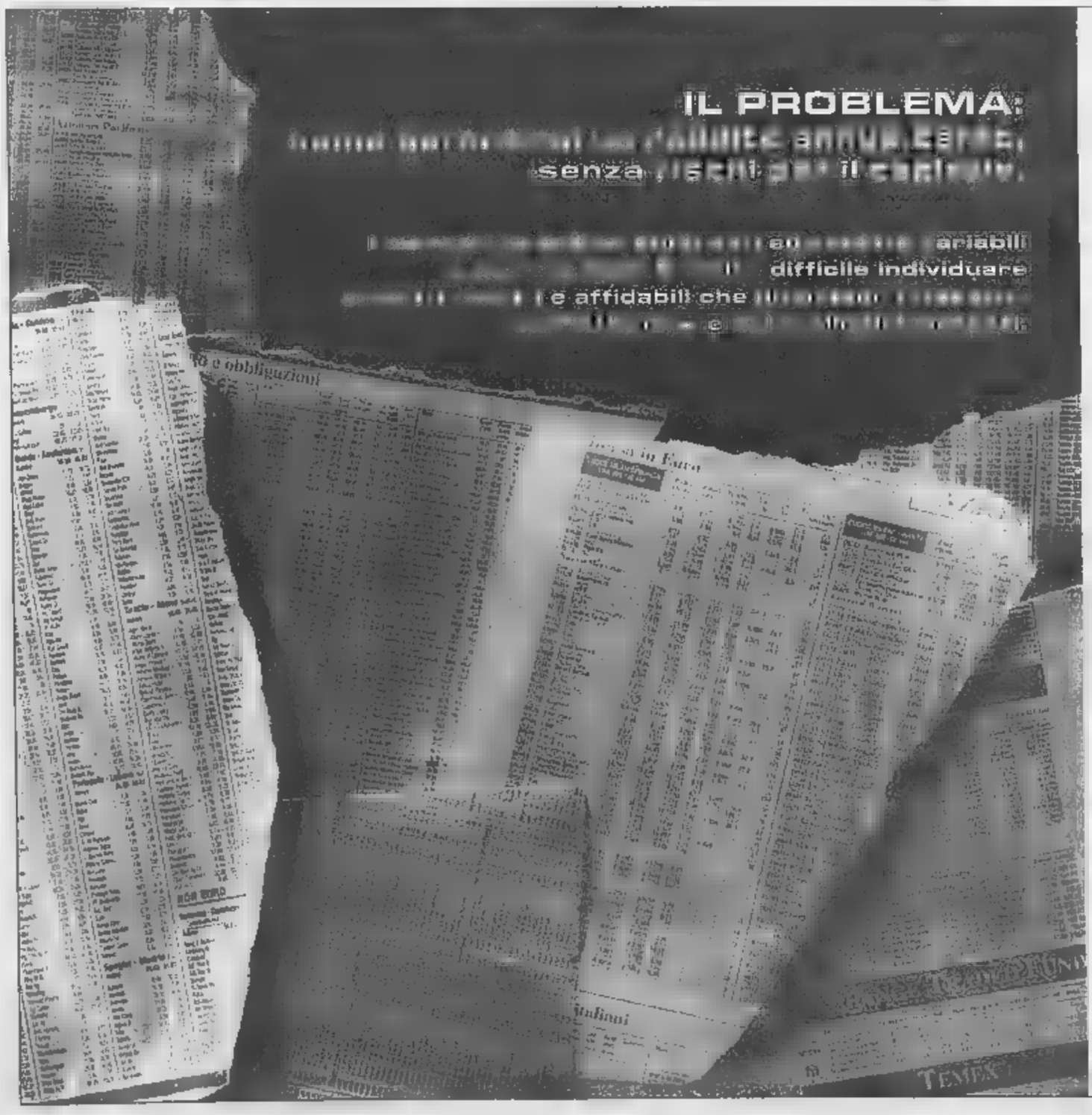
La cerimonia si è svolta nella Sala dei Quattrocento di Palazzo del Popolo. Il riconoscimento è intitolato a Luigi Barzini, grande inviato speciale del *Corriere della Sera*, tra i più famosi giornalisti italiani dell'inizio del L'appuntamento - hanno ribadito gli organizzatori - rappresenta l'occasione per approfondire il tema della professione dell' inviato speciale e dei cambiamenti ai quali è andata incontro questa figura.

Malatesta ha accolto con una certa meraviglia la decisione della giuria che gli ha assegnato il premio. «Si vede - ha detto - che forse gli organizzatori sono un po' stanchi di un certo tipo di reportage di guerra fatti albergo, spesso guardando la televisione».

Parlando degli ultimi conflitti, il giornalista ha sottolineato che con il passare degli anni il modo di fare l'inviato speciale è molto cambiato. «Ad esempio in Jugoslavia - ha spiegato - si andava in gruppo a vedere veramente come si combatteva ma si rischiava moltissimo perché per sapere qualcosa devi essere disposto a farlo. Ora c' è invece anche la possibilità di non correre pericoli. Ma questo non è eccitante». Secondo Malatesta si sta comunque ritornando «al vecchissimo inviato speciale». «La gente - ha sottolineato - vuole leggere qualcosa di differente da ciò che dice la televisione».

In occasione premiazione è stata organizzata tavola rotonda sul tema «Santi e demoni, gli eccessi dell'informazione», moderata da David Sassoli. Vi hanno partecipato Rodolfo Brancoli, Mimmo Candito, Paolo Franchi, Paolo Gambescia, Miriam Mafai, Dennis Redmont, Maria Laura Rodotà, Stefano Rolando e Giovanni Valentini.

Della giuria che ha assegnato premio facevano parte Gaetano Afeltra, Erik Amfitheatrof, Giulio Anselmi, Enzo Biagi, Rodolfo Brancoli, Mimmo Candito, Paolo Granzotto, Alberto La Volpe, Arrigo Levi, Miriam Mafai, Igor Man, Ettore Mo, Piero Ostellino, Alberto Ronchey, Paolo Rumiz, Barbara Spinelli, Antonio Stella, Tiziano Terzani, Bernardo Valli, Demetrio Volcic.




LA SOLUZIONE:
LLOYD ADRIATICO.

MY COUPON.

È il nuovo prodotto garantito di Lloyd Adriatico. Non solo ti assicura la restituzione del capitale netto investito e un **rendimento annuale minimo** ma, **in più**, se i mercati vanno bene, ti dà anche la possibilità di godere, per tutta la durata del contratto, un **rendimento** realizzato dalla gestione separata EPU.
Cerchi un investimento sicuro?
Scegli MyLife Coupon di Lloyd Adriatico.

lloyd adriatico
Allianz

IL TUO VALORE È IL NOSTRO

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

A TEATRO INTERPRETA «IL BORGHESE GENTILUOMO» DI MOLIÈRE

# Panariello: «Il mio rifugio è un mulino a vento»

Il conduttore toscano tra una rappresentazione e l'altra vive nella campagna di Prato assieme alla fidanzata Elena. A ottobre tornerà in tv su Raiuno il sabato sera. «Ma non definitemi un attore per caso»

**Simonetta Robiony**
ROMA

Come da titolo anche quest'anno, a ottobre su Raiuno, torna sabato Panariello e la Lotteria Italia. Una promessa per i molti che l'hanno seguito due stagioni fa facendogli vincere la sfida degli ascolti, una minaccia per gli altri, pochi, che l'hanno accusato di scemenza, volgarità, banalizzazione. Nel frattempo, in questo lungo anno sabbatico lontano dalla tv, Panariello s'è rinfrescato con Molière portando in giro per l'Italia «Il borghese gentiluomo» con la regia di Giampiero Solari, suo collaboratore fisso, e la collaborazione in regia di Tosca d'Aquino, la sua donna del palcoscenico. Successo di pubblico, ed era scontato. Ma anche successo di critica, e questo non lo era affatto. Fino alla fine del mese, Panariello farà avanti e indietro per la Sicilia, poi a giugno sarà a Roma al Quirino, teatro classico tra i classici, davanti a spettatori dal palato sofisticato. «Mi aspettavo le solite critiche cattive nei confronti del comico televisivo che si mette a fare Molière approfittando della sua popolarità, invece non mi hanno sparato addosso, anzi, mi hanno perfino fatto i complimenti». Toscano diventato di moda insieme ai toscani Carlo Conti e Leonardo Pieraccioni, l'infanzia passata a Viareggio con i nonni materni ma la casa presa a Prato con quella che da dodici anni è la sua compagna, molti spettacoli in piazza prima di arrivare in televisione, Giorgio Panariello deve la sua fama a una galleria di personaggi minori presi dalle strade della provincia: il bagnino d'altri tempi, il bambino scemo, la signora che sa tutto lei, il pr di una discoteca, un impresario che non si ferma davanti a niente. Su questi ha costruito i suoi spettacoli, il film «Bagnomaria» con la Arcuri a fare il «bombolonaro», i varietà televisivi che l'hanno lanciato, e adesso perfino il suo Monsieur Jourdain di Molière. E non vuole cambiare.

**Che cosa le ha dato la frequentazione di Molière?**

«La consapevolezza che posso misurarmi con la prosa. Credevo di essere un battitore libero, ho capito di poter fare l'attore».

**Chi l'ha convinta a tentare Molière?**

«Amo recitare. Da piccolo mi esibivo allo specchio
Come presentatore adoro
il contatto col pubblico
Mi commuove sapere
che hanno dormito
in auto per trovare i posti
Non temo la concorrenza
ma alla De Filippi direi
accorciamo i tempi»

«Giampiero Solari che mi segue dai tempi di "Boati di silenzio". Cinque, sei anni fa, vedendomi provare uno dei miei personaggini, gli venne in mente che avrei potuto fare Molière. Il momento giusto, però, è arrivato solo quest'anno perché dovevo svelenirmi da un eccesso di tv».

**Difficile fare il teatro classico?**

«Sembra curioso che messo momento a entrare nei panni di Monsieur Jourdain, questo borghesotto che aspirerebbe a diventare nobile. Ero stupito anch'io».

**Ha mai incontrato la signora Franca Ciampi che definì la tv «una tv deficiente»?**

«Mai. Però, più tardi, mi ha fatto sapere che non ce l'aveva con me, un toscano come suo marito il presidente, ma con la televisione nel suo insieme. Furono i giornali a pensare a me perché in quel momento ero un simbolo».

**Era un giudizio che bruciava?**

«Vero. Mi ha fatto rabbia. Poi c'ho ragionato sopra e ho capito che posso fare il mio lavoro senza usare espressioni e ammiccamenti da cabarettaro. Agli espedienti e ai mezzucci, oggi, posso rinunciare».

**Come l'ha cambiata il successo?**

«È arrivato troppo tardi per cambiarmi. Non ero un ragazzino, la gavetta era stata lunga, avevo già un altro cervello. Il successo mi ha fatto capire che averlo mi piace e che farò di tutto per mantenerlo spiazzando ogni volta, un poco, il mio pubblico».

Giorgio Panariello in autunno sarà protagonista del sabato sera tv con la nuova trasmissione legata alla Lotteria Italia

**Sì, ma qualcosa con i soldi guadagnati al sarà pure regalato: una villa con piscina, un'auto da corsa, una bionda mozzafiato.**

«Ho comprato a Prato un vecchio mulino ristrutturato dove sto con la mia compagna, il prato e due cani. Era una buona occasione».

**Lei che non ha fatto l'Accademia si considera attore per caso?**

«Niant'affatto. Fin da quando piccolo il mio sogno era quello di esibirmi. A sei, sette anni, a Viareggio, mi chiudevo al bagno e mi intervistavo davanti allo specchio. Fingevo di essere un famoso disc-jockey. E a scuola, alle elementari, quando la maestra spiegava, riempivo fogli con la mia firma per esercitarmi a rilasciare autografi. Avevo talmente voglia di piacere agli altri che, finite le medie, i professori mi consigliarono di frequentare la scuola alberghiera per stare a contatto col pubblico».

**E i suoi genitori che dicevano?**

«Ho avuto genitori separati e distratti. Sono cresciuto con i nonni».

**Perché ha scelto di reatarsene a Prato, oggi che potrebbe comprarsi uno splendido appartamento a Roma?**

«A Prato viveva Elena, la compagna che mi sopporta da tanti anni e a Prato sono andato a stare io. Il mio lavoro, poi, mi porta a spostarmi continuamente: ho bisogno di stare a Roma. Del resto, anche quando farò la Lotteria di Capodanno, me ne andrò in giro per l'Italia nei teatri di provincia. L'emozione che mi offre chi passa la notte in automobile pur di trovare un biglietto per lo spettacolo non me la dà nessun altro».

**Che vantaggi trova un attore di professione in un piccolo tro?**

«Quello di frequentare gente normale che mi fornisce gli spunti necessari per i miei spettacoli. A Roma vedo solo quelli della tv che parlano di tv».

**Ha tempo per fare altro?**

«Molti libri gialli, da Ken Follett a Camilleri e vedo molti film, magari in cassetta, ma li vedo».

**Quallo che l'è piaciuto di più?**

«Ho amato molto Michele Placido Sibilla Aleramo e Dino Campana, con la Morante e Accorsi. Sono un romantico: credo alla follia d'amore».

**Quest'autunno contro la Lotteria su Raiuno ci sarà Maria Filippi su Canale teme il confronto?**

«Sono amico di Maurizio Costanzo e di Maria: ci vediamo a cena e ci siamo parlati. Non dico che firmeremo la "pax televisiva", ma ci piacerebbe che i nostri programmi fossero lunghi, più concentrati, più densi, senza bisogno di ricorrere ai trucchetti che invece servono se vai avanti ogni sabato per quattro ore».

**Lo compra il biglietto della Lotteria, lei?**

«Lo faccio comprare per la mia compagna. Io no, non entro a comprarlo perché mi vergognerei come un ladro a prendere una cosa di cui faccio la pubblicità».

VERSO LE NOMINE. GINO PAOLI: «MENO BUROCRATICA E CHE PROTEGGA I DEBOLI»

# Gli autori difendono la Siae

A

Scendono in campo gli autori per il rinnovamento delle cariche della Siae il prossimo 8 giugno. A nomi come Lucio Dalla, Gino Paoli, Beppe Grillo, ma anche i registi Gregoretti e Citto Maselli, il giornalista Gianni Minà, il musicista Ennio Morricone, la cantautrice Mariella Nava, l'assessore Borgna, lo sceneggiatore Mimmo Rafele, l'autore tv Sindoni, la mitica Suso Cecchi-D'Amico con suo figlio il critico Masolino D'Amico, il paroliere Migliacci tanti altri esporsi personalmente, il lungo periodo di commissariamento dell'ente Siae, sintomo di un malessere antico. Serve chiarezza, dicono in coro gli autori. Serve trasparenza. Serve giustizia. Il diritto d'autore è inalienabile va tutelato, soprattutto in un momento in cui le nuove tecnologie e le concentrazioni multinazionali lo rendono più fragile. L'appello è stato rivolto ai 66mila iscritti Siae, per la prima volta chiamati tutti a votare da «ideaSiae» il movimento degli autori che ha proposto il rinnovamento dell'organizzazione cambiando le regole delle votazioni. «Speriamo di vincere queste elezioni», ha detto Gino Paoli, l'altro giorno FNSi dove è tenuta la presentazione delle liste,« Vogliamo completare l'opera di rinnovamento iniziata. La Siae deve essere meno burocratica, far capire ai soci come si calcolano i proventi del diritto d'autore, tutelare gli iscritti più deboli, quelli che fanno questo mestiere non hanno la possibilità di sopravvivere. Il nostro è un ambiente di lupi: solo se produci denaro sei qualcuno, se non rendi vieni sfruttato buttato via». Anche Gianni Minà, ormai da anni assente dal piccolo schermo, ha lanciato la sua accusa a nome degli autori-tv: «I giovani autori tv sono sono ricatto dei direttori di rete e dai capistruttura che li costringono a spiare per loro ciò che succede programma e ad accettare tagliare qualunque idea possa far discutere in cambio del proseguito del loro contratto. Si sente dire spesso che la qualità del prodotto televisivo è diventata pessima. Per forza: a comandare su un programma sono gli sponsor. Il vero autore, oggi, è l'inserzionista». (a.r.)

AL FILAFORUM DI ASSAGO LA BAND CHE SARÀ A TORINO IL 18 LUGLIO

# Massive Attack, valanga di suoni

## Elettronica, dance e politica in concerto

**Bruno**
MILANO

Lo show milanese dei Massive Attack si apre «Future Proof», come l'ultimo album, «100th Window», uscito lo scorso febbraio e disco di platino in molti paesi, Italia compresa. E' un diluvio di suoni sintetici, cui si aggiungono percussioni, basso e chitarra elettrica: il pubblico che riempie il Forum di Assago risponde boato. L'impatto sonoro è devastante, e nelle due ore successive si allenterà solo per qualche istante. Sul palco, Robert del Naja (3D) e Daddy G sono affiancati da una band che comprende anche Horace Andy e Dot Allison; il primo - una leggenda del reggae - ha partecipato come cantante agli ultimi tre album dei Massive Attack, mentre da è un emergente nella scena elettronica inglese. Dal vivo, oltre a suonare chitarra e violino, deve assolvere il non facile compito di sostituire Elizabeth Frazer e Sinead O' Connor, vocalist in due grandi successi della band: «Teardrop» del 1998, e il penultimo singolo, «Special Cases». Ci riesce degnamente, tutto sommato. In più, il basso e, in alcune canzoni, imbraccia il violino: nella splendida «Butterfly Caught», pure inclusa nell'ultimo disco, ad esempio, in e «Unfinished Sympathy», tratta da «Blue Lines», l'album con cui i Massive Attack debuttarono nel 1991. voce, stavolta, Debbie Miller, che ha estensione e presenza scenica da genuina diva soul. E' l'unico brano in cui il megaschermo posto alle spalle del palco non viene utilizzato, è l'unico momento di puro divertimento in un concerto che privilegia i toni e le note basse. Perfino «Karmacoma» si trasfigura in un dub spettrale, con 3D che prende il posto di Tricky. Con lui, con i Portishead e i Soul II Soul, i Massive Attack intorno metà degli anni Novanta avevano dato vita al trip hop: musica lenta, ipnotica, che univa ritmi hip hop, reminiscenze reggae, elettronica. Erano tutti di Bristol, e provenivano da collettivo di dj chiamato «Wild Bunch», «mucchio selvaggio»: fu anche il dell'etichetta che fondarono, e dove pubblicarono i loro primi dischi. Oggi label dei Massive Attack chiama Melankolic, i Portishead tacciono da anni (ma è uscito un eccellente album solista di Beth Gibbons), Tricky sembra voler ripercorrere le orme di Prince nelle infinite controversie con le discografiche, Nellie Hooper ha avviato una fortunata carriera di produttore con «Debut» Björk.

Daddy G e 3D dei Massive Attack

concerto milanese, 3D e compagni ripropongono molti brani del loro capolavoro, «Mezzanine», uscito nel 1998, ma con tempi ancora più lenti e suoni più cupi, come nella conclusiva «Group Four». Sullo schermo scorrono dati allucinanti: la spesa militare degli Stati Uniti, il numero di metri di filo spinato venduti nel mondo, le tonnellate di rifiuti accumulate, l'energia consumata, e poi un'infinità di titoli di giornali italiani, dove non mancano Berlusconi, l'Iraq, la Juve e Paul McCartney. Un po' succedeva nello «Zooropa Tour» degli U2 dieci anni fa, ma senza la retorica e l'istrionismo di Bono. E' una finestra sul p dove affaccia band che è già nel futuro.

Prossime date:
Verona il 5 giugno
Napoli l'8 luglio
Torino il 18 luglio

SPETTACOLI FLASH

■ **IL PAPA SU RAIDUE.** Per la serie «La storia siamo noi» Rai Educational presenta «Giovanni Paolo II - L'ultimo re». Il servizio andrà in onda questa alle 22,30 su Raidue. In occasione dell'83° compleanno del Pontefice, Giovanni Minoli in studio ricostruirà la storia di un Papa venuto lontano e ha profondamente segnato la fine del XX secolo e che non ha mai smesso far sentire la sua voce forte e chiara.

■ **SINATRA: NO A MCCARTHEY.** «Frank Sinatra rifiutò di interpretare una mia Lo ha raccontato Paul McCartney in un'intervista all'emittente «Virgin Radio». «The voice» rifiutò di cantare un brano scritto da McCartney appositamente per lui perchè pensò si trattasse di uno scherzo. «Gli inviai una canzone chiamata "Suicide" - ha raccontato Macca - Sinatra pensò che mi stavo prendendo gioco di lui e la rifiutò». Sinatra registrò un'altra canzone dei Beatles, 'Something', composta però da George Harrison.

■ **ICTUS A BARRY WHITE.** Il cantante musica soul americano Barry White è stato colpito da un ictus che gli ha paralizzato la parte destra del corpo e compromesso la capacità di parola. Lo ha reso noto in serata la figlia, Shaheara White, precisando che l'ictus è avvenuto il primo maggio scorso, mentre il padre, anni, stava combattendo contro le conseguenza un'insufficienza renale manifestatasi in autunno. Secondo Shaheara, il cantante di musica d'atmosfera romantica è in ottime condizioni di spirito e aspetta che le sue condizioni si stabilizzino a sufficienza per consentire un trapianto renale.

■ **I ROLLING** I Rolling Stones daranno un concerto al Centro Downsview di Toronto il 28 luglio prossimo per rilanciare l'immagine di Toronto «città sicura», dopo che l'epidemia di Sars ne ha compromesso la percezione di sicurezza, e per aiutarne la ripresa economica. Trattative sono in via di definizione col governo federale e vari sponsor che appoggiano l'iniziativa. Il gruppo rock si esibirà nello stesso complesso che ospitò Papa Giovanni Paolo II l'anno scorso. I Rolling Stones, che alcune settimane or sono modificarono una propria tournee in Asia a causa della polmonite atipica, vogliono 10 milioni di dollari per il concerto, cifra non preoccupa gli organizzatori, che ritengono la un investimento valido per recuperare il miliardo e più di dollari finora persi dalla città nel settore turistico. La Sars ha fatto in Canada - e in particolare nella provincia dell'Ontario, di cui Toronto è il capoluogo - 24 vittime.

**I bambini paura.**

Ora che le immagini della guerra sono entrate nelle nostre case, molti bambini avrà difficile uscire dall'incubo. Per aiutarli a ritrovare sicurezze e serenità, chiama Telefono Azzurro 1.96.96.

TELEFONO AZZURRO
www.azzurro.it

Per sostenere e potenziare le linee d'ascolto: contributi con carta di credito 800.410410 - c.c.p. 550400

Il Telefono Azzurro - Viale Monte Nero, 6 - 20135 Milano

## Il ministro Urbani si entusiasma per la grande poesia che sprigiona da «Il cuore altrove» Rampling ha i capelli corti come quando era ragazzina, Depardieu farà Sanantonio in tv

**IL MINISTRO URBANI**, al termine della proiezione, ha definito una sinfonia di tenerezze il film di Pupi Avati. «Sono davvero ammiratissimo - ha proseguito il ministro dei Beni Culturali - del modo in cui si possa sprigionare tanta poesia con elementi così tenui e delicati. È un film che fa bene perchè viviamo in mezzo a toni molto spesso troppo esasperati e questo film invece è l'esatto opposto».

**CHARLOTTE RAMPLING**, 57 anni, protagonista dell'ambiguo film francese «Swimming Pools» di Ozon presentato oggi in concorso, s'è sfoggiata i capelli corti. Non è la prima volta, ha raccontato. «Da ragazzina portavo i capelli cortissimi per occultare la mia femminilità, per essere il figlio maschio desiderato e mai avuto da mio padre, colonnello d'artiglieria».

**HUPPERT COMMOSSA** Toni commossi e discorsi combattivi al pranzo organizzato ieri dall'Unifrance: Isabelle Huppert ha pronunciato un breve discorso in ricordo di Daniel Toscan du Plantier, il gran patron del cinema francese scomparso nel febbraio scorso a Berlino durante il FilmFest. Il ministro della Cultura e della Comunicazione Jean-Jacques Aillagon ha sottolineato l'impegno nella battaglia per promuovere il cinema francese e, più in generale, le varie diversità culturali. L'omaggio è proseguito in serata, con la proiezione del film di Maurice Pialat, anch'egli scomparso di recente, «Sous le soleil de Satan».

**DINO DE LAURENTIIS** viene a Cannes a cercare accordi finanziari per il terzo film sullo psicoanalista cannibale Hannibal Lecter, sino a ora impersonato da Anthony Hopkins. Con un balzo all'indietro nel tempo, il film ancora senza titolo, del quale il romanziere Thomas Harris sta scrivendo la sceneggiatura, sarà dedicato alla giovinezza dell'antropofago criminale.

**GASPARD ULLIEL**, il diciassettenne co-protagonista de «Les égarés», s'è presentato al festival truccatissimo: rossetto, ombretto celeste sulle palpebre, fondo tinta pesante sul viso. Il make-up fuori moda era molto più accentuato di quello della sua partner Emmanuelle Béart.

**ROMAN POLANSKI** (foto) sarà il presidente della giuria del festival settembrino di Deauville. Il regista è già stato presidente a Venezia e Cannes.

**GERARD DEPARDIEU** arriva a dare la notizia al festival: interpreta il commissario Sanantonio, il celebre poliziotto francese. Il regista della prima versione in immagini del personaggio è sconosciuto, di nome Laurent Touil-Tartour; la fiction è destinata alla tv.

L'ATTORE IERI SULLA CROISETTE HA PRESENTATO LA TERZA PUNTATA DELLA SUA CYBORG-SAGA

# SCHWARZY Un Terminator a Cannes

Schwarzy è di nuovo un cyborg buono in «Terminator 3 - Le macchine ribelli» presentato ieri al mercato del cinema di Cannes

**Fulvia Caprara**
inviata a CANNES

Con l'esperienza che si addice a un saggio uomo d'affari, impegnato nel mondo del cinema, anche sul fronte politico e umanitario, Arnold Schwarzenegger ha orchestrato nel più fruttuoso dei modi la sua tre giorni sulla Croisette: prima l'apparizione in veste di semplice invitato sulla scalinata rossa del Palais ad uso e consumo di plotoni di fotografi; poi la presentazione di un brevissimo assaggio del nuovo film «Terminator 3 - Le macchine ribelli»; infine una conferenza stampa pubblica, organizzata davanti all'entrata dell'hotel Carlton, nell'ora di punta del sabato pomeriggio, con tanto di macchine futuribili a fare scenografia. D'altra parte per il ritorno di «Terminator», il cyborg più famoso del mondo, prima cattivissimo e poi redento, non poteva che mettere in piedi un lancio roboante come questo: «L'idea di un terzo capitolo della storia esisteva da tempo - racconta il protagonista -, ma è stato difficile riuscire a trovare un accordo sui diritti dopo il fallimento della casa di produzione "Carolco". Una volta compiuta l'impresa non c'era luogo migliore per presentarla: questo è il cuore del cinema del mondo, qui ci sono tutti i giornalisti, tutte le star, tutti i fotografi e anche molti dei miei fans. Non potevo immaginare una cornice più adatta di questa».

Cinquantasei anni, origini austriache, sposato con Maria Shriver, giornalista e nipote di John Fitzgerald Kennedy, padre di quattro figli, Katherine, Christina, Patrick e Christopher, Schwarzenegger ha affrontato con immutato entusiasmo il ruolo che gli ha dato fama mondiale. Anche se è più giovanissimo, anche si tratta ancora una volta di un film a base di effetti speciali e anche se, a ostacolarlo, in quest'ultima storia, è un cyborg di sesso femminile, T-X, ovvero l'attrice norvegese Kristanna Loken. «Ho avuto il tempo per prepararmi a questa avventura - dice l'attore -, ho letto il copione, ho parlato a lungo con il regista Jonathan Mostow e con gli esperti di effetti speciali. Insomma ho fatto di tutto per rientrare nel migliore dei modi nell'atmosfera dei due film precedenti». A dargli una mano deve aver contribuito in modo non trascurabile, il compenso stabilito per la performance: trenta milioni di dollari più una percentuale sugli incassi che, stando alle premesse, non dovrebbero deludere i produttori Mario F. Kassar e Andrew G. Vajna. D'altra parte l'immutabile Schwarzy non ha mai snobbato il tipo di cinema che lo ha trasformato in star: «Non la penso come certi miei colleghi convinti che il loro lavoro venga sminuito dalla presenza delle tecnologie. Anzi, ho un'opinione del tutto differente, credo che il nostro mestiere, proprio in contesti del genere, diventi più stimolante. Bisogna imparare a recitare in un modo tutto diverso, in cui molto brevi. Più gli effetti speciali sono complicati e più è difficile recitare in maniera convincente. Basta pensare agli incontri con altri personaggi che, spesso, non esistono e quindi non provocano una reazione naturale. Insomma, a tratti c'è il rischio di sentirsi ridicoli, poi, una volta finito il lavoro, i risultati possono essere eccitanti».

E poi diciamo la verità, smessi i panni del cyborg T-800, l'attore ha tutto il tempo di dedicarsi ai suoi impegni più seri, compreso quello nella politica. Un passione che non l'ha mai abbandonato: «Ho studiato scienze politiche all'università e il sistema americano mi ha sempre affascinato, così come l'idea di intraprendere una carriera politica». Repubblicano convinto, forte sostenitore del governo Bush, Schwarzenegger ha dato corpo alle sue idee creando la fondazione Inner-City Game, destinata a incrementare programmi di sport e istruzione nei quartieri più disagiati, è stato premiato due volte per il sostegno agli studi sull'Olocausto e sulla difesa dei diritti dell'uomo: «Sono repubblicano, ma non posso fare a meno di pormi domande sulle tante ingiustizie sociali e riflettere su problemi che superano di molto i limiti delle etichette politiche».

Neri Marcorè e Vanessa Incontrada in «Il cuore altrove» di Pupi Avati

# Trionfa Avati italiano solo

**Fulvia Caprara**
inviata a CANNES

Se il Festival di quest'anno è, come ha detto Gilles Jacob, all'insegna dell'amore, per il «Cuore altrove» di Pupi Avati non poteva esserci collocazione migliore. Unico titolo italiano in gara per la Palma, il film, presentato ieri dal regista insieme con il cast e con la benedizione del ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani, volato apposta in Costa Azzurra, ha ricevuto applausi calorosi sia alla proiezione per gli addetti ai lavori che a quella di gala riservata al pubblico. Prima ancora che terminasse la proiezione è partito un applauso lungo molti minuti con Avati in piedi a braccia alzate in mezzo alla generale commozione.

Grande attenzione anche durante l'incontro con la stampa internazionale, dove Avati ha spiegato la storia di questo film «molto piccolo, molto poco ambizioso, molto terapeutico». Tutto risale a un ricordo d'infanzia: «I miei genitori mi avevano parlato di un posto vicino Bologna, un ospizio per non vedenti dove, una volta a settimana, venivano organizzate feste da ballo, dedicate soprattutto alle donne più giovani che in quel modo potevano avere l'occasione di trovare un compagno con cui metter su famiglia. Mi sono sempre chiesto, da allora, che tipo di carattere potessero avere quegli uomini che inforcavano la bicicletta e andavano in quell'istituto, a ballare con donne cieche».

Il regista Pupi Avati

Per Avati girare «Il cuore altrove» è stata una cura importante: «Mi ha aiutato a riavvicinarmi al cinema, dopo che il mio infarto aveva fatto di tutto per farmi disaffezionare. Devo dire che nella mia filmografia, fra trenta titoli, questo è il film che più di tutti ama il pubblico e da esso è riamato».

Al centro della vicenda ambientata negli anni '20, tra Roma e Bologna, nei panni del protagonista Nello, interpretato da Neri Marcorè, c'è un altro pezzo della vita personale dell'autore: «Da ragazzo anche io, come Nello, sapevo di avere una parte interiore presentabile e un aspetto esteriore diverso, insomma il vecchio problema di Cyrano. La storia, in fondo, assomiglia a quelle degli eroi di tutti i miei film: persone ingenue, capaci di mettersi in rapporto con le cose del mondo attraverso una freschezza quotidiana, sempre rinnovata. Sono queste le persone che preferisco, non amo chi legge tra le righe senza preoccuparsi, prima, di leggere semplicemente le righe». Per Avati «Il cuore altrove» è stato anche il modo per raccontare una Roma sparita, che sa di Vaticano e di abitudini cancellate dal tempo: «Ho scoperto tardi il capitale, quando, in seguito al mio infarto, ho iniziato a dover fare lunghe camminate. Così ho frequentato strade che conoscevo poco, dove ho notato i negozi che vendono abiti per i religiosi, mi sono incuriosito alle sartorie papali e ho iniziato a pensare a una storia ambientata in quel contesto».

Accanto al regista, Neri Marcorè sorride: «Sono stato immediatamente conquistato dalla sceneggiatura e, per interpretare il personaggio, ho preso spunto dalle mie esperienze personali: anche io, da adolescente, ero molto vicino a Nello. Di lui mi ha colpito soprattutto l'assoluta generosità con cui si concede all'amore, la capacità di amare a prescindere dall'essere ricambiato».

Per Vanessa Incontrada, nata a Barcellona da padre italiano e madre spagnola, interpretare il ruolo di ragazza che ha perso la vista è stata l'occasione per riflettere su un mondo che prima l'aveva soltanto sfiorata: «Ho amici che purtroppo non vedono e ho capito, guardandoli con attenzione diversa da prima, che in genere sono persone che non hanno vie di mezzo o vivono il loro handicap fino in fondo, oppure vanno avanti per la propria strada, come se il problema non fosse così centrale. In ogni caso per me questa resterà un'esperienza che porterò dentro per tutta la vita».

Toccati dalla grazia della vicenda, sono anche gli altri interpreti della pellicola: da Sandra Milo al cantante napoletano Nino D'Angelo. «Il mio è un piccolo ruolo - ha spiegato l'attrice - ma sono stata felice di poter lavorare con un regista come Pupi. Ho capito il suo amore per la vita e, se penso al finale della storia, ancora mi commuovo». Per D'Angelo, trovarsi sul palcoscenico del Festival, è un piccolo miracolo che lo lascia tuttora stupito: «Ho fatto tanti film nella mia vita, ma il vero cinema l'ho conosciuto con Pupi, grazie a questo ruolo che mi sta a pennello. Il fatto di stare qui, di camminare su quella scalinata dove sono passati i miei idoli cinematografici, mi fa sentire stordito». Quanto al suo personaggio, il barbiere Domenico che divide la stanza in Nello appena arrivato a Bologna da Roma, D'Angelo dice di averlo sentito molto vicino: «Mi somiglia: anche io, nella vita, sono un po' cattivello come lui». Avati, che dopo la platea del Festival a questo punto ha buone possibilità di incantare anche la giuria del Palmares, dice che nel finale del film, anche se l'amore di Nello non verrà mai ricambiato, non c'è tristezza perché «Nello non è uno sconfitto», ma una persona fortunata, capace di amare chiedere niente in cambio.

# Monteiro, quasi un testamento spirituale

## «Vai e vem», fuori concorso l'ultima opera del regista portoghese scomparso

**Lian**
CANNES

UNA meditazione sulla vita e sulla morte: sul lento trascorrere dei giorni, sempre uguali, sempre monotoni, e sulla coscienza della fine, ineluttabile, assoluta. Ma anche un repertorio di situazioni umane, assurde, grottesche, che si mescolano alla banalità del quotidiano, con i piccoli fatti consueti. E infine una successione di lunghe scene statiche in cui la parola e la musica assumono un ruolo fondamentale, come racchiuse entro lo spazio perfetto di una composizione dinamico-visiva controllata nei minimi particolari.

E' «Vai e vem» (vai e vieni), l'ultimo film di João César Monteiro, il grande regista portoghese prematuramente scomparso un paio di mesi fa, presentato fuori concorso davanti ad un pubblico folto e commosso. Che ha visto in quest'opera, che si sviluppa per tre ore senza apparente progressione logica e drammatica, e si conclude con un primissimo piano dell'occhio spalancato del protagonista (lo stesso Monteiro) sullo sfondo musicale di un mottetto di Josquin Deprès, non soltanto il punto d'arrivo di una ricerca etica ed estetica durata una vita, ma anche una sorta di testamento spirituale. Come se Monteiro volesse concludere la sua esistenza e la sua carriera di regista, cosciente della fine imminente, componendo un saggio sulla sua visione del mondo, anarchica e iconoclasta, e sulla sua concezione del cinema come strumento di rivelazione del profondo senso della vita dietro le immagini quotidiane di una realtà ripresa nella sua normale apparenza. Sicché la vita abitudinaria del signor João Vuvu (alter ego di Monteiro), vedovo benestante con un figlio in prigione per aver rapinato una banca ed aver ucciso due poliziotti, diventa il pretesto per una serie di considerazioni sull'uomo, la società, il potere, il sesso, il denaro.

Sono lunghi dialoghi o monologhi, lunghe scene nell'interno della sua casa borghese, lunghi viaggi in autobus dalla sua abitazione al giardino pubblico e ritorno. Tutto sembra ripetersi senza fine, sempre uguale sino alla noia. Invece tutto si sposta impercettibilmente, per giungere alla sequenza finale, straordinaria, bloccata nella fissità della morte, che ci lascia interdetti e turbati.

# Cameron negli abissi del Titanic

## Le immagini del relitto a 4000 metri Storia di due cugini del turco Ceylan

**Lietta Tornabuoni**
Inviata a CANNES

Alla bella maniera classica, lenta, laconica di Angelopoulos, il regista turco cinquantenne Nuri Bilge Ceylan analizza in «Uzak» (Lontano), presentato in concorso, la convivenza tra due uomini, i contrasti che rivelano ed esasperano le nevrosi dell'uno e la mortificazione dell'altro. Un fotografo d'arte dà alloggio nel suo appartamento di Istanbul a un giovane cugino che sta cercando lavoro su una nave per sfuggire al villaggio natale. Il fotografo, in crisi per la crescente frattura tra i suoi ideali e la vita, è minuziosamente ordinato, angusto, maniacale; il cugino è disordinato, allegro, scapato, fumatore. La tensione fortissima tra loro rispecchia le tensioni esterne sino a quando si separano sentendosi più soli. L'attore interprete del cugino è morto a 28 anni in un incidente d'auto; il regista è pure direttore della fotografia, scenografo, montatore del film malinconico e bello.

Fuori concorso, due documentari di grande interesse. In «Ghosts of the Abyss» (Fantasmi dell'abisso), James Cameron raccoglie le straordinarie immagini in 3D delle immersioni da lui compiute nel 2001 sotto il mare, a 4000 metri di profondità, tra i resti del «Titanic», per preparare il film: misterioso, fascinoso. «S21, la macchine de mort kmère rouge» del quarantenne cambogiano Rithy Panh, prende il titolo dal nome dell'Ufficio Sicurezza S21, collocato in un liceo di Phnom Penh, dove oltre 17000 persone vennero torturate e uccise negli anni 1975-1979.

James Cameron ha tratto un documentario dalle sue riprese negli abissi

### I FILM IN CONCORSO DI OGGI

**SELEZIONE UFFICIALE:**
**SWIMMING POOL** (Piscina) di François Ozon, Francia.
**ELEPHANT** di Gus Van Sant, Usa.
**LES TRIPLETTES DE BELLEVILLE** (Appuntamento a Belleville) di Sylvain Chomet, Francia, Fuori concorso.

**UN CERTO SGUARDO**
**ARIMPARA** (Una storia che comincia dalla fine) di Murali Nair, India.
**MILLE MOIS** (Mille mesi) di Faouzi Bensaidi, Inghilterra.

**SETTIMANA DELLA CRITICA:**
**RECONSTRUCTION** (Ricostruzione) di Christoffer Boe, Danimarca.
**CAMARADES** di Marin Karmitz, Francia.

**FUORI CONCORSO DEI REGISTI:**
**JOURNEY JERUSALEM** (Viaggio di James a Gerusalemme) di Ra'nan Alexandrowicz, Israele.
**FLO** di Lucian Pintilie, Romania/Francia.
**MONDE VIVANT** (Il mondo vivo) di Eugène Green, Francia.

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Franco Branciaroli torna ad affrontare il testo giovanile di Albert Camus

# Ritratto di Caligola da vecchio

ALBERT Camus scrisse Caligola a venticinque anni, sotto l'influsso [illegible] «Vite dei Cesari» di Svetonio. Qui il giovanissimo imperatore figlio di Germanico è un folle che [illegible] continuamente la dose e la stravaganza delle sue crudeltà nei confronti del Senato e del popolo. Camus lo mostra nella fase finale del suo breve ciclo, quando la sorella-amante Drusilla è già morta, e Caligola vive nel rimpianto di lei, con la moglie Cesonia rassegnata a una funzione di officiante del culto.

Il monotono copione si anima solo a sprazzi, ma affascina, non solo con l'esplorazione delle pulsioni segrete che possono trasformare un despota in una macchina di morte (e correva l'anno 1938!), ma anche con la descrizione del conformismo, della pusillanimità, dell'impotenza di chi lo circonda. Anche questa ascesa era «resistibile».

Nell'elegante spettacolo diretto da Claudio Longhi Franco Branciaroli si riprende in età matura una parte già sostenuta più di venti anni fa. Con soluzione degna di Ronconi (il quale affidò le tre sorelle [illegible] ad attrici che potevano essere madri [illegible] personaggi), la vicenda è dunque offerta come [illegible] rivisitazione, un ritorno. Ci troviamo in una imponente biblioteca secentesca con elementi spostabili su rotelle - scena di Giaco- [illegible] Andrico -, fiocamente ma magistralmente illuminata da Iuraj Saleri; e qui si aggirano signori con doppiopetti e cappotti anni quaranta. All'inizio il protagonista sonnecchia davanti a uno scrittoio, posizione che tornerà a occupare alla fine, quando Caligola, trafitto dal capo dei pretoriani Cherea, ha pronunciato le sue famose ultime parole, «Sono [illegible] vivo».

Nel frattempo, per due ore più intervallo, i tredici fantasmi della [illegible] immaginazione gli hanno eseguito intorno evoluzioni coordinate in [illegible] coreografia ritmata dai passi sull'impiantito. Il verboso despota sfida l'acquiescenza dei pavidi sottoposti, mandandoli a morte - uno, [illegible] l'accusa di avere ingerito un antidoto contro i veleni, mentre [illegible] semplicemente assumendo la sua medicina - o provaricando in altri modi, per esempio col violentare una moglie altrui e distinta in p[illegible] del marito. Oggi ultima replica.

Intanto a Roma l'English Theatre di via Urbana presenta, il sabato e la domenica [illegible] nella lingua originale, **Nightfall** dell'australiana Joanna Murray-Smith, reduce [illegible] trionfo londinese di un altro testo, «Honour». Due coniugi ricevono la visita di una emissaria della figlia scappata di casa sette anni prima, e che prima di ripresentarsi [illegible] persona vuole mettere in chiaro i torti subiti da quella coppia apparentemente irreprensibile - sono intellettuali progressisti e ecologici. Ne risultano 70' dialogati con un ritmo adeguatamente reso dalla regista Bianca Galipò [illegible] dagli interpreti Jiannina Salvetti, Allan Caister, Parysa Poumoneshi.

REGISTRARE

## [illegible] ricordo, sì, io mi ricordo

Eccezionale autobiografia dell'indimenticabile Marcello filmata dalla sua ultima compagna. Quindi [illegible] lunga intervista dove l'attore italiano più famoso del mondo negli anni Sessanta (non solo) racconta se stesso, la sua vita e la [illegible] carriera, ricostruendo anche un cinema e un'Italia che forse non esistono più (1ª parte). ■ **1.45 RAITRE**

## Uccellacci [illegible] uccellini

Favola legata alla realtà firmata Pier Paolo Pasolini con [illegible] insolito Totò e Ninetto Davoli. Il ruolo dell'intellettuale e la trasformazione del proletariato diventano l'apologo di una società che vuole cambia- [illegible]. Totò e Ninetto Innocenti sfrattano la gente inseguiti da un corvo parlante, presunto intellettuale marxista... ■ **1.55 CANALE 5**

I FILM DI OGGI

Tom Cruise, uno dei protagonisti del film «Codice d'onore» di Rob Reiner

## Codice d'onore ★★★

**21.00 RETE 4** USA 1992. REGIA: [illegible]. CON TOM CRUISE, JACK NICHOLSON, DEMI MOORE, KEVIN POLLACK, KEVIN BACON E CUBA GOODING JR. DUR: 2H18'

Convenzionale nello stile, ma coinvolgente e appassionante, è [illegible] dramma giudiziario dell'autore di «Misery». Dal testo teatrale «A Few Good Men» di Aaron Sorkin. Tre giovani avvocati militari vogliono dimostrare che due marine, accusati dell'omicidio di un loro commilitone, hanno solo rispettato il «codice rosso». Ma...

## Sexy Beast - L'[illegible] colpo della bestia ★★★

**23.45 RETE 4** GB/SPAGNA 2000. REGIA: JONATHAN GLAZER. CON RAY WINSTONE, BEN KINGSLEY, IAN MCSHANE, AMANDA REDMAN, CAVAN KENDALL E JAMES FOX. DUR: 1H31'

Un amaro dramma, fra poliziesco e thriller, di un regista televisivo al debutto cinematografico. Riuscito soprattutto l'atmosfera cruda e brutale. Gary, ex criminale ritiratosi con la moglie sulla Costa del Sol, viene contattato dal vecchio amico Don per realizzare un ultimo colpo in banca. Ma è solo l'inizio di un violento tira e molla...

## La valigia dei sogni ★★★

**1.30 LA7** B/N ITALIA [illegible] REGIA LUIGI COMENCINI. [illegible] UMBERTO MELNATI, MARIA PIA CASILIO, ELENA MAKOWSKA, ROBERTO RISSO E PIETRO DE VICO. [illegible]

Un omaggio al cinema (muto) firmato dall'allora giovane Luigi Comencini, già con il consueto stile sentimentale ma sobrio che lo contraddistingue. Il cavaliere Ettore Omeri, attore del [illegible] muto, ha dedicato [illegible] vita alla [illegible] di vecchi film. [illegible] l'incendio del prezioso archivio provoca una profonda crisi...

ARTI

**OGGI**
*Il meglio di... Domenica in* (Raiuno, alle 16,15), Alain Elkann intervista Wilbur Smith (*L'intervista*, La7, alle 12,30). *La storia siamo noi* presenta lo speciale «Giovanni Paolo II - L'ultimo re» (Raidue, alle 22,30), [illegible] bellezze naturali del Lago Maggiore (*Oltre il giardino*, La7, alle 11,30). *Alle falde del Kilimangiaro* in prima serata (Raitre, alle 20,45).

**[illegible]TE**
La fortuna di Beatrice Dalle: «Mio padre era un gitano rumeno, sono nata a Brest in [illegible] roulotte. Di soldi da ragazzina [illegible] ho visti pochi. Vengo dalle "zone", come noi chiamiamo i bassifondi. [illegible] sono andata di casa a [illegible] anni, poi nell'86 ho avuto una botta di fortuna. Camminavo sugli Champs-Elysées [illegible] mi [illegible] un talent scout. Poco tempo dopo mi ha ingaggiata Jean-Jacques Beinex per girare "Betty Blue". Avevo 22 anni e non avevo mai pensato di fare cinema» (*La belle histoire*, Rete 4, alle 2,50).

Béatrice Dalle

**POLTRONE**
Prima di iniziare le riprese di «Uccellacci uccellini» Pier Paolo Pasolini condusse Ninetto Davoli a casa di Totò. Appena i due se ne andarono Totò corse lungo il corridoio per prendere il Ddt che spruzzò finché non lo finì sulla poltrona dove era stato seduto Ninetto (*Uccellacci uccellini*, Canale 5, alle 1,55).

**RISTORANTI**
Maurizio Crozza si definisce «insicuro»: «Ho sempre paura di non far ridere. Ogni giorno penso di smettere e aprire un ristorante» (*Tutti gli uomini sono uguali*, Italia 1, alle 3,05).

**[illegible]**
Fabio Volo, [illegible] fornaio: «Impastando il pane crei una [illegible] che [illegible] dentro le persone, senza filtri. Sul- [illegible] michetta non c'è la buccia» (*Play girl*, Canale 5, alle 0,00).

**ATTO [illegible] FEDE**
«Io credo nella carne rossa, nel vino e nelle donne» (Jack Nicholson) (*Codice d'onore*, Rete 4, alle ore 21).

I PALINSESTI DI OGGI

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| TELEGIORNALE 13.30 0.25 20.00 5.45 22.45 | TELEGIORNALE 10.00 0.25 13.00 20.30 | TELEGIORNALE 14.00 19.30 14.15 23.05 19.00 23.15 | TELEGIORNALE 6.00 0.50 13.00 9.30 20.00 | TELEGIORNALE 12.25 18.30 | TELEGIORNALE 13.30 18.55 |

**MATTINO**

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.00 Euronews Telegiornale europeo<br>6.45 Unomattina Sabato & Domenica con Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Sciacca<br>10.00 Linea Verde Orizzonti di Carlo Raspollini e Aldo Ti- [illegible]<br>10.30 A sua Immagine Rubrica religiosa conduce Lorena Bianchetti. Regia di Marco Brigliadori<br>10.55 Santa Messa dalla Cattedrale di Avellino. Regia di Ciro Samataro<br>12.00 Recita del Regina Coeli<br>12.20 Linea Verde - In diretta dalla natura Guido [illegible] rendson, con Beatrice Luzzi. Regia di Daniele Carminati<br>13.10 Pole Position Notiziario sportivo con Gianfranco De Laurentiis<br>13.40 Automobilismo: Gran Premio d'Austria Formula1 da Spielberg (Austria)<br>16.15 Speciale Domenica In "Un anno di emozioni" Varietà con Mara Venier. Regia di Cesare Gigli. All'interno: Che tempo fa (16.55) - Tg1 (17.00) | 6.05 Zibaldone... Cose a caso<br>6.30 Anima un programma di Gabriele La Porta Programma [illegible] di cultura e libri<br>6.45 Mattina [illegible] Famiglia [illegible] rietà [illegible] Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia di Michele Conforti. All'interno: Tg2 (7.00, 8.00, 9.00) - Tg2 Flash L.I.S. (9.30)<br>10.05 Cartoni animati Playhou- [illegible] Disney - Il libro di Pooh - Stanley<br>10.40 Domenica Disney Art Attack<br>11.00 Numero Uno Varietà<br>11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà<br>13.25 Tg2 [illegible] Gino Roca. A cura di Rocco Tolfo<br>13.40 [illegible]<br>13.45 Tg2 Eat Parade<br>14.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà<br>15.40 Aspettando Disney Club<br>17.05 Domenica Sport Rubrica sportiva<br>[illegible] Tg2 Dossier L'Italia e il mondo in un dossier<br>18.45 [illegible] Round<br>19.00 Meteo2 Previsioni del tempo<br>19.05 The Sentinel Telefilm | 6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica<br>7.00 Andrea tuttestorie Taco e Paco - Amici cuccioli - Il mio animale preferito - Papà Castoro - Mumble Bumble - L'isola di Noè - Rolie Polie Olie - Bear nella grande casa blu - Pablo volpe rossa - I sogni di Giovanna - Tommy & Oscar - Le avventure di Nocus e Lotus - Pina - Il pianeta di Pipsqueak - Fantasmini - Arcobaleno<br>9.45 Cuore matto... matto da legare Film (mus., 1967) con F. Amendola, L. Tony, E. Brown, L. Flauto. Regia di M. Amendola<br>11.15 Tgr Europa<br>12.00 TeleCamere<br>12.40 Motociclismo: Campionato mondiale superbike Gran Premio d'Italia<br>13.20 Giro [illegible] dintorni<br>14.30 Ritratti<br>15.30 Ciclismo: 86° Giro d'Italia<br>18.00 Racconti di vita<br>18.55 Tg3 Meteo Previsioni del tempo a cura del Servizio meteorologico | 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo (R) Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola<br>8.40 Le frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi [illegible] Maria Cecilia Sangiorgi Un programma [illegible] cultura [illegible] attualità religiosa<br>9.30 Ciak junior<br>10.00 Grosso guaio [illegible] Chinatown Film (fant., 1986) con Kurt Russell, Kim Cattrall, Dennis Dun, Suzee Pai, James Hong, Victor Wong. [illegible]gia di [illegible] Carpenter. All'interno: [illegible]<br>12.00 Cinque in famiglia Telefilm "Di nuovo a casa" con [illegible] Wehle, Matthew Fox, Paula Devicq<br>13.35 Buona Domenica Varietà [illegible] Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Laura Freddi, Pino Insegno. Regia di Roberto Cenci<br>18.20 Grande Fratello story Videoframmenti<br>18.50 Buona Domenica Sera Varietà [illegible] Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Lau- [illegible] Freddi, Pino Insegno. Regia di Roberto Cenci | 7.00 Superpartes Programma di comunicazione politica<br>7.30 Cartoni animati Tintere e ghinigori per due topi in mezzo ai fiori - Braccobaldo - Draghi e draghetti - Il laboratorio di Dexter - Orso Yogi - Marsupilami - What a mess Slump e Arale - Papyrus e i misteri del [illegible] - Sitting Ducks - I Flintstones - Diabolik<br>[illegible].50 Grand Prix Rubrica sportiva conduce Andrea De Adamich, con Giorgio Terruzzi. Regia di Osvaldo Verri [illegible]brica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote<br>13.00 Guida al Campionato Rubrica sportiva [illegible] Alberto Brandi, Federica Fontana, Eraldo Pecci, Savi&Montieri. Regia di Andrea Sanna<br>13.45 Le ultime dai campi [illegible]brica sportiva Aggiornamenti dai campi di calcio<br>14.00 Una stella a quattro zampe Film<br>15.45 Creatura Film<br>19.00 Squadra emergenza Telefilm | 6.15 La grande vallata Telefilm "Inferno senza fiamme" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting La saga della famiglia [illegible] ley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli<br>7.10 Solaris, il mondo [illegible] 360° Documentari Il programma si occupa di astronomia, scienze, tecnologia, natura, animali, fenomeni atmosferici, professioni pericolose, archeologia, personaggi e storia. Una sorta di piccola enciclopedia per i giovani che vi troveranno documentari, filmati e [illegible] approfondimenti<br>8.10 Tg4 Rassegna stampa<br>8.30 Domenica In concerto<br>9.30 Anteprima - La domenica del villaggio Varietà<br>10.00 Santa Messa<br>10.45 Di domenica del villaggio Varietà<br>12.30 Melaverde<br>14.00 Uragano Film<br>16.05 La battaglia d'Inghilterra Film<br>18.30 Colombo Telefilm<br>19.35 Colombo Telefilm |

**SERA**

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| 20.35 Rai Sport Notizie [illegible]-[illegible] sportivo<br>[illegible] Un medico in famiglia 3 Serie "Sabbie mobili" - "Visite a domicilio" con Lino Banfi, Lunetta Savino, Pietro Sermonti, Martina Colombari, Margot Sikabonyi. Regia di Isabella Leoni e Claudio Norza<br>22.50 Speciale Tg1 a cura di F. Ferragni, G. Lombardi, F. [illegible]. Rocchi, B. Mobrici<br>23.55 Oltremoda<br>0.40 Che tempo fa<br>0.45 Così è la vita... Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Caterina Nobiloni Laloni<br>1.50 Una moglie americana Film (comm., 1964) con Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, Graziella Granata, Juliet Prowse, Carlo Mazzoni. Regia di Gian Luigi [illegible]<br>3.40 Il corvo Telefilm "Musica maledetta"<br>4.25 Saranno famosi a [illegible] Angeles Telefilm "Verso il successo" con Heidi Lenhart, William R. Moses<br>5.05 Gli Antennati di Nicoletta Leggeri | 20.00 Cartoni animati Sylvester [illegible] Tweety Misteries<br>20.15 I classici Disney Il pinguino di Paperino<br>20.55 Streghe Telefilm "Il ritorno di Barbas" - "Il tunnel del tempo" con Holly Ma- [illegible] Combs, Alyssa Milano, Rose McGowan. Regia di John T. Kretchmer<br>22.40 [illegible] Educational - La storia siamo [illegible]i "L'ultimo [illegible] - La storia di Giovanni Paolo II" [illegible] G. Minoli<br>23.40 [illegible] - Dossier Storie con Mauro Mazza<br>0.45 Sorgente [illegible] vita Rubrica religiosa A cura dell'Unio- [illegible] [illegible] Comunità Ebraiche Italiane<br>1.15 [illegible] Previsioni [illegible] tempo<br>1.20 [illegible] Telefilm<br>2.30 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica<br>2.45 [illegible] che domenica amici Varietà<br>3.45 Cercando cercando<br>4.05 Anima e Immagine<br>4.10 L'elefante a fiori gialli<br>4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque<br>5.45 Tg2 Costume [illegible] società | 20.00 A tutta tappa Rubrica sportiva 86° Giro d'Italia. Conduce A. Fabretti<br>20.20 [illegible] Videoframmenti<br>20.45 Alle falde del Kilimangiaro Varietà con Licia Colò. Regia di Alfredo Franco<br>23.25 Storie maledette "Il fascino discreto di un professore" [illegible] Franca Leosini. Regia di Daniele Biggiero<br>0.30 TeleCamere [illegible] [illegible] Anna La Rosa. Regia di Fabrizio Borelli<br>1.05 [illegible]<br>[illegible]1.10 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica<br>1.15 Giro notte [illegible] Giro d'Italia a [illegible] [illegible] Lorenzo Roata<br>1.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Mastroianni l'ultimo" [illegible] i film: Mi ricordo, sì io mi ricordo (1997) [illegible] Marcello Mastroianni. Regia di Anna Maria Tatò (1ª parte) - Viaggio all'inizio del mondo (1997) [illegible] Marcello Mastroianni, Jean Yves Gautier. Regia di Manoel De Oliveira | 20.40 Stranamore e pol... Varietà conduce Alberto Castagna, [illegible] la partecipazione di Maddalena Corvaglia, Corrado Tedeschi<br>23.30 Nonsolomoda - È...contemporaneamente Condotto [illegible] [illegible] Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Fabrizio Pasquero<br>24.00 Corto 5 - "Play girl" Cortometraggio (dramm., 2002) con Valerio Mastandrea, Fabio Volo. Regia di Fabio Tagliavia<br>0.20 Superpartes condotto [illegible] Piero Vigorelli<br>1.20 Parlamento [illegible]<br>1.55 Uccellacci e uccellini Film (comm., 1966) con Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi. Regia di Pier Paolo Pasolini. All'interno: Meteo<br>3.15 Un giustiziere [illegible] New York Telefilm "Il giorno della vendetta" con Edward Woodward, Robert Lansing, William Zabka, Steven Williams, Ron O'Neal, Chad redding.<br>4.05 Melrose place Telefilm "Una strana luna di miele"<br>[illegible] Flipper Telefilm | [illegible].00 Rtv - Clip conduce Guido Bagatta<br>[illegible].30 Paparazzo Varietà con Enrico Papi Puntata speciale [illegible] roto-calco di gossip, [illegible] e condotto [illegible] Enrico Papi, al debutto in [illegible] serata. [illegible] di due [illegible] di scoop esclusivi, tanta ironia e, soprattutto, una buona dose della sua consueta irriverenza [illegible] no il programma<br>[illegible] Aspettando Oktagon conduce Guido Meda<br>23.15 Oktagon [illegible] conduce Guido Meda<br>0.25 Studio Sport<br>0.55 Harvard contro Yale Film (dramm., 1996) con Colin Ferguson, Leslie Hope. Regia di Masato Harada. All'interno: Meteo<br>3.05 Tutti gli uomini [illegible] uguali Telefilm "La vendetta" [illegible] Randy Inger- [illegible] Maurizio Crozza, En- [illegible] De Caro, Massimo Wertmuller. Regia di Alessandro Capone<br>4.15 [illegible] radio Varietà<br>4.30 I ragazzi della 3ª C TF | 21.00[illegible] d'onore Film (dramm., 1992) [illegible] Tom Cruise, Jack Nicholson. Regia di Rob Reiner. All'Inter- [illegible]: Meteo Tre avvocati militari alle prime armi vogliono dimo- [illegible] che [illegible] marine, accusati di omicidio, hanno eseguito [illegible] gli ordini dell'esaltato colonnello...<br>23.45 Sexy Beast - L'ultimo colpo della bestia Film (dramm., 2000) con Ray Winstone, [illegible] Kingsley. Regia di Jonathan Glazer. All'interno: Meteo<br>1.30 Tg4 Rassegna stampa<br>1.55 Domenica [illegible] concerto (R)<br>2.50 La belle histoire Film (dramm., 1992) con Béatrice Dalle, Gérard Lanvin. Regia [illegible] Claude Lelouch. All'interno: Meteo Claude Lelouch firma il [illegible] film più [illegible] e, forse, il [illegible] riuscito. Nel [illegible] a.C. un predicatore ebreo visita un lebbrosario e incontra la prostituta Odona (Béatrice Dalle) che attira su di [illegible] uno sciame di api: [illegible] sangue, il miele... |

| La 7 | TMC2/MTV | RETE A/ALLMUSIC | TELE+BIANCO | TELE+NERO | STREAM |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] [illegible] - Oroscopo - Traffico<br>7.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura<br>7.30 La7 del Mattino - Rassegna stampa<br>8.00 Isole Documentari<br>9.00 Aquile nell'infinito Film<br>11.30 Oltre il giardino [illegible] incontro con i più bei giardini d'Italia<br>[illegible] Tg La7 Notiziario<br>12.30 L'intervista<br>13.00 Week end Cartoon Network<br>14.00 Tennis: Telecom Italia Masters R[illegible] 2003<br>17.45 Rosso Ferrari Rubrica sportiva<br>18.45 Week End Cartoon Network<br>19.45 Tg La7 Notiziario<br>20.20 Sport 7<br>20.45 Stargate - Linea di confine<br>22.45 Tg La7 Notiziario<br>23.10 Tennis: Telecom Italia Masters<br>23.20 Doppio misto Rubrica sportiva<br>23.40 Il Sogno dell'Angelo Talk-show<br>0.55 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere Dal Foro Italico con C. Malvini<br>1.30 La valigia dei sogni Film (comm., 1953) con Marcello Mastroianni, Umberto Melnati. Regia di Lui- [illegible] Comencini<br>3.15 Cnn | 6.00 Wake up!<br>10.00 Top selection<br>12.00 Hit list Italia + Rubrica musicale<br>14.00 Music non stop<br>17.20 Flash Notiziario<br>17.30 Becoming<br>18.00 The Mtv Rock Chart<br>19.00 Nu edge Varietà<br>19.30 Saiyuki<br>20.00 Celebrity [illegible] deathmatch<br>20.30 Making the video: Justin Timberlake<br>21.00 Countdown to [illegible] live<br>22.00 Mtv live<br>23.00 Scrubs - Medici ai primi ferri Telefilm<br>24.00 Yo! Mtv [illegible] Rubrica musicale<br>1.00 Superock Rubrica musicale<br>2.00 Mtv Night [illegible] | 6.00 Get [illegible] Alzatevi con la [illegible] energia!<br>7.00 Inbox La nostra musica i vostri [illegible] al n. 338-2615653<br>10.00 Surfin'<br>10.50 TgA 7 giorni Notiziario<br>11.00 Energy<br>13.00 Compilation<br>15.00 Mono speciale<br>16.00 All [illegible]ic Chart<br>17.00 TgA 7 giorni Notiziario<br>17.05 All Music Chart<br>18.00 Inbox<br>18.55 TgA 7 giorni Notiziario<br>19.00 Azzurro<br>20.00 Music Zoo<br>20.30 Inbox<br>22.35 Compilation<br>24.00 Night shift I video della notte | 12.05 Giornale del cinema<br>12.35 I predatori della palude Documentari<br>13.30 The Best of Party at the Palace<br>16.00 The day Reagan was shot Film<br>17.40 Madonna - La regina del business Doc.<br>18.25 [illegible]nd Enemy Li- [illegible] - Dietro le l[illegible] nemiche Film<br>20.15 24 Telefilm<br>21.00 Raoul Cremona in "Sim sala min - ovvero la storia della prestidirigirimiri..."<br>22.35 The Order Film<br>0.05 La promessa Film (dramm., 2001)<br>2.05 Dervis - Il derviscio Film (dramm., 2001)<br>4.05 Con[illegible]ary Film (dramm., 2001) | 13.30 Automobilismo: [illegible] Premio d'Austria Formula1<br>14.00 Automobilismo: Gran Premio d'Austria Formula1<br>15.45 Automobilismo: Gran Premio d'Austria Formula1<br>16.00 Automobilismo: Campionato Italiano Gran Turismo<br>17.05 Golf: Deutsche Bank Open<br>[illegible] Basket NBA: Dallas Mavericks-Sacramento Kings<br>21.30 Calcio: Real Madrid-Malaga<br>23.15 Basket Nba: Philadelphia 76ers-Detroit Pistons<br>0.45 Golf: Deutsche Bank Open (Replica) | 7.15 L'amico [illegible] mia amica Film<br>8.55 Fratelli d'Italia Film<br>10.30 La morte e la fanciulla [illegible]<br>12.10 Medico per forza [illegible]<br>14.00 Pasolini: un delitto italiano Film<br>15.45 Hijas - Figli [illegible]<br>17.20 L'ultimo treno Film<br>18.55 Che [illegible] viaggiatori aspettino! Film<br>21.00 Gallo Cedrone Film<br>23.00 L'educazione [illegible] Giulio Film<br>[illegible] Le notti di Cabiria [illegible] (dramm., 1957) con [illegible]ietta Masina. Regia di Federico Fellini<br>2.20 Il signore del male Film<br>4.00 Cadaveri eccellenti Film |

ALLA RADIO

**RADI[illegible]**: Gr 6; [illegible] 10.30; 11; 12.40; 13; 15.53; 17; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.30 S. Messa; 10.10 Con parole [illegible], 11.13 Oggiduemila; 11.55 Angelus [illegible] Padre; 13.35 Pangea; 13.58 [illegible] Domenica sport; [illegible] Speciale F1 - Gran Premio d'Austria; 16.45 [illegible] Giro ciclistico d'Italia; 20.03 Ascolta, si fa sera; 21.00 Internet; 23.33 Speciale Baobarnum; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 La notte dei misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 4.05 Bella Italia.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Fantoni Animati; 9.33 Psicofaro d'inverno; 10.34 Il Cammel- [illegible] di Radio2; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.50 Catersport; 17.00 Strada Facendo; 17.05 Il Cammello di Radio2; 19.52 Sport; 20.00 Libro oggetto; [illegible] Che lavoro fai?; 20.56 Un medico in famiglia (OM); 21.38 Dispenser; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte; 3.00 [illegible] Musica; [illegible] Prima del giorno.

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.01 Il Terzo Anello. Dedica [illegible] cale: La lettera rubata; 7.15 Prima Pagina; 9.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: La lettera rubata; [illegible] Percorsi. Gesti rubati; 10.51 I Concerti [illegible] Quirinale; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Speciale Il Terzo Anello e Fahrenheit; 18.00 Domenica in concerto; 19.05 La storia in giallo; 19.33 Radio3 Suite; 20.00 Teatro giornale speciale dalla Fiera del [illegible] di [illegible]no; 21.00 Il Cartellone - Omaggio a Sylvano Bussotti; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00[illegible] Classica.

**RTL 102.5** Gr: in onda allo scoccare di ogni ora; Gr Orario [illegible]ropa: 8.30; Viaradio: 6.40; 7.35; 8.35; 11.40; 13.40; 17.30; 18.40; 19.40; 20.40.
7.00 Non stop news - Speciale Missione [illegible] Pace; 8.00 Qui Firenze, a voi la linea!, con Alessandro Masti e il Conte Galè; 9.00 L'indigrato speciale, [illegible] A. Pamparana; 11.00 Attenti a noi due, [illegible] Alessandro Masti, Conte Galè; 13.00 Federock, con Federico l'Olandese Volante; 14.00 Mai visto alla radio [illegible] Fabio Santini; 17.00 Napoli-Napoli, con Gianni Simiolio, Antonio Riscetti e dalle 19.00 [illegible] Rita Manzo; 22.00 Totem, con Giorgio Medail; 24.00 Lupi solitari, conduce Mila; 2.00 Crazy Club, con Alberto Bisi.

contoBancoPosta Costa [illegible] meno, ti [illegible] più. E' [illegible] un altro conto.
Posteitaliane

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 DOMENICA 18 MAGGIO 2003

OGGI

10,10 Calcio. Liga spagnola Tele+
11,00 Numero Uno Raidue
11,50 Grand Prix [illegible]
12,00 Moto. Mondiale Superbike da Monza Eurosport
13,10 Pole Posotion Raiuno
14,00 Formula 1: Gp d'Austria Raiuno
14,00 Tennis. Internazionali d'Italia La7
17,10 Basket. Playoff A1 Raidue
20,35 Rai Sport notizie Raiuno
0,25 Studio sport Italia 1

## Olimpico [illegible] e martedì c'è la Coppa

ROMA. Martedì sera all'Olimpico si disputa l'andata della finale di Coppa Italia tra [illegible] e Milan (nella foto Capello). Ma l'invasione (pacifica) dei tifosi alla fine [illegible] Lazio-Brescia [illegible] degenerata [illegible] a farne le spese è stato lo stadio. Dal terreno di gioco [illegible] stati asportati 150 metri quadrati di prato, distrutti anche le [illegible]ti e i tiranti delle porte. Trafugate infine la bandierine dei calci d'angolo. Furibondo il presidente del Coni, Petrucci.

GIRO D'ITALIA: LA SCALATA DEL TERMINILLO VINTA DA GARZELLI CHE CONQUISTA LA MAGLIA ROSA. IL ROMAGNOLO, POCO AIUTATO, SOFFRE PIU' DEL PREVISTO

# Dopo Cipollini, Pantani: è la resa degli idoli

## Il Pirata arriva stremato a quasi 4', cede Petacchi, crollano Frigo e Aitor Gonzalez

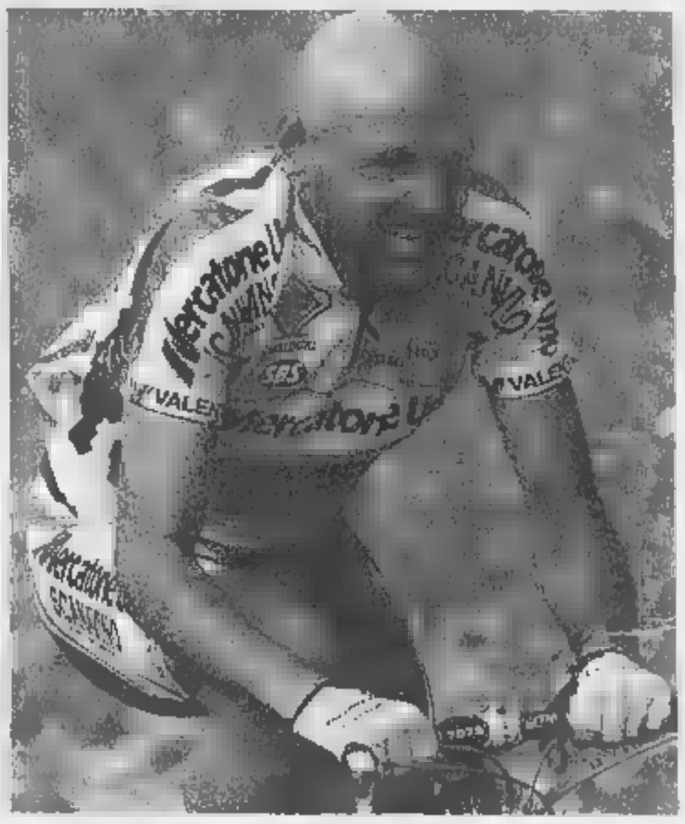
**Gianni Romeo**
TERMINILLO

Nome, Terminillo; soprannome, la montagna dei romani; segni particolari, rivelò nel 1937 il Bartali giovane. E' panciutello, ha curve morbide, porta i corridori verso la vetta su un asfalto largo e levigato che pare un'autostrada. Insomma, sembra inno- [illegible] fidarsi delle salite però, soprattutto quando sono molto lunghe, non consentono di respirare e diventano crudeli con il sole che picchia sulla testa. Secondo gli esperti il Terminillo avrebbe dato prime vaghe indicazioni sul Giro d'Italia iniziato da una settimana [illegible] fino a ieri in mano ai cacciatori di tappe; in realtà l'ha sconvolto. Frigo e Aitor Gonzalez, due dell'alta nobiltà, [illegible] arrivati quando Garzelli e Simoni, primo e secondo al traguardo, già facevano la doccia. Francesco Casagrande, indicato come terzo favorito, deve cedere a Rumsas nella [illegible] Lampre i gradi di capitano. Petacchi, l'eroe della prima settimana, s'è preso un quarto d'ora di distacco e cede la Maglia Rosa a Garzelli.

E poi c'è Pantani. Commovente, si usa dire in questi casi. Stringeva i denti come un dannato gregario quasi fuori tempo massimo, s'era tolto il casco prima del segnale che consentiva ai corridori di liberarsi dalla tortura per dare un po' [illegible] fresco alla pelata, ma le sue pedalate non graffiavano l'asfalto. Aveva la folla tutta per sé, perché malgrado tre anni di buio il [illegible] nome apre ancora una breccia nel cuore dei tifosi: c'erano scritte e bandiere e cori. Ma, a ingigantire i suoi problemi, non aveva una squadra all'altezza. Appena un chilometro di arrampicata e soltanto uno scudiero [illegible] ancora in grado di stargli vicino, [illegible] polacco Szmyd, che però [illegible] stento gli teneva la ruota, altro che aiutare il capitano nella rincorsa.

E' ceduto in piedi Pantani, distaccato di quasi 4 minuti. Ha ritrovato l'orgoglio [illegible] non le gambe [illegible] un tempo, almeno per ora. Il Giro conclude soltanto la prima settimana, Marco potrà migliorare la forma e diventare protagonista sulle montagne dolomitiche o su quelle del Cuneese. Ma anche lui, ammesso che qualcuno cominciasse a illudersi, va depennato dalla rosa degli uomini d'alta classifica. L'ha capito benissimo, faccio molta fatica ha detto. Non è stata una grande prova [illegible] mia, ha ribadito. L'intenzione di tornare corridore è già stato un grande traguardo, per un [illegible] che sembrava aver perso la strada. Se la percorrerà fino in fondo, potrà ritrovare anche la vittoria.

Il bacio delle miss per Stefano Garzelli che ha vinto la tappa e sfilato a Petacchi la maglia rosa



Marco Pantani ha ritrovato l'orgoglio ma non le gambe di un tempo

PRIMA USCITA PER I BIANCONERI FRESCHI DI SCUDETTO: MANCANO GLI STIMOLI [illegible] ARRIVA UNA SCONFITTA CHE CONCEDE AI CALABRESI SPERANZE DI SALVEZZA

# La Juve senza stelle non convince Lippi

## In ombra Camoranesi (sostituto di Nedved [illegible] Manchester) [illegible] Di Vaio Senza peso i giovani in cerca di vetrina. Di Michele e Bonazzoli firmano il successo della Reggina, Belardi regala un gol a Zalayeta

**Marco Ansaldo**
Inviato a REGGIO CALABRIA

Non crediamo che i reduci della vittoria sul Real Madrid avrebbero giocato a Reggio Calabria [illegible] meno energia di quanto hanno fatto i loro sostituti e quindi, per quanto ha detto Lippi alla vigilia, non capiamo molto di calcio. Ma sappiamo abbastanza di questo gioco da aver previsto che l'esibizione della Juve-ter contro la Reggina sarebbe stata in stile balneare, con la canotta [illegible] i sandali, e l'attenzione concentrata a farsi il minor male possibile: sono i saldi di fine stagione e per il moltissimo fatto finora dai bianconeri (e quanto dovranno ancora fare a Manchester) non poteva essere altrimenti.

La commedia, in un pomeriggio caldo, ha coinvolto purtroppo chi aveva [illegible] già avuto poche occasioni per affermarsi. Non era facile risultare convincenti in una partita in cui quasi tutti avevano alzato il piede dell'acceleratore prima ancora di partire. Tuttavia ci [illegible] aspettati un soffio vitale da quelli come Zenoni e Fresi, riesumati dal ripostiglio, e anche dal giovanissimo Paro che ha buoni fondamentali, un bel calcio e senso tattico ma che dovrebbe sfruttare le occasioni per dimostrare la personalità del centrocampista: il ragazzino fatto in casa ha girato ai bassi ritmi, sempre uguali, bravo a farsi dare palla [illegible] troppo attento a non rischiare al minimo passaggio, al punto da sembrare banale. Per entrare nella Juve del futuro dovrà [illegible] mentare l'intraprendenza e la corsa.

Quelli che dovevano mettersi in vetrina [illegible] l'hanno fatto o non lo potevano fare. Tra i più amebizzati segnaliamo Camoranesi e Di Vaio. L'uno si propone come il vice di Nedved a Manchester, l'altro [illegible] l'uomo che dovrebbe sfondare in velocità la difesa [illegible] Milan se [illegible] cose dovessero mettersi male. E' meglio credere che abbiano avuto l'ordine di riposarsi in campo: L'argentino [illegible] dà all'azione le fiammate di Nedved ed è in un periodo di forma decadente: Lippi [illegible] vuole insistere [illegible] di lui per la finale dovrà ripensare [illegible] Juve senza fantasista dietro alle punte e lasciare Camoranesi sulla fascia, come in avvio di ripresa: sperando che azzecchi i cross.

Con lo scudetto ricucito sulla maglia, [illegible] la magnifica prova [illegible] il Real Madrid che si agita ancora [illegible] la pelle, [illegible] si possono imbastire processi alla Juve per quanto [illegible] ha fatto, perdendo per 2-1 la prima partita del dopo scudetto. La squadra [illegible] scombiccherata e floscia come i calzettoni di Camoranesi. Si è partiti da una difesa a tre e dopo mezz'ora Fresi era già salito a centrocampo con i bianconeri disposti su due linee [illegible] quattro uomini. Tuttavia non è che il modulo avesse molta importan- [illegible] vista la tendenza a ripassare la palla indietro ogni volta che ci si avvicinava all'area calabrese.

Il gol di Zalayeta [illegible] di quelli che piovono addosso inattesi come un terno: la bestialità l'aveva commessa il portiere Belardi che, per evitare un calcio d'angolo, [illegible] ricacciato la palla sui piedi del sorpresissimo uruguayano, abbandonato da Franceschini [illegible] con la porta vuota. Insbagliabile. Nelle altre occasioni, piovute per caso, i bianconeri non centravano mai la porta [illegible] addirittura non tiravano. Emblematica l'ultima azione, [illegible] tempo scaduto, in cui la palla correva più veloce di Zalayeta che la vedeva uscire sul fondo [illegible] malinconia dopo averla accompagnata fin lì.

La Reggina non ha ottenuto la salvezza anche se, dopo il 2-1 segnato da Bonazzoli all'inizio della ripresa, il vantaggio sull' Atalanta era salito a tre punti. Viene da sorridere al pensiero che l'unica vera battaglia in [illegible]po [illegible] è combattuta tra i tifosi reggini: cinquecento ultrà insultavano dalla curva la Juve, come fanno sempre, [illegible] il resto dello stadio applaudiva apertamente i bianconeri in una ruffiana «captatio benevolentiae», che in questo caso significa «non svegliare il cane che dorme». Certo, per come hanno affrontato gli avversari rimaneggiati e imbelli, i calabresi non meriterebbero di salvarsi.

Ci fosse stata una parvenza di aggressività, il tentativo di guadagnarsi con il gioco il prezioso bottino. Niente. A parte Di Michele che [illegible] stato brillantissimo nel primo tempo, la ricerca del gol è stata difficoltosa persino in un'area che si apriva come il Mar Rosso davanti a Mosè. Si vedeva Montero lasciar sfilare l'avversario anzichè [illegible] tarlo rischiando il rigore, che di tutti gli atteggiamenti monteriani è il meno credibile. Dopo 42 secondi Diana aveva la palla a tu per tu con Buffon, ma il portiere gliela parava e altre volte i calabresi sprecavano le occasioni reggiungendo il gol con Di Michele (che riprendeva la respinta di Buffon sul tiro di Bonazzoli) e colpendo la traver- [illegible] sul colpo di testa dello stesso attaccante. Nella ripresa Bonazzoli, di testa, sull'angolo di Nakamura sistemava le [illegible]e: [illegible] con il Perugia, Chimenti appena entrato ha preso il gol. Proprio un maledetto destino.

**REGGINA** (3-4-1-2) **2**

Belardi 4,5; Jiranek 6,5, Vargas 6, Franceschini 5; Diana 6, Paredes 6, Mozart 6, Falkini 6,5; Nakamura 6 (18' st Morabito sv); Bonazzoli 6,5 (26' [illegible] Bogdani sv), Di Michele 7 (41' st Mesto sv).
All.: De Canio [illegible].

**[illegible]** (3-4-1-2) **1**

Buffon 6 (2' st Chimenti 6); Iuliano 6, Fresi 6, Montero 5,5; Zenoni 5, Conte 6, [illegible] 5,5 (26' st Zambrotta sv), Pessotto 5,5; Camoranesi 5 (11' st Olli- [illegible] sv); Di Vaio 5, Zalayeta 6.
All.: Lippi 6.

**Arbitro:** Paparesta 6,5
**Reti:** pt 18' Di Michele, 24' Zalayeta; st 6' Bonazzoli.
**Spettatori:** 3.352 paganti per un incasso di 196.988 €; più 22.830 abbonati per una quota gara di 371.116 €.

Marcelo Zalayeta contrastato da Franceschini della Reggina: l'uruguayano [illegible] segnato il gol della Juve

PUNTO

## Zona Uefa e salvezza spareggi possibili

**Roberto Beccantini**

DOPO lo scudetto della Juventus, arrivano altri verdetti. Milan e Lazio sono ufficialmente in Champions League; il Piacenza accompagna Como e Torino in serie B. Il passo d'addio scioglierà, forse, gli ultimi nodi. Zona Uefa: Chievo, Parma e Udinese [illegible] contenderanno due posti (il terzo è già della Roma, qualunque sia l'esito della doppia finale di Coppa Italia con il Milan). Salvezza: tre le squadre coinvolte, Modena, al quale - per via della classifica avulsa - basta un punto, Atalanta e Reggina. Fuori della mischia, in virtù del succitato meccanismo, l'Empoli: [illegible] quando una piazza intitolata a Baldini e Di Natale?

[illegible] [illegible] è inchinato all'Inter, sempre più «seconda». Se Kallon non fosse stato infortunato così a lungo, probabilmente Moratti non avrebbe ceduto alla tentazione Batistuta. La Reggina ha sfruttato la pancia piena dei neo-campioni, titolo e Real nel giro di cinque giorni. Era una fornace, il Granillo, [illegible] anche le riserve di Lippi erano in riserva. Hanno deciso le motivazioni. Da dimenticare, in un contesto del genere, le vacue rifiniture di Camoranesi, l'elemento deputato - [illegible] pare - a sostituire Nedved nella «bella» di Manchester. Per non rischiare di vincere, la Juve ha preferito tenere palla: l'unica volta che l'aveva affittata agli avversari, Franceschini e Belardi erano riusciti nell'impresa di spalancare la porta all'incolpevole Zalayeta.

**Il Milan e la Lazio sono in Champions Piacenza retrocesso De Santis e Cassarà ancora protagonisti Parma, che rimonta**

A Bergamo, è successo di tutto. Como in vantaggio, Atalanta [illegible] dieci (espulso Berretta), pubblico incarognito. Ci ha pensato De Santis: scandaloso [illegible] rigore regalato [illegible] Gautieri, nella forma (solito tira-e-molla con l'assistente) e nella sos- [illegible] (nessun contatto con Brunner). La doppietta di Doni consegna [illegible] Finardi spiccioli [illegible] [illegible]. La Reggina chiude a Bologna, l'Atalanta all'Olimpico con la Roma, il Modena [illegible] Brescia. Uno spareggio sarebbe, tutto sommato, la soluzione più sportiva.

[illegible] Milan si è sbarazzato agevolmente [illegible] Bologna, al di [illegible] dei rigori, netti. Scansato il trabello dell'euroderby, la squadra di Ancelotti ha ripreso a macinare gioco. [illegible] grande spolvero, Seedorf: si è procurato il primo penalty, ha siglato il 2-0. E anche Pirlo, recuperato di fresco, ha pal- [illegible] un apprezzabile smalto. Certo, l'impegno di Coppa Italia non cade a fagiolo, ma sembra proprio che i rossoneri abbiano voltato pagina. Lazio-Brescia è stata spumeggiante. Splendido il gol di Baggio: mi ha ricordato quello che sfiorò a St. Denis, nei supplementari con la Francia. Mancini concorre all'Oscar di allenatore dell'anno: è farina del suo sacco il gioco più brillante. Come è del Parma la coppia d'attacco più armonica ed esplosiva: Mutu (17 reti) e Adriano (15) hanno contribuito alla tormentata rimonta che ha condannato il Piacenza, da 0-2 (Juve, riprenditi Maresca) a 3-2. Clamorosa, e imperdonabile, la «grazia» concessa da Cassarà a Frey. Il Chievo è [illegible] bloccato dalla Roma, l'Udinese ha macinato il Perugia al Curi. Tempi duri per Capello: Lima e Montella sono ko. Juve-Chievo, Empoli-Parma [illegible] Udinese-Lazio suggelleranno la volata [illegible]5. Qualora Chievo, Parma [illegible] Udinese si ritrovassero tutti insieme a quota 56, gli scontri diretti premierebbero Prandelli e costringerebbero Del Neri [illegible] Spalletti a una palpitante coda.

FORMULA 1

## Schumi cerca il sorpasso

In pole a Zeltweg: oggi può superare Raikkonen

Chiavegato e Mandai A PAGINA 33

SERIE B

## La Sampdoria è promossa

Supera il Cagliari a Marassi e ritorna in A dopo 4 anni

Servizio a PAGINA 28

L'ALLENATORE BIANCONERO SPIEGA LE RAGIONI DI UNA SCONFITTA QUASI INEVITABILE DOPO LE GRANDI EMOZIONI DI CHAMPIONS E CONSIDERATA LA FAME DI PUNTI DEI CALABRESI

# Lippi: squadra con le pile scariche

## «Ho dei grandi campioni, ma sono uomini non robot»

**Enzo Laganà**
REGGIO CALABRIA

Una sconfitta che lascia il segno. Era evidente che la Juventus non avrebbe affrontato l'ultima trasferta del campionato con lo spirito di chi cerca la grande impresa. Marcello Lippi, che pure alla vigilia aveva scommesso sul massimo impegno dei suoi, spiega così la gita sullo Stretto: «Abbiamo pagato pesantemente sul piano psicologico i cinque giorni fantastici vissuti tra conquista dello scudetto e la vittoria contro il Real. Era scontato. Ho preferito lasciare a casa chi aveva acciacchi e ho schierato chi poteva ancora avere degli stimoli. Ma mi sono accorto ben presto che sul piano mentale un po' tutti erano scarichi, evidentemente perché tutti hanno vissuto le emozioni di quei due incontri indipendentemente se avevano giocato o no. Ho dei grandi giocatori, non dei robot. Ho sostituito Buffon perché da qualche tempo risente di un dolore ad una spalla. Per Zambrotta invece si tratta di roba che non ci danneggerà, ma sarà utilissimo per recuperare tutti quanti».

«Abbiamo dieci giorni per recuperare anche chi ha problemi fisici» Buffon ha dovuto uscire per il dolore alla spalla

Pessotto è sulla stessa lunghezza d'onda del suo allenatore: «Dopo quel che è successo sabato e poi mercoledì era molto difficile recuperare. Le gambe erano rimaste a Torino. Voglio sottolineare che l'emozione che abbiamo provato dopo la gara vinta contro il Real è stata fortissima per tutta la squadra, anche per chi non ha giocato. E non dimentichiamoci che dopo l'incontro siamo andati a letto molto tardi. Quindi ritrovare la concentrazione non era facile e abbiamo anche badato a non farci male». Anche a lui si chiede se il troppo riposo potrà nuocere alla sua squadra. «Sabato prossimo c'è il Chievo, sarà l'ultimo test e vedremo di affrontarlo con la mentalità giusta»

Se da parte Juve si guarda ormai soltanto a Manchester, sulla sponda Reggina, nonostante la preziosa vittoria, tutti pensano già alla gara di sabato prossimo a Bologna, dove occorrerà fare risultato pieno e sperare nelle concomitanti «disgrazie» di Atalanta e magari del Modena. «Dobbiamo solamente vincere», esclama Di Michele, migliore in campo, ma ancora visibilmente arrabbiato con la curva Sud «colpevole» di non aver perdonato al portiere Belardi l'errore che è costato il momentaneo pareggio della Juve.

Pessotto: «Scusateci, non potevamo dare di più». La Reggina ora è obbligata a vincere sabato con il Bologna

Per l'allenatore Gigi De Canio, più che un errore del suo portiere, a sbagliare è stato Paparesta: «La palla era già oltre la linea di fondo. Belardi per troppa generosità ha cercato di evitare l'angolo». Poi sulla prossima decisiva gara, senza rimpianti per i troppi punti sprecati banalmente, l'allenatore di casa dice: «Inutile guardare indietro. Errori ne abbiamo commessi, altrimenti non ci troveremmo in questa situazione. Abbiamo sbagliato più volte, ma abbiamo anche saputo reagire, tanto che in un certo punto ci eravamo illusi ed abbiamo peccato di nuovo. Attendiamo di vedere cosa accadrà alle 17 di sabato prossimo. Certo né la Roma né il Bologna vorranno fare brutta figura davanti al loro pubblico».

A chi gli ricorda che anche il Modena non è ancora salvo ribatte: «Ma sta certo meglio di noi. La Reggina dovrà pensare al suo risultato. Il nostro rischio sarà notevole, soprattutto sotto il profilo psicologico. Non ci dobbiamo dimenticare che siamo una provinciale, quindi condannati a lottare fino all'ultimo per sopravvivere». E per ricordarlo a Bonazzoli e compagni si stanno organizzando già comitive di tifosi alla volta di Bologna. Si calcola che nel capoluogo emiliano saranno meno di quindicimila i tifosi che seguiranno la squadra.

Conte in un contrasto con Mozart durante la partita di ieri al Granillo

www.carshow.it

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA<br>COMO | 2<br>1 | p.t.: 17' Caccia (Como)<br>s.t.: 18' Doni (Atalanta) rig.<br>36' Doni (Atalanta) |
| CHIEVO<br>ROMA | <br>0 | |
| LAZIO<br>BRESCIA | 3<br>1 | p.t.: 20' Baggio D. (Lazio)<br>40' Mihajlovic (Lazio) rig.<br>45' Cesar (Lazio)<br>s.t.: Lopez (Lazio) |
| MILAN<br>BOLOGNA | 3<br>1 | p.t.: 22' Pirlo (Milan) rig.<br>s.t.: 5' Seedorf (Milan)<br>21' Inzaghi F. (Milan)<br>23' Meghni (Bologna) |
| MODENA<br>INTER | 0<br>2 | p.t.: 28' Pavan (Modena) aut.<br>36' Kallon (Inter) |
| PARMA<br>PIACENZA | 3<br>2 | p.t.: 33' Maresca (Piacenza)<br>40' Hubner (Piacenza)<br>s.t.: 22' Gilardino (Parma)<br>25' Adriano (Parma)<br>45' Mutu (Parma) |
| PERUGIA<br>UDINESE | 0<br>2 | s.t.: 30' Jankulovski (Udinese)<br>42' Jorgensen (Udinese) |
| REGGINA<br>JUVENTUS | 2<br>1 | p.t.: 18' Di Michele (Reggina)<br>24' Zalayeta (Juventus)<br>s.t.: 6' Bonazzoli (Reggina) |
| TORINO<br>EMPOLI | 1<br>1 | s.t.: 23' Di Natale (Empoli)<br>42' Donati (Torino) |

| IN CASA PARTITE G | V | N | P | IN CASA RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | FUORI CASA RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | TOTALE RETI F | S | DIFF. RETI | RI… FAVORE T | R | CONTRO T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | 11 | 4 | 1 | 33 | 11 | 17 | 9 | 5 | 3 | 27 | 15 | JUVENTUS | 69 | 33 | 20 | 9 | 4 | 60 | 26 | 34 | 11 | 9 | 4 | 2 |
| 16 | 10 | 4 | 2 | 32 | 11 | 17 | 9 | 3 | 5 | 30 | 25 | INTER | 64 | 33 | 19 | 7 | 7 | 62 | 36 | 26 | 6 | 4 | 7 | 6 |
| 17 | 12 | 4 | 1 | 32 | 11 | 16 | 6 | 3 | 7 | 21 | 15 | MILAN | 61 | 33 | 18 | 7 | 8 | 53 | 26 | 27 | 14 | 9 | 2 | 2 |
| 17 | 7 | 1 | 2 | 31 | 16 | 16 | 8 | 7 | 1 | 25 | 14 | LAZIO | 60 | 33 | 15 | 15 | 3 | 56 | 30 | 26 | 8 | 5 | 2 | 2 |
| 17 | 11 | 3 | 3 | 31 | 19 | 16 | 5 | 4 | 7 | 17 | 16 | CHIEVO | 55 | 33 | 16 | 7 | 10 | 48 | 35 | 13 | 5 | 5 | 5 | 4 |
| 17 | 11 | 2 | 4 | 31 | 19 | 16 | 3 | 1 | 4 | 22 | 17 | … | 53 | 33 | 14 | 11 | 8 | 53 | 36 | 17 | 4 | 4 | 7 | 4 |
| 16 | 10 | 5 | 1 | 20 | 11 | 17 | 5 | 1 | 9 | 16 | 23 | UDINESE | 53 | 33 | 15 | 8 | 10 | 36 | 34 | 2 | 7 | 6 | 2 | 1 |
| 16 | 9 | 5 | 2 | 33 | 17 | 17 | 4 | 5 | 8 | 21 | 27 | … | 49 | 33 | 13 | 10 | 10 | 54 | 44 | 10 | 5 | 3 | 10 | 5 |
| 16 | 6 | 6 | 4 | 18 | 13 | 17 | 3 | 8 | 6 | 16 | 23 | BRESCIA | 41 | 33 | 9 | 14 | 10 | 34 | 36 | -2 | 9 | 6 | 3 | 3 |
| 16 | 9 | 3 | 4 | 25 | 17 | 17 | 1 | 1 | 8 | 14 | … | BOLOGNA | 41 | 33 | 10 | 11 | 12 | 39 | 45 | -6 | 8 | 8 | 8 | 5 |
| 17 | 9 | 4 | 4 | 22 | 13 | 16 | 1 | 7 | 8 | 16 | 33 | PERUGIA | 41 | 33 | 10 | 11 | 12 | 38 | 46 | -8 | 6 | 5 | 5 | 4 |
| 16 | 4 | 8 | 4 | 19 | 19 | 17 | 5 | 3 | 9 | 17 | 25 | … | 38 | 33 | 9 | 11 | 13 | 36 | 44 | -8 | 1 | 1 | 7 | 1 |
| 17 | 1 | 1 | 5 | 15 | 18 | 16 | 3 | 4 | 9 | 13 | 28 | MODENA | 37 | 33 | 9 | 10 | 14 | 28 | 46 | -18 | 5 | 4 | 7 | 6 |
| 17 | 5 | 1 | 4 | 20 | 21 | 16 | 2 | 6 | 8 | 13 | 25 | ATALANTA | 35 | 33 | 7 | 14 | 12 | 33 | 46 | -13 | 3 | 3 | 7 | 1 |
| 17 | 8 | 5 | 4 | 26 | 20 | 16 | 1 | 3 | 12 | 10 | 33 | … | 35 | 33 | 1 | 8 | 16 | 36 | 53 | -17 | 8 | 7 | 10 | 8 |
| 16 | 5 | 4 | 7 | 25 | 27 | 17 | 2 | 2 | 13 | 15 | 33 | … | 27 | 33 | 7 | 6 | 20 | 40 | 60 | -20 | 4 | 1 | 8 | 1 |
| 16 | 2 | 7 | 7 | 19 | 26 | 17 | 1 | 1 | 11 | 9 | 31 | COMO | 21 | 33 | 3 | 12 | 18 | 28 | 57 | -29 | 4 | 1 | 12 | 8 |
| 17 | 4 | 4 | 9 | 10 | 26 | 16 | 0 | 5 | 11 | 13 | 31 | TORINO | 21 | 33 | 4 | 9 | 20 | 23 | 57 | -34 | 5 | 3 | 7 | 7 |

In caso di parità di punti, la nostra classifica è stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

### …SIMO TURNO

17° DI RITORNO 24/05 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| BOLOGNA | REGGINA | (0-1) |
| BRESCIA | MODENA | (0-0) |
| COMO | TORINO | (0-0) |
| EMPOLI | PARMA | (0-2) |
| … | … | (1-4) |
| … | CHIEVO | (4-1) |
| PIACENZA | … | (1-2) |
| ROMA | ATALANTA | (1-2) |
| UDINESE | LAZIO | (1-2) |

### MARCATORI

**24 reti:** Vieri (Inter, 2 rig.).
**17 reti:** Mutu (Parma, 4 rig.), Inzaghi F. (Milan, 1 rig.).
**16 reti:** Del Piero (Juventus, 6 rig.).
**15 reti:** Adriano (Parma).
**14 reti:** Totti (Roma, 2 rig.), Claudio Lopez (Lazio, 3 rig.).
**13 reti:** Di Natale (Empoli).
**12 reti:** Hubner (Piacenza, 1 rig.), Signori (Bologna, 5 rig.).
**10 reti:** Corradi (Lazio), Baggio R. (Brescia, 5 rig.), Cruz (Bologna, 1 rig.).
**9 reti:** Cassano (Roma), Montella (Roma), Bonazzoli (Reggina), Miccoli (Perugia), Pirlo (Milan, 8 rig.), Nedved (Juventus), Recoba (Inter, 1 rig.), Cossato F. (Chievo), Doni (Atalanta, 3 rig.).
**8 reti:** Maresca (Piacenza), Sculli (Modena), Trez… (Juventus, 3 rig.).
**7 reti:** Iaquinta (Udinese, 1 rig.), Nakamura (Reggina, 5 rig.), Simeone (Lazio), Di Vaio (Juventus), Caccia (Como), Appiah (Brescia).
**6 reti:** Pizarro (Udinese, 5 rig.), Ferrante (Torino, 2 rig.), … Michele (Reggina, 1 rig.), Di Francesco (Piacenza), Ze… Maria (Perugia, 5 rig.), Flore (Lazio), Stankovic (Lazio), Batistuta (Inter, 1 rig.), Rocchi (Empoli, 1 rig.), Amoruso (Como), Pecchia (Como), Bjelanovic (Chievo), Tare (Brescia).
**5 reti:** Jankulovski (Udinese), Donati (Torino), Savoldi (Reggina), Vryzas (Perugia), Kamara (Modena), Mi… (Modena, 4 rig.), Rivaldo (Milan), Shevchenko (Milan), Crespo (Inter), Kallon (Inter, 1 rig.), Cosini (Chievo, 5 rig.), Pellissier (Chievo), Locatelli (Bologna).
**4 reti:** Jorgensen (Udinese), Muzzi (Udinese), Delvecchio (Roma), Cozza (Reggina, 1 rig.), Grosso (Perugia), Gilardino (Parma), … (Parma), Seedorf (Milan), Tomasson (Milan), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Camoranesi (Juventus), Biagio (Inter), Bierhoff (Chievo), Della Morte (Chievo), Legrottaglie (Chievo), Dabo (Atalanta), Pinardi (Atalanta).

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Atalanta | Como | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Chievo Verona | Roma | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Lazio | Brescia | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Milan | Bologna | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Modena | Inter | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Parma | Piacenza | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Perugia | Udinese | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Reggina | Juventus | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Torino | Empoli | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10 | Napoli | Ascoli | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 11 | Palermo | Messina | … | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 12 | Sampdoria | Cagliari | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 13 | Vicenza | Lecce | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Montepremi … 1.929.843,81

Le quote sul giornale di domani

### PROSSIMA SCHEDINA

| PARTITE DEL 24 MAGGIO 2003 | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bologna | Reggina | |
| 2 | Brescia | Modena | |
| 3 | Como | Torino | |
| 4 | Empoli | Parma | |
| 5 | Inter | Perugia | |
| 6 | Juventus | Chievo Verona | |
| 7 | Piacenza | Milan | |
| 8 | Roma | Atalanta | |
| 9 | Udinese | Lazio | |
| 10 | Cagliari | … | |
| 11 | Genoa | Siena | |
| 12 | Messina | Triestina | |
| 13 | Venezia | Napoli | |

### TOTOGOL

Combinazione vincente e quote sul giornale di domani

### TOTOSEI

0-0 M-1 M-1 0-2 M-2 2-1

Montepremi € 54.006,63

Le quote sul giornale di domani

IL RITORNO IN SERIE A

## Festa Samp … trionfo di Novellino

GENOVA

Che la festa cominci. Dopo quattro anni e un giorno il popolo sampdoriano ritrova la serie A. C'era un ultimo ostacolo da superare e la squadra di Novellino davanti allo stadio di Marassi pieno come non si vedeva da anni, non ha sbagliato: 3-1. Doppietta di Flachi (mandato in campo al posto dello squalificato Colombo) nel primo tempo, un po' di suspense nella ripresa per il gol di Suazo, alla fine, grazie alla rete di Bazzani, il Cagliari reduce da otto risultati utili consecutivi è stato domato.

Squadra concentratissima fin dal primo minuto, partita dominata dai padroni di casa che ancora una volta hanno imposto quella mentalità vincente che ha permesso loro di essere i grandi protagonisti del torneo cadetto. Dopo il doppio vantaggio i doriani si sono sentiti forse al sicuro e hanno lasciato spazio alla reazione dei sardi, ma poco alla volta hanno ripreso il controllo della situazione, anche se non sono mancati i brividi e il portiere Turci ha dovuto compiere un paio di parate importanti. Scatenato soprattutto Suazo che ha cercato il pareggio da ogni posizione. Ma doveva essere la serata delle celebrazioni e così è stato. I liguri hanno condotto in porto la sfida cruciale ottenendo il diciassettesimo successo stagionale, al sicuro a sette minuti dalla fine da Bazzani che prima ha colpito la traverse di testa poi ha ripreso la palla e battuto Pantanelli.

Alla fine è stato trionfo soprattutto per Walter Novellino che alla prima esperienza con il club blucerchiato ha ottenuto subito la promozione, la quarta personale in cinque anni. Molto emozionato, il tecnico ha pensato prima di tutto ai giocatori: «Il merito è questo splendido gruppo che ha saputo seguirmi dandomi tante soddisfazioni. E poi dei dirigenti che mi hanno permesso di lavorare in tranquillità».

Tutto secondo copione il dopo partita. Invasione di campo e poi la Genova blucerchiata è esplosa. Balli e canti per tutta la notte, un lungo serpentone nelle vie del centro è festa doppia perchè i «cugini» genoani con la sconfitta di Ancona sono ormai a un passo dalla retrocessione.

Nelle altre partite è Siena con lo 0-0 contro il Verona mantiene la seconda posizione, mentre l'Ancona battendo il Genoa stacca ulteriormente il Lecce fermato sull'1-1 a Vicenza e a tre giornate dalla fine consolida la sua posizione candidata serie A. In coda vittoria fondamentale per il Bari che si è imposto in casa per 2-1 sulla Ternana allontanando gli umbri dalla promozione. Il Cosenza (0-2 con il Livorno) è virtualmente in C.

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| ANCONA<br>GENOA | 1<br>0 | s.t.: 9' Maini (Ancona) |
| BARI<br>TERNANA | 2<br>1 | p.t.: 37' Bellavista (Bari)<br>s.t.: 11' De Rosa (Bari)<br>26' D'Aversa (Ternana) |
| CATANIA<br>VENEZIA | 2<br>0 | p.t.: 35' Oliveira (Catania) rig.<br>s.t.: 1' Oliveira (Catania) |
| COSENZA<br>LIVORNO | 0<br>… | p.t.: 41' Bortolazzi (Livorno)<br>s.t.: 14' Protti (Livorno) |
| NAPOLI<br>ASCOLI | 2<br>0 | p.t.: 42' Dionigi (Napoli) rig.<br>s.t.: 25' Dionigi (Napoli) |
| PALERMO<br>MESSINA | 2<br>1 | p.t.: 16' Di Napoli (Palermo) rig.<br>39' Sullo (Messina)<br>s.t.: 32' Morrone (Palermo) |
| SAMPDORIA<br>CAGLIARI | 3<br>1 | p.t.: 17' Flachi (Sampdoria)<br>45' Flachi (Sampdoria)<br>s.t.: 14' Suazo (Cagliari)<br>… Bazzani (Sampdoria) |
| SIENA<br>VERONA | 0<br>0 | |
| TRIESTINA<br>SALERNITANA | 2<br>0 | p.t.: 27' 30' Fava (Triestina) |
| VICENZA<br>LECCE | 1<br>1 | s.t.: 18' Vucinic (Lecce)<br>31' Semioli (Vicenza) |

| IN CASA PARTITE G | V | N | P | IN CASA RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | FUORI CASA RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | TOTALE RETI F | S | DIFF. RETI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | 13 | 4 | 1 | 33 | 12 | 17 | 4 | 10 | 3 | 18 | 15 | SAMPDORIA | 65 | 35 | 17 | 14 | 4 | 51 | 27 | 24 |
| 18 | 11 | 6 | 1 | 21 | 7 | 17 | 4 | 9 | 4 | 17 | 17 | SIENA | 60 | 35 | 15 | 15 | 5 | 38 | 24 | 14 |
| 18 | 11 | 5 | 1 | 32 | 18 | 17 | 4 | 7 | 6 | 17 | 18 | ANCONA | 57 | 35 | 15 | 12 | 8 | 49 | 36 | 13 |
| 17 | 8 | 9 | 0 | 20 | 11 | 18 | 4 | 9 | 5 | 19 | 20 | LECCE | 54 | 35 | 12 | 18 | 5 | 39 | 31 | 8 |
| 18 | 13 | 2 | 3 | 37 | 19 | 17 | 2 | 6 | 9 | 12 | 23 | TRIESTINA | 53 | 35 | 15 | 8 | 12 | 49 | 42 | 7 |
| 18 | 9 | 7 | 2 | 31 | 20 | 17 | 4 | 6 | 7 | 21 | 24 | VICENZA | 52 | 35 | 13 | 13 | 9 | 52 | 44 | 8 |
| 18 | 9 | 7 | 1 | 22 | 15 | 17 | 4 | 6 | 7 | 19 | 23 | PALERMO | 52 | 35 | 13 | 13 | 9 | 41 | 38 | 3 |
| 17 | 7 | 7 | 3 | 19 | 13 | 18 | 6 | 5 | 7 | 22 | 21 | TERNANA | 51 | 35 | 13 | 12 | 10 | 41 | 34 | 7 |
| 17 | 10 | 5 | 2 | 25 | 14 | 18 | 3 | 6 | 9 | 18 | 30 | CAGLIARI | 50 | 35 | 13 | 11 | 11 | 43 | 44 | -1 |
| 17 | 8 | 7 | 2 | 29 | 17 | 18 | 4 | 4 | 10 | 14 | 20 | LIVORNO | 47 | 35 | 12 | 11 | 12 | 43 | 37 | 6 |
| 17 | 11 | 4 | 2 | 28 | 13 | 18 | 2 | 4 | 12 | 15 | 31 | ASCOLI | 47 | 35 | 13 | 8 | 14 | 43 | 44 | -1 |
| 18 | 6 | 8 | 1 | 15 | 14 | 17 | 4 | 8 | 5 | 20 | 20 | BARI | 46 | 35 | 10 | 16 | 9 | 35 | 34 | 1 |
| 17 | 8 | 5 | 1 | 23 | 14 | 18 | 2 | 9 | 7 | 18 | 25 | VERONA | 44 | 35 | 10 | 14 | 11 | 41 | 39 | 2 |
| 17 | 8 | 8 | 1 | 31 | 23 | 18 | 2 | 5 | 11 | 16 | 27 | MESSINA | 43 | 35 | 10 | 13 | 12 | 47 | 50 | -3 |
| 18 | 7 | 8 | 1 | 21 | 15 | 17 | 2 | 6 | 9 | 18 | 31 | NAPOLI | 41 | 35 | 9 | 14 | 12 | 39 | 46 | -7 |
| 18 | 11 | 4 | 1 | 26 | 16 | 17 | 0 | 3 | 14 | 15 | 36 | CATANIA | 40 | 35 | 11 | 7 | 17 | 41 | 52 | -11 |
| 17 | 4 | 6 | 7 | 17 | 23 | 18 | 5 | 6 | 7 | 16 | 22 | VENEZIA | 39 | 35 | 9 | 12 | 14 | 33 | 45 | -12 |
| 17 | 6 | 7 | 4 | 24 | 19 | 18 | 2 | 5 | 11 | 19 | 28 | GENOA | … | 35 | 8 | 12 | 15 | 43 | 47 | -4 |
| 18 | 6 | 5 | 7 | 17 | 22 | 17 | 3 | 1 | 13 | 9 | 24 | COSENZA | 33 | 35 | 9 | 1 | 20 | 26 | 46 | -20 |
| 17 | 4 | 5 | 8 | 18 | 24 | 18 | 0 | 4 | 14 | 6 | 34 | SALERNITANA | 21 | 35 | 4 | 9 | 22 | 24 | 58 | -34 |

### MARCATORI

**21 reti:** Fava (Triestina).
**19 reti:** Schwoch (Vicenza, 8 rig.).
**18 reti:** Borgobello (Ternana, 2 rig.), Protti (Livorno, 4 rig.).
**17 reti:** Dionigi (Napoli, 7 rig.).
**16 reti:** Bazzani (Sampdoria), Zampagna (Messina, 3 rig.).
**15 reti:** Chevanton (Lecce, 1 rig.), Oliveira (Catania, 4 rig.).
**14 reti:** Tiribocchi (Siena), Spinesi (Bari, 1 rig.).
**13 reti:** Maniero (Palermo, 6 rig.).
**11 reti:** Esposito (Cagliari), Ganz (Ancona, 1 rig.).
**10 reti:** Bruno (Ascoli).
**9 reti:** Margiotta (Vicenza), Flachi (Sampdoria, 4 rig.), Mihalcea (Genoa), Graffiedi (Ancona, 3 rig.).
**8 reti:** Volpi (Sampdoria, 2 rig.), Stellone (Napoli), Negri (Livorno), Suazo (Cagliari, 1 rig.), Fontana (Ascoli, 5 rig.).

### PROSSIMO TURNO

17° DI RITORNO 24/05 - ORE 20,30

| | | |
|---|---|---|
| ASCOLI | PALERMO | (2-2) |
| … | VICENZA | (2-4) |
| … | SIENA | (1-2) |
| LECCE | ANCONA | (3-1) |
| LIVORNO | … | (3-0) |
| MESSINA | TRIESTINA | (1-2) |
| SALERNITANA | COSENZA | (0-0) |
| TERNANA | … | (1-3) |
| VENEZIA | … | (1-1) |
| VERONA | SAMPDORIA | (2-3) |

BOLOGNA SENZA SCAMPO, DEL BABY MEGHNI IL GOL DELLA BANDIERA. PER I ROSSONERI A SEGNO ANCHE SEEDORF E INZAGHI

# Pirlo sale in cattedra Il Milan dà lezioni

## Ottima prova del regista, che sblocca subito il risultato su rigore Un turno di riposo per Maldini che rientrerà martedì in Coppa Italia

**Nino Sormani**
MILANO

Il Milan supera nettamente il Bologna per 3-1 e si assicura la partecipazione alla prossima Champions League. Ma non è contento, perché in caso di sconfitta nella finale di Manchester con la Juve deve ripartire l'anno prossimo ancora dai preliminari, una jattura che società e squadra vorrebbero evitare. Ma sarà dura rosicchiare tre punti all'Inter sabato prossimo a Piacenza nell'ultima gara, mentre i cugini giocheranno in casa contro il Perugia. Nel caso il Milan dovesse riuscire ad affiancare l'Inter dovrà disputare altri due derby, come da regolamento, per giocarsi il secondo posto finale in classifica.

Contro il Bologna il Milan non ha avuto fare molta fatica per assicurarsi il risultato, vista la diversità dei valori in campo. Ancelotti a undici giorni dalla finale di Manchester ha deciso di schierare la formazione migliore già al 22' per un fallo di Colucci su Seedorf in area ha guadagnato un rigore che Pirlo ha trasformato. Per il centrocampista l'ottavo centro dal dischetto nella stagione. Dal suo piede sono partiti tutti i suggerimenti decisivi, soprattutto per Inzaghi che nella ripresa ha sprecato banalmente grande invito e poi ha trasformato un altro una deviazione volante che ha sorpreso Pagliuca. L'attaccante non pago della rete ha voluto battere al 37' st. un altro rigore assegnato dall'arbitro Trefoloni per fallo di Vanoli su di lui, servito nell'occasione da un assist millimetrico di Rivaldo, ma si è fatto parare il tiro da Pagliuca.

**MILAN (4-3-1-2) 3**
Abbiati sv; Costacurta 6 (15' st Helveg. 5), Roque Junior 6, Nesta 7, Kaladze 6; Gattuso 6,5, Pirlo 7, Seedorf 7; Rui Costa 6 (1' st Rivaldo 5,5); Shevchenko 5,5 (32' st Redondo, sv), Inzaghi 6.
All.: Ancelotti 6.

**BOLOGNA (4-4-1-1) 1**
Pagliuca 5; Zaccardo 5,5, Paramatti 5,5 (32' st Terzi, sv), Castellini 6, Vanoli 5,5; Frara 5 (8' Belluci 6), Amoruso 5,5, Colucci 5,5, Meghni 6; Signori 6; Cipriani 5,5 (8' Della Rocca 5).
All.: Guidolin.

**Arbitro:** Trefoloni 6.
**Reti:** pt 22' Pirlo rigore; st 5' Seedorf, 21' Inzaghi, 23' Meghni.
**Ammoniti:** Helveg e Castellini.
**Spettatori:** paganti per un incasso di 78.743,00 €; abbonati 50.762, quota 693.820,18 €.

Insieme Pirlo ha giocato molto bene Seedorf che dopo l'infortunio al ginocchio che ne aveva in dubbio la sua presenza in squadra in questo finale di stagione cresce di partita in partita e ieri ha realizzato anche la seconda rete milanista in apertura di ripresa una staffilata da fuori che ha colto in parte di sorpresa Pagliuca, che tanto per sfidare il Milan si è presentato in campo con una maglia bianconera. Meno convincente l'altra punta milanista Shevchenko: qualche buono spunto in velocità, ma poca concretezza nelle conclusioni.

A centrocampo da segnalare anche il buon ritorno di Rivaldo entrato nella ripresa al posto del solito Rui Costa capace di buone serpentine anche lui poco concreto. Il brasiliano ha dialogato molto coi compagni ed è stato l'autore del lancio per Inzaghi che ha determinato il secondo rigore a favore Milan, poi sbagliato dallo Inzaghi. A sostenere il centrocampo ha avuto buona condizione di Gattuso, poco impegnata la difesa perché il Bologna solo in occasioni si è fatto vivo in area. Si è comunque visto un Nesta in ottima forma, assistito al vicino da Roque Junior che ha rilevato lo stanco Maldini cui Ancelotti ha deciso di concedere un turno di riposo.

Sulle fasce bene Costacurta Kaladze, che hanno risparmiato di sostenere i compagni spingendosi sovente in avanti pronti e tempestivi nei recuperi difensivi. Proprio l'uscita di Costacurta rilevato da Helveg ha consentito a Bologna di sfruttare meglio la fascia sinistra e da lì è partita l'azione del gol del franco-algerino Meghni, alla seconda in serie A del tornante dopo quella contro il Como, servito da Signori. Gol imparabile per Abbiati, che per la prima volta è rimasto tranquillo a guardare la gara e che adesso spera di poter disputare anche la finale di Manchester di Champions League perché titolare Dida (che l'aveva soppiantato all'inizio della stagione) è ancora alle prese con la lesione al pollice della mano.

Per il Milan un che fa morale in vista della sfida la Juve perché ha giocato nella formazione che per dieci undicesimi potrebbe essere confermata Ancelotti (mancava Maldini che riprenderà il posto martedì). Resta in sospeso la presenza o di Rivaldo, ma ci sono tanti giorni per il brasiliano per conquistarsi un posto e due gare: quella di martedì all'Olimpico contro la Roma, prima gara di finale di coppa Italia e quella sabato a Piacenza, ultima di campionato.

Confortante prova di Rivaldo, entrato in campo nella ripresa al posto di Rui Costa
Deludente la giornata di Shevchenko poco concreto nelle conclusioni

Recupero difficile per Dida, Manchester Abbiati tra i pali
Il portiere ospite si è presentato in campo in maglia bianconera

Andrea Pirlo ha appena segnato dal dischetto, buggerando Pagliuca con un tiro a «cucchiaio». E Signori non accetta la presa in giro

IN ZONA GARANZINI

## S'è riposato a lungo E adesso Seedorf fila spedito

**Gigi Garanzini**

BEL Milan, si vede a occhio nudo che gli giova l'aria sottile della finale. Quella di Manchester, evidentemente, non quella di coppa Italia di dopodomani con la Roma di cui, a questo punto, avrebbe forse fatto a meno. Quel che è certo è che, contro il Bologna, la squadra non ha pensato né all'una né all'altra, spingendo sull'acceleratore anche a partita ampiamente chiusa. Segno che la flessione atletica, a lungo palesatasi nel ciclo primaverile, se ne è andata insieme a quegli ultimi minuti di sofferenza nel derby europeo di ritorno: e che, come sempre accade nel calcio, era anche la paura di non farcela, di fallire dopo il campionato anche la coppa che conta, ad impedire di liberare le risorse atletiche residue.

Non solo. Il danno patito per i seri infortuni di Seedorf e Pirlo si trasforma adesso in un vantaggio. Perché tutti e due hanno tirato il fiato proprio quando la spia della riserva era già accesa, e si è visto col Bologna che razza di differenza tecnica sia in grado di fare questa coppia rigenerata dal forzato riposo. Seedorf ha preso per mano la squadra nel primo tempo, Pirlo nel secondo. L'olandese ha innescato prima Shevchenko, come già nell'azione che ha fruttato la finale di Champions, poi ha messo Gattuso solo davanti a Pagliuca, quindi ha realizzato che tanto valeva pensarci da solo e si è procurato un giusto calcio di rigore dopo uno slalom irresistibile, sul genere di quello che a Torino scatenò, ahimè, nientemeno che un invasione di campo. Per completare l'opera, poi, Seedorf ha anche firmato il raddoppio in avvio di ripresa con un diagonale da sinistra che si è giovato di un'esitazione di Pagliuca di una posizione sospetta di Inzaghi, tutt'altro che estraneo alla traiettoria: uno di quei palloni avvelenati che ogni tanto entrano su punizione, quasi mai su azione. Ma al di là delle prodezze balistiche, resta dell'olandese una splendida regia mobile sorretta da un'eccellente condizione. Trattandosi di un giocatore che una finale di Champions contro la Juventus l'ha già vinta, nessun dubbio che meriti da parte di Lippi - oltretutto suo noto estimatore - il massimo dell'attenzione.

Pirlo, a parte la beffarda trasformazione del rigore, è salito in cattedra più tardi, quando la situazione di punteggio aveva già costretto la difesa bolognese a concedere ben altri spazi. Ma non c'è dubbio che anche l'altro ex-interista (a proposito) abbia mostrato la vena dei tempi migliori, una lunga serie di palloni profondi solo in parte sfruttati dagli attaccanti. E se Seedorf essersi specializzato nell'innescare Shevchenko, Pirlo invece va più spesso a cercare Inzaghi. Soprattutto, ma nemmeno questa è una novità, quando - nel secondo tempo - non c'è Rui Costa e il pallone anziché portato a spasso, circola più liberamente.

Il resto è la tranquilla disinvoltura di Nesta, la facilità di Costacurta in un ruolo esterno in cui sembra giocare da sempre, l'incredibile dinamismo di Gattuso che forse non ha ancora smesso di correre da martedì sera. Persino Rivaldo sembrava, al suo passo si capisce, più tonico del turista degli ultimi tempi. Sono, per l'appunto, i miracoli dell'aria sottile delle finali.

# Rigore sbagliato, Ancelotti se la prende con Inzaghi

## «Non doveva chiedere di tirarlo, guai se a Manchester dovesse ripetersi»

Pippo Inzaghi consolato da Shevchenko dopo il rigore fallito al 37' rip

Ancelotti contro Pirlo e Inzaghi, Pagliuca contro Pirlo. Il dopopartita di San Siro è animato dalle polemiche. Il tecnico milanista è arrabbiato con i suoi due giocatori per via del secondo rigore sbagliato da Inzaghi: «Hanno sbagliato tutti e due: Pirlo è il rigorista e doveva calciarlo lui, come ha fatto nel primo tempo. Inzaghi non doveva pretendere di tirarlo lui. Non mi interessa che abbia poi sbagliato. Non doveva tirarlo. Vi assicuro comunque che a Manchester nella finale con la Juve non succederà un altro fatto del genere». Pagliuca ce l'ha con Pirlo «perché ha tirato il rigore a cucchiaio, una presa in giro che non sopporto». Il portiere bolognese se la prende anche coi compagni che dovevano fare di più così che «adesso anche il Bologna sarebbe almeno in lotta per un posto Uefa».

Intanto Ancelotti si frega le mani perché ha visto un buon Milan che vincendo è assicurato un posto sicuro nella Champions League della prossima stagione: «Uno dei traguardi che ci eravamo prefissati all'inizio della stagione. Adesso però restiamo tranquilli: c'è da onorare la finale di coppa Italia martedì la Roma prima di pensare al Piacenza. Poi, soprattutto, c'è la finale di Manchester con la Juve. Anch'io al pari dei miei giocatori avrei preferito sfidare il Real Madrid: ci avrebbe dato meno fastidi». Intanto elogia la condizione della squadra e di Rivaldo che «è entrato nella ripresa e ha giocato bene. Resta anche lui candidato alla fine del 28 in Inghilterra: è un giocatore che nelle gare importanti pesa molto».

«Stiamo raggiungendo tutti i nostri obiettivi - gongola il vicepresidente milanista Galliani - due finali e un posto nella prossima coppa. Complimenti a tutti, soprattutto allo staff medico che ha recuperato a tempo di record Pirlo e Seedorf, due giocatori importanti per il nostro gioco. Così abbiamo una squadra al completo per Manchester. E sono convinto che il Milan crescerà ancora in questi giorni e arriverà allo scontro con la Juve in ottime condizioni. Comunque non dobbiamo trascurare la coppa Italia. Juve penalizzato dall'assenza di Nedved? Saprà sopperire all'assenza nel migliore dei modi».

Guidolin si accontenta e non si lamenta per i due rigori: «L'importante è che il Bologna abbia centrato la salvezza. Questo voleva la società, e ci siamo arrivati con largo anticipo senza soffrire. La zona Uefa? Con Udinese e Vicenza ci è riuscito, vedrò di farcela anche col Bologna. Andarmene? Non ci penso anche se sono ambizioso e mi auguro di arrivare prima o poi in una grande. Il Milan? Andrò a vedere la finale. Sono contento che ci siano due squadre italiane. Chi vince? Sono due grandi formazioni: ho visto bene entrambe. Contro di noi speravo che Ancelotti facesse un po' di turnover, invece ha schierato la formazione migliore e per noi tutto è diventato più difficile. I rigori? Non li ho visti».

[n. sor.]

### Pagliuca polemico con Pirlo per il penalty battuto a «cucchiaio» Da Galliani elogi allo staff medico

# L'Inter fa due gol con un tiro in porta

## Autorete di Pavan e sigillo di Kallon, il Modena s'arrende

**Roberto Condio**
inviato a MODENA

Dopo aver subito il delirio milanista, martedì notte, l'Inter non aveva alcuna voglia di vedere altro avversario far festa a sue spese. Il Modena è pronto: gli mancava un punto per celebrare con 90' di anticipo la salvezza, 38 anni dopo il suo ritorno in serie A. Tutto rinviato, invece, per colpa dei nerazzurri, spietati e fortunati nell'intascare un 2-0 ancora insufficiente però a garantire l'obiettivo minimo della stagione, quel 2° posto che assicura la Champions evitando i preliminari. Questione di un punto, tanto per l'Inter (basterà un pari interno col Perugia), quanto per il che dovrà almeno impattare a Brescia, possibile destinazione di Gianni De Biasi, il tecnico che in 3 anni ha portato i gialloblù dalla C1 alla serie A.

Inter ...ra bruttina, comunque. Le scorie del fatal euroderby si sono sentite, eccome: gambe molli e testa lontana, almeno in partenza. Crespo ancora impresentabile. Recoba insultato dai suoi tifosi (e poi incavolato all'uscita degli spogliatoi). Cuper ha vinto grazie a un autogol, a una prodezza in tandem fra J. Zanetti e Kallon (5° gol in 442' di campionato: media-record) e all'impalpabilità sotto porta dei canarini. Tre punti d'oro, Cuper. «Per quanto mi riguarda - - la percentuale di conferma è del 100%. Pur di vincere con l'Inter sono disposto a smettere di fumare». Con il tecnico si schiera capitan Zanetti: «A dei miei compagni: siamo tutti lui. Ha fatto molto per l'Inter, può darci tanto».

Cuper, intanto, ha quasi messo al sicuro il 2° posto. Decisivo, ieri, un 1° tempo folle: il Modena corre e gioca, l'In... passeggia e segna, baciata dalla fortuna (un tiro, due gol!). Gialloblù aggressivi; nerazzurri imbarazzati e imbarazzanti. Toldo sfarfalla, la difesa a 3 patisce ogni verticalizzazione, Dalmat cerca sempre un dribbling di troppo. Il Modena, però, è sciagurato conclusioni, specie al 21' quando Scoponi, smarcato da Colucci, di fatto spreca un rigore. E al primo tentativo, l'Inter passa. Gol rocambolesco, originato da una punizione dubbia: mentre Emre calcia, nell'area piccola Pavan e Cannavaro sgomitano, si abbracciano. I due cadono proprio quando arriva il proiettile del turco che trova la testa del gialloblù e s'insacca. La cinica Inter bissa 8' più tardi, con la sua prima vera manovra: J. Zanetti parte in quarta sulla destra e crossa per Kallon che, due passi dentro l'area, di testa azzecca una parabola imprendibile.

Nella ripresa, il Modena va in riserva. Non ha più forze né fiducia ed è l'Inter a sfiorare il 3° gol con Recoba. Le più interessanti arrivano dalle curve: i cori nerazzurri contro il Chino, i gialloblù che dedicano a De Biasi un «Resta con noi» e un «Portaci in Europa» proprio Reggina e Atalanta passano in vantaggio e allungano di una settimana la sofferenza. Delusissimo, evita ogni commento sulle vittorie altrui, resta fiducioso: «Abbiamo più degli altri, quest'anno. Meritiamo la salvezza: a Brescia non falliremo». Auguri.

Hector Cuper, 47 anni. Nonostante le delusione patite quest'anno, sono in aumento le possibilità che anche nella prossima stagione l'argentino sieda sulla panchina dell'Inter

**MODENA (3-4-2-1) 0**
Ballotta 6; Mayer 5,5, Pavan 5,5, Moretti 5,5; Ponzo 6 (1' st Sculli 6), Scoponi 5 (12' st Campedelli 5,5), Milanetto 6, Balestri 6; Colucci 6,5, Kamara 5,5; Vignaroli 6,5 (32' st Ferrari sv).
All.: Biasi 6.

**INTER (3-5-2) 2**
Toldo 5,5; Cordoba 5,5, Materazzi 6, Cannavaro 6; J. Zanetti 6,5, Dalmat 5,5, C. Zanetti (24' st Di Biagio 6), Emre 6 (25' st Vivas 6), Pasquale 6; Kallon 6,5, Crespo (19' st Recoba 6).
All.: Cuper 6.

**Arbitro:** Treossi 5.
**Reti:** pt 28' autogol Pavan, 36' Kallon.
**Ammoniti:** Pasquale, Mayer, Dalmat.
**Spettatori:** paganti 1362, incasso 27.240 €; abbonati 12.762, quota 243.664 .

Sullo slancio della finale raggiunta in Champions League il Milan porta tre giocatori nella Nazionale stilata in base ai voti dei nostri inviati: sono il difensore e i centrocampisti Pirlo e Seedorf. In porta c'è Guardalben nonostante i due gol presi a Parma e la conseguente retrocessione del suo Piacenza. In difesa ecco il laziale Oddo e Mezzano del Toro. Laterali di centrocampo sono Jankulovski (uomo partita dell'Udinese) e un altro laziale, Cesar. Attacco tutto provinciale ma con un certo Baggio al fianco di Di Michele e Di Natale.

CONTRO LA LAZIO AL BRESCIA NON BASTA UN GRANDE BAGGIO. LA FESTA PER L'EUROPA È ROVINATA DAI RAGAZZI CHE RUBANO RETI E ZOLLE DEL CAMPO

# Mancini, l'Inter si allontana «Resto al cento per cento»

**Piero Serantoni**

ROMA

Baggio questa volta non basta. Per forza, il Brescia gioca con grinta da amichevole e regala gol con generosità. La qualificazione Champions è cosa fatta per la Lazio che vince 3-1, ma la festa è rovinata dal solito mucchio selvaggio, che si scatena nel rito di fine di campionato. In campo a centinaia, rubato il possibile (bandierine e reti) e c'è chi si porta a casa pacchi [illegible] zolle, invano ripreso dall'accorato appello della società: «Ci fate grande danno - urlano dall'altoparlante - fermatevi». Parole inutili. Il prato è un formaggio [illegible] i buchi mentre incombe Roma-Milan, finale [illegible] Coppa Italia. Per una volta la Nord [illegible] è colpevole, il guaio è stato combinato dai ragazzi, entrati con i biglietti da un euro, e scatenati nella scampagnata sognata da sempre. Ultras colpevoli invece per l'insultante striscione dedicato a Chiesa e Corradi che non hanno accettato il pia[illegible] Baraldi. Salvo Stam, solo perché la Lazio [illegible] cercando di [illegible] a restare.

Se Mazzone [illegible] arrabbiato come spesso gli capita, Mancini non gonfia troppo il petto: «Obiettivo raggiunto. Anzi forse [illegible] meritato qualcosa [illegible] meglio [illegible] classifica. Il Brescia [illegible] ha [illegible] difficoltà, gioca bene, noi abbiamo cominciato con [illegible] braccino dei tennisti che hanno paura di vincere. Baggio, partendo da lontano, ci ha f[illegible] soffrire con il [illegible] gol. Così sappiamo segnare in pochi. Ma alla fine Lopez ha [illegible] le cose a posto». Mancini [illegible] il futuro: resterà? Lui è categorico: «Resto al 100%, come dice il contratto».

L'avvio della partita [illegible] firma[illegible] dal Brescia. Lunghe azioni a centrocampo, tanti passaggi senza che i biancocelesti riescano a prender palla, con la Nord che fischia per la rabbia. Baggio comincia male, ma già al 17' una sua finta apre la difesa biancoceleste. Tira Matuzalem, Oddo salva con Peruzzi che [illegible] pian[illegible]. Comincia [illegible] duello Serena-Mihajlovic. Vince il portiere intercettando alla grande punizioni e angoli del serbo. Baggio si piazza tra centrocampo ed attacco, parte da lontano, Stam e Mihajlovic [illegible] sulla graticola. Arriva il gol del Brescia ed è un prodigio dal Codino: lancio in diagonale di Schopp, Baggio senza guardare alza un pallonetto in diagonale che lascia fermo Peruzzi. Al 26' Baggio non concede il bis: palla a spiovere del solito Schopp, Stam [illegible] fermo, il 10 [illegible] Mazzone tocca con la punta [illegible] mette fuori. E riecco Schopp, questa volta per il disastro. Va a marcia indietro, senza guardare travolge Stankovic (gomitata e timpano dell'orecchio destro perforato, fermo per 40 giorni). E' in area, rigore. Sul dischetto Lopez, ma ci ripensa, la Lazio ha già sbagliato rigori decisivi con la Roma, il Parma, la Juve ed il Porto. Tocca a Mihajlovic e fa centro. Un assist [illegible] Baggio sprecato [illegible] Appiah annuncia il contropiede vincente della Lazio. Lancio di Liverani, Dinelli è un pollo che Lopez infila. Palla [illegible] [illegible] Cesar va in gol facile.

La ripresa vede il vano assalto del Brescia. Lazio pericolosa in contropiede con Cesar e Stankovic. Al 32' Baggio mette a sedere Stam e Oddo. Poi conse[illegible] la palla del pareggio a Tare che invece centra Peruzzi. Tre minuti e Cesar si fa tutto il campo di corsa, [illegible] limite dell' area [illegible] [illegible] fiato, si ferma e, per [illegible] fortuna, arriva Martinez. Il tocco del bresciano è un [illegible] che Lopez non sprec.

Roberto Mancini, l'allenatore rivelazione di questo campionato

| LAZIO (4-4-2) | 3 |
|---|---|
| Peruzzi 6,5; Oddo 7, Stam 5,5, Mihajlovic 6, Favalli 6,5; Castroman 5,5 (25' st Flore sv), Stankovic 6,5, Liverani 6 (34' st Giannichedda sv), Cesar 7; Inzaghi sv (31' pt Corradi 5), Lopez 7. All.: Mancini 7. | |

| BRESCIA (3-5-2) | 1 |
|---|---|
| Sereni 6; Martinez 5; Petruzzi 6, Dainelli 5; Schopp 5 (1' st Bilica 6), Pisano [illegible] (25' st Seric sv), Matuzalem [illegible] (1' st Filippini 5,5), Guardiola 6, Appiah 7; Baggio 7, Tare 5. All.: Mazzone 6. | |

**Arbitro**: Saccani 6,5

[illegible]: pt 20' Baggio, 40' Mihajlovic rigore, 45' Cesar; st 35' Lopez.

**Ammoniti**: Matuzalem, Stam, Tare, Oddo.

**Spettatori**: paganti 39.660 per un incasso di 147.175,00 €; abbonati 28.435, quota 514.807,49 €.

LA SQUADRA [illegible] PRANDELLI RESTA IN CORSA PER LA COPPA

# Adriano e Mutu show Il Piacenza spedito [illegible]

| PARMA (4-4-2) | 3 |
|---|---|
| Frey 6; Bonera 5,5 (19' st Gilardino 6,5), Cannavaro 6, Ferrari 5,5, Junior 5,5; Barone 6, Lamouchi 5 (1' st Rosina 6,5), Filippini 6, Nakata 5,5 (1' st Porcari 6); Adriano 6, Mutu 6,5. All. : Prandelli 6,5. | |

| PIACENZA (4-4-2) | 2 |
|---|---|
| Guardalben 7; Gunento 5,5, Campagnaro 6, Abbate 5,5, Balocco 6; Marchionni 5, Di Francesco [illegible] 6, Maresca 6,5 (12' st Riccio 5), Patrascu 5,5; Ferrarese 6 (19' st Babatunde 6), Hubner 6,5 (22' st Cois 5). All. : Cagni 6. | |

**Arbitro** : Cassarà 6.

**Reti**: pt 33' Maresca, 40' Hubner; st 22' Gilardino, 25' Adriano, 45' Mutu.

**Ammoniti**: Bonera, Frey, Cannavaro.

**Spettatori**: paganti 2723 per un [illegible] di 25.047 €, abbonati 11.544 per una quota abbonati di 267.950 €.

**Giuseppe Milano**

PARMA

Il Parma resta agganciato al treno dell'Uefa al 90' di un derby con il Piacenza che sembrava compromesso dopo la prima frazione di gioco. Nel primo tempo la formazione di Cagni, che ha detto ufficialmente addio alla serie A, aveva addirittura siglato due gol con Maresca e Dario Hubner. Nella ripresa Prandelli rischia mandando [illegible] campo due primavera, Rosina e Porcari, per i senatori Nakata e Lamouchi. La scelta azzardata si rivela azzeccata: il Parma cambia volto, diventa deciso, compatto, sicuro. Il Piacenza si sbriciola e in tre minuti, dal 22' al 25', si fa recuperare subendo le reti di Gilardino e Adriano.

Nel finale, quando in campo è rimasta solo una squadra, quella di Prandelli, il gol-partita di Adrian Mutu al 90' che permette alla forma[illegible] gialloblù di [illegible] al sesto posto in classifica, in comproprietà con l'Udinese.

GIALLOROSSI IN UEFA. NEGATI DUE RIGORI A CORINI & C, MONTELLA E LIMA KO

# Il Chievo dice addio alla Champions

## La squadra di Del Neri paga il pareggio con la Roma a caro prezzo

| CHIEVO (4-4-2) | 0 |
|---|---|
| Ambrosio [illegible] 6, Lorenzi 6, [illegible] na 6,5, Lanna 5,5, Luciano 6 (23' st Della Morte 6), Corini 6,5, Perrotta 6 (39' [illegible] De Franceschi sv), Franceschini 6, Pellissier 6,5, Bjelanovic 5,5 (28' st Bierhoff sv). All.: Del Neri 6. | |

| ROMA (3-5-2) | 0 |
|---|---|
| Pelizzoli 6; Dellas 6, Samuel 6,5, Panucci 6; Candela 6, Dacourt 6, Emerson 7, Tommasi 6,5, Li[illegible] [illegible] (34' [illegible] Santon sv ); Cassano 6,5, Montella sv (12' pt Guigou 6). All.: Capello 6. | |

[illegible]: Rosetti 6.

**Ammoniti**: Cassano, Bjelanovic [illegible] Candela.

**Spettatori**: paganti 4.869 per un incasso [illegible] 117.884,16 €; abbonati [illegible] per una quota di 79.006,48 €.

**Antonio Paloschi**

VERONA

Il Chievo deve vincere a Torino [illegible] la Juventus nell'ultima gara di campionato per avere la certezza di disputare la prossima edizione della Coppa Uefa. Agli uomini di Del Neri, infatti, [illegible] è bastato il pari con la Roma, squadra che nel girone di ritorno si è distinta per la buona organizzazione di gioco e le vittorie.

La gara del Bentegodi è stata combattuta, con i giallorossi subito pericolosi con Cassano (al 5' un gran tiro all'incrocio dei pali) e Montella. Quest'ultimo, al 12', si è infortunato: sospetta frattura del s[illegible] nasale dopo uno scontro fortuito con Lorenzi. Uscito Montella, il potenziale offensivo della Roma ha perso molto, poiché Capello aveva già dovuto rinunciare a Totti e Delvecchio.

Nella ripresa il Chievo ha cercato di far suo l'incontro, ma il colpo di testa di Luciano, al 4', [illegible] di Franceschini si è stampato sulla [illegible] dando solo l'illusione del gol. Ci ha provato anche Perrotta al 13' dalla distanza, senza risultato. Cassano ha tenuto in costante apprensione D'Anna e [illegible] difesa veronese ma la gara [illegible] è stabilizzata a centrocampo, nonostante la stanchezza. Al 34', con l'infortunio di Lima (distrazione [illegible] collaterale, stagione finita) Capello ha iniziato a preoccuparsi, in vista della finale di andata di Coppa Italia con il Milan. «Spero - ha detto il tecnico - [illegible] recuperare Totti e di schierare Montella con una maschera protettiva». Del Neri ha sottolineato la grande stagione della sua squadra a prescindere dalla qualificazione in Uefa. «Abbiamo fatto 109 punti in due campionati e segnato più di 100 reti. Dati che si commentano da soli».

Cassano ieri è stato protagonista di un altro episodio discutibile: si è lasciato andare a reazioni plateali con insulti, presumibilmente all'arbitro, immortalati dalla tv. [illegible] alla [illegible] [illegible] si sorprende più [illegible] tanto per le reazioni del «discolo» barese.

SCONFITTO DALL'UDINESE

# Il Perugia ko e l'Intertoto divide i Gaucci

PERUGIA

Udinese a un passo dalla Uefa, Perugia ko (Jankulovski e Jorgen[illegible] nella ripresa) [illegible] forse fuori dall'Intertoto, che fa litigare i Gaucci padre e figlio. Dice Alessandro: «Non meritavamo la sconfitta, davanti a un pubblico che ci ha saputo festeggiare. Ma la squadra [illegible] [illegible] perché ha iniziato la stagione troppo presto. Chi fa l'Intertoto raramente riesce a centrare buoni risultati in campionato. Vedi [illegible] Torino». Luciano Gaucci, invece, aveva minacciato di tenere [illegible] squadra in attività sino al 30 giugno se non fosse arrivata almeno l'Europa dei poveri. «Ci battiamo con Brescia e Bologna, che non hanno impegni facili. Magari faremo uno spareggio, per l'Intertoto».

Cosmi non ha dato per scontata la [illegible] conferma il prossimo anno, nonostante il contratto scada nel 20[illegible]5: «Voglio parlare [illegible] la società e poi deciderò». Raggiante Spalletti: «Abbiamo centrato un altro risultato importante, a conferma di un finale di stagione in crescendo. Poteva scapparci il pareggio, ma alla distanza abbiamo meritato il successo anche per i due gol spettacolari». [m. m.]

| PERUGIA (3-5-2) | 0 |
|---|---|
| Kalak 6,5; Sogliano 6, Di Loreto 6,5, Milanese 6; Ze Maria 6,5, Tedesco sv (18' pt Pagliuca 5,5, 30' st Fusani sv), Blasi 6,5, Obodo 6 (1' st Berrettoni 5,5), Grosso 5,5; Miccoli 6, Vryzas 6. All.: Cosmi 6. | |

| UDINESE (3-4-1-2) | 2 |
|---|---|
| De Sanctis 6,5; Bertotto 6, Sensini 5,5, Kroldrup 6; Jankulovski 7, Pinzi 6, Piz[illegible] 6,5, Pieri 5,5 (12' st Gemiti 6); Jorgensen 6,5; Mut[illegible] 6 (43' st Jancker sv), Jaquinta 5,5 (34' st Muntari sv). All.: Spalletti 6,5. | |

**Arbitro**: Tombolini 5.

**Reti**: st 30' Jankulovski, 42' Jorgensen.

**Spettatori**: paganti 7160, per un incasso di 32.368 €; abbonati 4731 per una quota di 81.089 €.

SPAZIO AFFARI

[illegible]

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTATORE [illegible]

IMPORTATORE di attrezzature e vernici, cerca agenti monomandatari professionali, per la Provincia di Torino Nord. Offriamo [illegible] in esclusiva, contributo [illegible] 1.250 mensili, 6% di provvigioni, premi raggiungimento obiettivi. Jolly [illegible] Bolzano - Signor Ferretti Tel. 335/6340232 - Fax 0471/204644.

IMPORTATORE di attrezzature e vernici, cerca agenti monomandatari [illegible]

[illegible] Corso Fiume 2 - 10133 Torino - Tel. 011 [illegible] energia@studiobaralehr.it

SOCIETA' di distribuzione macchinari per l'edilizia, ricerca per la zona di Torino e Valle d'Aosta agenti monomandatari [illegible] 011.[illegible] via e-mail info.torino@[illegible] 011.998.1811

[illegible] distributrice [illegible] per lavoro, sport, pubblicità, souvenir cerca [illegible] ambosessi esterno, [illegible] forte motivazione. Trattamento [illegible] Casella Postale 57 14100 Asti.

SOCIETA' ricerca 3 agenti [illegible]

## ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO medico odontoiatrico in Torino cerca assistente alla poltrona, ambosessi con esperienza. Tel. 338.136.7902 ore uffici

COOPERATIVA sociale cerca [illegible] personale ambosessi [illegible] ADEST per struttura in Torino e dintorni Tel. ore ufficio 011.447.7705

LABORATORIO [illegible] in Torino cerca [illegible] ambosessi con esperienza. Tel [illegible]

[illegible]

## [illegible] ARTIGIANI [illegible]

ELETTRICISTA [illegible] esperienza AT / MT / BT, [illegible] Tel 335.614 3713 [illegible]

## [illegible]

CAPOREPARTO [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

[illegible]

## PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA [illegible]

[illegible]

## TORINO CITTA'

A.A.A. OK CASA [illegible] 011.812.4819 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A.A. OK CASA corso Matteotti / via XX Settembre adiacente in casa d'epoca ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno angolo cottura camera soppalcata bagno termoautonomo. Euro 145.000,00. Tel. 011.812.4819 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A.A. OK [illegible] servizi balconi [illegible] € 139.000,00. [illegible] 011.812.4819 - www.ok[illegible]

A.A.A. OK CASA [illegible]

A.A.A. OK CASA [illegible]

A.A. CROCETTA [illegible]

A.A. GARIBALDI [illegible] Toscano Spa 011.561.3050

A.A. GARIBALDI isola Pedonale epoca signorile restaurato unico nel suo genere [illegible] salone tripla 5 camere cucina abitabile triservizi mansarda collegata posto auto condominiale € 1.150.000,00 (146/03). Toscano Spa 011.561.3050.

A.A. [illegible] piazza Castello unica opportunità affaccio su piazza salone doppio 4 camere cucina abitabile triservizi balconi 2 posti auto € 1.225.[illegible] (136/03). Toscano Spa 011.561.[illegible]

A.A. PIAZZA BENEFICA epoca prestigioso originale ingresso salone bow-window [illegible] cucina biservizi. Euro 380.000,00. Tel. 335.129.2003.

A.A TOSCANO SPA adiacente piazza Rivoli Tesoriera stabile d'epoca camera cucina bagno balcone cantina € [illegible] (/03). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Rivoli Tesoriera stabile d'epoca ampia camera cucina bagno balcone cantina € [illegible] Tel. 011.561.3050 [illegible]

A.A TOSCANO SPA [illegible]

A.A. TOSCANO SPA [illegible]

A.A. TOSCANO SPA [illegible]

A.A. TOSCANO SPA [illegible]

A.A. TOSCANO SPA [illegible]

A. GEOIM [illegible] 562.7566 Sassi / via Catelani ristrutturato 75 mq ultimo piano mansardato nel verde giardino condominiale.

A. [illegible]

A. SAN CARLO [illegible]

A. [illegible] 011.542.782 Viberti via [illegible] signorile ingresso salone 2 camere studio cucina doppi servizi box.

A. [illegible] 011.562.9801 corso Svizzera signorile ristrutturato salencino 2 camere cucina [illegible] terrazzo angolare piano 2° portineria.

A. [illegible] 011.562.9801 corso Tassoni angolo corso Regina Margherita living zona cottura, 2 camere bagno ripostigli. Stabile d'epoca ristrutturato.

A. [illegible] 011.562.9801 pressi [illegible] Sovietica libero signorile salone camera cucinino bagno ampi balconi piano 2°.

A. [illegible] 011.562.9801 via [illegible] in bella casa d'epoca libero ascensore, ristrutturato salone camera cucina bagno € [illegible]

[illegible] via Servais ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno balcon piano 2° termocentrale.

A VIALE THOVEZ [illegible]

A [illegible] IMMOBILI 011.[illegible]

ADIACENTE [illegible]

[illegible]

ALBERTO PARRI [illegible]

ALBERTO PARRI 011.819.2566 corso Traiano (adiacenze corso Unità) vere altere signorile mq 210 volendo divisibile

ALBERTO PARRI 011.819.2566 precollina [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGI [illegible]

APPARTAMENTO [illegible] Eurocasa 011 580.6023

APPARTAMENTO signorile via [illegible] salone, 2 camere, cucina, servizi, posto auto coperto. Eurocasa 011.580.6023.

[illegible] signorilissimo [illegible] Umberto (corso [illegible] Unità) mq 320, epoca prestigioso. Simoncini 011.543.970 - 339.426.6043

ATTICI prestigiosi in finiture nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel 011.596.841 - 347.451.2659

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Re Umberto pressi principali in [illegible] residenziale in costruzione appartamenti [illegible] misura.

BATTOCCHIO 011.581.9530 [illegible] Monterosa signorile ristrutturato mq 110 [illegible] cucina camera bagno € 128.000 [illegible]

BERTELLI 011.[illegible]

BERTELLI [illegible]

BERTELLI [illegible]

BERTELLI [illegible]

BERTELLI [illegible]

BERTELLI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 011.43.981

**BORGATA [illegible]**

**via [illegible] vendiamo alloggi signorili in costruzione di: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, box. Magistrali 011 [illegible]**

BORGO VITTORIA [illegible]

CAVORETTO [illegible]

CENISIA [illegible] 011.433.0795

CENTRALE piazza Savoia, ingresso living, salone, camere, cucina, bagno, lavanderia, lussuoso. No agenzie € 380.000. Tel. 347.272.2734

CENTRO STORICO pregevole salone doppio divisibile camera cucina bagno palchetti graniglia disegno. Agim 011.561.2886 - 347.363.9536.

CHIUSANO & C. A strada Val San Martino, appartamento indipendente [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible]

CHIUSANO & C. Cit Turin, signorile d'epoca, appartamento luminoso, da ristrutturare, composto da: ingresso, salone, 5 camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta, box. Tel. 011.596.2656.

CHIUSANO & C. Precollina, affascinante villa fine '800, immersa nel verde, mq 380 circa, con finiture di estremo pregio, saloni, affreschi e boiserie. Parco mq 3600 circa. Casa custode indipendente. Tel. 011.596.2656.

CHIUSANO & C. pressi piazza [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible]

CHIUSANO & C. [illegible]

[illegible] & C. viale Thovez, villa indipendente su tre livelli, splendida vista su [illegible] terrazzi, tavernetta, ampio garage ascensore, giardino attualmente diviso in [illegible] indipendenti. [illegible]

COLLINARE zona Superga semicentro posso casa mq [illegible] ristrutturare 2 posti auto piccolo giardino € 280.000,00 vendesi. Alfieri Consulcasa 011.771.0229

COLLINA [illegible]

CORSO AGNELLI pressi corso Cosenza piano alto luminoso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti 011.359.393.

[illegible] pressi Ospedale Mauriziano signorile [illegible] mq 85 doppio ascensore condominiamento. Rosa 011.995.317

CORSO DE [illegible] ingresso salone 3 camere cucinotto bagno e servizio mq 135. Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net

[illegible] doppi ingressi 5 camere cucina bagno mq [illegible] Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net

CORSO FRANCIA / Corso Telesio [illegible] panoramico ingresso salone 3 camere studio cucina doppi servizi mq 170 [illegible] doppio posto auto. [illegible] 011.473.3215.

[illegible] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto mq 120. Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net

CORSO [illegible] D'AZEGLIO signorile panoramicissimo ingresso, salone, 3 [illegible] cucina, [illegible] box. Eurocasa 011.580.6023.

CORSO [illegible] signorile [illegible] salone, 3 camere, cucina [illegible] Case 011.238.8315

CORSO [illegible] case [illegible] piano alto signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi € 295.000,00 MBM 011.596.483

CORSO PESCHIERA [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 90. [illegible] 011.619.9494 - www.sipa.net

[illegible] RAFFAELLO [illegible] nuova costruzione signorile 115 mq piano alto finiture di pregio. TebeTebel 011.888.2962

CORSO RAFFAELLO pressi recente signorile soggiorno due camere, cameretta, cucina biservizi mq 150. Freci 011.505.691

CORSO ROSSELLI libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto ristrutturato, [illegible] La Ginevra 011.447.5651.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze, impresa privata prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli Tel 011.596.9411 - 347.451.2659

CORSO SIRACUSA [illegible] Tel. 011.473 1159.

CORSO [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno mq 60 Sipa [illegible]

CORSO TURATI [illegible]

CORSO VERCELLI [illegible]

CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible]

CRIMEA [illegible]

CRIMEA [illegible]

CRIMEA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

[illegible]

EUROPE [illegible]

EUROPE [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA [illegible]

FALLA [illegible]

FALLA 011.437.2886 presso corso Montecucco piano 9° libero ultimo 2 camere tinello cucinino mq [illegible] € 153.000,00.

FRONTIER IMMOBILI [illegible]

FRONTIER IMMOBILI [illegible]

FRONTIER IMMOBILI [illegible]

FRONTIER IMMOBILI [illegible]

FRONTE [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GIARDINI REALI corso Regina Margherita in stabile recente al 3° piano con ascensore luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.836.118.

[illegible] IMMOBILIARE 011.749.0812 pressi corso Traiano in [illegible] al prossimo appartamenti signorili [illegible] personalizzabili.

GL IMMOBILIARE 011.749.0812 pressi via De Sanctis in costruzione [illegible]

[illegible] 011.749.0812 via [illegible] nuova costruzione appartamenti [illegible] mq 120 [illegible] scelta materiali interni.

GRAN MADRE adiacente via Asti signorile nuove 180 mq box consegna dicembre [illegible] G&V 011 [illegible] 4291

MASTON & ASTON [illegible]

MASTON & ASTON [illegible]

MASTON & ASTON [illegible]

MASTON & ASTON Crocetta corso Stati Uniti appartamento piano alto [illegible] mq. Doppi ingressi, sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina. Tel. 011.562.2525.

MASTON & ASTON Precollina pressi [illegible] di Superga affascinante attico con splendida vista sulla collina salone 2 camere [illegible]

MASTON & ASTON [illegible]

MASTON & [illegible] via Servais appartamento [illegible] soggiorno, cucina 3 camere 2 bagni. Ristrutturato Tel. 011.562.2525

INVESTITALIA 011.518.4366 centralissimo, via Sant'Agostino, in signorile palazzo d'epoca, attico duplex, mq 240, con terrazzo panoramico, ottime finiture interne, box doppio. Trattative riservate.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso De [illegible] in signorile palazzo panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, [illegible] Piano 4° buona manutenzione.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso [illegible] elegante appartamento [illegible] 208, piano 8°, splendida vista panoramica.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Siccardi via Bertola in palazzo d'epoca, signorile alloggio / ufficio mq 270 piano 2°, terrazzo, recentemente autonomo € 380.000,00

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina Borgo Po, in signorile palazzina, elegante alloggio mq 129, ristrutturato, piano [illegible] finiture interne.

INVESTITALIA 011.518.4366 via [illegible] Colombo in elegante palazzo anni '30, signorile appartamento angolare, mq 112, piano rialzato. Rifiniture di pregio. € 187.000,00.

[illegible] adiacente [illegible] alloggio / ufficio mq 110 con posto auto privato [illegible] Tel. 011.503.315.

LUCIANA VOLA 011.436.1566 adiacente via Po in bella casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi. Volendo box.

MIRAFIORI [illegible]

MIRAFIORI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

MONOLOCALE [illegible]

NIZZA [illegible] Gabetti 011 [illegible]

[illegible] frazionismo libero salencino 2 camere cucina ingresso doppi servizi box auto riscaldamento autonomo [illegible] Ginevra 011.447.5651

PIAZZA BENEFICA pressi via Fortunato stabile signorile ingresso 3 camere [illegible] tinello cucinino doppi [illegible] 011.433.2558.

PIAZZA [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA [illegible] panoramici appartamenti in duplex giardino terrazzi da mq 200 a mq 285. Tel 011.812.3444.

PRECOLLINA prestigioso, salone, 3 camere, cucina, triservizi mansarda collegata, box doppio, termoautonomo Eurocasa 011.580.6023.

PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA [illegible] 275 signorile luminosa [illegible] con giardino. Tel. 011 [illegible] 3444

PRECOLLINA strada Fioccardo in [illegible] palazzina del '90. Salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ampi balconi [illegible] 011 [illegible]

PRECOLLINA strada Valente villa signorile panoramica [illegible] mq [illegible]

RIALTO IMMOBILIARE [illegible] precollina Gran Madre mq [illegible] epoca termoautonomo box [illegible]

[illegible] IMMOBILIARE 011.860.0080 precollina Gran Madre in palazzina nuova costruzione ultimi alloggi mq 95 / 95/ 115/ 180 consegna dicembre 2003.

SABATELLI IMMOBILI 011.855.359 libero via Richelmy (Millefonti) ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura bagno. € 82.000,00.

SAN PAOLO via [illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile € 145.000,00. Carosso Immobiliare 011.385.7800

SANTA RITA vendo signorile, due appartamenti [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato, volendo abbinati [illegible]

SANTA RITA [illegible]

STRADA [illegible] alloggio ristrutturato mq 135, magazzino seminterrato mq 60 box giardino € 186.000,00. [illegible]

[illegible] 011.562.3931 [illegible] (Valpattonera) splendida [illegible] villa imponente libera villa padronale di complessivi mq [illegible] e pertinenze con ampio parco rifiniture signorili.

[illegible] 011.562.3931 [illegible] Alberto Picco in villa d'epoca libero prestigioso appartamento di mq 186 terrazzi, giardino [illegible] riservate

[illegible] nuda proprietà ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni cantina doppia [illegible] Gabetti 011.359.393

VIA CARLO ALBERTO palazzo [illegible] finemente [illegible] mq 440 circa, [illegible] ingresso due saloni sala pranzo 4 camere, 4 bagni 2 lavanderie 2 cucine. Alloggio [illegible] rappresentanza Tamburrano 335 123.2742.

VIA CIBRARIO pressi via Collegno libero signorile salone 4 camere cucina biservizi ripostigli MBM 011 [illegible]

VIA DELLA ROCCA [illegible] prestigioso [illegible] mq [illegible] piano [illegible], posto auto Tel. 011.812.3444.

VIA GENOVA alloggio mq 90 tinello 2 camere servizi [illegible] € [illegible] eventuale box [illegible] 011.273 [illegible]

VIA [illegible] Peschiera piano alto ingresso 2 camere cucina servizio balcone terrazzino Agenzia Viberti 011.335 8700

VIA MERCADANTE open space completamente ristrutturato 80 mq di camera cucina [illegible]

VIA [illegible] cucina servizio centro ristrutturato 4 [illegible] stessa casa mq 60 a € 95.000,00. Tel 011.473.1159.

VIA [illegible] 3° piano termoautonomo 2 arie camera tinello cucinino bagno [illegible] Panorama Immobiliare 0173.284 831

ZONA Barca in villa quadrifamiliare alloggio mq 150 tavernetta lavanderia, giardino, due box. Tel. 011.273.5361

ZONA [illegible] alloggio [illegible] mansarda giardino [illegible] € 260.000,00. Tel [illegible] 3.5361

## TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO Belvedere in posizione panoramica appartamento di saloncino living 2 camere cucinotta bagno garage € 153.000,00 Gabetti 011 [illegible] 6022.

[illegible] collina splendida [illegible] su tre livelli mq 400 Giardino Frutteto Luciana Vola 011.436.1395

BALDISSERO [illegible] villetta panoramica recentissima su due piani più taverna [illegible] mansarde giardino. Vianelli Immobili [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] 2 camere salone cucina angolo cottura servizi terrazzo [illegible] Sitmar 011 43.591 - 0122 831.778

BATTOCCHIO 011.581.9433 [illegible] precollina signorili ville in costruzione collinare panoramiche in prestigioso contesto d'epoca

BATTOCCHIO 011.581.9433 [illegible] villa indipendente panoramica internata parco terreno mansarda giardino [illegible]

BATTOCCHIO 011.581.9530 Alpignano [illegible]

[illegible] ingresso camera tinello cucinino servizio cameretta balcone Sitmar 011.435.91 - 0122 831.778

BEINASCO centro appartamento in piccola palazzina salone cucina 2 camere servizio box orto. Emmebi 011.349.9883.

CASTIGLIONE [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIUSANO & C [illegible]

[illegible]

ESCLUSIVO [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

MASTON & ASTON [illegible]

LA MANDRIA [illegible]

MONCALIERI [illegible] 011 [illegible]

[illegible] Alta (Rivoli) nel borgo antico affascinante casa '800 finemente [illegible]

[illegible] vendesi [illegible] settembre 2003 Tel [illegible]

PECETTO villa libera su 4 lati piano rialzato mq 200 piano terreno mq 200, giardino e terreno mq 800. Studiocasa 011.517.2947

[illegible] porzione villa bifamiliare molto [illegible]

PINO [illegible] quadrifamiliare [illegible] perfette condizioni vista stupenda. Studio Errici 011.867.4879

RIVOLI [illegible] Toscano [illegible] cuore della parte più verde [illegible] in villa appartamento prestigioso 220 mq giardino box. Tel. 011.953.5787

**RIVOLI**

(Cascine Vica) villetta [illegible] su 2 livelli più mansarda e giardino privato [illegible] box doppio. Borelli 011.568.3382

RIVOLI centro storico castello in splendida dimora [illegible] appartamento rifinito su due livelli mq 200. Giardino. Vista suggestiva [illegible]. Luciana Vola 011.436 [illegible]

RIVOLI centro storico panoramica villa dipendenza di ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi terrazza giardino. Gabetti 011 956 [illegible]

[illegible] villa unifamiliare / bifamiliare [illegible] livelli collinare, mq 366, giardino [illegible] Studiocasa 011.517.2947

SAN MAURO [illegible]

SAN MAURO [illegible] Ampio giardino. [illegible] De Vederal Studio Padone 011.812.524 - 335 742.0073

SAN [illegible] precollinare appartamento in elegante palazzina condominiale, [illegible] pregiate rifiniture, tre ampi balconi, garage doppio, comodo servizi € 348.000,00 Tel. 011.460.135

SAN MAURO villetta indipendente mq 135 [illegible] mq 2000 possibilità ampliamento sopraelevazione € 450.000,00. Tel [illegible]

SAUZE D'OULX via [illegible] frazionismo [illegible] totalmente [illegible] indipendente rinnovato. Posto auto. Decorno 011.319.9010 - 335.612.3395

SAUZE D'OULX vicino al laghetto soggiorno [illegible] servizio lavanderia terrazzo. Sitmar 011.435.91 - 0122.831.778

SETTIMO Borgo Nuovo in recente palazzina appartamento panoramico di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box Gabetti 011.800.5281.

VALDELLATORRE a 5 minuti paese villa panoramica, da ristrutturare, terreno mq [illegible] € 170.000,00. Elio [illegible]

VILLA nuova adiacente strada Genova [illegible] salone cucina 4 camere 2 uffici mansarda con terrazze 3 bagni tavernetta garage 5 auto, giardino € 600.000,00 Tel. 011.503.313.

VILLA panoramica signorile [illegible] (Rivodora) mq 300, più 300 seminterrato, mansarda, terreno 2.000 mq. Eurocasa 011.580.6023.

## [illegible]

[illegible] (Visone) prestigiosa villa mq [illegible]

INTERNAZ. MONFERRATO [illegible] monferrato.com

[illegible] CASALESE (Al) vendesi dimora storica con terreno [illegible]

[illegible] cottura camera bagno balcone box € 37.000,00. [illegible]

## VALLE D'AOSTA

CERVINIA, sky sempre!!! Proprio sulle piste favolosa mansarda nuovissima Euro 25.000,00 anticipo Euro 615,00 mutuo (vedere per credere!!!) Tel 030.9 4 0277.

## [illegible]

[illegible] Ceriale [illegible]

[illegible] www.sagor.it

ARENZANO pineta, direttamente [illegible] impresa vende ultimi appartamenti, grandi terrazze [illegible] mare Tel. 010.913.7106 - 0181 [illegible] 962.

[illegible]

BERGEGGI [illegible] mt spiaggia stupenda vista mare giardino privato da [illegible] Opportunità Studiore 019.746 [illegible]

BORDIGHERA adiacente via romana villa epoca vista mare mq 380 garage giardino. Quaglia Immobiliare 011.438.400 - 335.646.3386

BUSSANA mare (Sanremo) [illegible] appartamenti di nuova realizzazione da mq 50 a mq 85 con ampi giardini e terrazzi Tel 011.340.2611 - 0184.430 [illegible].

CALICE LIGURE (Sv) km 8 dal mare in borgata collinare del 1400, appartamento indipendente mq 230 circa. Terrazzo panoramico. Giardino [illegible]

CERIALE nuova costruzione [illegible] con terrazzo e / o giardino, box da € 139.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino. Tel 011.664 8671 - 347.731.1802

DIANO CASTELLO [illegible] ampio [illegible] ben arredato [illegible] autonomo, € 79.000,00. Tel. 0183.495.000 - foto su www.cmcas.it

DIANO MARINA [illegible] angolare 80 mq. 2 balconi, ristrutturato, termoautonomo. € 285.000,00. Tel. 0183.498.000

FINALE LIGURE appartamento a 100 mt dal mare, ristrutturato ed arredato composto da: soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e posto auto € 230.000,00. Tel. 019.681.026 - 019.681.985

FINALMARINA centro paese alloggio d'epoca ristrutturato finiture di pregio [illegible]

GEOCASA [illegible]

GEOCASA [illegible]

GEOCASA [illegible]

GEOCASA [illegible]

GEOCASA [illegible]

GEOCASA [illegible] 1780.012.532

[illegible] Ceriale bilocali in complesso residenziale ingresso indipendente, aria condizionata, posto [illegible] € 106.000,00 Tel. 1780.012.532.

GEOCASA Finale Ligure in prestigioso palazzo Nobiliare, vendiamo ultimo alloggio ristrutturato, ascensore € 260.000,00 Tel 1780.012.532

GEOCASA Loano [illegible] terrazzi, [illegible] Tel 1780.012.532

GEOCASA Pietra Ligure adiacente [illegible] Repubblica, bilocale arredato con balcone, posto auto cantina € 155.000,00. Rif. 7. Tel. 1780.012.532.

GEOCASA Pietra Ligure [illegible] del centro / mare, nuova costruzione vendiamo monolocali e bilocali, a partire da € 95.000,00. Tel. 1780 [illegible] 532

GEOCASA Pietra Ligure 20 metri [illegible] sulla passeggiata proponiamo [illegible] e bilocali nuovi da € 180.000,00 [illegible] Tel. [illegible]

GEOCASA Spotorno in palazzina centralissima vendiamo appartamenti in ristrutturazione. Ampie metrature da € 244.000,00 Tel [illegible]

[illegible] 50 metri mare, piccolo bilocale perfette condizioni balcone termoautonomo € 150.000,00 Rif 111 [illegible] 012.532

[illegible] metri 300 [illegible]

[illegible] 8 km dal mare, rustico in pietra con 2 camere, sala, cucina, servizio, [illegible] Grande cantina, vista mare € 190.000,00 Tel. 0183.650 707 339 [illegible] 7266 Marinelli Immobiliare

[illegible] vendo [illegible] impresa appartamenti a partire Euro 144.000,00 zona residenziale 800 metri mare. Alla prenotazione blocco prezzo fino consegna Tel 019.674.064 - 339.013.1106

PIETRA [illegible] adiacente spiagge [illegible] monolocale mansardato di 30 mq con [illegible] Ottimo investimento! € 113.700,00 Agenzia [illegible] 019.615 [illegible]

PIETRA LIGURE panoramico bilocale splendida vista mare, grande terrazza [illegible] 000,00 [illegible] 019 677.367

## [illegible]

[illegible] Agenzia [illegible] Tel 04 [illegible]

ISOLA D'ELBA Capoliveri vendesi splendido casale immerso nel verde due appartamenti completamente ristrutturati 60 mq circa l'uno Posti auto grande [illegible] 500 metri dal mare. [illegible]

SARDEGNA Costa Paradiso, villa indipendente 180 mq più patii, terrazzi, giardino box auto. Stupenda vista mare. € 285.000,00. [illegible] Immobiliare 011.433.7330

## COSTA AZZURRA

A. [illegible] splendida nuova occasione [illegible]

A. JUAN LES PINS [illegible] co giardino, a 300 mt mare con spiaggia di sabbia, magnifici bilocali da € 136.000,00. ISIT 800.777.510.

A. NIZZA occasione 50 mt mare, seconda fila, in prestigiosa palazzina d'epoca in corso di completa ristrutturazione con eleganti finizioni, [illegible] bilocali anche duplex, con scorcio mare / laterale da € 95.000,00. ISIT 800 [illegible]

AFFARE [illegible] mare / casinò a piedi [illegible] splendidi appartamenti nuovi, grandi terrazze da € 95.000,00 parking compreso, paghi solo € 19.000,00 più rata mutuo € 465,00. - Telgest 848.842.842.

AFFARE Montecarlo confine Beausoleil novità a pochi passi dal Casinò: magnifici appartamenti [illegible] vista mare, monolocali, [illegible] attici prestigiosi, prezzi [illegible] 000,00 parcheggio sotterraneo compreso. Telgest 848.842.842.

AFFARE Nizza [illegible] appartamenti nuovi da € 82.000,00! Paghi solo € 12.410,00 più rata mutuo € 297,00 autofinanziabile con affitto! Telgest 848.842.842

CANNES centralissimo [illegible] ristrutturato [illegible]

[illegible] / casa vacanze. Tel 011.5[illegible] 335.280 081 - www.int-immo.com

[illegible] - Nizza [illegible] mare, zona Università, monolocale ristrutturato, [illegible] investimento [illegible] Tel 011.599.782 [illegible] www.int-immo.com

[illegible] Nizza 50 mt mare zona [illegible] vacanze. Tel 011.599 [illegible] - 335 280.081 www.int-immo.com

[illegible] 800.199.223 Antibes zona porto [illegible] realizzazione, appartamenti [illegible] da € 140.000,00 Rif 151

[illegible] 800.199.223 Beausoleil, nuova realizzazione, splendidi appartamenti vista mare, monolocali da € 85.000,00, bilocali da [illegible] da € 240.000,00 Rif 147

[illegible] Cannes 10 minuti dal porto nuova [illegible] monolocali da € 101.[illegible] bilocali da € 187.500,00 trilocali da € 253.500,00 Rif 146.

[illegible]

NIZZA [illegible]

WWW.IMMOBILIARELUCIANAVOLA.COM Nizza Promenade in elegante condominio appartamento mq [illegible]

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ALLAMANO CORSO [illegible]

A.A.A. ATTIGUO [illegible]

A.A.A. ATTIGUO corso Francia e fermata Metropolitana uffici e laboratori da mq 500 a 7.000 vende Postiglione 011.504.040

[illegible] CORSO [illegible] locali commerciali, laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

**A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE**

corso Unione Sovietica - Vendesi capannoni mq 3600 e uffici mq 400 area totale 7300 mq circa. Postiglione 011.504 040

[illegible] 011.562.7566 centro stabile epoca prestigiosi uffici da 256 a 800 mq aria condizionata portineria box.

ALPIGNANO capannone mq 750, uffici mq 150, altezza 7 [illegible], mensole carroponte, [illegible]

BEINASCO [illegible]

[illegible]

CASELLE [illegible]

(continua)

L'«Immobiliare Matteotti» leader da 30 anni nel settore

# Esercizi pubblici e di prestigio

## *La professionalità al servizio della qualità*

L'«Immobiliare Matteotti» da trent'anni un'azienda leader nel campo dell'intermediazione per la compravendita degli esercizi pubblici: può infatti vantare una collaudata esperienza all'insegna della serietà e professionalità nel comprare e vendere bar, ristoranti, alberghi, tabaccherie, edicole, birrerie ecc. di alta qualità in zone prestigiose del centro torinese e della cintura del capoluogo piemontese. Tanto per fare un esempio in questi anni ha trattato esercizi pubblici di prestigio come ad esempio «Caval 'd Brons», in piazza San Carlo, «salotto» di Torino.

**Perché investire in un pubblico esercizio?**

«Perché sebbene il momento economico non sia dei migliori, l'attività di pubblico esercizio, se ben gestita, continua a dare dei buoni risultati economici e in proporzione al capitale da investire e alle modalità di pagamento continua ad essere uno degli investimenti più remunerativi».

**Perché rivolgersi all'Immobiliare Matteotti?**

«Perché il nostro studio ha una pluriennale esperienza nella compravendita di attività commerciali prevalentemente indirizzata verso i pubblici esercizi».

**Quali sono le cose da tenere a mente?**

«Per chi ha capitale da investire il immobiliare presenta ampie possibilità. Ma è chiaro che non tutte le scelte offrono le opportunità di incremento di reddito nel tempo. La scelta dell'investitore deve quindi essere oculata, soppesata in tutti i dettagli, in base ovviamente alle proprie necessità e ai propri obiettivi. E, fatto ancora più importante, affidarsi a esperti seri, con vasta conoscenza del mercato immobiliare in tutte le sue sfaccettature, capace di guidare e aiutare il cliente a realizzare nel modo più adeguato i propri desideri, sia quando si tratta della ricerca di una per andarci a vivere, sia nell'acquisto di un alloggio per un figlio diventato grande o, semplicemente, per mettere a buon frutto i propri risparmi, evitando delusioni o, peggio ancora, perdite».

**Quali immobili comprende la categoria dei Pubblici Esercizi?**

«La categoria comprende bar, ristoranti, pizzerie, pub, tabaccherie, hotel, edicole. Il nostro studio si avvale di collaboratori con una vastissima esperienza sia nella commercializzazione che nella gestione di pubblici esercizi. In grado perciò di valutare sia il prezzo che l'effettivo giro d'affari delle attività proposte. Siamo quindi in grado di consigliare gli acquirenti nell'acquisto della giusta tà per tutelare il loro investimento».

**E il venditore?**

«Tuteliamo anche i venditori selezionando le persone interessate all'acquisto della loro attività e facendogli realizzare il giusto prezzo nella vendita di ciò che nella maggior parte dei casi è il frutto di anni di sacrifici. La nostra consulenza comincia dalla proposta delle attività più confacenti alle esigenze del cliente e più convenienti in rapporto all'investimento. Prosegue poi per tutto l'iter fino alla presa di possesso. Mettendo a disposizione la nostra esperienza per espletare tutte le formalità necessarie per tutelare al massimo sia l'acquirente che il venditore».

## Non solo negozi ma anche appartamenti di alto livello

### *Il titolare: «Sono stati i nostri clienti a chiederci di allargare il campo di attività»*

L'«Immobiliare Matteotti» punta ora a diventare leader anche nel campo degli immobili. Un obiettivo ambizioso ma anche realistico. «Sono stati i nostri clienti, che ci conoscono da tempo e sanno come lavoriamo, a spingerci ad allargare la nostra attività», spiega il titolare . Un rapporto di fiducia che premia la professionalità dimostrata in tutti questi anni dall'«Immobiliare Matteotti», decisa a mantenere lo stesso stardard di qualità anche in questo nuovo impegno. Nonostante la nuova attività in campo immobiliare sia partita appena un anno fa, il portafoglio-clienti della società è già ben nutrito. «Ora abbiamo il problema di accontentare le numerose richieste d'acquisto che ci arrivano ogni giorno. I nostri clienti hanno le idee molto chiare: ci chiedono attici in zone prestigiose come la Crocetta, ville e appartamenti con giardino in zone collinari, ma anche appartamenti in palazzi d'epoca, ricchi di storia e personalità, soprattutto nel centro storico», dicono all'Immobiliare Matteotti.

L'«Immobiliare Matteotti» ha l'esperienza, le capacità, la serietà per rispondere a tutti questi requisiti e per evitare brutte sorprese. «In questo senso - prosegue il titolare - vi rivolgiamo a tutti i proprietari di immobili sia di prestigio che di varie tipologie, assicurando loro che rivolgendosi al nostro studio avranno la sicurezza della massima realizzazione in tempi brevi».

D'altronde il cliente di oggi, sempre più attento e documentato, cosciente che la qualità della vita è anche legata direttamente alla qualità della propria abitazione, non si accontenta di un alloggio qualsiasi, poco curato o di basso profilo, ma richiede che invece abbia alti standard di funzionalità ed estetici. maggior ragione oggi, in un momento di grande dinamismo del mercato immobiliare, dove sono molti gli immobili d'epoca di prestigio ristrutturati per rispondere alle esigenze della vita attuale nel rispetto però delle bellezze storiche da preservare e conservare, coniugando nello stesso tempo estetica e funzionalità.

«Il nostro target non cambia - concludono alla Immobiliare Matteotti - : i nostri clienti che da noi troveranno non solo esercizi pubblici "giusti" ma anche appartamenti di varie metrature e in zone diverse, ma sempre solo curati e di grande prestigio», insistono gli esperti dell'«Immobiliare Matteotti», pronti a fornire tutte le informazioni e rassicurazioni del caso (per fissare un appuntamento, telefonare al numero 011/197.06.776).

MENTRE SUL NEUTRO DI REGGIO EMILIA I GRANATA PAREGGIANO CON L'EMPOLI (CHE RAGGIUNGE LA SALVEZZA) TUTTE LE ATTENZIONI CONCENTRATE SULLA NUOVA PROPRIETA'

# Toro, troppi lo vogliono Romero: esercizi verbali

## Toscani in vantaggio con Di Natale, il solito Donati sigla il gol dell'1-1 Bene i giovani Vanin e Mantovani, conferma di Castellini e Mezzano

**Bruno Bernardi**
REGGIO EMILIA

Botta di Di Natale, risposta di Donati, tutto nella ripresa. Pari e patta tra Empoli e Toro, risultato ormai senza alcuna importanza per i granata mentre i toscani possono festeggiare la salvezza matematica, grazie alla classifica avulsa che li mette al sicuro, con una giornata d'anticipo. A parte i due gol e una traversa centrata da Belleri in avvio, poche le emozioni per una partita dall'esito prevedibile che contava solo per l'Empoli, seguito da un migliaio di tifosi, contro una cinquantina di fedelissimi granata.

Con il punto di ieri, il Toro ha raggiunto il Como e sabato prossimo, sulle rive del lago, disputerà [illegible] sorta di spareggio per cercare di evitare di salutare la [illegible] A come fanalino di coda. Ma l'ultima trasferta servirà soprattutto per valutare chi tenere, insieme con i rientri di Pinga, Tiribocchi, Mandelli e Martinelli dai prestiti al Siena e il probabile riscatto di Semioli dal Vicenza, per costruire una squadra in grado di risalire subito nella massima divisione.

A Reggio Emilia, c'è stata la conferma di Vanin e Mantovani, due giovani di [illegible] avvenire, nonché di Mezzano e Castellini, elementi ormai collaudati. Per il resto, Ezio Rossi, che salvo colpi di scena legati a un possibile ribaltone societario sarà il nuovo tecnico, dovrà concertare con gli altri responsabili chi tenere e chi cedere tra i componenti la vecchia guardia.

Ma chi guiderà il Torino Calcio? L'interrogativo è più che mai d'attualità. Francesco Cimminelli, sempre più deciso a passare la mano ma non a svendere il club e i permessi edilizi per le opere legate alla ricostruzione del Comunale e del Filadelfia, ha affidato a una società di revisione il compito di valutare il Toro. I professionisti inizieranno domani il loro lavoro e la quotazione servirà come base per le vere trattative che entreranno nel vivo tra una ventina di giorni, dopo che Cimminelli, in occasione dell'assemblea dei soci, avrà azzerato il capitale sociale per ricostituirlo e coprire le perdite.

E intanto [illegible] le grandi manovre per mettere le [illegible] sul Toro. Ogni giorno si legge sui giornali il nome di un nuovo candidato che spiega come, insieme [illegible] altri imprenditori, potrebbe acquistare la società. Più che le parole, a questo punto contano unicamente i fatti, ossia la liquidità indispensabile per convincere Cimminelli a farsi da parte. Cordate, azionariato popolare, altre iniziative s'intrecciano ai discorsi da bar, mentre anche ieri al «Giglio» campeggiava il solito striscione: «Cimminelli vattene». E il patron è disposto ad accontentarli, tirandosi fuori da un mondo che non gli appartiene. Dopo la retrocessione, capisce che non potrà recuperare il denaro investito in questo triennio nell'azienda calcio, [illegible] non regalerà il Toro. Non fa cifre, tuttavia [illegible] quotazione dovrebbe partire da 80 milioni di euro, trattabili. Una volta acquistato il pacchetto di maggioranza delle azioni, bisognerà aggiungere altri capitali per [illegible]ire un organico per una promozione immediata e per rimanere a lungo in serie A, evitando altre sofferenze e altre umiliazioni alla tifoseria torinista.

Tra i gruppi in corsa, ce n'è uno che non è ancora venuto allo scoperto e che, forse, ha in tasca gli argomenti più solidi e convincenti: 150 milioni di euro da spalmare in due anni nell'operazione Toro. Nessuna intervista, gente che agisce con la massima discrezione, proprio come piace a Cimminelli il quale non intende trattare con chi si vuole fare della facile pubblicità o con i politici. Chiara l'allusione all'ingresso in campo di Forza Italia e della Margherita. Lo stesso Tilli Romero, a Reggio Emilia, dice che quello dei politici è il classico gioco delle parti. «Per il momento c'è un grande fermento verbale».

Romero conferma che Cimminelli non ha ancora ricevuto proposte concrete: «L'azionista ha avuto uno sfogo di malessere giustificato. Noi siamo dispostissimi ad esaminare le offerte serie. Siamo lavorando su due fronti, quello della eventuale vendita e quello per rifondare la squadra».

[illegible] Toro sa bene, per averlo già provato sulla propria pelle per ben quattro anni negli ultimi sei, che la serie B non è una passeggiata e non basta avere un blasone e una tradizione nobili per centrare la promozione al primo colpo. Ci vogliono giocatori all'altezza e motivati, uno staff tecnico che conosca la categoria e una società solida, e con le idee chiare.

**TORINO** (3-5-2)
Sorrentino 6,5; Galante 6, Mezzano 7, Mantovani 6 (31' st Donati 7); Vanin 6 (21' st Frezza [illegible] De Ascentis 5, Vergassola 5,5, Conticchio 6, Castellini 6; Ferrante 6,5, Osmanovski 5,5.
All.: Ferri 6.

**EMPOLI** (4-2-3-1)
Berti 6; Belleri 6,5, Cribari 6, Pratali sv (30' Lucchini 6), Buscè 6; Giampietretti 6, Grella 6; Rocchi 6, Cappellini 5,5, Di Natale 7 (24' st Vannucchi 5,5); Tavano 6 (43' st Atzori sv).
[illegible]: Baldini 6.

**Arbitro:** Pellegrino 6.
**Reti:** st 23' Di Natale, 42' Donati.
**Spettatori:** paganti 1.022, incasso 15.100,00 €; abbonati 11.418, quota 143.433,50 €.

Andrea Mantovani riceve consigli dall'allenatore granata Giacomo Ferri

Da oggi il lavoro lo staff dei revisori incaricati dal patron Cimminelli di valutare l'entità del patrimonio societario

# Giacomazzi per Conticchio

## Zac e Cravero visionano il gioiello del Lecce

**Aurelio Benigno**
[illegible] EMILIA

Doveva rimanere un segreto. Ma è durato poco. Non hanno nemmeno aspettato il fischio dell'arbitro Pellegrino. Dopo il pareggio di Donati, Renato Zaccarelli e Roberto Cravero si sono messi in auto alla volta di Vi[illegible]. Un blitz per assistere a Vicenza-Lecce. L'obiettivo si è scoperto subito: il centrocampista uruguagio Guillermo Suarez Giacomazzi. E' diventato lui l'oggetto dei desideri [illegible] Toro del futuro. Il Lecce gioca al rialzo, ma il Toro può rispondere con una contropartita molto gradita al ds dei pugliesi Corvino: Alessandro Conticchio, che a Lecce conoscono bene. Dopo la partita Cravero ha parlato a lungo con il dirigente del Lecce, i due si sono dati appuntamento a fine campionato.

Dopo il rifiuto di Guardiola, Zac e Cravero si sono messi alla ricerca di un «uomo-squadra» e l'uruguaiano figura al primo posto nella lista dei due dirigenti granata. Se il Lecce non dovesse accettare la contropartita, il Toro è pronto anche a sacrificare De Ascentis, che sarebbe molto gradito alla squadra pugliese. In questo caso il conguaglio sarebbe molto basso e non supererebbe i 5[illegible] mila euro. Ma i granata, con la cessione di De Ascentis, alleggerirebbero di molto le casse della società visto che l'ingaggio dell'ex milanista è di un milio[illegible] di euro all'anno, mentre Giacomazzi ne guadagna nemmeno la metà.

Ieri sera Cravero ha poi chiarito con il Vicenza la posizione di Semioli, che rientrerà al Toro, mentre alla società veneta verrà girata la metà di Sommese, anche perché è il Vicenza a detenere la clausola [illegible] diritto [illegible] riscatto. Intanto, sia Zaccarelli che Cravero stanno cercando di risolvere il solito problema legato a Galante e Ferrante. Il difensore non vuole retrocedere in serie B, [illegible] una squadra di serie A (Empoli, Bologna e Lazio) e sembra che possa venire accontentato con [illegible] grande sospiro di sollievo per Cimminelli che, comunque, è disposto a pagare anche [illegible] metà dell'ingaggio (1 milione e [illegible] mila euro) pur di liberarsene definitivamente. Diverso [illegible] posizione di Marco Ferrante: rimarrà in granata. Troppo alto il suo ingaggio, fuori portata per qualsiasi altra società. Non verrà nemmeno «spalmato» il suo ingaggio in altri due anni. Sarà rispettata la scadenza del 2004, poi l'addio.

A proposito di addii, dopo aver salvato l'Empoli, Silvio Baldini lascerà la squadra toscana: martedì l'incontro definitivo con il presidente Fabrizio Corsi. Spiega il tecnico: «Non voglio fare la fine che [illegible] fatto Camolese. O mi fanno la squadra e mi danno le garanzie necessarie, oppure me ne andrò. Non si possono sempre chiedere i miracoli: io non li faccio, [illegible] li fa Di Natale. Ma se me lo cedono, saluti a tutti».

Dopo il no di Guardiola i dirigenti del Torino puntano l'uruguaiano Con il Vicenza chiarito il nodo-Semioli che tornerà alla base

Una gara positiva per il brasiliano del Toro Ronaldo Vanin

## MERCATO DELLA FANTASIA

**Gian Paolo Ormezzano**

L'ANNO scorso di questa data per il Toro era Intertoto, adesso è TotoToro. Si parla più di Cimminelli che di Ferrante e Lucarelli attesi a gol europei. Più che l'avvenire della squadra in serie B (sabato a Como spareggio per il penultimo posto, bisogna saper sorridere) sembra interessare l'avvenire dell'organigramma della società. La giornata dell'orgoglio granata, la marcia del 4 maggio ha senz'altro fatto del gran movimento sentimentale e non solo. Qualcosa si sta muovendo, ma c'è gente che avanza [illegible] prudenza e realismo e c'è gente che non sempre in buona fede cavalca ipotesi [illegible] fantasia. Ieri su queste colonne è stato fatto il punto delle buone intenzioni pubbliche o semipubbliche. Adesso però è tempo di trattative private. Esistono, ma per riuscire debbono dribblare ogni pubblicità.

Cimminelli aspetta. Un po' perchè non ha altro da fare, molto perchè ha il diritto di aspettare. Sino a prova contraria (ed impossibile) lui è uno che, contrariamente a tanti altri nella storia recente del club, nel Torino Calcio ha messo dei soldi, e molti. Altri suoi omologhi di soldi ne hanno spesso presi. Contrariamente a molti padroni del passato granata e in genere alla massa dei ricchi che arrivano nel mondo del pallone, Cimminelli dal Torino non ha tratto prestigio e neppure pubblicità personale: anzi. Casomai si ritrova con una città difficile, per certi versi ostile. Cimminelli ha pure ammesso gli errori, suoi o di gente a cui comunque aveva dato fiducia.

Non parliamo di [illegible] beatificazione, no, ma di opportunità di lasciare che le brutte cose si decantino, che le belle [illegible] lievitino (diciamo anche e soprattutto della prova d'amore offerta il 4 maggio da un autentico popolo), che le cifre si precisino, tra richieste troppo forti e offerte troppo deboli. E che sia Cimminelli, sia chi sta pensando di accostarlo con proposte e magari idee, possa operare in almeno relativa pa[illegible]. E' troppo facile e intanto è molto inutile gridare di vende[illegible] quando [illegible] si vede chi compra. Ma al tempo stesso non [illegible] devono spaventare gli eventuali, eventualissimi (ma [illegible] inesistenti) nuovi compratori ruggendo loro addosso voglie grandiose di riscossa immediata, di lustro da recuperare [illegible] fretta, magari [illegible] una indoratura fasulla, frettolosa, deleteria. Non diciamo che per la rinascita si debbano aspettare anni, ma secondo [illegible] una bella serie B 2003-4 dignitosa, un torneo con un enorme bacino di utenza costituito da città popolatissime e importantissime, è un traguardo da firmare a priori, subito. Intanto fra i Giovanissimi Nazionali, il campionato dei ragazzi, il Toro [illegible] lottando per [illegible] scudetto: è un buon segnale, con riflessi in avanti ma lontani. Così [illegible] queste righe non [illegible] un segnale di frenata, ma una indicazione di percorso.

I NUMERI [illegible]

## Udinese-record, 13 punti in più del 2002 Vieri non giocando eguaglia Farfallino Borel

**Massimo Fiandrino**

1. E' la prima volta che la Reggina riesce a vincere con la Juventus in campionato. Curioso sottolineare che i calabresi hanno esordito in A proprio contro la Juve il 28 agosto '99, 1-1 al Delle Alpi.
6. Le gare utili consecutive dell'Empoli. E' il record dei toscani che ieri hanno conquistato la salvezza matematica.
7. Le partite utili della Lazio (4 vittorie e [illegible] pareggi): è la serie positiva aperta più lunga.
[illegible] Le vittorie in trasferta dell'Inter (record stagionale come la Juventus). L'attacco [illegible] è il migliore del torneo, [illegible] reti, davanti a quello bianconero che insegue a quota 60.
10. I gol [illegible] Filippo Inzaghi al Bologna, la sua vittima preferita. Per il bomber del Milan è il 17° gol del torneo, la rete numero 110 in serie A (raggiunge Baldini, Bettini, Ferrari G. e Giordano).
13. I punti in più collezionati dall'Udinese rispetto allo scorso anno. La squadra allenata da Spalletti è il club che nel confronto con la scorsa stagione ha saputo far meglio in assoluto. Inoltre per la prima volta in questa stagione i friulani riescono a vince[illegible] tre gare consecutive senza [illegible] sconfitte da 6 parti[illegible] (4 vittorie e [illegible] pareggi). [illegible] ritorno sono 27 i punti accumulati, meglio solo l'Inter che ne ha conquistati 28 e la Juventus regina del campionato che ha realizzato un bottino di 34 punti. Negli ultimi 8 turni sono in testa l'Udinese e [illegible] Roma [illegible] 17 punti.
22. I punti in meno del Toro rispetto allo scorso campionato. Per il Torino solo 4 successi, al massimo ne può collezionare 5 ed [illegible] il nuovo [illegible] stagionale di vittoria granata in A contro le 6 vittorie del '58-'59, '70-'71 e '95-'96.
24. Le reti di Bobo Vieri in 23 gare giocate. Il capocannoniere (fuori per infortunio) se il campionato fosse finito ieri avrebbe eguagliato il primato di Farfallino Borel II (Juve) che è [illegible] l'unico bomber del Girone unico a segnare più di un gol a partita : 29 gol in [illegible] partite nel '32-'33.
192. I gol di Roberto Baggio in A (stacca Hamrin a 191). Il Codino è 5° nella classifica di sempre, preceduto da Piola (274), Nordhal (225), Meazza e Altafini (216).

Il bomber interista Bobo Vieri

RIGORE REGALATO, POI LA RIMONTA CON IL COMO

# Una doppietta di Doni tiene in corsa l'Atalanta

BERGAMO. «Se non ci fanno brutti scherzi gli arbitri, ci salviamo», tuonò il presidente Ruggeri due settimane fa. Se gli arbitri saranno tutti con[illegible] De Santis, l'Atalanta si salverà sicuramente, diciamo noi. Sì, perché ieri a tirar fuori dalla fossa i nerazzurri ci ha pensato il fischietto romano (mal consigliato dal guardalinee Fornasini), che con il Como avanti di un gol e l'Atalanta in dieci ha trasformato nel più assurdo [illegible] rigori un inciampo di Gautieri.

Non siamo sotto Natale ma in un periodo in cui i doni, con la minuscola, vanno via [illegible] il pane. Il Doni [illegible] la maiuscola, poi, ha trasformato il rigore e nel finale ci ha messo del suo per segnare una rete che tiene l'Atalanta appiccicata alla Reggina.

Non c'è troppo da sorridere, però, perché nel 1° tempo il Como (delizioso Caccia, non soltanto per il gol) ha dato una vera lezione di calcio ai bergamaschi in difficoltà. [r. pel.]

**ATALANTA** (4-4-2) **2**
Taibi 6,5; Foglio [illegible] (16' st Gautieri 6), Natali 5, Sala 5, Zauri 6; Zenoni 5, Berretta 4, Dabo 5,5, Doni 6,5 (37' st Bellini sv); [illegible] 5, Rantier 5,5 (9' st Vugrinec 6).
All.: Finardi 5.

**COMO** (4-4-2) **1**
Brunner 7; Gregori 5,5, Stellini 6, Juarez sv (11' pt Tomas 6), Tarantino 6; Binotto 6,5, Cauet 6, Pecchia 6,5, Musik 6,5 (37' st Benin sv); Amoruso 6 (23' st Anaclerio sv), Caccia 7.
All.: Fascetti 6.

**Arbitro:** De Santis 5.
**Reti:** pt 17' Caccia; st 18' [illegible] rigore, 36' Doni.
**Espulso:** 48' pt Berretta.
**Ammoniti:** Natali, Tarantino, Dabo, Cauet.
**Spettatori:** paganti 3.050, incasso [illegible] 56.468; abbonati 10.964, quota 165.700 €.

CALCIO FLASH

■ **ALL'ARSENAL LA COPPA [illegible].** L'Arsenal ha vinto la Coppa d'Inghilterra battendo in finale al Millennium Stadium il Southampton per 1-0. Gol-partita di Pires al 38' pt.

■ **[illegible]PPA AL MONACO.** I francesi allenati dall'ex juventino Didier Deschamps hanno vinto la Coppa di Lega battendo in finale 4-1 il Sochaux. Le reti monegasche: Giuly (2), Squillaci e Prso.

■ [illegible] **ALLA JUVE, UNA VIA AL MILAN.** Una piazza alla Juventus, una via residenziale al Milan. La città di Varallo Sesia intitolerà due aree nuove alle finaliste di Champions League. E d'ora in poi ogni [illegible] sarà dedicata una strada alla squadra che vincerà [illegible] scudetto. Lo conferma il sindaco tifoso juventino Gianluca Buonanno. In piazzale Juventus sarà anche posata una grande [illegible] in legno di Pinocchio. «La dedicheremo a Moggi - spiega il sindaco -, che durante il calciomercato racconta un sacco di bugie ai giornalisti».

■ **ROSSONERI IN [illegible] BIANCA A [illegible].** Milan in maglia bianca nella finale di Champions League a Manchester contro la Juventus: questa la volontà della società rossonera. «La decisione spetta all'arbitro, ma noi stiamo facendo il possibile - ha detto il direttore organizzativo [illegible] Milan, Umberto Gandini. - Il precedente del Real Madrid che, al Bernabeu, ha giocato con la Juve in bianco fa ben sperare». Il Milan vuole giocare con la seconda maglia per motivi scaramantici: nelle [illegible] finali di Coppa Campioni vinte durante l'era Berlusconi (contro Steaua, Benfica e Barcellona) è sempre sceso in campo con la casacca bianca.

■ [illegible] **[illegible] ROMA.** Dacourt passerà in giallorosso a titolo definitivo. C'è stato il contatto atteso tra i dirigenti del club di Sensi e il consulente finanziario del Leeds McKenzie e verbalmente l'accordo è stato raggiunto sulla base di circa 5 milioni di euro per il passaggio del francese alla Roma. Alla fine le due parti hanno trovato l'accordo a metà strada visto che la richiesta del Leeds era di 6 milioni mentre l'offerta della Roma [illegible] aggirava sui quattro.

LA PRIMA TAPPA DI MONTAGNA REGALA EMOZIONI E DELUSIONI

### Ordine d'arrivo: Pantani a 3'46", Petacchi ■ quasi 17' Mazzoleni sorprende, Rumsas limita i danni

■ Avezzano-Terminillo (Campoforogna): 1. Stefano Garzelli (Vini Caldirola-Sidermec) che ha coperto i 143 km in 3h55'19", alla media di 36,461 (abb. 20"); 2. Simoni st (abb. 12"); 3. Noè a 2" (abb. 8"); 4. Tonkov (Rus) ■ 14"; 5. Mazzoleni ■ 37"; 6. Sabaliauskas (Lit) ■ 38"; 7. Rumsas (Lit) st; 8. Pellizotti ■ 53"; 9. Popovych (Ukr) ■ 59"; 10. Perez Cuapio (Mex) a 1'21"; 11. Totschnig (Aut) st; 12. Casagrande ■ 2'33"; 13. Scarponi st; 14. Figueras ■ 2'47"; 15. Bertagnolli (Ita) a 2'57, 16. Gonzalez (Col) st, 20. Velo a 3'12"; 22. Caucchioli ■ 3'46"; 25. Pantani st; 39. Aitor Gonzalez a 5'47"; 48. Frigo a 6'17"; 51. Gasparre ■ 6'40"; 83. Petacchi ■ 16'29"; 112. Cipollini a 19'52", 126. Trenti (Usa) a 19'52.

Mario Cipollini e Marco Pantani scherzano prima della partenza di ieri da Avezzano

### Classifica generale: il leader ha 31" di vantaggio Oggi si torna in pianura: Cipollini può eguagliare Binda

■ Classifica generale: 1. Garzelli; 2. Simoni ■ 31"; 3. Noè a 44"; 4. Sabaliauskas a 1'28"; 5. Pellizotti a 1'36"; 6. Tonkov ■ 1'40"; 7. Rumsas a 1'54"; 8. Popovych a 1'56"; 9. Totschnig a 2'16"; 10. Mazzoleni ■ 3'02"; 11. Casagrande a 3'11"; 12. Perez Cuapio a 3'22"; 19. Pantani a 4'41"; 31. Aitor Gonzalez ■ 6'56"; 32. Frigo a 7'33; 67. Petacchi a 15'40".
La tappa di oggi: da Rieti ad Arezzo una tappa lunga (km 214) ma del tutto pianeggiante, dopo qualche difficoltà iniziale (un Gran Premio della Montagna dopo 20 km). Si arriva nella Toscana ■i Mario Cipollini, sarà la volta buona per lo sprinter ancora senza vittorie e che insegue il record di Binda?

SUL TERMINILLO BATTUTO IN VOLATA IL RIVALE, TERZO NOE'. DISTACCHI PESANTI PER GLI ALTRI BIG

# E' il Giro di Garzelli e Simoni

## Tappa e maglia rosa al capitano della Caldirola

**Giorgio Viberti**
inviato al TERMINILLO

«Il 17 maggio ■ 2002 vincevo ■ tappa del Giro a Limone Piemonte. Tre ore dopo, il mondo mi crollava addosso e mi cacciavano per positività a un medicinale vietato. A un an■ di distanza, questo successo sul Terminillo mi fa ripartire dallo stesso punto di allora. E' fantasti■ ■sere di nuovo in maglia rosa, anche se con una stagione sciupata alle spalle». Stefano Garzelli sprizza gioia e commozione dopo la straordinaria vittoria sulla montagna dei romani con la quale ha anche strappato - come previsto - la leadership della classifica a Petacchi, arrivato ■■ grave ritardo (a 16'29"). Sulla carta questa 7ª tappa, la prima ■■ arrivo in salita, doveva essere un test probante ma non decisivo, invece ha promosso a pieni voti soltanto il capitano della Caldirola Sidermec, il suo «nemico» ormai dichiarato Gilberto Simoni e ■ sorprendente Andrea Noé, arrivati insieme e nell'ordine sulla vetta del Terminillo. Dietro di loro gli altri favoriti della vigilia hanno accusato pesanti batoste: Casagrande e Scarponi 2'33", Pantani 3'46", Aitor Gonzalez 5'47", Frigo 6'17".

L'exploit di Garzelli è stato preparato dal grande lavoro di squadra della Caldirola, in particolare con Mazzoleni, ma si è potuto concretizzare anche per l'azione forsennata ■ Simoni quando la strada ha cominciato a inerpicar■. Prima degli ultimi 16 km di salita, la corsa aveva infatti offerto solo estemporanee iniziative dei cacciatori di punti ai ■■ traguardi dell'Intergiro o del Gpm. Da Rieti in poi, invece, la Saeco di Simoni e la Caldirola di Garzelli si sono messe in testa a mulinare le pedivelle, mietendo subito vittime illustri. A parte la resa quasi immediata della maglia ■■ Petacchi, dopo appena 2 km di rampe ■ saltato in aria Frigo, imitato poco dopo dal compagno di squadra Aitor Gonzalez. Qualche tornante ancora ed è stato Pantani a perdere la ruota dei battistrada, rimasti così in una ventina. Ma la sorpresa più clamorosa sarebbe arrivata un paio di km più avanti, quando si è sfilato dalla testa anche Casagrande, che pure alla vigilia della tappa aveva dichiarato propositi di vittoria. Sgranatisi via via altri corridori tra i quali il messicano Perez Cuapio, Figueras e Scarponi, davanti sono rimasti in nove: Simoni e il compagno Sabaliauskas, Garzelli con il fido Mazzoleni, l'altra coppia Noé-Pellizotti, l'ucraino Popovych, il lituano Rumsas e il russo Tonkov. A meno ■ km ■■ vetta, l'ennesima sgom■■ di Simoni ha seminato il panico alle ■■ spalle: ha retto bene il solo Garzelli, si è difeso Noé, si sono arresi gli altri. «Io e Gilberto non ci siamo mai parlati», avrebbe poi detto Garzelli. «Ci guardavamo negli occhi per capire come stava l'altro», è stato invece il commento di Simoni dopo il traguardo. Una sottile guerra psicologica tra i due più attesi protagonisti di questo Giro, fino alla volata conclusiva, dove Garzelli ha fatto valere le sue migliori doti di sprinter.

«Due vittorie di tappa - ha detto ■ nuovo leader, ricordando il suo precedente successo di Terme Luiane - e anche la maglia rosa: meglio di così non poteva andare». Il Giro ha già trovato il suo padrone? «No di certo, anche se sono in crisi alcuni dei possibili protagonisti. Mi ha stupito il ritardo di Casagrande. E' stata l'andatura di Simoni a fare selezione, anch'io ho stentato a tenergli la ruota». Qualcuno ha anche pensato che Garzel■ potesse ■edergli la vittoria ■ accontentarsi della maglia rosa... «Non capisco perché avrei dovuto. Abbiamo lavorato entrambi in questa tappa e poi gli abbuoni sono molto importanti». Ma è stato Simoni ■ costruire quella fuga in salita, mentre Garzelli gli ■ stato quasi sempre in scia. «Gilber■■ voleva tenere l'andatura a lui più gradita». Un anno fa la positività a un diuretico vietato ■ poi la squalifica per 11 mesi: che effetto fa aggiungere nel guardaroba un' altra maglia rosa? «E' fantastico, ma quella dell'anno scorso non ce l'ho più, non l'ho conservata: mi dava troppa tristezza».

Simoni è comunque contento del 2° posto: «Ho perso una tappa, non la guerra. Garzelli lo conosco, ■ un cagnaccio che non muore mai. Questa salita non era dura come piace a me, eppure ha fatto dei danni. Il Giro non si ■ deciso qui, ma ha già detto chi non potrà più vincerlo». Diventa Garzelli il favorito? «Questa ■■ solo una battaglia. ■ Giro è lungo e io ho avuto le risposte che volevo. E' mancata la ciliegina sulla torta». Garzelli vincitore del Giro 2000, Simoni 1° nel 2001, entrambi squalificati ed espulsi per positività a sostanze vietate nel 2002: questo Giro ha il sapore del grande spareggio.

BLITZ DEI NAS DI VENERDI': NEL MIRINO C'ERA MURAGLIA

### Casagrande, Frigo, Aitor: «Quei due, troppo ■■■ per noi»

■ TERMINILLO. Francesco Casagrande si era presentato al Giro per riscattarsi, dopo che nel 2000 aveva perso la maglia rosa alla penultima tappa, nel 2001 si ■■ dovuto ritirare per ■ frattura di un polso e l'anno scorso era stato espulso per una scorrettezza. Invece sulla prima salita ha accusato 2'33" di ritardo, che significano 3'11" in classifica. «Sono stupito anch'io, ■■ ■■ giornata - dice il fiorentino della Lampre -. Ho cercato di salire il Terminillo con il mio passo, ■■ mi ■■■ trovato quasi subito ■■ difficoltà. Spero che sia stato un episodio e di migliorare». La disfatta è aggravata ■■ un episodio: quando Casagrande ha perso terreno, ■ suo compagno Rumsas ■■■ l'ha aspettato, restando ■■■ i primi. «In teoria Rumsas avrebbe dovuto aiutarmi, ■■■■ ci ha provato Belli. ■■ sono io che non andavo, per cui il nostro direttore sportivo ha lasciato libero Rumsas di fare la sua corsa».
Bocciati anche i due attesi passisti-scalatori Frigo e Aitor Gonzalez della Fassa Bortolo, team che in ■■ giorno solo ha perso la maglia rosa di Petacchi e probabilmente anche il Giro. «Non vado - ha detto Frigo - e i recenti infortuni non c'entrano. Ero senza fiato già dalla prime rampe». Gli fa eco Aitor Gonzalez: «In questo Giro ■■■ caduto per tre giorni consecutivi e appena è iniziata la salita ho accusato dolore a una spalla, che non mi faceva respirare bene. Mi spiace per la squadra, adesso rimontare diventa difficile».
Intanto ieri si ■ saputo qualcosa di più sul controllo effettuato venerdì notte dai Nas dei carabinieri di Pescara nell'albergo ■ Ovindoli ■■■ ospitava il team Formaggi Pinzolo Fiavé. ■■ il giovane Giuseppe Muraglia nel mirino dei militari: arrivati nella sua stanza intorno alle 22, hanno svegliato il corridore pugliese, perquisendo camera, armadi e bagagli. Non sarebbe però ■■■ trovato nulla di compromettente, come risulta dal documento redatto ■■■■ alla mezzanotte: «Verbale negativo, perquizione ■■■■ Muraglia è parso stupito della vicenda: «Perché proprio io? ■■h ho mai avuto problemi del genere». ■ recente la Formaggi Pinzolo Fiavé era già stata nell'occhio del ciclone, dopo che il suo corridore Mori si era presentato con un campione d■■■■ non suo a un controllo antidoping durante ■ Tirreno-Adriatico.
lg. v.l

Gilberto Simoni■ Stefano Garzelli in azione sui tornanti del Terminillo. Nel Giro d'Italia 2002 erano stati esclusi per doping

FORMULA 1: OGGI NEL GRAN PREMIO D'AUSTRIA LA FERRARI DEL TEDESCO PARTE DAVANTI A TUTTI NONOSTANTE UN'INCERTEZZA NEL GIRO LANCIATO

# Schumi, il sorpasso comincia [redacted]la pole

Vincendo a Zeltweg può scavalcare Raikkonen se non arriva secondo
Sarà decisiva la partenza, con la McLaren del finlandese affiancata
Barrichello che ha scelto strategie diverse è 5°. Alonso in ultima fila

[redacted]
Inviato a ZELTWEG

Nessuno [redacted] riuscito a superare Michael Schumacher alla guida della [redacted] GA. Dal Gran Premio di Spagna di due settimane fa (comprese le due sessioni [redacted] qualifica) alla pole position di ieri sull'A1-Ring di Zeltweg, vari piloti si [redacted] alternati al secondo e terzo posto, da Raikkonen [redacted] Barrichello, da Alonso a Montoya e Webber, [redacted] nessuno ha mai insidiato il re [redacted] la sua «idea». Il che autorizza un paio di conclusioni: la Ferrari è sempre la vettura da battere, è di nuovo difficile da avvicinare [redacted] potrebbe riprendersi la leadership in classifica (Michael deve [redacted] Raikkonen [redacted] deve arrivare secondo); Barrichello non si trova perfettamente a suo agio (gli capitò due anni fa con la straordinaria F2001).

Pur abituato a dominare, Schumi ieri ha levato il pugno al cielo appena passato il traguardo, ha salutato il pubblico, ha completato il giro di rientro ed è corso ad abbracciare Jean Todt. Un'esplosione di gioia che di solito riserva alle vittorie. Perché? «Avevo commesso un errore alla seconda curva ed [redacted] contento di aver recuperato», così la sua versione. Altra spiega[redacted]e: forte della sua supremazia, la Ferrari ha adottato una strategia che la favorirà in gara. Cioè ha imbarcato più benzina degli avversari e, ciononostante, ha ottenuto [redacted] miglior tempo. Oppure, terza ipotesi: un anno fa Barrichello rallentò a pochi metri [redacted] traguardo per lasciarlo vincere e lui, ancora oggi ferito nell'orgoglio teutonico dai fischi del pubblico, vuole a tutti i costi un successo limpido [redacted] netto in questo Gran Premio d'Austria. Il brasiliano partirà dalla [redacted] fila. Jean Todt lo giustifica, spiegando che ha compiuto scelte diverse dal compagno e in gara recupererà. Rubinho non svela nulla, perché le strategie - spiega - so[redacted] come una partita a poker. Al traguardo, quando tutti avranno calato le proprie carte, si saprà chi bluffa. Gli avversari, per esempio: si sono riavvicinati davvero o tentano la mossa della disperazione a serbatoio in riserva? Se Heidfeld, autore di un giro perfetto con la Sauber, dà l'idea di non poter difendere al via la quarta posizione, Raikkonen [redacted] Montoya [redacted] sicuri di vincere. Ieri al secondo posto, il giovane finlandese difende i quattro punti di vantaggio in classifica [redacted] Schumi, in attesa che [redacted] McLaren-Mercedes gli metta a disposizione la nuova monoposto, prevista un po' ottimisticamente per il Gran Premio del Canada il 15 giugno (la Ferrari ha impiegato quasi tre mesi di collaudi prima di far esordire la GA, mentre la nuova Freccia d'argento non ha percorso ancora un solo chilometro in pista). [redacted] il colombiano (terzo tempo) cerca un riscatto dopo il deludente avvio di stagione: fallito il [redacted]cesso nella gara d'esordio a Melbourne per colpa di un testacoda quando era al comando, tenta di emergere dalla mediocrità in cui è sprofondata la Williams-Bmw. Di sicuro i progressi di entrambi rispetto [redacted] venerdì sono miracolosi.

Pugno al cielo del campione mondiale dopo una pole che sembrava compromessa

**Michael ha festeggiato tra gli applausi sulla pista dove un anno fa vinse tra fischi e polemiche**

Sono andati male i rispettivi compagni di squadra: Coulthard ha commesso una [redacted] di errori che lo costringeranno a partire in 14ª posizione, alle spalle di BAR, Toyota e Jordan (ottimo il nono posto di Fisichella), insomma non proprio le scuderie di vertice. Ralf Schumacher ha combinato qualcosa di meglio (decimo tempo), [redacted] non altro ha l'«alibi dello spazzino», perché ha girato per primo e trovato sull'asfalto polvere e detriti.

Una nota lieta [redacted] il sesto tempo [redacted] Jarno Trulli. La Renault non ama il circuito austriaco, tutto potenza e accelerazioni, ma l'impiego di un motore modificato ha fornito una ventina di cavalli in più. [redacted] pilota abruzzese giura che si terrà alla larga dai guai al via, dopo le brutte esperienze di Barcellona e Imola, poi, con calma, punterà al podio.

Il suo compagno Alonso ha smesso per un giorno i panni di vice-Schumacher. Un erroraccio alla curva Lauda lo ha fatto finire nella sabbia. Partirà in ultima fila con l'obiettivo [redacted] entrare in zona punti. [redacted] boss Briatore lo ha assolto, perché chi guida al limite può sbagliare.

Tra le delusioni di giornata, l'australiano Mark Webber (Jaguar), venerdì terzo, pure lui protagonista di un'escursione sui verdi prati della Stiria che circondano il circuito.

Per la Ferrari [redacted] GA di Michael Schumacher 225,214 km/h, [redacted] millesimi meglio della McLaren di Raikkonen

[redacted] RAI1 e TELE+ ore 14

Gran Premio d'Austria, sesta prova [redacted] mondiale [redacted] Formula 1, 71 giri [redacted] circuito di 4,3326 km, pari a km 307,146. Questo lo schieramento [redacted] partenza:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1ª FILA: | M. SCHUMACHER (FERRARI 1) | 1'09"150 | 6ª FILA: | PANIS (TOYOTA 20) | 1'10"402 |
| | [redacted] (MCLAREN [redacted]) | 1'09"189 | | VILLENEUVE ([redacted] 16) | 1'10"618 |
| [redacted] FILA: | MONTOYA (WILLIAMS 3) | 1'09"391 | 7ª [redacted] | DA MATTA (TOYOTA 21) | 1'10"834 |
| | HEIDFELD (SAUBER 9) | 1'09"725 | | COULTHARD (MCLAREN [redacted]) | 1'10"893 |
| 3ª FILA: | BARRICHELLO (FERRARI 2) | 1'09"784 | 8ª FILA: | [redacted] (SAUBER 10) | 1'11"307 |
| | TRULLI (RENAULT 7) | 1'09"890 | | FIRMAN (JORDAN 12) | 1'11"505 |
| 4ª FILA: | [redacted] (BAR 17) | 1'09"935 | 9ª [redacted] | WEBBER (JAGUAR 14) | 1'11"662 |
| | PIZZONIA (JAGUAR 15) | 1'10"045 | | WILSON (MINARDI 18) | 1'14"508 |
| 5ª FILA: | FISICHELLA (JORDAN 11) | 1'10"105 | 10ª FILA: | ALONSO (RENAULT 8) | 1'20"113 |
| | R. SCHUMACHER (WILLIAMS 4) | 1'10"279 | | VERSTAPPEN (MINARDI 19) | — |

[redacted] piloti: Raikkonen 32, M. Schumacher [redacted], Alonso 25, Barrichello 20, Coulthard 19, R. Schumacher 17, Montoya 15, Fisichella 10, Trulli 9, Frentzen 7, Villeneuve, Da Matta e Button 3, Webber 2, Heidfeld e Firman 1. Mondiale costruttori: McLaren-Mercedes 51, Ferrari 48, Renault 34, Williams-Bmw 32, Jordan-Ford 11, Sauber-Petronas 8, Bar-Honda 6, Toyota 3, Jaguar-Cosworth [redacted].

## [redacted]

Il campione del mondo è entusiasta della F2003 GA: più forte degli errori

ZELTWEG

Michael Schumacher si [redacted] visto, in diretta tivù, conquistare [redacted] pole position. Appena passato il traguardo, infatti, il campione del mondo ha puntato lo sguardo sul grande schermo posto in fondo al rettifilo dei box e ha capito che ce l'aveva fatta. In quell'istante non ha saputo trattenere un urlo di gioia sotto il casco e ha levato il braccio destro al cielo. Che soddisfazione: gli applausi della folla per la bella impresa dopo i fischi dello scorso [redacted] sul podio. E dopo un [redacted] alla seconda curva che avrebbe potuto compromettere tutto. Ma Schumi è capace di questo [redacted] altro. Tanto che Jean Todt, ancora [redacted] volta quasi [redacted] le lacrime agli occhi, parlando con Willy Weber, manager del tedesco, ha detto: «E' sempre il migliore».

Il pilota della Ferrari non ha nascosto [redacted] sua felicità: «E' stata una cosa particolare. Pensavo che l'errore compiuto all'inizio del giro fosse irricuperabile, che non avrei potuto superare Raikkonen e Montoya. Il fatto di esserci riuscito mi ha entusiasmato. La gara? Siamo molto vicini. Sono un po' sorpreso perchè Kimi e Juan Pablo sono andati forte. [redacted] quanto lo saranno in corsa. Noi saremo competitivi, vettura e gomme [redacted] benissimo. Non sono preoccupato per la partenza, il circuito è norma[redacted] L'unico complicato è Montecarlo. Certo, sarà determinante stare davanti».

Schumi ha aggiunto che non gli procura emozioni particolari avere al fianco e alle spalle i più diretti rivali: «Sono abituato. Spero soltanto di azzeccare [redacted] strategia giusta. Io dovrò tentare la fuga, [redacted] Barrichello cercherà di recuperare posizioni. Purtroppo Rubens [redacted] iniziato la sua qualificazione quando la pista era molto sporca per le [redacted]ite di Villeneuve e Webber».

Il brasiliano è un po' deluso del quinto posto, ma ottimista: «Ho fatto scelte tecniche differenti da quelle del mio compagno, mi auguro di essere ripagato in gara. Questo è un circuito dove si può superare [redacted] spero proprio di essere il pilota che farà più sorpassi di tutti».

Nutrono grande fiducia (ma [redacted] parole non può essere altrimenti) anche Raikkonen [redacted] Montoya, tanto che entrambi hanno parlato di possibilità [redacted] vittoria. «Sono [redacted] vinto - ha detto il finlandese [redacted] avere buone chances di vincere. La nostra McLaren è in netto progresso. Lo dimostrano i minimi scarti in qualificazione».

Per il colombiano il GP d'Austria [redacted] molto interessante». Se lo dice, è convinto di poter tornare al successo. (c. ch.)

## I SOLITI REBUS BENZINA E GOMME

Cristiano Chiavegato
[redacted]

IL maggiore interrogativo prima [redacted]lla corsa, con i nuovi regolamenti, è sempre lo stesso: quanta benzina avranno nel serbatoio? Nella ricerca del miglior compromesso fra l'esigenza di essere veloci in qualificazione, [redacted] compromettere il risultato finale del Gran Premio, gli strateghi delle squadre si spaccano la testa nel fare calcoli e centellinano il carburante. Paragonando i tempi registrati venerdì con quelli ottenuti ieri, errori dei piloti a parte, possiamo teorizzare che la Ferrari ha riempito i serbatoi delle F2003 GA più della McLaren e della Williams. I cronometraggi parlano chiaro: nelle due giornate, con peso differente, Michael Schumacher ha perso 1"242, mentre Raikkonen [redacted] Montoya [redacted] stati più lenti, rispettivamente, solo di 211 e 230 millesimi.

E' vero che ci sono altri fattori da prendere in considerazione. Nella prima giornata le temperature ambientali e dell'asfalto erano più basse e, nella norma, gli pneumatici Michelin migliorano [redacted] il caldo [redacted] la gomma che si deposita sulla pista. Poi c'è la messa a punto delle vetture. Quelle di Maranello forse si adattano meglio e più velocemente ai vari tracciati mentre [redacted] monoposto delle due squadre anglo-tedesche richiedono un assetto meno semplice da indovinare. Tutto questo però non spiega completamente la situazione. E' probabile che la Ferrari abbia optato per un buon carico di benzina.

Per qu[redacted] riguarda, invece, il divario fra Schumi (1°) [redacted] Barrichello (5°), a parte gli errori più gravi commessi dal brasiliano, c'è sicuramente una differente scelta [redacted] gomme. Michael ha optato per quelle con mescola più morbida, mentre Rubens ha chiesto le cosidette «dure», sulla carta più consistenti in gara. Nel giro cronometrato la sfida fra i due fornitori di pneumatici sul piano numerico [redacted] finita quasi alla pari: cinque vetture Bridgestone [redacted] altrettante Michelin nei primi dieci. Però bisogna considerare che per [redacted] prima volta nella stagione ci sono una Sauber, quella [redacted] Heidfeld, in seconda fila, con Button (BAR) settimo e Fisichella (Jordan) nono a «sponsorizzare» le gomme giapponesi.

Senza dimenticare che i distacchi minimi registrati fra il campione del mondo tedesco [redacted] Raikkonen (39 millesimi) e Montoya (241) [redacted] anche dovuti alla pista molto veloce (225,214 km/h per Schumacher) e corta (4326 metri), [redacted] clou della gara sarà la partenza. Se Michael riuscirà [redacted] mantenere davanti la sua Ferrari al via, potrà prendere qualche margine di vantaggio che gli consentirà di controllare la corsa. Altrimenti la storia si complicherà molto perchè perderà tempo, dovendo inseguire uno o più avversari. Per fortuna quello austriaco è [redacted] tracciato che consente i sorpassi con un minimo [redacted] rischio, nelle prime due curve, la Castrol e la Remus. E anche nella terza, la Gosser, dove però l'azzardo è molto più elevato.

SESTO SCUDETTO [redacted] 10 ANNI PER TREVISO CHE SCHIERA UN SOLO STRANIERO

# [redacted] Sisley [redacted] regina [redacted] volley

Ma è il russo Dineikin l'eroe del match decisivo contro Modena

Roberto Condio
inviato a MODENA

«Non ci scuciranno lo scudetto dalle maglie prima del tempo», urla all'ingresso in campo delle squadre Antoine, mitico speaker del PalaPanini per caricare il pubblico di Modena. Invece, la Kerakoll, ieri [redacted] ha abdicato, lottando da par suo soltanto quando si è trovata in fondo al pozzo, sotto 2-0. Nessun miracolo: più forte la Sisley, ieri sera più [redacted] mai.

Meritatissimo, il 6° scudetto vinto in [redacted] anni [redacted] Treviso. Più che mai frutto di programmazione e coraggio. Perso (contro Modena) il tricolore 2002, la Sisley ha deciso di svecchiare: fuori pezzi di storia come Bernardi, Vullo e Fomin; fiducia agli uomini nuovi cresciuti in casa (Cisolla) o mandati a maturare in giro per l'Italia (Vermiglio e Tencati). In più, i 216 centimetri, il 51 di piede ma soprattutto la botta letale di Stas Dineikin, russo affamato di vittorie.

Temevano di dover pagar dazio per le tante novità, i veneti. Invece, hanno trovato in fretta la quadratura vincendo la Coppa Cev (l'Uefa del volley), perdendo in una rocambolesca finale la Coppa Italia, dominando la prima fase del campionato. Merito di Daniele Bagnoli, un perfezionista, da ieri il più scudettato fra i tecnici in attività: 5 titoli come Bellagambi [redacted] Costa, due monumenti del volley nostrano.

Scudetto storico per due motivi, quello della Sisley. Mai, in uno sport in cui [redacted] di moda i «senatori», aveva vinto una squadra senza over 30 in campo (Papi, il più «vecchio», li compirà dopodomani). E mai, in tempo di esterofilia, si [redacted] imposto [redacted] sestetto con 5 italiani in [redacted]: Montali, neo ct della Nazionale che venerdì a Perugia comincerà la World League, sarà contento. Pazienza se ieri il fenomeno l'abbia fatto proprio l'unico straniero, Dineikin, autore di 27 punti, fra i quali il muro dello scudetto.

Primo set schizofrenico, pieno di errori. Vincono il nervosismo, ma anche [redacted] braccione [redacted] Dineikin (7 punti) e la freddezza di Tencati (5), armati dall'ispirato Vermiglio. Treviso avanti (4-0, 8-4) prima dell'ingannevole riscossa gialloblù (sopra 14-11), annullata dallo scatenato russo e dal risveglio di Cisolla. Il 2° è ancora peggio per la Kerakoll: un solo vantaggio (9-8), tanti muri presi sui denti (6, 4 da Cantagalli) e lo sguardo spento, la sensazione di avere ormai pochissimo da dare contro un rivale che, al contrario, non sbaglia nulla e in attacco ha ritrovato anche Papi, a secco nel 1° parziale.

Invece, no. Modena non può sbracare così, è contro la sua storia. Infatti, si fa più aggressiva in battuta, scova i pertugi giusti per incidere in attacco e accorcia le distanze grazie a Iakovlev, Bovolenta (suoi i due muri finali) e a Cernic, entrato al posto dello sfasato Cantagalli. Treviso accenna a una reazione solo in coda, ma sul 21-19 per Modena una battuta di Fei più che buona viene data [redacted] dagli arbitri: dal possibile 21-20 al [redacted] finale il passo è brevissimo.

La Sisley barcolla ancora fino al 2-6 del 4° set, poi torna quella di inizio gara e, in un finale ad altissima tensione, centra il trionfo e, grazie alla sportività del pubblico modenese, può sollevare la coppa del tricolore in campo. Dopo la promozione in B del calcio, è il 2° sigillo stagionale per Treviso. In attesa di basket e rugby.

Finale (gara 4): Kerakoll Mo-Sisley Tv 1-3 (21-25, 16-25, 25-20, 23-25). Situazione: 1-3. Sisley campione d'Italia.

Samuele Papi della Sisley Treviso

INTERNAZIONALI DI TENNIS: TROVA LA CLIJSTERS

# Cade Serena [redacted]
# [redacted] in finale

Stefano Semeraro

Serena Williams deve avere un problema con il francese. Partita quest'anno con l'idea di dipingersi addosso una stagione linda di sconfitte, si è fatta prima stoppare dalla belga vallo[redacted] Henin, quindi, ieri, nelle semifinali al Foro, dalla francese osée Mauresmo. Amelie, esplosa agli Australian Open del '99, dove arrivò spedita in finale fermandosi solo [redacted] l'allora granitica Hingis, nelle ultime stagioni ha continuato a navigare in acque nobili (è n. 6 Wta), ma sempre un filo sotto l'eccellenza.

Un po' per l'esplosione delle Williams, un po' per l'onda d'urto del [redacted] proclamarsi felicemente lesbica, un outing che l'aveva sottilmente deragliata. Ritrovata la quiete interiore accanto alla donna della sua vita, come ha dichiarato con tanto di foto birichine a Paris Match, Amelie ha per il momento raggiunto, se non la forma di quelle due settimane australiane, l'equilibrio necessario per ottenere un risultato per lei inedito: battere la number one del mondo. Si è trattato di una vicenda a lungo incerta e appassionante, anche se in qualche misura impoverita dai troppi errori della Williams junior.

Davanti [redacted] una Mauresmo quasi inerte Serena ha maramaldeggiato nel primo set (6-1), e nel secondo è giunta a due palle dal match sul 5-4 e servizio. [redacted] la panterona ha però [redacted] le zampe [redacted] vuoto, si è fatta raggiungere e poi addirittura superare [redacted] un inusuale soprassalto di mansuetudine. Pizzicata a sinistra dai lif alti della rianimata francese, [redacted] soprat[redacted] molto frettolosa, imprecisa [redacted] infastidita dagli sciali commessi, nel terzo set la Williams ha prima allungato 2-0 e 3-2, poi si è di nuovo bloccata, incassando quattro game a zero (1-6 7-5 6-3 lo score finale). «Quando perdo è sempre colpa mia», ha buttato lì poi, con un sorriso cordiale e arrogante insieme. Per la Mauresmo si tratta della [redacted] finale a Roma: la giocherà oggi, da sfavorita, contro la n. 2 del mondo Kim Clijsters, che ha fatto sushi della povera Sugiyama (6-3, 6-2).

[redacted]

■ **BASKET, OGGI GARADUE.** Oggi gara2 dei quarti dei playoff maschili. Questo il programma, tra parentesi la situazione dopo la prima sfida: Metis Va-Mps Si (0-1), Viola Rc-Benetton tv (1-0); Pompea Na-Lottomatica Rm (0-1); Skipper Bo-Oregon Cantù (0-1).

■ **FORMULA 3000: COLONI.** La scuderia Coloni si è aggiudicata il GP d'Austria di F.3000 vincendo [redacted] il brasiliano Ricardo Sperafico. Bene anche i piloti italiani: 3° Pantano, 4° Liuzzi, 5° Toccacelo, 12° Piccolo, 14° Giammaria.

■ **ALFA OK.** L'Alfa 147 di Tavano parte oggi in pole nel Campionato Superproduzione a Imola. Ha preceduto De Lorenzi (Bmw), Pasquti [redacted] Caldarelli, entrambi su Alfa 147. Nel Challenge Alfa Romeo con le Alfa 147 GTA Cup, in prima fila gli Under 25 Marchetti e Iacone.

■ **PRO RECCO EUROPEA.** Con una grande prova di forza la Pro Recco ha superato in modo netto (9-4) i temibili ungheresi dell'Honved Budapest nella finale di Champions League di pallanuoto disputata [redacted] Genova, riconquistando dopo 30 anni il titolo di campione d'Europa.

# "Questo sorriso è la mia risposta alla Celiachia"

Foto: Francesco Escalar

## 9 CELIACI SU 10 NON SANNO DI ESSERLO

**La celiachia è un'intolleranza al glutine poco conosciuta, facile da diagnosticare**

FARMACIA AMICA:
I 6000 FARMACISTI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
AL VOSTRO SERVIZIO PER INFORMARVI

Farmacia Amica
al tuo servizio
www.farmaciaamica.org

In collaborazione con
Associazione Italiana Celiachia
Piemonte - Valle d'Aosta

REGIONE PIEMONTE

federfarma piemonte

SPAZIO AFFARI

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CENTRALISSIMO** mq 1.130 circa su due piani adatto centri sanitari, studi medici, scuole ed uffici pubblici, residence per anziani, centri religiosi ecc. più mq 250 circa di soffitta. Tamburrano 338.123.2742.

**CIRIE'** centralissimi uffici locali commerciali e lotti nel nuovo complesso Ciriè 2000 varie metrature ottimo investimento [redacted] e reddito impianti modernissimi belle finiture posti auto. Fiminter Immobili 011.517.0021.

**CORSO STATI UNITI** ufficio prestigioso circa 500 mq box cantine soffitte. Tel. 011.542.3667.

**FALLA E BERTINETTO** 011.741.2674 Carmagnola comodo raccordi autostradali complesso industriale / produttivo con grande alloggio padronale ed adiacente terreno edificabile di mq 9000 circa.

**[redacted] IMMOBILIARE** 011.741.0707 pressi corso Vercelli ufficio ristrutturato con magazzino [redacted] privato [redacted] servizi.

**GL IMMOBILIARE** 011.741.0707 via Collegno locale commerciale mq 100 con seminterrato collegato internamente ingresso indipendente.

**G&V IMMOBILIARE** adiacente clinica Cellini uffici 510 mq + 160 mq abbinabili ottime condizioni. Tel 011 660 4291.

**G&V IMMOBILIARE** Centro corso Galileo Ferraris stabile d'epoca signorile ufficio angolare 150 mq piano rialzato. Tel. 011 660 4291.

**MONCALIERI** via Montebianco negozio libero mq 73 - cortile privato con accesso carraio mq 80 € 77.000,00. Sabatelli Immobili 011 656 358.

**PALAZZINA** Beinasco comoda tangenziale alloggio mq 250 laboratorio mq 800 luminoso vendesi / affittasi. Tel. 011 817 1013.

**PONTE ROSSINI** destinazione uffici, nuovo restauro, indipendente lotti 380 mq € 670.000,00. Hermede 011.818.1000 - www.casapiemonte.it

**PONTE ROSSINI** destinazione uffici nuovo restauro 520 mq lotti volendo divisibile € 900.000,00. Hermede 011.818.1000 - www.casapiemonte.it

**QUADRILATERO ROMANO** (via delle Orfane) vendesi negozio libero in buone condizioni, mq 45. Simoncini 011.543.870.

NOVA **TORINO** sud km 1,5 da autostrada, vendesi / affittasi capannone artigianale di recente costruzione mq 400 con piazzale. Vendita € 176.000,00 Tel. 011.340.26.

**UNICA [redacted] L'IMPRESA** capannone [redacted] mq con uffici e ampia area esterna. Impianti a norma. Heston & Aston 011.562.2525.

**UNICA PER L'IMPRESA** Lungo Po Ponte Isabella bellissimo ufficio 700 mq con ingresso indipendente 5 posti auto. Perfette condizioni. Heston & Aston 011.562.2525.

**UNICA PER L'IMPRESA** palazzina uffici indipendente di 1264 mq pressi corso Unione Sovietica, perfetta, recente ristrutturazione. Heston & Aston 011.562.2525.

**UNICA [redacted] L'IMPRESA** pressi piazza Solferino uffici di 700 / 100 mq in prestigioso palazzo con portineria, doppi ascensori, eventualmente divisibile in tre unità. [redacted] 150 / 250 / 300 mq. [redacted] & Aston 011.562.2525.

**UNICA PER L'IMPRESA** Torino corso Novara vendiamo in palazzo uffici lotti da mq 400 a 1200 liberi ed occupati con ottimo reddito impianti a norma posti auto. Fiminter Immobili 011 517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** Volpiano capannone fronte autostrada To/Ao, recente costruzione, mq 1800 di cui 200 di uffici e servizi. Indipendente su 4 lati. Ampia area esterna. Possibilità affitto. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

**UNICA PER L'IMPRESA** zona Le Basse capannone prossima costruzione zona Obiettivo Due, possibilità agevolazioni fiscali, con contributi a fondo perduto, prenotazioni lotti da mq 320 a 2400 più uffici. Salerno Servizi Immobiliari 011 378.700

[redacted] laboratorio magazzino in perfetto [redacted] mq 80 piano terreno mq 80 piano interrato prezzo € 48.000,00 Tel. 011.227.2700

**VIA BOTERO**

**(piazza Solferino) vendesi muri negozio / ufficio 11 vetrine fronte strada 860 mq. Prezzo su richiesta. Azienda Vip 011.836.5525.**

NOVA **[redacted] PAOLO VERONESE** complesso [redacted] recchi vedesi ultimo laboratorio / magazzino, completamente ristrutturato di mq 680. Area pertinenziale Tel 011 340 2811

**VIA PO** adiacenze basso fabbricato cortile 150 mq più 100 mq di cortile privato. Adatto studio e abitabile. Gabetti 011.836.116.

**VILLASTELLONE** capannone di nuova costruzione da 600 a 2200 mq minimo anticipo a rate pari all'affitto oltre ad agevolazioni. Obiettivo Due phasing out Fiminter Immobili 011 517 0021

### 6

### TORINO CITY

**ALLOGGI** ville in Torino e provincia. Serietà, discrezione, [redacted] in contanti. Incontriecasa Promogroup 011.701.853.

**CALCIATORE** professionista acquista prestigioso appartamento / villa, zona Centro, Crocetta, Precollina, fronte Collina. Massima riservatezza. Sign. Facchini 011.480.135.

**COMPAGNIA [redacted]** acquista per propri funzionari appartamenti da 2 a 5 vani e servizi in Torino e comuni limitrofi ben collegati. Definizione immediata. Contatti Sign. Muscino 011 480.135

**ELIO [redacted]** 011.660.2264 Centro via Roma Borgo Po, corso Regina, alloggio mq 100 / 120. Chiedere Rag. Carbone

**MEDICO** ospedaliero acquista appartamento di prestigio zona adiacente fiume Po: da Sassi a Moncalieri. Rapida definizione. Sign. Facchini 011.480.135

**RICERCHIAMO** [redacted] acquisto per nostro cliente camera, tinello, cucinino bagno. Pagamenti per contanti. Bimar 011.43.581.

**RICERCHIAMO** [redacted] Pozzo strada, per famiglia nostra cliente, 2 camere tinello / o cucina, servizi. Definizione immediata. Gabetti 011.433.0786.

**RICERCO** in acquisto in bello stabile appartamento di mq 150 / 200 circa. Postiglione 011.504.040.

### TERRENI

**PRIMARIA** ditta costruttrice cerca terreni edificabili in Torino o eventualmente prima cintura. Tel. 011.740.834.

### TORINO CITY

**A.A. CASAFFITTI** collinare in villa appartamenti varie metrature elegantemente arredati posto auto - giardino adatto forestiera. Tel. 011.583.901.

**A.A. [redacted]** corso Moncalieri appartamento elegantemente arredato soggiorno cucina 3 camere 2 servizi 2 box. Tel: 011.583.901.

**A.A. CASAFFITTI** corso Stati Uniti appartamento vuoto salone cucina 2 camere 2 servizi [redacted] abitativo. Tel. 011.583.901

**A.A. [redacted]** Galliate appartamento vuoto soggiorno cucina 3 camere 2 servizi 2 posti auto. € 1.100,00. Tel. 011.583.901

**A.A. COLLINA** bella villa nuova posizione panoramica, ottime rifiniture mq 250 giardino. www.interacta.it - 011.568.3829.

**ADIACENTE** via Cialdini, stabile d'epoca, appartamento arredato, libero, ingresso, camera, cucina, servizi. Eu[redacted] 011.560.6023.

**AFFITTASI** solo referenziati adiacente piazza San [redacted] miniloggio arredato stabile signorile portineria ascensore. Simoncini 011.543.870.

**ARCASE** Immobili di Prestigio C# Turin. affittasi prestigioso mq 115 con terrazzo, disponibile 09 / 2003. Tel. 011.504.335.

**BIMAR** zona Crocetta in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box € 850,00. Bimar 011 435 81

**CHIUSANO & C.** precollina in palazzina appartamento di ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, boxes auto, giardino privato [redacted] 011 568 2858

**CORSO RE UMBERTO** signorile luminoso salone p[redacted] 4 camere, cucina biservizi. Gruppo V# tel 011.812.3444

**CROCETTA** corso Turati solo referenziatissimi signorile 7º piano arredato salone 2 camere cucina biservizi bingresso condizionamento piscina condominiale € 1.300,00 mensili. Grimaldi 339.821.3584.

**CROCETTA** isola Pedonale in palazzina d'epoca esclusiva appartamento 280 mq giardino privato box. G&V 011.660.4291.

**ELIO CODONI** 011.660.2264 Gran Madre (largo Moncalvo) mq 212, terrazzo, box doppio, € 2.000,00 mensili più € 600 spese / riscaldamento.

**GRAN MADRE** signorile ristrutturato arredato a nuovo soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box. Eurocase 011.580.6023.

**INVESTITALIA** 011.518.4366 via Accademia Albertina / via Po, in palazzo moderno alloggio mq 215 piano 4º. Ottima manutenzione

[redacted] Sclopis (Ponte Isabella) n. 2 appartamenti ultimo piano splendida vista su collina 150 mq: ingresso, salone, 2 camere, bagno, cucina 70 mq: ingresso, 2 camere tinello, cucinino, bagno. Tel. 011.433.8751 - 335.[redacted].

### TORINO PROVINCIA

**BRUINO** in villa bifamiliare affittasi appartamento arredato sala cucina 2 [redacted] servizi box € 880,00. Immobiliare Postiglione 011 504.040.

**COLLEGNO** comodo tangenziale nuova costruzione appartamenti soggiorno cottura camera bagno arredati box affittasi. Verna 338.991.2343.

**LUCIANA [redacted]** 011.436 1566 La Mandria, complesso I Roveri appartamenti rifiniti mq 185 / 210. Box. Giardino privato. www.immobiliareluciananovola.com

### LIGURIA

**BORGHETTO** affitto alloggetti giugno € 395,00 (quindicina € 255,00) luglio € 630,00 (quindicina € 415,00) vicinanze mare. Agenzia Edilrivera 0182.970.386 (chiuso mercoledì) www.agenziaedilrivera.com

**PIETRA LIGURE** Residence dei Fiori, piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar, appartamenti tranquilli, terrazzi, giardino. Tel. 019.626.725 - residencedeifiori@libero.it

### ITALIA

[redacted] Golfo Marinella affittasi da giugno a settembre appartamento 4 / 6 posti letto giardino privato fronte [redacted] Tel. 339.754.8366 - 011.562.1198.

[redacted]

**A.A.A. ATTIGUO** tangenziale corso Regina Margherita affittasi laboratori e uffici mq 800/ 3.000. Postiglione 011.504.040.

[redacted] tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 800 piano terra più mq 800 di magazzino affitta Postiglione 011.504.040.

**A.A.A. VIA REISS ROMOLI** / via Verona si affittano uffici finanziari mq 600 / 800 uffici affittasi. Postiglione 011.504.040.

**A.A. EPOCA** piazza Maria Teresa ufficio prestigioso 2 saloni 6 vani biservizi posto auto. Interacta 011 568.3829.

**A.A. TOSCANO SPA** corso Svizzera complesso Pier Della Francesca affitta uso ufficio laboratorio 800 mq open space parcheggio per 22 auto € 7.000 (38/03). Tel. 011.381.3050.

**A.A. TOSCANO SPA** corso Svizzera Complesso Pier della Francesca affitta uso ufficio [redacted] 900 mq open space con parcheggio per 22 auto € 7.000,00 (38/03). Tel. 011 561.3050 - www.gruppotoscano.it

**AFFITTASI** capannone varie metrature [redacted] deposito merci o lavori artigianali o industriali a 3 km da Cuneo. Ottima posizione. Cell. 335.594.80.68.

**AFFITTASI [redacted]** Peschiera / corso Montecucco negozio 1100 mq, pluvivetrinato posti auto € 7.300,00 Hermede 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

**AGENZIA PIP** 011.610.341 affitta Venaria locale industriale mq 2150 mq 800 uffici mq 2000 cortile.

**BIMAR** presso Nuovo Tribunale affittiamo due uffici adiacenti mq 90 e 110, nuovi. Possibilità box. Tel. 011 43 581

**CASELLO** Settimo capannone mq 2.000 uffici interni ampi spazi manovra cabina Enel, volendo foresteria. Tel 347.444.8647

**CHIUSANO & C.** centrale, basso fabbricato, laboratorio, magazzino, uffici, show-room, casa d'epoca, 450 mq circa, posti auto; volendo abbinabile a negozio fronte strada mq 250 circa. Tel. 011.588.[redacted]

**COLLEGNO** via Torino 186 affittiamo ufficio open space mq 470. 5 posti auto IPI 011.581.7091.

**CORSO [redacted] 26** affittiamo palazzina uffici mq 1400, 3 posti auto. IPI 011.[redacted]091.

**CROCETTA [redacted]** Duca degli Abruzzi [redacted] tiamo ufficio 5 vani doppi servizi, ristrutturato € 1.300,00. Falla 011.437.2366

**LINGOTTO** centro polifunzionale affittiamo ufficio open space di 1332 mq circa con servizi. IPI 011.581.7091.

[redacted] laboratorio/ufficio mq 550 e terrazzo mq 300 zona Corso Belgio. Tel. e fax 011.433 6499 telefonare [redacted], no intermediari, no anonimi

**MONCALIERI** affittasi capannone di 500 mq, uso magazzino con ampio cortile di pertinenza. Tel 339 778 9219

**PALAZZO LEONARDO**

Torino Nord adiacente tangenziali - area obiettivo 2 uffici altamente tecnologici, cablati open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio metrature importanti. Approntamento fine 2003. Tel 011 549 566

**PIANEZZA** prossimità uscita tangenziale affittasi capannone recente costruzione mq 1 140, piazzale mq 1 650. Nova spa 011 340 28

**PIAZZA ADRIANO** / [redacted] Emanuele ufficio piano rialzato doppio ingresso di circa 140 mq, possibilità box auto. Helvetia Immobiliare 011.227.2700

**PIAZZA STATUTO** / via Garibaldi in signorile palazzo d'epoca, prestigioso ufficio [redacted] 1060 [redacted] nobile, ingresso indipendente con scalone [redacted] Posti auto. Investitalia 011 518 4366.

[redacted] corso Allamano capannone con impianti lotti mq 1000 / 2000 uffici a richiesta. Verna 335.362.668

[redacted] capannoni industriali commerciali varie metrature in locazione/vendita in Torino zona industriale

**UFFICI**

**700 mq in stabile prestigioso con posti auto affittansi presso Camera Commercio. Tel. 011.837.360.**

**[redacted] PER [redacted]** Regina Margherita pressi tangenziale capannoni industriali nuova costruzione 820 / 1600 / 2400 mq con uffici. Completi di impianti. Agevolazioni Inail. Heston & Aston 011 562 2525

**UNICA PER L'IMPRESA** In prestigioso stabile d'epoca centrale 5500 mq di uffici con 20 - 30 posti auto, disponi[redacted] da agosto 2003. Affitto in blocco. Heston & Aston 011.562 2525

**UNICA PER L'IMPRESA** Rivoli uffici di varie metrature 180 / 370 mq open space di nuova costruzione con pavimento galleggiante e aria condizionata. Posti auto e pista per elicotteri. Heston & Aston 011.562.2525

**UNICA [redacted] L'IMPRESA** Settimo Mezzi Pò capannone recente mq [redacted] con [redacted] di area esterna, corte [redacted] con piani di carico. Uso [redacted] fronte superstrada To/Chivasso. [redacted] Servizi Immobiliari 011.378.700

**UNICA PER L'IMPRESA** Settimo Torinese affittiamo luminosi capannoni di recente costruzione di mq 430 - 640 - 860 (con 220 di uffici), 1300 - 1800 mq, con ampia area esterna. Pronta consegna. Salerno Servizi [redacted] 011.378.700

**UNIC[redacted] PER L'IMPRESA** Torino corso Tazzoli proponiamo in locazione capannone industriale mq 700 e palazzina uffici mq 600 anche separatamente. Fiminter Immobili 011.617.0021.

**[redacted] L'IMPRESA** Torino zona industriale strada [redacted] Francese proponiamo in locazione ottimo capannone indipendente [redacted] corte. Tel. Fiminter Immobili 0[redacted]

**UNICA PER L'IMPRESA** Venaria capannone 2000 mq bellissimo complesso fronte stadio composto da locale capannone 1300 mq e palazzina uffici 700 mq con zona vendita al piano terra. Heston & Aston 011.562.2525

**[redacted] PER L'IMPRESA** Venaria pressi strada Druento affittiamo ottimo capannone industriale indipendente di mq 1200 oltre ad uffici di mq 200 impianti a norma. Fiminter Immobili 011 517 0021

**UNICA PERL'IMPRESA** Venaria ufficio [redacted] 1500 mq uso parcheggio pressi Studio delle Alpi [redacted] tangenziale. Heston & Aston 011.562.2525

### 8

### TORI[redacted]

**A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

**A.A. CENTRO** ricerche loggi per [redacted] alloggi arredati vuoti anche in villa. Belle zone. Interacta 011.568.3878.

**ABBIAMO** necessità alloggi vuoti arredati clientela selezionata senza vostre spese; assistenza contrattuale. Orest 011 597.575

**ALLOGGI** varie metrature Centro, Crocetta, Precollina, ricerchiamo per selezionata clientela, senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.573

**ALLOGGI** villa vuoti o arredati per nostra referenziatissima clientela con pagamento affitto assicurato nessuna spesa per i proprietari. Incontriecasa 011.701.853.

**AMMINISTRATORE** delegato multinazionale, ricerca villa, appartamento prestigioso, ampia metratura, area Torino Chieri, Chivasso, Rivoli. A.C.335.686.3955

**CERCO** villa indipendente mq 30 / 400 Torino Collina Moncalieri, Pecetto Revigliasco. Spesa massima € 60.000,00 annue contratto foresteria. Tel. Signor Valerie C.A. 011 569 5124 393 331 3680

[redacted] industria automobilistica cerchiamo 12 ville appartamenti vuoti zone: collinari, Centro Torino, contratti garantiti per 4 anni, spesa massima annuale € [redacted] Comunicare offerte Signor Franco Risorse Umane C.A. 011.569.5124 393 331 3680

**RICERCHIAMO** per nostra clientela con reddito dimostrabile mono-bilocali vuoti arredati massime referenze. Bimar 011.43.591

### AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.3718.

[redacted] ogni tipo con [redacted]. Massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 011.327.818

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.776.1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1543 011 889 664

### VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. [redacted] PIEMONTE** Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina. Qualità prezzo eccellente Tel. 0171 928.175.

[redacted] Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio maggio € 30,00 Tel 019.692.580.

**DIANO MARINA**. Hotel Residence Sasso, 0183 494.319, centralissimo, parcheggio privato, camere doppie con colazione buffet, oppure appartamenti ogni [redacted] fort www.hotelsassoresidence.com.

**[redacted] LIGURE** Hotel Conte*** tel 019 680.734 maggio offerta bimbi gratis [redacted] www.hotelconte.it

**FINALE LIGURE** Hotel Liguria, 2 stelle. Vicino mare. Pensione completa Giugno - Luglio € 32,00 - € 39,00. Tel. 019.604 9044

**LOANO** Albergo Solemare 019 668.677, vicino mare, servizi TV, famigliare, cucina curata. Maggio Euro 32,00 - giugno Euro 35 00 - 38 00

**[redacted]** Annarita ***. Vicinissimo mare. Parcheggio. Camere tv, telefono, cassaforte, ventilazione. Mezza pensione Giugno 7 21,00 - Luglio 7 24,00 (colazione buffet + cestino pranzo + cena) Tel. 0541.391.044.

**SANREMO** da giugno vicino spiaggia, parco, camere, servizi, Tv, posteggio, € 41,50. Tel. 0184.541.449 - 0184.508.666.

**SARDEGNA** Incredibile! Villaggi sul mare, soggiorni compreso traghetto, giugno - settembre da € 319,00 - luglio da € 469,00 - [redacted] chiamateci! - 0182.214.58, compreso sera, laritur www.margin.it

**SPOTORNO** Hotel Bristol *** 019.741.631, parcheggio, pensione completa da 47,00 a 60,00 spiaggia compresa.

**VARAZZE** Hotel Succilli, centrale, tranquillo, scelta menù, promoz[redacted] speciali: terza età, bimbi gratis Tel [redacted] 040

### 11

**A.A. CENTRO [redacted] ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

**A. ANDREA** 54 enne, commercialista, realizzato nel lavoro ma non nel privato, leale, sincero, conoscerebbe max 56enne, dolce scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

**A. ANGELA** 34enne allegra, carina, dipendente comunale sportiva e formosa cerca max 55enne, onesto e leale scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

**A. ANTONELLA** 30enne, casalinga, libera, romantica, affidabile, incontrerebbe lui max 50enne, dinamico, sportivo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

**A. [redacted]** 64enne, notaio, vedovo, brillante onesto incontrerebbe elegante signora, intelligente e sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

**A. DONATELLA** 36enne, segretaria, divorziata senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 60enne posato, tranquillo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011[redacted]7.

**A. GLORIA** 29enne, infermiera, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto maturo purché sincero e amante famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

**FLAVIA** 32enne rappresentante cosmetici carina dolce introversa conoscerebbe compagno simpatico affettuoso, scopo [redacted]trimonio. Eurostudio 011.440.7512.

**LAUREATA** romantica, positiva, serenamente realizzata, conoscerei gentiluomo colto protettivo, laureato, medico, 58 / 63enne convinto valore - possa, vita insieme scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8531 - 10100 Torino

**MARICA** arredatrice 32enne nubile graziosa sorridente conoscerebbe compagno onesto semplice, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

**30ENNE** nubile bionda, longilinea, [redacted] bella, affascinante, cerca compagno in[redacted] scopo matrimonio [redacted] Lagrange 011 568.0546.

### VARIE

**A.A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 162 Torino

[redacted] **ALBA [redacted]** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65

[redacted] 011.850.2212 [redacted] quista: oro, argenteria, monete, preci[redacted] orologi. Via Madama Cristina 42.

**PELLICCIA** bellissima visone selvaggio [redacted] Fendi, giacca visone Blackiama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi bellissima giacca leopardo, vendo [redacted] realizzo. [redacted] 011 591 014

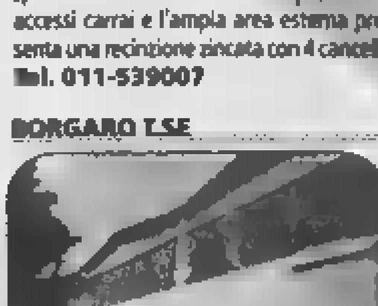
# GABETTI PER L'IMPRESA: AL SERVIZIO DELLA VOSTRA AZIENDA

## CAPANNONI

**SETTIMO**

a 100 mt. dall'ingresso dell'autostrada Torino-Milano, proponiamo in vendita capannone industriale in ghiaietto lavato, struttura in c.a.mq. 2000 [redacted] altezza sotto trave mt. 6, gli [redacted] molto luminosi sono disposti su due livelli. L'immobile possiede 4 accessi carrai e l'ampia area esterna presenta una recinzione zincata con 4 cancelli.
**[redacted]l. 011-539007**

**BORGARO T.SE**



nell'area industriale a ridosso di Strada del Francese, proponiamo in acquisto capannone indipendente su quattro lati struttura in c.a. prefabbricato di mq. 2.300 oltre uffici di mq. 500 al primo piano. L'immobile possiede una interessante area esterna recintata con tre passi carrai ed [redacted] cabina elettrica di proprietà. [redacted] condizioni generali e lo stato manutentivo dell'immobile sono buone.
**Tel. 011-539007**

**POIRINO**

Proponiamo in acquisto capannone industriale in ottimo stato [redacted] manutenzione mq 1360 altezza 7 mt palazzina uffici con annesso alloggio custode di mq 240 Cabina elettrica ed ampia area esterna
**[redacted] 011-539007**

**LOMBARDORE**

a 15 minuti da Torino in area industriale artigianal[redacted] in ampliamento proponiamo in vendita edifici industriali costruibili in attuazione di PEC approvato, l'area è adiacente allo svincolo di Lombardore della SS 460 con agevoli collegamenti alla tangenziale nord ed alla superstrada per l'aeroporto di caselle. Possibilità di progettazione degli immobili secondo le esigenze degli acquirenti. Possibilità di destinazione commerciale per fabbricati fronte strada.
**Tel. 011 539007**

**PIANEZZA**

Comodo all'ingresso della tangenziale, proponiamo in vendita capannone industriale di mq 5800 altezza 9mt attrezzato di carroponte di 10 e 20 tonnellate, oltre uffici di mq 200 su due piani. Area esterna recintata mq 4000.
**Tel 011-539007**

**COLLEGNO**

nella zona industriale di Collegno pressi c.so Marche, affittiamo capannone industriale di mq. 3.000 c.ca altezza 6 mt. palazzina uffici su due piani di mq. 500 c.ca. Ampio piazzale antistante ad uso parcheggi e area di manovra. L'immobile recente ristrutturato con gli impianti a norma.
**Tel. 011 539007**

**TORINO**

[redacted] Monginevro proponiamo in locazione basso fabbricato indipendente commerciale/artigianale parzialmente vetrinato di mq 6000 frazionabile, posizione di ottima visibilità e forte transito veicolare. Impianti a norma.
**Tel 011-539007**

**NONE**

via Sestriere fronte provinciale proponiamo in locazione immobile industriale di nuova costruzione, mq 2.180 altezza 7 mt. struttura in c.a prefabbricato. Palazzina uffici di mq. 215 su due piani. I due portoni carrai del capannone si affacciano su un'area esterna privata recintata di mq. 2.400 c.ca
**Tel. 011 539007**

**TORRAZZA PIEMONTE**

proponiamo in vendita complesso industriale costituito da un capannone di mq. 2700 altezza 10 mt. Palazzina uffici di mq. 350 su due piani, area esterna [redacted] 15.500 edificabile al 50%. La proprietà comprende un raccordo ferroviario interno.
**Tel. 011 539007**

**SAN MAURO T.SE**

nella zona industriale dell' Autoporto Pescanto, affittiamo capannoni di mq. 1000 e mq. 2000 altezza 7 mt. con mensole per carroponte, uffici interni di mq. 200 su due piani in ottime condizioni. Il riscaldamento autonomo a metano e gli impianti sono completamente a norma. Gli immobili posseggono una interessante area esterna.
**Tel. 011 539007**

**RIVOLI - C.NE VICA**

a 500 mt. dall'ingresso della tangenziale proponiamo in [redacted] capannone industriale di mq. 1.200 altezza 7 mt. [redacted] accessi carrai e area esterna privata, oltre uffici, mensa e servizi di mq. 200 su due livelli, l'impiantistica è totalmente a norma.
**Tel. 0115390**

**PIANEZZA**

adiacente ingresso tangenziale affittia[redacted] capannone industriale recentemente ristrutturato di mq. 1.000 altezza 6 mt. attrezzato di carroponte da [redacted] tonnellate, uffici interni mq. 100 c.ca. Area esterna privata di mq. 800.
**Tel. 011 539007**

**LEINI'**

adiacente via Torino[redacted] capannone industriale altezza 8 mt. mq. 1500 oltre uffici mq.230 in fase di costruzione, progettazione impiantistica secondo l'esigenze dell'acquirente. Consegna ottobre 2003.
**Tel. 011 539007**

**TORINO**

via Massari affittiamo capannone industriale di mq. 2.500 altezza mt. 6 attrezzato di carro ponte, un passo carraio e ampia area esterna, palazzina uffici indipendente di mq. 400 ristrutturata.
**Tel. 011 539007**

**Ricerchiamo in acquisto e locazione, per conto di aziende del settore produttivo e logistica immobili e complessi [redacted] nella cintura di torino, possibilmente comodi agli svincoli delle tangenziali. Rapida definizione.**
**Tel. 011 539007**

## NEGOZI

**TORINO**

Via XX Settembre angolo via Santa Teresa posizionato in zona altamente commerciale proponiamo in locazione negozio angolare di mq [redacted] con 6 luci oltre interrato di mq 180 collegato [redacted] scala interna. Posto auto privato.
**Tel 011-539007**

**TORINO**

via Garibaldi in posizione altamente commerciale affittiamo negozio di mq. 180 con due ampie vetrine. Locale cantinato ad uso archivio collegabile con scala interna.
**Tel. 011 539007**

**TORINO**

P.zza Rebaudengo proponiamo in vendita negozio di mq. 120, posizione angolare [redacted] 7 finestre vetrine. Sottonegozio collegato internamente, sevizi interni. I serramenti sono in alluminio anodizzato blindati con vetri antisfondamento.
**Tel. 011 539007**

**Ricerchiamo per importanti aziende nazionali ed estere, negozi in acquisto e locazione con due - otto vetrine in posizioni altamente commerciali. [redacted] esaminano eventuali cessioni di attività.**
**Tel. 011 [redacted]**

## UFFICI

**TORINO**

Corso Orbassano in ottima posizione fronte strada con alta visibilità, proponiamo in vendita stabile indipendente destinazione terziario/commerciale con magazzino carrabile. La superficie totale è di mq 4100, oltre antistante area scoperta [redacted] uso parcheggio.
**Tel 011-539007**

**TORINO**

c.so Francia proponiamo in vendita uffic[redacted] in ottimo stato, di mq. 165 al piano rialzato, composto da ingresso, tre vani open space, doppi servizi.
Tutti i locali sono forniti di pavimenti galleggianti e impianto di condizionamento
**[redacted]l. 011 539007**

**TORINO**

Crocetta in stabile d'epoca proponiamo in vendita ufficio di mq. 210 al piano rialzato. I locali sono composti da: ingresso, 8 vani, doppi servizi, solaio, cantina. L'immobie è in ottimo stato manutentivo con rifiniture di pregio. L'impiantistica è a norma.
**Tel. 011 539007**

**TORINO**

in zona centro proponiamo in vendita ufficio di mq. 200 al primo piano formato da doppi ingressi, n. 5 vani open space, doppi servizi. Serramenti in alluminio anodizzato e pavimenti moquettati. B[redacted] di manutenzione.
**Tel. 011 539007**

**Ricerchiamo urgentemente per studi professionali e importanti aziende di informatica in locazione e acquisto, [redacted] mq. 300 a mq. [redacted] preferibilmente [redacted] palazzina.**
**[redacted] 011 539007**

WOOLEASE Leasing immobiliare

IL MIGLIOR LEASING PER CHI SCEGLIE GABETTI

gabetti per l'impresa

[redacted] Real Estate Se[redacted]

FILIALE DI TORINO: CORSO VITTORIO [redacted] II, [redacted] TEL. 011.539007 - FAX 011.5175674

www.[redacted]i.it

**Opel Meriva** è la nuova piccola monovolume che in soli quattro metri ti offre tutta la flessibilità che desideri. Con il rivoluzionario sistema FlexSpace® puoi regolare i sedili posteriori separatamente avanti, indietro, lateralmente e in inclinazione col risultato di un comfort ineguagliabile per tutti i passeggeri, senza dover rimuovere nessun sedile.

**ABS, climatizzatore, airbag frontali e laterali da € 14.900.**

**PROVA LA FLESSIBILITÀ DI OPEL MERIVA ANCHE IL SABATO.**

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CARMAGNOLA
Via Pelrino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Val Pellice 71
Tel.

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

Dal 1951, auto e servizi

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111

RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575

TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352931
Pzza Derna 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 158 - Tel.

Dal 1951, auto e servizi

VORRESTI 8 OCCHI?
LIBRERIA, UNA FIERA DEL LIBRO DI PIÙ.

LA STAMPA
PAGINA DOMENICA 18 MAGGIO 2003
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

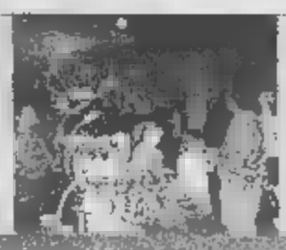
8 Gallery TORINO LINGOTTO
VIENI PER COSA, NE SCOPRI UN'ALTRA.

### Udc, inaugurata sede

Il ministro per le Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione (foto), ha inaugurato ieri la sede dell'Udc, il partito nato dalla fusione di Ccd, Cdu e De. Con Buttiglione, nei locali di Umberto 32, c'erano il segretario piemontese, Zanoletti, l'assessore Botta e i consiglieri Angeleri, Costa e Scanderebech.

### Area, concerto benefico

Area, associazione amici handicappati, organizza domenica 25 un concerto Regio a favore di «Che fare?», servizio di accompagnamento per le famiglie con bimbi disabili. Direttore Enrico Dido. Acquisto dei biglietti da domani al presso Area, Regina 55, dalle 9 alle 13..Info: 011: 83.76.42 o 81.70.206. .



### Mercanti per un giorno

Il motovelodromo «Fausto Coppi» ospiterà oggi prima versione estiva «Mercanti per un giorno». Il costo del biglietto è di euro (entreranno gratis i bambini sotto i 12 anni) l'incasso sarà devoluto all'Associazione Progetto Eritrea. L'orario: dalle 8,30 alle 19

DESERTA L'ASTA PER IL CINQUE STELLE, VIA LIBERA ALLA TRATTATIVA PRIVATA

# In piazza San Carlo l'hotel di Adrià

## Offerta del sindaco che domani incontra lo chef catalano

**Emanuela Minucci**

Un hotel della catena Ferran Adria' in piazza San Carlo: in quel prezioso stabile che il Comune ha deciso destinare ad alb di lusso. E' questa la proposta che domani sera il sindaco Chiamparino e l'assessore al Patrimonio Peveraro intendono sottoporre al g catalano della «minestra destrutturata»: «Ne parleremo al taglio della torta della fiera del lib Lo chef è atteso sotto la Mole sia per incontrare i vertici della Lavazza (con cui da tempo collabora: come dimenticare il suo destabilizzante espresso solido presentato al Salone del Gusto?) sia per visionare, finalmente, dopo mesi di trattative telefoniche ed epistolari i vertici della Regione, il «Castello dei Laghi» della Mandria, che il il presidente Ghigo ha pensato, già nel febbraio scorso, di offrire al grande cuoco.

Sin quella data Ferran Adria', dopo aver dichiarato al nostro giornale di essere molto interessato ad aprire hotel Torino, «perchè è una città a cui sono legato per mille motivi, primo dei quali, un buon numero di amici che vive sotto la Mole», si è dimostrato interessato all'ipotesi di sbarcare alla Mandria. Dopo aver ricevuto, via e-mail, le foto della romantica residenza ha risposto a Ghigo con una lettera entusiasta: «Verrò sicuramente persona a esaminare castello, e in quell'occasione metteremo a punto la questione anche dal punto vista tecnico».

Adesso, però, anche il Comune ha la sua carta giocare. Motivo? L'asta pubblica per la vendita dello stabile-gioiello di piazza San Carlo è andata deserta per la seconda volta. Un «fuori programma» il Chiamparino e l'assessore Peve hanno pensato di girare in positivo: «Fin dal primo momento, quando la Città rispose all'appello di Adria' tutti noi pensammo: certo che sarebbe bello potergli offrire piazza San Carlo, peccato che ci sia l'obbligo della gara». Ora però pare che il fato ci abbia messo il zampino. Il candidato ideale per acquistare quello stabile di prestigio (un consorzio composto da un costruttore e una catena alberghiera specializzata nella gestione di una struttura di charme) non si è presentato, quindi il Comune può pure procedere con una trattativa privata. Ed ecco che le carte del futuro subalpino del cuoco catalano sono state improvvisamente sparigliate. E tutto alla vigilia della sua visita in città prevista appunto per domani che culminerà con una cena al ristorante «Vintage» piazza Solferino, con Ferran Adria', per una volta, seduto al tavolo, a gustare (e giudicare) piatti tutti torinesi.

E se piazza San Carlo costituisce «new-entry» nelle sedi da offrire al cuoco catalano, il Comune aveva comunque in tasca anche un'altra offerta, quella dell'ex-Palazzo Carpano, come spiegò, fin dall'inizio, l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore: «Quel palazzo ci pare particolarmente adatto perchè sarà parzialmente occupato anche da un insediamento spagnolo, quello dell'A.C catalana. Sarebbe bello creare un quartiere iberico d'eccellenza proprio due passi dal Lingotto».

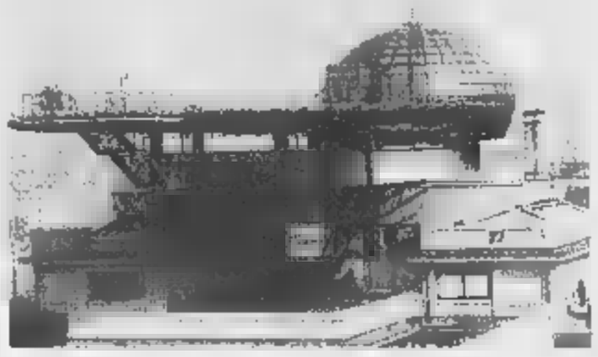
Ma gli enti locali non sono soli nella corsa ad ospitare il grande cuoco spagnolo. In prima fila ci sono pure imprenditori privati Riccardo De Giuli, «esperto di ristorazione trendy» con diversi locali nel Quadrilatero romano che nel febbraio scorso avanzò anche la propria candidatura: «Stiamo lavorando a grande albergo nell'isolato di Liborio. Inutile dire che per noi sarebbe meraviglioso offrire ad Adria' quella sede per poi lavorare al suo fianco». E mentre sotto la Mole si lavora per «prendere la palla al balzo», a Barcellona, i collaboratori dello chef con la faccia da Jack Lemmon ringraziano da subito l'Italia - e Torino - per la stima dimostrata. «E' un onore per me - replica orgoglioso Ferran - mai avrei immaginato così fitto ventaglio di offerte. E così rapide, poi. Ho fatto bene a innamorarmi da subito di Torino sino a considerarla la mia seconda città»

La Regione disponibile a concedere al maestro della cucina destrutturata il Castello dei laghi

«Sono molto legato a Torino, e sono onorato delle attenzioni che mi sono riservate»

INCHIESTA

## Piemonte, dopo la crisi le radici del nuovo sviluppo



Viaggio nella regione che guarda all'Europa scommette sullo sviluppo delle infrastrutture e investe sulle grandi trasformazioni urbane

**Luigi La Spina e Giampiero Paviolo** ALLE PAGINE **38 e 39**

INFANZIA CALPE

Daniel ha 8 anni ed è arrivato dalla Romania assieme alla mamma Rodica, di 30 anni. Per vivere, lavano i vetri a un incrocio a poche decine di metri da Porta Palazzo. «Papà è morto in un incidente stradale in Romania - racconta Daniel -. La mamma aveva lavoro ed ho quattro fratellini, tutti più piccoli di . Facevamo la fame. Qualcuno ha detto di venire in Italia, che qui qualche soldo lo avremmo trovato». Lui non arriva nemmeno al parabrezza delle auto e si limita a pulire gli specchietti retrovisori. Il più grande desiderio suo e della mamma è di non essere cacciati dall'Italia. «Vorrei poter lavare vetri sino a luglio, insieme al mio Daniel. Lo facciamo per sopravvivere, senza fare del male a nessuno» dice mamma Rodica.

**Giorgio Ballario, Angelo Conti e Elena Loewenthal** A PAGINA **37**

**LIBRO RECORD DI PUBBLICO**

I dati sull'affluenza confermano il successo della formula I giovani veri mattatori al Lingotto

**Francesca Pad** A PAGINA **45**

**OSSIGENO-TERAPIA APERTA UN'INCHIESTA**

Sei medici nei guai: negli ambulatori anche trattamenti estetici non consentiti dalla legge

**Alberto Gaino** APAGINA **41**

## La Margherita boccia l'inceneritore

**Gianni Bisio**

SE il «no» agli inceneritori («Né qui né altrove») è venuto chiaro dal presidio, ieri pomeriggio in piazza Castello, del Torino social forum - promosso da 11 -ia- con l'adesione di gruppi ambientalisti - più dubbi che certezze, e un «no» localizzazione in strada del Francese, sono emersi da un incontro organizzato alla Cascina Marchesa dai circoli «La Margherita» e dal senatore Renato Cambursano.

Erano espliciti i cartelli al presidio degli abitanti di Villaretto, quasi coinquilini da sempre della discarica delle Basse di Stura: «In piazza Vittorio parcheggi e fontane, a Torino Nord solo spazzatura», «Meglio le tasse triplicate che una morte annunciata». Al convegno i quattro esperti - tre docenti universitari ed un medico - non hanno certo portato un messaggio tranquillizzante pubblico dei partecipanti: emersa una diffusa sfiducia nella gestione in sicurezza un impianto che obiettivamente delicato e complesso e che garantisce di non inquinare solo se è condotto meglio.

Ma il convegno della Margherita ha dovuto registrare anche un secco all'ipotesi di Strada del Francese da parte di Giuseppe Vallone, senatore della Margherita, sindaco di rgaro, comune che nel 1989 si offrì spontaneamente di ospitare l'impianto Amiat di compostaggio. Esperienza all'inizio molto negativa che ha generato, ha detto Vallone, «diffidenza sulla modalità di gestione da parte di certe società». Peraltro nne chiesta, e accettata, una fascia di rispetto di km per concentrare gli impianti a rischio su Borgaro. La localizzazione di strada del Francese violerebbe questa clausola: «E' un atto di furberia - ha detto Vallone - perché non si ha il coraggio di farlo alle Basse di Stura: o ha senso quel che disse la commissione Bobbio o rifacciamo tutto. E non si può scoprire adesso che la Fiat si sfila dall'area di Mirafiori. Così faremo la fine della Campania e saranno i prefetti a decidere per noi».

Se il prof. Valter Boero (Chimica) ha invitato alla «prudenza» sull'inceneritore e a «valutazioni accurate precise», il prof. Giuseppe Piccone (Biochimica agraria) ha ricordato che discarica delle Basse di Stura è «una bomba biologica e chimica», il prof. Carlo Versino ha sottolineato che gli impianti «ci sono ma devono essere gestiti bene» ed un medico, Libero Giuffrida, pur dicendo non voler allarmare, non ha certo tranquillizzato sulla diossina.

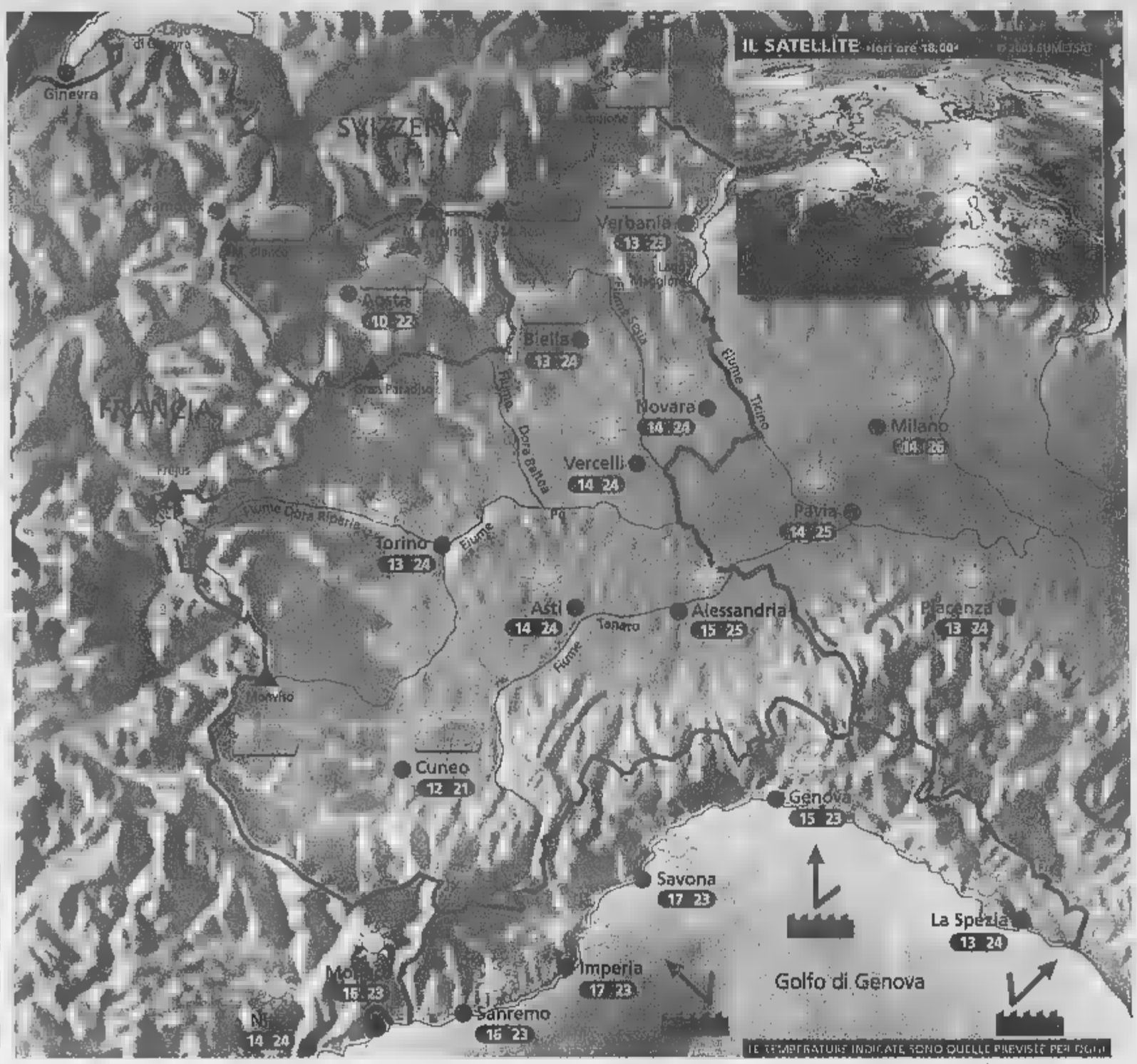
All'assessore provinciale Giuseppe Gamba è rimasto che tentare una difesa prima della Commissione Bobbio della democrazia deliberativa, poi della gestione pubblica degli inceneritori. Si è detto «non convinto» delle motivazioni della Fiat per Mirafiori, ma dalle molte domande fatte dal pubblico si reso conto che manca la sicurezza nell'affidabilità delle gestione. Ha affermato che questa, in mano pubblica, sia comunque da preferire. Ma non ha convinto chi dell'Amiat è vittima da anni.

GSI
Vivere in condominio con i vantaggi della villetta
GSI
A Pianezza, in Strada Cassagna, sta sorgendo un complesso in grado di soddisfare le esigenze di chi vuole vivere nel verde, in una casa con spazi di indipendenza che amplino la vivibilità dell'abitazione e senza e gli oneri di a villetta.

Vendiamo alloggi in casette di due piani con alloggi che soddisfano le più svariate esigenze:
soggiorno, cucina, 1 e 2 camere, servizi, tavernetta, lavanderia, giardino privato;
soggiorno, cucina, 1 o 2 camere, servizi, terrazzo coperto scoperto, sottotetto;
box auto
G.S.I. s.r.l.
Gestione Servizi Immobiliari
Tel. 011 397 17 67
GSI GSI

## BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO




**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con cielo prevalentemente velato da nubi alte in pianura e sulla costa; sui rilievi invece sono fatti notare alcuni banchi nuvolosi più densi, che a tratti hanno dato luogo a qualche acquazzone, specialmente in serata. Oggi previsto nuovo miglioramento del tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo perlopiù sereno sulla Pianura Padana e la Liguria, a parte qualche banco nuvoloso basso di passaggio prima dell'alba sulla Riviera di Levante; cielo ancora a tratti nuvoloso sulle Alpi, ma con basso rischio di pioggia. Nel corso del pomeriggio ulteriore miglioramento ampie schiarite gran parte del territorio; velature in serata sulla Valle d'Aosta. Temperatura in aumento. Vento debole. Domani tendenza a nuovo peggioramento con nubi dense e possibili piogge intermittenti in serata in montagna.

### ZOOM

#### La tendenza per prossima settimana

Sono in atto grandi manovre punto di vista meteorologico sullo scenario europeo; probabilmente il tutto va imputato all'imminente arrivo dell'estate, ma sta di fatto che le previsioni per i prossimi giorni risultano estremamente ardue. Infatti l'anticiclone delle Azzorre sta partendo all'attacco del Mediterraneo, ma la depressione atlantica nel contempo sta tentando di dare filo da torcere; oltretutto nelle previsioni a 10-12 giorni spunta nuovamente lo spettro dell'anticiclone scandinavo, la figura barica anomala che ci ha tenuto compagnia nella seconda parte della scorsa estate portando temperature relativamente fresche e molta instabilità. Comunque con tutta probabilità nelle giornate di lunedì e martedì avremo qualche temporale montagna, mentre in pianura vedremo solo qualche nube più densa. Tra mercoledì e venerdì la risalita dell'anticiclone delle Azzorre verso Francia e Germania potrebbe addirittura portare ad una fase con venti di Foehn moderati e quindi con cielo sereno in pianura e sulle Prealpi, mentre sui crinali di confine continuerebbero a manifestarsi dei temporali.

www.meteolive.

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 12 22 | REGGIO CALABRIA | 20 24 |
| BARI | 18 22 | ROMA | 15 24 |
| BOLOGNA | 16 26 | VENEZIA | 17 24 |
| CAGLIARI | 17 25 | BARCELLONA | 15 23 |
| CATANIA | 18 25 | BRUXELLES | 11 16 |
| CATANZARO | 16 22 | FRANCOFORTE | 11 18 |
| FIRENZE | 13 23 | GINEVRA | 12 16 |
| OLBIA | 16 24 | LONDRA | 9 14 |
| PALERMO | 18 24 | MONACO DI BAVIERA | 11 18 |
| PERUGIA | 11 22 | PARIGI | 13 18 |
| POTENZA | 13 20 | ZURIGO | 11 18 |

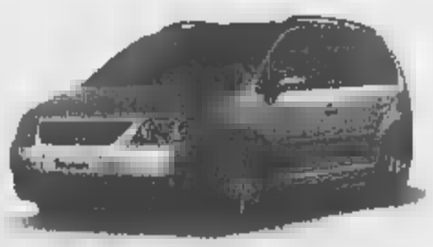
### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 55 minuti

**LA LUNA:** levatasi ieri alle ore 23 e 1 minuto; cala alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Volkswagen in Italia consiglia www.volkswagen-italia.com
Volkswagen Bank finanzia la vostra Touran



**Estendete il vostro concetto di spazio.**

Sabato 17 e Domenica 18 maggio la nuova Touran vi aspetta in tutti i Concessionari Volkswagen.
Per dare più spazio alla vostra famiglia, ai vostri amici, soprattutto a voi stessi.

**Nuova Touran**
**Troppo semplice definirla familiare**

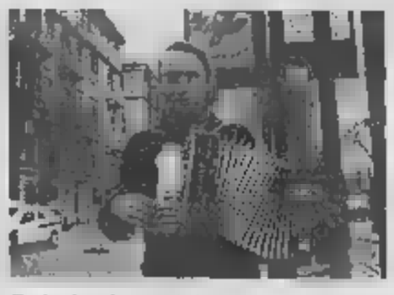
Venite a provare la nuova

**Di Viesto** via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011.2253311
**Monticar** c.so Ferrucci, 24 10138 Torino tel. 011.4335044
**Pastorino** c.so Sebastopoli, 227 10137 Torino tel. 011.3299322
**Rinaldi** c.so Marche, 74 10146 Torino tel. 011.7796611
**Simoni** via G. Bruno, 70 10134 Torino tel. 011.3153411
**Valmotor** via Torino, 95 10073 Ciriè (TO) tel. 011.9212022

Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 9,7/5,4/7,0. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 182.

## I FISARMONICISTI

■ Corina Ionela è solo una dei tanti bambini romeni che passano la giornata sui tram, ■ chiedere l'elemosina suonando la fisarmonica. Secondo la polizia sono una ■■■ i ragazzini sfruttati dai parenti. Restano su tram e pullman due-tre fermate, giusto il tempo di suonare una can■■■e e far girare il bicchiere di carta per l'elemosina. Corina dice ■li abitare «in una roulotte insieme ai miei genitori: non abbiamo la televisione, solo la radio».



Corina Ionela suona la fisarmonica sul tram

## LE BABY GANG

■ Si trovano prevalentemente sugli autobus, ■■■ fermate, nei giardinetti davanti ■■■ stazione Porta Nuova o sotto i portici di via Roma. Sono bande di bambini tra i 9 e i 14 anni (soprattutto di origine romena) specialisti del borseggio. Anche i loro genitori non hanno il permesso di soggiorno, ■■■ mentre questi ultimi ■■■■ obbligati, una volta scoperti, a ritornare ■ proprio Paese, i bambini possono restare in ■■■a, in comunità protette.

Ragazzini romeni specializzati in borseggio

## GLI SPACCIATORI

■ Professione spacciatori. E poco importa ■■ hanno solo 11 anni (la maggioranza però ha un'età intorno ■ 14-15 anni): s■■■ i giovanissimi maghrebini che spacciano eroina a Porta Nuova e San Salvario. Un pusher ■ 11 anni può arrivare a guadagnare anche quasi 100 euro al giorno. Una volta fermati dalle forze dell'ordine, vengono accompagnati in comunità protette dalle quali, però, fuggono appena possono.

Pusher sempre più giovani per non essere arrestati

ORFANO DI PADRE E' ARRIVATO DALLA ROMANIA CON LA MAMMA

# Lavavetri a otto anni per aiutare i fratellini

Daniel è ancora troppo piccolo, per ora arriva solo agli specchietti
«A casa siamo in tanti, così riusciamo a mandargli qualche soldo
I torinesi sono gentili e qui ci sono i gelati più buoni del mondo»

**Angelo Conti**

E' alto quanto un soldo di cacio, Daniel, ■ anni, da Timisoara. Sogna di fare il lavavetri, quando sarà grande, ma adesso non è alto abbastanza: può soltanto lavare specchietti. «Lavora» lungo uno dei grandi corsi della città, ■■■ lontano da Porta Palazzo. Cinque minuti intorno alla macchina e cinque minuti seduto su un gradino, a giocare con il suo orsacchiotto spelacchiato, che ■■■ tempo era un peluche vero e stava nel lettino di un bambino torinese. Parla un italiano stentatissimo, ma riesce a farsi capire con la mimica e il sorriso. E' curato, pettinato e pulito, con il golfetto annodato intorno alla vita. Accanto a lui c'è la madre, Rodica, trent'anni che sembrano almeno dieci di più. Sono arrivati a Torino «una luna fa», a metà aprile.

**Daniel perché siete venuti in Italia?**

«Perché papà è morto in un incidente stradale ■■ Romania. La mamma non aveva lavoro ed ho quattro fratellini, tutti più piccoli di me. Facevamo la fame. Qualcuno ha detto di venire in Italia, che quì qualche soldo lo ■■■■ trovato».

**■ qualche soldo l'avete trovato davvero?**

«La mamma ha cercato ■■ lavoro, ma non si trova. Così siamo venuti a questo incrocio ed abbiamo cominciato a pulire i vetri delle macchine. Mamma lava i vetri grandi, io gli specchietti. Se guadagniamo? Sì, anche 15 euro al giorno. Sono abbastanza. Forse domenica prossima potremo spedire un pacco di roba ai fratellini».

**Sono generosi gli automobilisti torinesi?**

«Tanti di loro sì. Magari ■■■ mi danno nemmeno un centesimo, ma almeno mi sorridono. C'è anche chi, oltre ai soldi, mi offre una caramella, una lattina ■ ■■■ una brioches».

**Questo lavoro ti stanca?**

«Certo che mi stanca. Ma mi piace tantissimo. A metà giornata posso anche mangiare un gelato, non ne avevo mai mangiati di così buoni. In Romania era tutto triste e polveroso. Qui c'è colore. Si sta bene».

**Prima ■ venire in Italia cosa sapevi di Torino?**

«Nulla. Sapevo solo che era ■ città della Juventus, che adesso è diventata la mia squadra».

**Dove vivete?**

«Non abbiamo casa. Ma anche ■ Romania ■■■ l'avevamo: vivevamo in una specie di capanna. Qui dormiamo in una grande fabbrica, vicino ad un fiume (la Dora. n.d.r.). No, non fa troppo freddo. Ho una coperta, mi copro».

**Rodica, cosa farete nei prossimi mesi?**

«Non lo so. L'Italia può ■■■■ ■ nostra salvezza. ■■■■ ■ il più grande dei ■■■ bambini che sono affidati ai nonni, poverissimi ■■■ che loro. Non so ■■ ■ legge italiana può consentire a Daniel di lavare gli specchietti, ma sono sicura che non gli può vietare di ■■■ ■■■■ alla sua mamma».

**Avete un visto regolare?**

«Sì, quello turistico. Per tre mesi non avremo problemi, poi si vedrà. Potremmo anche tornare ■■ Romania ■■■ i soldi guadagnati qui. Dovrebbero bastare a passare l'inverno, anche se non si può mai sapere. ■ la prossima primavera potremmo ritornare a racimolare di nuovo il denaro per la legna ed il carbone. Da noi l'inverno è spaventoso. Di freddo si può morire».

**Quale è il tuo più grande desiderio?**

«Vorrei che non mi cacciassero. Vorrei poter lavare vetri sino ■ luglio, insieme al mio Daniel. Lo facciamo per sopravvivere, ■■■■ fare del male a nessuno».

Il piccolo Daniel lava gli specchietti delle auto all'incrocio: lui è troppo piccolo per arrivare al parabrezza

## La normalità dell'infanzia calpestata

**Elena Loewenthal**

ALLA Fiera del Libro c'è ■■■ grande spazio per i bambini: invece di transenne nere, lo delimita una siepe di fiori ed erba fatta di spugna colorata, che la tocchi ed è morbida, ci caschi addosso e non ti fa niente, anzi solletica. Dentro, i ripiani dei libri sono ad altezza di bimbo, ■ anche i cartelli. Intorno ai tavoli scorazzano gambette ■ capelli di tutti i colori, qualche carrozzina; qualcuno ■ siede per terra tanto qui c'è la moquette, non il cemento. Tutto è facile ■ variopinto. Poco lontano, quattro enormi poltrone di stoffa stanno lì quasi a mo' di scherzo: servono ■■ grandi per provare ■ sentirsi piccoli in un mondo ■■ grandi, come Gulliver. Prima di sprofondarci dentro, bisogna arrampicarsi con fatica: giunti in cima, ci si sente goffi e buffi, soprattutto impauriti.

Chissà quanto più gigantesco ■ smisurato appare il mondo a Daniel, che ■ vede rifl■■■ negli specchietti retrovisori delle automobili ferme al semaforo. Daniel (il nome di un eroe biblico che al solo parlare rende mansueti i leoni) non ci arriva a lavare i vetri grandi, quelli ■■■ il tergicristallo, anche ■■ si alza in punta di piedi. Però, gli piace «tantissimo» lo stesso, questo lavoro da mattina a sera per racimolare di che sfamarsi, lui, mamma e fratellini più piccoli. La sua non sembra una storia di degrado e mortificazione. E di certo non lo è per lui, che lava specchietti sotto gli occhi amorevoli di sua mamma sapendo di fare una cosa importante, anzi indispensabile. E' un bambino dall'aria pulita, vestito con decoro, quasi con garbo: ■ quei bambini che solitamente vedi sciamare fuori da scuola giù per le scale con lo zaino che balla dietro le spalle. Invece abita la strada, per sopravvivere. In fondo sarebbe più rassicurante immaginarlo sporco■ e stracciato, lo sguardo perso fisso dentro la disperazione. Così ci si figura i bambini di strada, quelli che abitano in luoghi molto■ distanti da qui, irraggiungibili dai nostri sentimenti: sobborghi di metropoli indiane, favelas dell'altro emisfero. Daniel invece, insieme ai tanti bambini di strada delle nostre parti, assomiglia talmente ai nostri figli che non lo riconosci. Forse è proprio questa la cosa che fa più paura, trovando la ■■■ storia al rosso di un semaforo, e scoprendo così che anche il tuo mondo è abitato da tanti bambini di strada, mimetizzati dentro una specie di normalità finché qualcuno non li chiama per nome e si fa raccontare la loro storia.

SGOMINATA DAI CARABINIERI. TUTTI MAROCCHINI, ABITAVANO ■ ■■■■ ■■ VIA NEGARVILLE

# Scoperta la «banda dei mini-spacciatori»

## Il capo dell'organizzazione ha 16 anni, il pusher più giovane appena 10

**la ■■■■**
**Giorgio Ballario**

L capobanda - Hamid - ha poco più di sedici anni ■ i modi spicci del duro. Scarpe sportive griffate, videotelefono di ultima generazione e pure una fidanzatina italiana, che per ■■■ con lui quasi ogni giorno marina la scuola. I suoi ■■■■ hanno ■■ poco compiuto i diciott'anni, ma i collaboratori più preziosi ■■■ Alì e Khaled, così piccoli da non rischiare l'arresto nemmeno se li trovano con la roba indosso. Anzi, grazie ai suoi dieci anni Khaled riesce sempre a passare inosservato, ■ lui a rifornire di droga ■■■ senza difficoltà i clienti italiani della gang.

La banda di via Negarville, composta da giovani marocchini, è stata smantellata due giorni fa ■■i carabinieri del nucleo ■■ polizia giudiziaria della Procura. I due maggiorenni sono finiti alle Vallette, Hamid il capo ■ rinchiu■■ al Ferrante Aporti mentre i due più piccoli, che hanno meno di quattordici anni, sono stati affidati a una comunità per minori. Se non ■■■ già fuggiti questa notte, lo faranno presto.

Alla mini organizzazione criminale i militari e il sostituto procuratore Andrea Padalino ci sono ■■■■nti quasi per caso. Seguendo le tracce di un telefonino rubato. Non un portatile qualsiasi. E neppure un furto come gli altri. Il videocellulare è infatti sparito il 21 marzo scorso dalla stanza al Palazzo di Giustizia di

**L'altra notte il blitz nell'appartamento ■ la sorpresa dei militari «Non ci aspettavamo fossero tutti ragazzini»**

un ufficiale di polizia giudiziaria, che si era assentato per pochi minuti lasciando l'apparecchio sulla scrivania.

Grazie ai tabulati e alle intercettazioni telefoniche, gli investigatori sono riusciti a scoprire che il portatile era finito nelle mani di una banda di spacciatori extracomunitari, che agiva nella zona di Mirafiori Sud. Gente decisa, che smerciava con regolarità diverse dosi di eroina al giorno ■ prendeva ■■ telefono i contatti con i tossici. Ci avrebbero poi pensato i «cavalli» Alì e Khaled, ultraminorenni, a consegnare la droga.

«Quando abbiamo raccolto prove a sufficienza si ■ deciso di fare irruzione nell'appartamento di via Negarville, dove abitava la banda - spiega il pm Padalino - ma non ci aspettavamo di trovar■ di fronte ■ un gruppo di spacciatori ■■■ giovani». Nell'abitazione, in uno dei casermoni della case popolari della zona, i carabinieri hanno trovato più di ■ mila euro in contanti e parecchia merce rubata, in particolare telefonini e computer portatili. Di droga invece neppure un grammo. «La nascondevano altrove - dicono i militari - ma tra intercettazioni telefoniche e appostamenti abbiamo messo da parte un bel po' di prove dello spaccio».

Nella casa di via Negarville è stata ■■■■■ anche Sonia (il nome è di fantasia), una ragazzi■■■ quindicenne che da qualche tempo aveva una relazione con Hamid il capobanda. E' stata denunciata a piede libero e riaccompagnata a casa dai carabinieri. I due maggiorenni - Fahid Schein, 20 anni, ■ Abdellah Labtini, di 19 - ■■■■ finiti ■■ carcere con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti ■ ricettazione; le stesse che il Tribunale dei Minori contesterà al sedicenne Hamid.

*La rubrica Super Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

# Specchio dei tempi

**«Troppe sale cinematografiche ignorano le esigenze del pubblico» «Il vigile "rambo" ■■■ ■ soltanto multe» - «Rifiuti dimenticati a Moncalieri» - «Senza sensibilità» - «In estate con scarpe invernali»**

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alle proteste degli esercenti ■ei cinema, i quali lamentano la crisi del settore. Non dimentichiamo che il pubblico oggi per vedere un film è chiamato ■ spendere 7 ■■■ o anche più. Mi pare un costo eccessivo, ■■cie nel caso le ci sono parecchi esempi, in città in cui il maggior prezzo non rispecchia nemmeno una buona qualità della sala.

«Il lunedì scontato, inoltre, è ormai una vera giungla di prezzi, dove il biglietto più caro del lunedì equivale quasi al biglist■ meno caro del martedì. E che dire degli orari? ■ primo spettacolo per chi lavora s'inizia troppo presto; il secondo spettacolo costringe ad andare a letto all' una. I nuovi multiplex, poi, pubblicano sui giornali un orario ■ inizio del film anticipato anche di 45 minuti rispetto alla realtà, per vendere due patatine in più alla gente in attesa. Aiutateci a gustare ancora quello splendido spettacolo che ■ il cinema!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la ■■glie di uno dei tanti "vituperati" vigili urbani di Torino e posso testimoniare che non ■ vero che i nostri "civich" servono solo a multare i cittadini indisciplinati, ■■■ intervengono anche contro ■ delinquenza. Mio marito venerdì ■■■ ■■■ in servizio in borghese nel quadrilatero romano, dove era per svolgere ■■ altro tipo di controllo, ha bloccato, insieme ad ■■■ collega, un tossicodipendente che aveva appena tentato di rubare ■■■ borsa. Prima lo ha sottratto dalle ■■■ mani di chi voleva "dargli una lezione" e dopo un difficile inseguimento lo ha arrestato. Interventi ■■ questo tipo sono numerosi, ma non vengono quasi ■■■ pubblicizzati, in quanto fanno parte delle mansioni ■■ ■■■ vigile che ha, ■■■■ scopo istituzionale, quello di stare a fianco della gente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Moncalieri rischia di diven■■■ simile a Napoli per quanto sta accadendo sul problema ■■■■zzatura. In alcune zone della città i rifiuti giacciono abbandonati a lungo ■ a nulla valgono le proteste dei cittadini. Qualche esempio: in Via Santa Brigida, a pochi passi ■■■■ scuola elementare A. Manzoni la piazzuola con i contenitori ■ ■■■ montagna di rifiuti. Le aziende che li raccolgono ■■ occupano dello svuotamento dei cassoni ed ignorano tutto il resto, come se non li vedessero proprio. Stessa situazione nella piazzuola di fronte alla Ville Roddolo (Ospedale geriatrico) e in altre punti di raccolta. Nella zona industriale che punta ad essere il polo industriale più importante del Piemonte, arrivando da strade Palera, ci sono cumuli di pattume sulla destra prima del semafo■ di strada Postiglione ignorati da mesi. Lo ■■■■ si verifica in tutte le traverse di via Postiglione. In molti hanno promesso di intervenire, ma il degrado continua in maniera sempre più preoccupante».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei unirmi idealmente a tutti quegli amici non vedenti che hanno protestato dinanzi ■ Palazzo Civico contro l'indifferenza dell'amministrazione in riferimento al loro handicap riportando il mio ■■■■. L'anno scorso ■■ sono prestata ad ■■compagnare un non vedente al Salone del Libro. ■■ aspettavo di essere ■■■■■■ dal pagamento, visto che chiaramente chi accompagna un non vedente ■■■ ■ libero di andare ■ guardare■ ciò che vorrebbe ma deve ■■■■■gli occhi e la voce narrante a favore di chi non ■■ questa possibilità; in pratica ■■■ vai al Salone per te ma per un altro. ■ invece ho dovuto pagare mentre mi vedevo passare davanti decine di persone, tutte in piena salute con biglietti omaggio non ■ sa bene a che titolo: ■■■ici di funzionari, amici di librai, componenti di circoli culturali. La proteste non è per la somma sborsata, ma per la mancanza di sensibilità ■■■■ una categoria di persone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In passato ■■■ già complicato ottenere scarpe ortopediche (che spettano per legge) per bimbi con particolari handicap. Ogni sei mesi la richiesta, c■■ attese di 30-40 giorni. Ora si è aggiunto anche il problema della visita fisiatrica che precede il solito iter: da ■■■■ un mese tento di prenotare tale visita all'Asl di Collegno. Poiché que■■■ controllo viene fatto due volte l'anno perché non è possibile prenotarlo ■■■ volta per l'altra? Di questo passo mia figlia potrà indossare le scarpe estive quest'inverno ■ ■■■ frattempo dovrà utilizzare scarpe "normali" perché quelle invernali non sono ovviamente utilizzabili in questa stagione».

Fulvio Tonello

specchiotempi@lastampa.it

I SUONATORI DI PIFFERO

Lunedì 19 Maggio ■■■ 18,00

Caffè letterario della Fiera ■■■ Libro - Lingotto
Via Nizza 280 - Pad.1

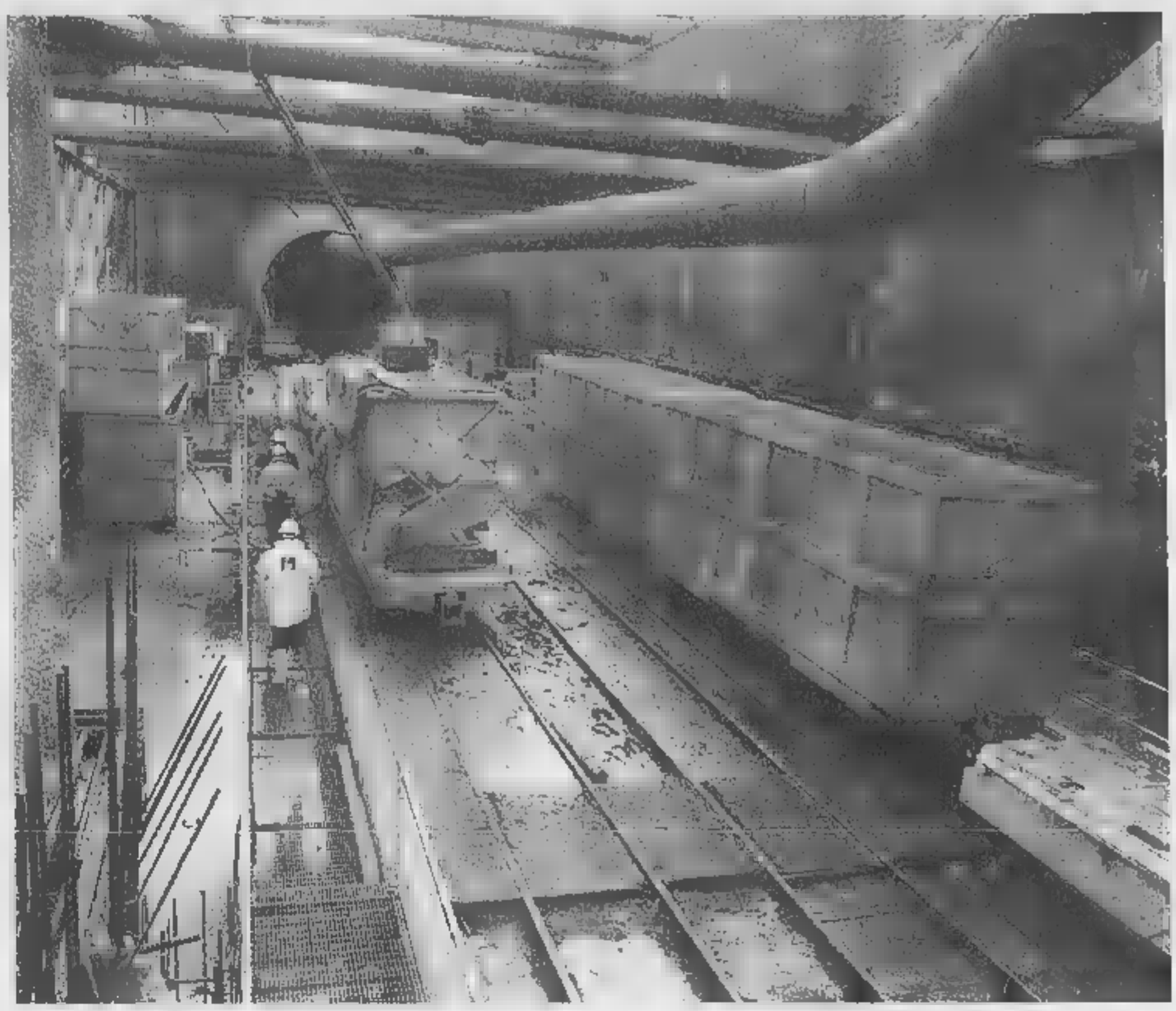
Dibattito tra
PierLuigi BATTISTA
Jas GAWRONSKI
Gianni OLIVA

su
"CULTURA E CONFORMISMO"

LA SCOMMESSA DELLA CAPITALE DOPO GLI ANNI DELL'IMMOBILISMO

# Torino, la «grande trasformazione»

## La nuova stagione è partita grazie all'interramento della ferrovia In pochi anni sono cambiati i luoghi del loisir e quelli della cultura e l'innovazione tecnologica prova ad affiancare l'industria pesante



I lavori della metropolitana che collegherà la cintura Ovest con Porta Nuova: di lì i trenini si dirigeranno in una fase successiva al Lingotto

**analisi**

Giampiero Paviolo

QUANDO una città cambia, di solito lo fa perché costretta da ragioni economiche. E Torino non è un'eccezione. La differenza è che qui la Grande Trasformazione nasce «anche» dal declino dell'industria pesante. Ma non solo. A innescarla, più o meno venti anni fa, fu l'intuizione degli architetti chiamati a ridisegnare il tessuto urbano con un piano regolatore atteso dal 1959. Le urgenze erano più d'una: il mercato edilizio bloccato, gli stabilimenti costruiti lungo la Dora e soprattutto attorno alla ferrovia all'inizio del secolo e in fase di progressivo smantellamento, il centro storico a pezzi, il calo della popolazione residente e la crescita degli «utilizzatori della città», coloro che abitano fuori e sotto la Mole vengono per studio e lavoro. Il rischio, in una parola, era la «liverpoolizzazione»: meno posti di lavoro, calo del reddito pro-capite, il degrado prima fisico e poi sociale.

Il colpo di fortuna arrivò grazie alla ferrovia. Costruiti in periferia a fine Ottocento, e progressivamente ingoiati dall'allargamento della cinta daziaria, i binari disegnavano una sorta di ferita nel cuore della città, separando i borghi eleganti da quelli operai sorti negli anni della rivoluzione industriale. A smuovere le acque fu il progressivo mutamento delle Fs in azienda privata, predestinata nei disegni del Governo a produrre utili o quanto meno a ridurre le perdite. Quindi: miglioramento del servizio, acquisizione di nuovi clienti, riduzione del personale. Ma anche ricavi dalla più promettente risorsa a disposizione: il sottosuolo. Il ragionamento era semplice: far passare i treni sottoterra e utilizzare gli spazi in superficie.

Per Torino questa operazione, solo in apparenza semplice, significava recuperare milioni di metri quadri, ma soprattutto suturare la vecchia ferita e immaginare un nuovo centro, alternativo a quello disegnato dalla storia. Pensando la città come unico «corpus», gli architetti Gregotti e Cagnardi battezzarono «Spina» quella lunga linea che dalla periferia Nord raggiungeva il Lingotto. I treni sarebbero transitati sotto, in tre gallerie e l'operazione doveva costare circa miliardi delle vecchie lire. Era nato il «passante». I lavori, forse, finiranno nel 2008: ma già ora, lungo corso Mediterraneo, i torinesi possono apprezzare un lungo boulevard sorvegliato da palazzi eleganti e presto, attorno al Palazzo di Giustizia, sorgerà una cittadella culturale d'avanguardia.

Il «passante» collegherà Torino con la Lombardia attraverso la linea ad alta velocità: la corsa sotterranea dei treni si dovrebbe interrompere in periferia, per riprendere verso la Francia e Lione. Se e quando Parigi deciderà cosa fare del progetto. Ma questa è un'altra storia.

Le Grandi Trasformazioni hanno bisogno di simboli. «Spina» e «passante» lo sono stati per Torino. Lungo la Dora sono nate e continuano a nascere piccole aziende ad elevato contenuto tecnologico, che regalano all'ex capitale sabauda il ruolo di capitale dell'economia senza fili, grazie al più alto contenuto di innovazione e una sistematica cablatura della rete. E' una delle scommesse di un futuro che sarà ancora manifatturiero e ancora Fiat, con il peso della grande industria destinato a ridursi. Attorno a questi simboli la città ha cominciato a costruirne altri. I luoghi del loisir, dai Murazzi al quadrilatero romano che ha visto moltiplicarsi in pochi anni decine di locali e piccoli ristoranti nel vecchio e malandato quadrilatero romano, oggi affollatissimo luogo di ritrovo. Analoga, e sofferta ricostruzione dà i primi frutti a Borgo Dora, dove ha sede il Balon dove si sono svolti per anni i traffici meno leciti.

Mentre lavora sui grandi progetti del museo Egizio e della Reggia di Venaria, la Torino della cultura ha lanciato il museo del cinema, facendo del più simbolico e inutile monumento della città, la Mole, il punto di partenza per una serie di iniziative economiche che attendono ancora la reale partecipazione della Rai. Al Lingotto, dentro la vecchia fabbrica ridisegnata da Renzo Piano, c'è un nuovo polo di attrazione per divertimento e cultura, che attende e in qualche modo anticipa la rinascita di un quartiere operaio tra i più caratteristici, ma anche tra i meno dinamici. Già si pensa a un nuovo museo dell'auto, che parta dallo straordinario patrimonio e dimora lungo il Po e grazie alle tecnologie più avanzate diventi anche appuntamento per le famiglie.

> Vent'anni fa il rischio era una città ripiegata in calo di ricchezza e popolazione Le nubi sono rimaste ma sono nati gli anticorpi

La Grande Trasformazione investe la politica del traffico: gigantesche talpe sventrano lentamente (un po' troppo) il cuore di Torino: tra pochi anni, attesa mezzo secolo, arriverà la linea 1 del metrò, dalla cintura Ovest a Porta Nuova e poi al Lingotto. Si lavora a nuovi parcheggi, forse nel cuore delle piazze simbolo, Vittorio e San Carlo, si pensa un altro ponte sul Po. E' già in fase di studio la seconda «Spina», con l'interramento dei binari da Porta Nuova al Lingotto, l'eliminazione di tre ingombranti cavalcaferrovia e la creazione di un enorme spazio di superficie per verde, case, uffici.

Le Olimpiadi, infine, con il dichiarato intento di non ripetere le splendide follie di Italia '61, quindi di costruire palazzi destinati a resistere nel tempo e a essere riutilizzati. abbiamo parlato diffusamente ieri, quando è partito il lungo conto alla rovescia che tra mille giorni ci porterà alla cerimonia di inaugurazione nel vecchio stadio comunale (altra opera di riqualificazione che interesserà l'intera zona corso Sebastopoli). Un accenno merita l'idea, non ancora tradotta in realtà, di costruire nell'area degli ex mercati generali, in via Giordano Bruno, la nuova cittadella della salute, meglio conosciuta come Molinette 2. Operazione che libererebbe a due passi dal Po un'altra vastissima area.

La città divisa, che in politica conosce da molti anni un equilibrio quasi perfetto e sperimenta una efficace forma di collaborazione istituzionale tra il Comune di centro-sinistra e la Regione di centro-destra, sta per affrontare altri cinque anni decisivi per la propria storia. Le due emergenze ancora vive: la crisi economica, che ne ha ridotto la capacità di piena occupazione ma ha pure stimolato la creazione di anticorpi destinati a durare nel tempo, e l'immigrazione dal mondo che ha cambiato coscienze e convinzioni, e provocato in alcuni quartieri (in particolare San Salvario e Porta Palazzo) ferite ben lontane dall'essere rimarginate. Dieci anni fa, quando il professor Castellani iniziò la prima vittoriosa scalata a Palazzo Civico, il problema non era neppure all'ordine del giorno dei programmi elettorali. Oggi è una delle risposta che i cittadini con più forza pretendono dal sindaco nelle sue settimanali chiacchierate ai microfoni di una radio locale. La Grande Trasformazione è anche questo.

RESIDENZA
LE TERRAZZE

Residenza "Le Terrazze"
Corso Toscana, 204 - TORINO - Tel. 011.451.39.11 - Fax 011.451.39.12

Residenza Sanitaria Assistenziale:
110 posti RSA (6 nuclei) • 10 posti Alzheimer (1 nucleo)
Convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale

- Struttura nuovissima realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti, situata a 10 minuti dal centro di Torino.
- Ampi spazi comuni.
- Sala attività occupazionali.
- Esterno completo di verde attrezzato e "percorsi sicuri".
- Sistema automatico di ricambio dell'aria.
- Sistema automatico di raffrescamento dell'aria nei locali comuni per i mesi estivi.
- Impianto anti-legionella.
- Sistema di allarme "viva voce" in tutte le
- Palestra attrezzata per attività motorie e fisioterapia.
- Assistenza medico-infermieristica completa.
- Ampia sala polivalente per proiezioni cinematografiche, concerti e iniziative d'intrattenimento.
- Attività comuni per la socializzazione ed il tempo libero degli ospiti.
- Servizio ristorante particolarmente accurato.
- Ristorante aperto ad amici e parenti degli ospiti.
- Sala di estetica con parrucchiere e podologo.
- Servizi religiosi.

La struttura è facilmente raggiungibile sia in auto che con i mezzi pubblici (linee 3-59/-62/-62-75 dei Trasporti Torinesi)

LE DIMORE GESTIONI s.r.l.
Corso Toscana, 204 - TORINO
Tel. 011.451.39.11
Fax 011.451.39.12

LE DIMORE GESTIONI

Ci sono cose
in cui la fretta
non è cattiva consigliera

Ci sono case
che sarebbe un peccato
lasciarsi sfuggire!

Ultimi alloggi disponibili !

V. Postumia (C.so Brunelleschi)
- Appartamenti da 48, 65 e 85 metri quadrati.
- Box auto interrati.
- Consegna Luglio 2004.

INFO : 011.819.98.99

proprietà: S.R.L.
realizzazione: SECAP PROVVISIONE

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

IL PASSAGGIO DA UN MODELLO DI SVILUPPO TRADIZIONALE AL MERCATO ECONOMICO ALLARGATO

# PIEMONTE
# Viaggio alle radici della ripresa

Gli indicatori economici danno ancora una certa difficoltà ■ anche quelli demografici non indurrebbero certo all'ottimismo Ma la Regione può diventare punto di riferimento per l'Europa dei 25 a patto di non restare isolata dalle grandi direttrici di traffico

**VERCELLI**
Abitanti 178 mila
Reddito pro capite 20.877
Occupati 72.000
Tasso di disoccupazione 3,6

**VERBANO C.O.**
Abitanti 160 mila
Reddito pro capite 17.941
Occupati 72.000
Tasso di disoccupazione 5,7

**BIELLA**
Abitanti 188 mila
Reddito pro capite 21.440
Occupati 83.000
Tasso di disoccupazione 4,1

Nei riquadri dentro la cartina del Piemonte i presidenti delle Province

**TORINO**
Abitanti 2.209 mila
Reddito pro capite 22.977
Occupati 912.000
Tasso di disoccupazione 6,2

**NOVARA**
Abitanti 341 mila
Reddito pro capite 20.613
Occupati 149.000
Tasso di disoccupazione 4,5

**ASTI**
Abitanti 210 mila
Reddito pro capite 17.981
Occupati 86.000
Tasso di disoccupazione 2,9

**ALESSANDRIA**
Abitanti 430 mila
Reddito pro capite 20.565
Occupati 167.000
Tasso di disoccupazione 4,5

**CUNEO**
Abitanti 560 mila
Reddito pro capite 22.255
Occupati 253.000
Tasso di disoccupazione 3,1

**inchiesta**

Luigi La Spina

DAVVERO un curioso viaggio quello che «La Stampa» comincia oggi. Di solito si parte per terre lontane, con l'emozione di scoprire l'ignoto, ma anche con il gusto di raccontarlo subito ai lettori, per renderli partecipi dell'insolita avventura. Questa volta il giornale fa il giro di casa, quella sua e dei suoi affezionati coinquilini, proprio in Piemonte, settimana per settimana, in tutte le sue province. La ricognizione si estenderà alla Liguria e, infine, si concluderà in valle d'Aosta. Terre vicine, dunque. Non solo. Vicende e persone che il nostro giornale descrive ogni giorno, condividendone felicità e sventure, ben sapendo di essere legato a un destino comune.

Eppure, vicini di casa che si scambiano il saluto quotidianamente, magari con il «Buongiorno» di Gramellini, ogni tanto sentono la necessità di convocare un'assemblea. Per fermarsi un po' a discutere dei loro problemi, individuare i guasti più gravi, studiare i rimedi e, poi, ripartire per i traffici di sempre, possibilmente un po' più tranquilli, con l'ottimismo di chi sa che la strada ■ quella giusta ■ il traguardo un po' meno lontano.

Allora, diciamolo subito. Tra noi, infatti, come tra persone di famiglia, dobbiamo evitare innanzitutto due cose: la diplomazia, che fa sempre rima, anche in Piemonte, con l'ipocrisia e il luogo comune, che poi sarebbe quell'immagine che gli altri hanno dei piemontesi. Per carità, anzi, per la carità, come si dice da queste parti, gli stereotipi conservano un nucleo di vero. Ma sarebbe davvero insopportabile ripeterli in casa nostra e la noia uccide il lettore peggio di un'assemblea condominiale. L'ordine del giorno parte con un allarme: in Piemonte le cose non vanno bene e i conti d[illegible] passato lo dimostrano chiaramente. Sono numeri recentissimi, non ancora pubblicati ufficialmente, quelli dell'Ires, l'istituto che vigila sull'economia della nostra regione, e il quadro che delineano non è confortante.

Bella scoperta, direte voi: non solo ce ne accorgiamo da soli, nella vita di tutti i giorni, soprattutto di chi va a fare la spesa o deve chiudere i bilanci di un'azienda. Ma anche la congiuntura in tutt'Italia è negativa, come quella internazionale. Purtroppo basta consolarsi [illegible]: il Piemonte, secondo quei dati, va peggio. La media nazionale del Pil, il prodotto interno lordo, nel 2002, registra un aumento, seppur modesto dello 0,4%. In Piemonte il dato è fermo sullo 0%. Se si scende in qualche dettaglio, i numeri cambiano di segno: l'export è diminuito del 4%, mentre a livello nazionale è calato del 2,8%. L'occupazione italiana è cresciuta, in media, più del prodotto, soprattutto al Centro e in alcune regioni meridionali. Al Nord, comunque, è salita dell'1,1% mentre in Piemonte solo allo 0,4%, meno della metà del 2001.

Enzo Ghigo

L'anno terribile» della Fiat, come l'ha definito il presidente Umberto Agnelli nel suo discorso al convegno della Confindustria di mese fa, ha certamente pesato sull'economia ■ tutta la regione. In attesa che si superi quel "medio periodo" per il risanamento del Gruppo, previsto dall'amministratore delegato, Giuseppe Morchio, si può lavorare p[illegible] un rapporto di miglior collaborazione tra la grande e la piccola o media impresa del Piemonte, così diffusa e importante in tutta l'area del Nord-Ovest. Esiste complementarietà di compiti per raggiungere obbiettivi assolutamente comuni, poiché, come ha ricordato il presidente Agnelli a Torino, «senza le grandi aziende, le piccole soffrirebbero a causa della debolezza del sistema. Senza un ampio tessuto di piccole molto specializzate, anche le grandi farebbero fatica a progredire ed a migliorare la loro competitività». La crisi del settore auto potrebbe indurre, insomma, a una più equilibrata e proficua collaborazione nel tessuto industriale della regione. Così potrebbe modificarsi, in parallelo, il rapporto tradizionalmente difficile tra la sua capitale, Torino, e le altre province piemontesi.

E' che troppi numeri stancano, specialmente se non buoni, ma val la pena di aggiungerne solo alcuni altri per mettere in luce un secondo aspetto, oltre a quello economico, preoccupante per la nostra regione: l'andamento demografico. Il «peso» di tutto il Nord-Ovest, comprese quindi valle d'Aosta e Liguria, sulla popolazione nazionale è sceso dal tradizionale 10-11 per cento al 7,43%. «Le dimensioni del solo Piemonte sono ormai appena lievemente superiori a quelle dell'Emilia», osserva uno studio condotto recentemente dal professor Mario Deaglio. Con una cosiddetta «dinamica» di questa popolazione assai debole: tassi ■ natalità non solo inferiori a quelli nazionali, ma anche a quelli dell'intero Nord, con indici di mortalità allineati alla stessa tendenza. Vuoti che vengono riempiti solo, a fatica e non completamente, dall'immigrazione.

Che cosa fare, allora? Certo, «darsi da fare» per incrementare le nascite è sempre un buon suggerimento, ma sarebbe sbagliato limitarsi ad aspettare la prossima generazione di piemontesi per un cambio di marcia, per la rivincita contro chi, troppo presto, pronostica una regione in declino. Anzi, ci sono, come vedremo nel nostro viaggio, già segnali importanti e concreti che una propria «svolta» è possibile in Piemonte e i primi passi sono stati già compiuti.

Del resto, la speranza non è solo alimentata dagli aruspici, ma anche dagli storici. Un sia pur sintetico sguardo alle tradizioni industriali del Nord-Ovest, dalla metà del diciannovesimo secolo in poi, segnala ogni 20-30 anni un «salto» produttivo, una riconversione tecnologica. Di volta in volta si passa dal tessile alla ferrovia, dall'energia alla meccanica, dalla industrializzazione forzata caratteristica dell'immediato secondo dopoguerra, alla rivoluzione della flessibilità in fabbrica. Sfide che il Piemonte ha sempre vinto senza mai tradire una vocazione di fondo: quella dello sviluppo dell'impresa sulla base della modernità, ma anche della «solidità» del modello industriale proposto. Le scelte, insomma, non hanno mai seguito le sirene dei «miracoli» di breve durata, dei mercati secondari e arretrati, ma hanno sempre puntato alla competizione internazionale su prodotti leader, all'avanguardia scientifica e tecnologica.

Oggi la strada tradizionale nella storia piemontese è ancor più obbligata se non vogliamo destinare la regione e, con essa, tutta Italia ad un futuro di colonia nella gerarchia mondiale del potere economico. I punti di eccellenza su cui far leva sono molti, come vedremo, ma non bastano per la necessaria «rivoluzione culturale» che ci aspetta: quella riuscire finalmente a superare gelosie, campanilismi, più o meno splendidi isolamenti, per costruire «il sistema Piemonte» come dice sempre il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Che cosa vuol dire «sistema Piemonte»? Vuol dire affiancare le vittorie dei prodotti regionali nella competizione internazionale con la riconoscibilità del territorio. Vuol dire costruire un «marchio» positivo, autorevole, seduttivo per i capitali e i mercati di tutto il mondo, ma specialmente per l'Europa.

E' questa la vera grande frontiera per il Piemonte agli inizi del Duemila. Tra un anno il nostro Continente si allargherà a 25 stati, dall'Atlantico ai confini della Russia e al sud del Mediterraneo. L'apertura all'export dell'impresa nel Nord-Ovest è già notevolissima: i dati del parlano di 10 mila aziende, solo nel Piemonte, che lavorano per i mercati esteri. Dall'altro lato nella regione sono presenti 500 aziende straniere che occupano 65 mila addetti. Con i due terzi delle esportazioni piemontesi che riguardano l'Europa, ormai il vero mercato domestico del Piemonte.

Ecco perché l'opportunità di un così nuovo e promettente allargamento dell'Unione europea è il banco di prova della nuova sfida che aspetta questa regione per riprendere lo sviluppo. Il Piemonte ha un'economia caratterizzata da estrema volatilità: soffre più delle altre regioni italiane i momenti di crisi, è capace straordinari exploit nelle fasi di ripresa. Certo bisognerà che le classi dirigenti assicurino i mezzi per confermare ancora una volta questa regola, a cominciare dallo sviluppo del trasporto. Ecco perché è fondamentale per il Piemonte la realizzazione di quel corridoio padano centro dello scambio di merci, e non solo di merci, tra l'Europa dell'Ovest e i nuovi paesi dell'Unione.

L'isolamento socioeconomico è il rischio più grave per questo nuovo slogan «Un nuovo Piemonte per nuova Europa». Così, come quello culturale, base per i soliti luoghi comuni che condannano i piemontesi alla tristezza, all'opacità, alla conservazione. Cominciò proprio quello con la barba, Giosuè Carducci, che pure ebbe il merito di pubblicizzare la regione in tutt'Italia, a divulgare la leggenda: è vero che parlò di «scintillanti vette», ma, chissà perché, i fiumi, secondo lui, scendevano con «melodia me- e culiare il popolo «bravo». E no, caro Giosuè. Anche i fiumi, in Piemonte, stanno diventando allegri e i popoli, quando serve, sanno sfoderare le unghie.

TAMPA

Per discutere sulle nuove possibilità economiche del Piemonte il direttore della Stampa Marcello Sorgi incontrerà i lettori in una serie di dibattiti nei capoluoghi provinciali che a luglio si concluderà a Torino. Ecco le prime date. Alessandria. Mercoledì 21 maggio (ore 18) Sala Adelio Ferrero, Teatro comunale, viale Repubblica 4. Novara. Giovedì maggio (ore 18) auditorium 8pn, via Negroni 11. Cuneo. Mercoledì 4 giugno. Centro Incontri Provincia di Cuneo, corso Dante 41. Biella. Mercoledì 11 giugno (ore 18) Salone teatro dell'Unione industriale, via Addis Abeba 2. Vercelli. Mercoledì 18 giugno (ore 18) Camera di commercio, piazza Risorgimento 12.

IL COMUNE RIDUCE LA TASSA RIFIUTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO

TASSA RIFIUTI 2003

L'Amministrazione Comunale ha scelto di applicare alle famiglie in condizioni economiche disagiate riduzione del 50% dell'importo della cartella relativa alla Tassa Rifiuti del 2003.
Per ottenere la riduzione si deve produrre certificato ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) che dimostri un reddito uguale o inferiore a € 6.708,00. Questo importo è relativo ad un nucleo familiare composto da persona. Nel caso di famiglie con più componenti si prende in considerazione un reddito più alto.
Le cartelle, già scontate del 50%, verranno distribuite a partire dal prossimo mese di settembre.
A titolo di esempio: un nucleo familiare che abiti in un alloggio di metri quadrati riceverà una cartella di pagamento Euro 43,60 anziché Euro 87,19, al netto delle addizionali di legge (+ 15%).
I cittadini interessati devono rivolgersi agli uffici dei CAAF (Centri Autorizzati Assistenza Fiscale) convenzionati con il Comune per ottenere l'assistenza gratuita nella preparazione della certificazione richiesta.
L'elenco dei CAAF convenzionati è disponibile presso le Circoscrizioni e le sedi sindacali.

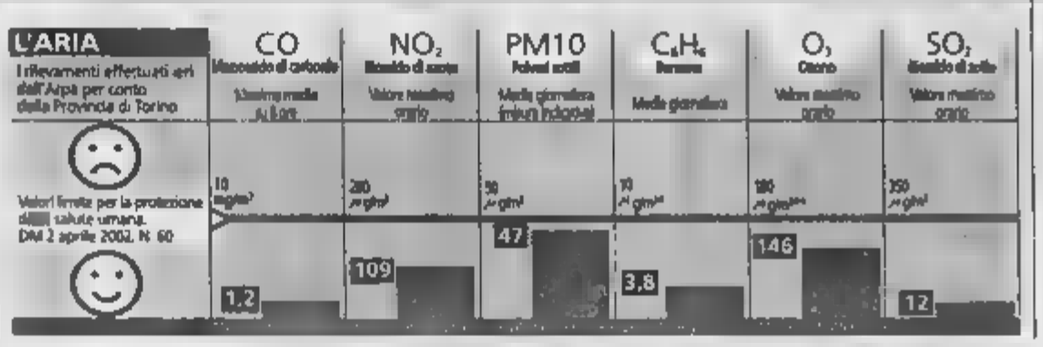
CITTA' DI TORINO

TUTTA GRATUITA
Gli interessati dovranno rivolgersi al CAAF prescelto
ENTRO IL 31 MAGGIO 2003
E PRENDERE APPUNTAMENTO SOLO PER TELEFONO

## L'ORATTORE

**IL TEMPO**

La situazione meteorologica in atto prevede pochi cambiamenti a causa di una consistente depressione sulle Isole britanniche. La sua vorticosità continua ad indirizzare sull'Europa centrale moderate perturbazioni che creano nuvolosità intensa con precipitazioni lungo l'arco alpino. Soleggiato al mattino su Piemonte e Liguria, con annuvolamenti intensi pomeridiani lungo le vallate alpine. Ieri a Torino nuvoloso e poco soleggiato con 21.9 di massima, 13.8 di minima e 31% di umidità alle ore 17. Brutto tempo l'anno scorso con 20.7 di massima, 16.6 minima, 72% umidità e 3,6 di pioggia.




**Orario 7-19,30:** Atrio zione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55. **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

**LA MIA CITTA'** Disagi e proteste per le larve che spelano gli alberi ed entrano in casa
Il Comune: non sono pericolose, lasciamo che la disinfestazione venga fatta dagli uccelli

# Migliaia di «Geometridi» all'attacco dei frassini

**Alessandro Mondo**

Alberate sotto attacco. L'emergenza ha la forma di migliaia di bruchi verdolini che in città e al Parco della Maddalena si stanno scatenando contro i filari di frassini, eletti a bersaglio dei loro appetiti, ripulendoli disciplinatamente tra la preoccupazione di qualcuno e il disgusto dei più: specie quanti abitano dirimpetto alla mangiatoia e i frequentatori dei mercati, che almeno in caso - quello di piazza Barcellona - hanno dovuto disinfestati. Fanno fede le prime segnalazioni al giornale e al centralino del Comune da parte di chi è costretto a chiudere le finestre per evitare visite indesiderate.

Disagi a parte, non è nulla di drammatico: né per le piante, né per gli uomini. A l'invasione le larve dei «Geometridi», caratterizzati da una fame insaziabile e dal buffo modo di camminare prima di trasformarsi in graziose farfalle. Anzi, dall'andatura deriva persino il nome. Con i «Geometridi» la natura è stata infatti po' troppo parsimoniosa: dotati in tutto di due paia di zampe sotto l'addome, le infaticabili creature per potersi muovere costrette ad allontanare e ad avvicinare successivamente le zampe toraciche e quelle addominali inarcando la schiena che separa i due estremi del corpo cilindrico o flessuoso della larva. Ad una prima impressione, l'insetto sembra quindi misurare il terreno: di qui di «Geometridi». Alzi la mano chi non li ha visti, almeno una volta, esercitarsi in questa sorta di quotidiana acrobazia.

Anatomia a parte, resta il problema di migliaia di larve che - pur non provocando alcun danno a persone ed animali -, non solo eliminano quasi completamente la chioma degli alberi nel di pantagrueliche scorpacciate (rimasto a nudo, il povero frassino deve correre ai ripari una nuova foliazione) ma finiscono per porre alcuni problemi di igiene. Emblematico il caso del mercato alimentare di corso Barcellona, sovrastato da frassini dai rami dei quali nei giorni scorsi le intraprendenti larvette planavano sui banchi tra il fastidio degli operatori e la repulsione dei clienti. Di rigore la disinfestazione ad opera del personale del settore comunale Verde pubblico, portata a termine la sera con una apposita soluzione.

In ogni caso il Comune sembra prediligere una linea di non belligeranza nei confronti dei bruchi. Per vari motivi. «Nella piazza il risultato è stato immediato, ma siamo intervenuti solo per la presenza del mercato - spiega Paolo Odone, direttore della divisione Verde pubblico -. In altri casi (corso Regio Parco, corso Gabetti, corso Castelfidardo, via Biglieri, Parco della Maddalena) è sconsigliata la lotta artificiale». Perché? «Perché è più vantaggioso per gli abitanti e per l'ambiente, pur a fronte di qualche disagio per i residenti, attendere nel giro di poche settimane la situazione si normalizzi grazie alle risorse già presenti in natura». In particolare, quella rappresentata dai volatili e da tutti i predatori per i quali le larve sono una vera cuccagna. Meglio lasciare a loro il piacere della disinfestazione naturale, evitando di impiegare prodotti chimici di cui, in questi tempi, non sentiamo davvero il bisogno.

Contro le larve gli esperti del Comune hanno preferito la «non belligeranza»

## LE RISPOSTE

**L'Amiat: dimentichiamo via Cesana e via Perosa**

In relazione alla segnalazione dal titolo «Le bellezze da scoprire in via Cesana e via Perosa» l'Amiat comunica «che il servizio di nettezza urbana manuale nelle suddette vie viene effettuato tre volte a settimana e che le verifiche effettuate la situazione igienico-ambientale risultava nella norma. Per quanto riguarda la pulizia dei marciapiedi, ricordiamo che i proprietari o amministratori e conduttori di stabili dovrebbero collaborare con il Comune nel mantenimento della pulizia del marciapiede prospiciente l'immobile stesso, in tutta la sua ampiezza, compresa la zanella stradale, così come recita l'art. 30, comma 4, del Regolamento per la gestione dei rifiuti».

Rispetto invece alla telefonata «Raccolta carta» riguardante la mancanza di cassonetti per la raccolta della carta nei pressi di via Garibaldi 57, si precisa che, a causa delle condizioni particolari di viabilità e di estetica della zona, è sconsigliata la collocazione di contenitori per la raccolta differenziata. L'Amiat si avvale però della Cooperativa Arcobaleno che effettua la raccolta della carta a domicilio ed alla quale l'utente o l'amministratore dello stabile può rivolgersi telefonando al numero verde 800-201401.

**quel cavalcavia i rifiuti spariranno**

In relazione alla segnalazione dal titolo «Sotto il cavalcavia c'è una discarica», apparsa il 27 aprile, l'Amiat precisa che gli interventi manuali di nettezza urbana sotto il cavalcavia di corso Grosseto vengono svolti una volta a settimana e che l'ultimo intervento è stato effettuato nella giornata del 28 aprile. «Abbiamo comunque già provveduto ad avvisare gli ispettori ecologici aziendali al fine di prevenire l'uso improprio che viene fatto dell'area in questione. Invitiamo i cittadini a segnalarci altri analoghi al numero verde aziendale 800-017277».

**Aem: un sopralluogo in via**

In riferimento alle segnalazioni pubblicate su «La mia Città» del 27 aprile e del 4 maggio, Aem Torino precisa che:
a) le valutazioni e le decisioni circa la realizzazione di corsie dedicate alla svolta a sinistra ed il conseguente adeguamento degli impianti semaforici spettano ai competenti Uffici della Città di Torino;
b) per quanto concerne la segnalazione riguardante l'intersezione via Genova-via Finalmarina, si provvederà ad effettuare un sopralluogo in collaborazione con gli esperti della Città Torino, nel corso del quale si valuterà l'opportunità o meno di modificare la regolazione semaforica;
c) a proposito di quanto argomentato dal lettore circa il cavalcavia di piazza Rebaudengo, un incremento dei tempi del verde corso Vercelli andrebbe a discapito della viabilità di corso Grosseto e di via Botticelli, che costituiscono due direttrici di traffico parimenti intenso.

L'intervento su piazza d'Armi è legato alle opere olimpiche per il Comunale

## «Caro Chiamparino, venga a fare due passi con me per capire quanto sia importante piazza d'Armi»

Caro Sindaco,
sono un cittadino che, da tanti anni, frequenta piazza d'Armi come tanti altri torinesi che hanno una al mare, in montagna e in campagna per trascorrere il week-end. Come lei certamente sa, il parco è meta per anziani, ragazzi, famiglie che trascorrono piacevoli ore in questo meraviglioso spazio verde realizzato con gusto, sobrietà ed eleganza dal progetto che a suo tempo l'ha pensato in funzione del «popolo» (Torino bene, si sa, ha molti altri punti d'incontro belli, ma costosi e per questo non accessibili a tutti).

Ora, questo paradiso non ci sarà più perché la parte più bella (oltre il 60% del parco a monte dello spazio militari) come abbiamo appreso dai giornali, verrà distrutta: saranno abbattuti oltre 300 alberi secolari e il parco nella integrità è destinato a sparire perché al suo posto nascerà un piazzale.

Signor sindaco, siamo stupiti e sorpresi che si arrivi ad esempio simile che il suo assessore, nella riunione del 12 maggio, veniva definito eufemisticamente «riqualificazione del parco». Il punto vero è che i tanti cittadini come me che lo frequentano non avranno più il loro meraviglioso punto d'incontro. Per molto tempo resteremo increduli che ciò sia potuto accadere, ma questo non contribuirà, a cose fatte, a restituircelo. Potrà mai Lei impedire questa ingiustizia verso un sito bello e amato da molti? Farà felice tante famiglie che hanno avuto fiducia in Lei.

Il parco com'è, opportunamente curato, pulito e con un minimo di illuminazione in più può veramente diventare un Parco Monumentale che i turisti in arrivo per le Olimpiadi potranno ammirare con stupore: perché è veramente molto, molto bello sia quando ci si sta seduti, sia quando si passeggi. E' un vanto per Lei, signor sindaco, e per la Città di Torino.

Il mio desiderio è poter visitare, con Lei, il luogo di cui all'oggetto. La presente è scritta con affetto per la mia Città, e con la speranza nella Sua comprensione per annullare questa ingiustizia.

**Giovanni Keller**

## LA MIA CITTA'

**A TUTTO VOLUME.** «In corso Francia 303 è stato aperto un American bar tutte le sere dalle 23 sino alle del mattino offre ai clienti musica ad alto volume. Il locale inserito tra condomini che da mesi non riescono più a prendere sonno. I vigili più volte chiamati non hanno fatto nulla; neppure un esposto ha risolto qualcosa. Mi domando perché bisogna esasperare in questo modo i cittadini che il giorno dopo devono andare al lavoro. I locali non devono essere coibentati?».

**NUOVO APPELLO.** «Nonostante la segnalazione su questa rubrica, via Villarbassa continua a non essere pulita».

**AUTO DERUBATE.** «In via Filangieri e via Genovesi, le ruberie nelle auto durante la notte continuano nonostante le forze dell'ordine siano state avvisate più volte. Chi ci rimane da avvertire?.».

**PARCHEGGIO.** «Quando si entra nel parcheggio di via Zanella si rischia di danneggiare l'auto a delle buche che si sono sull'asfalto. Spero che qualcuno provveda».

**GHIAIA SPARITA.** «Nei Giardini Reali, la ghiaia come fondo, è stata quasi del tutto portata via dall'acqua. Il lavoro non è servito a molto. Certamente il giardino non viene dato ai cittadini con pavimentazione giusta. Era meglio quelle di prima. In compenso sono spesi dei denari pubblici».

«Abito nel quartiere Lingotto. Volevo sapere se nei lavori di ristrutturazione di questa area, è prevista la copertura sottopasso. I passaggi delle auto provocano un grosso inquinamento acustico. Con la copertura, si restituirebbero alla città degli i in quanto dei punti di aggregazione».

## LE DEI LETTORI

**Quelle direttive che arrivano dall'alto**

Il Comune vuole sguinzagliare pubblici ufficiali in borghese per cogliere in flagrante coloro che non si preoccupano del disagio causato dagli escrementi dei cani. Sicuramente è un nobile proposito, anche chi torna a Torino dopo quattro anni di assenza dalla città nota altre cose, che sono sotto gli occhi di grandi e piccini: dai pusher, ai venditori abusivi che occupano le vie principali della città, alle frotte di parcheggiatori abusivi, specialmente nelle zone come gli ospedali dove si dovrebbe avere un po' più di rispetto per chi soffre. A me, ormai turista, è capitato di avvicinarmi a due vigili che contemplavano impotenti questo spettacolo di illegalità diffusa e irritante e chiedere spiegazioni: questi, con fare molto gentile, mi hanno risposto che loro si preoccupano di seguire le direttive che arrivano dall'alto.

**Cassetti**

**La scelta dell'inceneritore**

Per qu guarda la possibile decisione di collocare l'inceneritore nella zona Nord Torino vorrei dire solo cosa: sono d'accordo con il fatto che un impianto di questo tipo sia necessario e che certamente sarà tecnologicamente molto avanzato, ciò non toglie che anche quando si usano tecnologie all' avanguardia i disagi e i problemi creati possono essere non indifferenti. Un esempio è quello dell'impianto di compostaggio dell'Amiat che pur essendo un ottimo impianto, a quanto si sente dire, crea non pochi disagi alla gente che abita a Mappano e dintorni. In alcuni giorni l'aria è irrespirabile, odore molto forte e sgradevole opprime tutta la zona e uniche speranze di sfuggire a questo «assedio» sono o di allontanarsi dalla zona e sperare che passi in fretta o di barricarsi in c con porte e finestre chiuse, con ovvie conseguenze in estate quando fa molto caldo. Ora per quanto questo odore possa nocivo per la salute sicuramente arreca fastidi non indifferenti, per questo spero che la scelta del sito da destinare all'inceneritore tenga conto di tutti i fattori.

**Michele Vigliante**

**Al liceo Cattaneo erbacce sono sp**

Lunedì 12 maggio, un giorno dopo la denuncia sul giornale, al liceo scientifico Carlo Cattaneo alle ore 11 circa si sono sentiti i rumori di falciatrice e di alcuni decespugliatori, che incominciavano a lavorare. All'uscita, ore 12, ho potuto appurare che proprio un'impresa di manutenzione giardini che svolgeva il proprio lavoro all'esterno del nostro edificio! Grazie Provincia!

**LA MIA CITTA'**
011. 6568.531
011. 6568.252
011. 6568.205
(dalle alle19)
INTERNET
lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
Via Marenco, 32
10126 TORINO

E' PARTITO IL CONCORSO PER TROVARE UN NUOVO NOME AI PADIGLIONI DI PIAZZA SOLFERINO

# «Atrium Torino» in testa nel sondaggio olimpico

Il concorso lanciato, insieme, dalla Stampa e dal Comune per trovare un nuovo nome ai padiglioni di piazza Solferino disegnati da Giugiaro che fino al 2006 si trasformeranno nella «Casa delle Olimpiadi» sta riscuotendo successo. Sino a ieri pomeriggio, infatti, in una manciata di ore erano già oltre 200 i torinesi che avevano espresso la propria preferenza fra quelle indicate dagli esperti assoldati da Palazzo Civico.

Per ora, in testa, ma con grande distacco, è il nome «Atrium Torino» che ha ottenuto il 57 per cento delle preferenze. Secondo classificato, di questa classifica superprovvisoria, s'intende, è «Totem» che ha ricevuto il 17 per cento dei voti. Segue il nome «New-To» con l'11 per cento delle preferenze.«Nex-Tor» e «To2», invece, per ora, sono i fanalini di coda, con il 2 per cento dei voti. «Naturalmente siamo disposti a ricevere anche altri suggerimenti - ha spiegato ieri il direttore della Comunicazione di Palazzo civico Anna Martina - se ai torinesi verrà un'idea migliore sarà bene accetta e potrà inviarcela all'indirizzo di piazzetta Corpus Domini».

Per chi ancora non lo sapesse, I padiglioni che realizzati da Giugiaro sono destinati a diventare il quartier generale dei Giochi del 2006. Una cospicua parte della struttura verrà dedicata alle trasformazioni urbanistiche che Torino si prepara a vivere di qui prossimi tre anni, il resto sarà memoria e spettacolo: il museo olimpico di Ginevra presterà alla nostra città materiale per ricostruire il cammino dei Giochi dagli albori 2006, mentre ogni giorno, quei padiglioni, partiranno diversi pullman diretti ai principali cantieri cittadini: «Potremo così consentire ai torinesi di seguire dal vivo come sta cambiando la città - ha spiegato ieri Martina - ma anche di virtualmente la città dall'alto o acquistare souvenir olimpici per meglio, o più entusiasticamente, entrare nello spirito olimpico». **[e. min.]**

I padiglioni che verranno realizzati da Giugiaro sono destinati a diventare il quartier generale dei Giochi del 2006. «Naturalmente siamo disposti a ricevere anche altri suggerimenti» spiegano all'ufficio comunicazione del Comune

VOTATE L'INSTANT POLL SU QUESTI SITI
CITTÀ DI TORINO www.comune.torino.it
STAMPA www.lastampa.it
«Servizio centrale comunicazione», piazzetta Corpus Domini 17/e

SANITÀ IN PRIMO PIANO

**L'ossigeno-ozono-terapia** è una tecnica di cura invasiva che il ministero della Salute autorizza soltanto, in via sperimentale, nel trattamento dell'ernia discale lombare con iniezione intradiscale. In realtà, molti ricorrono alla macchina che miscela i due componenti anche per applicazioni estetiche.

Dalla cura dell'ernia discale lombare al trattamento di cellulite e rughe: la nuova frontiera. In Internet ti dicono perché e per come correre agli indirizzi raccomandati dagli stessi siti, con tanto di foto pubblicitarie di lombi appesantiti che richiamano la «necessità» di intervenire. Attenzione alle informazioni apparentemente neutre.

In Internet la pubblicità sulla contestata terapia deborda e dà conto di successi nella cura del mal di schiena di Barrichello, di malanni di calciatori professionisti, anche se non di prima grandezza, e persino di ex regine. I siti aperti da aziende e associazioni professionali offrono una documentazione (incompleta) su leggi e circolari di applicazione

Vi sono stati due decessi, gli effetti collaterali possibili consistono principalmente in disturbi cardiocircolatori, provocati sia dalla massiccia applicazione della terapia sia dalla materia prima (ossigeno e ozono, gas) se la sua miscelazione e «introduzione» è eseguita da personale e in centri non specializzati.

DUE CASI LE APPLICAZIONI HANNO PROVOCATO LA MORTE DEI PAZIENTI

# «Ossigeno-ozono-terapia a rischio»

## Guariniello apre un'inchiesta: se ne sta abusando troppo

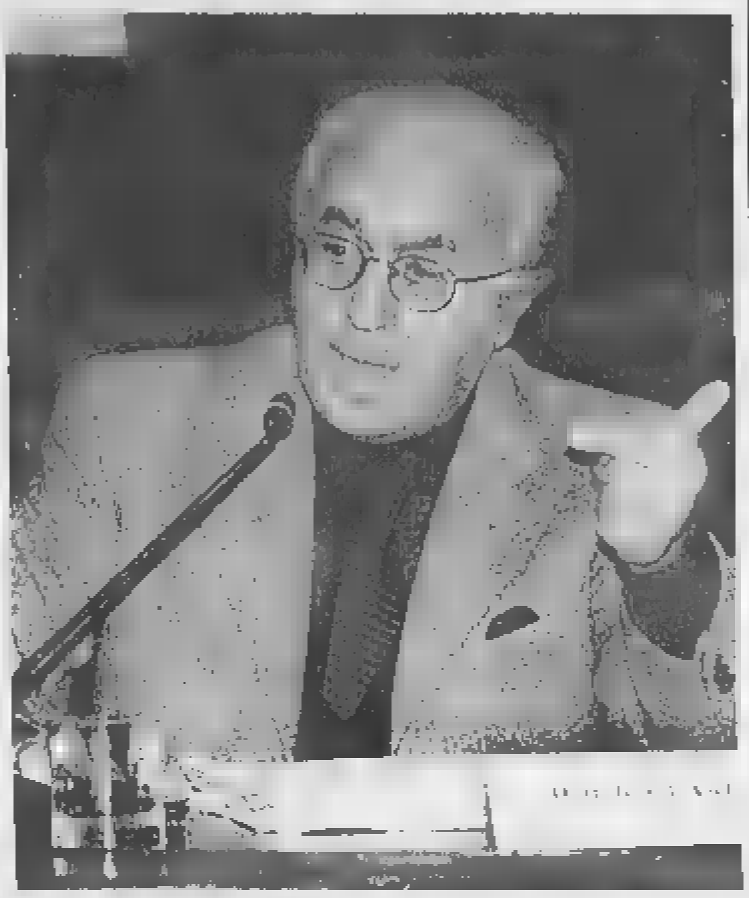
**Alberto Gaino**

L'ossigeno-ozono-terapia: pochi sanno che cosa sia esattamente, c'è chi vi fa ricorso, consigliato dal medico, per curare il mal di schiena, tanti per combattere cellulite e rughe nel tempo sempreverde della new age. Il business è in agguato e non si ferma nemmeno davanti [redacted] circolari di chiara comprensione del ministero della Salute che dettano condizioni precise e assai limitative. Basta confrontare i testi originali con quelli pubblicati in Internet su alcuni siti «specializzati» per farsi un'idea della manipolazione informativa [redacted] degli interessi economici di un'applicazione a 360 gradi (c'è chi la consiglia sfacciatamente anche per la [redacted] di alcuni tumori) su cui, ora, ha messo le mani Guariniello aprendo un'indagine in cui compaiono già numerosi indagati. Una pista particolare è quella che lo porta al doping anche per questa via.

Il procuratore aggiunto ha scritto al ministero, arruolato consulenti tecnici e scoperto che tutti sanno e nessuno interviene sul far west nella gestione di questa terapia invasiva che può provocare effetti collaterali e che, purtroppo, ha pure causato [redacted] morte di d[redacted] pazienti. Una delle tante indagini del magistrato a tutela della salute aveva consentito di far emergere una frenetica e incontrollata attività di interventi chirurgici, in particolare con finalità estetiche, in ambulatori privati non autorizzati e dall'organizzazione igienico-sanitaria tutt'altro che perfetta. Il caso più eclatante è quello del centro Omnia Medica di via Baiardi 7 di [redacted] il magistrato ha rinviato a giudizio l'amministratore anche per esercizio abusivo della professione medica e due medici legali dell'Asl 1 per aver chiuso entrambi gli occhi in occasione di un'ispezione del gennaio 1999.

In alcuni centri medici privati «visitati» dai Nas per conto del magistrato erano saltate fuori macchine per l'ossigeno-ozono- terapia. Guariniello ha interpellato un consulente che gli ha risposto «la fan tutti, anche se non si potrebbe». Con una nuova ispezione mirata si è scoperto che in almeno in 6 studi medici privati torinesi si applicava la terapia nel trattamento della cellulite, di «adiposità localizzata», persino nella cura della psoriasi. I titolari sono indagati per [redacted] di un'attività sanitaria senza autorizzazione: il ministero della Salute, raccogliendo [redacted] parere piuttosto netto del Consiglio superiore della Sanità, l'ha circoscritta sin dal 1995 ad un ambito sperimentale (e sempre in centri medici pubblici o privati accreditati) e in base a protocolli da sottoporre a verifica. A fine 2002, dopo i decessi che hanno rilanciato l'allarme sui rischi di tipo cardiocircolatorio, il ministero ha ulteriormente limitato l'applicazione della terapia alla sola [redacted] dell'ernia lombare discale.

Guariniello ha anche scoperto un intrico di conflitti di interessi fra produttori di macchine per la terapia, medici che la propagandano [redacted] associazioni professionali. A marzo il Tar Lazio ha respinto [redacted] ricorso contro l'ultima circolare ministeriale non accordandone la sospensiva, ma [redacted] Internet è appar[redacted] e fuorviante dell'ordinanza. Deve passare ad ogni costo la convinzione di una «potente azione antinfiammatoria» della terapia. Antonio Miletto, primario del Dea del Cto, avverte: «Contro i classici mal di schiena può costituire una cura utile, ma ci si deve rivolgere ai centri autorizzati: la macchina immette direttamente sottocute o intramuscolo ossigeno e ozono, che sono sempre gas. Occorre una gestione appropriata». Giovanni Fogliati, fisiatra e ortopedico, è [redacted] più tranchant: «E' solo un palliativo».



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

CERIMONIA PER I 50 ANNI DI PROFESSIONE

# «L'anno più nero della medicina»

## Il presidente Bianco: le pressioni dell'industria rischiano di minacciare l'onestà dei colleghi

**il caso**

Marco Accossato

L'ESERCIZIO della medicina è oggi favorito dalla grande evoluzione tecnologica che rende più completo e complesso il nostro lavoro. Ma dietro a queste grandi potenzialità ci sono grandi gruppi industriali che esercitano una pressione fortissima sul mercato...».

Il dottor Amedeo Bianco

Nelle parole del presidente dell'Ordine dei medici, Amedeo Bianco, alla cerimonia di premiazione dei 50 anni di professione c'è il richiamo forte alla moralità. Nell'anno dello scandalo delle tangenti sulle valvole cardiache, nell'anno degli arresti di medici di famiglia e farmacisti coinvolti nella vicenda delle ricette facili, nell'an[redacted] ancora difficile [redacted] dopo-mazzette intascate alle Molinette dall'ex direttore generale Odasso, Amedeo Bianco ricorda il «dovere etico e civile» nella professione, e propone un'authority sopra le parti «che vigili, d'ora in poi, sul rispetto delle regole etiche condivise in materia di acquisti».

Colpa dei medici disonesti, la corruzione. Certo. Ma anche colpa delle norme inadeguate, accusa Bianco. «E' opportuno ricordare - dice il presidente - che la presunta immoralità dei convegni scientifici con finalità turistiche, di finanziamenti a ricerche cliniche, compiacenti, di gadget promozionali di varia natura e consistenza economica, si è manifestata nel rispetto formale di una legge dello Stato [redacted] con tutte le autorizzazioni puntualmente concesse dal ministero della Salute». Dove la tentazione è più forte, insomma, occorre stringere le maglie.

> Senza responsabilità non c'è assistenza giusta Non c'è garanzia del diritto alla salute al quale molti dei nostri padri hanno dedicato gli anni più belli della loro professione

Il dottor Bianco va oltre, non si ferma alla moralità dei medici, di cui parla facendo ovviamente attenzione a non generalizzare. «Mentre per i farmaci esiste [redacted] sistema di regole e procedure che garantisce che un farmaco immesso sul mercato ha superato sperimentazione ed è efficace e appropriato - dice - questa garanzia evidentemente non esiste per i prodotti tecnologici». Il riferimento è alle valvole Tri Technology utilizzate dal professor Michele Di Summa in Cardiochirurgia. «Una vicenda atroce» commenta il presidente dei medici, ricordandola. E propone [redacted] «rivedere completamente il sistema di norme, regolamenti e procedure che certificano i prodotti della tecnologia sanitaria».

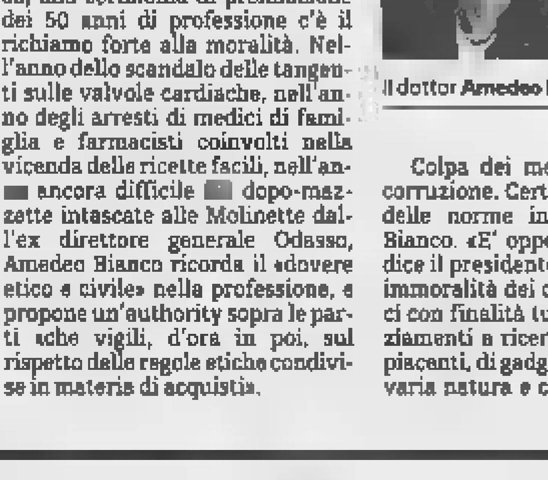
La cerimonia di ieri, [redacted] Torino Esposizioni, è stata l'occasione per dare il benvenuto ai neolaureati. Un passaggio simbolico del testimone, accompagnato da un'altra considerazione del presidente Bianco: «Senza autonomia e [redacted]sponsabilità non c'è medicina giusta, non c'è garanzia di quel diritto alla tutela della salute per i quali i medici più anziani, nostri padri, hanno speso la parte più bella della vita professionale».

ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE ALICE: «LA MALATTIA COLPISCE OGNI ANNO 10 MILA PIEMONTESI»

# Contro l'ictus visite nell'«ospedale [illegible]»

## Stamattina in piazza Vittorio sarà possibile sottoporsi a un controllo gratuito

Si celebra oggi in piazza Vittorio Veneto la prima Giornata regionale di lotta all'ictus. Dalle 9 [redacted] 12 verranno distribuiti questionari sui fattori di rischio e saranno fornite indicazioni su come correggere i comportamenti sbagliati. A tutti i partecipanti verrà inoltre offerto gratuitamente un controllo della pressione, della glicemia e della colesterolemia per sottolineare l'importanza di questi «indicatori» per la prevenzione.



L'ictus cerebrale è la terza [redacted] di morte e la prima di invalidità [redacted] Paesi avanzati Dopo gli anni in cui si riteneva fosse [redacted] fatalità oggi si può prevenire [redacted] i controlli e l'assistenza non bastano

Spiega il dottor Dario Giobbe, primario neurologo alle Molinette [redacted] presidente di Alice Piemonte (Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale): «L'ictus è la terza causa di morte, la seconda di demen[redacted] e la prima di invalidità nei Paesi tecnologicamente avanzati. Una patologia molto frequente e grave. Ogni [redacted] colpite per la prima volta due persone su mille, [redacted] una delle due muore. Inoltre, [redacted] persone su cento colpita in passato ne porta le conseguenze più o meno gravi». In Piemonte, questa percentuale si traduce in diecimila malati l'anno, con cinquemila vittime. «Il 30 per cento delle persone colpite da ictus - prosegue il dottor Giobbe - muore entro un anno dall'esordio di malattia, quaranta [redacted] cento subiscono un grado di invalidità permanente più [redacted] meno grave, e il [redacted] per cento guarisce [redacted] rimane a rischio [redacted] ricaduta».

Dopo anni in cui si è ritenuto che l'ictus fosse [redacted] fatalità contro cui era inutile lottare, oggi le prospettive sono cambiate, ma la prevenzione è insufficiente: «Due casi di ictus su tre potrebbero essere evitati, ma molte persone [redacted] rischio [redacted] esserlo, e molte altre giungono in ospedale troppo tardi».

L'associazione Alice che stamattina in piazza Vittorio regalerà un piccolo check-up gratuito «è nata proprio per far fronte alla carenza di informazioni, [redacted] per migliorare la qualità di vita delle persone colpite da ictus, dei loro familiari e delle persone a rischio». E' un aiuto ai cittadini, ma anche un appello alla Regione «perché si provveda all'istituzione di centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi e la [redacted] di questa malattia».

Basteranno pochi minuti, stamattina, per compilare le domande del questionario. Per chi risulterà esposto a più fattori di rischio, i medici presenti in piazza consiglieranno di sottoporsi a un esame più approfondito in grado di impostare una terapia salvavita.

[m. acc.]

TRAPIANTO NELLA NOTTE

# [redacted] per il giostraio [redacted]

E' iniziato ieri sera il trapianto di cuore per salvare Dino Cavazza, 15 anni, il piccolo giostraio di Druento ricoverato d'urgenza alle Molinette per una miocardite acuta. Il ragazzo - colpito da un'infezione letale dall'origine sconosciuta - è stato il primo paziente sottoposto in Piemonte, la settimana scorsa, all'impianto di un organo artificiale. «Una soluzione d'emergenza - aveva spiegato subito il primario di Cardiochirurgia, Antonio Calafiore - che deve essere obbligatoriamente seguita da un trapianto». Dino si era sentito male a casa, al mattino: «Aveva difficoltà [redacted] respirare, non riusciva a svegliarsi», ricorda la madre, Elsa Agazzi, 37 anni.

Il cuore sano per Dino è giunto da Foligno. L'équipe torinese di Cardiochirurgia ha provveduto all'espianto e poco prima delle 20 è iniziato l'intervento chirurgico.

DOMENICA 18 MAGGIO 2003 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted] DI [redacted]
[redacted]
ore 17,05 - m. 2.060 - 6ª Corsa - € 9.020,00

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CHARLIE CHAPLIN | 2060 | P. Rollo | 5 | COWEL D'AVI | " | Gb. Montaldo |
| 2 | CKEVIN H | " | W. Lagorio | 6 | CLOCHARD | 2080 | M. Smorgon |
| [redacted] | | " | L. Gennaro | 7 | [redacted] | " | F. Menegatti |
| 4 | CAIMANO NOR | " | M. Lovera | | | | |

Il nostro tecnico consiglia: 6 – 7 – 2
SI [redacted] SIMULCASTING
[redacted] TUTTI I CAMPI IN ATTIVITA' [redacted] 10,30
PER [redacted]
RISTORANTE [redacted]
Prenotazioni 011.965.18.24 - 348.8840384
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Sacma Acciai Speciali S.p.A.
Via Arrigo Olivetti 13/9
10148 Torino
Tel. 011.22.67.830
Fax 011.22.67.853
informa [redacted] recentemente subito un furto
regolarmente denunciato alle Autorità di P.S.
[redacted] circa 50 [redacted]
(leg[redacted] alluminio)
delle seguenti misure:
- 40 lamiere di lunghezza 2900 mm. e larghezza variabile da 1000 a 1500 mm. con spessori da 30 a 202 mm.
- 10 lamiere già tagliate [redacted] di circa 150 pezzi di dimensioni minori sistemati [redacted] pallets.

Si diffidano utilizzatori e commercianti dall'effettuare incauti acquisti del suddetto materiale.
Segnalazioni utili al ritrovamento della refurtiva [redacted] adeguatamente ricompensate.

IL [redacted] PER ANIMALI
Il Parco degli Animali
Servizi in tutto il Piemonte
Tel. 011.9699487- 011.9624416
Portando questo coupon sconto 5%

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

26ª Mostra Nazionale di Antiquariato
Fondazione Amleto Bertoni
(Antiche Scuderie Sabaude), Piazza Montebello 1

| | | |
|---|---|---|
| MOSTRA | Feriali | 15,30 - 20,30 |
| MERCATO E CULTURA | Giovedì | 15,30 - 23,00 |
| DI ANTIQUARIATO | Sabato | 10,00 - 23,00 |
| INTERNAZIONALE | Domenica | 10,00 - 20,30 |

Ristorante "La Vignassa"
Vi aspettiamo nel nostro fresco dehors per proporvi piatti della cucina tradizionale e non solo.
Musica dal vivo
dal martedì al venerdì.
Str. San Felice, 86 - Pino T.se
Tel. 011/840.200

E TU??

SEI IN FORMA PER L'ESTATE?

speciale abbonamenti estivi

aquagym - aerobica - step - tone up - body building - spinning
pump - cardiofitness - squash - free climbing
yoga - stretching - ginnastica dolce - funky - balli latini e egiziani
sauna - bagno turco - vasche di reazione
bar ristorante - zona relax - solarium
centro dimagrimento rapido

piscine all'aperto e al coperto

AMERICAN club
tre sedi a torino

C.BRAMANTE 58/7 - tel. 011 696 7000
C.TRAPANI 46 - tel. 011 33 71 09
V.ASSAROTTI 16 - tel. 011 56 27 413

orario 8.30/22.00 - aperto anche la domenica
www.americanclub.to

POLEMICA I VERTICI I LOCALI

## Beinasco, in tre se ne vanno dallo Sdi Centrosinistra senza pace

Non c'è pace per la maggioranza di centrosinistra di Beinasco. Lo Sdi va in frantumi: due consiglieri e un assessore si sono autosospesi dal partito, perché non si riconoscono più con l'organizzazione a livello provinciale e locale». Così recita la nota firmata da Riccardo Negro, commissario della sezione di Beinasco. Si tratta dei consiglieri Giorgia Mongano, Paolo Aiello e del vicesindaco Bruno Guarnieri. Fedeli alla linea del partito, Francesco Gallippi, Domenico Richiuso, e gli assessori Claudio Trovato e Alessandro La Corte. Guai in vista per la giunta? «Non credo: i problemi interni allo Sdi, i fuorusciti hanno sempre garantito il loro sostegno al sindaco», dice il primo cittadino Gilberto Giuffrida. Per l'opposizione non c'è via d'uscita: «Il sindaco dovrebbe davvero dimettersi, la giunta è a pezzi», replica Alex Gilardini, di Forza Italia.

Gilberto Giuffrida, di Beinasco

CRISI NEL PARTITO DELLA QUERCIA DOPO IL

## Alpignano, un caso dei ds si dimette dall'incarico e dal partito

Il congresso straordinario dei Ds di Alpignano non solo non ha riportato la pace sotto la Quercia, ma ha accentuato la crisi. L'altra sera, durante il dibattito, l'assessore Luigi Uccardi ha riconsegnato la tessera del partito e il giorno dopo ha rimesso il suo mandato. «Non posso accettare che mi si accusi, insieme agli altri colleghi - ha detto -, di ritenere la carica quasi ereditaria. Io non mi riconosco in questo accanimento sull'amministrazione». Secondo l'assessore dissidente, poi, il congresso è stato snaturato dall'arrivo di nuovi tesserati non residenti in città. «Dai 60 iscritti dell'ottobre scorso siamo saliti 170: c'è qualcosa di strano» ha affermato. È proprio lui, considerato il delfino del sindaco Giuseppe Accalai, ha rassegnato le dimissioni. Ma il sindaco non intende accettarle: «È stato un gesto a caldo, gli chiederò di ripensarci».

Giuseppe Accalai, di Alpignano

I PARTITI: SERVE UN APPROFONDIMENTO. L'ASSESSORE FERRERO: IL PROGETTO VOLUTO DA TUTTA LA CDL

# «Congelare il palazzo della Regione»

## I dubbi della Lega e di una parte di Forza Italia

**Maurizio Tropeano**

La Lega Nord e tre consiglieri regionali di Forza Italia, vicini all'ex ministro Raffaele Costa e all'ex coordinatore regionale Roberto Rosso, chiedono alla giunta regionale di sospendere l'iter procedurale che affida la progettazione del grattacielo della Regione all'architetto Massimiliano Fuksas. A sollevare il caso è stata una lettera che Beppe Pozzo, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, hanno inviato al presidente della Regione, Enzo Ghigo, al capogruppo, Valerio Cattaneo e al coordinatore regionale, Guido Crosetto. I tre, ma anche il capogruppo leghista, Tino Rossi, sottolineano la necessità di un approfondimento «per valutare tutte le implicazioni tecniche ed economiche dell'investimento», spiega l'azzurro Pozzo. Per i tre consiglieri «è urgente valutare attentamente l'opportunità di realizzare un opera che sulla carta vale almeno 100 milioni». Ancora Pozzo: «Per noi la costruzione di questo grattacielo non è strategica e nemmeno prioritaria. I problemi da risolvere sono altri, ad esempio la sanità».

La richiesta di «congelare» l'iter del Palazzo Unico arriva alla vigilia della riunione dell'esecutivo che dovrebbe esaminare la documentazione presentata dall'assessore alle opere pubbliche, Caterina Ferrero. Nelle scorse settimane, infatti l'assessore e i suoi dirigenti hanno raggiunto un'intesa di massima con l'architetto Fuksas che prevede l'avvio dell'elaborazione del progetto preliminare del palazzo alto cento metri che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex Materferro tra i corsi tra i corsi Mediterraneo, Rosselli, Lione e Rivalta. Che succederà adesso? Ferrero si dice «assolutamente disponibile ad approfondire l'argomento»; annuncia che la questione sarà esaminata prossimamente in una riunione del gruppo di Forza Italia», ma sottolinea anche che «la realizzazione del palazzo unico è stata ribadita da tutti i partiti della maggioranza, e sottolineo tutti, nell'ultimo documento politico collegato alla Finanziaria. Noi stiamo applicando quell'intesa».

Ferrero aggiunge: «La Regione punta ad utilizzare il contratto di costruzione e gestione. Sarà il costruttore a tirare fuori i cento milioni di € ricevendo in cambio la gestione dei servizi e il pagamento di un canone che sarà praticamente identico agli affitti che la Regione paga per le proprie sedi». Nel palazzo di trenta piani, infatti, saranno ospitati una parte degli uffici della Giunta regionale del Piemonte (sette assessorati, venti direzioni e circa 1300 dipendenti), un magazzino della carta, un centro stampa, un laboratorio cartografico e un auditorium per congressi. Insomma, il progetto va avanti anche se la «dialettica del centro-destra» dovrà tener conto dei dubbi dell'Udc: «Costruire il grattacielo è importante ma per noi le priorità sono altre», spiega il consigliere Antonello Angeleri. Senza contare che per il via libero definitivo è pronto il sì del Comune di Torino. Il sindaco Chiamparino e l'assessore Viano sono favorevoli al grattacielo, ma una parte consistente dei consiglieri del centrosinistra è quantomeno dubbiosa. Viano ha commissionato uno studio complessivo al Politecnico che dovrebbe essere pronto per la fine del mese.

L'ex area della Materferro dove dovrebbe sorgere il palazzo della Regione

A CASTELLAMONTE, LA VITTIMA ERA UN MURATORE

# Incidente: muore un motociclista

CASTELLAMONTE

Ha pagato con la vita una passione troppo sfrenata. Quella per i motori su due ruote ai quali dedicava ogni minuto del suo tempo libero, quando il lavoro da muratore glielo consentiva.

Paolo Rolando Mariola, 24 anni, è morto ieri poco prima delle 18, sulla strada che porta al centro di Castellamonte, ad una manciata di metri da casa, in frazione Preparetto. Sta viaggiando veloce Paolo: lo vedono sfrecciare con il suo bolide, una Honda 600 cdr Fire blade, lungo i 500 metri di strada che separano lo stop di via Preparetto dall'incrocio tra via Ivrea e via Ruffatto Vigna, il punto nel quale si schianta. Poi, proprio di fronte al distributore di benzina Agip perde il controllo, tenta di frenare ma la ghiaia sulla strada rende l'asfalto come se fosse sparso d'olio. Scivola via, come un proiettile, e non può fare nulla, finisce contro un cartello stradale e un palo della luce. Dal distributore di benzina qualcuno che assiste all'incidente chiama i soccorsi: «Un ragazzo è caduto in moto, c'è stato un botto fortissimo, non sappiamo se se la caverà, fate presto...». L'autoambulanza del 118, dalla sezione della Croce Rossa di Castellamonte, ci mette un attimo ad arrivare. Ma i medici e gli infermieri non possono fare nulla per salvarlo: troppo violenta la botta, inutile ogni tentativo di rianimarlo.

Pochi istanti e attorno al corpo di Paolo si forma una folla di persone. Curiosi pochi, subito allontanati; c'è chi conosce bene questo ragazzo che amava le moto. «Aveva già avuto un grave incidente, anni fa - racconta un suo amico - e se l'era cavata per un pelo...». L'urlo di Lucia, la fidanzata, è uno strazio: «No, no, non è possibile, perché, perché...». La ragazza abbraccia Yuri, l'amico del cuore di Paolo. Impossibile trovare una parola di conforto per rincuorare un padre e una madre che perdono un figlio così. Qualcuno ci prova abbracciando Silvio, il papà: «E' un destino cinico, ognuno ha il suo, forse era scritto che doveva accadere...». Era appena uscito di casa Paolo, aveva detto alla mamma «Vado a fare un giro in moto, solo pochi minuti non ti preoccupare e sono di ritorno». La sua corsa si è interrotta una manciata di istanti dopo.

L'INIZIATIVA DELLA SOCIETA' IMPEGNATA NEL RISANAMENTO: PRESTO CI SARA' UN PERCORSO PER GLI ADULTI

# Gli scolari nelle cave dell'Amiantifera

## Visite didattiche guidate dove un tempo lavoravano i minatori

**Gianni Giacomino**

Dove una volta faticavano i minatori oggi gli studenti prendono appunti. Da dove scendevano gli enormi camion Perlini carichi di pietre e fibra oggi si arrampicano gli alunni delle scuole elementari e medie della zona. Più di duecento giovani che hanno iniziato una serie di visite didattiche guidate all'interno dell'ex Amiantifera. «E a settembre organizzeremo un itinerario anche per gli adulti - promette Franco Fenocchi, sindaco di Balangero e membro della Rsa, la società che sta risanando la vecchia miniera e che, in collaborazione con l'associazione culturale La Ciuenda, ha progettato questa iniziativa -. Vogliamo che tutti si rendano conto dei lavori che sono stati eseguiti nella cava, vogliamo far capire alla gente come sono stati impiegati i finanziamenti ottenuti fino ad ora visto che siamo anche stati accusati di aver fatto poco o nulla». Pericoli per i ragazzi? «Non ce ne sono assolutamente - spiega Massimo Bergamini della Rsa - gli scolari sono accompagnati, passeggiano su sentieri sicuri delimitati da transenne». Precisa Bergamini: «Non li portiamo mica all'interno dei capannoni che devono essere messi in sicurezza e dove c'è ancora dell'amianto lavorato». Così i ragazzi si sistemano su uno di quei gradoni che si specchiano nel lago e che trasformano la cava in un suggestivo e immenso anfiteatro e apprendono.

Ripercorrono la storia dell'Amiantifera dagli anni venti fino alla chiusura del 1992, si fanno un'idea dei guai che ha provocato alla salute dell'uomo il minerale killer (a Balangero se ne estraevano più di 150 mila tonnellate all'anno e il 60 per cento finiva all'estero) che fino ad una decina di anni fa era utilizzato per più di tremila prodotti, dalle tute ignifughe, ai freni delle macchine e addirittura alla copertura per case. «Abbiamo pensato a queste visite didattiche perché c'è la possibilità di far vedere in che modo si è modificato l'ambiente in seguito all'attività di estrazione - continua ancora Bergamini -. Anche perché tra poco partiranno dei mega cantieri come la sistemazione del versante di Corio Canavese dove saranno investiti 5 milioni di euro. Saranno imponenti lavori di sistemazione idrogeologica che ridisegneranno il futuro dell'ex miniera». E anche in questo gli scolari della zona saranno protagonisti. Perché la Rsa (chi vuole può visitare il sito Internet all'indirizzo www.rsa-srl.it) ha bandito un concorso per il miglior elaborato di classe che formuli originali proposte di riqualificazione del sito: da un impianto industriale dismesso ad una grande opportunità per il territorio.

COMUNICAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI

## Un premio al Comune di Chieri

CHIERI. Le amministrazioni comunali si rinnovano. E il dipartimento della Funzione Pubblica ha addirittura premiato con una certificazione 77 Comuni italiani per i progetti di comunicazione e servizi ai cittadini. Tra le città piemontesi premiate: Chieri, Ivrea e Tortona. Al concorso «Cantieri», organizzato dal dipartimento con l'appoggio di Anci e Upi, i Comuni hanno presentato il lavoro degli ultimi anni e i progetti in corso d'opera. «A Chieri siamo partiti dalla valutazione delle criticità e dalle aspettative dei cittadini», spiega il city manager Pierdomenico Sibilla. Così sono nati lo sportello unico, il punto informativo turistico e tra un mese verrà inaugurato il sito internet del Comune, oggi su tutti i servizi, la documentazione e le delibere del consiglio comunale.

IL CONSOLE RINGRAZIA I COMMERCIANTI DELLA CITTÀ: «SIAMO COMMOSSI, NON CI SENTIAMO SOLI»

# Il cardinale al banchetto contro la psicosi Sars

## Solidarietà alla comunità dei cinesi, anche sindaco e prefetto all'Ascom Village

Altro che Sars. I torinesi, vip compresi, che l'altra sera si sono ritrovati all'Ascom Village per la serata di sostegno alla comunità cinese, si sono battuti sino all'ultimo involtino primavera. I buffet allestiti dai ristoratori momentaneamente abbandonati dai timorosi clienti italiani, sono stati presi d'assalto con una particolare aggressività e un genuino entusiasmo.

I camerieri, le belle ragazze con gli occhi a mandorla, non facevano in tempo a posare sui tavoli i piatti fumanti, guarniti artisticamente: «forchetta salvaggia» li svuotava uno dopo l'altro, libera da tutti i pregiudizi sul coronavirus. C'erano signore orientali, pronte a spiegare i segreti di una delle più antiche e sofisticate cucine del mondo, ma pochi si sono soffermati a chiedere lumi. Per non perdere il posto. Tante le lady eleganti, abito da sera e filo di perle; molti gli ospiti dall'aria informale, hawaiana, bermuda, calzini di spugna e nike carrarmato.

Il cardinale Severino Poletto alla serata organizzata presso l'Ascom Village

Scene epiche: una signora platinè che sgomita, forchettone in mano, per accapparsi quattro razioni di maiale in agrodolce, sino ai finti indifferenti, quelli che si avvicinano ai banchi disinvolti e poi, all'improvviso, scompaginano la coda degli educati e te li ritrovi in fuga con il piatto pieno.

Il padrone di casa, Pino De Maria, non ha fatto mancare nulla: fiumi di vino e botti d'acqua minerale, vaporizzati in poche ore nell'aria frizzante. C'era il prefetto, Achille Catalani, il sindaco Sergio Chiamparino, il cardinale Severino Poletto. L'alto prelato è arrivato un po' in ritardo, giusto in tempo per offrire la solidarietà «di tutti i cattolici» alla folta comunità degli immigrati dalla lontana Repubblica Popolare. Il console cinese, arrivato da Milano, invece ha voluto sottolineare l'esatto contrario: «La Cina è vicina - ha esordito emozionato Fu Congyang - anche adesso è un po' in difficoltà, per la risposta dei torinesi al nostro appello».

LA CAMMINATA DEL 25

## In piazza San Carlo le iscrizioni alla Stratorino

Fra una settimana la Stratorino, tradizionale camminata di primavera per le strade della città. E anche oggi sarà possibile iscriversi, a tutte le edizioni della manifestazione, nella tensostruttura sistemata in piazza San Carlo. Qui si possono ritirare le sacche con pettorale, t-shirt e gadget.

Il costo dell'iscrizione è stato fissato quest'anno in 8 euro, che saranno in buona parte devoluti alla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi per un intervento a favore della Faro, l'associazione che si occupa dell'assistenza gratuita ai malati terminali di cancro. Fra tutti i partecipanti verranno distribuiti oltre 500 premi, fra cui spicca un fiammante scooter Zip della Piaggio. In piazza San Carlo, oltre agli stand di tutti i principali sponsor della manifestazione, è anche stato sistemato uno studio di Radio Energy dove conduttori e dj si alternano nella conduzione dei programmi con interviste volanti al pubblico.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 16 maggio al 22 maggio

X-MEN 2
13.30¹ - 16.20 - 19.10
22.00 - 00.50²

NAVE
14.00¹ - 16.10 - 18.20
20.30 - 22.40² - 00.55²

COLLEGE
14.00¹ - 16.30 - 18.40
20.50 - 23.00 - 1.10²

STAR TREK
14.50 - 17.20 - 20.00
22.50 - 1.00²

COME FARSI LASCIARE
15.20¹ - 17.50 - 20.15
22.50 - 1.20²

INSIEME PER CASO
12.50¹ - 15.20 - 20.20

THE EYE
12.50¹ - 15.10 - 17.30
19.50 - 22.15 - 00.40²

HIGH CRIMES
14.15¹ - 16.50 - 19.20
21.50 - 00.20²

MY LITTLE EYE
13.50¹ - 16.10 - 18.30
20.40 - 23.00 - 00.10²

CONFESSIONI DI UNA PERICOLOSA
17.50 - 22.50 - 1.20²

IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2
14.20¹ - 16.00¹

MATRIX RELOADED
23.40 - 24.00

9 Sale con maxischermo - parcheggio gratuito

Festa in piazza San Carlo per la VI edizione della giornata nazionale della donazione e del trapianto. Alle 9,30 sarà possibile partecipare alla passeggiata ciclistica di solidarietà fino a San Mauro, mentre nel pomeriggio, fino alle ore 20, si potrà assistere a spettacoli musicali e folcloristici.

**IL DRAMMA GABRIELE.** Alle 21, padiglione 2, spazio autori A della Fiera del Libro, Marco Accossato presenta il libro di Adriano Moraglio «Gabriele il mistero amato» (Elfatà Editrice). Si ripercorre il dramma del bimbo di Nichelino nato cinque anni fa senza cervello, che ha donato inutilmente il cuore per salvare un altro neonato romano.

**BOLLO AUTO.** Per agevolare gli automobilisti che devono pagare il bollo auto, Uniriscossioni precisa che i cittadini possono assolvere al pagamento, oltre che presso gli sportelli di Uniriscossioni e degli altri Concessionari della Regione, anche presso gli uffici postali, le tabaccherie abilitate, le agenzie pratiche auto abilitate e le delegazioni Aci.

L'Associazione Amendola annuncia che il ricavato della vendita benefica organizzata dai negozianti di via Amendola e via Buozzi il 9 e il 10 maggio, per un ammontare di 3.100 euro, sarà devoluto all'Associazione «Adisco» (Donatrici italiane sangue del cordone ombelicale).

**SCUOLA TOMMASEO.** Alle 15,30, nell'ambito «Torino porte aperte», gli alunni della scuola elementare «Tommaseo» illustrano storia e caratteristiche di piazza Cavour e propongono canti e danze.

**MONCALIERI.** «Pinacoteca a cielo aperto». Oggi dalle 15,30 alle 19, nel centro storico di Moncalieri, i bambini e i ragazzi delle scuole di Moncalieri, La Loggia e Trofarello, esporranno quadri e disegni realizzati nel corso dei laboratori di pittura. Partecipano Ugo Nespolo ed Ezio Gribaudo.

**COLLEGNO, ARRESTO.** E' stato arrestato, l'altro giorno dai carabinieri di Collegno, Claudio Antoniello, 49 anni, per non aver ottemperato al regime di affidamento ai servizi sociali per reati contro il patrimonio.

**GRUGLIASCO, FURTO.** Gianluca Pinna, 29 anni di Torino, è stato arrestato per furto dai carabinieri di Grugliasco. Lo hanno preso mentre usciva da Carrefour, a Le Gru, con 10 cd del valore di circa 200 euro.

**SAN MAURO, FESTA.** Nell'ambito delle iniziative della Festa delle Fragole, oggi 18 maggio a partire dalle 10, in piazza XXV aprile si terrà una dimostrazione di automodelli radiocomandati, distribuzione di delizie alla fragola, esibizione dance funky, sfilata di moda e acconciature.

**NICHELINO,** Due uomini armati di pistola e camuffati con caschi da motociclisti hanno rapinato l'altra sera la farmacia «Debouché» a Nichelino, sotto i portici di largo Delle Alpi. I banditi hanno arraffato circa 1200 euro e poi sono fuggiti a bordo di una moto di grossa cilindrata.

**MONCALIERI, PARTITA.** Sfida di calcio tra politici di Moncalieri e Nichelino, domani alle 20,30 sul campo sportivo di strada Vignotto, in borgo San Pietro, a Moncalieri. L'incasso della serata sarà devoluto al Gav, Gruppo Amici della Vita.

## Brevi

**CNA, tavola rotonda sulle Olimpiadi della neve [redacted] Valentino Castellani.** Lunedì 26 maggio, alle [redacted] 20.30, si terrà presso la Sala incontri della terza Circoscrizione della Città di Torino, in corso Peschiera 193, una tavola rotonda organizzata dalla CNA di Torino dal titolo: «Olimpiadi 2006: quali opportunità per le imprese artigiane e le pmi». All'incontro parteciperanno il Presidente del Toroc, Valentino Castellani; l'assessore alle Olimpiadi della Città di Torino, Elda Tessore; il Presidente provinciale della CNA di Torino, Federico Casetta; il Presidente della Sede territoriale CNA di Torino Ovest, Luigi Chiodo; il Segretario provinciale della CNA Torino, Paolo Alberti. *Per ulteriori informazioni contattare la sede territoriale CNA di Torino Ovest, via Millio 16, tel. 011.33.57.111.*

**Settore elettrico, nuova guida all'installazione.** Anim/CNA in collaborazione [redacted] Quasco ed Elestream.com mette a disposi[redacted] degli installatori elettrici [redacted] utile strumento che permette loro di trovare risposte veloci [redacted] complete alle esigenze tecnico-normative: la nuova guida alla installazione. Il servizio mette a disposizione un esperto che fornirà [redacted] risposta scritta ai quesiti e la consultazione di una guida internet che illustra (anche graficamente) i criteri applicativi per adeguarsi alle [redacted] vigenti. Per accedere al servizio [redacted] sufficiente inserirsi nel sito web www.elestream.it, registrarsi gratuitamente e cliccare sul banner «Portale normativo Anim/CNA». Il servizio è gratuito per trenta giorni che diventano sessanta per i soli Soci CNA. *Info: Renato Boninsegni, Segretario Anim/CNA, via Avellino 6, Torino, telefono 011.46.17.604, rboninsegni@cna-to.it*

**Uscite pagina CNA Informa su La Stampa.** Quest'anno le pagine informative della CNA Torino sul quotidiano La Stampa [redacted] state spostate alla domenica. Le prossime uscite: ancora previste per il 2003: *1 giugno, 15 giugno, 29 giugno, 13 luglio, 21 settembre, 5 ottobre, 19 ottobre, 1 novembre, 16 novembre, 30 novembre, 14 dicembre.*

www.cna.to.it

**Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato [redacted] *della* Piccola *e* Media Impresa**

**Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere le Vostre imprese**

[redacted] di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Frattolillo, D. Padroni, F. Palese, N. Parisi. Coordinamento e redazione articoli: Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

281

La forza delle piccole imprese risiede da sempre nella flessibilità di tutti i fattori produttivi

# Articolo 18, CNA dice dieci volte NO

### *Il Presidente, Federico Casetta: «Quesito antistorico [redacted] contro gli interessi dei lavoratori»*

Il referendum sull'articolo 18, [redacted] parere della CNA, rappresenta un atto sconsiderato che danneggia gli stessi lavoratori, incentiva il lavoro nero e l'economia sommersa. Le piccole imprese reggono da sempre la sfida competitiva e rappresentano l'ossatura del nostro sistema produttivo proprio perché caratterizzate dalla flessibilità di tutti i fattori produttivi, compresa la manodopera, e grazie a ciò sono le uniche nel nostro Paese a garantire e incrementare l'occupazione. La realtà che abbiamo di fronte richiederebbe che tutti i cittadini venissero tutelati sul mercato del lavoro attraverso la predisposizione di nuovi [redacted] moderni ammortizzatori sociali basati sui servizi [redacted] sulla formazione. L'arroccamento su una posizione di difesa [redacted] oltranza degli occupati danneggia in realtà tutti coloro che vogliono entrare nel mercato del lavoro senza riuscirci. La CNA ritiene poi che l'estensione della reintegra obbligatoria nelle imprese con meno di 15 dipendenti rappresenti un [redacted] senso, essendo noto che nelle micro-imprese [redacted] instaurano rapporti personali e fiduciari. Nel 1990, come ricorda il Presidente della CNA Torino, Federico Casetta, «per evitare [redacted] analogo referendum, si approvò la legge 108/1990 che prevede

Federico Casetta

un'indennità economica per i licenziamenti ingiustificati nelle imprese al di sotto di 16 dipendenti: questa misura, tuttavia, provocò conseguenze negative sui livelli occupazionali». Oggi non è più possibile accettare ulteriori irrigidimenti del mercato del lavoro, neppure per evitare il peggio. Sul fronte del NO al referendum sarà perciò necessario impegnare tutte le forze realmente innovatrici del Paese per evitare che una norma anacronistica gravi non sulle imprese, ma su tutti i cittadini e l'intera società.

> **La CNA [redacted] che l'estensione [redacted] reintegra obbligatoria [redacted] imprese [redacted] meno di 15 dipendenti rappresenti [redacted] senso, [redacted] quanto nelle micro-imprese si instaurano rapporti personali [redacted]**

**I dieci [redacted] CNA al referendum sull'estensione dell'articolo 18 all'artigianato e alle piccole imprese.** *NO*, perché artigiani e piccoli imprenditori [redacted] sarebbero più incentivati a creare nuovi posti di lavoro [redacted] diminuirebbe l'occupazione. *NO*, perché il referendum danneggia tutti coloro che vorrebbero entrare nel mercato del lavoro [redacted] riuscirci; artigianato e piccola impresa [redacted] gli unici settori che in questi anni hanno aumentato l'occupazione. *NO*, perché materie così importanti [redacted] attinenti al futuro delle imprese e dei lavoratori non possono venire risolte a colpi di referendum. *NO*, perché aumentando le rigidità per l'artigianato e le piccole imprese si incrementerebbe il lavoro non protetto o irregolare. *NO*, perché il referendum incentiva l'economia sommersa. *NO*, perché la disciplina del lavoro deve essere oggetto di contrattazione collettiva fra le Parti sociali. *NO*, perché il referendum rende ancora più complesse e difficili le relazioni fra artigianato, piccola impresa e sindacati dei lavoratori. *NO*, perché nell'artigianato e nella piccola impresa si lavora gomito a gomito e non si possono imporre coattivamente convivenze difficili che pregiudicano il buon andamento dell'impresa. *NO*, perché all'artigianato e alla piccola impresa non si può imporre il rischio di reintegro di un lavoratore in esubero. *NO*, perché non si può estendere l'obbligo del reintegro anche all'artigianato e alla piccola impresa: la legge 108/90 regola già i licenziamenti individuali con indennizzo.

## Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano [redacted] le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto [redacted] i colleghi del proprio settore; [redacted] riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo 330.000 imprenditori in Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato e consulenza finanziaria*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa [redacted] norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale [redacted] marketing*
- *Consulenza alla certificazione di qualità*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, abbigliamento e tintolavanderie*
- *Servizio attestazione S.O.A.*
- *Servizio assicurativo Unipol*
- *Previdenza: patronato EPASA*

***E ancora:* 7 sedi [redacted] Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

**Numero Verde CNA**

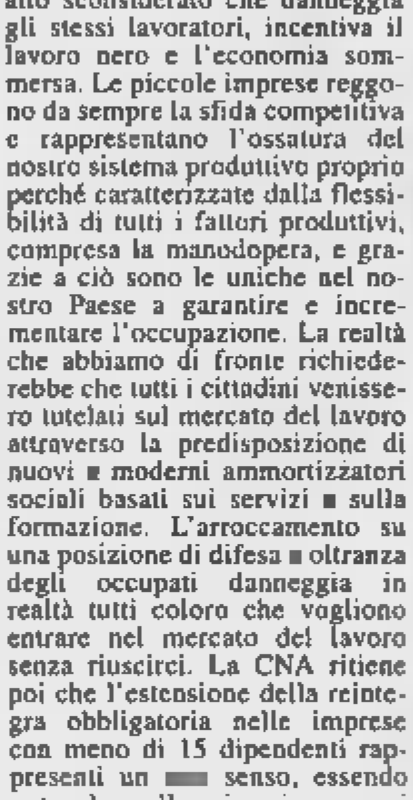
**800-812040**

**Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30**

## «Bellezza estetica in Europa»

## Convegno CNA il 25 maggio

Dopo una pausa organizzativa di alcuni anni torna il Congresso tecnico-professionale «Bellezza in Europa-Piemonte» un evento consolidato per le estetiste [redacted] per le aziende del settore cosmetico della nostra regione, alle quali si rivolge, e che rappresenta una imperdibile opportunità di aggiornamento e di crescita professionale. Federestetica/CNA ha organizzato per [redacted] 25 maggio la quinta edizione del Congresso in una splendida villa del '700, Villa Luigina, a Chieri, immersa nel verde della collina torinese. Per l'occasione è stato predisposto un ricco programma che prevede seminari sulle nuove e più accreditate tecniche del massaggio; sulle ultime novità in materia di cosmetica; sull'esigenza [redacted] rafforzare la formazione di base [redacted] professionisti della bellezza. Le aziende che hanno aderito al Congresso avranno a disposizione [redacted] spazio nei saloni della villa [redacted] per allestire la propria vetrina commerciale. Villa Luigina si trova in strada della Luigina 9, a Chieri.



**Programma:** ***ore 9.00,*** registrazione partecipanti; ***ore 9.30,*** saluto del Presidente regionale Federestetica/CNA, Elsa Forte; introduzione del Presidente provinciale Federestetica/CNA, Giorgina Lodo; ***ore 10.00,*** «Trattamento non cruento delle unghie dei piedi», Piero Valetto, podologo con esperienza ventennale, Presidente provinciale Federpodologi/CNA; ***ore 10.45,*** «Cosmetica da tutto il mondo: presente e futuro», Filippo Montesion, esperto di cosmetologia, Market Manager Cosmetics e Personal Care; ***ore 11.30,*** coffee break e visita agli show room degli espositori all'interno della villa; [redacted] ***12.00,*** «Marketing [redacted] tecniche di vendita: servono soltanto per i detersivi?», Patrizia Ferrero, Senior Product Manager presso la Sanofi-Synthelabo; ***ore 12.45,*** pausa pranzo; [redacted] ***14.30,*** «Global Massage: presentazione tecniche di massaggio innovative» ed in particolare «Cranio Sacrale anti-stress» [redacted] «Riequilibrio muscolare», Anna Baroni, estetista professionista, docente a livello [redacted] zionale per importanti aziende cosmetiche e per il [redacted] CNA; ***ore 16.00,*** «Formazione [redacted] [redacted] domani, un master di specializzazione per le estetiste o diploma di laurea?»: come far crescere la professione di estetista, a tredici anni dall'approvazione della legge 1/90; sono previsti interventi di docenti dell'Università di Ferrara e del Segretario nazionale Federestetica/CNA, Danilo Garone.

**Servizio navetta.** E' a disposizione un servizio navetta [redacted] pagamento (costo 10,00 euro, andata e ritorno) [redacted] partenza alle ore 8.15 del 25 maggio presso la sede provinciale della CNA, via Avellino 6, Torino.

**Costi e [redacted] di adesione.** Il costo [redacted] partecipazione al convegno tecnico-professionale [redacted] di euro 25,00 +Iva per associati, dipendenti [redacted] collaboratori di associati; euro 50,00 +Iva per i non associati; euro 35,00 +Iva per dipendenti di non associati e allievi di scuole di estetica. La quota comprende il materiale congressuale, l'attestato di partecipazione e il lunch.

**Modalità [redacted] prenotazione e informazioni.** La prenotazione è obbligatoria e va effettuata contattando la Segreteria organizzativa del convegno, presso Federestetica/CNA, *telefono 011.46.17.647-628-627, fax 011.46.17.694, dpadroni@cna-to.it oppure pvolpiano@cna-to.it*

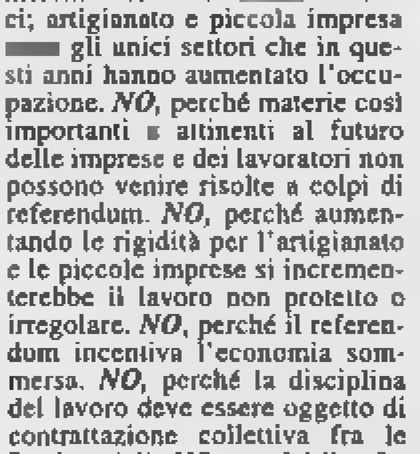
## Credito

**Artigiancassa raddoppia le operazioni [redacted] Piemonte nei primi cinque mesi [redacted] 2003.** Le operazioni di Artigiancassa [redacted] Piemonte ammesse al contributo nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 9 maggio 2003 sono raddoppiate sia in termini numerici sia [redacted] termini di importo complessivo. Questo risultato dimostra la vitalità e la propensione agli investimenti da parte delle imprese artigiane anche in una fase difficile dell'economia. Sul risultato hanno influito le prime modifiche apportate dalla Regione al regolamento di Artigiancassa, mentre altri incrementi di attività scaturiranno dalle nuove modifiche entrate in vigore il 3 maggio scorso. La nuova normativa prevede un aumento della durata delle agevolazioni per le operazioni immobiliari (8 anni per i finanziamenti destinati all'impianto e ammodernamento dei laboratori); la possibilità di agevolare tutte le attività certificate dall'impresa (come le attività commerciali); l'ampliamento dell'ammissibili[redacted] per gli investimenti in scorte; [redacted] possibilità di intervenire per specifiche categorie o tipologie di investimento [redacted] una maggiorazione del contributo; la liberalizzazione delle condizioni di tasso per le operazioni di leasing al fine di consentire l'agevolazione anche per le operazioni a canoni indicizzati. Per analizzare questi risultati e valutare le prospettive future, la Regione ha pro[redacted] un *convegno* che si terrà ***il 26 maggio dalle ore 10 alle ore 13*** a Palazzo Barolo. Parteciperanno all'incontro il Presidente della Regione, Enzo Ghigo; l'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore; il Presidente del coordinamento regionale delle Confederazioni artigiane, Sebastiano Consentino; il Direttore generale di Artigiancassa, Giancarlo Verzaro; il Direttore dell'artigianato, Marco Cavaletto.

## A Rivoli arriva «Trucioli d'artista»

### *Evento internazionale dedicato alla lavorazione artistica del legno*

Dal 23 al 25 maggio Rivoli ospiterà «Trucioli d'artista», una manifestazione a carattere internazionale interamente dedicata alla lavorazione artistica del legno, organizzata dal Consorzio per la promozione [redacted] lo sviluppo turistico della Città di Rivoli con il supporto, tra gli altri, della CNA Torino ed in particolare dell'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli. La volontà degli organizzatori è quella di valorizzare la scultura e l'intaglio del legno che rappresentano un tassello fondamentale della tradizione artigianale piemontese che è cresciuta [redacted] si è sviluppata nei secoli proprio attorno a questa materia prima. «Trucioli d'artista» nasce anche dall'obiettivo di dare risalto all'artigianato artistico del legno piemontese e in particolare agli artigiani riconosciuti «Piemonte Eccellenza Artigiana» a cui sarà dedicata un'area nel centro storico di Rivoli in cui poter esporre i lavori. La manifestazione si svolgerà all'aperto nelle vie e nelle piazze del centro storico. Verrà organizzato un concorso tra gli artisti del legno sia italiani che stranieri che quest'anno consisterà nella realizzazione di un burattino, in onore alla fiaba di Pinocchio di Collodi. Sono previste, inoltre, una serie di altre interessanti iniziative quali la realizzazione di un mercatino dei prodotti in legno; l'esposizione di una mostra sul bosco e sul territorio a [redacted] verrà dato particolare rilievo alla salvaguardia dell'ambiente e al riciclo del legno; l'esposizione di macchinari, utensili e attrezzi in legno che al giorno d'oggi [redacted] vengono più usati; la costruzione di un parco giochi in legno dedicato ai più piccoli; lo svolgimento di un convegno sul [redacted] del legno; la realizzazione di una manifestazione teatrale a cura di compagnie di burattini, marionette e pupi realizzate in legno ed infine la possibilità di effettuare visite guidate naturalistiche alla scoperta delle diverse tipologie di alberi nei parchi di Rivoli e visite guidate culturali agli elementi storici ed artistici realizzati in legno presso chiese e monumenti del centro storico. *Info: Legno-Arredamento/CNA, Maurizio Burattini, tel. 011.46.17.666; oppure l'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli, tel. 011.95.66.262.*



## Governo: primo sì a Fita/CNA

## Sospeso fermo delle bisarche

Dopo due settimane e tre giorni di fermo delle «bisarche», gli autotrasportatori aderenti alla Fita/CNA sono riusciti a ottenere la firma di un'intesa preliminare [redacted] Governo e Committenza nel pieno rispetto delle rivendicazioni della categoria. Si [redacted] di un risultato importante per gli autotrasportatori e per la Fita/CNA che ha combattuto questa battaglia nel totale isolamento delle altre associazioni ed in primis del Cuna che [redacted] ritirato sin dall'inizio [redacted] propria adesione al fermo. «Di fatto – spiega Franco Palese, segretario regionale della Fita/CNA Piemonte – abbiamo concesso [redacted] credito alla nostra controparte, dimostrando un alto [redacted] di responsabilità. Ora si tratta di tradurre gli impegni assunti in [redacted] concreti». Tre i punti fondamentali dell'intesa che ha posto provvisoriamente fine al fermo e che riprende i contenuti dell'accordo nazionale sottoscritto nel 1996 e rimasto fino ad ora in larga parte disatteso: mantenimento ed estensione dei contratti dei servizi; costituzione della commissione di controllo; adeguamento delle tariffe. Lo stop al fermo delle bisarche è comunque condizionato al raggiungimento di risultati concreti entro la prima decade del mese di giugno. «L'intervento del Ministero dei trasporti – prosegue Palese – deve rappresentare una garanzia non solo nella fase di trattativa, ma anche nell'applicazione reale dell'accordo nazionale». «Qualora l'intesa – ha concluso il segretario regionale [redacted] Fita/CNA – non dovesse produrre i risultati sperati si avvieranno immediatamente nuove iniziative [redacted] protesta».

***Corriere Artigiano,***

***il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino***

***Gratis***

***una copia della rivista agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde CNA 800-812040***

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

## Sfumature DI STEFANIA BERTOLA

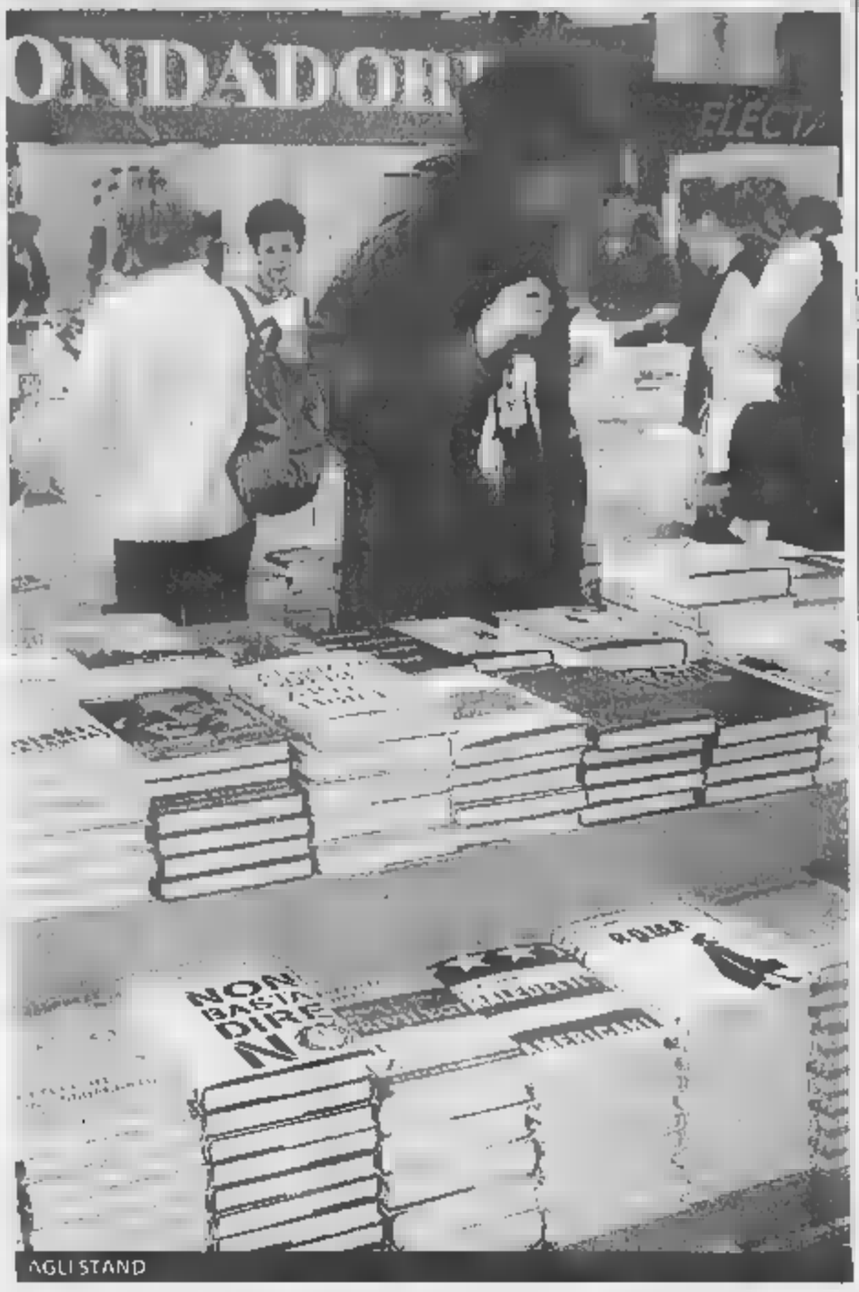
**Bianco come mille rose**, quelle del roseto inventato per la cena Einaudi a Villa Chinet. E bianco anche il vestito di Francesca Sanvitale, scrittrice nominalmente severa, di fatto scatenata nelle danze dervisce che hanno infuocato questa serata altrimenti molto new age, alimentata a riso e taboulè. **Rosso fuoco** la copertina del libro di punta della piccola [illegible] editrice Ellin Selae: al contrario dell'ottimismo dei manuali americani, questo si intitola «Amore e disperazione: la realtà della vita di coppia spiegata a chi vuole saperne di più». **Verde pistacchio** la glassa sulle specialità offerte dallo Stand della Regione Sicilia, che hanno ispirato a una madre torinese una mirabile sintesi: «Venite, andiamo a vedere i libri siciliani, che mi piacciono i dolci». [illegible] come i limoni che ornano il bellissimo stand della Biblioteca di Alassio, dove Antonio Ricci si aggirava in incognito, accompagnando le figlie in visita scolastica. L'ha riconosciuto il Ministro Urbani, [illegible] nella sua visita lampo alla Fiera, ha comunque trovato il modo di lamentarsi per i quattro tapiri ricevuti. [illegible] sapendo di essersi appena meritato il quinto.

[illegible] LE [illegible] DI MAGGIOR AFFLUSSO [illegible]

Le scelte dei giovani: Platone, Senofonte e il rapper Eminem: oppure gli «Aforismi» di Oscar Wilde e Tolkien

Dalle piazze ai dibattiti: gli appuntamenti dedicati a economia multinazionale nuovo ordine mondiale e povertà fanno il pieno

PICCOLA COLLEZIONISTA DI AUTOGRAFI



AGLI STAND

# Un tranquillo week-end di cultura

FRANCESCA PACI

La ragazza Laura sbracata sul sedile del punto ristoro Autogrill, una lunga tracolla piena di libri abbandonata sul ventre e lo sguardo assente, racconta la terza giornata della Fiera del Libro meglio di tante analisi. La dodicesima ore di Lingotto appesantisce. Solo che, al contrario di quella alimentare, la bulimia letteraria libera la mente.

Gli organizzatori snocciolano le prime cifre: 36926 visitatori tra le 10 e le 23 di venerdì. Il passaparola funziona bene se l'edizione 2003 [illegible] guadagnato sulla precedente 902 neofiti senza perdere la fedeltà dinamica degli anziani. Un popolo in movimento: tanti volti quante [illegible] le offerte a disposizione.

**PUBBLICO-TAPPEZZERIA**

[illegible] pubblico-tappezzeria fa media e colore. L'arredo scelto dagli organizzatori [illegible] [illegible] invito al relax. «Chi l'ha detto che la cultura deve [illegible] scomoda?», chiede la quindicenne di Fossano Annalisa Malliano, sprofondata con le amiche Elisabetta e Jessica in una delle tre poltrone [illegible] size vicino all'ingresso. Loro, infatti, stendono le gambe sottili inguainate dentro pantaloni alla zuava e sfogliano gli acquisti. Platone, Senofonte, il rapper Eminem. Studi classici [illegible] trend adolescenziali. [illegible] [illegible] coetanee di Saluzzo in coda per un salto con l'elastico sponsorizzato dalla Eastpak, la marca globale degli zainetti in giro per il Lingotto. «E' tipo il bungee jumping», spiega, dotta, Giulia Scarafia. Parola [illegible]: «Senza queste cose, il salone sarebbe un po' noioso». Poi però le sbirci nella borsa e trovi «Novecento» di Baricco, gli «Aforismi» [illegible] Oscar Wilde, Talkien. E' la regola delle feste: quelli che fanno tappezzeria finiscono per portarsi a casa il succo della serata.

**SEGUI IL MOVIMENTO**

Basta mettersi dietro [illegible] maratoneti per trovare il movimento. Quello che periodicamente lascia [illegible] piazze della protesta per discutere [illegible] intellettuali esperti i grandi temi geopolitici. Gli appuntamenti dedicati a economia multinazionale, nuovo ordine mondiale, povertà, fanno il pieno. Dall'incontro in Sala Rossa su riformismo e capitalismo globale alla presentazione del libro di Musolino&Barbieri su Saddam Hussein, dalle «Sei lezioni [illegible] [illegible] mondo instabile» di Ralf Dahrendorf al dibattito «Cultura e Movimenti». «La democrazia sta perdendo alcune sfide importanti», accusa il quarantenne Lu[illegible] Ricino. E la studentessa astigiana Angela Lovino aggiusta il tiro: «L'indipendenza dell'informazione è a rischio anche in Occidente. Dovremmo pensare a combattere i nostri problemi pri[illegible] d'andare a fare guerra in Iraq». Senza se e senza ma.

**QUELLI CHE IL GADGET**

[illegible] gli organizzatori della Fiera concedono sempre più spazio alla sezione gadget, vuol dire che hanno studiato i grappoli di curiosi intorno agli stand di contor[illegible]. Fino all'anno scorso dominava la penna più leggera del mondo. Oti Russo continua a venderne un centinaio al giorno, ma sconta la [illegible] delle [illegible] entry. Le deliziose borsette di Art&Mar in patchwork di rotocalchi a dodici [illegible] l'una, appena entrati sulla sinistra. I peluche con gli arti lunghissimi che si annodano in abbraccio, firmati Caroline Lisfrang. La diciassettenne Elena Giorgi, [illegible] verde dopo una sosta da Stampa Alternativa, [illegible] resiste: «Lo compro. Questi extra rendono più importanti gli acquisti dei libri». Il pane e le rose.

**DO YOU SPEAK ENGLISH?**

I forestieri sarebbero indistinguibili dagli italiani se non chiedessero continuamente dove sono gli editori in lingua inglese. «Pochi, è il solo [illegible] della Fiera», ammette il tedesco Neitzer Heiner, che però assegna al salone di Torino un punto in più rispetto al fratello maggiore di Francoforte per la quantità d'appuntamenti. Secondo lo studente bulgaro Dimitri Pigev «la letteratura straniera è praticamente assente». Peccato: la liceale di Casablanca, Hanan, col capo coperto dallo hijab, torna ogni [illegible] al Lingotto sperando di trovare «qualche novità dal Marocco». Si consola col romanticismo globale dell'orfanella di Charlotte Brontë, «Jane Eyre».

**L'ALTRA AMERICA**

Nel programma c'è l'Amerika detestata dai radicali del movimento new global, [illegible] l'America del soft power che conquista col potere della cultura. Madrina di quest'ultima, [illegible] scrittrice Fernanda Pivano. A lei l'autore Paolo Posi dedica il [illegible]o «Storie [illegible] notizia, «la donna che ha narrato l'America che fa l'amore». Christopher Larkosh le ha preferito un'Italia «più a misura d'uomo», ma non sopporta che gli europei accusino la sua patria dello «stes[illegible] ideologismo che domina a Roma, Parigi, Berlino». L'incontro sull'«America e gli altri» [illegible] il top: gli oratori sforano di un'ora, ma [illegible] del pubblico abbandona la sala. Poi, tutti sbracati sul sedile del punto ristoro Autogrill.

UN MARE DI FOLLA SUL [illegible] ENTRARE

INDICE
SILVIA FRANCO

## La misteriosa lettrice orientale

**VOLANTINAGGIO.** Difficile uscire a mani vuote dal Lingotto. Anche se non acquisti, ti riflano volantini d'ogni sorta. Da «Vuoi dare [illegible] svolta alla tua carriera?» a «Per te, che sei sovrappeso...» sino al pieghevole dei corsi di preparazione universitaria Cepu, con istruzioni per l'uso, distribuiti pure ai settantenni. Mai troppo tardi.

**AFFISSIONI.** Quel che non ti viene recapitato, lo trovi appiccicato ai muri. Spazio-pubblicità. Si pubblicizza [illegible] tutto, anche le [illegible] filosofiche ad Alassio» con stage settimanali ad agosto. Mentre la maggioranza silenziosa [illegible] conformista «si fa» [illegible] tuffi [illegible] tintarella, gli aspiranti filosofi di riviera discettano [illegible] seduzione letteraria [illegible] delle pagine proustiane.

**MUCCA.** Divaga, il professor Gaetano Di Modica, presidente dell'Accademia delle Scienze [illegible] Torino, durante la sua interessante «lectio magistralis». [illegible] scappa pure la battuta: «Un mio amico veterinario mi ha detto che le mucche non distinguono i colori, ecco perché c'è il detto triste come una mucca». Come una mucca?

**AVVISTAMENTI.** Potendo sbizzarrirsi tra notorietà varie che circolano tra gli stand, da Faletti [illegible] Moratti, da Buttiglione a Baricco a Bisio (a proposito: [illegible] pubblico di Zelig che non è riuscito a trovare posto in sala è stato risarcito con un biglietto omaggio), c'è chi sogna il vip-che-non-c'è. «Eccolo, eccolo, è lui, Guzzanti». E via, seguito da una piccola folla, all'avvistatore si fionda su ignaro passante che a Guzzanti, assente per malattia dal salone, neppure somiglia. Mai contenti.

Faletti

**VOCAZIONE.** Come si diventa scrittori? Dipende. Per l'argentino Alberto Manguel, canadese di adozione, è stato fondamentale incontro con Borges. «Ero un giovane commesso della libraria frequentata dal grande poeta. [illegible] diventando [illegible] e così mi propose di andare di sera [illegible] casa sua [illegible] leggergli libri [illegible] voce alta. [illegible] ricordo che Borges mi interrompeva durante la lettura per interrogare il testo e dialogare con [illegible] parole». Leggere (specie con Borges) insegna a scrivere.

**NUMERI.** 220 stanze in alberghi a 4 stelle, [illegible] voli e 20 biglietti ferroviari. Tante le prenotazioni effettuate per ospitare lo staff canadese in delegazione alla Fiera del Libro. Altre cifre: 1190 gli editori presenti, 2500 circa, i titoli proposti da ogni grande editore. Quindici le traduttrici impiegate negli incontri internazionali, 516 gli insegnanti accreditati, 568 i professionisti di settore.

**LETTORE.** Giro lungo per la Fiera, in circa due orette di tour, si sono notate 1000 cose e persone affaccendate, ma anche un esemplare unico. Una sola persona intenta a leggere: donna, giovane, orientale, appoggiata [illegible] un tavolino dei punti ristoro, concentratissima. Non fa statistica ma qui fa notizia.

**IL RICORDO** [illegible]

## Il nostro amico Giovanni un visionario del reale

Sarebbe piaciuto, si immagina, all'autore de «La suora giovane», questo ritratto a più voci composto, in suo onore, ieri alla Bolla del Lingotto, nell'ambito della Fiera. Informale persino la sistemazione del pubblico, in piedi o accovacciati a terra, pur di rendere omaggio a un maestro riconosciuto di scrittura e di vita. E proprio sulla vita, sulla personalità vulcanica, anticonformista, affamata di esperienze umane e culturali, di Giovanni Arpino, hanno insistito i relatori, coordinati da Bruno Quaranta. Per intitolare l'incontro si è scelto di citare lo stesso autore di Fola, torinese d'adozione: al mot[illegible] di «Sei stato felice, Giovanni» (testo d'esordio, pubblicato nel '52), si [illegible] incrociate le memorie, gli aneddoti, i commenti su un personaggio «in grado di vivere con assoluta gaiezza l'esistenza e poi metterla con fantasia strepitosa in letteratura», [illegible] ha detto Guido Davico Bonino, amico personale di Arpino dall'epoca gloriosa dell'Einaudi. La memoria insegue un percorso articolato attorno allo scrittore, all'amico, al giornalista, all'intellettuale, al pedagogo «più o meno involontario», all'appassionato e arguto [illegible] mentatore di eventi sportivi, all'animatore di ritrovi culturali magari un po' sui generis, ma rimasti stampati nel cuore di chi vi ha partecipato. Si è citato un carteggio del '59, [illegible] Calvino, con scambi di eleganti stilettate tra due maestri che, con la scrittura avevano approcci lontanissimi, quasi divergenti. [illegible] si è parlato pure, e tanto, di aperitivi da Zucca, di cene con giornalisti, intellettuali, sportivi, artisti (da Oddone Camerana, a Ceronetti a Bearzot a Montanelli a Einaudi, ai calciatori), di cene «in certi avvelenatoi milanesi, comodi, però perché vicini alla stazione», di gite, «Belle le trasferte a Parigi - ha raccontato Nico Orengo - [illegible] Arpino che faceva da cicerone [illegible] sembrava fosse vissuto lì da sempre». Un «nemico dei dogmatismi di ogni tipo» (Roberto Barbolini). «Uno scrittore con la malattia del giornalismo», secondo Armando Torno. «Quando iniziò a scrivere [illegible] sport mi sbalordì - ammette Gian Paolo Ormezzano - perché in tempi rapidissimi diventò il più bravo giornalista sportivo». Solo in apparenza meno portato per lo spettacolo, secondo Gipo Farassino e M[illegible] Scaglione. A quest'ultimo, che stava allestendo un [illegible] testo, [illegible] chiedeva collaborazione, si negò così: «Mi consideri pure un autore defunto». «Molto suscettibile nei confronti delle critiche», aggiunge Massimo Romano. In definitiva, tutti concordano, «un visionario del reale», come l'ha definito Quaranta. E a questo «visionario del reale», Mondadori dedicherà prossimamente un volume dei suoi «Meridiani». [g. fr.]

GIOVANNI ARPINO

**LA** [illegible]

## Un piemontese a Toronto: ecco la letteratura di Clivio

BRUNO QUARANTA

Un po' di Piemonte alla Fiera del libro. Pensando a «Torino un Po'», la guida sentimentale di Valdo Fusi che attende sempre di [illegible] ristampata. E' il Centro Studi di via Ottavio Revel a innalzare il vessillo regionale, a on[illegible] una certa idea di cultura, estranea a qualsivoglia localismo, giandujismo, orizzonte angusto.

Sarà [illegible] presentato (Padiglione 3-Stand H 9, [illegible] 15) [illegible] «Profilo di storia della letteratura in piemontese» [illegible] Gianrenzo P. Clivio, un subalpino che si è alfierianamente spiemontizzato salendo in cattedra nell'Università di Toronto. Un'opera che finora mancava nella nostra biblioteca, dalle origini al 1927 (quindi comincerà una [illegible] era, arriveranno i Brandé, Pinin Pacòt come capofila).

A proposito di Vittorio Alfieri, l'astigiano [illegible]oe della libertà, il «maggiore» di Piero Gobetti. Sempre il Centro Studi Piemontesi ha appena accolto in catalogo un viaggio fra le dimore regionali del signor Conte («Il Piemonte di Vittorio Alfieri»), in veste di cicerone Pier Massimo Prosio, così detto, [illegible] meticoloso (come non ricordare la sua «Guida letteraria di Torino»?).

Dalla casa natale in Asti (1749, «io nacqui di nobili, agiati, [illegible] onesti parentis) al castello di Magliano (proprietà del patrigno), dalla casa di Gabriella Turinetti di Priero («il terzo intoppo amoroso») in piazza San Carlo alla «magnifica» dimora personale, nella medesima piazza (definitivamente «scomparsa» solo negli ultimi Anni Ottanta, quando venne cancellata l'estrema orma, il gelso nel cortile).

Morirà a Firenze, Vittorio Alfieri, dove lo avevano ancorato l'Albany e la necessità di sciacquare i panni (in Arno). Non aveva forse poetato, volgendo [illegible] spalle alla sua gente pedemontana: «Son dur, lo seu, son dur, ma i parlo a gent / Ch'an l'anima tant mòla e deslavà»?

## GLI APPUNTAMENTI

### Antiche civiltà
«I Cinesi», [illegible] Lionello Lanciotti, dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli
■ Unione Industriale, via Fanti 17, domani, [illegible] 21,15

### Scrittura creativa
«Improvvisazione d'autore. Sfida a colpi di penna» tra due autori, su spunti proposti dagli spettatori. Il pubblico può interagire con gli scrittori scoprendo i «trucchi del mestiere».
■ Forum Fnac, via [illegible] 56, ore 15,30

### Esposizione canina
Dalle 9 [illegible] 10,30, iscrizioni; alle 11, sfilata per «Concorso speciale per pastori tedeschi» ■ «Concorso per il miglior meticcio»; alle 15, esibizione di obbedienza e difesa; alle 15,30, concorso junior handler «per bimbi dai 4 ai 14 anni, con i loro cani»; alle 16, premiazioni.
■ Parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta, dalle ore 9, tel. 011.247.57.08

### [illegible] mostra e un libro
Inaugurazione della mostra «Ricette a reGola d'Arte» e presentazione del libro «Vita da Re» di Flavio Boraso e Gian Paolo Zanetta (Gribaudo editore). La mostra sarà aperta sino [illegible] 29 maggio dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20.
■ Galleria Studio laboratorio, [illegible] Giovanni Lanza 105, domani ore 19

### [illegible] moda [illegible] ha età
Sfilata di moda maschile e femminile organizzata dall'Università della Terza Età. Ingresso gratuito.
■ Teatro Alfieri, domani ore 15

### Creatività ■ torneo Magic
Dimostrazioni di Twistar e Forbici creative, [illegible] Patrizia Nave Cerruti autrice di [illegible] si libri di hobbistica (ore 11-13 ■ 14,30-16). Dimostrazione di fiori con carta naturale, stencil e découpage (dalle 15). Dalle 14 alle 22: «Magic, l'Adunanza», il gioco fantasy con le carte, organizzato dal Centro Gioco Educativo.
■ 8Gallery, [illegible] Nizza 262

### [illegible] Valentino
Percorso Botanico al Giardino Roccioso e percorso ciclistico a carattere storico-ambientale.
■ [illegible] Capitfoglio, viale Medaglie d'oro ore 14,45, tel. 347.013.65.25

### Fitness Sunday
Full immersion di step, aerobica, funk, hip-hop, fit-boxe con nove super presenters.
■ Sport City, corso Dante 17a, [illegible] 9,30-17, tel. 011.319.08.84

### Computer
Conoscere e utilizzare la tastiera del Pc, i comandi Dos, l'uso delle finestre e dei programmi.
■ Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, domani, ore 19,30

### LIBRI Caffè letterari
Per i «Caffè Letterari», Giorgio Faletti presenta il suo libro «Io uccido» (Baldini & Castoldi); con l'autore interviene Nico Orengo.
■ Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, domani, ore 15

### [illegible] Solidarietà
La compagnia Il Piccolo Teatro Instabile presenta «Rivoluzione alla sudamericana» di Augusto Boal. Ricavato ■ progetti ■ alfabetizzazione in Guinea.
■ Nichelino, Teatro Superga, via Superga 44, domani, ore 21, tel. 011.812.01.99

## MUSICA DOVE

**LINEA 77.** S'intitola «Numb» il nuovo album che la Nu Metal Band Linea 77 presenta oggi alla Fnac, via Roma 56. Appuntamento alle 18, l'ingresso è libero.
**BEINASCO.** Terzo appuntamento oggi per il «Beinasco Blues and Jazz Festival»: al centro commerciale Le Fornaci si esibisce, dalle 17, The Swingers. Il concerto è un omaggio a Count Basie, l'ingresso è libe[illegible].
**CHIERI.** oggi in piazza Mazzini a Chieri concerto con incasso ai terremotati di San Giuliano di Puglia: dalle [illegible] 15 si alternano i Tamboo, Cargo, Bhband, Anno Domini Gospel Choir, Orologiko, Dangerous, Shot Gun. Ingresso è libero.
**TROFARELLO.** Musica dal vivo anche stasera in piazzale Europa a Trofarello, di fronte alla stazione ferroviaria. Alle 21,30 cominciano a suonare i Tribà.
**LALLI.** Attesa sul set del nuovo film di Daniele Gaglianone «Nemmeno il destino», Lalli è la protagonista domani sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83) del concerto a sostegno del movimento La Pantera 90. La cantautrice torinese presenta le canzoni dell'ultimo album intitolato «All'improvviso nella sua stanza». S'inizia alle 22, biglietti d'ingresso a [illegible] euro.
[illegible]. Heavy metal al «Transilvania» (corso Unione Sovietica 353): dalle 21,30, i Molak. Jazz ■ bossa nova all'Osteria del Borgo (via Alessandria 5) con Monica Testa e Max Carlotti. Si comincia alle 21.

LALLI

## ANDAR PER MOSTRE

# Il Piemonte in fotografia Gli esperimenti di Le Parc

ANGELO MISTRANGELO

Il panorama espositivo della settimana ■ apre martedì, alle 19, al Castello di Rivoli con le mostre «Janet Cardiff: le opere e le collaborazioni con George Bures Miller», «Alessandra Tesi. Quella doppia identità, come uno specchio visto ■ profilo» e «Giorgia Fiorio. Piemonte. Una definizione fotografica» (per il pubblico dal 21 maggio, info.: 011.9565220). Negli spazi del castello juvarriano, Carolyn Christov-Bakargiev ha curato la [illegible]egna delle installazioni sonore dell'artista canadese Janet Cardiff : ■ «To Touch» ■ «The Dark Pool» a «The Paradise Institute», con la quale ha vinto il premio speciale della giuria alla Biennale di Venezia del 2001.

Nell'ambito del progetto «Piemonte. Una definizione fotografica»,- promosso dalla Regione Piemonte, la torinese Giorgia Fiorio ha interpretato le tradizioni, le storie, i mestieri, la gente della terra piemontese. Coordinato da Jean-Luc Monterosso, ■ da Patrizia Mussa e Adele Re Rebaudengo, questo intervento fotografico fa affiora[illegible] - sottolinea la Fiorio - «una folla di ricordi. Immagini di persone, un gran numero, [illegible] incontrate». Nella sala 20 [illegible] secondo piano del Museo, Alessandra Tesi propone il progetto realizzato a Parigi grazie alla Borsa per giovani artisti, che le è stata assegnata dagli Amici Sostenitori del Castello di Rivoli. Un progetto che ha visto la Tesi impegnata «in prima perso[illegible] a seguire sulla scena del delitto le indagini della Brigata Criminale di Parigi».

A Palazzo Graneri, sede del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è in corso l'esposizione delle opere di Julio Le Parc, nato a Mendoza, in Argentina, nel 1928, organizzata dalla Regione Piemonte (sino al 10 giugno, tel. 011.8126480). Accompagnata dalla monografia di Giovanni Granzotto, con testi di Luciano Caramel e Marzio Pinottini, la mostra pone l'accento sull'esperienza di questo artista contemporaneo che ha studiato all'Accademia di Buenos Aires e si è avvicinato al linguaggio dell'avanguardia argentina, con particolare riferimento al Movimento arte-concreta-invenzione e al Movimento spazialista di Lucio Fontana. Stabilitosi a Parigi, ha partecipato attivamente, dal 1960 al 1968, all'attività del G.R.A.V (Groupe de Recherche d'Art Visuel). Vincitore del Premio Internazionale ■ Pittura alla Biennale di Venezia del 1966, Le Parc ■ sicuramente un ricercatore di nuovi approdi espressivi, uno sperimentatore estremamente [illegible] ■ inventiva e un artista impegnato alla promozione e alla diffusione dell'arte latino-americana. I suoi lavori costituiscono [illegible] dei momenti più intensi, ironici e gioiosi di uno sviluppo pittorico caratterizzato dai «temi dei giochi, degli specchi in movimento... usando materiali diversi, luci ed elementi mobili». E attraverso all'incidenza della luce, prendono forma le «Curves verticales», la successione dinamica dei punti colorati sulle superfici («Alchimies»), le modulazioni del 2002, in cui avverte la sua capacità di trasformare le interiori intuizioni in composizioni geometriche che si liberano nello spazio.

## LA GOLA

# Romoletto caciara romana e nostalgia

«Se nun te' piace la caciara, stattene a casa», è il motto [illegible] ristorante Romoletto, [illegible] pezzo di Roma nel cuore dell'ormai multietnica Porta Palazzo. Ci sono le volte alte, frasi in romanesco, le foto (grandi) di Anna Magnani e (piccole) dei tanti avventori che nel locale, nato due anni fa, «fanno caciara». Perché tutte le sera, oltre a mangiare piatti della cucina romana come i bucatini all'amatriciana (cotti al punto giusto) o i bucatini cacio e pepe o gli straccetti (il menù annuncia con i carciofi ma invece arriva[illegible] [illegible] la rucola), da Romoletto si fa karaoke e si cantano classi[illegible] come [illegible] nun fa la stupida staserа» ■ brani Anni [illegible] [illegible] «Pensiero» o [illegible] mi lasci non vale» e se l'allegria sale, si balla sui tavoli.

Il bello di avere [illegible] certa età ■ di aver sempre vissuto nella stessa città ■ che di certi posti conosci vita, morte e miracoli. Così entri da Romoletto e [illegible] una «ricerca del locale perduto»: perché sotto quelle stesse volte una ventina d'anni fa c'era una pizzeria, [illegible] ogni mattina sfornava taglie[illegible] pizze al pomodoro che si perdevano fumanti nella calca del mercato. Poi qualche anno dopo, quando già il comune aveva ristrutturato l'edificio, lì fu aperto il primo (e ultimo) ristorante pantesco di Torino. ■ mangiavano spaghetti al pesto (con il pomodoro ■ i capperi) e involtini di pesce spada, calamari ripieni ■ baci (frittelle), quasi [illegible] ■ Pantelleria. Poi il locale ■ trasformò in «Chez Salvatore», ed era un ristorante francese (chis[illegible] perché a Torino la cucina francese non ha mai incontrato?) dove si andava ad assaggiare le zuppe di cipolle ■ i patè, certi gigot d'agnello ■ anche le [illegible]pe. Poi fu il turno ■ una «bolliteria», ossia di un luogo dove si gustavano i «bolliti» della tradizione piemontese. Peccato non si possa mangiare la nostalgia.


IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL [illegible] CANNES
IL FILM ITALIANO IN CONCORSO AL [illegible] DI CANNES 2003
NERI MARCORÈ VANESSA INCONTRADA SANDRA MILO GIULIO BOSETTI [illegible] NINO D'ANGELO [illegible] GIANCARLO GIANNINI

il Cuore Altrove
UN FILM DI PUPI AVATI
www.01distribution.it

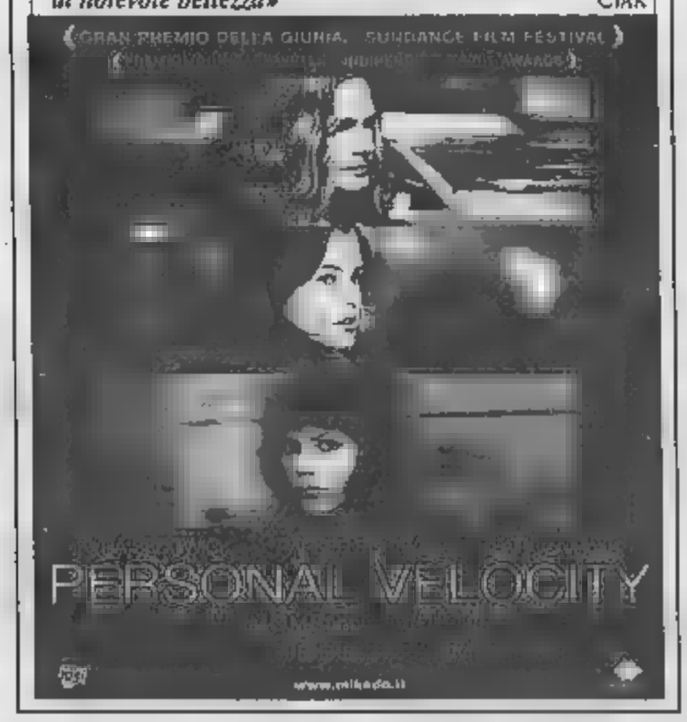
OLIMPIA E STUDIO RITZ

FRATELLI MARX
MASSAUA
OLIMPIA

DUE GIARDINI
IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI CANNES
RAI [illegible] ■ Ibrahim A. Moussa presentano

FEDERICO FELLINI
INTERVISTA
Sergio Rubini • Antonella Ponziani • Paola Liguori
Lara Vendel • Anita Ekberg • Marcello Mastroianni
www.01distribution.it

"Un film che dà una sensazione di pienezza: una bella scrittura, una bella storia, dei bei personaggi" La Repubblica
"Un film di qualità nobile" Corriere della Sera
"Un film in cui ci ■ indigna sorridendo" Il Giornale
"Grande, sintonizzata compagnia di attori" Corriere della Sera

NAZIONALE
«Uno dei migliori film dell'anno» NEW YORK TIMES
«Un trittico femminile ■ straordinaria sensibilità e di notevole bellezza» CIAK


FRATELLI MARX
6ª SETTIMANA DI SUCCESSO!
TRATTO DA UNA STORIA VERA
Daniel Auteuil
L'AVVERSARIO
un film di Nicole Garcia

LE ASSOCIAZIONI SOSTENITORI

# Un museo per gli amici significa più arte per tutti

IRENE CABIATI

**Convegni, visite guidate, libri, attività didattiche: sono alcune delle iniziative promosse dagli Amici dei Musei. Docenti, professionisti o semplici appassionati offrono tempo e passione al Museo per renderlo più appetibile ai meno preparati oppure servizi di approfondimento a chi se ne intende è avido di saperne di più e vuole incontrare specialisti viaggiare per soddisfare altrove la propria curiosità culturale. Agli Amici è dedicata la Giornata Internazionale i Musei che si celebra oggi. A Torino sono previste visite guidate, incontri, aperture straordinarie di sale olitamente chiuse. Aderiscono gli amici di Fondazione Cavour, Bricherasio, Sandretto, Gam, Galleria Sabauda, Orto Botanico, Palazzo Reale dei Musei Pietro Micca, Artiglieria, Antichità, Antropologia, Egizio, Don Bosco, Cinema, Risorgimento. Per informazioni: 800-55.31.30.**

VISITATOI

Intermediari fra il pubblico e le istituzioni museali, gli Amici hanno seminato la voglia di approfondire facendo salire in alto i numeri delle presenze a tanti eventi culturali nei musei. Tanto che c'è da chiedersi se quelle cifre rappresentino un'effettiva maturazione o soltanto una diffu- spinta presenzialistica. «Non ha importanza - chiariscono gli "amici" - il presenzialismo di oggi sarà una scelta più consapevole domani».

Progetti, conferenze, attività didattiche aperte al pubblico en- spesso in fra di loro sul calendario, tanto è fitta la varietà di proposte.

Ogni museo a Torino ormai ha il suo gruppo di sostenitori. Raramente intervengono finanziariamente per arricchire le sale con nuove acquisizioni avviene in altre realtà in Europa, negli Stati Uniti o Giappone. I nostri non sono quasi mai mecenati, ma offrono competenza disponibilità (spesso si trasformano in ciceroni e guarda-sale) o semplicemente la propria curiosità. In cambio ottengono sconti, informazioni, aggiornamenti, ma soprattutto iniziative mirate. Per esempio, al Museo Egizio dal '74 oltre a valorizzare il patrimonio espositivo si attivano per seguire l'attualità archeologica in contemporanea con le missioni che di mano in mano si svolgono in Egitto invitando i protagonisti a Torino o andando a trovarli nei siti. Gli Amici della Gam affiancano ogni mostra un ciclo di conferenze e talvolta inventano nuovi temi che sollecila curiosità del pubblico. Si appena conclusa «Arte e psicologia» e già si parla di «Restauri Torino». Altrettanto vivace lo stile degli Amici del Museo di Antichità che oltre agli incontri con specialisti e l'attività didattica hanno offerto scelta di film della Rassegna del Cinema Archeologico di Rovereto.

I compagni di viaggio di Palazzo Bricherasio organi- perlustrazioni in vari musei oppure partecipano a eventi culturali anche all'estero. Più modesto il circolo degli Amici dell'Orto Botanico che «solo» 35 (mentre altri Amici contano centinaia di tessere). Appassionati di botanica anche esperti di geologia idraulica. Pochi attivissimi organizzano visite pubblicano libretti di divulgazione. Ora stanno allestendo punto musicale gli Explosiva e la mostra di settembre sulle piante da bacca. Per il prossimo anno promettono una vetrina dedicata a tutte le

Diverso l'orientamento degli Amici e Sostenitori del Castello Rivoli che ogni anno stanziano un fondo di 15 mila ero destinato ad artisti emergenti per realizzare, dopo uno stage all'estero, progetto che va ad arricchire la collezione del Museo. Oggi gli Amici si fanno un po' di pubblicità per farsi conoscere meglio, ma anche per acquisire nuovi e allargare la cerchia. In futuro, agendo in sinergia, potrebbero diventare una forza propositiva più incisiva nelle scelte culturali di Torino.

## come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

### La rosa, la patata e minestre riscaldate

Carissima Stefy, come si può generalizzare? W i fedifraghi mascalzoni, Mata Hari generose, ma soprattutto evviva le tenaci, motivate grulle che alla fine vincono quasi sempre la loro silente guerra. Viva e trionfi sempre l'amore vero! Penso che ogni essere umano sia una galassia e nel suo universale viaggio porti con sé il proprio bagaglio di limiti, speranze, illusioni, sofferenza ed - compresa quella di sbagliare rotta e potersene amaramente pentire. Ciò che conta nella coppia è quanto ciascuno è disposto ad investire in sincerità, tolleranza ed impegno, ricordando sempre che l'amore duraturo esige una totale dedizione e il continuo rinnovamento, applicati dal buon giardiniere che vezzeggia romantica ma che, con fatica quotidiana, coltiva tra le altre specie anche la terrosa e insulsa patata, a legare tra loro le vitamine delle verdure con le proteine dei legumi, nel vitale minestrone che alle volte migliora se riscaldato. Fallito il matrimonio, dopo qualche sbandamento, ritrovato l'amore con una ragazza qualche lustro più giovane , che un ingrato destino mi ha strappato troppo presto. Ora, mitigato il dolore, ho ripreso il mio cammino di crescita per maturare ulteriormente tolleranza e ottimismo, sublimando la dei sentimenti che vorrei ancora poter condividere. Ma serena ricerca di compagna sincera, tra le candidate compatibili nelle agenzie addette, cozza inesorabilmente contro il del loro protagonismo, che predilige l'apparenza più dell'essenza.

Salva

L'AMORE, o meglio il legame tra due persone, è patata: piace, Salva, è una definizione al tempo stesso poetica (in giardino) e verosimile (in casa). E' tra le pareti domestiche, infatti, che la recisa dura pochissimo, e la patata bollita ancor meno (come ogni brava donna di sa, nel minestrone riscaldato tende a sviluppare tossine). Un po' TROPPO verosimile? Forse, tanto sono solo metafore...

P.S. Vista la quantità qualità dei vostri scritti (grazie!), da oggi, ogni domenica, «Come va?» prende un po' più di spazio. L'idea sarebbe quella ospitare più lettere, non lettere più lunghe...

### sugli schermi

Dissento sulla risposta data alla signora settantenne, che ci descrive una sottospecie Mata Hari. Se oggi è un dato di fatto che molte d- indipendenti «mettano l'amore sopra ogni cosa», c'è tuttavia folto gruppo di donne «posizionate» che l'appoggio maschile per divenirlo di più di altre che, non ancora posizionate, lo cercano per giungere più in fretta dove le sole loro capacità non permetterebbero di arrivare. Questo film coinvolge tutte le fasce di età: dalla studentessa che sfrutta le sue doti fisiche per passare un esame, sapendo che al di là della cattedra c'è un prof «pollo», agli ambienti lavorativi, dove i -schietti posizionati vengono lusingati per ottenere avanzamenti di carriera ed economici. Non sfuggono a «questa attività» neppure certe pensionate che ho visto circuire un maschio, illuso di «merlo», per sottrargli risorse economiche. Di pessimi film ce ne ancora molti sui nostri schermi.

Edda 35

### Voce del verbo

Amare è verbo, implica - azione, l'azione alimentare il sentimento (amore). L'amore è come fuoco, aggiungere legna per mantenerlo so; quando inizia languire, può essere più comodo e piacevole volgere lo sguardo su un altro fuoco. L'amore è come prato verde; amare vuol dire prendersene cura irrigarlo ogni giorno, se si tralascia irrorarlo ad ingiallire ed allora anziché riprendere a bagnarlo è più facile abbandonare quel prato divenuto così brutto per un prato verde... Amare è un valore, e per i cristiani è anche comandamento più importante.

Magda (magdatesta@genie.it)

### Grazie

Vorrei ringraziare l'operatrice ecologica che mi ha telefonato per dirmi di aver trovato in via Ada Negri la mia borsa, scippata il 1° maggio in via Boston mentre stavo attraversando la strada.

Piera

### gli altri

Grulle, alberi delle grulle... il caro «Come va» è stato sostituito da queste storie! E tutti gli altri non interessa più? Io, per esempio, riesco a laurearmi xché professore zelante mi fa ripetere l'ultimo esame! Non ne posso più, pensando che finiti gli studi sono solo all'inizio!

Manu

AFFERMATIVO Manu, sei solo all'inizio. Sai quanti ne incontrerai, di poco zelanti/distratti/cialtroni? Quanto ai temi della rubrica, li sceglieto voi. Sono certa che ci siano un di interessanti dire sull'Università: scrivici ancora, in modo un po' più articolato.

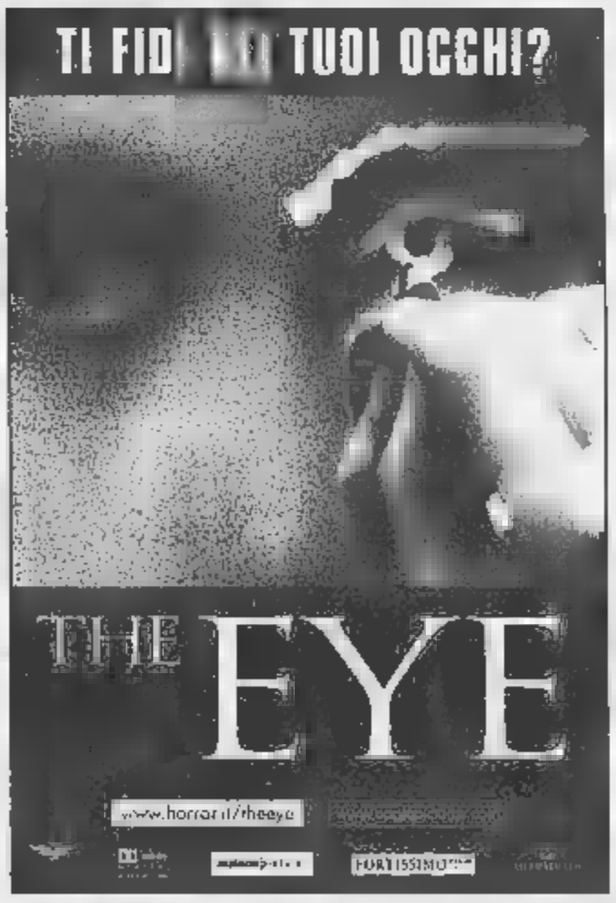
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it


ADUA - DORIA - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

"Julia Roberts non mai apparsa così dark e aggressiva" (VARIETY)
"Uno dei miglior film dell'anno" (NEW YORK POST)
"Brillante esordio Clooney regista... film istruttivo e spigliato, polemico e grottesco, reale e illuminante..." (CORRIERE DELLA SERA)
"George Clooney esordisce nella regia con un non privo originalità... un buon debutto" (LA REPUBBLICA)
"Clooney e Julia Roberts se la godono a fare le spie" (LA STAMPA)
"È un film sorprendente" (L'UNITÀ)

NAZIONALE E PATHÉ LINGOTTO
*Una proposta indecente.*
*Un triangolo ad alta tensione erotica.*
*Un thriller all'ultimo respiro.*

ETOILE - ADUA
AMBROSIO - MASSAUA - MEDUSA
LINGOTTO - WARNER VILLAGE



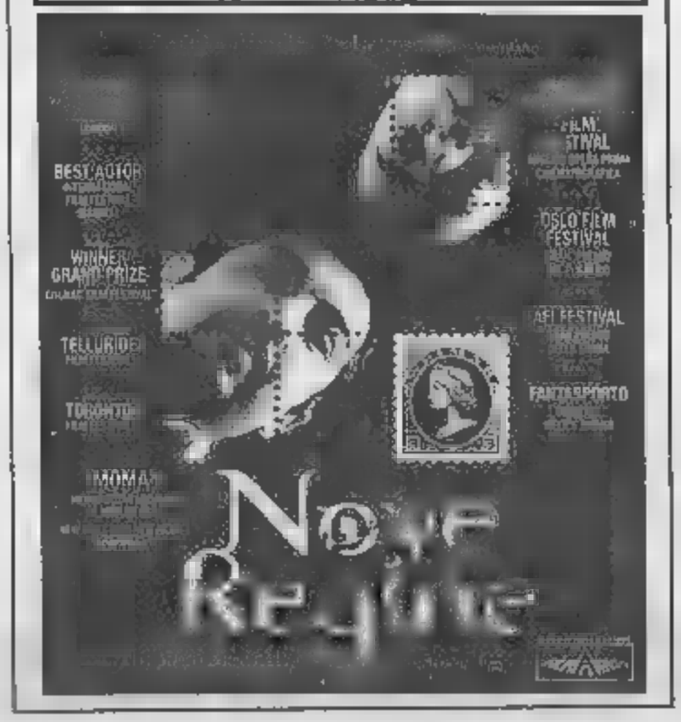

CENTRALE

*«Racconto duro, febbricitante. Un film importante.»*
R. NEPOTI - LA REPUBBLICA

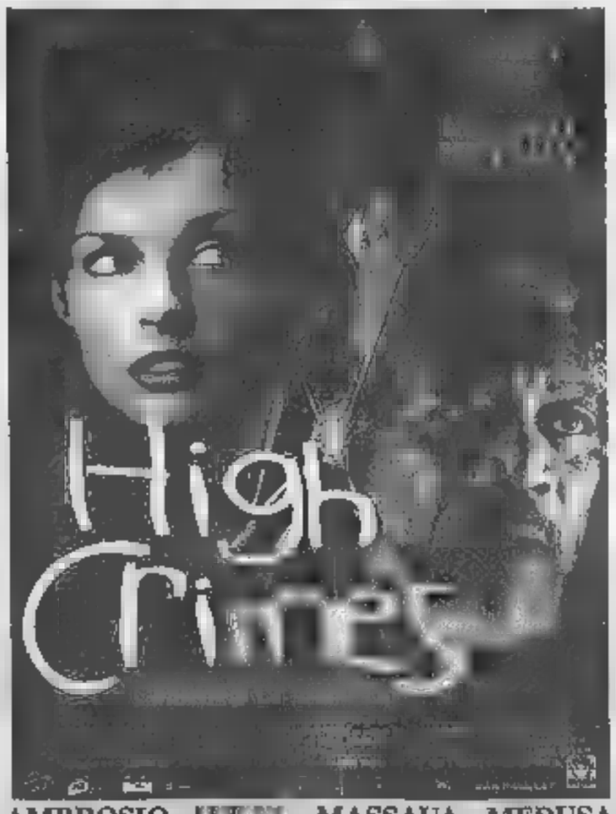
*«Gli interpreti più che recitare sembrano vivere... Il film sfiora la perfezione.»*
T.KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

GREENWICH

IL FILM CHE HA TRIONFATO
AL METROPOLITAN DI NEW .
Acuto, tagliente e avvincente.
*Julie Myerson - Mail on Sunday*
Diabolicamente intelligente... fuori dal comune.
*Alexander Walker - Evening Standard*




Di nuovo insieme dopo "IL COLLEZIONISTA"
ASHLEY JUDD e MORGAN FREEMAN
in un thriller elettrizzante.

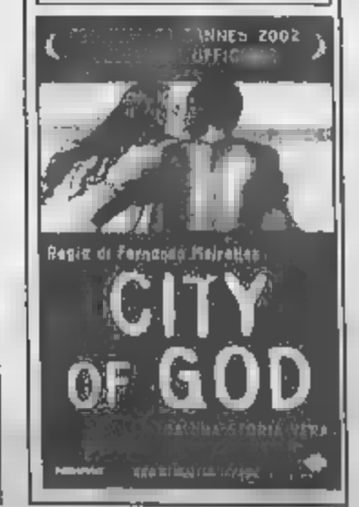



AMBROSIO - MASSAUA - MEDUSA
PATHÈ LINGOTTO - VALENTINO

*Lontano dalla sua terra. Costretto a fuggire.*
FRATELLI MARX

eliseo

«Un impeto, un'urgenza, un'irriverenza travolgente e contagiosa che cercheremmo invano in un anno di cinema USA. Uno degli eventi stagione.»
(F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)



### In via Pinelli 60 scoprite il nuovo elettrizzante fascino di un gioco antico

# Ma che piacere gridare «Bingo»

## *Sala Mimosa, divertimento e premi garantiti*

Anche Torino scoprendo il fascino Bingo e la gente si sta entusiasmando a questo nuovo-antico gioco che in un luogo come la Sala Bingo Mimosa consente di divertirsi in un modo piacevolmente eccitante ma in un ambiente tranquillo, confortevole e rilassante, con comode poltrone, pavimento lucido, pareti coperte da moderni pannelli elettronici e luci a faretto incassate nel soffitto. Ambiente che ricorda certi famosi casinò americani, anche qui si gioca, ma senza la frenesia e i nervosismi di Las Vegas o Atlantic City.

L'imperativo della Sala Bingo Mimosa, da otto mesi in via Pinelli 60, tra corso Regina Margherita e via San Donato, la sala più grande di Torino con i suoi 54 tavoli e postazioni per 430 giocatori, è infatti innanzitutto quello di divertire i propri frequentatori. E al divertimento aggiungere anche il piacere tutto particolare, elettrizzante, di una vincita, sia per la Cinquina che per il Bingo o anche per uno dei tanti premi speciali che, durante la settimana vengono messi in palio, dal SuperBingo alla SuperCinquina, al Bingo-Oro, Bingo-Argento e Bingo-Bronzo, insomma centinaia e migliaia di euro che vanno ad arricchire i premi tradizionali.

Il gioco, il Bingo, non è certo da spiegare nè da scoprire. E' quello antico della tombola, ma non pensate a quelle cartelle un po' impolverate che venivano tirate fuori a Capodanno o all'Epifania e ai fagioli secchi per segnare i punti: qui tutto è nuovo, moderno, i pannelli elettronici, un'ampia sala su due piani e tutto per rendere piacevole la serata sia a chi gioca che agli eventuali accompagnatori d'ogni età: facile parcheggio nell'adiacente piazza Barcellona, sale per i bambini, sala tv e video alle pareti per chi fosse interessato agli eventi sportivi che vengono trasmessi praticamente in continuazione, e anche un servizio bar che, attraverso i camerieri, assicura al tavolo il comfort di stuzzicanti cibi e bevande. Tutto insomma è piacevole fin da quando si attraversa la porta d'ingresso di via Pinelli 60, porta decorata con gli inconfondibili colori blu e arancione di Formula Bingo, il grande network italiano cui la sala è affiliata. E per i giocatori più esigenti, più accaniti, c'è anche la possibilità di accedere alle postazioni computerizzate, ben distribuite nelle diverse zone della sala.

Le estrazioni si susseguono con rapidità ma anche con estrema chiarezza in modo da non ingenerare equivoci, e per maggiore sicurezza si possono controllare i numeri già estratti su appositi enormi tabelloni elettronici luminosi.

E si vince, eccome si vince! E questo indubbiamente fa salire ancora il tasso di divertimento, che è comunque altissimo. Divertimento assicurato per tutta la settimana, perchè la Sala Bingo Mimosa non chiude mai: lunedì, martedì e mercoledì apre il gioco alle 20, dal giovedì al sabato si gioca a partire dalle 18,30 e la domenica dalle 17, e per avvicinare nuovi concorrenti ecco anche alcune condizioni speciali: mercoledì e giovedì e nei pomeriggi di sabato e domenica si giocano partite di Bingo con le cartelle vendute al prezzo scontatissimo di un solo euro, e in palio ci sono anche gli ambitissimi premi speciali. Bastano pochi minuti perchè la Dea Bendata abbassi la benda e strizzi l'occhio a qualcuno. E chissà, la prossima volta i fortunati potreste essere voi.

A due passi dal Centro
Facile parcheggio
in Piazza Barcellona

Divertirsi... Vincendo!

BINGO MIMOSA

... Il fiore vincente
per giocare a BINGO
in città

Super Bingo
con vincite fino
a 40.000 Euro
Già vinti migliaia
di Euro

Servizio Ristorazione,
Sala Giochi per bimbi, Sala TV

*Premi speciali*
BINGO ORO
BINGO ARGENTO
BINGO BRONZO

Super Cinquina

lunedì, martedì e mercoledì ore 20-02
giovedì, venerdì e sabato ore 18,30-03
domenica: ore 17-03

via Principessa Clotilde e via San Donato) Torino tel. 011.4814097

WEEKEND SPORTIVO IN CITTA': IN GARA ANCHE MEZZI ALTERNATIVI

# Mille ragazzi al Ruffini Oggi la Roller Marathon

Partenza (10,30) e arrivo a Torino Esposizioni con percorsi protetti
Grande successo della «Fuoriclasse Cup» per gli alunni delle scuole

**Silvia Garbarino**

I giovani sono gli autentici protagonisti di questo week-end sportivo torinese. Ieri pomeriggio al parco Ruffini quasi mille ragazzi si sono divertiti [illegible] i giochi di «City Event», manifestazione ideata dalla FIGC per promuovere [illegible] calcio di base, quello genuino, e che ha avuto uno spettacolare preambolo nel torneo «Fuoriclasse Cup» rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Nella sola Torino «Fuoriclasse Cup» ha coinvolto 13 mila studenti di età compresa fra i 7 e i 19 anni. Le finali per i team delle medie e superiori si terranno martedì sui campi della Pellerina. Stamattina i giovani saranno invece lo zoccolo duro della sesta edizione della Roller Marathon, organizzata da Cus Torino e CSAin Piemonte. Il titolo non tragga in inganno: dopo 5 edizioni quest'anno la manifestazione non prevede sezione agonistica e i km da percorrere saranno soltanto 9, tempo massimo un'ora e mezzo.

Partenza (ore 10,30) e arrivo in [illegible] Massimo d'Azeglio 15, davanti a Torino Esposizioni. Chi volesse iscriversi all'ultimo momento, potrà farlo direttamente dalle 8,30: universitari, Pass 15 e Under 10 non pagheranno nulla, i tesserati CSAin 2,5 euro, gli altri 5 euro. Tutti i partecipanti riceveranno [illegible] pacco gara con maglietta commemorativa: una t-shirt da conservare, anche perché chi la indosserà il prossimo 6 giugno potrà assistere gratuitamente al Meeting IAAF di atletica leggera che si terrà allo stadio Primo Nebiolo di parco Ruffini.

La competizione prevede un primo giro nel parco, durante [illegible] quale i concorrenti [illegible] preceduti da vetture di servizio che indicheranno loro il percorso e conteranno eventuali scatti di velocità, in modo che almeno nella prima fase della gara [illegible] gruppo rimanga compatto.

Gli atleti saranno poi liberi di prendere velocità e di dare il via alla gara vera e propria con un secondo giro del parco identico al primo (viale Boiardo, viale E. Millo, viale E. Turr, viale Virgilio, viale P.A. Mattioli, viale Medaglie d'oro).

Usciranno quindi dal Valentino e proseguiranno lungo corso Massimo d'Azeglio imboccando il sottopassaggio all'altezza di corso Bramante, proseguendo in corso Dogliotti [illegible] corso Unità d'Italia fino al piazzale F.lli Cairano. Qui, dopo aver effettuato un giro [illegible] boa, riprenderanno [illegible] percorso a ritroso fino al traguardo. Dalle ore 8 alle 12 sarà attivo anche il numero verde dei Vigili (800.272130) per notizie [illegible] giornate sulla viabilità.

Per movimentare ancor più la giornata è stata istituita una nuova gara, «Ruote&Muscoli», riservata ai mezzi di locomozione su ruote senza motore (escluse le biciclette tradizionali), [illegible] solo dalla forza muscolare del conducente: spazio quindi alla fantasia e agli appassionati di discipline varie come i pattini classici, i monopattini, gli skateboard, ma anche le bici d'epoca e via di questo passo.

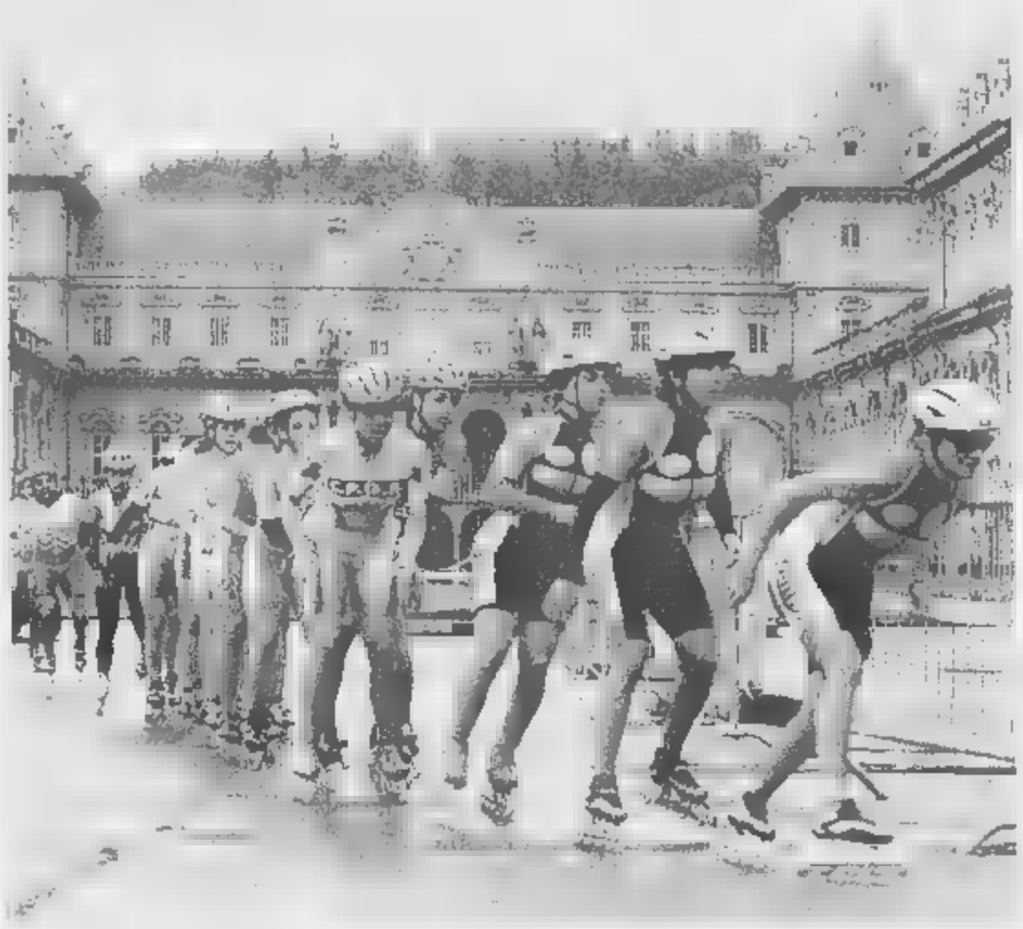
Tutti gli iscritti saranno suddivisi [illegible] categorie a seconda del mezzo utilizzato: quelli «non convenzionali» rientreranno [illegible] [illegible] speciale gruppo libero.

[illegible] FINALE DEL TORNEO A PIANEZZA

## Toro e Juve favoriti nel Lascaris

[illegible] Sono Torino-Napoli [illegible] Juventus-Empoli le semifinali [illegible] 31° [illegible] Lascaris per Allievi [illegible] in [illegible] (ore 9,45) sul campo di via Claviere [illegible] Pianezza. Nel pomeriggio (ore 16) [illegible] disputeranno le [illegible]ali. La Juventus ha [illegible] [illegible] punteggio pieno il gruppo B battendo nell'ordine Chisola (5-0), Pro Vercelli (1-0) e ieri [illegible] Parma sempre per 1-0. Goleador della squadra di Storgato è Lanzafame che, oltre a risolvere il match con il Parma [illegible] punizione, ha già messo a segno 4 reti. L'Empoli, classificatasi [illegible] migliore seconda [illegible] tre gironi, ha realizzato [illegible] gol in tre partite. Grande impressione ha destato il Napoli (14 [illegible] in tre match) [illegible] Pascucci e D'Avanzo (3 reti) sugli scudi. Alle semifinali arriva anche il Torino di Calamita dopo [illegible] battuto l'Alessandria per 4-0 grazie ai gol di Nlada, Mollo, Miezzan e Bandieri.

CALCIO A CINQUE. Il Piemonte finisce [illegible] [illegible] nel ritorno del secondo turno nei play out [illegible] A2 i torinesi, che avevano perso 5-4 a Prato, [illegible] sono andati oltre il 5-5 a Brandizzo (doppiette di Puglia e Milosevic e gol di Famulari). Rammarico per [illegible] traversa di Milosevic a 10" dalla fine.


Una suggestiva fase della Roller Marathon dell'anno scorso

CICLISMO IN PROVINCIA

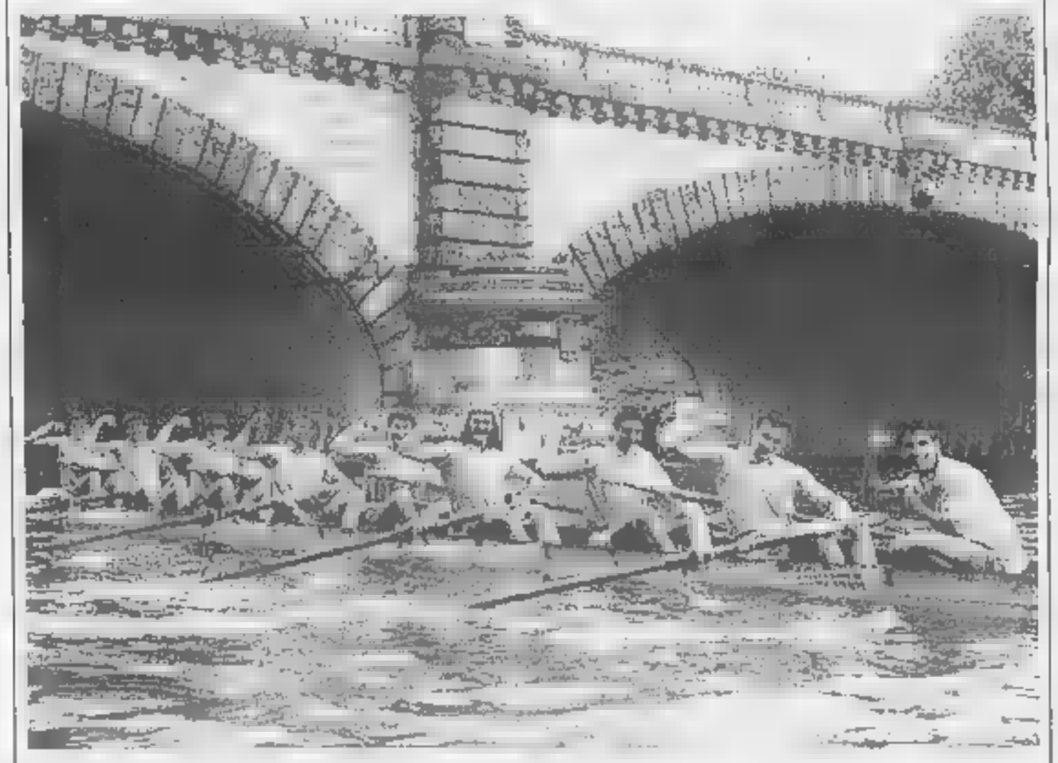
## A Piossasco trofeo Tonda per giovani

L'appuntamento più importante del fine settimana ciclistico è fissato a Piossasco, dove stamane si disputerà [illegible] Trofeo Fratelli Tonda, classica giovanile riservata alla categoria Esordienti (doppia gara, km. 27 e 36, prima partenza alle 9,30). Organizzata dalla SC Piossasco Blu Team, la gara sarà anche valevole quale prova unica di campionato regionale Donne Esordienti ed Allieve, che non potrebbero cimentarsi (in Piemonte, almeno) in una gara esclusivamente femminile a [illegible] dell'esiguo numero di atlete tesserate nelle due categorie.

Le donne Esordienti prenderanno il via con i maschietti di pari categoria del primo [illegible] ('90), mentre le Allieve gareggeranno con gli Esordienti del 2° anno ('89). Ma le classifiche saranno separate. Tra le favorite per la conquista del titolo la campionessa uscente Eleonora Spaliviero (Piossasco) e la compagna di squadra Martina Nota tra le Esordienti, mentre nella categoria superiore dovrebbero vedersela Valentina Raniero (Ardens [illegible] Savigliano) e Michela Massocchi (Piossasco).

Gli imbattibili Allievi del Valle Orco-Soana (già 7 vittorie su 9 gare disputate su strada, grazie a Francesco Martinetti [illegible] Marcello Bertolo) saranno di scena ad Invorio Novarese [illegible] (km. 60, il via alle 10), mentre gli Juniores del Madonna di Campagna-Gios disputeranno sulle strade dell'Alessandrino la prima edizione della Molare-Cartosio (km. 100, partenza alle 13,30), ideata per ricordare due campioni di ieri come Antonio Negrini (nel Centenario della nascita) e Giovanni Pettinati. **[f. bo.]**

CANOTTAGGIO: IL TROFEO IN BRONZO TORNA SOTTO LA MOLE



## Torino [illegible] la [illegible] sul Po con i francesi [illegible] Aix-les-Bains

Dopo quattro anni, il Trofeo in bronzo del match Torino-Aix-les-Bains torna sotto la Mole grazie alla bella prova dell'otto e a causa del forfait del singolo transalpino. L'otto Senior, che aveva al timone il campione mondiale Manorchio, [illegible] Tuccinardi, Colombo (Cerea), Prina, Prandini (Sisport Fiat), Bello, Belforte, Bosco (Armida) [illegible] Motta (Esperia) ha regolato l'ammiraglia francese infliggendole ben 6" di distacco. Era anche [illegible] programma il Trofeo dei giovani, sempre organizzato dalla Caprera, dove si [illegible] imposta l'Esperia con 126 punti, davanti alla Sisport Fiat (124) e la stessa Caprera (96).

PRIMAVERA CON IL PESCARA

## La Juve baby [illegible] quarti: basta [illegible] pari

La Juve Primavera accede ai quarti di finale del campionato. Verdetto scontato dopo lo 0-4 ottenuto a Pescara dai ragazzi di Gasperini, punteggio che ha anestetizzato [illegible] match di ritorno [illegible] a Vinovo, finito 0-0. Entrambe le formazioni presentavano le seconde linee: bianconeri privi di Paro (che ha esordito in A) e altri quattro elementi cardine (Gastaldello, Pederzoli, Bonnefoi e Olivera) tutti convocati a Reggio Calabria da Lippi, abruzzesi senza il portiere Bartoletti e il difensore nazionale Under 18 Aquilanti.

La Juve ha avuto sempre il controllo del gioco e anche le migliori occasioni, soprattutto con Sorrentino (la più limpida al 7' della ripresa intercettata di piede da Aridità) e Palladino. Anche il Pescara, che ha giocato in inferiorità l'intero secondo tempo per l'espulsione di Artifoli, ha avuto sui piedi di Calacioppo nel finale la palla per una vittoria simbolica: Mirante (sostituto di Bonnefoi) ha evitato la beffa con una tempestiva uscita.

I sorteggi per gli accoppiamenti dei quarti a eliminazione diretta (dal 29 maggio a Siena) si svolgeranno in settimana.

IPPICA: IL PREMIO STRAUSS PRIMA DEI GENTLEMEN

## Clochard favorito nel clou [illegible] Vinovo

Clochard non [illegible] mai riuscito a diventare [illegible] primattore, [illegible] si era sperato nella car[illegible] giovanile, [illegible] ora - a 4 anni - ha finalmente acquisito almeno una notevole regolarità su livelli di eccellenza. Così è il favorito, oggi [illegible] Vinovo nel Premio Strauss, di fronte a sei avversari. L'allievo di Marco Smorgon ha però da rifare (insieme [illegible] Celtic Bar) una penalità di 20 metri. Evento che, pur non sottraendogli il ruolo del favorito, rilancia comunque le ambizioni di Charlie Chaplin, che è piuttosto alterno [illegible] capace di un numero a sorpresa. Poi segnaliamo le chance di Caimano Nor e di Ckevin Bi. Gli altri sono da considerare un po' inferiori.

Il pomeriggio domenicale ha un punto di forza [illegible] nella prova per i puledri [illegible] anni. Qui la valutazione tecnica pas[illegible] fra Disastro Domar [illegible] Daewoo. Disastro ha motore ed ha anche una più spiccata maturità agonistica, ma Daewoo (che riporta in auge i colori del torinese Giovanni Chionetti) ha vinto [illegible] convinto all'ultima sortita ed [illegible] soggetto certamente in crescita.

Dal Profondo Caf [illegible] Dedica d'Albra possono interferire, gli altri no.

Da segnalare anche la terza prova del Campionato Italiano Gentlemen con match Zini Sport (Tiberino)-Alighieri Dacasal (Demangone) e con Ballerino (Bechis jr) e Bobbio Mgb (Bechis sr) nei panni delle [illegible] impossibili sorprese.

I nostri favoriti (inizio corse ore 15, apertura impianto ore 10,30, ingresso gratuito, simulcasting [illegible] gli altri ippodromi italiani). I. Dupont Zac, Denzel Blue, Diamante [illegible] Mar. II. Cosmos Ors, Conwell di Casei, Cross Fire Fior. III. Zini Sport, Alighieri da Casal, Ballerino. IV. Disastro Domar, Daewoo, Dal Profondo Caf. V. Afrikaneer, Ugenio, Ukrom. VI. Clochard, Charlie Chaplin, Caimano Nor. VII. Blitzek, Vanni Lavec, Astilio. VIII. Attila di Mar, Borsalino Cr, Artur [illegible] Jesolo. IX. Colloredo Tur, Carola Bi, Cora di Civa. **[a. con.]**

SPORT FLASH

[illegible] **CALCIO.** Si [illegible]ocano oggi (ore 16,30) alcuni spareggi di Eccellenza e Promozione per definire la griglia dei playout al via da domenica. In Eccellenza Pro Settimo-S[illegible] (a Trinol assegnerà il 13° posto del girone A. In Promozione Mathi-Sportivanolese [illegible] San Maurizio) per la 12ª piazza e Vanchiglia-Gleiscar Trofarello [illegible] Piobesi): [illegible] vincente si salva, [illegible] perdente va ai playout.

[illegible] **FRARA-CANAVESE: DIVORZIO.** Dopo otto stagioni Gianni Frara lascia [illegible] panchina del Canavese. Divorzio consensuale al termine di una stagione non esaltante in cui i rossoblù hanno evitato i playout solo all'ultima giornata. La società non ha ancora deciso con chi sostituire il tecnico.

[illegible] **PODISMO.** Stamane a Beinasco «Memorial Guglielmo Raviola» di 9,975 km (ore 9, Centro Commerciale Le Fornaci). Per il campionato Uisp [illegible] Piossasco il «Memorial Pasquale Manis» di 10 km (ore 8, piazza Pertini). Infine, per la montagna ad Angrogna il «Trofeo Monte Servin» di 12 km (ore 9, loc. Pradeltorno).

[illegible] **TIRO CON L'ARCO.** Interregionale Fita stamane a Venaria Reale (ore 9, ex Campo Snia).

[illegible] **TENNIS.** Antonio Gramaglia e Irina Smirnova hanno vinto la 1ª edizione del torneo "Città di Caselle": Gramaglia (Sporting La Stampa) ha battuto il compagno di club Matteo Gotti (6-3, 6-2), la Smirnova ha superato l'ascolana Celani (6-1, 6-1).

[illegible] SALUTE E BENESSERE /
Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

Informazione Pubblicitaria

E' una rivoluzione tecnologica, il nuovo apparecchio acustico per la cura della [illegible] dità [illegible] in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo nome è tutto un programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovative [illegible] le sue caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il suono nella sua totale integrità, senza spezzettarlo in canali e capace di dare [illegible] risultato finale un [illegible] naturale [illegible] di qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, il nuovo apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze e dell'intensità sonora, garantendo il massimo conforto uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Con tale metodologia, la Maico [illegible] riuscita a realizzare un prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico [illegible] la necessità di programmi, nè regolazione del volume.

Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di decidere se [illegible] quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose.

L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fischi fastidiosi senza ridurre il volume di ascolto.

L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni [illegible] permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare una regolazione immediata. Confortevole da portare, con un funzionamento totalmente automatico e [illegible] la più precisa qualità del suono con [illegible] discorso in primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare la fiducia in sè stessi nelle persone con riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia.
Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

*Lo indossi e [illegible] dimentichi*

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa [illegible] da sè. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione [illegible] regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.

MAICO Centro acustico

[illegible] E [illegible]
[illegible]
Via Magenta, 20
Tel. 011.541767 - 543318
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato [illegible] 9-12

[illegible]
C.so Re Umberto, 19/D
Tel. 011.548522
Tutti i giorni ore 9-12,30 / 15-19
Sabato ore 9-12

[illegible]
Via Palestro, [illegible]
Tel. 0125.44973
Tutti i Lunedì 9-12.30/15-18 e Tutti i Venerdì 9-12.30
Informazioni tutti i giorni

[illegible]
Via Pininfarina, 18/E
Tel. 011.6054223
dal Martedì al Sabato 9-12.30/15-19
Lunedì chiuso

## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA:** Conservatorio Martedì 20 maggio [redacted] ore 21 si terrà il 13° concerto della stagione concertistica 2002-2003 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: Concerto degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia Stefano Tempia. La coralità romantica. Direttore Tarcisio Colombotto. € 12.

**SERMIG-ARSENALE DELLA PACE:** Piazza Borgo Dora 61 - Torino - ore 11 Strumentisti dell'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Alessandro Milani concertatore e primo violino Simone Briatore viola solista - Giuseppe Lercara, Irene Cardo, Rodolfo Girelli, Elfrida Kani, Alessandro Mancuso, Maret Masurel, Antonello Montoni, Gioacchino Morrone, Sergio Tavella, Lyn Westerberg [redacted] Antonina Antonova, Massimo De Franceschi, Rossana Dindo, Matilde Scarponi viole, Ermanno Franco, Gianni Boeretto, Constance Elisabeth Mars, Stefano Pezzi violoncelli, Augusto Salentini, Luigi [redacted] Forno contrabbasso, [redacted] Angelillo celesta [redacted] SOSTAKOVIC - Sonata per viola, archi e celesta (Strumentazione di Vladimir Mendelssohn dall'originale op.147 per viola e pianoforte) - ANTONIN DVORAK serenata in [redacted] maggiore [redacted] op.22 per archi. Biglietti € 9 in vendita un'ora [redacted] [redacted] concerto. Per inf. 011.8104653-011.8104961.

## RITROVI

**AMERICA:** 4477171 I Lollipops
**BEVERLY HILLS:** Santhià il salotto del liscio 0161.935243-987103: oggi ore 15 e [redacted] orchestra Harmony Show. Pulman da Torino inf.347.7106503 alle 19 cena [redacted] compreso alle [redacted] solo ballo e consumazione. Domenica [redacted] [redacted] Franco Bagutti.
**CLUB** [redacted] C.so [redacted]. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699580: 15,30 [redacted] 21 [redacted] by Teorema & Chessy.
**DANCING MITHO:** ore 15,00 Giodi Music alla sera Franco Bastelli. Piobesi Torinese tel. 011.9657892
[redacted] **PARC LA TERRAZZA:** 011.5215275. Ore 15,15 Pumaband.
**GARDEN:** 6603443: h.15-21 Gribaudo
[redacted] **LUCCIOLA:** [redacted] - 10-12 Colapent - 15-21 orch. Antonello vi aspetta.
**LE ROI:** Ore 15,15 e 21 [redacted] [redacted]. 011.[redacted]00.
**LE ROI:** [redacted]: ore 21 inaugurazione stagione estiva.
[redacted]O **SALA** [redacted]**NZEI** ore 21 orch. Cinzia pom. Ore 15-18 sera ore 21.
[redacted]**ERO NIGHT CLUB:** via A. Doria, 9 - Erotic show Tel [redacted].

## [redacted] E MUSEI

[redacted] Percorso nel [redacted].
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI:** Via Bogino 9 - Mostra immagini di Torino [redacted] 15,30 - 18,30.
**PIRRA:** "Appunti per [redacted] d'arte" or. 10-12,30.

**ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**CARLINA:** Carol Rama - Il rosso e il nero

[redacted] in
*Una serata di risate*

[redacted] 25 MAGGIO
[redacted] REPLICA
1 biglietto a € 19,50 (anziché 26,50) presentando questo tagliando
[redacted] tel. [redacted]

---

**Dopo il grande successo [redacted] THE RING un nuovo agghiacciante HORROR THRILLER.**

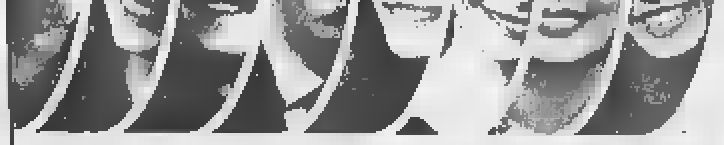
IDEAL - MEDUSA - PATHÈ LINGOTTO - REPOSI

---

---

**REPOSI - FIAMMA**

RAI CINEMA presenta
un film di carlo Vanzina



Massimo GHINI, [redacted] DE ROSSI, Rocco PAPALEO, Maurizio MATTIOLI, Elena Sofia RICCI, Galatea RANZI e con Giovanna RALLI

**il Pranzo della Domenica**

www.01distribution.it

---

[redacted] MEDUSA MULTICINEMA PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]

**Così la critica:**
**"INSIEME PER CASO**
**È [redacted] DI IRONIA...**
**È UNA DELLE [redacted] PIÙ DIVERTENTI E TOCCANTI DELL'ANNO..."**

**"È UNA [redacted] RICCA DI UMANITÀ E HUMOR... ... EVERETT E BATES GRANDE COPPIA"**

---

IDEAL - MEDUSA - PATHÈ LINGOTTO - REPOSI

---

**eliseo E ROMANO**

*"IL FILM FENOMENO CHE FA TENDENZA"*
*"Un film del tutto irresistibile"* L'ESPRESSO
*"L'applauditissimo Good bye Lenin!"* IL MESSAGGERO
*"Un vero regalo per il pubblico di tutto il mondo"* VARIETY

---

## LE TV PRIVATE

[redacted]
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
13.30 Viaggiando; 19.30 Obiettivo Agricol-[redacted]; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Non solo [redacted] la notte; 24.00 Autoccasioni.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

**VIDEOGRUPPO**
19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 21.00 Signore e padrone, TN; [redacted].00 Primo piano; 22.30 Autoexpo; 1.[redacted] Blue night.

**PRIMANTENNA**
[redacted].15 Piemonte in festa; 22.45 Primantenna News, Magazine; 23.50 Autoccasioni; 0.55 Primantenna Soft.

**QUARTA RETE TV**
18.00 Fox kids; 19.30 Campagna elettorale; 19.45 Fun Tv; 20.15 Coming [redacted] 20.50 **Film**; 22.40 Campagna elettorale.

[redacted]**ME**
14.30 **Klon**, Film; 20.30 **La signorina miliardo**, Film; 22.45 **Di mamma non c'è n'è una sola**, Film.

**QUINTA RETE**
20.20 Musica e big; 22.30 S.O.S. Squadra speciale, Telefilm; 23.15 La natura delle cose, Documentario; 23.45 Autoccasioni; 0.30 Special Branch, Telefilm.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
[redacted].30 Barba e capelli; 22.00 Felicissima sera; 22.15 Sorvegliati speciali; 23.30 Made in Volley; 24.00 Motown sudigiri.

**RETE CANAVESE**
13.30 Telenovela; 17.00 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della Settimana.

[redacted]
19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

**G.R.P.**
14.00 Novastadio, 20.30 Novastadio sera.

**RETE 7**
19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 [redacted]val Napoli; 1.00 Video Italia.

[redacted]**TV**
14.00 Coming [redacted]; 15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

**TELESUBALPINA**
14.50 **Aereo maledetto,** [redacted] 17.30 Filodiretto (R); 18.45 Mito Ferrari, Doc.; 19.30 Grandangolo; 20.45 Il grande talk; 22.00 I giorni della grande sfida, [redacted].

[redacted]
19.30 Grandangolo; 20.45 Il [redacted] 22.00 I giorni della grande sfida, [redacted].

**TELESTUDIO**
20.35 Na [redacted] noi, Spettacolo; 22.30 Tele news; 0.15 Autoccasioni.

**VIDEONORD**
20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto.

[redacted]**OTORI TV**
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 [redacted] Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Sport Extreme; 23.30 L'uomo e i motori.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## [redacted]

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba [redacted]. Tel. 011/51.57.511. Chiuso

[redacted] **TEATRO BARETTI.** Via Baretti 4. [redacted] 011 655.187. [redacted] 21; 22 e 23 maggio ore 21 **Lisbona**, di Valdo Forrastero, ispirato a [redacted] dell'inquietudine, di Fernando Pessoa, messa in scena [redacted] con Rodolfo Traversa. Ingresso € 6.

[redacted] C.so G. Cesare 29 bis, [redacted]. Tel. 011 197.08600. Ore 20,30 in collaborazione con [redacted] editrice [redacted]: **Un giallo** [redacted] **sangue, praticamente... nero!** Saranno presenti A. Cappi, [redacted], [redacted], Pinketts, Rigosi, Ruju. Posti limitati cons. prenotazione.

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo 8/A, Torino Tel./fax 011 [redacted]. Progetto di Residenza [redacted]. 23/24 [redacted] Wageforks Teatro Warszalin, regia P. Tomaszuk. L'Espace via Mantova 38 Torino. Ore [redacted] ingr. 10,00 rid. 8,00. Inf. [redacted] 011 [redacted]. e-mail zonacastalia@libero.it.

**MASSIMO TRE.** Via Verdi 18 Tel. 011 812.5606. Or.: 16,30, 20,30 **Gross Misconduct.** Or.: 18,40; 22,30 **Calendar.**

**STALKER TEATRO.** Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 739.9833. Dal 18 al 31 maggio presenta la rassegna «Il gioco del gesto e della parola», [redacted] scuole [redacted] e Lucento in collaborazione con l'Associazione Vides Main che si terrà presso il [redacted] Innovazione [redacted] Orione, piazza Montale [redacted] Torino. Per inf. 011 739.98.33, 348.440.50.34.

**TEATRO D'UOMO.** Via Bligny 10, Torino. Tel./fax 011 5211.570. Comp. A. Bolens. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. www.annabolens.it.

**UASL.** Via Saluzzo 23, Torino Tel. 011 [redacted] 20/5 ore 21 Teatro Salesiano Crocetta, via Piazzi [redacted] Torino. Compagnia Teatro Operetta **[redacted] C'era una volta l'operetta.** Ingresso € 25 a favore di Ass. naz. privi di vista ed ipovedenti.

**L'ESPACE.** Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 [redacted]. Spettacolo **Dall'alto**, di Teatro [redacted] sui pattini C.S.D. Deinde. Prima ore 21,15, repliche ore 16,30 e 21, sab. [redacted] ore 18,15 e 21,15. Per inf. e pren. 011.238.60.67.

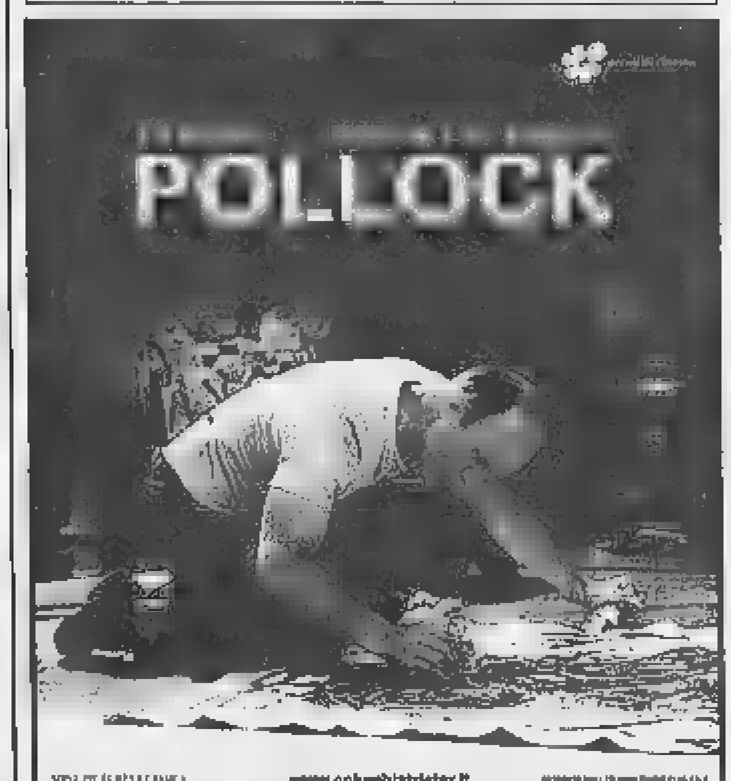
## [redacted]

FM 93.9 Mhz
**Notiziari (Energy News)**
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
**30° Minuto Sport**
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
**Economia**
10.30 - 18.30.
**Viaggio alla radio**
11.30.
**Spettacolo**
14.30.
**Pianeta Hi-tech**
17.30.
**Spazio Toro**
19.30 con Orlando Ferraris.
**Primo piano** 12.00 (lunedì).
**Sindaco in diretta** [redacted].00 (mercoledì).
**Musica & News** 7.00-12.00
**Intrattenimento** 9.00 (con S. Melino) - 15.00 (con C. Panzanaro)
**La StampaNews dal quotidiano** [redacted]
**Non stop music** 21.00

---

*"Pollock è la pudica partecipazione di Ed Harris al dramma di un uomo solo davanti alla tela"*
ALESSANDRA MASU - GRAZIA

*"Pollock sta ad Ed Harris [redacted] Toro Scatenato sta [redacted] De Niro"* TATTI SANGUINETTI - HOLLYWOOD PARTY




**AL CINEMA ARLECCHINO**

---

**AMBROSIO - MASSAUA**
**PATHÉ LINGOTTO**

***I misteri del [redacted] Moro: chi protegge le Brigate Rosse?***

MARTINELLI FILM COMPANY INT. presenta
DONALD SUTHERLAND GIANCARLO GIANNINI STEFANIA ROCCA E F. MURRAY ABRAHAM

UN FILM DI RENZO MARTINELLI
www.piazzadellecinquelune.it

---

**eliseo**

*Prosegue l'incredibile successo*

PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM D[redacted]
FESTIVAL DI BERLINO ORSO D'ORO
LA CITTÀ INCANTATA

UN FILM DI HAYAO MIYAZAKI

---

**ERBA**

*«Un film importante e bellissimo.»* LA REPUBBLICA
*«Un film intelligente, spesso toccante»* CORRIERE DELLA SERA

---

**LUX - ADUA - CAPITOL - MASSAUA**
**MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO**
**[redacted] VILLAGE**

IL [redacted]
IL PUBBLICO DI [redacted] MONDO

---

IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

---

**ARLECCHINO E PATHÉ LINGOTTO**

## [illegible] DEI FILM

**L'ANIMA GEMELLA.** Commedia. In un paese della Puglia Tonino è conteso dalla figlia di un imprenditore e da sua cugina. ●● [Lux]

**L'AVVERSARIO.** Drammatico. Nicole Garcia ricostruisce la storia [illegible] Jean Claude Romand, presunto dottore che il 9 gennaio 1993 stermina la sua famiglia. ●●● [Fratelli Marx]

**CITY OF GOD.** Drammatico. Il crimine in una delle [illegible] povere e pericolose di [illegible] attraverso gli occhi di un ragazzino. ●●● [Eliseo]

**COME FARSI LASCIARE IN 10 GIORNI.** Commedia. [illegible] è una giornalista che per [illegible] far innamorare e farsi lasciare in dieci giorni da un uomo, [illegible] pubblicitario che ha scommesso di far innamorare una ragazza in dieci giorni. ●● [Medusa, Reposi, Pathé]

**CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA.** Commedia. George Clooney racconta la storia vera di Chuck Barris, popolare conduttore tv nell'America degli anni Settanta e spietato agente Cia. ●●● [Adua, Doria, Massaua, Pathé]

**INSIEME PER CASO.** Commedia. Abbandonata dal marito, Grace decide di andare a Londra per i funerali del suo cantante preferito, nella capitale londinese diventerà amica del suo amante (Rupert Everett). [Reposi, Pathé, Medusa]

**IO NON HO PAURA.** Drammatico. Nella campagna lucana Michele trova, giocando con gli amici, un bambino in un buco: scoprirà che è un rapito. ●●● [Alfieri, Due Giardini, Greenwich]

**LA FINESTRA DI FRONTE.** Commedia drammatica. Sposati e con due figli, Giovanna e Filippo vivono in un quartiere popolare romano. Lei ama spiare un vicino di casa, entrambi conoscono un anziano che nasconde un segreto. ●●● [Massimo]

**GOODBYE, LENIN.** Commedia. Nella Germania dell'est del 1989 una ex attivista si sveglia dal coma, dopo il crollo del muro: al [illegible] di evitarle forti emozioni, il figlio cerca di nasconderle l'accaduto. ●●● [Eliseo, Romano]

**HIGH CRIMES.** Thriller. Un ex [illegible] dall'Fbi con l'accusa di aver compiuto un massacro di civili in Salvador: la moglie (Ashley Judd), brillante avvocato, ne prende la difesa in tribunale. ●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Valentino]

**LA 25ª ORA.** Drammatico. Spike Lee [illegible] l'ultimo giorno di libertà, prima della galera, dello spacciatore Monty Brogan (Edward Norton). ●●● [F.Marx, Massaua, Olimpia, Pathé]

**MY LITTLE EYE.** Horror. Cinque ragazzi partecipano a uno show televisivo: devono stare chiusi per sei mesi in una sperduta casa di montagna. Nella baita cominciano presto a verificarsi fatti strani. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

**NAVE FANTASMA.** Horror. L'equipaggio di un rimorchiatore rinviene il relitto di una nave da crociera scomparsa quarant'anni prima con un tesoro a bordo: i marinai vi scopriranno demoniache presenze. [Ideal, Medusa, Pathé]

**NOVE REGINE.** Thriller. L'esordiente argentino Fabian Bielinsky narra di due piccoli truffatori che si uniscono per progettare il «colpo della vita». ●●● [Greenwich]

**L'OSPITE SEGRETO.** Drammatico. Dal romanzo di Conrad le vicissitudini di un ragazzo di [illegible] arrivato nel mondo dove ha sempre sognato di vivere ma in cui verrà sfruttato. [Fratelli Marx]

**PERDUTO AMOR.** Commedia. L'esordio alla regia di Franco Battiato narra di un giovane siciliano che a metà degli anni Cinquanta si trasferisce a Milano in cerca di fortuna nel mondo della musica. ●●● [Olimpia, Studio Ritz]

**PERSONAL VELOCITY.** Drammatico. Il premiato lavoro di Rebecca Miller ritrae tre donne: Delia si è appena separata dal violento consorte, Greta cerca di cambiar vita, Paula è scappata da casa. ●●● [Nazionale]

**IL PIANISTA.** Drammatico. La storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ●●● [Due Giardini]

**PIAZZA DELLE CINQUE LUNE.** Drammatico. Renzo [illegible] porta sullo schermo il caso Moro: dopo anni un procuratore riceve informazioni sul sequestro. ●●● [Ambrosio, Massaua, Pathé]

**POLLOCK.** Drammatico. Ed Harris racconta la vita del pittore americano Pollock. ●●● [Arlecchino]

**IL POSTO DELL'ANIMA.** Drammatico. R. Candelaro una multinazionale americana annuncia l'intenzione di chiudere lo [illegible]: gli operai reagiscono e cercano di far assumere al fatto una rilevanza nazionale. ●●● [Massimo]

**IL PRANZO DELLA DOMENICA.** Commedia. I [illegible] Vanzina descrivono la famiglia borghese italiana, fra vizi e virtù, riunita per il pranzo della domenica. ●● [Reposi, Fiamma]

**RESPIRO.** Drammatico. La spregiudicata Grazia, sposata a pescatore e madre di tre bambini, vive a Lampedusa nell'ostilità degli altri isolani. ●●● [Greenwich]

**SECRETARY.** Commedia drammatica. Un vizioso avvocato che assume come segretaria una ragazza da poco uscita da una clinica psichiatrica disposta a tutto per lui. ●●● [Empire]

**SOLARIS.** [illegible]. Dal romanzo di Lem, la storia di Chris Klein (Clooney) chiamato a investigare [illegible] comportamenti [illegible] scienziati a bordo di una stazione spaziale. ●●● [Valentino]

**STAR TREK- LA NEMESI.** Fantascienza. Questo decimo capitolo delle avventure dell'Enterprise vede il capitano Picard fronteggiare il pericoloso Shinzon. [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

**TENTAZIONE MORTALE.** Drammatico. Un milionario di New Orleans dubita sulla fedeltà della moglie e decide quindi di assoldare un uomo con il compito di sedurla. ●● [Nazionale, Pathé]

**[illegible] CORE.** Drammatico. La terra ha improvvisamente smesso di ruotare: la vita comincia a cambiare in modo drammatico. Il governo americano chiede aiuto ai maggiori scienziati. ●● [Ciak]

**[illegible] EYE.** [illegible]. Sottoposta a un'operazione nell'ospedale di Hong Kong, la vetterne Mun riacquista la vista: con i nuovi occhi vedrà cose apparentemente inverosimili. ●●● [Eliseo, Adua, Massaua, Ambrosio, Medusa, Pathé]

**THE RING.** Horror. Una videocassetta è al centro di una leggenda metropolitana: i possessori rischiano la vita. ●●● [Fregoli]

**TUTTO O NIENTE.** Drammatico. Dal regista di «Segreti e bugie» il ritratto di una proletaria famiglia londinese. ●●● [Centrale]

**UNA HOSTESS TRA LE NUVOLE.** Commedia. Gwyneth Paltrow è un'ingenua ragazza che corona il sogno della sua vita: diventare hostess. La realtà, tuttavia, è ben diversa da quanto immaginava. [Arlecchino, Pathé]

**X-MEN 2.** Fantasy. Tornano sugli schermi i mutanti, [illegible] della Marvel, in costante pericolo di vita. ●●● [Lux, Adua, Capitol, Massaua, Medusa]

## [illegible]

**Giangiorgio Satragni**

# BARTOK FOLK CON VICTORIA

E' davvero sempre bizzarra Viktoria Mullova: con in mano il prezioso violino Stradivari se n'è arrivata sul palco del Lingotto in pantaloni e top nero, con sopra brandelli di un vestito rosso fuoco. Non era stata azzannata dalle belve: solo fantasie d'abbigliamento alla moda anche per suonare un pezzo ormai divenuto un classico del Novecento, benché tutto irregolare e mutevole. Si tratta del «Concerto n. 2» di Bartok, che la violinista sta eseguendo a ritmo serrato in più città, Ferrara, Roma e in mezzo Torino, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai guidata dal bravo Marc Albrecht. Alla mutevolezza capricciosa di questa composizione, sempre innervata di folclore magiaro e con l'intento di rispecchiare il carattere mutevole del suo primo interprete, l'impeccabile Mullova associa il proprio carattere volitivo. L'ulteriore rilievo che acquista così la parte del violino, già nettamente profilata, conduce a esiti di forte impatto nei movimenti estremi della composizione, ma la sensibilità dell'interprete [illegible] proprio nel mediare questi picchi con le [illegible] d'ombra e le melodie diafane, così tipiche di Bartok nei momenti più assorti, non soltanto il tempo lento centrale. Benché il solista domini, mai viene qui meno il dialogo con l'orchestra e all'interno dell'orchestra, sempre con la stessa mutevolezza di melodie e di ritmo: Albrecht, che possiede una solida tecnica direttoriale, ha saputo dipanare il tutto con encomiabile chiarezza. La seconda parte era riservata all'Ottocento della Sinfonia «Romantica» di Bruckner, il grande omaggio sinfonico al mondo della natura romantica con la sensibilità di un autore che filtrava tutto attraverso la fede. C'è un misticismo della natura qui, ma anche una componente luttuosa e tragica: è quella che più ha rilevato Albrecht, con energia notevole nelle parti maestose ma pure con buon respiro nelle melodie più cantabili. L'orchestra ha mostrato proprietà di stile e compattezza nell'insieme, ma nella «Romantica» tutto dipende dal primo corno, e lo strumentista di turno ha purtroppo inanellato imperdonabili errori nella prima serata.

g.satragni@tin.it

## PRIME

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE, DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**[illegible]** ● corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 856.521
Int. € 6,50; Aiace 4,50
**Adua 100** Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con G. Clooney, J. Roberts D. Barrymore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**Adua 200** The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**Adua 400** ♿ X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ALFIERI** ● piazza Solferino 4, tel. 011 542.3800
€ 7,00; rid. 5,00.
**Solferino 1** Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
**Solferino 2** Io non ho paura, di G. Salvatores con D. Abatantuono, D. Abbrescia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Alfieri** Vedi teatro.

**AMBROSIO** ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
€ 5,75; cinecard 5,00; m/r 4,00.
**Sala 1** ♿ High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**Sala 2** ♿ The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. [illegible] Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**Sala 3** Piazza delle cinque lune, di R. Martinelli con D. Sutherland, G. Giannini [illegible] 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** ♿ ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190.
€ 6,70; rid. 4,65
**Sala 1** Una hostess tra le nuvole, di B. Barreto con G. Paltrow, C. Applegate. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**Sala 2** Pollock, di E. Harris con E. Harris, M. G. Harden, J. Connelly [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
€ 6,20; rid. 4,15; M+ 5,70
X [illegible] di B. Singer con H. Jackman, H. Berry, P. Stewart, R. Romijn Stamos. [illegible] 17,30; 20; 22,30

**[illegible]** ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
€ 6,70. Aiace 4,60.
Tutto o niente, di M. Leigh con T. Spall, L. Manville, A. [illegible] In concorso al Festival di Cannes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
€ 7,00.
The core, di J. Amiel con A. Eckhart, H. Swank, L. Delroy. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011 779.603,00, pren. tel. 011 199 19991
€ 6,50; rid. 4,00; sen. 3,50.
La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. Dawson. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,35
Confessioni di una [illegible] pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney. Or.: 17,20; 22,40
X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] delle cinque lune di R. Martinelli con D. Sutherland, G. Giannini, R. Rocca. Or.: 14,50; 20.
High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
The eye, [illegible] & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,35.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 011 542.422.
€ 7,00; m/r/Agis Aiace 4,50; M+ 6,00.
Confessioni di una mente pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**DUE GIARDINI** ♿ ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214.
€ 6,70; Aiace 4,60; anz. rag. 3,10
**Sala Nirvana** L'intervista, di F. Fellini con F. Fellini, M. Mastroianni, A. Ekberg. Or.: 15. Io non ho paura, di G. Salvatores con D. Abatantuono, D. Abbrescia, A. Sánchez-Gijón. Or.: 18,15; 20,30; 22,40
**Sala [illegible]** Il pianista, di R. Polanski con A. Brody. Or.: 15,45; 18,45; 21,45

**ELISEO** ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
€ 6,50.
**Eliseo Grande** Good bye Lenin!, di W. Becker con D. Bruhl, K. Sass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**Eliseo Blu** ♿ City of God, di F. Meirelles con A. Rodriguez, S. Jorge. Viet. min. 14. Or.: 15,55; 20; 22,30
**Eliseo Rosso** ♿ La città incantata, animazione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**EMPIRE** ♿ piazza Vitt. Veneto 5
€ 6,70; rid. 5,20.
Secretary, di S. Shainberg con J. Spader, M. Gyllenhaal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**[illegible]** ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
€ 6,50; rid. 5,00.
**Erba 1** Ararat, di A. Egoyan con D. Alpay, C. Aznavour. Or.: 16,30; 20; 22,30
**Erba 2** Vedi teatro.

**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
€ 7,00; m/r/Agis Aiace 4,50; M+ 6,00.
The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
€ 7,00
Il pranzo della domenica, di C. Vanzina con M. Ghini, B. De Rossi, R. Papaleo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**F.LLI MARX** ♿ corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
€ 6,70. Aiace 4,60; anz 3,10
**Sala Groucho** La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. Dawson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**Sala Chico** Il cuore altrove, di P. Avati con N. Marconi, V. Incontrada, S. Milo, G. Bosetti, N. D'Angelo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**Sala Harpo** L'avversario, di N. Garcia con J.-M. Fauré, D. Auteuil, C. Faure. Or.: 16; 20,15. L'ospite segreto, di P. Modugno, con C. [illegible] L. Fortes Dos Santos, B. Gazzara. Or.: 18,30; 22,40

**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373
€ 5,20; anz. 3,62
The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 16,30; 19; 21,30.

**GIOIELLO** ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768
Vedi teatro.

**GREENWICH VILLAGE** ♿ ● via Po 30
€ 6,70; rid. 5,20.
**Sala 1** Nove regine, di F. Bielinsky con R. Darin. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
**Sala 2** Io non ho paura, di G. [illegible] con D. Abbrescia, A. Sánchez-Gijón, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
**Sala 3** Respiro, di E. Crialese con V. Golino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**IDEAL - Cityplex** ♿ ● corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316.
€ 7,00; rid. 5,00
**Ideal 1** Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**Ideal 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**Ideal 3** Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Ideal 4** Johnny English, di P. Howitt con R. Atkinson, N. Imbruglia, J. Malkovich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Ideal 5** My little eye, di M. Evans con S. O'Reilly, J. Sky, L. Regan. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**[illegible]** via Po 21
€ 6,70; rid. 5,20
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**[illegible]** via S. Teresa 5
€ 6,70; rid. 5,20
L'anima gemella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**LUX** ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
€ 7,00; m/r/Agis Aiace 4,50; M+ 6,00.
X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 16; 19,50; 22,30

**MASSIMO** ♿ ● via Verdi 18, tel. 011 812.5606
€ 5,20; rid. 4,20; anz. 3,60.
**Massimo 1** La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girotti. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
**Massimo 2** Il posto dell'anima, di R. Milani con S. Orlando, M. Placido. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

**MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ♿ ● corso Umbria 60, tel. 199757757
€ 7,00.
**Sala 1** Star Trek - La nemesi, di S. [illegible] con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**Sala 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35
**Sala 3** Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. [illegible] con K. Hudson, M. McConaughey [illegible] 14,45; 17,10; 19,40; 22,10
**Sala 4** The eye, di D. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,40
**Sala 5** X Men 2, di B. Singer con H. Jackman, P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 16,40; 19,30; 22,20
**Sala 6** My little eye, di M. Evans con K. Lamcke, J. Sky. Vietato minori 14. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,15

**Sala 7** Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. [illegible] R. Everett, D. Aykroyd. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,25.
**Sala 8** Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

**NAZIONALE** ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173
€ 6,50
**Nazionale 1** Tentazione mortale, di B. Bennett con J. Burrows, P. Facinelli, B. Reynolds. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**Nazionale 2** Personal velocity, di R. Miller con K. Sedgwick, P. Posey, F. Balk. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

**OLIMPIA** ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448
€ 7,00.
**Olimpia 1** La 25ª ora, di S. Lee con E. Norton, R. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**Olimpia 2** Perduto amor, di F. Battiato con C. Fortuna, D. Finocchiaro. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

**PATHE' LINGOTTO** ♿ ● via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856.
€ 7,30; rid. st. anz. 5,80
Tentazione [illegible] di B. Bennett con B. Reynolds, S. Burrows. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,25
High crimes, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel [illegible] 15,15; 17,40; [illegible] 22,30
Una hostess tra le nuvole [illegible] Barreto con G. Paltrow, M. Myers. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. Petrie con K. Hudson, M. McConaughey. Or.: 17,30; 22,30
Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. Bates, R. Everett, D. Aykroyd. Or.: 15; 20
The eye, di O. & D. Pang con A. Lee, L. Chou. Viet. min. 14. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
Star Trek - La nemesi, di S. Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
X Men 2, di B. Singer con H. [illegible] P. Stewart, R. Romijn Stamos. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Il libro della giungla 2. Or.: 14,25; 16,15
[illegible] di una [illegible] pericolosa, di G. Clooney con D. Barrymore, J. Roberts, G. Clooney. Or.: 18,10; 20,20; 22,35.
My little eye, di M. Evans con J. Sky, S. O'Reilly. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
Piazza delle 5 lune, di R. Martinelli con D. Sutherland, G. [illegible] F. Rocca. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Maial College, di W. Becker, con R. Reynolds, T. Reid. Or.: 18,30; 20,30
Nave fantasma, di S. Beck con G. Byrne, J. Margulies. Viet. min 14. Or.: 14,40; 16,30; 22,35

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
€ 7,00
**Reposi 1** ♿ ● Insieme per caso, di P. J. Hogan con K. Bates, R. Everett, S. Sarsgaard [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
**Reposi 2** ♿ ● My little eye, di M. Evans con S. O'Reilly, J. Sky, L. Regan. Vietato minori 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**Reposi 3** ♿ ● Star Trek - La nemesi [illegible] Baird con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
**Reposi 4** ♿ ● Il pranzo della domenica, di C. Vanzina con M. Ghini, B. De Rossi, R. Papaleo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**Reposi 5** - Lilliput ● Come farsi lasciare in 10 giorni, di D. Petrie con K. Hudson, M. McConaughey. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
€ 6,50
Good bye Lenin!, di W. Becker con D. Bruhl, K. Sass. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**STUDIO RITZ** ● via Acqui 2, tel. 011 819 [illegible]
€ 6,50; rid. 4,50
Perduto amor, di F. Battiato con D. Finocchiaro, A. M. Gherardi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**TEATRO NUOVO** ♿ corso D'Azeglio 17, tel. 650.0280
€ 7,00; rid. Aiace anz. 5,00
**Nuovo** Vedi Teatro
**Valentino 1** Solaris, di S. Soderbergh con G. Clooney, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35
**Valentino 2** High crimes - Crimini di Stato, di C. Franklin con M. Freeman, A. Judd, J. Caviezel. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via Sarpi 111/A, tel. 011 3161 [illegible] 15; 17; 19; 21. € 4,15/3,10, 2 film a scelta € 6,70

**DUE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187 Il libro della giungla 2, cartone. Or.: 16 [illegible]

**ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011 4337.474. The hours. Ore 17,30 e 21. Ingr. € 4,10; rid. 3,10; abb. 2 film € 7,00

**LANTERNA** c. G. Cesare 80, tel. 284.134 Il libro della giungla 2, cartone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. € 4,50; rid.: 3,50; abb. 2 film a scelta € 7. Oggi ore 16,30; 18,45; 21 Chicago

**[illegible]** via [illegible] 12, tel. 011 [illegible] Il libro della giungla 2, di W. Disney, animaz. [illegible] 15; 17

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293 Amori al limite con Roberto Malone. Ap. ore 14,30; ultimo ore [illegible] da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3.

**ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Il piacere e la lussuria con Jessica & Marilyn. Extreme Hard Core 1ª visione. Feriali ap. 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30 ultimo 22,30

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385 [illegible] come piace a me, con [illegible] Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi dalle ore 14,30 alle ore 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 La moglie del dentista, con [illegible] Teresa Visconti. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30 festivi dalle 14,30 alle 22,30.

**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Sala Metro: Esperienze romane di Rocco Siffredi, con Rocco Siffredi. Extreme Hard Core. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40 [illegible] 011 487.765 Voglie [illegible] di una campagnola, con Mon Susy Susin. Apertura ore 15: ultimo ore 22,30. Ingr. € 4.

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.9617 Club di scambio, con Anita [illegible], Sandy Foster. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Giochi proibiti per coppie disponibili con Antonella Del Lago. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

## MUSEI E MOSTRE

[illegible] informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello [illegible] 011.540.382) Sala studio da lunedì a venerdì ore 8,30-18,30, sabato 8,30-14

**[illegible]** (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30 lunedì chiuso

**BASILICA DI [illegible] E TOMBE SABAUDE** (tel. 011.899.74.56) Orario da lunedì a venerdì 9,30-12, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-12,30 14,30-18,30

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, tel. 011.543.855) Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45. Mostra: «Leonardo - Antonello - Van Eyck» Orario domenica 10-18; il mercoledì 14-18.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-1[illegible]

**[illegible] DI VENARIA REALE - REGGIA [illegible]** 800.329.329; 011.459.2211). Visite sospese per lavori.

**CASTELLO DI MONCALIERI** (tel. 011.6413031). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Franco Fontana - Route 66». Fino al 15/6. Orario: da martedì a venerdì 15-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.

**FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Mostra: «La donna, il genio e la grazia nella pittura italiana del 6 e 700». Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. [illegible]. Ogni 45 minuti visite [illegible] italiano-inglese-francese.

**FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «New [illegible]». Fino al 18-5. Da martedì a domenica 11-19; giovedì 11-23; lunedì chiuso

**GAM** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra: «Perret - La poetica del cemento armato 1900-1954». Fino al 25/5. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso

**[illegible] D'ARTE [illegible] -CASTELLO DI RIVOLI** (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «I moderni - The moderns». [illegible] e «Arata Isozaki - Electric labirinth». Fino al 24/8. Or.: martedì-mercoledì-giovedì 10-17; venerdì-sabato-domenica 10-22. Lunedì chiuso. [illegible] navetta il sabato e [illegible] con partenza [illegible] piazza Castello, Torino

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Lamborghini '63-'03 Viaggio nello stile da ieri a domani». Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30. Fino al 15-6

**MUSEO DEL RESTAURO** [illegible] Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: [illegible] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

**MUSEO [illegible]** (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [illegible]. Domenica ore 10-16 visite guidate di un archeologo.

**MUSEO [illegible]** (Via Acc. Albertina 17) Mostra: «Natura e misura dell'uomo». Visite su prenotazione. Tel. 011.670.47.06. Fino al 25 maggio

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391

**MUSEO ETNOGRAFICO DI [illegible] NATURE [illegible] CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario [illegible] 8,30-12,30 14,30-18; festivi 14,30-18. [illegible]

**[illegible] GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: [illegible] e domenica 10,30-19,30

**MUSEO REGIONALE DI [illegible]** (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.333) [illegible] «Zoologia Fantastica». Fino al 5 giugno «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

**MUSEO [illegible]** (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Università

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

**MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Gaetano 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario tutti i giorni 9-19.

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA [illegible] ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Mostra: «Italian Cinema Divas - Grandi attrici italiane nella fotografia e nei manifesti della fondazione Prolo». Fino al 31/5. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557) [illegible]

**[illegible] PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate sabato 10,30-18; domenica ore 10-15; 16,15-17,30

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

**PALAZZO BAROLO** (via [illegible] 7, tel. 011 4369565). Orario [illegible] 10-13; 16-20; sab. 9-12; dom. chiuso.

**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Gli artisti del Faraone Deir el-Medina e le valli [illegible] re e delle regine». Fino al 2/6. [illegible] lun. 14-20; mar. e mer. 9-20, da gio. a dom. 9-23

**PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Arte in duo. Coppie di artisti in Europa 1900-1945». Fino al 8/6 orario da mart. a dom. 10-19,30, giov. 10-22, lun. chiuso. Tutte le domeniche visite guidate gratuite ore 16,30.

**PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011.44.29.912) Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso

**[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, tel. 011.358.12.20) [illegible] tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso

**PALAZZO REALE** (piazza Castello, tel. 011.436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì

**PINACOTECA ALBERTINA** (Via Acc. [illegible] 8, tel. 011.817.78.62). Tutti i giorni 9-13 [illegible] Lunedì chiuso

**PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto e Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Orari: tutti i giorni 9-19. Chiusura casse 18,15. Lunedì chiuso

**PROMOTRICE** (Via [illegible] 11, [illegible] tel. 011.669.25.45). Mostra: Collections sans frontières. Orario: martedì - venerdì 15-19; sabato e domenica 10-13 e 15-19

**IL COMUNE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI** (parco [illegible] ex [illegible], corso Casale 8, tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da [illegible] venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione. Mostra «Il segno dell'acqua» [illegible] al 24/5 aperto sabato e domenica 15-19.

**SOMMERGIBILE PROVANA - [illegible] AI CADUTI DEL MARE** (viale Marina d'Italia 1, tel. 011.638.32.45). [illegible] giovedì, [illegible] domenica 15-18, oppure [illegible]

## [illegible]

**AVIGLIANA**
**CORSO:** 011 931.2403. Come farsi lasciare in 10 giorni.

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** 0122 999.33. High crimes - Crimini di stato

**BEINASCO**
**BERTOLINO:** 011 349 [illegible] Confessioni di una mente pericolosa.
**LE FORNACI:** inf./pren. 011 36 111.
**Sala 1:** Star Trek - Matrix. Anteprima nazionale
**Sala 2:** X Men 2.
**Sala 3:** High crimes - Crimini di stato.
**Sala 4:** Il libro [illegible] giungla 2 - Come farsi lasciare in 10 giorni.
**Sala 5:** Insieme per caso - Confessioni di una mente pericolosa
**Sala 6:** The Eye - Matrix. Anteprima nazionale
**Sala 7:** Nave fantasma.
**Sala 8:** Maial college.
**Sala 9:** My little eye.

**BORGARO TORINESE**
**ITALIA - DIGITAL:** 011 470.3576. Maial college.

**[illegible]**
**NARCISO:** 0122 492.49. Nave fantasma.

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA - DIGIT:** 011 971.6525. X Men 2.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
**DON BOSCO DIG.:** 011 950.8908. Johnny English.

**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO:** 0122 811 [illegible] Non pervenuto

**CHIERI**
**SPLENDOR:** 011 942 [illegible] Maial college.
**[illegible]AL:** 011 941.1867. La famiglia della giungla - Nave fantasma

**CHIVASSO**
**MODERNO:** 011 910.9737. Nave fantasma.
**CINECITTA':** 011 911.158. Non pervenuto
**POLITEAMA:** 011 910.1433. Amore a 5 stelle.

**CIRIE'**
**NUOVO:** 011 [illegible]. Nave fantasma.

**COLLEGNO** http://cinema.supereva.it
**[illegible]** 011 405.6795. La 25ª ora
**REGINA UNO:** [illegible] High crimes.
**REGINA DUE:** [illegible] Perduto amor
**STAZIONE:** 011 789.792. Maial college.
**STUDIO LUCE:** 011 405.6681. La città incantata.

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** 3398391871. Confessioni di una mente pericolosa.

**[illegible]**
**MARGHERITA:** 0124 657 523. High crimes.

**GIAVENO**
**SAN LORENZO:** 011 937.5923. Johnny English.

**IVREA**
**ARC D'ESSAI:** 0125 [illegible]. Perduto amor.
**BOARO:** 0125 641.460. The eye
**LA SERRA:** 0125 627 573. X Men 2.
**POLITEAMA:** 0125 641 571. Tutto o niente

**LEINI'**
**AUDITORIUM:** 011 998 8058. Chiuso

**[illegible]**
**[illegible]** 011 641.236. La tavola magica - Prendimi l'anima.

**NONE**
**[illegible]** ho paura.

**PIANEZZA** http://cinema.supereva.it
**LUMIERE:** 011 968.2088.
**SALA 1:** X Men 2.
**SALA 2:** High crimes.

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** 0121 201.142. The eye.
**MULTISALA ITALIA 200:** 0121 393 905. Come farsi lasciare in 10 giorni.
**[illegible] ITALIA 500:** X Men 2.
**[illegible]** High crimes.

**[illegible]**
**SALONE ITALIA:** Non pervenuto.

**RIVOLI**
**BORGONUOVO:** Non pervenuto.
**GIOIELLO:** 011 958 6780. X Men 2.

**SALUGGIA**
**MAZZETTI:** 0161 486 714. Chiusura estiva.

**SAN MAURO [illegible]**
**GOBETTI:** Shaolin Soccer

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** 0122 850.974. Non pervenuto

**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** 0122 763 38. Chiuso

**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA** tel. 011 800.7050
**Sala 1:** The eye
**Sala 2:** Come farsi lasciare in 10 giorni.
**Sala 3:** X Men 2.

**SUSA**
**CENISIO:** 0122 622.686. Confessioni di una mente pericolosa

**[illegible]**
**TRENTO:** 0121 933.096. Io non ho paura.

**[illegible]**
**AMBRA/UNO:** 0124 617 172. The eye.
**[illegible]** 0124 617.122. Come farsi lasciare in 10 giorni

**[illegible]ARIA REALE**
**SUPERCINEMA:** 011 495254
Sala 1: Nave fantasma.
Sala 2: Johnny English
Sala 3: The core.

**[illegible]**
**NUOVO:** 0121 93.3096. La finestra di fronte

**VILLASTELLONE**
**JOLLY:** 011 959 6034. Daredevil.

**VINOVO**
**AUDITORIUM-digital:** 011 965.1181. A [illegible] di Schmidt.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera dal 30/5 al 15/6 Faust opera di C. Gounod. M. Plasson direttore. Regia di H. de Ana. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con G. Sabbatini, C. Colombara, E. F. Lapointe, L. Vaduva. Info e vendita sul sito www.teatroregio.torino.it

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Lab. Domani [illegible] 21 Don Giovanni all'opera dei pupi, ideazione scenica, canto e regia di Mimmo Cuticchio dal libretto di Lorenzo Da Ponte. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Compagnia d'Arte Cuticchio. Posti a € 7,50. Info: www.teatroregio.torino.it

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16. 22 e 23/5 la Compagnia Alfa Prosa presenta La locandiera, di Carlo Goldoni. [illegible] Fra Diavolo di D. Auber [illegible] giugno Alfa Teatro [illegible] Rassegna saggi di danza. Info tel. 011 8193.529 www.alfateatro.com

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 5623.800. Oggi ore 15.30 e da martedì ore 20,45 Compagnia Torino Spettacoli con A. Innocenti e P. Nuti in Trappola per topi, capolavoro giallo di A. Christie a Londra da oltre 50 anni. Inf. Alfieri 011 5623.800 - Erba 011 6615.447 - [illegible] 768. Sito internet www.torinospettacoli.it

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Gli ultimi giganti di F. Place con Nino d'Introna. Biglietti € 9 6,50. Prenotaz. ore 16-19 tel. 011 331.764 www.teatrodellangolo.it

**BALLETTO TEATRO DI TORINO.** Via Principessa Clotilde 3, tel. 011 4730.189. Stagione 2002-2003 Slippery - Friction Skipped and Stretch. Installazione per il Teatro Gobetti di Torino. Novità di Matteo Levaggi. [illegible] teatro Gobetti dom. 18 ore 16. Inf. pren. 011 4730.189/339 - [illegible].700.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 e ore 20,45. Progetto Shakespeare tre storie d'amore. Il sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, consulenza drammaturgica di [illegible] Cavagna. Regia di Mamodou [illegible] Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176.246, via Rossini 8, tel. 011 8159.132 or 12-19. Lunedì riposo. N. [illegible] 800235333 www.teatrostabiletorino.it.

**[illegible] STEFANO TEMPIA.** Via del Carmine 28, tel. 011 5214256. Conservatorio. Martedì 20 maggio alle ore 21 si terrà il 13° concerto della stagione concertistica 2002/2003 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma Concerto [illegible] Allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia Stefano Tempia. La corale romantica. Direttore Teresio Colombotti. Biglietto € 12

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. 011 6698.034. Da martedì 20 a giovedì 22 maggio Rocky Horror Show. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Per inf. tel. 011 6698.034. Sito internet www.teatrocolosseo.it

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 6615.447. [illegible] riposo. [illegible] martedì 20/5 la Compagnia De [illegible] Chiorino in Film di un [illegible] scegli il colpevole e vinci!. Orario biglietteria 9-21 [illegible] giorni. E-mail: info@torinospettacoli.it [illegible]spettacoli.it

**FREGOLI.** Piazza S. Giulio 2 bis, [illegible] 4179.373. Chiusura estiva

**[illegible] TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La compagnia Marionette Lupi replica per Scuole e gruppi Il giardino segreto - Cappuccetto Rosso - Gianduja - Pulcinella amici per [illegible] e spettacoli del repertorio dei pupi [illegible]. Prenotazioni telefoniche.

**GIOIELLO.** Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 58.05.768. [illegible] ore 16 Una serata di risate, spettacolo comicissimo di Gianfranco Jannuzzo, in scena al Teatro Gioiello dal 6 al 24 maggio. Info e biglietteria 011 5805.768

**GOBETTI [illegible].** Via Rossini 8, tel. 011 8159.132. Oggi ore 16 Balletto Teatro di Torino - Stagione di Balletto 2002-2003 Slipper friction skipped and stretch novità di M. Levaggi. Pren. info 011 4730189-339 5767700

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Antologica Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa Cenerentola. Inf. pren. e prev. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19 tel. 011 540.675. Cafe Procope: ogni mercoledì «Swing Club» concerto jazz

**[illegible]** Sarpi 111, tel. 011 6192.351. Per inf. sulla stagione Assemblea Teatro tel. 011 [illegible]

**TEATRO NUOVO.** Corso M. D'Azeglio 17, tel. 6500.200. Oggi ore 16 Agon 2003. XIX Rassegna Nazionale delle scuole di danza. Ore 21 Piccoli capolavori, coreografie Mats Ek, Birgit Cullberg, Stijn Celis

**PICCOLO TEATRO COMICO.** Via A. Guglielminetti 17/C - Torino. Tel. 011 364.859. Aperte le iscrizioni per le selezioni al Concorso di Teatro Comico e Cabaret per esordienti. Serate a fine maggio. Info tel. 011 364.859

**[illegible].** Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Il 18 maggio ore 21 performance aperta al pubblico dei partecipanti al work shop sul lavoro dell'attore L'età di Oleka condotto da S. Battaglio

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. 24/5 Teatro degli Sbiffoni in Lavori in corso. 25/5 Fucina Teatrale in Esercizi di stile. 26/5 Cad Coop. Il Margine presenta La Luna Blu in Conversazione e il Lab. Teatrale Tutto è possibile in L'Odissea. Info e pren. [illegible] 16-19 www.teatromassaia.it

**SERMIG - ARSENALE DELLA PACE.** Piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Alessandro Milani concertatore e primo violino. Simone Briatore viola solista. Dmitrij Sostakovic: - Antonin Dvorak. Bigl. € 9 in vendita un'ora prima del concerto. Tel. 011 810.46.53 - 011 810.49.61.

**MONTEROSA.** Via [illegible] 65, tel. 011 284.028. Il 24/5 ore 21 serata conclusiva della V Stagione di Teatro di prosa Luci sulla Ribalta con la Comp. Masaniello in [illegible] si paga tre atti di Eduardo De Filippo. Prev. ore 17-19 cassa teatro. www.teatromonterosa.it

**SANTALIN TEATRO.** Via Cantalupo 4 [illegible] T.se. Da mercoledì 21 a sabato 24 maggio l'Ass. Contatto presenta Il tempo delle parole sottovoce. Bigl. € 10/8. 30/5 ore 16,30 Romeo e Giulietta ai balconi di Settimo, presso i balconi, cortili, piazze del Centro storico-via Italia.

**[illegible] SUPERGA.** Via Superga 44 - Nichelino, tel. 011 6279.789. 24/5 ore 21 Rassegna Risate fuori porta. Caravan Petrol in Gran gala del cabaret di Napoli. 31/5 ore 21 e 1/6 ore 16 rassegna «Saranno famosi al Superga». Ti [illegible] fino alla follia, Comp. Ce pute

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 - Moncalieri. Il coordinamento Moncalieri Teatro presenta Theatropolis 2003. Festival internazionale delle Arti Teatrali dal 25 luglio al 3 agosto 2003. Per inf. e pren. 011 64.03.700. www.teatromatteotti.it.

**PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER.** Grugliasco. Tel. 011 787.780 - 011 7808.717. 24/5 ore 21 Compagnia Agar Isacco. Tel. 011 7808.717 - 011 787.780. Info lun. ven. 9-13 www.viarbot.it

**TEATRO GIACOSA di Ivrea.** Piazza Teatro - Ivrea. Agar [illegible] 30/5 ore 21 Portella la finta, con V. Pomaro, E. Ottaviano, musiche di P. Pietronirο, regia di F. Sala. La bottega del pane. www.teatrogiacosa.it.

**SALA MURIALDO.** Piazza Chiesa della Salute 17/b. 24/5 la Compagnia Teatrando presenta Che fine ha fatto zio Agenore. Pren. tel. 011 2216.072 tutti i giorni ore 15-19.

Serravalle Outlet.
La città degli affari.
Uno shopping indimenticabile.
C'è un viaggio che non si scorda, c'è una città che non si dimentica. È la città degli affari.
È il Serravalle Outlet: tante idee, dettagli e soluzioni per un'esperienza di shopping unica.
Oltre 140 negozi delle migliori marche di abbigliamento, sport, casa, accessori e giocattoli,
con prezzi ridotti tutto l'anno dal 30 al 70%. La città degli affari, è sempre di moda.
McArthur Glen
Designer Outlets
Autostrada Mi-Ge uscita Serravalle Scrivia (AL)
Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00.
www.mcarthurglen.it

POLEMICA CON I [illegible] LOCALI

## Beinasco, in tre [illegible] ne vanno dallo Sdi Centrosinistra senza pace

■ Non c'è pace per la maggioranza di centrosinistra di Beinasco. Lo Sdi va in frantumi: due consiglieri e un assessore si sono «auto esclusi dal partito, perché non si riconoscono più con l'organizzazione a livello provinciale e locale». Così recita la nota firmata da Riccardo Negro, commissario della sezione di Beinasco. Si tratta [illegible] consiglieri Giorgia Mongano, Paolo Aiello e del vice sindaco Bruno Guarnieri. Fedeli alla linea di partito, Francesco Galippi, Domenico Richiuso, e gli assessori Claudio Trovato e Alessandro La Corte. Guai in vista per la giunta? «Non credo: sono problemi interni allo Sdi, i fuorusciti hanno sempre garantito il loro sostegno al sindaco», dice il primo cittadino Gilberto Giuffrida. Per l'opposizione non c'è [illegible] d'uscita: «Il sindaco dovrebbe davvero dimettersi, la giunta è a pezzi», replica Alex Gilardini, di Forza Italia.

Gilberto Giuffrida, [illegible] Beinasco

CRISI NEL PARTITO [illegible] QUERCIA DOPO IL [illegible]

## Alpignano, un [illegible] dei ds si dimette dall'incarico e dal partito

■ Il [illegible]congresso straordinario dei Ds di [illegible]pignano non solo [illegible] riportato la pace sotto la Quercia, ma ha accentuato la crisi. L'altra sera, durante il dibattito, l'assessore Luigi Liccardi ha riconsegnato la tessera del partito e il giorno dopo ha rimesso il suo mandato. «Non posso accettare che mi si accusi, insieme agli altri colleghi - ha detto -, di ritenere la carica quasi ereditaria. Io non [illegible] riconosco in questo accanimento contro l'amministrazione». Secondo l'assessore diessino, poi, il congresso è stato snaturato dall'arrivo di [illegible] tesserati non residenti in città. [illegible] 60 iscritti dell'ottobre scorso siamo saliti 170: c'è qualcosa [illegible] strano» ha affermato. E proprio lui, considerato il delfino del sindaco Giuseppe Accalai, ha rassegnato le dimissioni. Ma il sindaco non intende accettarle: «E' stato un gesto a caldo, gli chiederò di ripensarci».

Giuseppe Accalai, di Alpignano

I PARTITI: SERVE UN APPROFONDIMENTO. L'ASSESSORE FERRERO: IL PROGETTO VOLUTO DA TUTTA LA CDL

# «Congelare il palazzo della Regione»

## I dubbi della Lega e di una parte di Forza Italia

**Maurizio Tropeano**

La Lega Nord e tre consiglieri regionali di Forza Italia, vicini all'ex ministro Raffaele Costa e all'ex coordinatore regionale Roberto Rosso, chiedono alla giunta regionale di sospendere l'iter procedura- [illegible] che affida la progettazione del grattacielo della Regione all'architetto Massimiliano Fuksas. A sollevare il caso è stata una lettera che Beppe Pozzo, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, hanno inviato al presidente della Regione, Enzo Ghigo, al capogruppo, Valerio Cattaneo e al coordinatore regionale, Guido Crosetto. I tre, ma anche il capogruppo leghista, Tino Rossi, sottolineano la necessità di un approfondimento «per valutare tutte le implicazioni tecniche ed economiche dell'investimento», spiega l'azzurro Pozzo. Per i tre consiglieri «è urgente valutare attentamente l'opportunità di realizzare [illegible] opera [illegible] sulla carta vale almeno 700 milioni». Ancora Pozzo: «Per noi la costruzione di questo grattacielo non [illegible] strategica e nemmeno prioritaria. I problemi da risolvere sono altri, ad esempio la sanità».

La richiesta di «congelare» l'iter del Palazzo Unico arriva alla vigilia della riunione dell'esecutivo che dovrebbe esaminare la documentazione presentata dall'assessore alle opere pubbliche, Caterina Ferrero. Nelle scorse settimane, infatti l'as- [illegible] e i suoi dirigenti hanno raggiunto un'intesa di massima con l'architetto Fuksas che prevede l'avvio dell'elaborazione del progetto preliminare del palazzo alto [illegible] metri [illegible] dovrebbe sorgere nell'area dell'ex Materferro tra i corsi [illegible] i corsi Mediterraneo, Rosselli, Lione e Rivalta. Che succederà adesso? Ferrero si dice «assolutamente disponibile ad approfondire l'argomento»; annuncia che «la questione sarà esaminata prossimamente in una riunione del gruppo di Forza Italia», ma sottolinea anche che «la realizzazione del palazzo unico è stata ribadita da tutti i partiti della maggioranza, e sottolineo tutti, nell'ultimo documento politico collegato alla Finanziaria. Noi stiamo applicando quell'intesa».

Ferrero aggiunge: «La Regione punta [illegible] utilizzare il contratto di costruzione e gestione. Sarà [illegible] costruttore a tirare fuori i cento milioni di € ricevendo in cambio la gestione dei servizi e il pagamento di un canone che sarà praticamente identico agli affitti che la Regione paga per le proprie sedi». Nel palazzo di trenta piani, infatti, saranno ospitati una parte degli uffici della Giunta regionale [illegible] Piemonte (sette assessorati, [illegible]ti direzioni e circa 1300 dipendenti), [illegible] magazzino della carta, un centro stampa, [illegible] laboratorio cartografico e un auditorium per congressi. Insomma, il progetto va avanti anche se [illegible] «dialettica del centro-destra» dovrà tener conto dei dubbi dell'Udc: «Costruire il grattacielo è importante [illegible] per noi le priorità sono altre», spiega il consigliere Antonello Angeleri. Senza contare che per il via libero definitivo [illegible] necessario il sì del Comune di Torino. Il sindaco Chiamparino e l'assessore Viano sono favorevoli al grattacielo, ma una parte consistente dei consiglieri del centrosinistra è quantomeno dubbiosa. Viano ha commissionato uno studio complessivo al Politecnico che dovrebbe essere pronto per la fine del mese.

L'ex area della Materferro [illegible] dovrebbe sorgere il palazzo [illegible] Regione

A CASTELLAMONTE, LA VITTIMA ERA UN MURATORE

# Incidente: [illegible] muore [illegible] un motociclista

CASTELLAMONTE

Ha pagato con la vita una passione troppo sfrenata. Quella per i motori su due ruote ai quali dedicava ogni [illegible] del suo tempo libero, quando il lavoro [illegible] muratore glielo consentiva.

Paolo Rolando Mariola, 24 anni, è [illegible] ieri poco prima delle 18, sulla strada che porta al centro di Castellamonte, ad una manciata [illegible] metri da casa, [illegible] frazione Preparetto. Sta viaggiando veloce Paolo: lo vedono sfrecciare con il [illegible] bolide, una Honda 600 cdr Fire blade, lungo i 500 metri di strada che separano lo stop di via Preparetto con l'incrocio tra via Ivrea e via Ruffatto Vigna, il punto nel quale si schianta. Poi, proprio di fronte al distributore di benzina Agip perde il controllo, tenta di frenare ma la ghiaia sulla strada rende l'asfalto come [illegible] fosse cosparso d'olio. Scivola via, come un proiettile, e non può fare nulla, finisce contro un cartello stradale e un palo della luce. Dal distributore di benzina qualcuno che assiste all'incidente chiama i soccorsi: «Un ragazzo [illegible] caduto in moto, c'è stato un botto fortissimo, [illegible] sappiamo se se la caverà, fate presto...». L'autoambulanza del 118, dalla sezione della Croce Rossa di Castellamonte, ci mette un attimo ad arrivare. Ma i medici e gli infermieri non possono fare nulla per salvarlo: troppo violenta la botta, inutile ogni tentativo di rianimarlo.

Pochi istanti e attorno al corpo di Paolo si forma [illegible] folla [illegible] persone. Curiosi pochi, subito allontanati; c'è chi conosce bene questo ragazzo che [illegible] le moto. «Aveva già avuto un grave incidente, anni fa - racconta un suo amico - e se l'era cavata per un pelo...». L'urlo di Lucia, la fidanzata, è uno strazio: «No, no, non è possibile, perché, perché...». Poi la ragazza abbraccia Yuri, l'amico del cuore di Paolo. Impossibile trovare una parola di conforto per rincuorare un padre [illegible] una madre che perdono un figlio così. Qualcuno ci prova abbracciando Silvio, il papà: «E' un destino cinico, ognuno ha il suo, forse era scritto che doveva accadere...». Era appena uscito di casa Paolo, aveva detto al nonno: «Vado a fare un giro in moto, solo pochi minuti non ti preoccupare e sono di ritorno». La sua corsa si è interrotta una manciata di istanti dopo.

L'INIZIATIVA DELLA SOCIETA' IMPEGNATA NEL RISANAMENTO: PRESTO CI SARA' UN PERCORSO PER GLI ADULTI

# Gli scolari nelle cave dell'Amiantifera

## Visite didattiche guidate dove un tempo lavoravano i minatori

**Gianni Giacomino**

[illegible]

Dove una volta faticavano i minatori oggi gli studenti prendono appunti. Da dove scendevano gli enormi camion Perlini carichi di pietre e fibra oggi si arrampicano gli alunni delle scuole elementari e medie della zona. Più di duecento giovani che hanno iniziato una serie di visite didattiche guidate all'interno dell'ex Amiantifera. [illegible] a settembre organizzeremo un itinerario [illegible] per gli adulti - promette Franco Fenocchi, sindaco di Balangero e membro della Rsa, la società che sta risanando la vecchia miniera e che, in collaborazione con l'as- [illegible] culturale La Cinenda, ha progettato questa iniziativa -. Vogliamo che tutti [illegible] rendano conto dei lavori che sono stati eseguiti nella cava, vogliamo far capire alla gente come sono stati impiegati i finanziamenti ottenuti fino ad ora visto che siamo anche stati accusati di aver fatto poco o nulla». Pericoli per i ragazzi? «Non ce [illegible] sono assolutamente - spiega Massimo Bergamini della Rsa - gli scolari [illegible] accompagnati, passeggiano su sentieri sicuri delimitati da transenne». Precisa Bergamini: «Non li portiamo mica all'interno [illegible] capannoni che devono essere messi in sicurezza e dove c'è ancora dell'amianto lavorato». Così i ragazzi si sistemano [illegible] uno di quei gradoni che si specchiano nel lago [illegible] che trasformano la [illegible] cava in [illegible] suggestivo e immenso anfiteatro e apprendono.

Ripercorrono la storia dell' Amiantifera dagli anni venti fino alla chiusura del 1992, si fanno un'idea dei guai che ha provocato alla salute dell'uomo il minerale killer (a Balangero se ne estraeva- [illegible] più di 150 mila tonnellate all'anno [illegible] il 60 per cento finiva all'estero) che fino ad una decina di anni fa era utilizzato per più di tremila prodotti, dalle tute ignifughe, ai freni delle macchine [illegible] addirittura come copertura per le case. «Abbiamo pensato a queste visite didattiche perché c'è la possibilità di far vedere in che modo si è modificato l'ambiente in seguito all'attività di estrazione - continua ancora Bergamini -. Anche perché tra poco partiranno dei mega cantieri [illegible] la sistemazione del versante di Corio Canavese dove saranno investiti 6 milioni di euro. Saranno imponenti lavori di sistemazione idrogeologica che ridisegneranno il futuro dell'ex miniera». E anche in questo gli scolari della zona saranno protagonisti. Perché la Rsa (chi vuole può visitare il sito Internet all'indirizzo www.rsa-srl.it) ha bandito un concorso per il miglior elaborato [illegible] classe che formuli originali proposte di riqualificazione del sito: da un impianto industriale dismesso ad una grande opportunità per il territorio.

[illegible] SERVIZI AI [illegible]

## Un premio [illegible] Comune [illegible] Chieri

■ CHIERI. Le amministrazioni comunali si rinnovano. È il dipartimento della Funzione Pubblica ha addirittura premiato [illegible] una certificazione 77 Comuni italiani per i progetti [illegible] comunicazione e servizi [illegible] cittadini. Tra le città piemontesi neo promosse: Chieri, Ivrea e Tortona. Al concorso «Cantieri», organizzato dal dipartimento [illegible] l'appoggio di Anci e Upi, i tre Comuni hanno presentato il lavoro degli ultimi anni e i prog[illegible] in corso d'opera. «A Chieri [illegible] partiti dalla valutazione delle criticità e dalle aspettative [illegible] cittadini», spiega il city manager Pierdomenico Sibilla. Così sono nati lo sportello unico, il punto informativo turistico e tra un mese [illegible] inaugurato il nuovo sito Internet del Comune, aggiornato su tutti i servizi, la documentazione e [illegible] delibere del consiglio comunale.

CIA FLASH

■ **SUSA, DROGA.** Un operaio di 22 anni, S.V., residente a Susa è stato arrestato dai carabinieri di Susa per detenzione e spaccio di droga insieme ad un marocchino, M.K., 25 anni, domiciliato a Susa. Sono stati sorpresi dai militari di Susa coordinati dal maresciallo Marco Carafa con cento grammi di hashish.

■ **CHIVASSO, ORGANI.** Al fine di sensibilizzare i cittadini sulla donazione degli organi, oggi dalle 8,30 alle 12,30, l'Asl 7 di Chivasso allestirà uno stand in piazza della Repubblica dove verrà distribuito materiale informativo.

■ **CHIVASSO, CROSS.** Si svolge [illegible] il 1° Trofeo Parco Fluviale del Po a Chivasso di [illegible] Country di Mtb, che si disputerà sulla collina di Castagneto Po. Partenza alle 9,30 dal piazzale Libertini.

■ **GIAVENO, ARRESTATA.** I carabinieri di Giaveno hanno arrestato Laura Radolovic, 18 anni che con [illegible] bimba di due anni stava tentando di rubare in un alloggio di via San Michele. La ragazza e la piccola si sono arrampicate sul balcone, ma notate da alcuni vicini di casa sono state [illegible] in fuga. Poco dopo i militari le hanno individuate.

■ **LYS, [illegible].** L'associazione comitato per la resistenza Colle del Lys inaugura oggi alle 16, presso l'ecomuseo del Colle del Lys, la mostra permanente «Achtung Bandengeblet. I ragazzi del Colle del Lys».

■ **SANGANO, SBANDIERATORI.** La città di Sangano ospita la «Quadrangolare Sbandieratori» con la partecipazione di quattro gruppi provenienti da Ventimiglia, Fossano, Asti e Rivoli. L'appuntamento è oggi alle 15 nella piazza Marco Motta.

■ **[illegible], [illegible]NI.** Terza Sagra del Grissino oggi a Gassino, a cura dell'Associazione Commercianti e Artigiani locali. Alle 10, sfilata del Corpo Musicale Gassinese e delle majorettes. Alle 11,30, inaugurazione dell'antico forno comunale a legna di via Mazzini. Alle 14, Sagra del Grissino che vedrà impegnati i panificatori locali. Verrà anche presentato il libro fotografico «Immagina Gassino» e momenti musicali.

■ **SAN [illegible]O, FERITO.** Antonino Biancamano, 22 anni, di Settimo Torinese, via Milano 30, ieri intorno alle 16 [illegible] rimasto ferito e trasportato all'Ospedale di Cuorgnè per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Lombardore nei pressi dell'incrocio con la statale 460. Il giovane ha perso il controllo della propria motocicletta Suzuki 250 ed è caduto sull'asfalto.

■ **[illegible]C, [illegible]VO.** Il tempestivo intervento di una pattuglia dei carabinieri [illegible] Castiglione ha salvato Pierpaolo F., 43 anni, impiegato abitante in paese, dal suicidio con il gas di scarico della propria Panda. L'uomo adesso è ricoverato con prognosi riservata in Rianimazione [illegible] Chivasso.

■ **CORIO, [illegible]** Inizia oggi alle 13.30 sul prato del campo sportivo comunale [illegible] prima edizione primaverile dell'Esposizione confronto delle reines [illegible] Valli [illegible] Lanzo. In gara ci saranno almeno [illegible] centinaio di capi.

■ **CERES, SUORE.** La scuola materna Santa Giovanna Antida festeggia oggi i suoi 150 anni. Alle 10.30 [illegible] locali dell'asilo sarà inaugurata [illegible] mostra fotografica che ripercorre oltre un secolo della storia e di attività svolta dalle suore in valle.

PIANEZZA

## [illegible] [illegible] l'automobile carica di sigarette

**PIANEZZA.** E' [illegible]ta cara ad un tabaccaio di Pianezza l'aver lasciato l'auto con le chiavi nel cruscotto davanti al suo negozio. Un ladro in agguato ha rubato il mezzo con un carico di sigarette prelevato poco prima al monopolio di Avigliana. Il titolare della rivendita di [illegible] Levante ha fatto la scorta di tabacchi per il fine settimana [illegible] come sempre si [illegible] avvicinato nei pressi dell'ingresso del negozio per scaricare la merce. Una scorta tra sigarette e generi di monopolio che gli è costata oltre settemila [illegible] che in un attimo sono svanite [illegible] la sua Fiat Brava. L'uomo ha aperto la porta per iniziare a scaricare, lasciando inavvertitamente la chiave inserita. Sono bastati pochi secondi, il tempo [illegible] socchiudere l'uscio, che un ladro probabilmente che seguiva il tabaccaio è saltato sull'auto e sgommando è sparito con il bottino. Il titolare dell'attività non potendo far altro, dopo un attimo di smarrimento si è recato dai carabinieri per la denuncia.

CHIVASSO

## [illegible] nella [illegible] il «lucciole»

**CHIVASSO.** Vasta operazione lo scor- [illegible] pomeriggio dei carabinieri della Compagnia di Chivasso in alcuni comuni del Basso Canavese, per sconfiggere il fenomeno della prostituzione. Una trentina di militari dell'Arma coordinati dal capitano Michele Tamponi, comandante della Compagnia, da mezzogiorno a mezzanotte hanno [illegible] al setaccio le campagne [illegible] Settimo Torinese, Caluso, Volpiano e San Benigno, [illegible] particolarmente frequentate da giovanissime prostitute nigeriane. Una ventina [illegible] «lucciole» sono state controllate, due quelle arrestate e 17 condotte in Questura [illegible] Torino per essere identificate e fotosegnalate. [illegible] sono state fermate in via Lombardore a Volpiano e altre sette in strada Cebrosa alla periferia di Settimo, tutte sul posto di lavoro in attesa di clienti. Naturalmente sono tutte clandestine. In via Ivrea [illegible] San Benigno Canavese sono invece [illegible] arrestate Emma Hunter, 20 anni e Ionica Antonache, 23 anni, abitanti a Torino che però non [illegible] ottemperato al decreto [illegible] espulsione dal nostro paese..

CHIVASSO

## [illegible] degradate [illegible] due [illegible]zioni

**CHIVASSO.** Automobilisti furibondi per lo stato di degrado in cui versano due strade comunali in frazione Torassi [illegible] Mandria di Chivasso. Si tratta dell'arteria che dalla statale 11 dal campo sportivo dei Torassi passando per la Cascina Alteisa porta alla frazione Betlemme, difficilmente percorribile per una serie di profonde buche e per il manto stradale in asfalto che si sgretola. Questo è dovuto all'ininterrotto transito di autocarri che dalla cava di Torrazza Piemonte trasportano il materiale ghiaioso per la rea[illegible]ione di nuove arterie dell'Alta Velocità ferroviaria Torino-Milano. L'altra strada è quella che dalla provinciale 91 che collega Boschetto a Casabianca attraverso la Cascina Speranza porta alla Mandria Monumentale. Anche qui il passaggio continuo di camion dell'Alta Velocità ha provocato [illegible] notevole avallamento delle due banchine laterali, rendendo quindi il percorso particolarmente difficoltoso. Gli automobilisti chiedono l'intervento urgente [illegible] Comune. In caso contrario si rivolgeranno alla magistratura.

A NONE

## [illegible] [illegible] contro [illegible] e poi fugge [illegible] arrestato

[illegible], Per la prima volta dall'entrata in vigore della legge che prevede l'arresto, facoltativo, per l'omissione di soccorso i carabinieri di None hanno arrestato Giuseppe Iannuzzi, 71 [illegible], residente a Torino in via Riboli 13, un automobilista che dopo aver pro- [illegible] un incidente stradale nel quale [illegible] [illegible] coinvolte due auto, non si [illegible] fermato per aiutare [illegible] feriti. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale [illegible] del Sestriere, nel comune di None, dove il pensionato alla guida della sua Fiat Uno, si è scontrato contro una Punto guidata da Debora Ditto, 25 anni di Alpignano e con un Bravo guidata da Giulio Otta, 53 anni, abitante a Barge. I due automobilisti hanno riportato lesioni lievi guaribili in dieci giorni. Il Iannuzzi, che è risultato essere in stato d'ebbrezza, è stato trovato fermo [illegible] la sua macchina poco distante dal luogo dell' incidente ed è stato portato nel carcere di Saluzzo.

BRICHERASIO

## [illegible] [illegible] [illegible] la Cantina sociale

**BRICHERASIO.** Arriva un piano di rilancio [illegible] una nuova società, il Tralcio, per risollevare la Cantina Sociale di Bricherasio, un'importante realtà vitivinicola del Pinerolese che conta oltre 200 [illegible] che conferiscono le uva ed una carta dei vini con [illegible] certificazione doc, ma che nonostante tutto ciò in questi anni ha attraversato un periodo di [illegible]. Ruolo importante in questo assetto societario, che ha alle spalle un capitale di 370.000 euro, [illegible] quello dell'Agess, con 350.000 euro, seguono con 10.000 euro [illegible] Comunità Montana e la Cantina Sociale. Presidente della società Luigi Bosio, il sindaco di Bricherasio. E sotto il profilo della produzione vinicola [illegible] compito importante è [illegible] affidato a Gian Franco Cordero, l'enologo. Oggi alle 10,30 a Bricherasio presentazione ufficia- [illegible] con la presenza dell'assessore regionale Roberto Vaglio e quello provinciale Marco Bellion. Al pomeriggio degustazioni.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 16 maggio al 22 maggio

X-MEN 2
13.30 - 16.20 - 19.10
22.00 - 00.50²

[illegible] FANT[illegible]
14.00 - 16.10 - 18.20
20.30 - 22.40³ - 00.55²

[illegible] COLLEGE
14.00¹ - 16.30 - 18.40
20.50 - 23.00 - 1.10²

STAR TREK
14.50 - 17.20 - 20.00
[illegible]30 - 1.00²

COME [illegible]
[illegible] 10 GIORNI
15.20¹ - 18.50 - 20.15
22.50 - 1.20²

INSIEME PER CASO
12.50¹ - 15.20 - 20.20

THE EYE
12.50¹ - 15.10 - 17.30
19.50 - 22.15 - 00.40²

[illegible] [illegible]
14.15¹ - 16.50 - 19.20
21.50 - 00.20²

[illegible] LITTLE EYE
13.50¹ - 16.10 - 18.30
20.40 - 23.00 - 00.10²

CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA
17.50 - 22.50 - 1.20²

IL LIBRO DELLA GIUNGLA [illegible]
14.20¹ - 16.00¹

MATRIX [illegible]
23.40 - 24.00

LUNEDI E MERC[illegible] PR[illegible]ZO RIDOTTO

## Brevi

**CNA, tavola rotonda sulle Olimpiadi della neve con Valentino Castellani.** Lunedì 26 maggio, alle ore 20.30, si terrà presso la Sala incontri della terza Circoscrizione della Città di Torino, in corso Peschiera 193, tavola rotonda organizzata dalla CNA di Torino dal titolo: «Olimpiadi 2006: quali opportunità per le imprese artigiane e le pmi». All'incontro parteciperanno il Presidente del Toroc, Valentino Castellani; l'assessore alle Olimpiadi della Città di Torino, Elda Tessore; il Presidente provinciale della CNA di Torino, Federico Casetta; il Presidente della Sede territoriale CNA di Torino Ovest, Luigi Chiodo; il Segretario provinciale della CNA Torino, Paolo Alberti. *Per ulteriori informazioni contattare la sede territoriale CNA di Torino Ovest, via Millio 16, tel. 011.33.57.111.*

**Settore elettrico, nuova guida all'installazione.** Anim/CNA in collaborazione con Quasco ed Elestream.com mette a disposizione degli installatori elettrici un utile strumento che permette loro di trovare risposte veloci e complete alle esigenze tecnico-normative: la nuova guida alla installazione. Il servizio mette a disposizione un esperto che fornirà una risposta scritta ai quesiti e la consultazione di una guida internet che illustra (anche graficamente) i criteri applicativi per adeguarsi alle norme vigenti. Per accedere al servizio è sufficiente inserirsi nel sito web www.elestream.it, registrarsi gratuitamente e cliccare sul banner «Portale normativo Anim/CNA». Il servizio è gratuito per trenta giorni che diventano sessanta per i soli Soci CNA. *Info: Renato Boninsegni, Segretario Anim/CNA, via Avellino 6, Torino, telefono 011.46.17.604, rboninsegni@cna-to.it*

**Uscite pagina CNA Informa su La Stampa.** Quest'anno le pagine informative della CNA Torino sul quotidiano La Stampa sono state spostate alla domenica. Le prossime uscite: ancora previste per il 2003: *1 giugno, 15 giugno, 29 giugno, 13 luglio, 21 settembre, 5 ottobre, 19 ottobre, 1 novembre, 16 novembre, 30 novembre, 14 dicembre.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
*e della* Piccola e Media Impresa

**Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere le Vostre imprese**

*Associazione Provinciale di Torino* - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Frattolillo, D. Padroni, F. Palese, M. Pansa. *Coordinamento e redazione articoli:* Alessio Stella. *Supervisione:* Paolo Alberti.

261

La forza delle piccole imprese risiede da sempre nella flessibilità di tutti i fattori produttivi

# Articolo 18, CNA dice dieci volte NO

***Il Presidente, Federico Casetta: «Quesito antistorico e contro gli interessi dei lavoratori»***

Il referendum sull'articolo 18, a parere della CNA, rappresenta un atto sconsiderato che danneggia gli stessi lavoratori, incentiva il lavoro nero e l'economia sommersa. Le piccole imprese reggono da sempre la sfida competitiva e rappresentano l'ossatura del nostro sistema produttivo proprio perché caratterizzate dalla flessibilità di tutti i fattori produttivi, compresa la manodopera, e grazie a ciò sono le uniche nel nostro Paese a garantire e incrementare l'occupazione. La realtà che abbiamo di fronte richiederebbe che tutti i cittadini venissero tutelati sul mercato del lavoro attraverso la predisposizione di nuovi e moderni ammortizzatori sociali basati sui servizi e sulla formazione. L'arroccamento su una posizione di difesa a oltranza degli occupati danneggia in realtà tutti coloro che vogliono entrare nel mercato del lavoro e riuscirci. La CNA ritiene poi che l'estensione della reintegra obbligatoria nelle imprese con di 15 dipendenti rappresenti un non senso, essendo noto che nelle micro-imprese si instaurano rapporti personali e fiduciari. Nel 1990, come ricorda il Presidente della CNA Torino, Federico Casetta, «per evitare un analogo referendum, si approvò la legge 108/1990 che prevede un'indennità economica per i licenziamenti ingiustificati nelle imprese al di sotto di 16 dipendenti: questa misura, tuttavia, provocò conseguenze negative sui livelli occupazionali». Oggi non è più possibile accettare ulteriori irrigidimenti del mercato del lavoro, neppure per evitare il peggio. Sul fronte del NO al referendum sarà perciò necessario impegnare tutte le forze realmente innovatrici del Paese per evitare che una norma anacronistica gravi non sulle imprese, ma tutti i cittadini e l'intera società.

**La CNA ritiene l'estensione reintegra obbligatoria nelle imprese 15 dipendenti rappresenti non senso, quanto micro-imprese si instaurano rapporti personali**

**I dieci NO della CNA al referendum sull'estensione dell'articolo all'artigianato e alle piccole imprese.** ***NO,*** perché artigiani e piccoli imprenditori non sarebbero più incentivati a creare nuovi posti di lavoro e diminuirebbe l'occupazione. ***NO,*** perché il referendum danneggia tutti coloro che vorrebbero entrare nel mercato del lavoro senza riuscirci; artigianato e piccola impresa sono gli unici settori che in questi anni hanno aumentato l'occupazione. ***NO,*** perché materie così importanti e attinenti al futuro delle imprese e dei lavoratori possono venire risolte a colpi di referendum. ***NO,*** perché aumentando le rigidità per l'artigianato e le piccole imprese si incrementerebbe il lavoro non protetto e irregolare. ***NO,*** perché il referendum incentiva l'economia sommersa. ***NO,*** perché la disciplina del lavoro deve essere oggetto di contrattazione collettiva fra le Parti sociali. ***NO,*** perché il referendum rende ancora più complesse e difficili le relazioni fra artigianato, piccola impresa e sindacati dei lavoratori. ***NO,*** perché nell'artigianato e nella piccola impresa si lavora gomito a gomito e non si possono imporre coattivamente convivenze difficili che pregiudicano il buon andamento dell'impresa. ***NO,*** perché all'artigianato e alla piccola impresa non si può imporre il rischio di reintegro di un lavoratore in esubero. ***NO,*** perché non si può estendere l'obbligo del reintegro anche all'artigianato e alla piccola impresa: la legge 108/90 regola già i licenziamenti individuali con indennizzo.

**Servizi *alle* imprese**

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo 330.000 imprenditori in Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato e consulenza finanziaria*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Consulenza alla certificazione di qualità*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, abbigliamento e tintolavanderie*
- *Servizio attestazione S.O.A.*
- *Servizio assicurativo Unipol*
- *Previdenza: patronato EPASA*

**ancora: 7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

CNA
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30

## «Bellezza estetica in Europa»

# Convegno CNA il 25 maggio

Dopo una pausa organizzativa di alcuni anni torna il Congresso tecnico-professionale «Bellezza in Europa-Piemonte» un evento consolidato per le estetiste e per le aziende del settore cosmetico della nostra regione, alle quali si rivolge, e che rappresenta un imperdibile opportunità di aggiornamento e di crescita professionale. Federestetica/CNA ha organizzato per il 25 maggio la quinta edizione del Congresso in una splendida villa del '700, Villa Luigina, a Chieri, immersa nel verde della collina torinese. Per l'occasione è stato predisposto un ricco programma che prevede seminari sulle nuove e più accreditate tecniche del massaggio; sulle ultime novità in materia di cosmetica; sull'esigenza di rafforzare la formazione di base dei professionisti della bellezza. Le aziende che hanno aderito al Congresso avranno a disposizione uno spazio nei saloni della villa per allestire la propria vetrina commerciale. Villa Luigina si trova in strada della Luigina 9, a Chieri.

**Programma:** ***ore 9.00,*** registrazione partecipanti; ***ore 9.30,*** saluto del Presidente regionale Federestetica/CNA, Elsa Forte; introduzione del Presidente provinciale Federestetica/CNA, Giorgina Lodo; ***ore 10.00,*** «Trattamento non cruento delle unghie dei piedi», Piero Valetto, podologo con esperienza ventennale, Presidente provinciale Federpodologi/CNA; ***10.45,*** «Cosmetica da tutto il mondo: presente e futuro», Filippo Montesion, esperto di cosmetologia, Market Manager Cosmetics e Personal Care; ***ore 11.30,*** coffee break e visita agli show room degli espositori all'interno della villa; ***12.00,*** «Marketing e tecniche di vendita: servono soltanto per i detersivi?», Patrizia Ferrero, Senior Product Manager presso la Sanofi-Synthelabo; ***ore 12.45,*** pausa pranzo; ***ore 14.30,*** «Global Massage: presentazione tecniche di massaggio innovative» ed in particolare «Cranio Sacrale anti-stress» e «Riequilibrio muscolare», Anna Baroni, estetista professionista, docente a livello nazionale per importanti aziende cosmetiche e per il sistema CNA; ***ore 16.00,*** «Formazione oggi e domani, un master di specializzazione per le estetiste o diploma di laurea?»: come far evolvere la professione di estetista, a tredici anni dall'approvazione della legge 1/90; previsti interventi di docenti dell'Università di Ferrara e del Segretario nazionale Federestetica/CNA, Danilo Garone.

**Servizio navetta.** E' a disposizione un servizio navetta a pagamento (costo 10,00 euro, andata e ritorno) con partenza alle ore 8.15 del 25 maggio presso la sede provinciale della CNA, via Avellino 6, Torino.

**Costi e modalità di adesione.** Il costo di partecipazione al convegno tecnico-professionale è di euro 25,00 +Iva per associati, dipendenti e collaboratori di associati; euro 50,00 +Iva per i non associati; euro 35,00 +Iva per dipendenti di non associati e allievi di scuole di estetica. La quota comprende il materiale congressuale, l'attestato di partecipazione e il lunch.

**Modalità di prenotazione e informazioni.** La prenotazione è obbligatoria e va effettuata contattando la Segreteria organizzativa del convegno, presso Federestetica/CNA, *telefono 011.46.17.647-628-627, fax 011.46.17.694, dpadroni@cna-to.it oppure pvolpiano@cna-to.it*

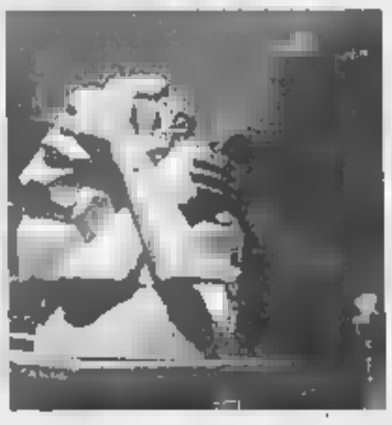
## Credito

**Artigiancassa raddoppia le operazioni in Piemonte nei primi cinque mesi del 2003.** Le operazioni di Artigiancassa in Piemonte ammesse al contributo nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 9 maggio 2003 sono raddoppiate in termini numerici sia in termini di importo complessivo. Questo risultato dimostra la vitalità e la propensione agli investimenti da parte delle imprese artigiane anche in una fase difficile dell'economia. Sul risultato hanno influito le prime modifiche apportate dalla Regione al regolamento di Artigiancassa, mentre altri incrementi di attività scaturiranno dalle nuove modifiche entrate in vigore il 3 maggio scorso. La nuova normativa prevede un aumento della durata delle agevolazioni per le operazioni immobiliari (8 anni per i finanziamenti destinati all'impianto e ammodernamento dei laboratori); la possibilità di agevolare tutte le attività certificate dall'impresa (come le attività commerciali); l'ampliamento dell'ammissibilità per gli investimenti in scorte; la possibilità di intervenire per specifiche categorie o tipologie di investimento con una maggiorazione del contributo; la liberalizzazione delle condizioni di tasso per le operazioni di leasing al fine di consentire l'agevolazione anche per le operazioni a canoni indicizzati. Per analizzare questi risultati e valutare le prospettive future, la Regione ha promosso un ***convegno*** che si terrà ***il 26 maggio dalle ore 10 alle ore 13*** a Palazzo Barolo. Parteciperanno all'incontro il Presidente della Regione, Enzo Ghigo; l'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore; il Presidente del coordinamento regionale delle Confederazioni artigiane, Sebastiano Consentino; il Direttore generale di Artigiancassa, Giancarlo Verzaro; il Direttore dell'artigianato, Marco Cavaletto.

# A Rivoli arriva «Trucioli d'artista»

***Evento internazionale dedicato alla lavorazione artistica del legno***

Dal 23 al 25 maggio Rivoli ospiterà «Trucioli d'artista», una manifestazione a carattere internazionale interamente dedicata alla lavorazione artistica del legno, organizzata dal Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli con il supporto, tra gli altri, della CNA Torino ed in particolare dell'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli. La volontà degli organizzatori è quella di valorizzare la scultura e l'intaglio del legno che rappresentano un tassello fondamentale della tradizione artigianale piemontese che è cresciuta e si è sviluppata nei secoli proprio attorno a questa materia prima. «Trucioli d'artista» nasce anche dall'obiettivo di dare risalto all'artigianato artistico del legno piemontese e in particolare agli artigiani riconosciuti «Piemonte Eccellenza Artigiana» a cui sarà dedicata un'area nel centro storico di Rivoli in cui poter esporre i lavori. La manifestazione si svolgerà all'aperto nelle vie e nelle piazze del centro storico. Verrà organizzato un concorso tra gli artisti del legno sia italiani che stranieri che quest'anno consisterà nella realizzazione di un burattino, in onore alla fiaba di Pinocchio di Collodi. Sono previste, inoltre, una serie di altre interessanti iniziative quali la realizzazione di un mercatino dei prodotti in legno; l'esposizione di una mostra sul bosco e sul territorio a cui verrà dato particolare rilievo alla salvaguardia dell'ambiente e al riciclo del legno; l'esposizione di macchinari, utensili e attrezzi in legno che al giorno d'oggi non vengono più usati; la costruzione di un parco giochi in legno dedicato ai più piccoli; lo svolgimento di un convegno sul tema del legno; la realizzazione di una manifestazione teatrale a cui di compagnie di burattini, marionette e pupi realizzate in legno ed infine la possibilità di effettuare visite guidate naturalistiche alla scoperta delle diverse tipologie di alberi nei parchi di Rivoli e visite guidate culturali agli elementi storici ed artistici realizzati in legno presso chiese e monumenti del centro storico. *Info: Legno-Arredamento/CNA, Maurizio Burattini, tel. 011.46.17.666; oppure l'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli, tel. 011.95.66.262.*



# Governo: primo sì a Fita/CNA
# Sospeso fermo delle bisarche

Dopo due settimane e tre giorni di fermo delle «bisarche», gli autotrasportatori aderenti alla Fita/CNA sono riusciti a ottenere la firma di un'intesa preliminare con Governo e Committenza nel pieno rispetto delle rivendicazioni della categoria. Si tratta di un risultato importante per gli autotrasportatori e per la Fita/CNA che ha combattuto questa battaglia nel totale isolamento delle altre associazioni ed in primis del Cuna che aveva ritirato sin dall'inizio la propria adesione al fermo. «Di fatto – spiega Franco Palese, segretario regionale della Fita/CNA Piemonte – abbiamo conquistato un credito alla nostra controparte, dimostrando un alto senso di responsabilità. Ora si tratta di tradurre gli impegni assunti in atti concreti». Tre i punti fondamentali dell'intesa che ha posto provvisoriamente fine al fermo e che riprende i contenuti dell'accordo nazionale sottoscritto nel 1996 e rimasto fino ad ora in larga parte disatteso: l'estensione dei dei servizi; costituzione della commissione di controllo; adeguamento delle tariffe. Lo stop al fermo delle bisarche è comunque condizionato al raggiungimento di risultati concreti entro la prima decade del mese di giugno. «L'intervento del Ministero dei trasporti – prosegue Palese – deve rappresentare una garanzia non solo nella fase di trattativa, ma anche nell'applicazione reale dell'accordo nazionale». «Qualora l'intesa – ha concluso il segretario regionale della Fita/CNA – non dovesse produrre i risultati sperati si avvieranno immediatamente nuove iniziative di protesta».

***Corriere Artigiano,***
***il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino***

***Gratis***
***una copia della rivista agli imprenditori non associati chiamando Numero Verde CNA 800-812040***

A SINDACO IVREA - INTERVISTA ALL'ESPONENTE SOSTENUTO DA UNITI PER LA COMUNITA' E UDC

# In campo Raio, decano del Consiglio

## «Affronterò le emergenze per ridurre la crisi industriale»

**Mauro Revello**
IVREA

Ha 68 anni, la metà dei quali trascorsi sui banchi del Consiglio comunale, prima nella Dc e poi alla guida del movimento Uniti per la Comunità. Mario Raio, però, sembra non sentire il peso della lunga attività politica (è il decano degli attuali consiglieri comunali). Al voto del 25 e 26 maggio torna a sfidare il centro-sinistra, contando anche sull'appoggio dell' Udc.

**Quattro candidati contro il sindaco uscente Fiorenzo Grijuela. Perchè l'opposizione non ha espresso un unico nome?**

«A gennaio il nostro progetto era raggruppare una coalizione di liste civiche, con un candidato società civile e un programma sul quale potessero convergere anche le forze politiche. Purtroppo non è stato trovato il candidato adatto. Noi abbiamo così deciso di scendere in campo con l'Udc, un'alleanza naturale per la comune ispirazione cristiana».

**Lei ha alle spalle otto anni di opposizione al centro sinistra. Cosa non ha funzionato in queste amministrazioni?**

«L'attuale giunta, a differenza di quella di Giovanni Maggia, è stata molto chiusa nei confronti delle minoranze. Si è attribuita le presidenze del Consiglio comunale, delle commissioni e di tutte le consociate: abbiamo incontrato grandi difficoltà nell' ottenere le informazioni per svolgere il nostro ruolo».

**E riguardo alle scelte per la città?**

«Questa giunta non è stata attiva nell'attenuare la grave crisi industriale ed occupazionale, ha ignorato le precise indicazioni di studi di grande valore come quello realizzato dal Censis. Inoltre non ha fatto nulla per lo sviluppo delle attività turistiche e del commercio: un dato, questo, già segnalato pochi mesi fa l'Ati del Canavese».

**Cosa fare?**

«A Ivrea ci sono quattro emergenze: economica, demografica, della famiglia e l'aumento della povertà. Sono tutte collegate, bisogna intervenire al più presto per ridurre la crisi industriale. Poi è necessaria una modifica sostanziale del progetto del nuovo piano regolatore, uno strumento importante per creare sviluppo e occupazione. Stessa cosa per il piano dell'area Montefibre, dove il Comune vorrebbe creare un quartiere elitario nonostante la crisi e il calo della popolazione».

**Argomenti già trattati in Consiglio comunale...**

«Noi abbiamo sempre fatto un' opposizione costruttiva, e fortunatamente molte nostre proposte sono state accolte: lo spostamento del mercato all'ex area Varzi, per esempio, oppure il decentramento dei servizi socio-assistenziali nei quartieri».

**Perchè gli eporediesi dovrebbero votare Raio?**

«Ivrea mi ha dato molto: mi ha fatto crescere dal punto di vista umano, culturale, economico e sociale. E' naturale voler contraccambiare: con il contributo, in questi anni, l'ho sicuramente dato, ma come sindaco potrei fare molto di più».

Mario Raio

**CHI E'**

Mario Raio è nato nel 1934 a Sant'Agata dei Goti (Benevento). Arrivato a Ivrea nel '58, vive a Burolo, sposato, è padre di otto figli. Per anni è stato direttore del patronato Acli di Ivrea, carica che ha lasciato nel '98 per andare in pensione. Entra per la prima volta nell'assemblea del palazzo civico nel 1964, nelle file della Dc, e vi rimane fino ad oggi con la sola eccezione della legislatura '85/'90. All'inizio degli anni '80 ricopre l'incarico di presidente dell'assemblea dell'allora Ussl 40. Nel biennio '93/'94 è vicesindaco. Nel 2000 fonda il movimento civico Uniti per la Comunità. Come già nel '98, si ripresenta come candidato alla carica di sindaco sostenuto, oltre che dal suo movimento, anche dalla lista dell'Udc.

L'INCIDENTE A CASTELLAMONTE, A POCHI METRI DA CASA: LA VITTIMA LAVORAVA COME MURATORE

# Giovane sbanda con la moto e muore

**Giampiero Maggio**
CASTELLAMONTE

Ha pagato con la vita una passione troppo sfrenata. Quella per i motori su due ruote ai quali dedicava ogni minuto del suo tempo libero, quando il lavoro di muratore glielo consentiva.

Paolo Rolando Mariola, 40 anni, è morto ieri poco prima delle 18, sulla strada che porta al centro di Castellamonte, ad una manciata di metri da casa, in frazione Preparetto. Sta viaggiando veloce Paolo: lo vedono sfrecciare con il suo bolide, una Honda 600 cdr Fire blade, lungo i 400 metri di strada che separano lo stop di via Preparetto con l'incrocio tra via Ivrea e via Ruffatto Vigna, il punto nel quale si schianta. Poi, proprio di fronte al distributore di benzina Agip perde il controllo, tenta di frenare ma la ghiaia sulla strada rende l'asfalto come se fosse cosparso d'olio. Scivola via, come un proiettile, e non può fare nulla, finisce contro un cartello stradale e un palo della luce. Dal distributore di benzina qualcuno che assiste all'incidente chiama i soccorsi: «Un ragazzo è caduto in moto, c'è stato un botto fortissimo, non sappiamo se se la caverà, fate presto...». L'autoambulanza del 118, ci mette un attimo ad arrivare. Ma i medici e gli infermieri non possono fare nulla per salvarlo.

Pochi istanti e attorno al corpo di Paolo si forma una folla di persone. Curiosi pochi, subito allontanati; c'è chi conosce bene questo ragazzo che amava le moto. «Aveva già avuto un grave incidente, anni fa - racconta un suo amico - e l'era cavata per un pelo...». L'urlo di Lucia, la fidanzata, è uno strazio: «No, no, non è possibile, perché, perché...». Poi la ragazza abbraccia Yuri, l'amico del cuore di Paolo. Impossibile trovare una parola di conforto per rincuorare un padre e una madre che perdono figlio così. Qualcuno ci prova abbracciando Silvio, il papà: «E' un destino cinico, ognuno ha il suo, forse era scritto che doveva accadere...». Era appena uscito casa Paolo, aveva detto al nonno: «Vado a fare un giro in moto, solo pochi minuti non ti preoccupare e sono di ritorno». La sua corsa si è interrotta una manciata di istanti dopo su quella strada che lui conosceva a memoria e avrebbe fatto ad occhi chiusi. In sella alla sua moto. La mamma del ragazzo, Lucia, si porta le mani sul viso, la sua voce è un filo sottile che esce dalle labbra e si percepisce a malapena: «Lo sapevo, lo sapevo che sarebbe finita così...».

Paolo Rolando

MANIFESTAZIONI

# Porte aperte all'arte in quattro città

Oggi «aprono le porte all'arte» le località canavesane di Cuorgnè, Caluso, Pavone e Maglione. A Cuorgnè si segnalano la bella via Arduino, con i suoi portici e gli edifici trecenteschi, il palazzo e il teatro comunale, la parrocchiale di San Dalmazzo e la chiesa della Trinità; sono previste diverse mostre di pittura, e nel corso della giornata si tengono la fiera di maggio e i primi momenti del Torneo alla Corte di re Arduino: in centro viene, infatti, allestito un accampamento medievale, e per l'intera giornata si susseguono gli spettacoli di strada: alle 21, nei locali dell'ex Manifattura, il «Passeggio medievale» e la sfilata di moda.

Ricchissima di suggestioni pure Caluso, con le sue chiese, il chiostro della Confraternita dei Francescani, i palazzi Valperga di Masino e Valperga di Barone, i ruderi del Castellazzo; la Cooperativa produttori Erbaluce organizza escursioni nei vigneti, mentre al parco Spurgazzi si tiene la Festa dei Fiori; inoltre mostre, esibizioni musicali (alle 10,30 in San Giovanni), lezione mattutina al Parco Spurgazzi del di Educazione al Movimento ed esibizione di scherma; alle 16, in piazza Valperga, concerto della banda.

Anche Pavone può vantare diverse, interessanti chiese, i bei ricetti medievali e il castello, restaurato D'Andrade e può visitare solo il cortile, essendo di proprietà privata). Mostre al museo «D'Andrade» e, alle 14,30, passeggiata alla scoperta delle erbe officinali sulla collina della Paraj Auta, dove si possono anche individuare antiche incisioni rupestri.

Infine Maglione, conosciuta soprattutto per il suo museo di arte contemporanea all'aperto, con le opere realizzate direttamente sui muri delle Ma si possono effettuare anche passeggiate fuori porta, tra cui la visita al lago morenico, servizio navetta effettuato da calessi trainati da cavalli. [m. sar.]

**FARMACIE.** Oggi sono di turno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 51), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Vallero (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Russo (Montalenghe, via Ivrea 1), Semeria (Chivasso, via Favorita 34).

**SAN BENIGNO, FERITO.** Antonino Biancamano, 22 anni, di Settimo Torinese, via Milano 30, ieri intorno alle 16 è rimasto ferito per un incidente sulla provinciale San Benigno-Lombardore nei pressi dell'incrocio con la statale 460. Il giovane ha perso il controllo della moto ed è caduto sull'asfalto. E' ricoverato all'ospedale di Cuorgnè.

**FOGLIZZO,** . Due giovani a viso scoperto e armati di pistola alle 17,45 a Foglizzo hanno rapinato il supermercato Di per Di, in via Vittorio Emanuele 13. I malviventi hanno minacciato il personale e si sono fatti consegnare circa 2000 euro. Poi sono fuggiti con un complice che li attendeva a bordo di Uno.

**SPARONE,** Alfonso Sandretto, sindaco per 27 anni, viene ricordato nel decimo anniversario della scomparsa. Ritrovo in piazza della chiesa alle 10,15, poi la messa e il corteo. Infine viene scoperta una lapide alla di Sandretto, posta dall'amministrazione .

**, CARCERE.** Mario Vizzini, 44 anni, operaio, residente a Caluso in via Alfieri 10, è arrestato dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione dal Tribunale di Vercelli. L'uomo deve espiare 7 mesi e 10 giorni di reclusione per reati contro il patrimonio.

**CALUSO, ARRESTATE.** Sorprese a rubare varia presso il supermercato Coop di Caluso, in corso Torino 51, Nadia Chahim, anni, via Trento 20 e Fatima Touzani, 34 anni, via Bettoja 10, entrambe di Caluso, sono state arrestate dai carabinieri per furto.

**SAN DROGA.** Sorpreso dai carabinieri di Volpiano con alcuni grammi di hashish, Roberto S., 25 anni, di San Benigno, è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore di stupefacenti.

**ELEZIONI.** Lo Sdi organizza, alle 16.30, un in Santa Maria il vicepresidente nazionale Roberto Villetti e il deputato Enrico Buemi. Sempre oggi, alle al Caffè Roma, Gianni Vattimo presenta un appello a favore di Andrea Benedino, Ds. Domani alle 18, al bar di piazza Ottinetti, l'onorevole Guido Crosetto, coordinatore di Forza Italia del collegio 9, e l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli incontrano il candidato Fernando Pivato. Ancora domani, alle 18 all'oratorio San Giuseppe, appuntamento con l'onorevole Enrico Letta, responsabile economico della Margherita. An, a sostegno di Giuseppe Goglio, ha invitato domani alle 21, all'ex Sinagoga, l'onorevole Maria Grazia Siliquini, per il convegno "Formazione professionale - libera professione".

**TIBET.** La libertà e l'autonomia del Tibet sono il tema dell'incontro che si svolge al castello Malgrà di Rivarolo, dove a partire dalle 16,30 è presente un gruppo di monaci e di esuli tibetani che ha trovato rifugio in Italia. Interventi del maestro tibetano Geshe Namghial, del coordinatore dell'Inter-gruppo Tibet al Parlamento Italiano Gianni Vernetti e del dirigente della Cisl Piemonte Claudio Tecchio. Sino al 13 luglio, al Malgrà, mostra "Tibet, oltre la leggenda: arte e cultura dal XII al XX secolo".

**LIBRI MOSTRA.** La biblioteca comunale "Corzetto Vignot" di Rueglio organizza, dalle 10 alle 19 nel salone pluriuso, la mostra "Un libro lungo un sogno... Un sogno lungo un libro", che presenta i lavori realizzati dai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie canavesane che hanno partecipato all'omonimo concorso. Alle 17 le premiazioni.

**COMMEDIA MUSICALE.** Approda all'anfiteatro di Montalto Dora la commedia musicale "Strade". Lo spettacolo, prodotto dall'associazione culturale "Lupa", va in scena alle 21,15, con un cast di elementi, 8 attori-cantanti, un corpo di ballo tutto al femminile con le soliste Nives Bosca e Oriana Internicola, e la partecipazione del performer montaltese Tony Lofaro. La di Corazzi. Il biglietto costa 15 euro, e parte dell'incasso andrà in beneficenza.

Ad Agliè si svolge la Fiera di Primavera, abbinata alla rassegna commerciale. Gli espositori trovano spazio nelle vie e nelle piazze del centro, mentre sotto i portici vengono proposti i prodotti enogastronomici tipici. Alle 14, ai campi di strada Bairo, è in programma un torneo di bocce. Ad Albiano si tiene, in la "Feira dla Caplin-a", con ambulanti che propongono merci di ogni genere nelle vie del paese. Infine il centro storico di Rivarolo ospita il Mercatino "dij Bijautagambe", rassegna di compravendita ed esposizione di oggetti vecchi e antichi promossa dalla Pro loco.

**I NARCISI.** Castelnuovo Nigra ospita la "Sagra Narciso", organizzata dalla Pro loco. Ritrovo alle 11 al pluriuso comunale e pranzo. Alle 15 la sfilata per le vie del paese di una decina di gruppi musicali e folcloristici, ospiti dei locali Cantori Salesi.

**ECOMUSEO.** Da maggio a settembre, ogni terza domenica (quindi anche oggi), dalle alle 18 apre al pubblico l'Ecomuseo della Castagna, nel vecchio mulino di Nomaglio. Si effettuano macinature di castagne bianche nel mulino ad acqua, con la macina a pietra.

**PAESI IN FESTA.** A Torre Balfredo di Ivrea, alle 12, il pranzo degli ultrasettantenni locali; alle 16 bicicletta nei dintorni e alla sera si balla con gli Orient Express; domani a mezzogiorno apertura dello stand gastronomico, alle 14 giochi con i bambini delle scuole, alle 14,30 gara di bocce e in serata l'esibizione dell'orchestra spettacolo di Tony d'Aloia; durante la festa si possono visitare le mostre di pittura di Giancarlo Gillio Meina e Aurelio Perucchione, e di scultura in legno di Luca Ganio. L'associazione Cma di Banchette organizza la seconda "Festa di Maggio", in via Roma: per tutto il giorno saranno presenti circa 60 espositori tra pittori, modellisti e artisti in genere. In mostra i disegni dei della scuola materna di Lessolo; inoltre specialità gastronomiche locali. A Obiano di Rivarolo, in mattinata, raduno dei segugi, che vengono benedetti al termine della messa, prima del rinfresco e del pranzo; alle 15 ancora torneo di carte e alle 20 la cena di chiusura.

**BERNARDINO.** Anche quest'anno i volontari delle Spille d'Oro Olivetti aprono al pubblico la chiesa di San Bernardino a Ivrea, la prima e terza domenica di ogni mese da maggio fino a ottobre dalle 15 alle 18. Visite particolari e di gruppi potranno comunque essere concordate anche in giorni e orari diversi: telefonare alle 0125/45465 o 0125/48663.

**MONOPATTINO.** E' in programma a partire dalle 18, lungo corso Italia a Strambino, la prima gara dell'ottava edizione del campionato di monopattino organizzato dall'Avis. Alle 21 lo spettacolo "Gymnastica e Danza".

**ALPINI.** A Lugnacco si festeggia il 20° anniversario di fondazione Gruppo Alpini: per l'occasione si svolge, in paese, il 18° raduno dei Gruppi della Valchiusella. Raduno in mattinata, rinfresco al salone comunale, poi la messa; seguono la sfilata e la posa di una corona al Monumento ai Caduti. Dopo il pranzo le premiazioni dei soci anziani.

**UNITRE.** Chiusura di anno accademico, oggi, alla sede dell'Unitre Alto Canavese di Villa Ogliani a Rivara: alle 16,30 si inaugura la mostra dei partecipanti ai corsi di fotografia e disegno creativo, mentre il gruppo teatrale Lo Zodiaco presenta lo spettacolo "Quattro passi nella tradizione".

A CURA DI Mauro Saroglia

DAL GRAN PARADISO ALLE ANDE: BERTOGLIO FRA ALPINISMO E SOLIDARIETA'

# La guida che fa scalare i campesinos

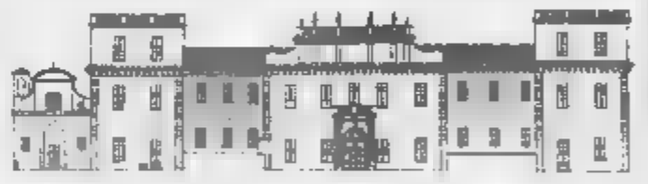
**Guido Novaria**

DA qualche giorno Valerio Bertoglio, la guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso, è in Perù per preparare con altre due forti guide piemontesi, Enrico Rosso e Fabrizio Manoni, e con l'alpinista Pietro Garanzini la prima salita alla parete del Chacraraju Est, 6001 metri. «Si tratta di una parete quasi del tutto inviolata, complessa e con notevoli difficoltà su roccia e su ghiaccio. Su questa parete si sono registrati solo pochi tentativi oltre a quello riuscito recentemente ai nordamericani; Lionel Terray e i compagni ne hanno salito la cresta nord-est, gli sloveni nel 1993, dopo prima parte in parete, hanno ripiegato sulla cresta dei francesi» Bertoglio che preparato con estrema meticolosità l'impresa.

c'è un aspetto che ben oltre al valore della conquista alpinistica,riaffermando quel concetto di «montagna e solidarietà» cui Bertoglio, reso celebre per i suoi exploit nell'aver salito di Cervino, Gran Paradiso e Rocciamelone, da tempo si è impegnato. Nella salita saranno infatti anche coinvolte le prime giovani guide peruviane che il guardaparco ha «addestrato» negli anni scorsi nell'ambito della «Escuela de alta montaña Don Bosco los Andes», «un'avventura affascinante voluta fortemente da padre Ugo de Censi e dai volontari dell'Operazione Mato Grosso». Dice ancora Bertoglio: «Preparare questi ragazzi a diventare guida alpina rappresentava una sfida alla povertà e all'emarginazione dei campesinos, figli delle terre alte della Cordillera Blanca ma spesso costretti ad andare lontano per potersi costruire un futuro. Ragazzi forti ma poveri di tutto hanno partecipato, grazie alla scuola, ai guida nazionali peruviani, saliti oltre il limite dei loro villaggi e pascoli, hanno imparato ad attrezzature alpinistiche, hanno appreso le tecniche di soccorso su roccia e su ghiaccio, hanno calzato gli sci». E aggiunge: «I ragazzi della scuola hanno sempre inteso questi corsi, fin dall'inizio, come una possibilità di lavoro che li riscattasse dalla povertà e dall'isolamento. Infatti chi non ha superato i vari livelli dei corsi si è orientato verso altri lavori legati a questo settore: guida escursionistica, gestore di rifugi, cuochi, arrieri. Ma la stessa determinazione che li ha sempre accompagnati rischia di rivelarsi un limite: guida è forse più di un solo mestiere, è anche avere intraprendenza personale verso l'alta montagna, sperimentarne il fascino profondo, e avere voglia di fare salite».

Adesso l'esame finale sulla parete est del Chacraraju Est.

Valerio Bertoglio



CASTELLO DI
SAN GIORGIO CANAVESE

ASTA
DI ANTIQUARIATO

OGGI 15.30

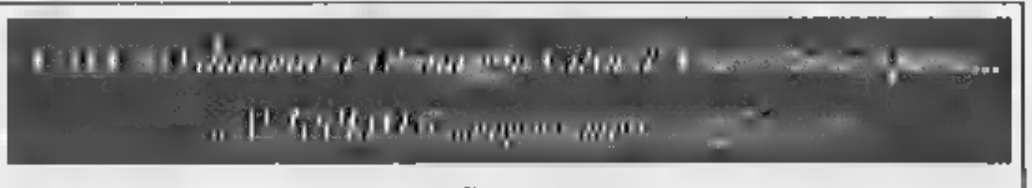
ULTIMA TORNATA

SU PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA'
PARTE DEL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO GIACENTE
VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE

*Antiquariato ed Arredi.*
*Pittura italiana dell'800.*
*Pittura Fiamminga ed europea*
*dal XVII al XIX sec.*
*Gioielli. Orologi.*
*Sculture lignee. Marmi.*
*Specchiere. Vetri. Bronzi.*
*Icone orientali del XIX sec.*
*Tappeti persiani e caucasici.*

Esposizione: ore 10 - 19 Catalogo in loco

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
di San Giorgio Canavese Tel. 0124.325296
Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese



per l'occasione
RICCO MENU' A DEGUSTAZIONE oppure MENU' ALLA CARTA

Venerdì e sabato
PESCE
con menù degustazione

CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Telefono
011/9832262
Il Grillo

CUCINA CANAVESANA E 70 TIPI DI PIZZE SPECIALI

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

**Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere le Vostre imprese**

**Associazione Provinciale di Torino** - via Avellino, 6 - [redacted] 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Frattolio, [redacted] Padroni, [redacted] Palese, N. Pansi. Coordinamento e redazione articoli: Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

281

### Brevi

**CNA, tavola rotonda sulle Olimpiadi della neve con Valentino Castellani.** Lunedì 26 maggio, alle [redacted] 20.30, si terrà presso la Sala incontri della terza Circoscrizione della Città di Torino, in corso Peschiera 193, una tavola rotonda organizzata dalla CNA di Torino [redacted] titolo: «Olimpiadi 2006: quali opportunità per le imprese artigiane e le pmi». All'incontro parteciperanno il Presidente del Toroc, Valentino Castellani; l'assessore alle Olimpiadi della Città [redacted] Torino, Elda Tessore; il Presidente provinciale della CNA di Torino, Federico Casetta; il Presidente della Sede territoriale CNA di Torino Ovest, Luigi Chiodo; il Segretario provinciale della CNA Torino, Paolo Alberti. *Per ulteriori informazioni contattare la sede territoriale CNA di Torino Ovest, via Millio 16, tel. 011.33.57.111.*

**Settore elettrico, nuova guida all'installazione.** Anim/CNA in collaborazione con Quasco ed Elestream.com mette [redacted] disposizione degli installatori elettrici un utile strumento che permette loro di trovare risposte veloci [redacted] complete alle esigenze tecnico-normative: la nuova guida alla installazione. Il servizio mette [redacted] disposizione un esperto che fornirà una risposta scritta ai quesiti e la consultazione di una guida internet che illustra (anche graficamente) i criteri applicativi per adeguarsi alle norme vigenti. Per accedere al servizio è sufficiente inserirsi nel sito web www.elestream.it, registrarsi gratuitamente [redacted] cliccare sul banner «Portale normativo Anim/CNA». Il servizio è gratuito per trenta giorni che diventano [redacted] per i [redacted] Soci CNA. *Info: Renato Boninsegni, Segretario Anim/CNA, via Avellino 6, Torino, telefono 011.46.17.604, rboninsegni@cna-to.it*

**Uscite pagina CNA Informa su La Stampa.** Quest'anno le pagine [redacted] informative della CNA Torino sul quotidiano La Stampa sono state spostate alla domenica. Le prossime uscite: ancora previste per il 2003: *1 giugno, 15 giugno, 29 giugno, 13 luglio, 21 settembre, 5 ottobre, 19 ottobre, 1 novembre, 16 novembre, 30 novembre, 14 dicembre.*

La forza delle piccole imprese risiede da sempre nella flessibilità di tutti i fattori produttivi

# Articolo 18, CNA dice dieci volte NO

## *Il Presidente, Federico Casetta: «Quesito antistorico e contro gli interessi dei lavoratori»*

Il referendum sull'articolo 18, a parere della CNA, rappresenta un atto sconsiderato che danneggia gli stessi lavoratori, incentiva il lavoro nero e l'economia som[redacted]. Le piccole imprese reggono da sempre la sfida competitiva e rappresentano l'ossatura del nostro sistema produttivo proprio perché caratterizzate dalla flessibilità di tutti i fattori produttivi, compresa la manodopera, e grazie [redacted] ciò sono le uniche nel nostro Paese a garantire e incrementare l'occupazione. La realtà che abbiamo di fronte richiederebbe che tutti i cittadini venissero tutelati sul mercato del lavoro attraverso la predisposizione di nuovi e moderni ammortizzatori sociali basati sui servizi e sulla formazione. L'arroccamento su una posizione di difesa a oltranza degli occupati danneggia in realtà tutti coloro che vogliono entrare nel mercato del lavoro senza riuscirci. La CNA ritiene poi che l'estensione della reintegra obbligatoria nelle imprese con meno di 15 dipendenti rappresenti un non [redacted]o, essendo noto che nelle micro-imprese si instaurano rapporti personali e fiduciari. Nel 1990, come ricorda il Presidente della CNA Torino, Federico Casetta, «per evitare [redacted] analogo referendum, si approvò la legge 108/1990 che prevede

un'indennità economica per i licenziamenti ingiustificati nelle imprese al di sotto [redacted] 16 dipendenti: questa misura, tuttavia, provocò conseguenze negative sui livelli occupazionali». Oggi non è più possibile accettare ulteriori irrigidimenti del mercato del lavoro, neppure per evitare il peggio. Sul fronte del NO al referendum sarà perciò necessario impegnare tutte le forze realmente innovatrici del Paese per evitare che una norma anacronistica gravi non sulle imprese, ma su tutti i cittadini e l'intera società.

**La CNA ritiene che l'estensione [redacted] reintegra obbligatoria [redacted] imprese [redacted] di 15 dipendenti rappresenti [redacted] non [redacted] quanto nelle micro-imprese [redacted] instaurano rapporti personali e [redacted]**

**I dieci NO della CNA al referendum sull'estensione dell'articolo [redacted] all'artigianato [redacted] alle piccole imprese.** *NO,* perché artigiani e piccoli imprenditori [redacted] sarebbero più incentivati a creare nuovi posti di lavoro e diminuirebbe l'occupazione. *NO,* perché il referendum danneggia tutti coloro che vorrebbero entrare nel mercato del lavoro senza riuscirci; artigianato e piccola impresa sono gli unici settori che in questi anni hanno aumentato l'occupazione. *NO,* perché materie così importanti e attinenti al futuro delle imprese e dei lavoratori non possono venire risolte a colpi di referendum. *NO,* perché aumentando le rigidità per l'artigianato e le piccole imprese si i[redacted]terebbe il lavoro non protetto o irregolare. *NO*, perché il referendum incentiva l'economia sommersa. *NO,* perché la disciplina del lavoro deve essere oggetto di contrattazione collettiva fra le Parti sociali. *NO,* perché il referendum rende ancora più complesse e difficili le relazioni fra artigianato, piccola impresa [redacted] sindacati dei lavoratori. *NO*, perché nell'artigianato e nella piccola impresa [redacted] lavora gomito a gomito e [redacted] si possono imporre coattivamente convivenze difficili che pregiudicano il buon andamento dell'impresa. *NO,* perché all'artigianato e alla piccola impresa non si può imporre il rischio di reintegro di un lavoratore in esubero. *NO,* perché non si può estendere l'obbligo del reintegro anche all'artigianato e alla piccola impresa: la legge 108/90 regola già i licenziamenti individuali con indennizzo.


# Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta [redacted] rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo 330.000 imprenditori [redacted] Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria [redacted] semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi [redacted] modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato [redacted] consulenza finanziaria*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Consulenza alla certificazione di qualità*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, abbigliamento e tintolavanderie*
- *Servizio attestazione S.O.A.*
- *Servizio assicurativo Unipol*
- *Previdenza: patronato EPASA*

***E ancora:* 7 sedi [redacted] Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

[redacted]

**800-012040**

**Dal lunedì [redacted] venerdì, ore 9/13 - 14/17,30**


# «Bellezza estetica in Europa»
# Convegno CNA il 25 maggio

Dopo una pausa organizzativa di alcuni anni torna il Congresso tecnico-professionale «Bellezza [redacted] Europa-Piemonte» [redacted] evento consolidato per le estetiste e per le aziende del settore cosmetico della nostra regione, alle quali si rivolge, e che rappresenta una imperdibile opportunità di aggiornamento e di crescita professionale. Federestetica/CNA ha organizzato per il 25 maggio la quinta edizione del Congresso [redacted] una splendida villa del '700, Villa Luigina, a Chieri, immersa nel verde della collina torinese. Per l'occasione è stato predisposto un ricco programma che prevede seminari sulle nuove e più accredita[redacted] tecniche del massaggio; sulle ultime novità in materia di cosmetica; sull'esigenza di rafforzare la formazione di base dei professionisti della bellezza. Le aziende che hanno aderito al Congresso avranno a disposizione uno spazio nei saloni della villa per allestire la propria vetrina commerciale. Villa Luigina si trova in strada della Luigina 9, a Chieri.

**Programma:** ***ore 9.00,*** registrazio[redacted] partecipanti; ***ore 9.30,*** saluto del Presidente regionale Federestetica/CNA, Elsa Forte; introduzione del Presidente provinciale Federestetica/CNA, Giorgina Lodo; ***ore 10.00,*** «Trattamento non cruento delle unghie dei piedi», Piero Valetto, podologo con esperienza ventennale, Presidente provinciale Federpodologi/CNA; ***ore 10.45,*** «Cosmetica da tutto il mondo: presente [redacted] futuro», Filippo Montesion, esperto di cosmetologia, Market Manager Cosmetics e Personal Care; ***ore 11.30,*** coffee break e visita agli show room degli espositori all'interno della villa; ***ore 12.00,*** «Marketing e tecniche di vendita: servono soltanto per i detersivi?», Patrizia Ferrero, Senior Product Manager presso la Sanofi-Synthelabo; [redacted] ***12.45,*** pausa pranzo; ***ore 14.30,*** «Global Massage: presentazione tecniche di massaggio innovative» [redacted] in particolare «Cranio Sacrale anti-stress» [redacted] «Riequilibrio

muscolare», Anna Baroni, estetista professionista, docente a livello nazionale per importanti aziende cosmetiche [redacted] per il sistema CNA; ***ore 16.00,*** «Formazione oggi [redacted] domani, un [redacted] di specializzazione per le estetiste [redacted] diploma di laurea?»: come far [redacted] la professione di estetista, a tredici anni dall'approvazione della legge 1/90; sono previsti interventi di docenti dell'Università di Ferrara e del Segretario nazionale Federestetica/CNA, Danilo Garone.

**Servizio navetta.** E' a disposizione un [redacted] navetta [redacted] pagamento (costo 10,00 euro, andata e ritorno) con partenza alle ore 8.15 del 25 maggio presso la sede provinciale della CNA, via Avellino 6, Torino.

**Costi e modalità di adesione.** Il costo di partecipazione al convegno tecnico-professionale è di euro 25,00 +Iva per associati, dipendenti e collaboratori di associati; euro 50,00 +Iva per i non associati; euro 35,00 +Iva per dipendenti di non associati e allievi di scuole di estetica. La quota comprende [redacted] materiale congressuale, l'attestato di partecipazione e il lunch.

**Modalità [redacted] prenotazione [redacted] informazioni.** La prenotazione è obbligatoria e va effettuata contattando la Segreteria organizzativa del convegno, presso Federestetica/CNA, *telefono 011.46.17.647-628-627, fax 011.46.17.694, dpadroni@cna-to.it oppure pvolpiano@cna-to.it*

### Credito

**Artigiancassa raddoppia [redacted] operazioni in Piemonte nei primi cinque mesi [redacted] 2003.** Le operazioni di Artigiancassa [redacted] Piemonte ammesse al contributo nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 9 maggio 2003 sono raddoppiate sia in termini numerici sia in termini di importo complessivo. Questo risultato dimostra la vitalità e la propensione agli investimenti da parte delle imprese artigiane anche in una fase difficile dell'economia. Sul risultato hanno influito le prime modifiche apportate dalla Regione al regolamento di Artigiancassa, mentre altri incrementi di attività scaturiranno dalle nuove modifiche entrate in vigore il 3 maggio scorso. La nuova normativa prevede [redacted] aumento della durata delle agevolazioni per le operazioni immobiliari (8 anni per i finanziamenti destinati all'impianto e ammodernamento dei laboratori); la possibilità di agevolare tutte le attività certificate dall'impresa (come le attività commerciali); l'ampliamento dell'ammissibilità per gli investimenti in scorte; la possibilità di intervenire per specifiche categorie o tipologie di investimento con una maggiorazione del contributo; la liberalizzazio[redacted] delle condizioni di tasso per le operazioni di leasing al fine di consentire l'agevolazione [redacted] che per le operazioni a canoni indicizzati. Per analizzare questi risultati [redacted] valutare le prospettive future, la Regione ha promosso un ***convegno*** che si terrà ***il 26 maggio dalle ore 10 alle*** [redacted] ***13*** a Palazzo Barolo. Parteciperanno all'incontro il Presidente della Regione, Enzo Ghigo; l'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore; il Presidente del coordinamento regionale delle Confederazioni artigiane, Sebastiano Consentino; il Direttore generale di Artigiancassa, Giancarlo Verzaro; il Direttore dell'artigianato, Marco Cavaletto.

# A Rivoli arriva «Trucioli d'artista»

## *Evento internazionale dedicato alla lavorazione artistica del legno*

Dal 23 al 25 maggio Rivoli ospiterà «Trucioli d'artista», una manifestazione a carattere internazionale interamente dedicata alla lavorazione artistica del legno, organizzata dal Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli con il supporto, tra gli altri, della CNA Torino ed in particolare dell'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli. La volontà degli organizzatori è quella di valorizzare la scultura e l'intaglio del legno che rappresentano un tassello fondamentale della tradizione artigianale piemontese che è cresciuta e si è sviluppata nei secoli proprio attorno a questa mate[redacted] prima. «Trucioli d'artista» nasce anche dall'obiettivo di dare risalto all'artigianato artistico del legno piemontese e in particolare agli artigiani riconosciuti «Piemonte Eccellenza Artigiana» a cui sarà dedicata un'area nel centro storico di Rivoli in cui poter esporre i lavori. La manifestazione si

svolgerà all'aperto nelle vie e nelle piazze del centro storico. Verrà organizzato un concorso tra gli artisti del legno sia italiani che stranieri che quest'anno consisterà nella realizzazione di [redacted] burattino, in onore alla fiaba di Pinocchio di Collodi. Sono previste, inoltre, una serie di altre interessanti iniziative quali la realizzazione di un mercatino dei prodotti in legno; l'esposizione di una mostra sul bosco e sul territorio a cui verrà dato particolare rilievo alla salvaguardia dell'ambiente e al riciclo del legno; l'esposizione di macchinari, utensili e attrezzi in legno che al giorno d'oggi non vengono più usati; la costruzione di un parco giochi in legno dedicato ai più piccoli; lo svolgimento di un convegno sul tema del legno; la realizzazione di una manifestazione teatrale a cura di compagnie di burattini, marionette e pupi realizzate in legno ed infine la possibilità di effettuare visite guidate naturalistiche alla scoperta delle diverse tipologie di alberi nei parchi di Rivoli e visite guidate culturali agli elementi storici ed artistici realizzati in legno presso chiese e monumenti del centro storico. *Info: Legno-Arredamento/CNA, Maurizio Burattini, tel. 011.46.17.666; oppure l'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli, tel. 011.95.66.262.*

# Governo: primo sì a Fita/CNA
# Sospeso fermo delle bisarche

Dopo due settimane e tre giorni di fer[redacted] delle «bisarche», gli autotrasporta[redacted] aderenti alla Fita/CNA sono riusciti a ottenere la firma di un'intesa preliminare con Governo e Committenza nel pieno rispetto delle rivendicazioni [redacted] categoria. Si tratta [redacted] risultato importante per gli autotrasportatori e per la Fita/CNA che ha combattuto questa battaglia nel totale isolamento [redacted] altre associazioni [redacted] in primis [redacted] Cuna che aveva ritirato sin dall'inizio la propria adesione al fermo. «Di fatto – spiega Franco Palese, segretario regionale della Fita/CNA Piemonte – abbiamo concesso [redacted] credito alla nostra controparte, dimostrando un alto senso di responsabilità. Ora si tratta di tradurre gli impegni assunti in atti concreti». Tre i punti fondamentali dell'intesa che ha posto provvisoriamente fine al fermo e che riprende i contenuti dell'accordo nazionale sottoscritto nel 1996 e rimasto fino ad ora in larga par[redacted] disatteso: mantenimento [redacted] estensione dei contratti dei servizi; costituzione della commissione di controllo; adeguamento delle tariffe. Lo stop [redacted] fermo delle bisarche è comunque condizionato al raggiungimento di risultati concreti entro la prima decade del mese di giugno. «L'intervento del Ministero dei trasporti – prosegue Palese – deve rappresentare una garanzia [redacted] solo nella fase di trattativa, ma anche nell'applicazione reale dell'accordo nazionale». «Qualora l'intesa – ha concluso il segretario regionale della Fita/CNA – non dovesse produrre i risultati sperati si avvieranno immedia[redacted] nuove iniziative di protesta».

*Corriere Artigiano,*

***[redacted] periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni [redacted] direttamente [redacted] casa degli associati CNA Torino***

[redacted]

# *Gratis*

***una copia della rivista agli imprenditori [redacted] associati chiamando il Numero Verde CNA 800-812040***

# LA STAMPA

DOMENICA 18 MAGGIO 2003. ANNO 137. N. 135. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 662/96 - TO • www.lastampa.it


A CASABLANCA DIECI KAMIKAZE E TRE AUTOBOMBE. DIETRO GLI ATTENTATI L'OMBRA DI AL QAEDA. IL MINISTRO DELL'INTERNO: NON CI LASCEREMO INTIMIDIRE

# Strage in Marocco, scatta l'allarme in Italia

## Un italiano tra le 41 vittime. Rafforzati i controlli alle frontiere

**ROMA.** Dopo la [illegible] di terrore a Casablanca e l'allarme diffuso dai servizi d'intelligence americani sulla possibilità che Al Qaeda stia preparando azioni contro obiettivi occidentali, il capo della polizia De Gennaro ha invitato ieri, con [illegible] circolare, questori e prefetti a rafforzare i controlli alle frontiere. Nella catena di attentati in Marocco, realizzata da dieci kamikaze con tre autobombe, sono morte 41 persone: tra le vittime c'è anche un piemontese che si trovava a Casablanca per lavoro. DA PAG. 2 A PAG. 5

Un poliziotto sulla terrazza devastata del ristorante Casa de España, obiettivo di uno dei gruppi di kamikaze islamici

### LA NASCITA DI CENTO BIN LADEN

**Barbara Spinelli**

UN mondo sempre più pericoloso e sempre meno frequentabile: per il momento sembra [illegible] questo il risultato della guerra che il terrore ha dichiarato nel 2001 all'America, e della controffensiva scatenata da Bush prima in Afghanistan e poi in Iraq. Un regime dittatoriale è caduto grazie al suo intervento, e per gli iracheni questi sono giorni di liberazione: ogni giorno si scoprono nuove prove delle atrocità di Saddam, si [illegible] corpi di uomini martoriati, gettati in fosse comuni. Due insurrezioni sciite, una nel '91 e una nel '99, furono represse nel sangue dal regime Baath, e ora la verità può venire alla luce. Ogni liberazione locale è una liberazione anche per le democrazie, nel mondo globalizzato che viviamo.

Ma la guerra del Golfo non era stata fatta per questo: Bush la presentò come una tappa della guerra contro il terrorismo, la seconda dopo l'operazione in Afghanistan, e il terrorismo non solo è di ritorno ma si acutizza. E' esploso di nuovo a Riad, lunedì 12 maggio, provocando 34 morti. Venerdì notte ha colpito a Casablanca, in Marocco: sette esplosioni, almeno 41 morti. Fra i bersagli: cittadini israeliani, spagnoli, ma soprattutto marocchini musulmani. Forse non sono che gli ultimi spasimi d'un drago in agonia; forse nel lungo termine [illegible] sarà sconfitto. Ma nel lungo termine chissà chi sarà ancora vivo.

Non solo: [illegible] parte sempre più vasta del mondo sta divenendo inaccessibile alle popolazioni occidentali, a seguito della guerra nel Golfo e di un terrorismo che prescinde da tale guerra, ma che ad essa ostentatamente intende far riferimento. Sono impraticabili Arabia Saudita e Medio Oriente. Sono vietati ai voli britannici sei paesi d'Africa orientale, con punte di pericolosità massima in Kenya, Sudan, Somalia. In Asia si fanno malsicure Malesia, Indonesia. Le cosiddette piazze arabe e musulmane non hanno ancora appreso la buona lezione della guerra nel Golfo, e insistono a sprofondare nei sottosuoli del terrore. In Medio Oriente la pace non arriva, e Sharon [illegible]de di poter profittare della vittoria Usa per non fare concessioni ad Abu Mazen, il successore di Arafat che [illegible]ù esplicitamente [illegible]versa l'Intifa[illegible]. Dalla guerra dovevano nascere un Medio Oriente [illegible] un Islam *ridisegnato*, ma il nuovo disegno non si vede.

Il paragone con Hitler o il fascismo giapponese, spesso invocato da Washington, non funziona come si credeva. Una cosa era Saddam Hussein, altra è la minaccia terrorista, che Bush aveva frettolosamente conn[illegible]ambio di regime in Iraq. Saddam costituiva una minaccia locale, mentre il terrore era ed è una minaccia globale: una trappola per tutti i cittadini del pianeta, che è congegnata di conseguenza. Funziona come una cupola mondiale, senza territori fissi. Per batterla occorre un fronte congegnato anch'esso globalmente, e non sono solo gli europei a esser impreparati: neanche l'America di Bush lo è. Non è riuscita a creare alcun fronte comune di resistenza, né tra occidentali né con gli arabi moderati, negando anzi l'utilità stessa d'un ampio fronte. Non ha voluto servirsi di organismi multilaterali come l'Onu e la Nato, e si è inimicata paesi pur sempre preziosi come [illegible] Francia. Dice il polito[illegible] Pierre Hassner che Bush ha

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

**DA OLEGGIO AL NORDAFRICA PER LAVORO**

Il tecnico ucciso aveva rassicurato lo zio: «E' un Paese tranquillo, perché dovrebbe succedermi qualcosa?»

Maria Paola Arbeia e Gianfranco Quaglia A PAGINA 2

**INTEGRALISMO E POVERTÀ, LE SFIDE [illegible] [illegible] RE**

La volontà di modernizzazione dell'erede di Hassan II si scontra col successo elettorale del partito islamico

Domenico Quirico A PAGINA 5

**[illegible] SCELGONO OBIETTIVI IMPREVEDIBILI**

Lo stratega Usa che ha inventato «Colpisci [illegible] terrorizza»
«L'intelligence non ha colpe, le segnalazioni [illegible] bastano»

INTERVISTA DI Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

L'ANM: «ATTACCHI INTOLLERABILI». PROTESTE DAL CENTROSINISTRA

# Nuovo scontro Polo-magistrati

## Fini: alcuni giudici condizionano la vita politica

**ROMA.** E' ancora scontro tra il centrodestra e i magistrati: a una settimana dalle amministrative, e dopo lo stralcio della posizione di Berlusconi al processo Sme, la Casa delle Libertà accusa una parte delle toghe di voler condizionare la vita politica del Paese. Ieri è sceso in campo Gianfranco Fini: «Esiste una minoranza, numericamente esigua della magistratura - ha detto il vicepremier -, che agisce con una logica che non è quella dell'imparzialità. Tante polemiche derivano da questa politicizzazione di segmenti della magistratura, mi riferisco alle cosiddette toghe rosse». Per il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Edmondo Bruti Liberati, si tratta di «attacchi inaccettabili». Proteste anche dal centrosinistra. La Mattina e Martini A PAGINA 7

TRA I FONDATORI DEL MANIFESTO

**ADDIO A LUIGI PINTOR UN COMUNISTA CON IL DUBBIO**

Aveva 78 anni. Militante antifascista poi giornalista [illegible] uomo politico, cacciato dal Pci con gli «eretici», fu la coscienza storica della sinistra

Pierluigi Battista A PAGINA 6

SALUTE

**R[illegible] [illegible] GIOVANI D'EUROPA**

Educazione e ricerca devono preparare alle sfide del futuro

Laticia Moratti A PAGINA 22

TV

**LA[illegible] DI [illegible] PARTE DA BONOLIS**

Farà «Domenica In» Gasparri: su Santoro l'authority [illegible] con [illegible]

Robiony E L'INTERVISTA DI Galeazzi A PAG. [illegible]

## lanterna rossa

**Guido Ceronetti**

SI può anche vederle, queste grandissime concentrazioni di libri (Fiere, Saloni annuali), e perfino ogni singola Libreria, grande o piccola, come depositi - non solo legali, ma raccomandati - di esplosivi. C'è di tutto, un missile librario, un giubbotto suicidario costano inezie. Nessun arsenale, nel mondo, uguaglia gli appuntamenti col libro e i suoi trafficanti di Francoforte, di Torino, [illegible] Parigi. Naturalmente, non tutto là è bomba. C'è un mucchio di quella che il Catullo satiro definiva *cacata charta*, quasi sempre la più venduta. Spesso si tratta [illegible] Buste contenenti dosi minime [illegible] esplosivo, che neppure spaventano, nessun rumore... Ma nelle cariche di media e grande potenza c'è da far saltare il pianeta, disperdendone brac[illegible] e gambe nella galassia. Il libro svuota le teste e riempie di altro la mente, e tutto è *testa d'uomo*, sciagura, nel mondo: colpisci quella, fa' centro nel punto da cui germina tutto, coscienza, eventi, storia, sesso, morte, e niente sarà più come prima, gli edifici crollano, [illegible] istituzioni si dissolvono, la società si disgrega, le prigioni [illegible] hanno più mura.

Abbiamo esempi famosi: la Bibbia nel secolo XVI, il Manifesto di Marx-Engels nel 1848, *Mein Kampf*, il Corano nel sesto d.C. e oggigiorno. La terra ha resistito perché nessuna di queste cariche ha prodotto reazioni a [illegible]. Difficile immaginarle, ma non impossibili. A volte ci meritiamo [illegible] casa bombe [illegible] sterminare continenti, reputandole letture *divertenti*, il divertimento, il passaggio alle docce culturali e universitarie disinnescano qualsiasi ordigno, materia fragilissima.

Nessun governo ha mai ignorato la tremenda forza del libro, e per molto tempo si sono introdotte proibizioni e censure. I superficiali condannano queste, ma ne ignorano le ragioni di profondità. L'istinto di conservazione di un[illegible] Stato produce le censure, l'istinto di conservazione dei comportamenti, delle abitudini, della passività, del controllo universale delle passioni, ha prodotto l'efficientissima *libertà della cultura*, una forma [illegible] neutralizzazione della potenza esplosiva del libro incredibilmente migliore. L'immagine della «tigre di carta» si può ev[illegible]: la tigre resta, si muove, ti siede accanto nel tuo letto di malato, ma non può né mordere né scatenare il panico.

Ho fatto una lunga esperienza con una bomba potentissima, il rotolo biblico dell'Ecclesiaste, la *meghillà Qohélet*: nel renderlo in versi italiani mi sono sforzato di aumentarne all'estremo la violenza devastatrice verso le costipazioni mentali di menzogna, quelle stesse su cui si regge il mondo: non è successo niente, qualche colonna di giornale, un po' di simpatia e di gratitudine di un certo numero di leggenti. Ma la censura invisibile sa benissimo che non si tratta di una p[illegible] innocua: da secoli e secoli la spaccia come buona e pia, inserita in un canone tutto quan[illegible] buono e pio. Quasi tutti i libri-bomba autentici finiscono così, e non so neppure dire (così irresoluto nel giudicare come mi trovo ad essere) se sia bene, se sia male.

Acquistate *cacata charta*. E' sicuro che vi lascerà in pace.

**«SIAMO STATI SPIEGATI?»**

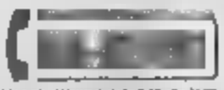
Kowalski editori, due mesi di vita Il trionfo con i comici di «Zelig»

Bruno Ventavoli A PAGINA [illegible]


Prestito

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

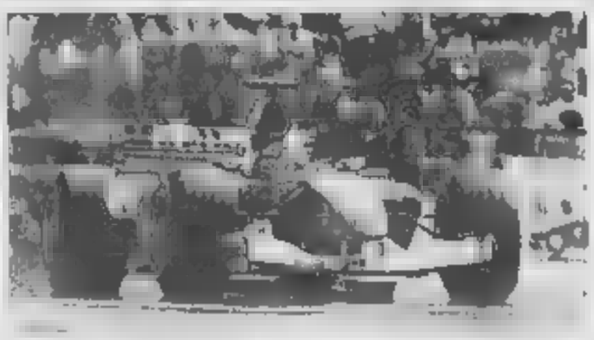
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica



FORUS

TORINO
Via Goberto 23 e Via Palmieri 47


SPORT



## F1 in Austria, Schumi in pole punta al primato nel Mondiale

Calcio: il Piacenza retrocede, la Reggina batte la Juve e spera. La Sampdoria ritorna in serie A

SERVIZI DA PAGINA 27 A PAGINA 33


NATURA MIX®

DOPPIA FORMULA TONICO [illegible]DATTOGENA

Un [illegible] [illegible] di affrontare lo stress, [illegible] 2 formulazioni *mattino* e *sera* appositamente studiate per dare una risposta specifica nei diversi momenti della giornata

Aboca Erbe e Salute

www.aboca.it



30518
9 771122 176003

IL MAROCCO SOTTO CHOC: ERANO DIECI ANNI CHE NON VENIVA COLPITO DAL TERRORISMO

## Mosca: una controffensiva del terrore dopo la sconfitta subita in Afghanistan

La Russia condanna «l'azione criminale» di Casablanca e denuncia «l'evidente escalation del terrorismo internazionale», ribadendo «la necessità di consolidare al massimo gli sforzi della comunità mondiale per condurre una lotta efficace e coerente contro questo male». Lo ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Aleksandr Iakovenko, sottolineando che «il terrorismo internazionale minaccia la stabilità e la sicurezza di tutti i Paesi e i popoli, senza eccezione alcuna». Secondo Mosca, che ricorda anche i recenti attentati in Cecenia, «appare sempre più chiaro che l'internazionale del terrore, con al vertice Al Qaeda, sta cercando di sferrare una nuova controffensiva contro tutto il mondo civile dopo la sconfitta subita in Afghanistan».

Dal Cremlino nuovo allarme

## Il Papa: le mie preghiere rivolte al popolo marocchino Berlusconi: un atto di cieca violenza contro civili inermi

Giovanni Paolo II ha appreso «con emozione» le notizie sugli attentati a Casablanca. E in un messaggio ha condannato con forza «la violenza cieca che ha colpito degli innocenti» e ha rivolto un appello alle coscienze dei responsabili, auspicando che «Dio possa illuminarle». Nel testo, a firma del Segretario di Stato Angelo Sodano, si chiede al Nunzio Apostolico a Rabat di assicurare al popolo marocchino e ai suoi dirigenti, la profonda solidarietà» del Papa, che assicura le sue preghiere a sostegno «degli uomini di pace». Anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha inviato al Re del Marocco Mohammed VI un messaggio di cordoglio, nel quale tra l'altro si legge: «Ho appreso con profondo sgomento la notizia dei gravissimi attentati di Casablanca. La cieca violenza terroristica, diretta contro civili inermi, deve essere condannata sempre senza esitazione e con la massima fermezza».

Giovanni Paolo II

CINQUE ATTACCHI QUASI SIMULTANEI: UCCISI ANCHE DUE SPAGNOLI, ARRESTATI TRENTA ISLAMICI

# Dieci kamikaze e tre autobombe nella notte di Casablanca: 41 morti

### Il maggior numero di vittime tra la gente che cenava al circolo culturale Casa de España Il ministro dell'Interno: non ci lasceremo intimidire. Cominciano a rientrare i turisti italiani

CASABLANCA

Sembrano esserci pochi dubbi sulla matrice dei cinque attentati quasi simultanei di venerdì notte a Casablanca, così come dei tre a Riad lunedì scorso: anche se non sono stati ancora rivendicati, tutti puntano il dito contro Osama bin Laden e la nuova campagna terroristica di Al Qaeda, che ha già creato un allarme di dimensioni globali.

Secondo il ministro dell'Interno marocchino Mustafa Sahel, nell'attentato multiplo contro la capitale economica del Marocco in cui sono entrati in azione una decina di kamikaze, almeno tre autobombe, e sono morte 41 persone, è evidente un «modus operandi» del tutto simile a quello di operazioni terroristiche anti-occidentali, in particolare la recente strage nella capitale dell'Arabia Saudita, dove i morti sono stati 34.

A Casablanca come a Riad, chi ha compiuto gli attentati ha dato prova di avere una grande preparazione di carattere militare e ha inoltre voluto dimostrare di poter disporre di un elevato numero di «martiri»; ossia di militanti votati al suicidio. Gli attentatori hanno colpito intorno alle 22 ora locale del giorno di festa per i musulmani, in un Marocco dove erano ancora in corso le celebrazioni per la nascita, avvenuta l'8 maggio, del primogenito di re Mohammed VI.

Una prima autobomba è scoppiata quando erano circa le 22, in una via molto stretta su cui si affaccia il palazzetto dove ha sede il consolato belga; lì vicino c'è un ristorante ebraico, e probabilmente, secondo Belgio e Italia, era quello il vero obiettivo dei terroristi. Poi, sempre nella stessa zona, una seconda esplosione. Questa volta davanti al circolo dell'«Alleanza Israelitica».

Quasi contemporaneamente, due, forse tre terroristi, dopo aver sgozzato un guardiano hanno fatto irruzione nella «Casa de España», un circolo culturale spagnolo, e lanciato ordigni esplosivi. Qui c'è stato il maggior numero di vittime. Una ventina di morti e molti feriti tra quanti stavano cenando nel ristorante del circolo, tra cui l'italiano Luciano Tadiotto, residente a Oleggio, tecnico della ditta «Siti» di Novara, che si trovava in Marocco per ragioni di lavoro. «È stato orribile, la gente stava cenando quando abbiamo sentito le esplosioni, c'erano sangue e cadaveri dappertutto - ha raccontato Rafael Bermudez, presidente della «Casa de España» -. I terroristi suicidi si sono fatti esplodere dentro al locale dopo aver tagliato la testa al guardiano. La sua sedia era fradicia di sangue». Nell'esplosione sono rimasti uccisi anche due imprenditori spagnoli e tre francesi.

Un'azione analoga, intanto, stava consumando nella hall dell'albergo «Farah», un cinque stelle più conosciuto col vecchio nome di «Safir», sempre nel centro cittadino: qui si trovavano una quarantina di israeliani, che sono rimasti tutti illesi. A Casablanca erano attesi per questo fine settimana almeno tremila turisti ebrei da tutto il mondo, che domani avrebbero dovuto partecipare a una cerimonia in ricordo del rabbino Amram ben-Diwan.

Ma l'azione dei terroristi non è stata terminata. Un'autobomba è stata fatta esplodere nei pressi di un antico cimitero ebraico vicino alla medina di Casablanca: tra i detriti i soccorritori hanno trovato il corpo carbonizzato di un bambino di dodici anni.

Una decina di kamikaze sono morti - ha confermato il ministro degli Interni Sahel - e uno, rimasto ferito, è stato arrestato, con altre due persone: tutti e tre marocchini. In serata la polizia ha arrestato altri 27 islamici. Un centinaio i feriti. Tra i morti accertati, l'ex calciatore marocchino Abdellatif Beggar, che a fine degli Anni '70 e '80 aveva militato fra le file della squadra locale Raja, con la quale vinto due Coppe del Marocco. Non è invece chiaro quale sistema sia stato usato per far esplodere le auto. Oltre alle esplosioni di cui hanno parlato le fonti ufficiali marocchine, ve ne sono state - secondo testimonianze - altre due o tre presso la «Corniche», sul lungomare. Una sarebbe avvenuta sulla spiaggia di Ain Diab, dove si trovano alcuni alberghi e locali frequentati da turisti.

«Il Marocco non si lascerà intimidire da chi ha scelto di uccidere innocenti», ha detto il ministro Mustafas Sahel in tv. «L'obiettivo dei terroristi è colpire il processo democratico in Marocco e il suo pluralismo politico», ha aggiunto, assicurando che, nonostante la scia di sangue e di terrore, «la situazione è totalmente sotto controllo». Re Mohammed è andato ieri pomeriggio a Casablanca dopo aver dato «disposizioni perché venga fornita la necessaria assistenza alle vittime e ai feriti», che verranno curati a spese della monarchia. Ha quindi invitato il Paese «a restare vigile e a dimostrarsi sempre più unito».

Gli attentati hanno suscitato unanime condanna nel Paese, anche tra le frange più intransigenti del fondamentalismo islamico, a partire dall'organizzazione Al Adl Wal Ihssane (Giustizia e Carità): «Condanniamo questi attentati chiunque siano i mandanti, individui, gruppi o Stati», ha dichiarato Fathallah Arsalane, portavoce del movimento.

Intanto cominciano ad arrivare le prime richieste di turisti che vogliono rientrare anticipatamente nelle nazioni di provenienza. Tra questi anche parecchi italiani - nella zona di Marrakech si trovano attualmente trecento connazionali -, che hanno chiesto di poter partire anticipatamente. [e. st.]

Il ristorante della «Casa de España» di Casablanca devastato dopo gli attacchi kamikaze della notte

Luciano Tadiotto, il tecnico di Oleggio ucciso dalle bombe: era a Casablanca da un giorno

# Un tecnico di Oleggio la vittima italiana

### Luciano Tadiotto era in Marocco per un impianto di ceramiche

Gianfranco Quaglia
Maria Paola Arbeia

NOVARA

A uno che gli domandava se avesse paura di andare in un Paese arabo, pochi giorni fa, già con la valigia pronta, aveva risposto: «In Marocco non è mai successo nulla, perché dovrebbe capitare qualcosa proprio ora che ci vado io?» Aveva 46 anni Luciano Tadiotto, di Oleggio (Novara), una delle vittime della strage di Casablanca. Era arrivato in Marocco giovedì, inviato dalla «Siti», industria novarese leader nella produzione di forni per ceramiche e piastrelle. Un tecnico bravo e stimato, grande lavoratore, come lo ha definito il suo caposquadra, con il quale ha avuto l'ultima telefonata poche ore prima dell'attentato. Avrebbe dovuto effettuare una serie di controlli prima di avviare uno stabilimento. E' riuscito a lavorare soltanto un giorno.

Nella cittadina la notizia della sua morte si è diffusa soltanto nel pomeriggio, dopo che i famigliari erano stati avvertiti dalla Farnesina. Una famiglia conosciuta, già duramente provata dal destino: un fratello di Luciano, Maurizio, era morto una quindicina d'anni fa in un drammatico incidente vicino a Novara. L'auto su cui si trovava, con altri quattro ragazzi, era finita in un canale: nessun superstite. E qualche anno fa era deceduta anche la madre, per malattia.

Luciano, che era spesso in trasferta e aveva viaggiato in molti Paesi, aveva conosciuto una coreana e l'aveva sposata. Dal matrimonio era nato un bambino di 8 anni, che vive con la madre in Corea. La donna aveva preferito tornare in patria, forse in attesa che il marito rallentasse il ritmo delle trasferte e tornasse a svolgere un incarico più stabile nell'azienda di Marano Ticino, che proprio in questo periodo sta attraversando un difficile momento. Luciano Tadiotto aveva confidato agli amici e agli altri fratelli poco prima di partire: «Torno dal Marocco e vado prenderli, li riporto a Oleggio e ci riuniremo per sempre». Il progetto si è infranto l'altra sera nel ristorante dove l'italiano era andato a cena con il rappresentante spagnolo dell'industria novarese.

Prima di arrivare a Casablanca era stato in Germania. In Marocco si sarebbe fermato soltanto alcuni giorni per un sopralluogo, perché la «Siti» aveva allacciato un contatto con quel Paese e intravedeva ottime possibilità di insediarvi uno stabilimento. Il tecnico, ritenuto fra i più bravi e affidabili, sarebbe poi tornato fermandosi per almeno tre mesi.

«Una persona buonissima», dice una vicina di casa, Anna Maria Russo. Ricorda che a Oleggio la moglie di Luciano Tadiotto aveva incontrato difficoltà ad ambientarsi, che è tornata in Corea e che questa separazione temporanea il tecnico soffriva molto. Il padre, Carlo, settantenne, abita in via Ticino con il figlio Walter, 36 anni. Luciano lascia anche un altro fratello maggiore, Roberto.

Un altro concittadino, Graziano Dalla Chiesa, amico di Luciano e compagno di lavoro nella stessa azienda, si occupa anche delle trasferte dei dipendenti: «Luciano mi aveva chiamato giovedì, subito dopo il suo arrivo. Era una persona affidabile, l'amico che tutti vorrebbero accanto».

Quando i notiziari televisivi e radiofonici hanno dato la notizia del tragico attentato, amici e famigliari hanno avuto come un presentimento: subito si sono affrettati a cercare di mettersi in contatto per telefono e a comporre il numero di cellulare di Luciano. Non dave risposta, ma fino all'ultimo hanno sperato che il silenzio e la mancanza di informazioni fossero dovuti a difficoltà momentanee. Ma quando il console italiano e la Farnesina si sono messi in contatto con i famigliari, non ci sono stati più dubbi.

La notizia si è diffusa immediatamente nella piccola comunità di Oleggio, molto coesa. E immediatamente anche la famiglia Bossetti, punto di riferimento da molti anni alla guida della «Siti», si è messa in contatto con il minsitero degli Esteri e i parenti: è un dolore grande, che colpisce tutti, perchè la Siti è stata e continua a essere una grande famiglia». Da questa azienda, che oggi vive una fase di risitrutturazione, negli ultimi vent'anni sono partiti centinaia di tecnici che, proprio come Luciano Tadiotto, sbarcavano in parecchi Paesi del mondo, soprattutto in Medio Oriente, Giappone, Cina, Africa e Sud America.

> Aveva 46 anni: era arrivato da 24 ore «Laggiù non è mai successo nulla, perché dovrebbe capitare proprio adesso?»

# Bush: «I nemici della libertà non riposano, e neppure noi»

### Un uomo di Bin Laden scrive a un giornale saudita: i prossimi attacchi saranno devastanti per gli Usa e Israele

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«Gli attacchi di questa settimana sono un duro richiamo al fatto che la guerra al terrore continua». Mentre le bombe continuano a esplodere dal Nord Africa al Medio Oriente, e l'intelligence americana lancia l'allarme per la ricostituzione di Al Qaeda, il presidente Bush ha usato il discorso radiofonico di sabato per togliere agli americani l'illusione che la sfida stia finendo.

Il capo della Casa Bianca ha celebrato la giornata delle Forze armate ringraziandole per i successi ottenuti in Afghanistan e Iraq, ma ha sentito anche il bisogno di rispondere ai rivali democratici come il senatore Graham, che dopo gli ultimi attentati hanno rimesso in discussione la scelta di andare a Baghdad invece di concentrarsi sulla distruzione del gruppo di Osama bin Laden. «Con la liberazione dell'Iraq e dell'Afghanistan - ha detto Bush - abbiamo rimosso alleati di Al Qaeda, tagliato fonti di finanziamento per il terrorismo, e assicurato che nessuna organizzazione riceva armi di distruzione di massa dal regime di Saddam Hussein».

Eppure, è ammesso il presidente, «gli attacchi terroristici di questa settimana in Arabia Saudita, che hanno ucciso civili innocenti di oltre mezza dozzina di Paesi, incluso il nostro, offrono un duro richiamo al fatto che la guerra continua. I nemici della libertà non restano passivi, e neppure noi lo siamo. Il governo sta prendendo misure senza precedenti per difendere la patria. E dal Pakistan alle Filippine fino al Corno d'Africa stiamo dando la caccia ai killer di Al Qaeda. Finora, circa la metà dei capi sono stati catturati o uccisi. E noi continueremo la caccia fino a quando saranno portati tutti davanti alla giustizia».

La verità, almeno secondo fonti di intelligence citate dal New York Times, è che Al Qaeda si sta riorganizzando, dopo la pausa nelle operazioni avvenute nel corso della guerra in Iraq e gli arresti dirompenti di capi come Khalid Shaikh Mohammed. Fonti del governo hanno confermato al quotidiano che nelle settimane scorse sono stati arrestati almeno due membri dell'organizzazione di Bin Laden che erano entrati negli Stati Uniti per cercare obiettivi da colpire. La cattura è rimasta segreta proprio perché l'intelligence spera di cavare da loro informazioni per prevenire attacchi, e i detenuti facevano parte di un gruppo di sei persone prese nei mesi scorsi che agivano da «cellule dormienti».

Il New York Times scrive che Al Qaeda ha riaperto basi operative in mezza dozzina di Paesi come Kenya, Sudan, Pakistan e Cecenia, mentre nuovi campi di addestramento sono stati attivati nello stesso Sudan e nell'Africa orientale. Altri capi stanno emergendo, come Saif al-Adel, che avrebbe preso il posto di Khalid Mohammed, e come Fazul Abdullah Muhammad, la cui presenza in Somalia ha fatto scattare gli allarmi in Kenya e nel resto del Corno d'Africa. Il numero dei membri attivi sarebbe sceso dai 20.000 dell'11 settembre a circa 3.000, ma resta difficile stabilirlo con precisione per la vaghezza delle adesioni, e le nuove cellule sarebbero composte da persone giovani ancora più disciplinate di prima.

L'offensiva, ordinata direttamente da Osama, è cominciata in Medio Oriente e in Africa perché lì ci sono obiettivi più facili, ma Al Qaeda resta determinata a colpire negli Usa. Stavolta però i terroristi entrerebbero in America subito prima di attaccare, invece di fermarsi a lungo nel Paese per preparare le azioni. Una conferma di questi timori è arrivata da un messaggio recapitato al settimanale saudita pubblicato a Londra Al Majallah. Abu Mohamed Al-Ablaj, che si è definito «coordinatore del centro di addestramento dei mujaheddin collegati ad Al Qaeda», ha detto che «i prossimi attacchi saranno devastanti per gli americani e gli israeliani. Destabilizzeranno il nemico e vanificheranno i suoi sforzi».

## L'IMMIGRAZIONE E IL DRAMMA DEI BAMBINI

### I FISARMONICISTI

■ Corina Ionela è solo una dei tanti bambini romeni che passano la giornata sui tram, a chiedere l'elemosina suonando la fisarmonica. Secondo la polizia sono una ventina i ragazzini sfruttati dai parenti. Restano su tram e pullman due-tre fermate, giusto il tempo di suonare una canzone e far girare il bicchiere di carta per l'elemosina. Corina dice di abitare «in una roulotte insieme ai miei genitori: non abbiamo la televisione, solo la radio».

Corina Ionela suona la fisarmonica sui tram

### LE BABY GANG

■ Si trovano prevalentemente sugli autobus, alle fermate, nei giardinetti davanti alla stazione Porta Nuova o sotto i portici di via Roma. Sono bande di bambini tra i 9 e i 14 anni (soprattutto di origine romena) specialisti del borseggio. Anche i loro genitori non hanno il permesso di soggiorno, ma mentre questi ultimi sono obbligati, una volta scoperti, a ritornare al proprio Paese, i bambini possono restare in Italia, in comunità protette.

Ragazzini romeni specializzati in borseggio

### GLI SPACCIATORI

■ Professione spacciatori. E poco importa se hanno solo 11 anni (la maggioranza però ha un'età intorno ai 14-15 anni): sono i giovanissimi maghrebini che spacciano eroina a Porta Nuova e San Salvario. Un pusher di 11 anni può arrivare a guadagnare anche quasi 100 euro al giorno. Una volta formati dalle forze dell'ordine, vengono accompagnati in comunità protette dalle quali, però, fuggono appena possono.

Pusher sempre più giovani per non essere arrestati

ORFANO DI PADRE E' ARRIVATO DALLA ROMANIA CON LA MAMMA

# Lavavetri a otto anni per aiutare i fratellini

Daniel è ancora troppo piccolo, per ora arriva solo agli specchietti
«A casa siamo in tanti, così riusciamo a mandargli qualche soldo
I torinesi sono gentili e qui ci sono i gelati più buoni del mondo»

**Angelo Conti**

E' alto quanto un soldo di cacio, Daniel, 8 anni, da Timisoara. Sogna di fare il lavavetri, quando sarà grande, ma adesso non è alto abbastanza: può soltanto lavare specchietti. «Lavora» lungo uno dei grandi corsi della città, non lontano da Porta Palazzo. Cinque minuti intorno alla macchina e cinque minuti seduto su un gradino, a giocare con il suo orsacchiotto spelacchiato, che un tempo era un peluche vero e stava nel lettino di un bambino torinese. Parla un italiano stentatissimo, ma riesce a farsi capire con la mimica e il sorriso. E' curato, pettinato e pulito, con il golfetto annodato intorno alla vita. Accanto a lui c'è la madre, Rodica, trent'anni che sembrano almeno dieci di più. Sono arrivati a Torino «una luna fa», a metà aprile.

**Daniel perché siete venuti in Italia?**

«Perché papà è morto in un incidente stradale in Romania. La mamma non aveva lavoro ed ho quattro fratellini, tutti più piccoli di me. Facevamo la fame. Qualcuno ha detto di venire in Italia, che qui qualche soldo lo avremmo trovato».

**E qualche soldo l'avete trovato davvero?**

«La mamma ha cercato un lavoro, ma non si trova. Così siamo venuti a questo incrocio ed abbiamo cominciato a pulire i vetri delle macchine. Mamma lava i vetri grandi, io gli specchietti. Se guadagniamo? Sì, anche 15 euro al giorno. Sono abbastanza. Forse domenica prossima potremo spedire un pacco di roba ai fratellini».

**Sono generosi gli automobilisti torinesi?**

«Tanti di loro sì. Magari non mi danno nemmeno un centesimo, ma almeno mi sorridono. C'è anche chi, oltre ai soldi, mi offre una caramella, una lattina di coca, una brioche».

**Questo lavoro ti stanca?**

«Certo che mi stanca. Ma mi piace tantissimo. A metà giornata posso anche mangiare un gelato, non ne avevo mai mangiati di così buoni. In Romania era tutto triste e polveroso. Qui c'è colore. Si sta bene».

**Prima di venire in Italia cosa sapevi di Torino?**

«Nulla. Sapevo solo che era la città della Juventus, che adesso è diventata la mia squadra».

**Dove vivete?**

«Non abbiamo casa. Ma anche in Romania non l'avevamo: vivevamo in una specie di capanna. Qui dormiamo in una grande fabbrica, vicino ad un fiume (la Dora, n.d.r.). No, non fa troppo freddo. Ho una coperta, mi copro».

**Rodica, cosa farete nei prossimi mesi?**

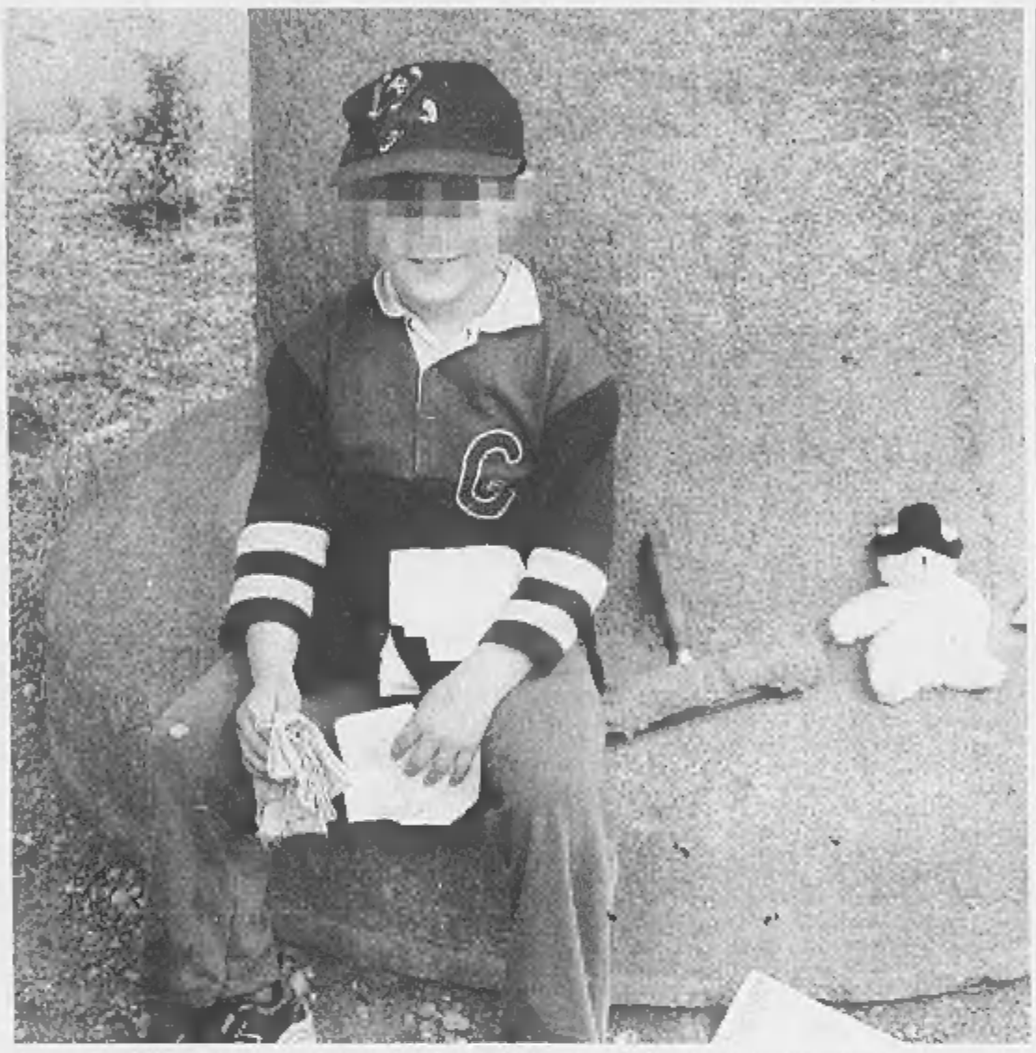
«Non lo so. L'Italia può essere la nostra salvezza. Daniel è il più grande dei miei bambini che sono affidati ai nonni, poverissimi anche loro. Non so se la legge italiana può consentire a Daniel di lavare gli specchietti, ma sono sicura che non gli può vietare di stare vicino alla sua mamma».

**Avete un visto regolare?**

«Sì, quello turistico. Per tre mesi non avremo problemi, poi si vedrà. Potremmo anche tornare in Romania con i soldi guadagnati qui. Dovrebbero bastare a passare l'inverno, anche se non si può mai sapere. E la prossima primavera potremmo ritornare a racimolare di nuovo il denaro per la legna ed il carbone. Da noi l'inverno è spaventoso. Di freddo si può morire».

**Quale è il tuo più grande desiderio?**

«Vorrei che non mi cacciassero. Vorrei poter lavare vetri sino a luglio, insieme al mio Daniel. Lo facciamo per sopravvivere, senza fare del male a nessuno».


Il piccolo Daniel lava gli specchietti delle auto all'incrocio: lui è troppo piccolo per arrivare al parabrezza

*La rubrica Super Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

## La normalità dell'infanzia calpestata

**Elena Loewenthal**

ALLA Fiera del Libro c'è un grande spazio per i bambini: invece di transenne nere, lo delimita una siepe di fiori ed erba fatta di spugna colorata, che la tocchi ed è morbida, ci caschi addosso e non ti fa niente, anzi solletica. Dentro, i ripiani dei libri sono ad altezza di bimbo, e anche i cartelli. Intorno ai tavoli scorazzano gambette e capelli di tutti i colori, qualche carrozzina: qualcuno si siede per terra tanto qui c'è la moquette, non il cemento. Tutto è facile e variopinto. Poco lontano, quattro enormi poltrone di stoffa stanno lì quasi a mo' di scherzo: servono ai grandi per provare a sentirsi piccoli in un mondo di grandi, come Gulliver. Prima di sprofondarci dentro, bisogna arrampicarsi con fatica: giunti in cima, ci si sente goffi e buffi, soprattutto impauriti.

Chissà quanto più gigantesco e smisurato appare il mondo a Daniel, che lo vede riflesso negli specchietti retrovisori delle automobili ferme al semaforo. Daniel (il nome di un eroe biblico che al solo parlare rende mansueti i leoni) non ci arriva a lavare i vetri grandi, quelli con il tergicristallo, anche se si alza in punta di piedi. Però, gli piace «tantissimo» lo stesso, questo lavoro da mattina a sera per racimolare di che sfamarsi, lui, mamma e fratellini più piccoli. La sua non sembra una storia di degrado e mortificazione. E di certo non lo è per lui, che lava specchietti sotto gli occhi amorevoli di sua mamma sapendo di fare una cosa importante, anzi indispensabile. E' un bambino dall'aria pulita, vestito con decoro, quasi con garbo: di quei bambini che solitamente vedi sciamare fuori da scuola giù per le scale con lo zaino che balla dietro le spalle. Invece abita la strada, per sopravvivere. In fondo sarebbe più rassicurante immaginarlo sporco e stracciato, lo sguardo perso fisso dentro la disperazione. Così ci si figura i bambini di strada, quelli che abitano in luoghi molto distanti da qui, irraggiungibili dai nostri sentimenti: sobborghi di metropoli indiane, favelas dell'altro emisfero. Daniel invece, insieme ai tanti bambini di strada delle nostre parti, assomiglia talmente ai nostri figli che non lo riconosci. Forse è proprio questa la cosa che fa più paura, trovando la sua storia al rosso di un semaforo, e scoprendo così che anche il tuo mondo è abitato da tanti bambini di strada, mimetizzati dentro una specie di normalità finché qualcuno non li chiama per nome e si fa raccontare la loro storia.

SGOMINATA DAI CARABINIERI. TUTTI MAROCCHINI, ABITAVANO E AGIVANO IN VIA NEGARVILLE

# Scoperta la «banda dei mini-spacciatori»

Il capo dell'organizzazione ha 16 anni, il pusher più giovane appena 10

**la storia**

**Giorgio Ballario**

IL capobanda - Hamid - ha poco più di sedici anni e i modi spicci del duro. Scarpe sportive griffate, videotelefono di ultima generazione e pure una fidanzatina italiana, che per stare con lui quasi ogni giorno marina la scuola. I suoi «vice» hanno da poco compiuto i diciott'anni, ma i collaboratori più preziosi sono Alì e Khaled, così piccoli da non rischiare l'arresto nemmeno se li trovano con la roba indosso. Anzi, grazie ai suoi dieci anni Khaled riesce sempre a passare inosservato, è lui a rifornire di droga senza difficoltà i clienti italiani della gang.

La banda di via Negarville, composta da giovani marocchini, è stata smantellata due giorni fa dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura. I due maggiorenni sono finiti alle Vallette, Hamid il capo è rinchiuso al Ferrante Aporti mentre i due più piccoli, che hanno meno di quattordici anni, sono stati affidati a una comunità per minori. Se non sono già fuggiti questa notte, lo faranno presto.

Alla mini organizzazione criminale i militari e il sostituto procuratore Andrea Padalino ci sono arrivati quasi per caso. Seguendo le tracce di un telefonino rubato. Non un portatile qualsiasi. E neppure un furto come gli altri. Il videocellulare è infatti sparito il 21 marzo scorso dalla stanza al Palazzo di Giustizia di

L'altra notte il blitz nell'appartamento e la sorpresa dei militari «Non ci aspettavamo fossero tutti ragazzini»

un ufficiale di polizia giudiziaria, che si era assentato per pochi minuti lasciando l'apparecchio sulla scrivania.

Grazie ai tabulati e alle intercettazioni telefoniche, gli investigatori sono riusciti a scoprire che il portatile è finito nelle mani di una banda di spacciatori extracomunitari, che agiva nella zona di Mirafiori Sud. Gente decisa, che smerciava con regolarità diverse dosi di eroina al giorno e prendeva via telefono i contatti con i tossici. Ci avrebbero poi pensato i «cavalli» Alì e Khaled, ultraminorenni, a consegnare la droga.

«Quando abbiamo raccolto prove a sufficienza si è deciso di fare irruzione nell'appartamento di via Negarville, dove abitava la banda - spiega il pm Padalino - ma non ci aspettavamo di trovarci di fronte a un gruppo di spacciatori così giovani». Nell'abitazione, in uno dei casermoni della case popolari della zona, i carabinieri hanno trovato più di 8 mila euro in contanti e parecchia merce rubata, in particolare telefonini e computer portatili. Di droga invece neppure un grammo. «La nascondevano altrove - dicono i militari - ma tra intercettazioni telefoniche e appostamenti abbiamo messo da parte un bel po' di prove dello spaccio».

Nella casa di via Negarville è stata trovata anche Sonia (il nome è di fantasia), una ragazzina quindicenne che da qualche tempo aveva una relazione con Hamid il capobanda. E' stata denunciata a piede libero e riaccompagnata a casa dai carabinieri. I due maggiorenni - Fahid Schem, 20 anni, e Abdellah Labtini, di 19 - sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione; le stesse che il Tribunale dei Minori contesterà al sedicenne Hamid.

# Specchio dei tempi

**«Troppe sale cinematografiche ignorano le esigenze del pubblico» «Il vigile "rambo" non fa soltanto multe» - «Rifiuti dimenticati a Moncalieri» - «Senza sensibilità» - «In estate con scarpe invernali»**

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alle proteste degli esercenti dei cinema, i quali lamentano la crisi del settore. Non dimentichiamo che il pubblico oggi per vedere un film è chiamato a spendere 7 euro, o anche più. Mi pare un costo eccessivo, specie nel caso (e ci sono parecchi esempi, in città) in cui il maggior prezzo non rispecchia nemmeno una buona qualità della sala.

«Il lunedì scontato, inoltre, è ormai una vera giungla di prezzi, dove il biglietto più caro del lunedì equivale quasi al biglietto meno caro del martedì. E che dire degli orari? Il primo spettacolo per chi lavora s'inizia troppo presto; il secondo spettacolo costringe ad andare a letto all'una. I nuovi multiplex, poi, pubblicano sui giornali un orario di inizio del film anticipato anche di 45 minuti rispetto alla realtà, per vendere due patatine in più alla gente in attesa. Aiutateci a gustare ancora quello splendido spettacolo che è il cinema!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di uno dei tanti "vituperati" vigili urbani di Torino e posso testimoniare che non è vero che i nostri "civich" servono solo a multare i cittadini indisciplinati, ma intervengono anche contro la delinquenza. Mio marito venerdì sera era in servizio in borghese nel quadrilatero romano, dove era per svolgere un altro tipo di controllo, ha bloccato, insieme ad un collega, un tossicodipendente che aveva appena tentato di rubare una borsa. Prima lo ha sottratto dalle mani di chi voleva "dargli una lezione" e dopo un difficile inseguimento lo ha arrestato. Interventi di questo tipo sono numerosi, ma non vengono quasi mai pubblicizzati, in quanto fanno parte delle mansioni di un vigile che ha, come scopo istituzionale, quello di stare a fianco della gente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Moncalieri rischia di diventare simile a Napoli per quanto sta succedendo sul problema spazzatura. In alcune zone della città i rifiuti giacciono abbandonati a lungo e a nulla valgono le proteste dei cittadini. Qualche esempio: in Via Santa Brigida, a pochi passi dalla scuola elementare A. Manzoni la piazzuola con i contenitori è una montagna di rifiuti. Le aziende che li raccolgono si occupano dello svuotamento dei cassoni ed ignorano tutto il resto, come se non li vedessero proprio. Stessa situazione nella piazzuola di fronte alle Ville Roddolo (Ospedale geriatrico) e in altre punti di raccolta. Nella zona industriale che punta ad essere il polo industriale più importante del Piemonte, arrivando da strada Palera, ci sono cumuli di pattume sulla destra prima del semaforo di strada Postiglione ignorati da mesi. Lo stesso si verifica in tutte le traverse di via Postiglione. In molti hanno promesso di intervenire, ma il degrado continua in maniera sempre più preoccupante».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei unirmi idealmente a tutti quegli amici non vedenti che hanno protestato dinanzi a Palazzo Civico contro l'indifferenza dell'amministrazione in riferimento ai loro handicap riportando il mio caso. L'anno scorso mi sono prestata ad accompagnare un non vedente al Salone del Libro. Mi aspettavo di essere esentata dal pagamento, visto che chiaramente chi accompagna un non vedente non è libero di andare e guardare ciò che vorrebbe ma deve essere gli occhi e la voce narrante a favore di chi non ha questa possibilità; in pratica non vai al Salone per te ma per un altro. E invece ho dovuto pagare mentre mi vedevo passare davanti decine di persone, tutte in piena salute con biglietti omaggio non si sa bene a che titolo: amici di funzionari, amici di librai, componenti di circoli culturali. La protesta non è per la somma sborsata, ma per la mancanza di sensibilità verso una categoria di persone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In passato era già complicato ottenere scarpe ortopediche (che spettano per legge) per bimbi con particolari handicap. Ogni sei mesi la richiesta, con attese di 30-40 giorni. Ora si è aggiunto anche il problema della visita fisiatrica che precede il solito iter: da circa un mese tento di prenotare tale visita all'Asl di Collegno. Poiché questo controllo viene fatto due volte l'anno perché non è possibile prenotarlo una volta per l'altra? Di questo passo mia figlia potrà indossare le scarpe estive quest'inverno e nel frattempo dovrà utilizzare scarpe "normali" perché quelle invernali non sono ovviamente utilizzabili in questa stagione».

Fulvio Tonello

specchiotempi@lastampa.it

## L'Iraq non pagherà interessi per due anni

I ministri delle finanze degli Otto paesi più industrializzati hanno accolto l'impostazione proposta dal segretario al Tesoro Usa John Snow per la quale l'Iraq non potrà pagare gli interessi sui suoi debiti fino alla fine del 2004. Secondo lo stesso Snow: «C'è stata la presa di coscienza che non possiamo aspettarci che l'Iraq faccia alcun pagamento di interessi sui debiti almeno fino alla fine del 2004». L'indebitamento iracheno, stimato 26 miliardi di dollari solo nei confronti dei 19 paesi membri del Club di Parigi.

| LE BORSE | | LE MONETE | |
|---|---|---|---|
| MILANO Mibtel | | DOLLARO/EURO | |
| 18027 | +195 | 0,8702 | -0,0019 |
| NEW YORK Dow Jones | | YEN/EURO | |
| 8678,96 | +74,36 | 0,7489 | +0,0068 |
| LONDRA F. Times | | EURO/DOLLARO | |
| 4049 | +79,6 | 1,1492 | +0,0026 |
| TOKYO Nikkei. D. | | EURO/YEN | |
| 8152,16 | +34,87 | 133,53 | -1,23 |

## Petrolio, possibile il taglio della produzione

Occhi puntati sul vertice dell'Opec, in programma l'11 giugno a Doha: secondo il ministro dell'Energia algerino Chakib Khelil, l'organizzazione potrebbe decidere di ridurre la propria produzione di petrolio per sostenerne il prezzo. «Il mercato petrolifero è stato influenzato dal conflitto in Iraq e risente ora di quanto accaduto negli ultimi giorni in Arabia Saudita e in Marocco. Questo clima di incertezza - ha detto Khelil - hanno provocato tensioni sulle quotazioni». Per questo il ministro algerino non esclude la possibilità di un taglio «necessario per stabilizzare i prezzi».

SUMMIT A DEAUVILLE IN NORMANDIA IN VISTA DEL VERTICE DI EVIAN

# «Fiducia nella crescita ma servono le riforme»

I ministri economici del G-7: bisogna usare un potenziale che esiste
Tremonti replica a Bruxelles: vecchie le indiscrezioni sul deficit italiano
«Basilea-2? Decidono i governi». Solbes: l'euro forte frena l'inflazione

DEAUVILLE (FRANCIA)

I grandi della terra sono convinti che dopo l'Iraq molti rischi siano venuti meno e, sebbene le sfide da affrontare siano ancora molte, restano «fiduciosi per una crescita più forte». L'obiettivo che si pone ora è «realizzare questo potenziale» di sviluppo, e le ricette, a due settimane dal summit di Evian tra i capi di Stato del G-7, sono sempre le stesse: «Cooperare per raggiungere una crescita più alta in ogni economia, assicurandone la sostenibilità all'interno e all'esterno, contribuendo anche allo sviluppo di quella globale». Inoltre, ancora una volta, il richiamo «alle riforme strutturali» in grado di far scaturire questo potenziale. In particolare all'Europa è raccomandato di accelerare «la riforma del mercato del lavoro, dei capitali, e dei prodotti» per raggiungere una maggiore «flessibilità». Al Sol Levante l'invito a continuare le riforme.

Davanti ai dati non certo tranquillizzanti che mostrano una economia che fatica a crescere, ieri nel vertice G-7 di Deauville (Normandia) i richiami all'ordine non sono mancati. Pesante soprattutto il pressing per una riduzione dei tassi di interesse, fatto dal padrone di casa Francis Mer («Non è un segreto per nessuno che le condizioni per un aiuto delle banche centrali al rilancio del sistema ci sono») ma anche dal direttore del Fmi, Horst Koehler («Sono sicuro che la Bce sa cosa sia giusto fare in questa situazione». Chissà se questa volta Duisenberg, che non l'ha mai fatto, ascolterà l'appello.

Di diverso tono, ma non certo meno forte, l'invito degli Stati Uniti che non vogliono essere lasciati soli negli sforzi di rilancio. Tutti i paesi industrializzati, ha detto il segretario al Tesoro Usa John Snow, devono «fare di più con azioni coraggiose» per dare il la alla ripresa. «La crescita nelle più importanti economie del mondo semplicemente non è quella che potrebbe essere. - ha precisato il ministro -. Dobbiamo fare di più per assicurare una ripresa robusta».

Gli Stati Uniti, ha aggiunto Snow, «si aspettano che gli altri Paesi attuino azioni coraggiose, incluse riforme strutturali dove necessario, per rilanciare la crescita e creare occupazione». Se lo aspetta anche la Commissione europea che si prepara a mettere nero su bianco il suo appello al risanamento e alle riforme. Venerdì la diffusione di una bozza ha rimesso sotto accusa l'Italia. Ieri ha risposto il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti. «Non userei il termine nuovi» per definire le ultime indiscrezioni, ha detto. Si tratta, secondo il ministro della «riedizione di documenti in essere».

La cosa non finisce lì, perché, a stretto giro di posta, il commissario per gli Affari monetari Pedro Solbes risponde che «i dati sono vecchi e noti allo stesso tempo» e ribadisce che «senza interventi considerevoli l'evoluzione del deficit italiano per il 2004 sarà oltre il 3%». Solbes ha aggiunto inoltre: «Noi facciamo i nostri calcoli sulla base di documenti ufficiali esistenti e se le misure una tantum non saranno sostituite, nel rapporto deficit-pil si andrà oltre il 3%». Parlando poi del rialzo dell'euro, Solbes ha affermato che questo «aiuta il contenimento dell'inflazione» e che la moneta europea oggi «riflette meglio» lo stato dell'economia dei Paesi che vi partecipano.

La foto di famiglia al vertice dei Sette Grandi svoltosi ieri a Deauville

Nel corso dell'incontro con i giornalisti Tremonti non ha invece voluto commentare gli ultimi dati sul pil italiano limitandosi a dire che «i dati sono dati, mi riconosco in questo documento - ha sottolineato riferendosi al documento finale del G8 - non formulo commenti, i governi esprimono i loro numeri nei documenti ufficiali». Anche in tema di riforme, il ministro italiano, non ha fatto commenti rimandando indirettamente al Dpef: «Vedremo in quella sede».

Il G8 promette che «continuerà a rafforzare le regole di corporate governance, di disciplina, trasparenza e regolamentazione del mercato». Gli europei hanno parlato anche dei criteri patrimoniali per le banche contenuti nel pacchetto cosiddetto Basilea-2. La questione «torna in mano ai ministri», ha dichiarato Tremonti, sottolineando con soddisfazione il passaggio del comunicato finale del G8 finanziario di Deauville che recita testualmente: «Controlleremo attentamente il lavoro in evoluzione su Basilea 2 e riaffronteremo il tema nel nostro prossimo incontro di settembre». Insomma, prosegue il numero uno di via XX Settembre, torna in evidenza il problema «dell'interesse nazionale». C'era il rischio di un sistema negativo per le piccole e medie imprese. E per l'Italia è fondamentale che le piccole e medie imprese abbiano i soldi». [r.e.s.]

DOPO LA LEGGE BIAGI

## Maroni: subito una coraggiosa revisione fiscale

BRESCIA

Ora all'Italia serve una riforma fiscale coraggiosa. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, accende i riflettori sulla nuova sfida che attenderà il governo quando, a giugno, la riforma Biagi del Lavoro sarà stata approvata. Parlando oggi a Brescia a margine di un'iniziativa della Lega, Maroni ha detto che occorre ridurre la pressione fiscale, perché così si potrebbe restituire ulteriore competitività alle imprese dopo la riforma del mercato del lavoro e, non ultima tra le ragioni, per favorire una ripresa del pil che sarebbe automatica con una crescita dei consumi. «È tempo - ha osservato Maroni in particolare - di dare vita alla riforma congegnata da Tremonti per ridurre il carico fiscale». Una scelta «di coraggio» visto che l'Italia è in una fase in cui «diminuiscono le entrate e anche il prodotto interno lordo scende. Ma resto convinto che avere coraggio, ridurre le tasse consentirà - ha scandito - di creare le condizioni per una ripresa».

Questo anche se, è ovvio, l'Italia non può da sola rendersi protagonista di un rilancio economico. Per di più, visto che «Francia e Germania stanno messe per molti aspetti anche peggio di noi». Però, l'Europa sta esaminando i conti dell'Italia e da ieri ha invitato il Governo a sostituire le misure una tantum con una manovra organica di oltre 15 miliardi di euro, da fare nel 2004.

Una forma di critica, questo ennesimo rimbrotto sui conti, che Maroni respinge al mittente: «Basta con i pregiudizi, c'è troppa gente che non avrebbe scommesso un centesimo sui nostri conti ed ora ci troviamo con la Germania che ha già sforato il rapporto deficit/pil, la Francia quasi, mentre noi siamo ampiamente al di sotto». Insomma, all'Italia dall'Ue non può che venire un po' di credito va dato visto che con i numeri siamo stati bravi, migliori di altri».

Peraltro, il paese secondo il ministro del Welfare ha ampi margini di miglioramento dello stato della finanza pubblica rispetto ad altri paesi europei, che «hanno tagliato tutto quanto si poteva tagliare». L'Italia, invece, può ancora recuperare denaro sul fronte della spesa pubblica perché, sottolinea, «abbiamo ancora tante sacche di inefficienza da combattere e sui fare risparmi».

Questo, quindi, il futuro. E mentre il presente si caratterizza per il tentativo di riforma delle pensioni sulle quali Maroni manda un messaggio ad Epifani («Stia tranquillo, non ci saranno colpi di mano, ma si esprima con un linguaggio più adeguato perchè non ha di fronte un gruppo di briganti ma il Governo della Repubblica Italiana»), e per il referendum sull'articolo 18 dove il ministro andrà a votare e voterà «no» come scelta personale, un pensiero lo riserva anche ai nemici di ieri. [r.e.s.]

CONSENSO SULL'OPPORTUNITA' DI FAR SLITTARE I TERMINI DEL PROVVEDIMENTO. DECISIONE IMMINENTE

# Condono, altri 3 miliardi dalla proroga

Il Tesoro studia la riapertura. Finora ha aderito il 50-60% degli autonomi

**Raffaello Masci**

ROMA

Alla domanda se si sarà una proroga al condono, negli uffici del ministro Tremonti rispondono sibillinamente: «E' una decisione che stiamo prendendo». Un responso dunque è atteso, ma che si vada verso uno slittamento dei termini - con penale o senza - è dato per assai probabile, considerando che tutte le voci propendono per concedere ancora qualche giorno.

I più solerti nel sostenere l'opportunità di una riapertura, sono i commercialisti che avevano sollecitato un provvedimento in questo senso da parte del Tesoro. Il presidente dell'Ordine, Antonio Tumborrino, ieri ha sostenuto che una riapertura - purché sia effettuata per un tempo congruo (e cioè almeno un mese) - consentirebbe di avvalersi di questa opportunità soprattutto alle medie e grandi imprese, con un incasso aggiuntivo per lo Stato di almeno altri 3 miliardi di euro.

E se così fosse, questa tornata di condoni sarebbe una fantastica miettura per l'erario. Le prime stime (per lo più sempre dei commercialisti) parlano di un gettito ben superiore a quello atteso di 8 miliardi e pari almeno a 12. Ad aderire al condono sarebbe stato il 50-60% dei lavoratori autonomi e delle piccole-medie imprese, ma anche il 30% delle persone fisiche.

Il governo - si sa - è molto prudente sulla questione. Tremonti tace. Il sottosegretario Manlio Contento ha detto semplicemente che non troverebbe «nulla di scandaloso se ci fosse un'altra possibilità per i ritardatari di poter aderire al condono», viste soprattutto le difficoltà pratiche degli ultimi giorni, legate al sovraccarico di lavoro degli studi professionali e allo sciopero delle poste. E il suo collega con delega al Fisco, Daniele Molgora, è stato di analogo sentire: «Non ci sono preclusioni, se vediamo che le cose scorrono si possono fare». Un altro membro del governo, come il ministro Gianni Alemanno, ha ribadito che la decisione è «puramente tecnica» ma che comunque una proroga «appare inevitabile».

Anche due illustri predecessori del ministro Tremonti, come Rino Formica e Giorgio La Malfa, hanno fatto presente che si tratta di materia squisitamente tecnica, la cui valutazione spetta al ministro e al suo staff. «E' solo un'opportunità di carattere tecnico che deve valutare il ministero dell'Economia - ha detto Formica - Quanto meno se si tratta di un prolungamento dei termini di 10 o 15 giorni, il tempo strettamente necessario a compiere tutti gli adempimenti. Certo, assume caratteristiche tutte diverse se diventa un condono permanente».

Sulla tecnicità concorda La Malfa, il quale però è scettico sui condoni in quanto tali: «Se il governo ritiene di dover allungare i termini per il condono lo faccia. Io non intendo esprimere opinioni su un provvedimento su cui ho già chiarito le mie riserve».

Il condono - secondo la Steinhauslin (la private bank del Montepaschi) - è entrato in concorrenza con lo scudo fiscale bis. I due provvedimenti si sono un po' frenati a vicenda, nel senso che c'è chi ha optato per l'uno piuttosto che per l'altro. Il che consiglierebbe una proroga proprio per offrire ancora qualche opportunità a chi la volesse cogliere. Secondo una stima della banca, la ricaduta fiscale dello scudo fiscale bis è stata di almeno 2,2 miliardi (pari ad una aliquota del 2,5% applicata ad un monte-capitali rientrati di 90 miliardi).

Ma il condono, con tutti i problemi connessi (non ultimo quello delle cartelle pazze) - è la tesi di Steinhauslin - ha un po' fatto mettere da parte la regolarizzazione delle attività detenute all'estero illegalmente. Rispetto alla prima edizione dello scorso anno, che aveva fatto registrare negli ultimi 15 giorni a ridosso della scadenza un vero e proprio boom, questa volta siamo andati a velocità di crociera», spiegano gli analisti di Steinhauslin.

## INCHIESTA DELLA RIVISTA FORBES

La classifica della rivista Forbes dei Paesi con la maggiore pressione fiscale sulle imprese per l'anno in corso

| PAESE | ANNO 2003 | ANNO 2002 |
|---|---|---|
| FRANCIA | 179,4 | 181,2 |
| BELGIO | 153,1 | 164,2 |
| SVEZIA | 149,8 | 149,3 |
| ITALIA | 145,0 | 147,5 |
| CINA | 145,0 | 154,5 |
| AUSTRIA | 144,0 | 144,0 |
| NORVEGIA | 139,7 | |
| GRECIA | 136,9 | 136,9 |
| SLOVACCHIA | 136,8 | |
| FINLANDIA | 135,5 | 133,5 |

### Pesano meno le imposte sulle imprese

Si è allentata nel 2003 la pressione fiscale sulle imprese in Italia. Lo afferma il consueto esame annuale condotto dalla rivista americana Forbes, che, incrociando i dati relativi a costo del lavoro, tassazione sui ricavi aziendali, reddito personale, tassazione sulla ricchezza prodotta e contribuzione per i dipendenti, ha stilato il «Tax Misery Index» 2003, ossia la classifica relativa ai Paesi con la maggiore imposizione fiscale sulle aziende tra i primi 51 Stati a livello mondiale.

Un successo faraonico.

80 mila visitatori in tre mesi. L'agenzia BGS, in qualità di sponsor tecnico,
si congratula con Palazzo Bricherasio per il risultato raggiunto dalla mostra "Gli artisti del Faraone"
prorogata, grazie al successo ottenuto, fino al 2 giugno.

PALAZZO BRICHERASIO | Gli artisti del Faraone Deir el Medina e le Valli dei Re e delle Regine

MENTRE SUL NEUTRO DI REGGIO EMILIA I GRANATA PAREGGIANO CON L'EMPOLI (CHE RAGGIUNGE LA SALVEZZA) TUTTE LE ATTENZIONI CONCENTRATE SULLA NUOVA PROPRIETA'

# Toro, troppi lo vogliono Romero: esercizi verbali

## Toscani in vantaggio con Di Natale, il solito Donati sigla il gol dell'1-1 Bene i giovani Vanin e Mantovani, conferma di Castellini e Mezzano

**Bruno Bernardi**
REGGIO EMILIA

Botta di Di Natale, risposta di Donati, tutto nella ripresa. Pari e patta tra Empoli e Toro, risultato ormai senza alcuna importanza per i granata mentre i toscani possono festeggiare la salvezza matematica, grazie alla classifica avulsa che li mette al sicuro, con una giornata d'anticipo. A parte i due gol e una traversa centrata da Belleri in avvio, poche le emozioni per una partita dall'esito prevedibile che contava solo per l'Empoli, seguito da un migliaio di tifosi, contro una cinquantina di fedelissimi granata.

Con il punto di ieri, il Toro ha raggiunto il Como e sabato prossimo, sulle rive del lago, disputerà una sorta di spareggio per cercare di evitare di salutare la serie A come fanalino di coda. Ma l'ultima trasferta servirà soprattutto per valutare chi tenere, insieme con i rientri di Pinga, Tiribocchi, Mandelli e Martinelli dai prestiti al Siena e il probabile riscatto di Semioli dal Vicenza, per costruire una squadra in grado di risalire subito nella massima divisione.

A Reggio Emilia, c'è stata la conferma di Vanin e Mantovani, due giovani di sicuro avvenire, nonchè di Mezzano e Castellini, elementi ormai collaudati. Per il resto, Ezio Rossi, che salvo colpi di scena legati a un possibile ribaltone societario sarà il nuovo tecnico, dovrà concertare con gli altri responsabili chi tenere e chi cedere tra i componenti la vecchia guardia.

Ma chi guiderà il Toro Calcio? L'interrogativo è più che mai d'attualità. Francesco Cimminelli, sempre più deciso a passare la mano ma non a svendere il club e i permessi edilizi per le opere legate alla ricostruzione del Comunale e del Filadelfia, ha affidato a una società di revisione il compito di valutare il Toro. I professionisti inizieranno domani il loro lavoro e la quotazione servirà come base per le vere trattative che entreranno nel vivo tra una ventina di giorni, dopo che Cimminelli, in occasione dell'assemblea dei soci, avrà azzerato il capitale sociale per ricostituirlo e coprire le perdite.

E intanto continuano le grandi manovre per mettere le mani sul Toro. Ogni giorno si legge sui giornali il nome di un nuovo candidato che spiega come, insieme con altri imprenditori, potrebbe acquistare la società. Più che le parole, a questo punto contano unicamente i fatti, ossia la liquidità indispensabile per convincere Cimminelli a farsi da parte. Cordate, azionariato popolare, e altre iniziative s'intrecciano ai discorsi da bar, mentre anche ieri al «Giglio» campeggiava il solito striscione: «Cimminelli vattene». E il patron è disposto ad accontentarli, tirandosi fuori da un mondo che non gli appartiene. Dopo la retrocessione, capisce che non potrà recuperare il denaro investito in questo triennio nell'azienda calcio, ma non regalerà il Toro. Non fa cifre, tuttavia la quotazione dovrebbe partire da 80 milioni di euro, trattabili. Una volta acquistato il pacchetto di maggioranza delle azioni, bisognerà aggiungere altri capitali per costruire un organico per una promozione immediata e per rimanere a lungo in serie A, evitando altre sofferenze e altre umiliazioni alla tifoseria torinista.

Tra i gruppi in corsa, ce n'è uno che non è ancora venuto allo scoperto e che, forse, ha in tasca gli argomenti più solidi e convincenti: 150 milioni di euro da spalmare in due anni nell'operazione Toro. Nessuna intervista, gente che agisce con la massima discrezione, proprio come piace a Cimminelli il quale non intende trattare con chi si vuole fare della facile pubblicità o con i politici. Chiara l'allusione all'ingresso in campo di Forza Italia e della Margherita. Lo stesso Tilli Romero, a Reggio Emilia, dice che quello dei politici è il classico gioco delle parti. «Per il momento c'è un grande fermento verbale».

Romero conferma che Cimminelli non ha ancora ricevuto proposte concrete: «L'azionista ha avuto uno sfogo di malessere giustificato. Noi siamo dispostissimi ad esaminare le offerte serie. Siamo lavorando in due fronti, quello della eventuale vendita e quello per rifondare la squadra».

E il Toro ha bene, per averlo già provato sulla propria pelle per ben quattro anni negli ultimi sei, che la serie B non è una passeggiata e non basta avere un blasone e una tradizione nobili per centrare la promozione al primo colpo. Ci vogliono giocatori all'altezza e motivati, uno staff tecnico che conosca la categoria e una società solida, e con le idee chiare.

Da oggi al lavoro lo staff dei revisori incaricati dal patron Cimminelli di valutare l'entità del patrimonio societario

**TORINO** (3-5-2) **1**
Sorrentino 6,5; Galante 6, Mezzano 7, Mantovani 6 (31' st Donati 7); Vanin 6 (21' st Frezza 6), Dal Canto 6, Vergassola 5,5, Conticchio 6, Castellini 6; Ferrante 6,5, Osmanovski 5,5.
**All.**: Ferri 6.

**EMPOLI** (4-2-3-1) **1**
Berti 6; Belleri 6,5, Cribari 6, Pratali sv (30' Lucchini 6), Buscè 6; Giampieretti 6, Grella 6; Rocchi 6, Cappellini 5,5, Di Natale 7 (24' st Vannucchi 5,5); Tavano 6 (43' st Atzori sv).
**All.**: Baldini 6.

**Arbitro**: Pellegrino 6.
**Reti**: st 23' Di Natale, 42' Donati.
**Spettatori**: paganti 1.022, incasso 15.100,00 €; abbonati 11.418, quota 143.433,50 €.

Andrea Mantovani riceve consigli dall'allenatore granata Giacomo Ferri

## MERCATO DELLA FANTASIA

**Gian Paolo Ormezzano**

L'ANNO scorso di questa data per il Toro era Intertoto, adesso è TotoToro. Si parla più di Cimminelli che di Ferrante e Lucarelli attesi a gol europei. Più che l'avvenire della squadra in serie B (sabato a Como spareggio per il penultimo posto, bisogna saper sorriderci su) sembra interessare l'avvenire dell'organigramma della società. La giornata dell'orgoglio granata, la marcia del 4 maggio ha senz'altro fatto del gran movimento sentimentale e non solo. Qualcosa si sta muovendo, ma c'è gente che avanza con prudenza e realismo e c'è gente che non sempre in buona fede cavalca ipotesi di fantasia. Ieri su queste colonne è stato fatto il punto delle buone intenzioni pubbliche e semipubbliche. Adesso però è tempo di trattative private. Esistono, ma per riuscire debbono dribblare ogni pubblicità.

Cimminelli aspetta. Un po' perchè non ha altro da fare, molto perchè ha il diritto di aspettare. Sino a prova contraria (ed impossibile) lui è uno che, contrariamente a tanti altri nella storia recente del club, nel Torino Calcio ha messo dei soldi, e molti. Altri suoi omologhi di soldi ne hanno spesso presi. Contrariamente a molti padroni del passato granata e in genere alla massa dei ricchi che arrivano nel mondo del pallone, Cimminelli dal Torino non ha tratto prestigio e neppure pubblicità personale: anzi. Casomai si ritrova con una città difficile, per certi versi ostile. Cimminelli ha pure ammesso gli errori, suoi o di gente a cui comunque aveva dato fiducia.

Non parliamo di sua beatificazione, no, ma di opportunità di lasciare che le brutte cose si decantino, che le belle cose lievitino (dicciamo anche e soprattutto della prova d'amore offerta il 4 maggio da un autentico popolo), che le cifre si precisino, tra richieste troppo forti e offerte troppo deboli. E che sia Cimminelli, sia chi sta pensando di accostarlo con proposte e magari idee, possa operare in almeno relativa pace. E' troppo facile e intanto è molto inutile gridare di vendere quando non si vede chi compra. Ma al tempo stesso non si devono spaventare gli eventuali, eventualissimi (ma non inesistenti) nuovi compratori ruggendo loro addosso voglie grandiose di riscossa immediata, di lustro da recuperare in fretta, magari con una indoratura fasulla, frettolosa, deleteria. Non diciamo che per la rinascita si debbano aspettare anni, ma secondo noi una bella serie B 2003-4 dignitosa, un torneo con un enorme bacino di utenza costituito da città popolatissime e importantissime, è un traguardo da firmare a priori, subito. Intanto fra i Giovanissimi Nazionali, il campionato dei ragazzi, il Toro sta lottando per lo scudetto: è un buon segnale, con riflessi in avanti ma lontani. Così come queste righe non sono un segnale di frenata, ma una indicazione di percorso.

# Giacomazzi per Conticchio

## Zac e Cravero visionano il gioiello del Lecce

**Aurelio Benigno**
REGGIO EMILIA

Doveva rimanere un segreto. Ma è durato poco. Non hanno nemmeno aspettato il fischio dell'arbitro Pellegrino. Dopo il pareggio di Donati, Renato Zaccarelli e Roberto Cravero si sono messi in auto alla volta di Vicenza. Un blitz per assistere a Vicenza-Lecce. L'obiettivo si è scoperto subito: il centrocampista uruguagio Guillermo Suarez Giacomazzi. E' diventato lui l'oggetto dei desideri del Toro del futuro. Il Lecce gioca al rialzo, ma il Toro può rispondere con una contropartita molto gradita al ds dei pugliesi Corvino: Alessandro Conticchio, che a Lecce conoscono bene. Dopo la partita Cravero ha parlato a lungo con il dirigente del Lecce, i due si sono dati appuntamento a fine campionato.

Dopo il rifiuto di Guardiola, Zac e Cravero si sono messi alla ricerca di un «uomo-squadra» e l'uruguaiano figura al primo posto nella lista dei due dirigenti granata. Se il Lecce non dovesse accettare la contropartita, il Toro è pronto anche a sacrificare De Ascentis, che sarebbe molto gradito alla squadra pugliese. In questo caso il conguaglio sarebbe molto basso e non supererebbe i 500 mila euro. Ma i granata, con la cessione di De Ascentis, alleggerirebbero di molto le casse della società visto che l'ingaggio dell'ex milanista è di un milione di euro all'anno, mentre Giacomazzi ne guadagna meno della metà.

Ieri sera Cravero ha poi chiarito con il Vicenza la posizione di Semioli, che rientrerà al Toro, mentre alla società veneta verrà girata la metà di Sommese, anche perché è il Vicenza a detenere la clausola del diritto di riscatto. Intanto, sia Zaccarelli che Cravero stanno cercando di risolvere il solito problema legato a Galante e Ferrante. Il difensore non vuole retrocedere in serie B, cerca una squadra di serie A (Empoli, Bologna e Lazio) e sembra che possa venire accontentato con un grande sospiro di sollievo per Cimminelli che, comunque, è disposto a pagare anche la metà dell'ingaggio (1 milione e 600 mila euro) pur di liberarsene definitivamente. Diversa la posizione di Marco Ferrante: rimarrà in granata. Troppo alto il suo ingaggio, fuori portata per qualsiasi altra società. Non verrà nemmeno «spalmato» il suo ingaggio in altri due anni. Sarà rispettata la scadenza del 2004, poi l'addio.

A proposito di addii, dopo aver salvato l'Empoli, Silvio Baldini lascerà la squadra toscana: martedì l'incontro definitivo con il presidente Fabrizio Corsi. Spiega il tecnico: «Non voglio fare la fine che ha fatto Camolese. O mi fanno la squadra e mi danno le garanzie necessarie, oppure me ne andrò. Non si possono sempre chiedere i miracoli: io non li faccio, semmai li fa Di Natale. Ma se me lo cedono, saluti a tutti».

Dopo il no di Guardiola i dirigenti del Torino puntano l'uruguaiano Con il Vicenza chiarito il nodo-Semioli che tornerà alla base

Una gara positiva per il brasiliano del Toro Ronaldo Vanin

I NUMERI DELLA SERIE A

## Udinese-record, 13 punti in più del 2002 Vieri non giocando eguaglia Farfallino Borel

**Massimo Fiandrino**

1. E' la prima volta che la Reggina riesce a vincere con la Juventus in campionato. Curioso sottolineare che i calabresi hanno esordito in A proprio contro la Juve il 28 agosto '99, 1-1 al Delle Alpi.
8. Le gare utili consecutive dell'Empoli. E' il record dei toscani che ieri hanno conquistato la salvezza matematica.
7. Le partite utili della Lazio (4 vittorie e 3 pareggi): è la serie positiva aperta più lunga.
9. Le vittorie in trasferta dell'Inter (record stagionale come la Juventus). L'attacco nerazzurro è il migliore del torneo, con 62 reti, davanti a quello bianconero che insegue a quota 60.
10. I gol di Filippo Inzagi al Bologna, la sua vittima preferita. Per il bomber del Milan è il 17° gol del torneo, la rete numero 110 in serie A (raggiunge Baldini, Bettini, Ferrari G. e Giordano).
13. I punti in più collezionati dall'Udinese rispetto allo scorso anno. La squadra allenata da Spalletti è il club che nel confronto con la scorsa stagione ha saputo far meglio in assoluto. Inoltre per la prima volta in questa stagione i friulani riescono a vincere tre gare consecutive senza accusare sconfitte da 6 partite (4 vittorie e 2 pareggi). Nel ritorno sono 27 i punti accumulati, meglio solo l'Inter che ne ha conquistati 28 e la Juventus regina del campionato che ha realizzato un bottino di 34 punti. Negli ultimi 8 turni sono in testa l'Udinese e la Roma con 17 punti.
22. I punti in meno del Toro rispetto allo scorso campionato. Per il Torino solo 4 successi, al massimo ne può collezionare 5 ed è il nuovo minimo stagionale di vittorie granata in A contro le 6 vittorie del '58-'59, '70-'71 e '95-'96.
24. Le reti di Bobo Vieri in 23 gare giocate. Il capocannoniere (fuori per infortunio) se il campionato fosse finito ieri avrebbe eguagliato il primato di Farfallino Borel II (Juve) che è stato l'unico bomber del Girone unico a segnare più di un gol a partita : 29 gol in 28 partite nel '32-'33.
192. I gol di Roberto Baggio in A (stacca Hamrin a 191). Il Codino è 5° nella classifica di sempre, preceduto da Piola (274), Nordhal (225), Meazza e Altafini (216).

Il bomber interista Bobo Vieri

RIGORE REGALATO, POI LA RIMONTA CON IL COMO

# Una doppietta di Doni tiene in corsa l'Atalanta

**BERGAMO.** «Se non ci fanno brutti scherzi gli arbitri, ci salviamo», tuonò il presidente Ruggeri due settimane fa. Se gli arbitri saranno tutti come De Santis, l'Atalanta si salverà sicuramente, diciamo noi. Sì, perché ieri a tirar fuori dalla fossa i nerazzurri ci ha pensato il fischietto romano (mal consigliato dal guardalinee Fornasini), che con il Como avanti di un gol e l'Atalanta in dieci ha trasformato nel più assurdo dei rigori un inciampo di Gautieri.

Non siamo sotto Natale ma in un periodo in cui i doni, con la minuscola, vanno via come il pane. Il Doni con la maiuscola, poi, ha trasformato il rigore e nel finale ci ha messo del suo per segnare una rete che tiene l'Atalanta appiccicata alla Reggina.

Non c'è troppo da sorridere, però, perché nel 1° tempo il Como (delizioso Caccia, non soltanto per il gol) ha dato una vera lezione di calcio ai bergamaschi in difficoltà. [r. pel.]

**ATALANTA** (4-4-2) **2**
Taibi 6,5; Foglio 5 (16' st Gautieri 6), Natali 5, Sala 5, Zauri 6; Zenoni 5, Berretta 4, Dabo 5,5, Doni 6,5 (37' st Bellini sv); Rossini 5, Rantier 5,5 (9' st Vugrinec 6).
**All.**: Finardi 5.

**COMO** (4-4-2) **1**
Brunner 7; Gregori 5,5, Stellini 6, Juarez sv (11' pt Tomas 6), Tarantino 6; Bironico 6,5, Cauet 6, Pecchia 6,5, Music 6,5 (37' st Benin sv); Amoruso 6 (23' st Anaclerio sv), Caccia 7.
**All.**: Fascetti 6.

**Arbitro**: De Santis 5.
**Reti**: pt 17' Caccia; st 18' Doni rigore, 36' Doni.
**Espulso**: 48' pt Berretta.
**Ammoniti**: Natali, Tarantino, Dabo, Cauet.
**Spettatori**: paganti 3.050, incasso € 56.458; abbonati 10.964, quota 165.700 €.

CALCIO FLASH

■ **ALL'ARSENAL LA COPPA D'INGHILTERRA.** L'Arsenal ha vinto la Coppa d'Inghilterra battendo in finale al Millennium Stadium il Southampton per 1-0. Gol-partita di Pires al 38' pt. All'incontro hanno assistito 73.726 spettatori.

■ **UNA PIAZZA ALLA JUVE, UNA VIA AL MILAN.** Una piazza alla Juventus, una via residenziale al Milan. La città di Varallo (in Valsesia, provincia di Vercelli) intitolerà due aree nuove alle finaliste di Champions League. E d'ora in poi ogni anno sarà dedicata una strada alla squadra che vincerà lo scudetto. Lo conferma il sindaco Gianluca Buonanno, che per il giorno dell'inaugurazione, per il taglio del nastro, ha invitato l'opinionista Maurizio Mosca. In piazzale Juventus entro l'estate sarà anche posata una grande statua in legno di Pinocchio. «La dedicheremo a Luciano Moggi - spiega il sindaco, tifosissimo dei bianconeri -, che durante il calciomercato racconta un sacco di bugie ai giornalisti».

■ **ROSSONERI IN MAGLIA BIANCA A MANCHESTER?** Milan in maglia bianca nella finale di Champions League a Manchester contro la Juventus: questa la volontà della società rossonera. «La decisione spetta all'arbitro, ma noi stiamo facendo il possibile - ha detto il direttore organizzativo del Milan, Umberto Gandini. - Il precedente del Real Madrid che, al Bernabeu, ha giocato con la Juve in bianco fa ben sperare». Il Milan vuole giocare con la seconda maglia per motivi scaramantici: nelle tre finali di Coppa Campioni vinte durante l'era Berlusconi (contro Steaua, Benfica e Barcellona) è sempre sceso in campo con la casacca bianca.

■ **DACOURT DEFINITIVO ALLA ROMA.** Dacourt passerà in giallorosso a titolo definitivo. C'è stato il contatto atteso tra i dirigenti del club di Sensi e il consulente finanziario del Leeds McKenzie e verbalmente l'accordo è stato raggiunto sulla base di circa 5 milioni di euro per il passaggio del francese alla Roma. Alla fine le due parti hanno trovato l'accordo a metà strada visto che la richiesta del Leeds era di 6 milioni mentre l'offerta della Roma si aggirava sui quattro.

LA PRIMA TAPPA DI MONTAGNA REGALA EMOZIONI E DELUSIONI

### Ordine d'arrivo: Pantani a 3'46", Petacchi a quasi 17' Mazzoleni sorprende, Rumsas limita i danni

■ Avezzano-Terminillo (Campoforogna): 1. Stefano Garzelli (Vini Caldirola-Sidermec) che ha coperto i 143 km in 3h55'19", alla media di 36,461 (abb. 20"); 2. Simoni st (abb. 12"); 3. Noé a 2" (abb. 8"); 4. Tonkov (Rus) a 14"; 5. Mazzoleni a 37"; 6. Sabaliauskas (Lit) a 38"; 7. Rumsas (Lit) st; 8. Pellizotti a 53"; 9. Popovych (Ukr) a 59"; 10. Perez Cuapio (Mex) a 1'21"; 11. Totschnig (Aut) st; 12. Casagrande a 2'33"; 13. Scarponi st; 14. Figueras a 2'47"; 15. Bertagnolli (Ita) a 2'57, 16. Gonzalez (Col) st, 20. Velo a 3'12"; 22. Caucchioli a 3'46"; 25. Pantani st; 39. Aitor Gonzalez a 5'47"; 48. Frigo a 6'17"; 51. Gasparre a 6'40"; 83. Petacchi a 16'29"; 112. Cipollini a 19'52", 126. Trenti (Usa) a 19'52.

Mario Cipollini e Marco Pantani scherzano prima della partenza di ieri da Avezzano

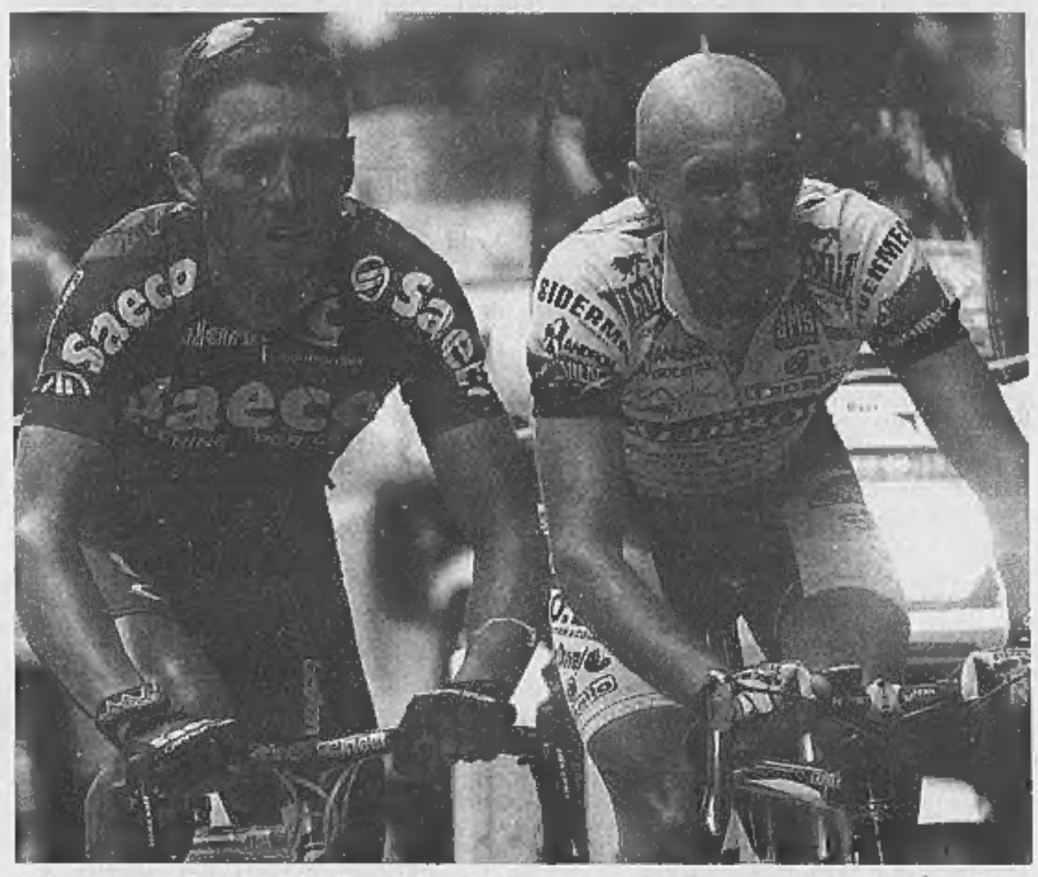
### Classifica generale: il leader ha 31" di vantaggio Oggi si torna in pianura: Cipollini può eguagliare Binda

■ Classifica generale: 1. Garzelli; 2. Simoni a 31"; 3. Noè a 44"; 4. Sabaliauskas a 1'28"; 5. Pellizotti a 1'36"; 6. Tonkov a 1'40"; 7. Rumsas a 1'54"; 8. Popovych a 1'56"; 9. Totschnig a 2'16"; 10. Mazzoleni a 3'02"; 11. Casagrande a 3'11"; 12. Perez Cuapio a 3'22"; 19. Pantani a 4'41"; 31. Aitor Gonzalez a 6'56"; 32. Frigo a 7'33; 67. Petacchi a 15'40".
La tappa di oggi: da Rieti ad Arezzo una tappa lunga (km 214) ma del tutto pianeggiante, dopo qualche difficoltà iniziale (un Gran Premio della Montagna dopo 20 km). Si arriva nella Toscana di Mario Cipollini, sarà la volta buona per lo sprinter ancora senza vittorie e che insegue il record di Binda?

SUL TERMINILLO BATTUTO IN VOLATA IL RIVALE, TERZO NOE'. DISTACCHI PESANTI PER GLI ALTRI BIG

# E' il Giro di Garzelli e Simoni

## Tappa e maglia rosa al capitano della Caldirola


Gilberto Simoni e Stefano Garzelli in azione sui tornanti del Terminillo. Nel Giro d'Italia 2002 erano stati esclusi per doping

**Giorgio Viberti**
Inviato al TERMINILLO

«Il 17 maggio del 2002 vincevo la tappa del Giro a Limone Piemonte. Tre ora dopo, il mondo mi crollava addosso e mi cacciavano per positività a un medicinale vietato. A un anno di distanza, questo successo sul Terminillo mi fa ripartire dallo stesso punto di allora. E' fantastico essere di nuovo in maglia rosa, anche se non una stagione sciupata alle spalle». Stefano Garzelli sprizza gioia e commozione dopo la straordinaria vittoria sulla montagna dei romani con la quale ha anche strappato - come previsto - la leadership della classifica a Petacchi, arrivato con grave ritardo (a 16'29"). Sulla carta questa 7ª tappa, la prima con arrivo in salita, doveva essere un test probante ma non decisivo, invece ha promosso a pieni voti soltanto il capitano della Caldirola Sidermec, il suo «nemico» ormai dichiarato Gilberto Simoni e il sorprendente Andrea Noé, arrivati insieme e nell'ordine sulla vetta del Terminillo. Dietro di loro gli altri favoriti della vigilia hanno accusato pesanti batoste: Casagrande e Scarponi 2'33", Pantani 3'46", Aitor Gonzalez 5'47", Frigo 6'17".

L'exploit di Garzelli è stato preparato dal grande lavoro di squadra della Caldirola, in particolare con Mazzoleni, ma si è potuto concretizzare anche per l'azione forsennata di Simoni quando la strada ha cominciato a inerpicarsi. Prima degli ultimi 16 km di salita, la corsa aveva infatti offerto solo estemporanee iniziative dei cacciatori di punti ai vari traguardi dell'Intergiro o del Gpm. Da Rieti in poi, invece, la Saeco di Simoni e la Caldirola di Garzelli si sono messe in testa a mulinare le pedivelle, mietendo subito vittime illusuri. A parte la resa quasi immediata della maglia rosa Petacchi, dopo appena 2 km di rampe è saltato in aria Frigo, imitato poco dopo dal compagno di squadra Aitor Gonzalez. Qualche tornante ancora ed è stato Pantani a perdere la ruota dei battistrada, rimasti così in una ventina. Ma la sorpresa più clamorosa sarebbe arrivata un paio di km più avanti, quando si è sfilato dalla testa anche Casagrande, che pure alla vigilia della tappa aveva dichiarato propositi di vittoria. Sgranatisi via via altri corridori tra i quali il messicano Perez Cuapio, Figueras e Scarponi, davanti sono rimasti in nove: Simoni e il compagno Sabaliauskas, Garzelli con il fido Mazzoleni, l'altra coppia Noé-Pellizotti, l'ucraino Popovych, il lituano Rumsas e il russo Tonkov. A meno 6 km dalla vetta, l'ennesima sgommata di Simoni ha seminato il panico alle sue spalle: ha retto bene il solo Garzelli, si è difeso Noé, si sono arresi gli altri. «Io e Gilberto non ci siamo mai parlati», avrebbe poi detto Garzelli. «Ci guardavamo negli occhi per capire come stava l'altro», è stato invece il commento di Simoni dopo il traguardo. Una sottile guerra psicologica tra i due più attesi protagonisti di questo Giro, fino alla volata conclusiva, dove Garzelli ha fatto valere le sue migliori doti di sprinter.

«Due vittorie di tappa - ha detto il nuovo leader, ricordando il suo precedente successo di Terme Luigiane - e anche la maglia rosa: meglio di così non poteva andare». Il Giro ha già trovato il suo padrone? «No di certo, anche se sono in crisi alcuni dei possibili protagonisti. Mi ha stupito il ritardo di Casagrande. E' stata l'andatura di Simoni a fare selezione, anch'io ho stentato a tenergli la ruota». Qualcuno ha anche pensato che Garzelli potesse cedergli la vittoria e accontentarsi della maglia rosa... «Non capisco perché avrei dovuto. Abbiamo lavorato entrambi in questa tappa e poi gli abbuoni sono molto importanti». Ma è stato Simoni a costruire quella fuga in salita, mentre Garzelli gli è stato quasi sempre in scia. «Gilberto voleva tenere l'andatura a lui più gradita». Un anno fa la positività a un diuretico vietato e poi la squalifica per 11 mesi; che effetto fa aggiungere nel guardaroba un'altra maglia rosa? «E' fantastico, ma quella dell'anno scorso non ce l'ho più, non l'ho conservata: mi dava troppa tristezza».

Simoni è comunque contento del 2° posto: «Ho perso una tappa, non la guerra. Garzelli lo conosco, è un cagnaccio che non molla mai. Questa salita non era dura come piace a me, eppure ha fatto dei danni. Il Giro non si è deciso qui, ma ha già detto chi non potrà più vincerlo». Diventa Garzelli il favorito? «Questa era solo una battaglia. Il Giro è lungo e io ho avuto le risposte che volevo. E' mancata la ciliegina sulla torta». Garzelli vincitore del Giro 2000, Simoni 1° nel 2001, entrambi squalificati ed espulsi per positività a sostanze vietate nel 2002: questo Giro ha il sapore del grande spareggio.

BLITZ DEI NAS DI VENERDI': NEL MIRINO C'ERA MURAGLIA

### Casagrande, Frigo, Aitor: «Quei due, troppo forti per noi»

■ TERMINILLO. Francesco Casagrande si era presentato al Giro per riscattarsi, dopo che nel 2000 aveva perso la maglia rosa alla penultima tappa, nel 2001 si era dovuto ritirare per la frattura di un polso e l'anno scorso era stato espulso per una scorrettezza. Invece sulla prima salita ha accusato 2'33" di ritardo, che significano 3'11" in classifica. «Sono stupito anch'io, non era giornata - dice il fiorentino della Lampre -. Ho cercato di salire il Terminillo con il mio passo, ma mi sono trovato quasi subito in difficoltà. Spero che sia stato un episodio e di migliorare». La disfatta è aggravata da un episodio: quando Casagrande ha perso terreno, il suo compagno Rumsas non l'ha aspettato, restando con i primi. «In teoria Rumsas avrebbe dovuto aiutarmi, invece ci ha provato Belli. Ma sono io che non andavo, per cui il nostro direttore sportivo ha lasciato libero Rumsas di fare la sua corsa».
Bocciati anche i due attesi passisti-scalatori Frigo e Aitor Gonzalez della Fassa Bortolo, finiti che in un giorno solo ha perso la maglia rosa di Petacchi e probabilmente anche il Giro. «Non vado - ha detto Frigo - e i recenti infortuni non c'entrano. Ero senza fiato già dalle prime rampe». Gli fa eco Aitor Gonzalez: «In questo Giro sono caduto per tre giorni consecutivi e appena è iniziata la salita ho accusato dolore a una spalla, che non mi faceva respirare bene. Mi spiace per la squadra, adesso rimontare diventa difficile».
Intanto ieri si è saputo qualcosa di più sul controllo effettuato venerdì notte dai Nas dei carabinieri di Pescara nell'albergo di Ovindoli che ospitava il team Formaggi Pinzolo Fiavé. Era il giovane Giuseppe Muraglia nel mirino dei militari: arrivati nella sua stanza intorno alle 22, hanno svegliato il corridore pugliese, perquisendo camera, armadi e bagagli. Non sarebbe però stato trovato nulla di compromettente, come risulta dal documento redatto intorno alla mezzanotte: «Verbale negativo, perquizione vana». Muraglia è parso stupito della vicenda: «Perché proprio io? Non ho mai avuto problemi del genere». Di recente la Formaggi Pinzolo Fiavé era già stata nell'occhio del ciclone, dopo che il suo corridore Mori si era presentato con un campione di urine non suo a un controllo antidoping durante la Tirreno-Adriatico. [g. v.]

BAGARRE
13° GRAN MERCATO DEI MERCATI DI COLLEZIONISMO E ANTICHITÀ
SEZIONI SPECIALI
ROSA ROSAE
c'era una volta un giardino...
rose antiche e complementi
da esterno d'epoca, en plein-air
CARTA
libri, stampe, cartoline,
filatelia, tutto un mondo ...
di carta
IL TEATRINO DELLE VANITÀ
abbigliamento e accessori
vintage per vestire
sogni metropolitani
FIERE DI PARMA
PARMA, 16 - 18 MAGGIO 2003
ORARIO D'APERTURA: 10 - 20
MOSTRA COLLATERALE
"TUTTI AL MARE!
É arrivato un bastimento carico di ...
borse da spiaggia d'altri tempi"
a cura di Antique Purse
FIERE DI PARMA Spa - Via Rizzi 67/a, 43031 Baganzola, Parma
Tel. 0521 9961 - Fax 0521 996317 - www.fiereparma.it - antiques@fiereparma.it
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
Gruppo Intesa
BANCA UFFICIALE DELLE FIERE DI PARMA